Anno 119 Numero 234

# LA STAMPA

Mercoledì 23 Ottobre 1985 - L. 600

OGGI Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221.121 - Spedizione sucon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0648.336-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 644-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 119 Asanic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea 1°) Austria sc. 19; *Belgio fb. 36; *Canada $ 2.50; *Danimarca kr. 5; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 300; Lussemburgo Fl. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLICOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 66 211; Milano, v. O. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.65 804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.526; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36 642; Padova, p. Giovanni 3306 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.329 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 396.000 (474.000) - Istruz. L. 471.000 (565.000); Rubriche pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.900 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.500 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Alle pagine di Sport

**Il derby di Coppa e la Samp questa sera in diretta tv**

di B. Bernardi, G.P. Ormezzano, B. Perucca, G. Viglino

Il Mancosamo Serena

### Il presidente del Consiglio ha terminato le consultazioni

# Non escluso governo a 4

**L'incontro col pri sembrava aver portato una distensione - Ma, a sera, un comunicato di Palazzo Chigi chiariva che Craxi era disposto a un governo diverso dal pentapartito (senza il pri?) pur di evitare le elezioni anticipate - Non assumerà impegni con Reagan sul progetto dello «scudo stellare»**

ROMA — Craxi ha chiuso ieri il suo primo giro di consultazioni e oggi parte per gli Stati Uniti dove incontrerà Reagan. Si lascia alle spalle, per due giorni, segnali politici contraddittori. Da una parte, è stato rotto con Spadolini un ghiaccio che sembrava insuperabile e la circostanza positiva è stata confermata in una nota dove anche sul caso Abbas il presidente del Consiglio mostra di non aver più intenzione di contrapporre duramente le sue tesi a quelle del ministro della Difesa. Dall'altra, Craxi sembra invece irrigidirsi, in una seconda nota, tanto da arrivare ad un esplicito accenno ad un governo senza il pri. Di questa ipotesi, ovviamente subordinata ad ogni sforzo in favore del pentapartito, Craxi ieri non ha parlato, a quanto risulta, né con Spadolini né con Nicolazzi e Biondi.

Per il Presidente del Consiglio incaricato, l'incontro più importante è stato quello con i repubblicani. Craxi e Spadolini non si parlavano da quando è stata aperta la crisi e l'incontro di ieri non è andato né bene né male. Ha sicuramente segnato, sul piano personale, l'avvio di un «disgelo»; qualcuno, parafrasando certe definizioni famose della diplomazia internazionale, ha parlato di «distensione fredda». Di certo, dopo il colloquio, Palazzo Chigi ha firmato un documento dal chiaro significato distensivo.

Dopo Spadolini, Craxi ha ricevuto anche le delegazioni del psdi e del pli. Nicolazzi e Biondi sono usciti soddisfatti: *«O si fa il pentapartito oppure non escluderei l'ipotesi di un ritorno di questo governo alle Camere»*, ci ha detto Nicolazzi. Per Biondi non vi sono alternative: *«Occorre dar vita ad un rinnovato accordo tra i cinque partiti, recuperando una intesa senza zone d'ombra»*.

Ma, a tarda sera, le «zone d'ombra», per dirla con le parole del leader liberale, si sono all'improvviso infittite. Hanno preso, anzi, una consistenza inattesa. La presidenza del Consiglio ha diramato un secondo documento, puntato stavolta, sull'incontro con il psdi e il pli. In questo nuovo documento, si leggono tre cose importanti. La prima: Craxi risponde in modo affermativo alla richiesta di Natta sul suo viaggio a New York e sull'incontro con Reagan. Il leader del pci aveva detto: *«Nessun impegno può essere assunto a nome dell'Italia sulle guerre stellari»*. Craxi ha risposto che *«ogni nuova decisione per quanto riguarda il programma americano della "Iniziativa di Difesa Strategica"* (guerre stellari, ndr) *potrà essere presa solo da un governo nella pienezza dei suoi poteri e confortato dalla fiducia del Parlamento»*. Sul piano procedurale, e su quello giuridico-legislativo, questa scelta di Craxi è ineccepibile; di certo, un governo in crisi non ha poteri per decidere niente su un tema tanto importante.

La seconda cosa non è proprio una novità: Craxi l'aveva già fatta balenare al Quirinale quando non aveva fatto cenni alla formula di governo. Ieri, ha detto di puntare al pentapartito e si è augurato che il suo sforzo *«possa risultare possibile»*. Ha però aggiunto di *«non ritenere tuttavia questa soluzione* (il pentapartito, ndr) *priva in assoluto di alternative»*. Craxi vuol fare un governo forte. Con un pri solo nella maggioranza sarebbe davvero tale?

Terza e ultima cosa la *«ferma contrarietà ad ipotesi di elezioni anticipate, come da qualche parte si è ventilato»*. Craxi non dice quali siano queste parti. In via ufficiale e ufficiosa, risulta che tutti i partiti, e quello del Presidente del Consiglio per primo, siano assolutamente contro un nuovo scioglimento delle Camere. Ma quel «ventilato» è scritto su un documento ufficiale della Presidenza. Le ipotesi possono essere tante: ci vorrà tempo.

*«Per il momento»* — ha detto Spadolini dopo il colloquio con il Presidente, durante il quale ha elogiato l'iniziativa del viaggio negli Stati Uniti — *«siamo allo stadio dei contatti istituzionali e quindi in qualche misura preliminari allo scioglimento dei nodi politici da cui dipende la possibilità di ricostruire una formula di pentapartito. Io sono un ghiottiano ed ogni giorno consente un piccolo passo avanti»*. Più tardi, Spadolini è stato interrogato sui contenuti della seconda nota di Palazzo Chigi. *«A me Craxi ha parlato solo di pentapartito!* — ha detto un po' sorpreso — *non ha accennato ad altre ipotesi e quindi non sono in grado di giudicare né il significato né il valore di questo secondo documento»*.

Craxi ha ricevuto anche le delegazioni dei partiti di opposizione, dal msi alla sinistra indipendente, dai radicali a dp. Unanime, da questi interlocutori, il parere negativo sulla riedizione del pentapartito. Le consultazioni con i cinque dovrebbero riprendere sabato o lunedì prossimi.

**Luca Giurato**

Bettino Craxi

Craxi si è detto contrario al governo a termine proposto dal democristiano Galloni, obbligando De Mita a scomodare il direttore del *Popolo* a strettissimo giro di posta.

Questi i fatti: importanti e per certi versi clamorosi. Assisteremo a sensazionali svolte in politica estera e interna? O invece andremo dritti dritti alle elezioni anticipate? Siamo ancora alla fase preliminare delle iniziative e supposizioni del genere appaiono premature. Una cosa sola è certa: Craxi non ha alcuna intenzione di addormentare la crisi e di incoraggiare le «pause di riflessione». In termini quanto mai espliciti ha detto in sostanza di essere disposto a risolvere la crisi solo alle sue condizioni. Dopo l'assenso popolare per il modo con cui ha gestito il sequestro della nave, le elezioni anticipate, anche se dice di non volerle, non gli fanno certamente paura. L'atteggiamento di Craxi non corrisponde ai desideri e ai disegni degli altri partiti, e soprattutto di una democrazia cristiana che tutto vuole, fuori che essere costretta a scegliere tra il psi e il pri. Ma questa eventualità, la più temuta tanto da De Mita quanto da Forlani, allo stato dei fatti non è per niente da escludere.

**Gianfranco Piazzesi**

### Sullo sfondo l'alternativa

## Un presidente sulla plancia

Con i modi franchi e bruschi che gli sono consueti nei momenti importanti, Craxi ha fatto un bilancio della prima fase della crisi ridimensionando molte speranze e togliendo tutte le illusioni. Il «Caro Bettinos di Reagan non gli ha fatto dimenticare quello che è successo. Craxi non si è comportato come l'egiziano Mubarak, che dopo aver ricevuto un messaggio consimile, a chi gli chiedeva che cosa ne pensasse ebbe a dire: *«Non l'ho ancora letto, sono troppo arrabbiato»*. Però ha fatto capire che tiene per cominciare non prenderà alcun impegno sulle guerre stellari. Craxi si è limitato a far notare che impegni di questo genere vanno presi soltanto da un governo nella pienezza delle sue funzioni, e confortato dalla fiducia del Parlamento. Però ha aggiunto il viaggio sarà *«molto breve»*. Insomma non resterà in America un minuto in più dello stretto necessario.

Con lo stesso stile asciutto e sbrigativo Craxi ha discusso le questioni italiane. Ai repubblicani ha detto che, per quanto riguarda la collegialità, lui in futuro cercherà di fare del suo meglio, ma sul caso Abbas il governo, date le circostanze, *«non poteva agire diversamente»*. I principi su cui si basa la politica estera italiana e gli obbiettivi che essa persegue *«non hanno motivo di essere cambiati o modificati»*. Tutte le forze parlamentari, di governo o di opposizione che siano, hanno solo la facoltà di chiedere chiarimenti e sollecitare garanzie.

Ai liberali e ai socialdemocratici Craxi ha detto che ovviamente i suoi sforzi puntano alla ricostituzione del pentapartito, ma ha avuto cura di precisare ciò che, del resto, in precedenza, aveva lasciato capire. Per lui il pentapartito non è privo di alternative. Per finire con la questione Abbas il presidente del Consiglio mostra di non aver più intenzione di contrapporre duramente le sue tesi a quelle del ministro della Difesa. Dall'altra, Craxi sembra invece irrigidirsi, in una seconda nota, tanto da arrivare ad un esplicito accenno ad un governo senza il pri. Di questa ipotesi, ovviamente subordinata ad ogni sforzo in favore del pentapartito, Craxi ieri non ha parlato, a quanto risulta, né con Spadolini né con Nicolazzi e Biondi.

Per il Presidente del Consiglio incaricato, l'incontro più importante è stato quello con i repubblicani. Craxi e Spadolini non si parlavano da quando è stata aperta la crisi e l'incontro di ieri non è andato né bene né male. Ha sicuramente segnato, sul piano personale, l'avvio di un «disgelo»; qualcuno, parafrasando certe definizioni famose della diplomazia internazionale, ha parlato di «distensione fredda». Di certo, dopo il colloquio, Palazzo Chigi ha firmato un documento dal chiaro significato distensivo.

Dopo Spadolini, Craxi ha ricevuto anche le delegazioni del psdi e del pli. Nicolazzi e Biondi sono usciti soddisfatti: *«O si fa il pentapartito oppure non escluderei l'ipotesi di un ritorno di questo governo alle Camere»*, ci ha detto Nicolazzi. Per Biondi non vi sono alternative: *«Occorre dar vita ad un rinnovato accordo tra i cinque partiti, recuperando una intesa senza zone d'ombra»*.

Ma, a tarda sera, le «zone d'ombra», per dirla con le parole del leader liberale, si sono all'improvviso infittite. Hanno preso, anzi, una consistenza inattesa. La presidenza del Consiglio ha diramato un secondo documento, puntato stavolta, sull'incontro con il psdi e il pli. In questo nuovo documento, si leggono tre cose importanti. La prima: Craxi risponde in modo affermativo alla richiesta di Natta sul suo viaggio a New York e sull'incontro con Reagan. Il leader del pci aveva detto: *«Nessun impegno può essere assunto a nome dell'Italia sulle guerre stellari»*. Craxi ha risposto che *«ogni nuova decisione per quanto riguarda il programma americano della "Iniziativa di Difesa Strategica"* (guerre stellari, ndr) *potrà essere presa solo da un governo nella pienezza dei suoi poteri e confortato dalla fiducia del Parlamento»*. Sul piano procedurale, e su quello giuridico-legislativo, questa scelta di Craxi è ineccepibile; di certo, un governo in crisi non ha poteri per decidere niente su un tema tanto importante.

La seconda cosa non è proprio una novità: Craxi l'aveva già fatta balenare al Quirinale quando non aveva fatto cenni alla formula di governo. Ieri, ha detto di puntare al pentapartito e si è augurato che il suo sforzo *«possa risultare possibile»*. Ha però aggiunto di *«non ritenere tuttavia questa soluzione* (il pentapartito, ndr) *priva in assoluto di alternative»*. Craxi vuol fare un governo forte. Con un pri solo nella maggioranza sarebbe davvero tale?

Terza e ultima cosa la *«ferma contrarietà ad ipotesi di elezioni anticipate, come da qualche parte si è ventilato»*. Craxi non dice quali siano queste parti. In via ufficiale e ufficiosa, risulta che tutti i partiti, e quello del Presidente del Consiglio per primo, siano assolutamente contro un nuovo scioglimento delle Camere. Ma quel «ventilato» è scritto su un documento ufficiale della Presidenza. Le ipotesi possono essere tante: ci vorrà tempo.

*«Per il momento»* — ha detto Spadolini dopo il colloquio con il Presidente, durante il quale ha elogiato l'iniziativa del viaggio negli Stati Uniti — *«siamo allo stadio dei contatti istituzionali e quindi in qualche misura preliminari allo scioglimento dei nodi politici da cui dipende la possibilità di ricostruire una formula di pentapartito. Io sono un ghiottiano ed ogni giorno consente un piccolo passo avanti»*. Più tardi, Spadolini è stato interrogato sui contenuti della seconda nota di Palazzo Chigi. *«A me Craxi ha parlato solo di pentapartito!* — ha detto un po' sorpreso — *non ha accennato ad altre ipotesi e quindi non sono in grado di giudicare né il significato né il valore di questo secondo documento»*.

Craxi ha ricevuto anche le delegazioni dei partiti di opposizione, dal msi alla sinistra indipendente, dai radicali a dp. Unanime, da questi interlocutori, il parere negativo sulla riedizione del pentapartito. Le consultazioni con i cinque dovrebbero riprendere sabato o lunedì prossimi.

**Luca Giurato**

### Sorrisi e cortesie dopo le polemiche

## Craxi e pci, nuovo corso

**ROMA — Una anno fa, al posto delle cortesie e dei sorrisi socialcomunisti, c'era un polemica feroce, che opponeva i due partiti muro contro muro. «Oggi quel muro è crollato», ha commentato Giorgio Napolitano dopo l'incontro con Craxi della delegazione pci a Palazzo Chigi.**

**Per la prima volta dopo mesi i comunisti si trovano a concordare su tutto o quasi tutto e non hanno dissensi interni sul giudizio da dare agli ultimi atti della presidenza socialista del Consiglio.**

**Craxi ha proposto a Natta due percorsi d'intesa: sulle riforme istituzionali e per il varo della finanziaria. Ma non è escluso un dispelo anche per le giunte («abbiamo toccato il fondo»).**

(Il servizio di Eric Mauro a pagina 2)

### Arrestati 6 civili e 5 militari, si cerca il sesto

# Sventato golpe a Buenos Aires

**Il ministro della Difesa: «La testa del gruppo si trova fuori del Paese, lo appoggia un'internazionale del terrore» - Coinvolto un generale P2**

BUENOS AIRES — Le autorità argentine hanno sventato un piano golpista arrestando cinque militari, di cui tre in servizio attivo, e sei civili. Un sesto militare è ricercato. Gli arresti sono stati compiuti in base a un decreto firmato personalmente dal presidente Raul Alfonsin al termine del Consiglio.

I protagonisti del fallito piano eversivo sono persone molto note: il latitante generale Guillermo Suarez Mason (P2, corruzione, violazione dei diritti umani, traffico di stupefacenti); il colonnello Pascual Oscar Guerrieri, dallo stato maggiore dell'esercito; il colonnello in congedo Alejandro Arias Duval; il capitano in congedo Osvaldo Rodolfo Antinori; il capitano Leopoldo Cao; il maggiore Jorge Horacio Granada e i civili Ernesto Raul Luciano Rivanera Carles, Enrique Gilardi Novaro, Daniel Horacio Rodriguez (giornalista della «Prensa»), Jorge Antonio Vago, Alberto Hernan Campo (figlio del generale golpista Ramon Campo, attualmente sotto processo) e Rosendo Maria Fraga (figlio dell'ammiraglio Rosendo Fraga).

In un'affollata conferenza stampa, il ministro degli Interni Antonio Troccoli ha affermato che *«la testa»* del gruppo golpista si trova *«fuori del Paese»*, dove agisce con l'appoggio di una specie di *«internazionale del terrore e del delitto»*. Il ministro ha confermato in questo modo fondati sospetti sull'azione del generale Carlos Suarez Mason, accusato di genocidio durante la «guerra sporca» che starebbe promuovendo fra Miami e Bari Paolo riunioni cospirative con gruppi legati al traffico di stupefacenti e di armi.

Troccoli ha detto che il gruppo di sei militari e sei civili denunciato dal governo *«non è l'unico che agisce in Argentina»* ed ha assicurato che *«non vi sarà impunità per nessuno»*.

E' sintomatico il fatto che le manovre cospirative, precedute in questi ultimi tempi da un'ondata di attentati, coincidano con due avvenimenti essenziali ai fini del consolidamento delle libertà e delle istituzioni democratiche: le elezioni parlamentari del prossimo 3 novembre per il rinnovo parziale della Camera dei deputati — un vero test per la neodemocrazia argentina — e il processo ai generali delle prime tre giunte di governo, che lunedì ha concluso le udienze pubbliche con l'arringa dei difensori del generale dell'aviazione Basilio Lami Dozo, il tecnico all'epoca della guerra delle Malvine, secondo cui *«la società argentina dovrebbe essere processata perché prima godé dei benefici della vittoria* (contro gli avversari politici) *e poi si scandalizzò per i reali presunti eccessi registrati durante la lotta contro la sovversione»*.

Ieri sera una bomba ha distrutto una garitta di sorveglianza davanti alla sede dello Stato maggiore dell'esercito. *(Ansa)*

## Gordievski passato a Ovest ha spiazzato agenti in Svezia

**STOCCOLMA — Il passaggio all'Occidente del sovietico Oleg Gordievski, ex responsabile del Kgb in Gran Bretagna, ha probabilmente causato la partenza in forma molto riservata e il ritorno a Mosca, negli ultimi mesi, di cinque diplomatici dell'ambasciata sovietica a Stoccolma. L'ha scritto ieri il quotidiano «Aftonbladet».**

**Secondo ambienti informati svedesi, i diplomatici sarebbero stati membri o del «Gru», i servizi di informazioni militari, o del «Kgb».**

**Il ministero degli Esteri svedese ha confermato la partenza dei cinque diplomatici sovietici.**

### L'offerta di negoziati a re Hussein rivolta dalla tribuna Onu

# Ministri d'Israele contro Peres Dalla Giordania un no alla pace

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nelle prime reazioni al discorso che il premier israeliano Peres ha tenuto lunedì davanti all'Assemblea Onu, il *Likud*, che fa parte della coalizione governativa, ha manifestato un'intolleranza superiore a ogni logica, anche perché il primo ministro — pur tentando di anticipare i tempi della trattativa con la Giordania — non si è discostato dalle linee che aveva indicato in precedenti interviste.

Ieri, a Radio Gerusalemme, Peres ha ribadito che la porta rimane aperta a palestinesi *«non terroristi»*, e che non approfondirebbe troppo il passato dei negoziatori: *«Non ci occupiamo di biografie... Sadat ci aveva attaccati in guerra, ma noi non ci siamo dimenticati se si fosse battuto contro di noi. Dal momento in cui si avvicinò con intenti di pace, lo accettammo»*.

Ieri mattina il vicepremier e ministro dell'Abitazione Levy (che in assenza di Peres e di Shamir funge da capo del governo) ha rivolto per radio un attacco violentissimo a Peres, che *«ha tradito gli accordi di coalizione e crede a torto che il Likud sia disposto ad accettare i principi rinunciatari del Maarach»*. Levy ha inoltre messo in dubbio che il governo di unità nazionale continui a funzionare in queste condizioni.

Un altro ministro del *Likud*, Itzhak Modai, membro della fazione «liberale», parlando a una riunione di industriali ha definito inaccettabile la proposta di Peres, le sue aperture ai palestinesi, la sua proposizione a discutere un compromesso territoriale in Cisgiordania e ad attuare l'autonomia: *«Questo mi indurrà a favorire in futuro, più di quanto abbia fatto in passato, ogni iniziativa nella Giudea e Samaria»*.

Quando, la settimana prossima, Peres farà una relazione del suo viaggio al Parlamento, dovrà affrontare non solo la mozione di sfiducia del partito *Tehiya* e probabilmente dei religiosi estremisti, ma anche dei suoi compagni di governo. Soltanto il ministro senza portafoglio Arens ha sostenuto, contrariamente ai suoi colleghi di partito, che il discorso del premier non contraddice in alcun modo gli accordi di coalizione.

**g. f.**

AMMAN — La Giordania ha respinto ufficiosamente, attraverso una dichiarazione di una fonte governativa al quotidiano *Jordan Times*, la proposta del premier israeliano Peres per negoziati diretti, affermando che non tratterà una pace separata con Gerusalemme. Lunedì, il discorso di Peres all'Onu non era stato ascoltato né dal rappresentante di Amman, né da quelli degli altri Paesi arabi: tutti (tranne l'Egitto) avevano lasciato la sala.

La fonte governativa, la cui identità non è stata precisata, ha sottolineato che la Giordania non cambierà la sua posizione nei confronti della questione palestinese: il Paese, ha aggiunto, ha un accordo con il resto del mondo arabo, compresa la Siria, in base al quale il processo di pace in Medio Oriente deve svolgersi in un contesto internazionale.

Secondo il quotidiano di Tel Aviv *Hadashot*, re Hussein ha deciso di espellere il capo della «Forza 17», Mohammed Abu Tayeb, e di limitare l'attività dei comandi palestinesi in Giordania. «Forza 17», ufficialmente responsabile della sicurezza personale di Arafat, è considerata un'unità scelta per missioni speciali all'estero. Il mese scorso, il gruppo aveva rivendicato l'assassinio di tre israeliani a Cipro.

TUNISI — Il portavoce dell'Olp Ahmed Abdelrahman ha definito ieri la proposta di Peres «una nuova edizione degli accordi di Camp David, che la nazione araba ha categoricamente respinto».

### Anche riscaldarsi sarà più costoso

# Le autostrade più care (12%)

ROMA — A partire dal primo novembre viaggiare in autostrada costerà mediamente il 12 per cento in più, mentre da venerdì il gasolio da riscaldamento potrebbe aumentare di 8 lire, passando a 674 lire il litro.

L'aumento dei pedaggi autostradali è stato deciso ieri dal consiglio di amministrazione dell'Anas sulla base del parere favorevole che era stato espresso dal Comitato interministeriale prezzi (Cip). Le tariffe autostradali erano rimaste ferme dal 1° maggio del 1984, quando fu deciso un incremento di circa il 18 per cento.

Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha deliberato anche l'adozione del sistema di esazione a passo-assi sulle autostrade Torino - Milano e Torino - Alessandria - Piacenza. Grazie a tale nuovo sistema di esazione — conclude la nota — sarà possibile interconnettere queste autostrade con le altre del sistema autostradale nord-occidentale e quindi eliminare le barriere di esazione di Santhià, Alice Castello ed Alessandria.

Infine aumenterà probabilmente di 8 lire il litro da venerdì i prezzi del gasolio e del petrolio da riscaldamento, restano invece fermi i prezzi degli altri prodotti sorvegliati e amministrati. E' quanto informano ambienti petroliferi privati sulla base delle prime indicazioni ufficiose emerse dalle rilevazioni Cee. Gli aumenti sono comprensivi dell'Iva.

Il prezzo del gasolio da riscaldamento passa pertanto (l'ultimo adeguamento è stato fatto il 4 ottobre scorso) da 666 a 674 lire il litro; il petrolio da riscaldamento da 706 a 714 lire il litro. Restano invece fermi i prezzi della benzina, del gasolio per autotrazione, dell'olio combustibile fluido e gli altri prodotti petroliferi sorvegliati e amministrati.

### Politica estera ed economia

## *Quarta sponda costi e profitti*

Il dibattito sulla politica estera italiana, in pieno svolgimento dopo i fatti dell'«Achille Lauro», presenta una dimensione economica che viene troppo facilmente trascurata. E' vero — come ha osservato Galli della Loggia su questo giornale — che, guardando a Nord, l'Italia trova i grandi Stati-nazione europei, nei confronti dei quali i rapporti non possono essere che di buon vicinato o di equilibrio. Va però aggiunto che la Comunità europea, che racchiude la maggior parte di questi Stati, rappresenta per l'Italia a un tempo una sicurezza e un limite economico. Dopo la crisi petrolifera la sicurezza che la Comunità è in grado di fornire appare diminuita mentre i limiti che impone sono aumentati.

I vicini settentrionali garantiscono all'Italia una base su cui fondare l'economia in quanto assicurano un buon assorbimento dei suoi prodotti industriali. Ma relegano di fatto l'Italia a una posizione secondaria all'interno della Comunità. Il nostro Paese esplica ruoli secondari (o è assente del tutto) in progetti europei come l'Airbus; la politica delle imprese italiane di grandi accordi con imprese di altri Paesi europei (come Fiat-Citroën, Pirelli-Dunlop, Olivetti-St. Gobain) è fallita per cause non attribuibili ai *partners* italiani; la politica agricola europea non favorisce gli interessi italiani, quella siderurgica ha penalizzato imprese italiane efficienti a vantaggio di imprese francesi e tedesche meno efficienti.

Dopo la crisi del petrolio e il rallentamento economi-

**Mario Deaglio**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

### Gli sono stati concessi gli arresti domiciliari

## Marco Donat-Cattin a casa

**Polemici, i giudici di Bergamo chiedono chiarimenti a Martinazzoli**

BERGAMO — Marco Donat-Cattin, 32 anni, uno dei capi di Prima linea, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari. La notizia gli è stata comunicata dalla direzione del carcere di Bergamo, dove aveva fatto ricorso dopo che al processo di Napoli, concluso l'altro giorno, era stato assolto per insufficienza di prove dal concorso morale nell'omicidio del criminologo partenopeo Alfredo Paolella.

Il beneficio concesso a Marco Donat-Cattin è arrivato dopo che, in tutti i procedimenti sostenuti davanti ai giudici di Firenze, Brescia, Roma e Torino, se l'era cavata con sensibili sconti di pena, previsti per chi, come lui, si è dissociato dalla lotta armata, e aveva ottenuto la libertà provvisoria *«se non detenuto per altra causa»*.

Dopo la sentenza di assoluzione della Corte di Assise di Napoli, tra Marco Donat-Cattin e la libertà provvisoria c'è ancora un ultimo ostacolo: il processo che si celebrerà tra venti giorni a Milano per una rapina commessa dal giovane e da altri terroristi di Prima linea nel 1979.

Marco Donat-Cattin

Marco Donat-Cattin attenderà quest'ultimo giudizio in casa di amici, in provincia di Brescia, dove ha eletto il domicilio quando gli è stata comunicata la notizia della concessione degli arresti domiciliari.

Alla notizia che Donat-Cattin poteva lasciare il carcere, i giudici istruttori di Bergamo, Avella e Palestra, che condussero le indagini sul terrorismo bergamasco di Pl, hanno annunciato che chiederanno udienza al ministro di Grazia e Giustizia per sapere *«come ne sarà di Michele Viscardi che con le sue rivelazioni fece arrestare oltre 150 terroristi e che si trova ancora in carcere. Molto probabilmente Viscardi è meno fortunato di Donat-Cattin»*.

Marco Donat-Cattin venne alla ribalta della cronaca processuale quando, nella prima metà del maggio 1980, i magistrati di Torino spiccarono contro di lui ordine di cattura per partecipazione a banda armata.

A rivelare la sua appartenenza a Prima linea, e la sua

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

### Agente tedesco ricercato per 5 omicidi uccide il figlio e si spara

**BRINDISI — Un agente di polizia tedesco, Norbert Hans Poehlke, ha ucciso il figlio di quattro anni e si è ucciso nella sua auto sul litorale di Fasano.**

**Era fuggito da Stoccarda, dove abitava con la famiglia nel sobborgo di Balknang, perché ricercato dalla polizia federale: lo ritenevano colpevole della morte della moglie e dell'altro figlio di sette anni. Erano stati trovati uccisi in casa lunedì scorso, dopo che la cognata di Poehlke, che non aveva più notizie della sorella e dei nipoti, si era rivolta alla polizia.**

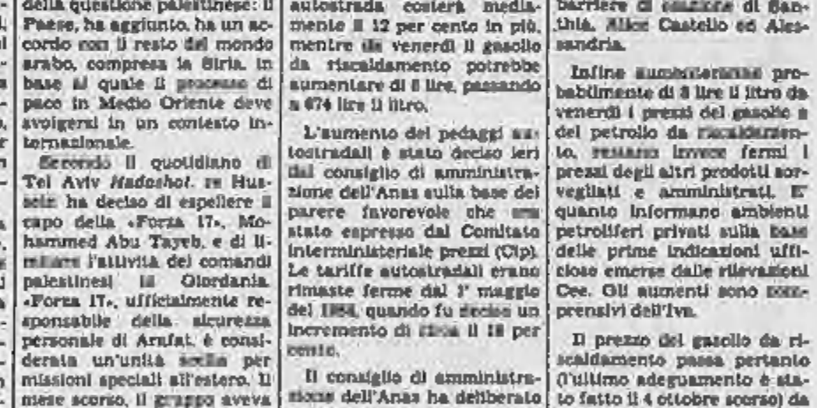
**Gli investigatori tedeschi inoltre sospettano che Poehlke, nella sua fuga allucinata, abbia anche ucciso altre tre donne sull'autostrada che da Stoccarda va verso il Sud.**

**L'auto con i due cadaveri è stata trovata da un pescatore sugli scogli di Torricella. Oggi verrà effettuata l'autopsia.**

(Il servizio a pagina 7)

### Scontri alla Statale dopo un corteo di studenti medi

## Milano, sassi contro il Comune



Milano. Studenti lanciano pietre e uova contro la facciata di Palazzo Marino (Telefoto Ansa)

MILANO — Atmosfera di contestazione come negli Anni Settanta, ieri mattina a Milano: cortei di studenti (sette-ottomila giovani) nel centro della città, lancio di uova, sassi e pomodori contro Palazzo Marino, sede del Comune. C'è stato qualche ferito.

Il sindaco Carlo Tognoli, secondo i manifestanti, sarebbe colpevole delle gravi carenze di aule in cui versa la popolazione studentesca milanese. C'è stata rissa anche nel cortile della Statale, teatro della contestazione nella mattinata. Il sindaco ha espresso la più *«ferma riprovazione per le violenze della manifestazione»*.

(Il servizio a pag. 7)

### Un anno fa polemica feroce, adesso sorrisi e cortesie

# Il nuovo corso tra Craxi e pci

**All'inizio dell'incontro a Palazzo Chigi ha detto a Natta: «Il vostro giornale è quello che mi ha appoggiato di più» - Il presidente del Consiglio ha offerto due terreni di confronto: le riforme istituzionali e il varo della finanziaria - Martelli: «Se nasce un italocomunismo agganciato a noi, le cose cambiano»**

ROMA — «Sai una cosa? Se dovessi fare una rassegna dei giornali che in questa storia mi hanno appoggiato di più, quasi quasi dovrei mettere al primo posto l'Unità». Il dialogo tra socialisti e comunisti è ripreso così, con questa battuta di Bettino Craxi ad Alessandro Natta, appena la delegazione comunista è entrata nello studio del presidente del Consiglio e si è seduta sulle tre poltrone che stanno di fronte alla scrivania. Craxi era sulla porta, ad aspettare il segretario comunista e i due capigruppo: «Allora — ha chiesto a Natta — com'è andato il tuo viaggio a Pechino?».

«Mi avete fatto rientrare un po' troppo in fretta», gli ha risposto il leader del pci, sorridendo. Sul divano d'angolo, silenziosi, i collaboratori di Craxi ascoltavano, e ricordavano: soltanto un anno fa, al posto delle battute, della cortesie e dei sorrisi socialcomunisti c'era una polemica feroce, che opponeva i due partiti quasi contro muro. «Oggi quel muro è clamorosamente saltato — ha commentato con un amico Giorgio Napolitano uscendo da Palazzo Chigi —. Bisogna prenderne atto e andare avanti».

I comunisti non avevano nascosto il loro apprezzamento per la posizione assunta da Craxi nel caso-Abbas («una posizione giusta e condivisibile», aveva subito commentato Natta, dalla Cina) e la loro valutazione positiva sulla linea tenuta dal capo del governo nel confronto-scontro con gli Stati Uniti.

Il primo punto da chiarire — ha spiegato Natta lei mattina alla segreteria del suo partito — era se la crisi di governo avrebbe annacquato e modificato la linea di condotta del presidente del Consiglio. La risposta che i comunisti credono di aver trovato nell'incontro di Palazzo Chigi, è netta: Craxi — secondo il giudizio dei dirigenti comunisti che lo hanno incontrato — mantiene le sue posizioni, non sembra intenzionato a fare il governo a qualsiasi prezzo, è fermo nelle valutazioni sugli Usa, su Israele, sull'Olp, sulla politica mediorientale italiana.

Il pci si trova a concordare su tutto, o quasi, e per la prima volta dopo anni e anni, non ha dissensi di suo interno sul giudizio da dare agli ultimi atti della presidenza socialista del Consiglio. Natta non ha nemmeno contestato la decisione del capo del governo di accettare l'invito a Washington di Reagan, dopo le precisazioni americane. «Quel viaggio — ha spiegato d'altra parte Craxi ai suoi ospiti comunisti — a questo punto non si poteva non fare».

A Craxi, in previsione della missione americana, il segretario comunista ha chiesto una cosa sola: di non assumere «nessun impegno e nessun orientamento» sul progetto Usa di difesa strategica (il piano «guerre stellari») prima di una discussione in Parlamento. La risposta di Craxi è stata immediata e senza perifrasi: «Io in America non prenderò a questo proposito nessun impegno di nessun tipo». Poi, il pci ha riformulato la sua proposta per un «governo di programma» e Craxi, a sorpresa, ha invitato Natta, Chiaromonte e Napolitano a parlare di punti programmatici concreti: «Io credo che su alcune questioni specifiche si possano trovare delle intese tra maggioranza e opposizione».

Al comunisti, anzi, il presidente del Consiglio ha offerto quelli che ha definito due «percorsi» sperimentabili. Il primo riguarda i problemi istituzionali, sui quali — ed è una novità — ha invitato i comunisti a cercare forme e modi per una discussione e un accordo con il psi. Il secondo riguarda la legge finanziaria e il suo cammino parlamentare. Anche qui, ha detto in sostanza il presidente, è possibile trovare un punto d'intesa, per approvare la legge entro il 31 dicembre. Il pci non ha rifiutato.

Non sono in vista svolte clamorose, dunque, perché il pci non pensa ad astensioni, ma manterrà l'opposizione anche nel caso si arrivi ad un quadripartito: ma il tipo di opposizione — e di rapporto tra maggioranza e minoranza — può cambiare, o forse è già cambiato. «Molto dipenderà — ha detto Natta a Craxi — dal modo in cui chiuderete questa vicenda complessa di politica estera».

Fin d'ora, Natta davanti a Craxi ha spazzato il vecchio incubo socialista di un «governo diverso». «No! — ha spiegato — siamo contro soluzioni pasticciate». Si è parlato anche delle giunte e delle rotture a sinistra disseminate dovunque in Italia («abbiamo toccato il fondo», ha scherzato Craxi, come a dire che ormai è solo possibile risalire), nei rapporti tra i due partiti in periferia) e si è parlato anche degli altri motivi di contrasto tra pci e psi. «Resto convinto che noi dovremmo avere un posto nella commissione europea — ha detto Natta, alla fine — e tu ce lo hai rifiutato». «Hai una memoria di ferro — gli ha risposto Craxi —. Io invece, per fortuna, molte cose me le dimentico...».

Dasta questo dispolo per aprire una nuova stagione tra psi e pci? Il psi sembra crederlo, e Zangheri ammette che qualche giudizio sul psi è da correggere. Il psi è cauto, ma interessato. «Se gli apprezzamenti a Craxi contrabbandano il vecchio antiamericanismo, non produrranno nulla — dice Claudio Martelli —. Se invece dopo la fine del filosovietismo e dell'eurocomunismo, il pci scopre un "italocomunismo" basato sull'amicizia con Craxi e con un aggancio alla prospettiva delle socialdemocrazie europee, allora le cose cambiano, eccome...».

**Ezio Mauro**

## Quadripartito nelle Marche

ANCONA — E' stata eletta ieri la giunta regionale delle Marche. E' un quadripartito con psi, dc, psdi e pri. Ha ottenuto, alla seconda votazione, 22 voti favorevoli (era assente un consigliere socialista, ammalato) e 10 contrari. Presidente della giunta è stato riconfermato il socialista Ennidio Massi.

### Riesplode la polemica sulla legge di accesso alla dirigenza

# Perché il funzionario statale non vuol più sostenere esami

**Il caso del ministero dei Beni Culturali dove 49 candidati hanno rifiutato il concorso per due posti da primo dirigente - Il capo del personale: «Applichiamo il regolamento»**

ROMA — «Tutto si svolge regolarmente. Oggi i candidati affrontano le prove teorico-pratica» dice con fermezza il dottor Giovanni Natoli, direttore generale per il personale al Ministero per i Beni Culturali. Il concorso è incominciato lunedì, con la prova di storia. I concorrenti iscritti erano 52, per due posti di primo dirigente nel settore Archivi di Stato e Soprintendenze Archivistiche. Ma solo 3 sono entrati nel Ministero di via del Collegio Romano, dove si svolgono le prove. In 49 si sono rifiutati di sottoporsi all'esame da fiscale che li attendeva.

«Un concorso è un concorso — ribadisce il dottor Natoli, — Se uno vuole partecipavi, lo fa. Se non vuole, non partecipa. Nessuno lo obbliga. Io, nella mia carriera, ho superato 6 esami».

La contrapposizione è netta. Da una parte ci sono funzionari dello Stato che da tempo, magari da decenni, svolgono mansioni dirigenziali. Essi ritengono che un esame nozionistico, scolastico, è sfasato rispetto alla specializzazione che ciascuno di loro ha maturato. Denunciano il ricorso a prove che non tengono conto dei livelli tecnici e specialistici di settore. Richiamano il ministro e il direttore per il personale, con un documento di protesta, su una formula di selezione che ritengono ingiusta, impropria.

Il dottor Natoli spiega i termini legali della contrapposizione. Dice: «Esiste una legge per l'accesso alla dirigenza, che riguarda tutti i ministeri. Sono previsti tre tipi di prove. La legge è stata approvata dal parlamento. Questi funzionari chiedono, in pratica, che si modifichi una legge dello Stato. E' il ministero per la funzione pubblica che può dare ascolto alle loro richieste e studiare una revisione della norma». Aggiunge: «Questo concorso è stato regolarmente bandito, registrato dalla Corte dei Conti. La protesta nasce fra funzionari in servizio da anni, magari 20 anni, che hanno fatto il loro ingresso nella pubblica amministrazione dopo aver superato un regolare concorso. Ora non sarebbero più affrontare esami. Chiedono, in pratica, di andare avanti nella carriera utilizzando altri sistemi».

Il «male» che dà origine all'iniziativa dei 49 funzionari, risale alla legge del '73 che regolava la dirigenza statale e i meccanismi d'accesso. Anche altri Ministeri vedono agitazioni e proteste. Alle Finanze, dove è in discussione la sorte di 2500 persone, un gruppo di questi semi-dirigenti si è rivolto al Tar del Lazio impugnando la norma. Un altro esempio di diserzione degli esami di concorso si è avuto con 60 ingegneri della Motorizzazione Civile.

Quella legge intaccò i principi dello specializzazioni e delle competenze, provocando i disastri maggiori nei settori più astratti e meno riconducibili alle categorie della burocrazia. Ad esempio, allora, il soprintendente alle gallerie di Trento avrebbe dovuto raggiungere Palermo per dirigerne gli uffici di Soprintendenza. La direttrice della Galleria Borghese, Paola della Pergola, fu destinata a Genova. I malumori personali si affiancarono a un vero depauperamento di alcuni settori.

Un alto dirigente del Ministero per i Beni Culturali, che vive il dramma della legge sulla dirigenza, e che oggi occupa un posto di spicco in un ramo del dicastero non coinvolto dall'agitazione dei 49 funzionari, descrive il quadro entro cui si può collocare il conflitto (tra le ragioni della legge e quelle di quanti vogliono sottrarsi a misure selettive ritenute inique.

Egli dice: «Questa è una situazione dolorosa, tipica delle fasi intermedie di transizione. La legge del '73 provocò interrogazioni parlamentari, disconoscimento di specializzazioni di settore. Un ministero atipico come quello per i Beni Culturali nacque proprio sull'onda dello sdegno per la gestione burocratica di un campo come questo, che vede impegnati storici dell'arte, archeologi, archivisti, architetti, bibliotecari. Le aspettative che accompagnarono la nascita di questo dicastero sono poi andate deluse.

E adesso, quali prospettive? «Si è andati avanti con leggine, sanatorie. Oggi si pagano i prezzi delle aspettative individuali disattese e della ristrutturazione sempre rinviata del Ministero. Non c'è, forse politica e sindacale disposta a sostenere questi funzionari. Farli entrare nella dirigenza, sottraendoli alla legge del '73, significherebbe costituire un precedente pericoloso. Nel momento in cui si sta per discutere in parlamento la nuova legge sul ministero, diventa insostenibile la richiesta di ricorso a qualche, provvedimento-tampone. La via da seguire resta il passaggio dalla politica delle leggine a una soluzione organica dei problemi. Purtroppo questo comporta dei prezzi: i 49 funzionari e le loro aspettative sono le vittime che una trasformazione del genere comporta».

**Liliana Madeo**

## Il sen. Andreatta «La dc bolognese deve rinnovarsi»

BOLOGNA — Acque agitate nella dc bolognese. In una lettera inviata ai dirigenti locali della democrazia cristiana, il senatore Nino Andreatta chiede un rinnovamento all'interno del partito e una nuova segreteria d'attuale segretario è Umberto Lancioni) per «affermare un nuovo stile di lavoro collegiale, in cui non ci è posto per incaricati assunti più per coprire aree di influenza che per svolgere un'effettiva opera di presenza nel partito».

Il leader dc dice di aver cercato «di tradurre per la nostra realtà bolognese l'appello di Da Mita a celebrare un congresso che ricostituisca l'unità del partito attraverso convergenze chiare sulle proposte politiche, superando il trito metodo delle aggregazioni di potere».

Con questo attacco Andreatta apre in pratica con largo anticipo il congresso provinciale fissato per il 26 gennaio. Adesso bisognerà vedere come reagirà il partito. E' sabato ci sarà già un primo incontro fra i dirigenti della dc bolognese.

### A Firenze, per la 31ª volta dal '55

# Radicali a congresso «Siamo vicini al psi non fiancheggiatori»

ROMA — L'appuntamento, dal 30 ottobre al 2 novembre, è a Firenze, dove i radicali, a 30 anni dalla fondazione del partito, terranno il loro congresso. Il trentunesimo nella storia di questo piccolo partito, fondato nel dicembre del 1955. Giovanni Negri, segretario uscente, lo ha presentato ieri in un albergo a pochi passi da Montecitorio, assieme a Marco Taradash, presidente del Consiglio federale.

Nei cinque giorni di lavori al palazzo dei Congressi, nei pressi della stazione di Santa Maria Novella, dietro lo slogan «Via, giustizia e libertà», si svilupperanno la strategia e l'impegno del pr per il 1986.

Al congresso i radicali, ha detto Negri, arrivano in ottima salute. «Siamo il partito che continua ad imporre in Italia riforme profonde, scelte di civiltà, strade nuove da percorrere», ha ricordato. Per questo il pr si reputa una «forza di governo». «Non un partito fiancheggiatore — sottolinea il segretario —, ma in grado di dare una luce diverse ai problemi italiani. Per ripristinare la legalità e le conquiste della democrazia il nostro contributo è essenziale».

E' un invito aperto al dialogo rivolto alle forze impegnate, come la dc, nella lotta allo sterminio per fame, e ai socialisti, nella lotta per «una giustizia più giusta», che negli ultimi mesi hanno collaborato attivamente alle battaglie radicali.

Negri appare disponibile ad accettare una conferma alla guida del partito. Anche se, ha chiarito, il segretario radicale è sempre stato e sarà ancora «frutto di una scelta di un criterio non di legittimità, ma di opportunità. Di persone in grado di fare il segretario nel pr — ha aggiunto — ce ne sono a decine».

**g. fe.**

### Sentenza della Cassazione sull'archivio elettronico del Viminale

# Legittimo schedare gli imputati anche dopo che sono stati assolti

ROMA — Devono restare memorizzati nel cervello elettronico del ministero dell'Interno i dati relativi ad un imputato, accusato di un grave reato ma poi definitivamente prosciolto con formula piena. Lo ha stabilito ieri la quinta sezione penale della Cassazione, presieduta da Roberto Modigliani, annullando la decisione con cui il 18 gennaio scorso il tribunale penale di Como aveva invece disposto la cancellazione dal Ced (Centro elaborazione dati), istituito al Viminale, di tutte le informazioni relative a tre persone di sequestro di una persona poi assolti dalla magistratura «perché il fatto non sussiste».

La Suprema Corte, su analoga requisitoria scritta della Procura generale, ha così accolto il ricorso presentato dal ministero dell'Interno tramite l'Avvocatura dello Stato, ritenendo perfettamente legittima tale schedatura.

La sentenza della Cassazione è di particolare interesse perché è stato affrontato per la prima volta il delicato problema della possibile lesione causata da un computer alla privacy del cittadino.

Questi i fatti. Nove anni fa i signori Damiano e Cosimo Carè e Salvatore Panetta furono assolti con formula piena dal tribunale di Como dall'accusa di sequestro di persona presentata nel loro confronti dai carabinieri di Lurago d'Erba.

Tale sentenza divenne definitiva e il caso sembrava chiuso. Sennonché un anno fa i tre furono fermati per accertamenti dai carabinieri a Milano e dai finanzieri di Aosta. Dai controlli risultò — a seguito di notizie richieste via radio — che erano ancora memorizzati dal Ced del ministero dell'Interno i dati relativi alla pesante accusa della quale erano stati però assolti.

Di qui il loro ricorso per ottenere la cancellazione di tali informazioni computerizzate nel cervello elettronico. Il tribunale di Como lo accolse ritenendo che in relazione al reato di sequestro di persona i dati inseriti negli archivi magnetici non sono conformi agli scopi istituzionali del Ced in quanto «attualmente e definitivamente privi di qualsiasi rilevanza ai fini della tutela della sicurezza pubblica e della prevenzione e della repressione della criminalità».

I giudici lombardi affermarono, tra l'altro, che il mantenimento di questa notizia nel cervello elettronico del Viminale avrebbe violato numerose disposizioni della Costituzione e la Convenzione europea per i diritti dell'uomo, «perché l'uso dei dati per finalità che non rientrano fra quelle attribuite all'autorità di pubblica sicurezza può comportare un'indebita compressione della libertà individuale, determinando casi un'immotivata riduzione della dignità sociale spettante in misura identica a tutti i cittadini che si trovano nelle medesime condizioni».

Ma la Cassazione non ha condiviso il verdetto dei tribunale, ritenendo invece fondata la tesi dell'Avvocatura dello Stato, secondo cui «mentre notizie o informazioni perde validità, costituendo un fatto storico collegato ad interventi operativi delle forze di polizia, dei quali deve restar traccia sia pure con gli opportuni aggiornamenti resi necessari dagli sviluppi dei fatti accertati».

**Pierluigi Franz**

# I nostri soldi

**di *Mario Salvatorelli***

## Lo Stato guarda in alto

*«Chi è stipendiato o pensionato viene tassato mensilmente alla fonte, con relativo conguaglio a fine anno. Se costui riesce a risparmiare una certa somma, che in seguito investirà in Cct o Btp, finora esenti da imposte, ma non in un prossimo futuro, se quanto bolle in pentola verrà decretato e applicato, non le pare che la tassazione che verrà applicata sia fuori luogo, e precisamente 'doppia', in quanto questo risparmio è già tassato all'atto della ricezione dello stipendio e pensione? Con tutte queste cose giuste, errate, e così via, non si capisce più nulla, salvo una cosa sola: che chi è tassato alla fonte e non può sfuggire, continuerà a essere tartassato».*

Non c'è dubbio che la conclusione del signor T. Z., di Torino (che firma, ma preferisce apparire con le sole iniziali), sia disperatamente vera. Possiamo condividere anche quanto scrive nella prima parte della lettera, ma con il cuore, non con il cervello. Infatti, l'eventuale imposta sui titoli di Stato, se e quando verrà applicata (dubito molto che la vedremo in questo decennio, e in ogni caso sempre e soltanto sulle emissioni successive alla sua entrata in vigore), colpirà non il risparmio investito in Cct, Btp (Buoni del Tesoro poliennali) e Bot, ma sì redditos di questo risparmio. Come già avviene per gl'interessi dei depositi bancari, i dividendi azionari, eccetera.

L'Irpef è l'imposta che colpisce il reddito delle persone fisiche, a prescindere su questo reddito, successivamente, verrà speso o messo da parte. In fondo, in base al ragionamento del lettore, il lavoratore tassato alla fonte, e che, quindi, ha pagato tutto il dovuto, dovrebb'essere esentato anche dall'Iva, dal momento che il denaro che non risparmia, e che spende per comperare la carne, e tutto il resto, è stato già tassato all'atto della ricezione dello stipendio o pensione». Detto questo, però, si può discutere sul diverso trattamento fiscale di questi redditi da risparmio, che va dal 25 per cento per gli interessi dei depositi bancari, allo zero per quelli dei titoli di Stato.

Ha ragione un altro lettore, Angelo Sguazzi, di Torino, quando osserva: «Il piccolo risparmiatore che lascia i propri soldi in banca, riesce a ottenere a malapena un interesse del 12 per cento (ma è difficile: proprio in questi giorni, in relazione alle tendenza caratterizzante il mercato monetario e finanziario in banche, molte banche, li hanno ridotti, n.d.r.). Sarebbe discreto, ma ecco che lo Stato, con una imposizione del 25 per cento, porta questa rendita all'8 per cento, quindi infligge una erosione del capitale dello 0,5 per cento, prendendo per buono il dato ufficiale, che pone l'inflazione all'8,5 per cento».

Il quadro delle «ingiustizie fiscali», dipinto dal lettore Sguazzi, è assai ampio. Torneremo insieme a guardarlo, con precauzione, però. Si rischia, infatti, che lo Stato prenda in mano il pennello per eliminare le note stridenti, non alleggerendo le imposte là dove sono più gravose, ma appesantendole dove lo sono meno, o non ci sono del tutto. Quando si tratta di livellare, di parificare, lo Stato, di solito, si comporta così, guarda in alto.

### I Cct nel '95

*«Per arrotondare la magra pensione, ho fatto acquistare con i soldi della liquidazione i Cct di nuova emissione. Da sabato 28 settembre, dopo aver letto su* La Stampa *l'offerta al pubblico di detti titoli, sono piuttosto preoccupato, per quanto vi era scritto* (inserzione pubblicitaria, n.d.r.), *e precisamente che: "le cedole successive (alla prima) sono pari al rendimento dei Bot a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto". Se nel 1986 un rendimento del 14,60 per cento è più che appetibile, cosa sarà, invece, nel 1995?».*

Per l'anno prossimo è programmato (leggi, auspicato) un tasso medio annuo d'inflazione del 6,5 per cento. Ha ragione, quindi, il signor G. Martini, di Torino, nel considerare «più che appetibile» un rendimento del 14,60 per cento (oltre l'8 per cento reale), qual è quello che assicura la prima cedola annuale dei nuovi Cct decennali, che verrà pagata il 1° ottobre 1986. Ma, negli anni successivi, senza attendere il 1995, se il Tesoro seguisse i consigli della Banca d'Italia (relazione del 31 maggio 1984), ipotizzando un tasso d'inflazione del 5 per cento, il rendimento dei titoli di Stato dovrebbe scendere all'8-7 per cento, pari a rendimenti «reali» (al netto dell'inflazione) del 3-2 per cento. Con in più, se è il caso, del «premio» dello 0,75 per cento.

### Prime accuse negli Usa: «Ha violato la legge di guerra»

# Critiche a Reagan dal Congresso «Non ci consultò per la Lauro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la prima volta da quando è scoppiato il «caso» della «Achille Lauro», alti esponenti del Congresso americano hanno ieri criticato la condotta di Reagan nella vicenda. I presidenti delle commissioni ai servizi segreti del Senato e della Camera, il repubblicano Durenberger e il democratico Hamilton, le hanno accusato di aver nascosto loro le sue decisioni, in violazione della legge sui poteri di guerra.

«So che la lettera della legge è ambigua — ha detto il senatore Durenberger — ma so anche che il suo spirito è cristallino: il Presidente deve notificarci in anticipo le iniziative che espongono le forze armate americane a dei pericoli». «Che cosa sarebbe successo — ha proseguito Durenberger — se i nostri aerei avessero dovuto aprire il fuoco contro il Boeing egiziano?».

Reagan ancora non aveva ottenuto che plausi per l'intercettazione dell'apparecchio che trasportava i dirottatori della «Lauro». Ma il senatore repubblicano ha sentito che «queste operazioni antiterroristiche si fanno sempre più delicate e, prima o poi, una risulterà controproducente». «La Casa Bianca — ha protestato Durenberger — ci ha solo comunicato che avrebbe impedito ai terroristi di fuggire».

In concomitanza con le prime critiche all'operato di Reagan, il «New York Times» ha pubblicato un'inquietante intervista con un anonimo alto dirigente dell'Olp a Tunisi. Nell'intervista, il collaboratore di Arafat ha sottolineato i seguenti punti. 1) Abbas era implicato nel dirottamento della «Lauro», anzi lo ordinò per iscritto contro la volontà dei suoi superiori; 2) i dirottatori dovevano raggiungere il porto israeliano di Ashdod e aprire il fuoco contro i degenti, uccidendone quanti più possibile; 3) cambiarono il piano «per viltà e codardia», perché non volevano morire, sapendo di dover svolgere una missione suicida; 4) L'operazione era stata nascosta ad Arafat, sebbene il leader dell'Olp contemplasse una rappresaglia contro Israele per il bombardamento di Tunisi.

Ieri si è anche aperta alla commissione antiterrorismo della Camera un'inchiesta sull'intera vicenda della Lauro. I primi a testimoniare, i coniugi Seymour e Viola Maskin, hanno denunciato «la fuga massiccia di misure di sicurezza» ai porti italiani. Ma hanno respinto l'ipotesi, avanzata più volte dagli inquirenti, che i dirottatori avessero complici tra l'equipaggio: «Sembrava che fossero più numerosi e non hanno dormito per 52 ore — ha detto Viola Maskin —. Il capitano è stato meraviglioso: ha offerto la sua vita per salvare quella dei passeggeri».

**e. c.**

## Genova, i giudici smentiscono le indiscrezioni sul quinto uomo

GENOVA — La procura di Genova solleverà formalmente conflitto di competenza con la procura di Siracusa per l'inchiesta sull'«Achille Lauro». La decisione della magistratura ligure è stata ufficialmente annunciata ieri dal sostituto procuratore Meloni.

Sul fronte delle indagini le notizie ufficiali il Ministero è una smentita: nessuna sovrapposizione di identità tra il quinto componente il commando di palestinesi, quel Petros Flores sceso nel porto di Alessandria d'Egitto, e Abu Halel, consigliere politico di Abu Abbas, capo del Fronte per la liberazione della Palestina, e suo accompagnatore sull'aereo poi dirottato a Sigonella.

# La nave finalmente in Israele

Ashdod (Israele). Due guardie di frontiera israeliane fanno la guardia sul molo mentre arriva la «Achille Lauro», al suo primo viaggio dopo il dirottamento. Tra gli obiettivi programmati dai quattro terroristi palestinesi c'era la distruzione delle installazioni portuali di questa località

# Quarta sponda, costi e profitti

(Segue dalla 1ª pagina)

co europeo, l'Ilda non trova in Europa i presupposti per un'espansione delle proprie esportazioni sufficiente a pagare la crescente bolletta petrolifera. Nascono di qui i tentativi di guardare oltre l'Europa, considerando con maggiore attenzione la sponda meridionale del Mediterraneo e il Terzo Mondo in generale, dove la maggiore inflazione italiana rispetto al resto d'Europa è un inconveniente del tutto secondario; nascono di qui sia l'espansione delle grandi commesse estere, sia gli accordi aziendali conclusi con imprese americane (il penultimo alle intese Olivetti-Att, Iri-Ibm, ai tentativi di intesa Fiat-Ford, alle prospettive d'accordo Fiat-General Motors).

In questo quadro di mutamento dei meccanismi economici, la politica estera ha ripreso di essere un gioco accessorio in un universo ovattato. Una delle sue priorità fondamentali è quella di assicurare al Paese l'accesso a risorse economiche indispensabili alla sua sopravvivenza e al suo sviluppo, risorse che non risultano più automaticamente disponibili.

Ne deriva che gli indirizzi di politica estera non si possono modificare per semplici propensioni culturali o preferenze ideologiche. Chi rivendica tali modifiche deve indicare come farà a garantire all'economia le necessarie prospettive di base. Non a caso, chi vuole una politica estera più «europea» si batte almeno per un'economia più «europea», con un rientro più rapido dall'inflazione e maggiore severità nella spesa pubblica.

Se però una maggior severità non risulta accettabile agli italiani — i quali hanno dato indicazioni di essere disposti a procedere lungo questa strada ma solo in maniera graduale — una politica estera che, senza rinunciare all'Europa e all'atlantismo, contempli ampie aperture al Terzo Mondo e al Mediterraneo in particolare, rimane una strada obbligata: l'unica via per realizzare un'indispensabile dinamismo delle esportazioni, per garantire una, un puro precario, sopravvivenza.

**Mario Deaglio**

# Marco Donat-Cattin

(Segue dalla 1ª pagina)

partecipazione a tre omicidi e ad altri attentati, ora stato, pochi giorni prima, l'amico e «compagno» di lotta armata, Roberto Sandalo, a sua volta catturato grazie alle rivelazioni di Patrizio Peci.

Fu arrestato solo sette mesi dopo a Parigi dove aveva trovato rifugio assieme a decine di altri giovani terroristi. Nel gennaio 1981, la magistratura d'Oltralpe accolse la richiesta di estradizione per tutti i reati elencati dai giudici italiani, ad eccezione della partecipazione a banda armata.

In Italia Marco Donat-Cattin assunse prima una posizione di reo confesso, cioè di «dissociato», ammettendo le proprie responsabilità senza tuttavia accettare di accusare altre persone.

Nel corso dei processi modificò la condotta difensiva fornendo maggiore collaborazione agli inquirenti tanto che i giudici gli concessero benefici quasi pari a quelli dei pentiti.

A Torino, sua città natale, dove fu processato per gli omicidi del giudice Emilio Alessandrini, del barista Carmine Civitate e del vigile urbano Bartolomeo Mana, venne condannato ad otto anni di reclusione.

**c. s.**

NAPOLI — Al processo contro il sedicente «terzo troncone» della Nuova camorra organizzata, in corso a Poggioreale, il pubblico ministero Paolo Zuccarelli ha chiesto la condanna di 189 imputati e l'assoluzione per insufficienza di prove per gli altri 19.

OCCULTISMO E CIVILTA' IN CRISI

# Proclo lo stregone

Asclepio, il dio protettore di Proclo, in un'incisione su avorio

Proclo, filosofo e mago, nacque a Costantinopoli mentre il sole era in Ariete, l'8 febbraio del 412; da famiglia facoltosa (suo padre faceva l'avvocato); ma non si curò mai di ricchezze in vita sua. Unica sua ambizione fu di impiegare la filosofia e la virtù. Dopo studi di grammatica e di retorica ad Alessandria, approdò ad Atene, estrema ridotta del pensiero pagano, e lì in due anni, sorretto da una memoria formidabile, s'impadronì dell'immenso corpo dei testi di Aristotele e di Platone, poi si votò all'arduo compito di ordinare sistematicamente le dottrine filosofiche e mistiche dei maestri della sua scuola, il neoplatonismo, di cui divenne esponente di primo piano. Scrisse a sua volta migliaia di pagine, commenti a Platone, trattati di fisica, teologia, di letteratura.

Oggi, solo pochi fortunati si addentrano in questa giungla di scritti sofisticati in cui Proclo tenta un immane sforzo razionalistico di schematizzare il processo d'emanazione di tutte le cose dall'Uno attraverso una sterminata serie di triadi successive: un sistema che pur fece la sua fortuna nei secoli e la delizia di Tommaso d'Aquino, di Spinoza, di Leibniz, di Hegel. Noi andremo a frugare piuttosto in certi altri trattatelli più lucidi e stringati, o nelle pieghe della vita e delle dottrine di questo tardo greco, che usufruendo delle ricche riduzioni e delle traduzioni che ci forniscono Giovanni Reale e Chiara Faraggiana in un volume edito da Rusconi col titolo *I manuali*.

Di Proclo, accanto alle lodi per la sua dottrina, si diceva che col pensiero spaccava le pietre e con la preghiera guariva le malattie. Egli stesso aveva una resistenza sopranaturale alla fatica e ai rovesci del clima, la vista e l'udito superiori alla norma. La virtù interiore si riverberava su quel guscio d'ostrica che è il nostro corpo: era mite e garbato con tutti, focoso, ma la sua collera era di cera, si dissolveva immediatamente, e le sue parole avevano il dolce fluire dei fiocchi di neve, secondo l'immagine omerica. Nei settantacinque anni lunari della sua vita fu ammalato solo due o tre volte e subito guarito da qualche divinità (morì il 17 aprile del 485, a mezzo fra due eclissi di sole avvenute esattamente un anno prima e un anno dopo).

Con gli dèi aveva rapporti continui, di Pan era addirittura un amico personale; rivelava le dottrine e gli oracoli degli orfici e dei caldei e aveva egli stesso frequenti premonizioni; praticava frequentemente le abluzioni nell'acqua del mare e preferiva non mangiare carne; digiunava spesso.

Così Proclo ascese alle virtù somme, a quella cima del sapere che non era più la teologia ma più su ancora, la teurgia. Ormai la conoscenza degli dèi era per la filosofia pagana esaurita o svuotata. Più che a conoscerli, si cercava di agire sul divino, d'intervenire nella catena dei loro processi e degli esiti: e questa era la teurgia. Il primo teurgo, Giuliano, aveva salvato da una strage le legioni di Marco Aurelio sul Danubio suscitando un violento temporale; lo stesso Proclo fece piovere nell'Attica arsa dalla siccità cotando una sfera magica e possedeva amuleti efficaci contro i terremoti. Questi uomini, ultimi eredi di una mitologia dimenticata e di una religione defunta, cercavano la salvezza nell'irrazionalismo e nei rituali. Nel declino di una civiltà e di un modello umano sorretti dal pensiero, mentre il popolo ricorre alla magia elementare degli stregoni, l'aristocrazia intellettuale si volge con estrema speranza a queste fantasie, che ne sono solo una forma superiore. Anch'essa s'immerge nel gorgo tenebroso degli spiriti, s'aggrappa alle rivelazioni e agli enunciati della sapienza orientale, ai suoi simboli e ai suoi talismani.

In mancanza di meglio, ci si collega col Sole e con le Stelle, potenze spirituali superiori, ci si avvale delle connessioni infinite che di grado in grado annodano tutte le cose fra loro: «*Non è forse per questo* — scrive Proclo — *che il girasole si muove in sintonia col sole, compiendo la propria rivelazione, nei limiti della propria possibilità, insieme con le lampade del mondo a offrendo a quel proprio sovrano una specie di inno, se si fosse in grado di percepire con l'udito l'attrito che quel fiore trova con l'atmosfera nel suo volgersi in senso circolare? Così anche il gallo avverte le rivoluzioni solari, innalzando un inno al sopraggiungere dell'altro e quando questo poi lascia nel suo percorso gli altri punti cardinali*».

Per la prima volta coi teurghi come Giuliano e Proclo si costituiscono anche in Occidente i cerimoniali e i riti magici. Il teurgo si prepara scrupolosamente alla sacra operazione: si lava, indossa una tunica e dispone statuette adatte alla divinità da evocare, poi si spalma una droga sugli occhi e comincia ad essere preso da convulsioni ed estasi. Perde sensibilità e conoscenza, il dio s'impadronisce di lui, lo solleva da terra, gli dà la cognizione del passato e dell'avvenire. Nel buio appaiono gli spiriti in forme luminose e si odono voci misteriose: a Proclo apparve anche Ecate, la regina dell'inferno, e una visione gli comunicò la certezza di avere in sé l'anima del grande matematico pitagorico Nicomaco, un cabalista vissuto trecento anni prima.

E' tutto un mondo confuso, che si stenta ad afferrare nelle sue premesse e che si segue a fatica nei suoi sforzi di stringere mondo e altremondo in una rete sottile di rimandi e risonanze, attingendo dall'Oriente e dall'Occidente. Ma quando a loro volta lo scoprirono, l'entusiasmo dei nostri umanisti fu enorme. Anche Ficino, scartando il peso del razionalismo aristotelico della scolastica, s'incuriosì per le teorie neoplatoniche di Proclo, che insegnavano nell'universo delle forze psichiche, e s'accodò a lui nel coltivare la magia caldea e l'astrologia: e Pico se ne innamorò, nel proprio tentativo di unificare pensiero greco-latino, arabo ed ebraico.

Così poi nelle prime brume del romanticismo qualcuno ammirò la teologia dell'antico platonico come il più bello sviluppo della filosofia, che lì ha cercato «*di spiegare tutte le cose analizzando la nostra coscienza*»: è Coleridge che parla così e come Proclo compone poemi senza alcuno sforzo durante i suoi sonni «*dei tenui aliernis*», vede figure e immagini come fossero oggetti concreti.

Noi, si esce da questo mondo suggestionati ed esausti, sorpresi e istruiti su tante analogie che riscontriamo via via ancora col mondo contemporaneo insoddisfatto di sistemi, sempre più inghiottito dai misteri quanto più sembra a chiarirlo, deciso a esorcizzarlo e a possederlo con ogni mezzo a cui può sollecitare lo spirito; in cerca di lumi da questi sciamani che, incapaci o insoddisfatti di controllare il pensiero, hanno cercato anch'essi, in mezzo a smarrimenti e rivoluzioni, il lume dalle ombre e la verità dell'inconoscibile.

**Carlo Carena**

PARLA LO STORICO GOLO MANN, FIGLIO DEL GRANDE SCRITTORE

# *Il «buon tedesco» non è di moda*

**«Lo siamo stati, ma ce ne hanno fatto passare la voglia» - «Siamo bambini viziati, non si può continuare a seccare il mondo con il problema tedesco» - Perché ha lasciato Willy Brandt e la sua politica - Hitler? «Spero che pazzi del genere per il futuro siano messi sotto chiave in tempo» - «Ora il nazionalismo è "in": una cosa che detesto»**

Lo storico Golo Mann, figlio di Thomas Mann, emigrò in Francia con il padre nel 1933. Nel '40 si arruolò come volontario nell'esercito francese; internato, riuscì a fuggire e a raggiungere gli Stati Uniti. Tornò in Europa alla fine degli Anni Sessanta. E' autore, tra l'altro, di una *Storia tedesca del XIX al XX secolo*, e di una biografia su Wallenstein, l'eroe della Guerra dei Trent'anni. Ora ha 75 anni. In occasione dell'assegnazione del Premio Goethe, la direttrice di *Die Zeit* Marion Dönhoff e il redattore capo Theo Sommer gli hanno fatto un'intervista della quale pubblichiamo ampi estratti (*Die Zeit*, n° 38, 20 agosto 1985).

NOSTRO SERVIZIO

**Lei ha sempre dato il suo parere sull'evoluzione della Repubblica Federale. Seguendola, si ha la sensazione di un itinerario a zig-zag. In un primo tempo, lei era per Adenauer, poi è stato fautore, se non ispiratore e precursore, dell'Ostpolitik di Willy Brandt. Poi, ha avuto simpatie per l'ambiente di Franz Josef Strauss.**

«*Oscillazioni e voltafaccia non mi imbarazzerebbero. I tempi cambiano, e noi cambiamo con loro. Ma si dà il caso che io non veda cambiamenti in me. Certo, chi non è troppo portato alla riflessione mi considera molto a sinistra, perché sin dall'inizio sono stato favorevole al riconoscimento della Ddr. In realtà, non era questione di destra o di sinistra, ma di un realismo un po' malinconico. Di lì a poco, chiunque avrebbe potuto vedere quello che io vedevo, ma non tutti hanno voluto farlo. Era una situazione irrevocabile. L'idea stessa di modificarla era vana e rischiosa, e poteva soltanto ostacolare la creazione di un minimo di unità dell'Europa occidentale. E' quello che ho sempre detto ad alta voce: olandesi, belgi, francesi, danesi non perderanno il loro tempo ad aiutare i tedeschi a recuperare quanto la Germania ha perduto per sua colpa.*

«*Finché c'è stata una politica revisionista, un'intesa con Parigi era da escludere. La politica occidentale di Adenauer era eccellente, lodevole, conseguente, sincera; ma le mancava completamente, l'ho sempre detto, una controparte a Est. Brandt fu il primo a portare una controparte. Con onestà, aggiungo un piccolo particolare: Brandt fu il primo Cancelliere a chiedermi consiglio. Se il suo predecessore, Kurt Georg Kiesinger, avesse mai sollecitato il mio parere, se mi avesse pregato di scrivergli un discorso, l'avrei fatto.*

«*Ho sempre pensato: se uno di questi signori desidera che l'aiuti, devo essere disponibile. Adenauer non poteva farlo, perché non sapeva nulla di me. Kiesinger mi conosceva molto bene, ma non mi domandò mai nulla. Per quanto riguarda Brandt, mi sono allontanato da lui molto presto. L'avevo avvertito: se continuerà così, la rovesceranno*».

**Avvertito di che?**

«*Ammonito contro la tentazione messianica. Soprattutto dopo il Premio Nobel per la Pace, si è creduto un vero apostolo della pace, e intanto lasciava che il governo a Bonn, e soprattutto il partito, andassero alla deriva. Si è lasciato andare. Così gli ho scritto: "A partire da questo momento, le nostre strade si dividono".*

«*Strauss mi ha sempre ispirato rispetto, perché lo consideravo, al pari di Schmidt, l'uomo politico più intelligente e più energico della Germania, e perché ha capito molte cose. Ha capacità enormi, ma è imprevedibile, incontrollabile. La stima sempre allo stesso modo. Ma ho preso un po' di distanza dalle cose. Sono diventato vecchio, sono andato in pensione. In un certo periodo mi sono sentito tedesco; se dovessi definirmi oggi, mi farei svizzero, europeo tedesco. Ma preferisco non definirmi ancora... "un buon tedesco". Questa espressione mi pare démodée. Lo siamo stati, ce ne hanno fatta passare la voglia*».

**Quest'anno ci sono state aspre discussioni sull'8 maggio: si doveva appurare se «il problema tedesco» resti attuale. Qual è il suo parere? Abbiamo perduto il diritto all'unità tedesca, o quello era semplicemente un obiettivo sbagliato?**

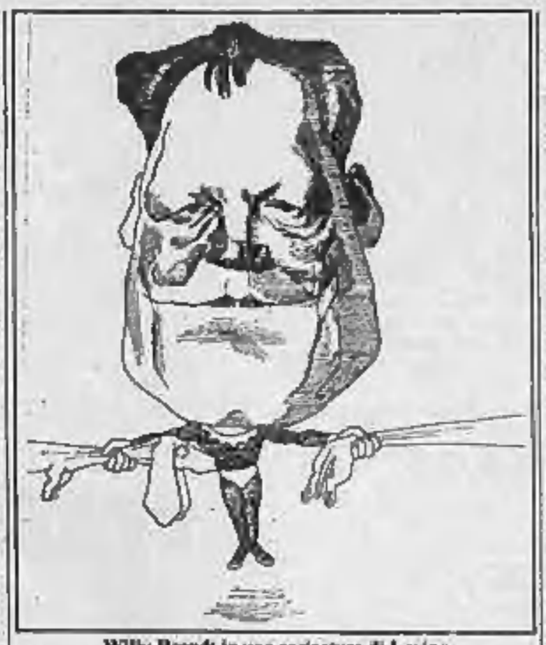
«*La storia è sempre attuale, e questo significa che il futuro della Germania è aperto. Ma sono assolutamente allergico all'espressione "problema tedesco". Non si può seccare il mondo per duecento anni con il problema tedesco. I tedeschi hanno avuto una chance di risolvere il loro problema in modo pressoché ragionevole. E' quanto fece Bismarck. Poi hanno avuto le frontiere del 1937, che hanno suscitato le loro alte grida. Oggi, vorrebbero riaverle. Si sono comportati da bambini viziati. Su questo punto, condivido l'opinione di Bismarck.*

«*Si può fare o non fare una determinata cosa, ma una volta che vi è agito — e questo vale per la vita privata come per la storia — neppure Iddio può cancellarne le conseguenze. Non c'è ritorno. Questo non significa però che le cose resteranno e debbano restare in eterno come sono...*».

**Continuiamo a rimuginare su quel maledetto periodo di Hitler. Come potremo superare il passato?**

«*Non ho mai capito che cosa voglia dire questa parola, superare. Capire, sì: capirsi, correggere errori che ci hanno portati a quel punto, essere, per il futuro, più diffidenti di fronte a fenomeni analoghi, vincerli finché si è in tempo. Non per nulla Hitler si vantò, durante una discussione a Mannheim, nell'estate del 1933: "Li ho vinti con la loro stessa follia". Cioè: "Avrebbero potuto porre fine ai miei giorni, come lo, adesso, pongo fine ai loro; non si lascia andare dove vuole e parlare come vuole un uomo del mio stampo". Speriamo di non avere mai più a che fare, in Germania o altrove, con pazzi del genere. Speriamo che pazzi del genere vengano messi sotto chiave in tempo, e soprattutto che vengano ridotti al silenzio*».

**Le armi atomiche hanno modificato le basi d'azione degli uomini di Stato in campo internazionale?**



Willy Brandt in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

«*Sì. L'extrema ratio è scomparsa; se guardiamo agli ultimi quarant'anni, non esiste più casus belli. Altrimenti, da tempo avremmo avuto la guerra. Un semplice incidente, come la distruzione in volo del Jumbo coreano, un tempo sarebbe bastato a scatenare le ostilità. Trentacinque americani a bordo, e i sovietici non hanno proposto alcuna riparazione, non si sono neppure scusati. Un tempo, tutto questo avrebbe innescato la guerra. Non ci sono più scopi né dichiarazioni di guerra, né trattati di pace. Al massimo, accordi d'armistizio*».

**Tornando alle armi atomiche: c'è chi sostiene che la sola presenza degli arsenali ne rende l'utilizzazione inevitabile, prima o poi. Lei vede le cose in una luce così pessimista, o pensa che gli uomini possano imparare?**

«*Vedo il pericolo, un grande pericolo. Ma la fiducia mi fu rifiutata di ammettere l'inevitabile. L'umanità non farà questo. Non lo farà per puro istinto di conservazione collettivo. E si è provveduto a impedire a un pazzo di farlo*».

**Vede un pericolo nell'ascesa, e nell'agitazione, dei Verdi?**

«*No, i Verdi sono tigri di carta. All'epoca in cui io me ne occupavo, li prendevo più sul serio. Ciarlano in continuazione. Ammiro sinceramente quelli di Greenpeace: loro non chiacchierano. Quello che non mi piace è la moda nazionalistica. Il nazionalismo è in... E' una cosa che detesto*».

**In generale, o solo nei tedeschi?**

«*In linea di principio dovrebbe essere uguale per tutti. Ma per quanto riguarda i tedeschi, si è costretti a constatare che l'unità, lo Stato nazionale tedesco, sotto forma di Reich, è fallito due volte di seguito, e in un modo così incredibilmente stupido, causando tali danni al nostro popolo e agli altri che in tutta sincerità non riesco a infiammarmi per quell'unità. Non avrei nulla in contrario all'esistenza di tre Stati tedeschi — Repubblica Federale, Repubblica Democratica e Austria — a condizione che la Ddr fosse libera quanto l'Austria*».

**Tre Stati che considera parti della stessa nazione, e questo per lei è un problema secondario?**

«*E' una disputa accademica, e quindi un problema privo di qualsiasi significato. Come definire il termine "nazione"? Si può configurare una definizione che raggiobi questi tre Stati. Ed è quella che personalmente adotterei. Hanno in comune la lingua, la letteratura, il passato storico; dunque, fanno parte di una nazione. I canadesi francesi fanno parte della nazione francese?*».

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

# Due millenni di centro commerciale

Roma. Gli esperti della Soprintendenza archeologica hanno trovato a Trastevere (e sarà esposta per un mese in una mostra) una mappa di marmo di 1800 anni fa. Raffigura il quartiere commerciale che nel periodo più fulgido dell'impero sorgeva sulla sponda sinistra del fiume davanti all'Isola Tiberina (Ansa)

LA LINGUA CHE PARLIAMO: VOCABOLI TRADITORI

# Che figure, con i falsi amici

Nello sfogliare la seconda edizione del Dizionario francese italiano e italiano francese di Raoul Boch pubblicato da Zanichelli e il volumetto di accompagnamento, viene naturale porsi qualche domanda sui cosiddetti falsi amici, sulle parole, cioè, che hanno forma simile nelle due lingue ma significati molto diversi.

Molti italiani, si sa, credono di sapere il francese ma gli spropositi che fanno alimentano tale persuasione. Valga per tutte la storiella di quel ministro che, recandosi in vagone-letto a Parigi col segretario, disse che sarebbe stato bene fare qualche esercizio prima di arrivare a destinazione. Così quando, la mattina dopo, il segretario andò a bussare al suo scompartimento, lo accolse con un tonante: *Qui busse?* Al che il segretario rispose: *Je*. E il ministro, di rimando: *Avanti!*

Ma non è di ciò che si vuole qui parlare. Il verbo *busser* non esiste in francese e la costruzione di qui non è certo irreprensibile. *Je* è, in questo caso, uno sproposito, *Avanti!* per Avanti! è un altro spropositi ma quest'ultimo potrebbe entrare nella serie dei falsi amici così come quando un italiano usa *fourbe* per dire «furbo» non sapendo o dimenticando che vuol dire «subdolo» (avrebbe dovuto dire *malin*) o *cadre* per «quadro» invece di *tableau* (il vero significato di *cadre* è «cornice»).

Comune al tipo *busser*, ipotetica traduzione di *bussare*, e ai falsi amici è la qualità di essere degli spropositi.

Fra i falsi amici c'è *décor* che vuol dire «scenario» ma qualcuno potrebbe prenderlo per «decoro» che ha, invece, come corrispondenti i francesi *décorum* e *dignité*. Ci fu però un tentativo di usare coscientemente *décor* per «scenario» da parte di un pur fine scrittore come Pietro Panorazi, negli Anni Trenta, se non sbaglio, ma il tentativo fallì miseramente. Ma che dire di chi crede che *disgracié* voglia dire «disgraziato»? La voce corretta è, naturalmente, *malheureux* o *morbide*, «morbido», invece di «morboso», visto che «morbido» si dice *souple, moelleux, doux*?

L'elenco sarebbe lungo ma non si limita al francese. L'inglese ha un numero forse ancor maggiore di falsi amici con l'italiano. Se qualcuno credesse che il verbo *to advise* significhi «avvisare», sbaglierebbe. Il suo significato è «consigliare», «informare» o *advice* vuol dire non «avviso» ma «consiglio», «opinione», «notizia». *Affluent* corrisponde non ad «affluente» ma a «ricco» e *affluence* è la «ricchezza» non l'«affluenza». *Agony* è l'«angoscia», non l'«agonia»; *confidence* non è la «confidenza» ma la «fiducia»; *disgrace* non è la «disgrazia», che si dice *misfortune*, ma la «vergogna».

Potremmo continuare un bel pezzo ma basterà aver dato qualche esempio.

Un'osservazione generale è però da fare: i più frequenti falsi amici vengono da quella zona del vocabolario inglese che è di origine latina, altrimenti, per lo più, la mediazione francese. Le voci germaniche non danno falsi amici perché non rassomigliano come le altre a voci italiane. Ma vorremmo aggiungere qualche indicazione nuova data da un francese reale amico o insegnante di italiano, i cui alunni hanno fornito un bel campionario di strafalcioni.

Così vi è stato chi ha scritto di «diritto di spiaggia» (*droit de prêtre*). Per spiegare l'errore bisogna sapere che in francese *grève* significa «sciopero» (di qui è stata tratta la traduzione «spiaggia») e «sciopero» (ecco la parola che sarebbe stata giusta nella traduzione).

La storia di *grève* «sciopero» riporta alle abitudini degli operai senza lavoro di Parigi di riunirsi in una piazza che si chiamava de *Grève* sulle rive della Senna (ecco il «greto»). La *Place de Grève* cambiò il nome nel 1806 in *Place de l'Hotel de Ville* ma almeno fino dal 1565 *grève* significa in francese anche «sciopero».

Qui ci si ferma perché ogni lettore che abbia pratica di lingue straniere potrebbe ampliare la documentazione. A noi è bastato segnalare il fenomeno che fa parte della vita linguistica e costituisce un capitolo a sé in cui l'ignoranza e la pigrizia mentale seguendo semplici analogie foniche, fanno nascere dei puri e semplici strafalcioni.

**Tristano Bolelli**

## Mostra di Morandi a Bologna

BOLOGNA — *Oltre cento opere ad olio di Giorgio Morandi, dalle prove inedite realizzate tra il 1913 e il 1930 ai dipinti degli Anni Sessanta, saranno il fulcro della mostra «Morandi e il suo tempo», promossa dalla Galleria comunale d'Arte Moderna, dall'Ente bolognese Manifestazioni artistiche e dall'Associazione Industriali di Bologna, che verrà inaugurata sabato 9 novembre.*

*Accanto a Giorgio Morandi saranno presenti artisti italiani e stranieri ai cui lavori il maestro bolognese si è riferito.*

GREENWICH COMPIE TRE SECOLI

# Costò al re Carlo II soltanto 500 sterline

FIRENZE — Con cinquecento sterline di trecentodiciotto anni fa (oggi circa un milione e trecentomila lire), ricavate dalla vendita di polvere da sparo vecchia ed in cattive condizioni, re Carlo II d'Inghilterra ordinò nel 1675 di iniziare la costruzione di un «piccolo osservatorio», che è oggi il Royal Greenwich Observatory. Raramente una somma così modesta acquistò tanto: l'Osservatorio celebra il suo terzo secolo di vita come uno dei più prestigiosi laboratori astronomici.

Tra il 1632 e il 1671 erano nati osservatori simili a Leida, Copenaghen, Danzica e Parigi, non soltanto per indagare nei cieli, ma per favorire soprattutto la navigazione marittima che, dopo la scoperta dell'America, doveva affrontare la lunga e pericolosa traversata dell'Atlantico, un rischio poco noto. La maggiore difficoltà era calcolare la longitudine.

I calcoli venivano fatti mantenendo come punto di riferimento la Luna, ma ciò portava — scrisse nel 1721 John Flamsteed, primo direttore dell'osservatorio — «*ad errori sensibili*».

Fu il successore di Flamsteed, morto nel 1720, l'astronomo reale Edmund Halley (che ha dato il suo nome alla cometa), a escogitare il metodo teorico per trovare la longitudine. Ma metterlo in pratica costava con una grossa difficoltà.

Soltanto nel 1772, anche sotto la spinta di un premio di 20.000 sterline istituito dal governo, un orologiaio inglese, John Harrison, costruì un cronometro maneggevole e abbastanza preciso, cui diede il nome di *Number four* (era il suo quarto modello). Riusciva a mantenere per mesi l'ora di Greenwich con la precisione desiderata, consentendo così ai naviganti di confrontarla con la propria.

## Convegno sulla città del futuro

GENOVA — La città del futuro: come muterà l'assetto urbano delle metropoli; come sarà risolta la convivenza fra le strutture abitative e quelle produttive esistenti all'interno di un unico nucleo urbano.

Sono i temi al centro della VI conferenza promossa dall'Associazione italiana di Scienze Regionali che aprirà domani a Genova le tre giornate di lavori in programma.

Interverranno centoventi architetti e urbanisti italiani e francesi che svolgeranno altrettante relazioni dedicate a singoli aspetti dei temi affrontati.

Gallerie Milano

ASTE OTTOBRE '85

In San Paolo Converso
Corso Italia, ang. S. Eufemia - tel. 02/8909191

lunedì 28 ottobre, ore 21.15
Incisioni dal XV al XVIII secolo
fra cui: A. Durer, H. Aldegrever, N. Beatricetto, Luca di Leyda, Rembrandt

martedì 29 ottobre, ore 21.15
dipinti antichi
fra cui: M. Preti, L. Giordano, Fra' Galgario, L. Bassano, G.B. Bison, F. Fontebasso, F. Guardi

In Porta Romana
Viale Sabotino 22 - tel. 02/5455224
1200 tappeti persiani, orientali e cinesi affidati per il miglior realizzo
mercoledì 30 ottobre, ore 10,30 e 16,15
giovedì 31 ottobre, ore 10,30 e 16,15

esposizione:
da lunedì 21 ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (domenica inclusa)

### Il presidente parla domani all'Assemblea generale

# All'Onu Reagan porterà idee per la distensione

**L'ha preannunciato ai leader del Congresso - Ma non ci saranno cedimenti in vista del vertice con Gorbaciov - Dopo il discorso il capo della Casa Bianca s'incontra con Craxi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un discorso di Andreotti all'Onu nel tardo pomeriggio, e con l'arrivo a sera inoltrata di Craxi, che s'incontrerà subito con il premier inglese Margaret Thatcher e con quello canadese Mulroney, si aprono oggi tre giornate cruciali, sia per l'Italia, sia per i rapporti Est-Ovest. Dai lavori delle prossime 72 ore si aspettano due eventi decisivi: il totale recupero del rapporto speciale creatosi negli ultimi anni tra Washington e Roma, e un nuovo piano di Reagan per la distensione, che vada al di là della riduzione degli armamenti.

Per l'Italia il «D Day», il giorno risolutivo, sarà domani, quando Reagan e Craxi s'incontreranno a quattr'occhi alla missione americana all'Onu, alle 11 del mattino ore locali. Reagan avrà appena finito il suo «innovativo e storico discorso» all'assemblea generale (così lo definisce la Casa Bianca). Si prevede che i due leaders ribadiranno «l'incrollabile amicizia» tra i loro Paesi, mettendo una pietra sulla disputa della scorsa settimana, e che Craxi richiamerà l'ospite all'impegno preso dalla Nato nel '79 di rafforzare sì le difese missilistiche in Europa, ma anche di negoziare il disarmo con l'Urss. In risposta, Reagan dovrebbe illustrare la strategia statunitense ai negoziati ginevrini, e lo stesso farebbe Shultz con Andreotti in un incontro separato. In un intervallo del vertice dei Sette, Craxi terrà anche una conferenza stampa per i giornalisti americani sulla vicenda della Achille Lauro, per spiegare loro la condotta italiana.

Dal vertice della Grandi dell'economia, pur nell'assenza di Mitterrand, emergerà sicuramente la prova della solidarietà occidentale sui massimi problemi contemporanei. Anche qui, l'apporto italiano sarà tra i più costruttivi. Craxi è l'unico leader dell'alleanza ad avere visitato Gorbaciov a Mosca, e l'Italia riveste un ruolo particolare nel Mediterraneo. «Verrà fatto tesoro dei vostri consigli», ci hanno detto alla Casa Bianca. Ma la leadership dell'Occidente spetta inevitabilmente all'America: l'Italia e gli altri Paesi si attendono che essa traduca le istanze comuni in iniziative concrete, tramite il vertice tra Reagan e Gorbaciov. Ieri, parlando al leader del Congresso a Washington, il presidente americano ha già garantito che arrecherà elementi nuovi per la distensione.

Che cosa ha in mente l'Amministrazione nel quarantennale dell'Onu e al cospetto di conclavi così impegnativi? Reagan lo ha dichiarato con chiarezza. «Dobbiamo affrontare alle radici le divergenze fondamentali che esistono tra gli Stati Uniti e l'Urss e che sono la ragione della corsa al riarmo... Per ridurre gli armamenti occorre che stabiliamo un rapporto più costruttivo».

Tale approccio non è senza incognite. Esso ripristina infatti il principio del linkage, del legame tra il disarmo e gli altri problemi, su cui alcuni membri della Nato dissentono. Ma ieri, discutendo coi leaders del Congresso, Reagan ha sostenuto di non avere alternative. «La nuova leadership sovietica ha dimostrato uno stile pubblico più sofisticato» ha asserito «ma non abbiamo ancora visto cambiamenti nelle posizioni di fondo dell'Urss... A Gorbaciov intendo parlare anche dell'espansionismo russo nel Terzo Mondo, dell'Afghanistan, del Nicaragua, dove non solo si schiacciano le libertà civili ma si registra anche un'accresciuta attività militare cubana...».

La riprova che gli Stati Uniti negozieranno da posizioni di forza l'ha data il ministro della Difesa Weinberger. Appoggiando il progetto di uno scudo spaziale, Weinberger ha affermato che è l'Urss a renderlo necessario con la violazione dei trattati di disarmo esistenti. «L'ultima e più grave violazione» ha detto il ministro «è il dispiegamento del nuovo supermissile mobile SS-25, che è proibito dal Salt 2».

**Ennio Caretto**

## Reagan vuole rivedere Shevardnadze

**WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Reagan vorrebbe avere un nuovo colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze alle Nazioni Unite, per esaminare con lui le prospettive dell'incontro al vertice Usa-Urss che lo stesso Reagan avrà il 19 e 20 novembre a Ginevra con il leader sovietico Gorbaciov.**

**Shevardnadze ha già in programma per venerdì un colloquio con il segretario di Stato Shultz, a Washington.**

# Barricata a Città del Capo

Città del Capo. Mentre arrivano i rinforzi di polizia, un manifestante si allontana correndo dalla barricata di vecchi copertoni, ai quali ha appena appiccato il fuoco (Telefoto Afp-Ansa)

### Concluso a Nassau con l'ennesimo rattoppo il vertice del Commonwealth

# *Rissoso club della corona*

**I 46 Paesi riconoscono ancora un denominatore comune nella fedeltà storica alla monarchia britannica - Ma da tempo profonde diversità di interessi rendono superata una «famiglia» nata con la dichiarazione di Balfour nel '26, quando l'Impero era ancora una realtà - L'ultimo, faticoso compromesso per il Sud Africa**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il «club», come lo definiscono al Foreign Office, ha chiuso i battenti: i capi di governo dei 46 paesi del Commonwealth presenti a Nassau per il loro conferenza biennale hanno lasciato il ritiro tropicale di Lyford Cay, dove per una settimana hanno discusso i problemi politici, economici e sociali, che angustiano questo quarto di umanità il quale si riconosce ancora nel legame, ormai solo storico, simboleggiato dalla corona britannica. Una colorata festa caraibica, multicolore, multirazziale, ha messo fine, almeno provvisoriamente, a screzi, gelosie, rivalità e contrapposizioni politiche che parevano fuorviare nei giorni scorsi il fronte unitario del Commonwealth, capeggiato dal «fantasma» del Sudafrica.*

*Ma alla fine anche questo è stato esorcizzato: un ventaglio di sanzioni è stato approvato dai Paesi del Commonwealth, che hanno trascinato nella loro scia, più volente che di buon grado, anche l'Inghilterra thatcheriana, ostile, perché li considera inefficaci, a questo tipo di provvedimenti, ma egualmente desiderosa di non apparire come un difensore del regime razzista. La conferenza si è potuta quindi chiudere ieri in un clima unitario, sorridente, anche se la soddisfazione generale è stata subito offuscata dalle notizie provenienti da Pretoria di nuovi scontri e di un secco rifiuto opposto a quel pacchetto di proposte espresso faticosamente a Nassau.*

*Una volta di più, quindi, si ripropone la solita domanda: a che cosa serve oggi il Commonwealth? Senza falsi pudori, il deputato «antinista» Enoch Powell, famoso in passato per i suoi clamorosi attacchi contro l'immigrazione degli ex sudditi imperiali sul suolo britannico, ha spiegato che ormai il Commonwealth è solo «una chimera»: una costruzione artificiale, inutile, assurda nel mondo d'oggi. E altrettanto spassionatamente, nei giorni scorsi il Guardian aveva scritto: «Le dichiarazioni del Commonwealth non raggiungono mai il risultato atteso, hanno un effetto derisorio davanti a enormi problemi».*

*Di certo, il mondo è cambiato radicalmente nei suoi rapporti di forza da quando, nel 1926, la dichiarazione Balfour definì per la prima volta ufficialmente come Commonwealth quel complesso di «comunità autonome, eguali come statuto, non subordinate l'una all'altra né negli affari interni né in quelli esteri, sebbene unite da una comune obbedienza alla corona». Lo statuto di Westminster, sei anni più tardi, codificò in costruzione di questo cropiuolo di «nazioni sorelle», la nascita di un «terzo impero, quello della cooperazione volontaria fra Stati associati, succedute all'impero mercantile e all'impero semiliberale», come ha scritto Roland Marx. E nel 1932, gli accordi di Ottawa aggiunsero a questi principi il martire di accordi doganali bilaterali e la «preferenza imperiale» nell'interscambio commerciale.*

*Su queste solide fondamenta, dunque, nacque e si consolidò il Commonwealth, che resse alla bufera del secondo conflitto mondiale e poi alle potenti spallate della decolonizzazione. Nemmeno la nascita dell'India indipendente e la sua costituzione repubblicana inorridì la facciata del Commonwealth: il re d'Inghilterra non poteva più essere per Nuova Delhi il «sovrano», ma era considerato ancora il «capo» della libera associazione fra Stati sovrani. E su questa via singolare (resa praticabile dal solito pragmatismo inglese che sa fiutare a tempo il cambiamento del vento della storia fosse al governo il laborista Attlee fossero i conservatori Churchill e Eden), si uniformarono anche i nuovi Paesi africani affrancati dal colonialismo.*

*Così è cresciuto il Commonwealth, nuova comunità multirazziale cementata dalla molteplicità di legami economici, dalla necessità di una difesa comune, dall'ampiezza delle relazioni culturali. Ancora nel 1958, Harold Macmillan riconosce nel Commonwealth «un potente strumento di rafforzamento del mondo libero». In quel momento assistono al suo interno Stati appena decolonizzati a governo indigeno come la Nigeria, Paesi ancora governati dalla minoranza bianca come il Kenya e la Rhodesia, colonie pluricefale sulle vie di comunicazione del vecchio impero. Ma sono ormai una minoranza gli Stati che riconoscono ancora come sovrana Elisabetta II: la maggioranza si dà un ordinamento repubblicano. E la defezione dell'Eire, seguita nel '61 da quella del Sud Africa, esclusa per la sua politica di apartheid, cominciano a far sentire i primi scricchiolii.*

*La «teoria dei tre cerchi», definita da Churchill nel 1951, secondo cui Londra è al centro del cerchio del Commonwealth e dell'impero, poi del mondo anglofono (arricchito degli Usa) e infine dell'Europa, comincia a vacillare. Tra la fine degli Anni 50 e il sessanta, per le crescenti difficoltà, Londra deve intraprendere il ritiro «ad Est di Suez» e deve bussare con insistenza alla porta della Cee. Con l'industrializzazione dei paesi del Commonwealth, i termini degli accordi precedenti basati sullo scambio di materie prime e prodotti agricoli contro manufatti tra le ex colonie e Londra, perdono valore: la solidarietà storica cede il passo a nuove solidarietà geografiche ed economiche.*

*Arriva il crepuscolo del Commonwealth, segnato dall'ingresso dell'Inghilterra nella Cee. E negli ultimi anni, esplode il dramma Nord-Sud, s'impongono personaggi del calibro di Indira Gandhi e Pierre Trudeau, che contendono la tradizionale leadership londinese. L'Inghilterra, impoverita e ripiegata su se stessa, è sovrastata da problemi che ormai non può più dominare: Usa e Urss polarizzano le tradizione sulla ribalta mondiale, gli Stati Uniti dominano scambi e finanziamenti internazionali, mentre s'affaccia prepotente il «polo» asiatico.*

*Resta al Commonwealth la comunanza della lingua, la stessa matrice del sistema parlamentare (là dove sopravvive alle dittature militari o ai regimi filo-marxisti africani), la somiglianza dei sistemi legali. Un'«istituzione civile», ma sballottata dal corso della storia, che ormai spesso si gioca altrove. Un segno dei tempi mutati: una ventina di capi di Stato, fra cui Rajiv Gandhi, hanno fatto aspettare a Nassau per oltre un'ora la regina Elisabetta, che offriva il pranzo di gala a bordo del Britannia.*

**Paolo Palumbo**

Nassau. Mulroney (Canada), il leader del Brunei e la Thatcher

# Walesa sotto inchiesta «Viaggia per la Polonia quando è in malattia»

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — *Le autorità polacche hanno aperto una nuova inchiesta a carico di Lech Walesa: il leader del disciolto sindacato Solidarnosc rischia due anni di reclusione e una multa. Il portavoce del governo, Jerzy Urban, ha detto ieri che le commissioni elettorali delle città italiche incaricate del controllo del voto di dieci giorni fa sono state insultate pubblicamente da Walesa, secondo il quale i risultati sono stati falsificati. Il Premio Nobel per la pace aveva dichiarato poco dopo il voto, il 13 ottobre scorso, che quasi il cinquanta per cento degli abitanti di Danzica aveva boicottato le elezioni, mentre secondo il governo si era recato alle urne circa il 60 per cento.*

*La Procura di Danzica, ha detto Urban, ha deciso per ragioni di «pubblico interesse» di aprire un'indagine su Walesa in base all'articolo 178, paragrafo uno, del codice penale.*

*La decisione riguarda anche i corrispondenti stranieri, ha precisato Urban. Sono stati loro, ha detto il portavoce, a citare le parole di Walesa e dunque sono responsabili per aver dato diffusione a una calunnia.*

*I problemi di Walesa non finiscono qui. La direzione dei cantieri navali «Lenin» di Danzica, dove il Premio Nobel lavora come elettricista, ha deciso di interrogare il leader di Solidarnosc sulla sua assenza dal lavoro per ragioni di salute. Walesa è stato in permesso medico per due settimane, ma in quello stesso periodo ha assistito a una cerimonia in onore di padre Popieluszko, il prete ucciso dalla polizia segreta, e si è recato a Zakopane.*

*Walesa potrebbe essere licenziato, se riconosciuto colpevole di assenteismo continuato, ma probabilmente anche nel caso peggiore la direzione si limiterà a trattenere una parte del suo salario.*

**Roger Boyes**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### Il presidente sudafricano sprezzante di fronte alla prospettiva di sanzioni

# Botha minaccia l'industria mondiale

**«Potremo tagliare le esportazioni di cromo» - Ieri sei morti - Arrestato un altro leader anti-apartheid**

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — *Il presidente sudafricano Pieter Botha ha minacciato di bloccare le esportazioni di materiali strategici all'Occidente per rappresaglia contro eventuali sanzioni economiche al suo Paese. Lo ha detto ad un comizio a Bethlehem, nello Stato Libero di Orange: se il Sud Africa rifiutasse di esportare il suo cromo, un milione di americani perderebbero il posto di lavoro, e l'industria automobilistica europea resterebbe paralizzata.*

*Botha ha ammonito gli Stati Uniti e il Commonwealth che, «scuotendo la fossa» al suo Paese, finirebbero per danneggiare se stessi. Ha definito assurde le sanzioni, e ha sottolineato che non rispetterà alcun calendario imposto dall'estero, per il quale le riforme si dovrebbero fare in sei mesi piuttosto che in un anno. Sarà il Sud Africa, ha affermato, a decidere la sua tabella di marcia. Il capo dello Stato ha inoltre respinto i suggerimenti secondo i quali il suo governo dovrebbe negoziare con l'African National Congress: come Reagan e la Thatcher, ha detto, non è disposto a parlare con i terroristi.*

*Il tono aggressivo di Botha forse era calcolato per trascinare gli incerti afrikaner dello Stato Libero di Orange, dove i conservatori più accesi sostengono di poter conquistare il seggio di Bethlehem. Il presidente ha anche attaccato duramente i dirigenti del mondo finanziario e i politici «liberali» che recentemente sono andati a Lusaka e hanno avuto colloqui con l'Anc: il movimento guerrigliero, ha sostenuto, hanno trattato entrambi con disprezzo.*

*Nel tentativo di diminuire le vittime delle forze dell'ordine, gli idranti sono stati introdotti a Cape Town, dove oltre 70 persone sono state uccise da quando sono incominciati i disordini, il 20 agosto scorso. La polizia del Capo ha avuto inoltre in dotazione, per la prima volta, un nuovo modello di blindato con mitragliatrici capaci di sparare proiettili di gomma.*

*I disordini sono aumentati ieri: sette morti in 24 ore tra Cape Town, Johannesburg e Port Elizabeth. Tre le vittime a Cape Town, dove la polizia ha «combattuto» per l'intera giornata nelle township nere e meticce, e auto private sono state colpite con bottiglie Molotov e sassi. A Crossroads, alla periferia della città, le forze di sicurezza hanno aperto il fuoco contro un gruppo di giovani uccidendone due: una delle vittime è stata colpita alla schiena. Nella notte, un altro nero è stato ucciso nella nuova township di Khayelitsha.*

*La polizia ha annunciato che altre quattro persone sono morte nel Paese, tre delle quali in scontri tra gruppi neri rivali. A Soweto, è stato trovato il corpo carbonizzato di un uomo con ferite da arma da taglio. Un altro nero è stato arso vivo vicino a Port Elizabeth; a Zakhele, nel Transvaal, un uomo è stato ucciso dalla folla che lanciava sassi contro una locanda; l'ultima vittima si è avuta nell'attacco alla casa di un poliziotto di colore.*

A Cape Town è stato arrestato Trevor Manuel, membro dell'esecutivo dell'Udf, il Fronte multirazziale anti-apartheid, uno degli ultimi dirigenti ancora in libertà. Era nascosto da settimane, ed era ricomparso lo scorso weekend per partecipare al funerale di tre vittime di quello che qui viene ormai definito il «cavallo di Troia» della polizia (agenti avevano sparato da un camion contro un gruppo di ragazzi ad Athlone).

Gli allievi di 14 college sudafricani hanno ieri rinnovato la sfida alle autorità, affermando, in una riunione a Cape Town, che non faranno le prove scritte finché le loro richieste non saranno state accolte. Le richieste sono: ritiro dei soldati dalle townships, liberazione dei prigionieri, rinvio degli esami, maggior voce dei genitori e degli studenti nella gestione delle scuole.

**Ray Kennedy**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

## Oggi le banche decidono sui debiti del Sud Africa

**LONDRA — Alcune fra le maggiori banche del mondo decideranno oggi a Londra se accettare la richiesta del Sud Africa, che non può pagare debiti per 24 miliardi di dollari (oltre 43 mila miliardi di lire) e chiede una proroga. Il movimento contro l'apartheid ha lanciato ieri un appello perché la risposta sia negativa.**

**Secondo esperti finanziari nella city londinese un «no» delle banche porrebbe al governo sudafricano problemi molto più gravi delle sanzioni economiche minacciate da molti Paesi nei suoi confronti.**

# Gli insorti afghani abbattono un Mig e cinque elicotteri

**ISLAMABAD — I guerriglieri afghani hanno abbattuto almeno sei velivoli — un caccia Mig e cinque elicotteri — in varie operazioni militari. Lo affermano fonti diplomatiche occidentali. Inoltre, durante un'aspra battaglia durata tre ore e mezzo, la notte fra sabato e domenica, gli insorti hanno attaccato l'aeroporto di Kabul.**

**Secondo le fonti, il Mig è stato distrutto l'11 ottobre scorso vicino a Salang, sulla strada che collega la capitale al confine sovietico. Almeno un elicottero è stato abbattuto due giorni dopo mentre lanciava rifornimenti a una postazione sovietica a Mussaya, nella valle di Logar, a Sud della capitale. Altri due elicotteri sono stati distrutti sempre l'11 ottobre nel distretto meridionale di Darulaman.**

**Nell'incursione contro l'aeroporto di Kabul sono stati impiegati razzi e mitragliatrici. Si ignora il bilancio delle vittime e dei danni. Il partito della guerriglia afghana *Hezb-e-Islami* ha annunciato in Pakistan di avere ucciso il capo della polizia segreta della provincia nordorientale di Baghlan.**

**Secondo diplomatici occidentali a New Delhi, inoltre, alcune centinaia di soldati governativi afghani sarebbero passati alla resistenza nella valle del Panjshir.**

**In un'intervista alla *Washington Post*, il presidente pachistano, generale Zia ul-Haq, ha affermato che l'Unione Sovietica capirà, prima o poi, «che non c'è alcuna soluzione militare» al problema afghano. Zia ha detto che, in base ai dati in suo possesso, l'Armata Rossa e l'esercito di Kabul hanno perduto tra 60 mila e 70 mila uomini tra morti e feriti.**

**Il presidente del Pakistan, che è a New York per le cerimonie del 40° anniversario dell'Onu, ha aggiunto che il contingente sovietico in Afghanistan è di 150 mila uomini. Gli Stati Uniti valutano le forze russe nel Paese a 115 mila unità.**

## Mururoa: domani il test H davanti a 10 giornalisti?

**PARIGI — Il ministro della Difesa francese, Paul Quilès, vola oggi a Mururoa, dove domani avverrà il nuovo esperimento nucleare.**

**Quilès, due settimane fa, aveva detto che avrebbe assistito di persona al primo test. Il accompagnato da una delegazione parlamentare e da un gruppo di giornalisti.**

**Un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che tra i rappresentanti della stampa «ci sarà anche un inviato inglese» e che Quilès sarà affiancato dal ministro dell'Ambiente, il noto ecologo Haroun Tazieff. Tutte iniziative per dimostrare la non pericolosità degli esperimenti che il movimento pacifista Greenpeace aveva deciso di contestare.**

**La presenza di giornalisti sull'atollo al momento di un test nucleare non ha precedenti. Soltanto nel 1966 il generale De Gaulle fu accompagnato da rappresentanti della stampa ma a bordo dell'incrociatore «De Grasse» che rimase al largo di Mururoa.**

### Shah Nawaz è stato ucciso con il veleno che portava sempre con sé

# In manette la vedova del figlio di Bhutto Cade la pista politica nel giallo di Cannes?

**PARIGI — *La morte misteriosa, nel suo esilio di Cannes tre mesi fa, di uno dei figli dell'ex primo ministro pakistano Zulfikar Ali Bhutto è tornata, ieri, clamorosamente alla ribalta. La polizia francese ha arrestato la vedova del giovane: le accuse non sono state ancora precisate ma sembra ormai chiaro che nell'indagine è rimasto poco spazio per la pista politica che la comunità dei rifugiati pakistani, oppositori dell'attuale regime del generale Zia Ul Haq, aveva subito sostenuto.***

***E' un giallo nel giallo. Shah Nawaz Bhutto, 27 anni, era fuggito all'estero, con una parte della famiglia, dopo il colpo di Stato militare che, nel '77, portò al potere il generale Zia. Suo padre Zulfikar fu arrestato e, due anni più tardi, fucilato. Shah Nawaz, sua sorella Benazir (a lungo imprigionata in Pakistan) e l'altro fratello, Murtazar, divennero i leader dell'opposizione. A volte uniti, a volte divisi, sempre braccati dai servizi segreti dei generali di Karachi. Benazir, la primogenita, 31 anni, fu scelta come nuovo segretario del movimento politico del padre, il partito del popolo del Pakistan, Ppp (intanto messo fuori legge). Shah Nawaz fondò, invece, il gruppo «Al-Zulfikar» teorizzando la strada della lotta armata per rovesciare il regime di Zia Ul Haq.***

***Quando il corpo del giovane fu trovato, il 18 luglio scorso, senza vita nel bagno della sua villa di Cannes si parlò immediatamente di delitto. E di delitto politico. Shah Nawaz era morto per avvelenamento, unico testimone delle sue ultime ore la moglie Rehana, 20 anni, che disse soltanto di averlo soccorso invano. Da Londra, dove è la sede del Ppp in esilio, un portavoce del partito denunciò la «mano» dei nove criminali degli assassini di Karachi». La madre del giovane, la Begum Nusrat Bhutto, si costituì parte civile per avere, almeno, visione degli atti dell'inchiesta che la polizia francese, via dall'Italia, ha condotto con grande segretezza.***

***Ieri il colpo di scena. L'arresto di Rehana e il risultato dell'autopsia. Shah Nawaz Bhutto è stato ucciso con il veleno che portava sempre con sé, rigirato in una capsula. Un veleno particolare che non è prodotto in Francia ma, a quanto sembra, viene fabbricato in Siria ed è in dotazione agli agenti segreti di quel Paese. E il giallo prende i contorni di un intrigo internazionale. Ma se gli argomenti non mancano per sostenere la tesi della pista politica, quale movente poteva avere Rehana per uccidere il marito?***

***L'avvocato della giovane donna, ieri, si è dichiarato sorpreso, addirittura stupefatto dell'arresto, ed ha lanciato una nuova ipotesi per chiarire il giallo: il suicidio. Shah Nawaz si sarebbe ucciso perché, dietro la sua facciata di duro, era un uomo «depresso, in crisi con la moglie dalla quale era sul punto di divorziare». Per di più «succube della madre che non gli aveva perdonato di avere sposato una donna di origine afghana». Queste, almeno, è la «verità» dell'avvocato di Rehana che la polizia francese non sembra accettare. La morte di Shah Nawaz ha provocato anche un contraccolpo grave nel movimento di opposizione al regime. La famiglia Bhutto ottiene, per rispettare la tradizione, che i funerali del giovane si svolgessero in Pakistan, nel villaggio natale di Larkana a 300 chilometri a Nord di Karachi. Ma quando la sorella di Shah Nawaz, Benazir (che solo 19 mesi prima era riuscita a lasciare la prigione e a riparare a Londra), arrivò nel Paese fu arrestata di nuovo. E oggi è ancora in carcere. Il giallo di Cannes, qualunque sia la sua chiave, ha reso un grosso servigio al governo militare pakistano.***

**Enrico Singer**


Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Eugenio Sanerra**

di anni 80

cavaliere di Vittorio Veneto

premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio i figli Elda con il marito Nando Dal Verzasca, Michele con la moglie Nella Giovera e figlia Monica, Mario con la moglie Ottavietta Celesia e figli Roberto e Marco; parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gran Madre.

— Torino, 22 ottobre 1985.

Partecipano commossi gli amici di Elda e Nando:

Giacomo, Lelio Bosco

Fulvia, Pinuccio Castinelli

Ugo, Luca Cocconi

Sergio, Bianca Ghidoni

famiglia Morano

Graziella Mazza

Piero Maiolino Russo

Alberto, Gigi Molinari

Giorgio, Marisa Pedrelli

Romano, Piera Rosso

Tiziana, Aldo Salvadeo

Mimì, Milly Vesco

E' mancato

**Giovenale Fava**

cavaliere Vittorio Veneto

pensionato FS

Lo annunciano la moglie Maria, figli, parenti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 9,30 parrocchia Lingotto, partenza ore 8,15 cascina Molinetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 ottobre 1985.

E' orizzontalmente mancata

**Matilde Bussolino**

Ne danno il triste annuncio la sorella Gina, il fratello Pierpaolo con Piera e famiglia, i parenti tutti, la famiglia Piera Cucit e l'amica Anna Giorgis. La cara salma partirà oggi alle ore 14 dall'ospedale Molinette per Nole Canavese ove alle ore 15 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale.

— Torino, 22 ottobre 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Florinda Ricciuti**

nata Rinaldi

di anni 64

Dolorosamente l'annunciano i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 8,30 parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 21 ottobre 1985.

E' mancata ai suoi cari

**Maria Careggio**

vedova Ferraudo

La piangono la figlia Luigina col marito Antonio e piccolo Andrea; parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 vicolo Cassio.

— Settimo Torinese, 22 ottobre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE

**Vittorio Zanoli**

Ne danno il triste annuncio i figli Benito ed Edoardo con le rispettive famiglie.

— Roma, 21 ottobre 1985.

I nipotini Vittorio ed Alessandro ringraziano con tanto affetto il loro caro nonno VITTORIO che li ha lasciati per salire in cielo.

Cristianamente è mancata

**Margherita Carlotta**

ved. Migliorio

Lo annunciano i figli, Carlo con la moglie Clelia, Gabriella col marito Paolo ed i figli Edoardo e Paola, Marialuisa col figlio Andrea, Cristina e parenti. Funerali giovedì 24 ore 10,15 Cappella Martini via Tofane.

— Torino, 21 ottobre 1985.

La famiglia Bordogna, Nobrolli e Marina prendono parte al dolore dell'arch. Carlo Migliorio e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

I colleghi dello studio prendono parte al dolore dell'arch. Carlo Migliorio e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancato

**Bartolomeo Monardo**

anni 80

Lo annunciano i figli Egidio e Rosanna con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione, via Pastrengo 3, mercoledì 23 corr., alle ore 13,30, per Rosaclia (Cuneo), ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento ai medici curanti. Servizio autopubblico.

— Michelino, 22 ottobre 1985.

Rivalgono Grassini Canavi partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata

**Celeste Costa**

vedova Cemoletto

Ne danno l'annuncio il figlio Carlo con la moglie Paola ed i piccoli Enrico e Rachele. Funerali in Cemitone mercoledì 23, ore 10, dalla Confraternita.

— Cumiana, 22 ottobre 1985.

I Colleghi della C.R.T. Ag. n. 17 partecipano con affetto al lutto di Carlo.

— Torino, 22 ottobre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Eugenia Pellari**

nata Sigotti

Lo annunciano con grande dolore il marito Paolo, la figlia Laura con il marito Giovanni Cugnasco e l'affezionato nipote Paolo; Dada con il marito Corrado Cugnasco, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 (ISCORE; ore ore 15, in Bubbio partendo dall'abitazione dell'estinta via Platone 1.

— Bubbio, 22 ottobre 1985.

Graziella e Aldo Cugnasco prendono parte al dolore.

E' mancato il

**rag. Paolo Lauricella**

anni 81

Cavaliere del Lavoro

Funerali oggi, ore 10,15; Duomo Metropolita.

— Torino, 22 ottobre 1985.

E' mancata

**Giuseppina Martora**

ved. Bracco

Lo annunciano i figli Alberto ed Egidio, la nuora Maria, i nipoti Paola, Maria Laura, Mario e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Ina per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 24 ore 10,15 parrocchia S. Giulia d'Orta.

— Torino, 22 ottobre 1985.

Una offerta commossa partecipa al dolore.

Direzione sanitaria, direzione amministrativa, suore, cappellano, medici e personale tutto dell'ospedale Gradenigo partecipano al dolore del dott. Alberto Bracco per la perdita della MAMMA.

La famiglia Fagnani e Dottenga associa al lutto Paola e papà.

La famiglia Maggia ed Amedeo partecipano al dolore dei familiari.

Condomini ed inquilini Lungopò Antonelli 909 partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

**Giuseppina Martora**

ved. Bracco

— Torino, 22 ottobre 1985.

Ci ha lasciati

**Giuseppina Agherno**

ved. Berruto

anni 80

Ne piangono: i figli Marisuela, Gino con Irene, Giuseppe con Enrica, Giovanni con Mariti, Marilena; gli adorati Fabiola e Walter, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 24 ottobre ore 15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Fasani 3 (non la cara salma prosegue per cimitero Le Loggie).

— Orbassano, 22 ottobre 1985.

Era una mamma, era anche la mia grande PINOTA. Laura.


(Continua a pag. 5)

## Guardando al vertice Usa-Urss di Ginevra: che cosa prevedono gli esperti americani

# Il rebus della proposta russa

**Brzezinski: «Per la prima volta nella storia dei negoziati Salt i sovietici hanno presentato un loro piano di disarmo» - Sonnenfeldt: «Ha elementi positivi ma è molto unilaterale» - Un alto funzionario del governo americano: «C'è almeno la possibilità di negoziare, ma quando si guarda alle condizioni siamo ancora molto lontani» - Il nodo dei sistemi offensivi: in che modo definirli?**

DI RITORNO DAGLI STATI UNITI — *«Quello che c'è di buono nella proposta sovietica* — mi dice Zbigniew Brzezinski, che negoziò per il presidente Carter l'accordo Salt 2 — *è che per la prima volta in tutta la storia dei negoziati Salt i sovietici hanno presentato un piano loro, invece di aspettare che noi ne presentassimo uno nostro, per poi respingerlo e aspettare che lo cambiassimo. Ciò dimostra che sono un po' più preoccupati di ciò che accadrebbe se non ci fosse un accordo. Naturalmente, la loro proposta ha gravi difetti e andrebbe fondamentalmente modificata per diventare accettabile: ma nessuno prenderà una proposta che giudica interamente accettabile alla controparte».*

Helmut Sonnenfeldt, che negoziò al fianco di Kissinger l'accordo Salt 1, trova positiva nella proposta sovietica, che prevede la riduzione del 50 per cento dei sistemi strategici, il fatto che essa sia *«abbastanza dettagliata»*, e che *«affronti gli stessi problemi affrontati dalle precedenti proposte americane»*. Ma la giudica *«molto unilaterale»*; e osserva che rimane a vedersi se i sovietici siano oggi pronti ad iniziare *«un processo negoziale serio e dettagliato, come fecero negli Anni Settanta, o se invece siano tornati agli Anni Cinquanta e Sessanta, quando si facevano proposte drastiche e poi si avviava un negoziato del tutto formale, nel quale in realtà non accadeva nulla»*.

A questi giudizi degli uomini che fecero i precedenti negoziati e accordi strategici accenta il giudizio di un altissimo «funzionario del governo degli Stati Uniti» che, per parlarmi con franchezza, richiede l'anonimato. Anch'egli sottolinea che il primo punto positivo è che *«finalmente hanno fatto anche loro una proposta»*. Il secondo è che *«il nocciolo di questa proposta riguarda i sistemi offensivi: la parte del documento sovietico che tratta dell'Iniziativa di Difesa Strategica americana è in realtà soltanto un'aggiunta finale»*. Il terzo punto a favore è che *«i sovietici hanno introdotto certe idee forze costruttive, perché siano interpretate correttamente: la prima è la riduzione del 50 per cento, che è vicina alle nostre proposte»*. Quarto ed ultimo punto positivo è il fatto che i sovietici *«parlino di un accordo sulle armi intermedie (per intenderci, gli euromissili) come di un accordo separato dall'altro sulle armi strategiche e sullo spazio: è quanto abbiamo sempre sostenuto anche noi; ora sembra che abbiamo accettato questo principio»*.

Vi sono dunque — chiedo — le premesse per un negoziato, senza che debba esserci prima un impegno americano di abbandonare l'Sdi? *«Proprio così: c'è almeno la possibilità di un negoziato; ma quando si guarda alle condizioni, siamo ancora molto, molto lontani»*. La divergenza principale, ed è grave, riguarda la definizione dei sistemi offensivi: missili terrestri, missili sottomarini, bombardieri strategici proposta da Gorbaciov. Egli ha parlato di linea *«rigida»* del Cremlino nel valutare l'interdipendenza fra i due settori. Se Washington insisterà sulle «guerre stellari», ha sottolineato sulla falsariga del clima d'allarme che egli stesso aveva suscitato la scorsa settimana in un articolo sulla «Pravda», *«non potremo fare altro che adottare misure di risposta»*; anche se ciò *«darà il via a un'incontrollabile corsa alle armi nello spazio, come il mondo non ha mai visto»*.

Vienna, giugno 1979. Il presidente americano Carter e il leader sovietico Breznev durante i negoziati per l'accordo Salt 2

Qualsiasi sacrificio sarà sopportato, ha aggiunto Zamjatin: *«Qualunque somma sia necessario spendere»*, egli ha detto; e ci si domanda se a Sofia i Sette del Patto non stiano proprio discutendo quale contributo i satelliti saranno chiamati a fornire qualora l'Urss decidesse di procedere su quella via. E' un *«inganno»*, secondo Zamjatin, la tesi americana secondo cui lo scudo spaziale è destinato a proteggere la popolazione dai missili nemici; un'affermazione, a suo avviso, *«immorale»*.

Il programma, ha aggiunto Achromeev, *«viola lo spirito e la lettera»* del trattato Abm del 1972. Egli ha ripetuto che solo una *«ricerca fondamentale, in condizioni di laboratorio»*, è ammissibile.

**Fabio Galvano**

## Conferenza stampa a Mosca, oggi si chiude la riunione di Sofia

# In campo big del Cremlino e del Patto pressioni su Reagan in vista del summit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Su due fronti, a Sofia e a Mosca, l'Unione Sovietica si è rivolta ieri rispettivamente agli alleati e agli Stati Uniti per dare nuovo vigore alla propria manovra diplomatica in vista del vertice fra Reagan e Gorbaciov, Nella capitale bulgara si è aperto il vertice del Patto di Varsavia (oggi la conclusione) chiamato a sancire la linea sovietica nel difficile negoziato con gli Usa; a Mosca, in un'affollata conferenza stampa, tre «big» del Cremlino si sono rivolti all'Occidente sottolineando il senso d'urgenza che si vuole imprimere alla trattativa e dando nuovo smalto alle proposte dell'Urss. Anche alle minacce: quella, per esempio, di entrare nello scenario delle «guerre stellari» se gli Usa non rinunceranno al loro progetto di «scudo» spaziale.

A Sofia primatore è stato Gorbaciov, al suo primo vertice formale del Patto; a Mosca la «summa» della posizione sovietica è stata espressa dal portavoce del Cremlino Leonid Zamjatin, dal capo di stato maggiore maresciallo Sergej Achromeev e dal viceministro degli Esteri Georgij Kornienko. Affrontando l'uno i meccanismi della politica «fraterna» del Patto, gli altri un'opinione pubblica occidentale smarrita di fronte all'impasse fra le superpotenze, hanno indicato lo stesso obiettivo: quello di rendere più flessibile la Casa Bianca con le blandizie e con le pressioni, a quattro settimane dal summit di Ginevra.

Della riunione del Patto, che si svolge a porte chiuse nel palazzo di Boyana, si sa per ora ben poco. Un breve comunicato diramato in serata dalla «Tass» ha precisato che i lavori della prima giornata si sono svolti in due sedute. Primo a parlare è stato Gorbaciov, seguito dal polacco Jaruzelski, dall'ungherese Kadar, dal tedesco orientale Honecker, dal cecoslovacco Husak, dal romeno Ceausescu, dal bulgaro Zhivkov, infine dal maresciallo Kulikov, comandante in capo delle forze del Patto. Dei temi specifici affrontati dagli oratori, invece, nulla si è detto.

Si apprende solamente che in un'*«atmosfera d'amicizia e di fraterna collaborazione»*, come l'ha definita la «Tass», i Sette hanno discusso *«la situazione in Europa e i principali problemi delle relazioni internazionali»*. Ma l'attenzione principale, nel solenne rito di questa *«riunione politica consultiva»*, è stata dedicata *«agli urgenti compiti nella lotta per rimuovere il pericolo nucleare, per rafforzare la pace, per prevenire la corsa alle armi nello spazio e fermarle quella sulla terra, per migliorare lo sviluppo della situazione in Europa e in tutto il mondo, per riportare le relazioni fra Stati sulla via della distensione, della collaborazione e della coesistenza pacifica»*.

L'«offensiva di pace» dell'Urss viene così raccolta dagli alleati. E a Mosca il maresciallo Achromeev, capo di stato maggiore delle forze armate, ne ha ribadito i punti fondamentali: no al programma americano di armi spaziali, sì alla riduzione del 50 per cento degli armamenti strategici.

### «Ogarkov non è scomparso ha incarichi importanti»

**MOSCA — Il maresciallo Ogarkov, 68 anni, il quale nel settembre 1984 fu sollevato dall'incarico di capo di stato maggiore dell'esercito sovietico, «non è scomparso ed assolve importanti funzioni al ministero della Difesa». Lo ha dichiarato Leonid Zamjatin, capo del dipartimento informazioni internazionali del Comitato centrale del pcus.**

**Interrogato nel corso di una conferenza stampa sulla sorte toccata al maresciallo, ha detto: «E' tuttora maresciallo e le sue responsabilità sono altrettanto elevate quanto le erano in precedenza».**

## Aperto il dibattito in Parlamento sul riarmo del Paese

# L'Aia decide sugli euromissili tra gli ultimi sussulti pacifisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Tra gli ultimi sussulti del movimento pacifista si è iniziato ieri all'Aia il dibattito sulla dislocazione di 48 euromissili, sei anni dopo che la decisione fu presa dalla Nato per rispondere a quella degli SS-20 sovietici. Il dibattito parlamentare precede la decisione finale che il governo di centrodestra dovrà annunciare il primo novembre.

Nel governo, sotto la spinta del partito liberale, i democristiani sono ormai orientati ad assumersi la propria responsabilità, seguendo il Belgio, la Germania, l'Inghilterra e l'Italia nell'accogliere sul proprio territorio i missili a media gittata americani. Ma l'opposizione socialista, al Parlamento, è totale e forte resta nel Paese il dissenso su questo riarmo. Il più importante e contestato dal 1923, quando in Olanda fu tenuto un referendum sul potenziamento della flotta.

Le previsioni, salvo sorprese dell'ultimo giorno, sono per una decisione positiva del governo democristiano, anche se lo stesso ministro della Difesa fa parte dello schieramento antimissilistico. Il governo olandese, infatti, aveva annunciato nel giugno del 1984 che avrebbe accettato i missili se, al primo novembre di quest'anno, il numero degli SS-20 sovietici avesse superato il tetto totale di 378.

Secondo la Nato, nei «teatri» europeo e asiatico i missili sono ora 441, quindi il governo dell'Aia è tenuto, secondo le sue stesse condizioni, ad accettare i Cruise. Il leader russo Gorbaciov, nel suo recente viaggio a Parigi, aveva annunciato la riduzione degli SS-20 puntati contro l'Europa occidentale ma il loro numero complessivo non è stato ridotto, quindi l'Olanda non dovrebbe rifiutare i missili proprio due settimane prima del vertice tra i due «grandi» a Ginevra.

Il 30 ottobre, sei giorni prima dell'annuncio da parte del governo, il movimento pacifista olandese tenterà l'ultima carta per bloccare la dislocazione dei missili, presentando al primo ministro Ruud Lubbers un milione di cartoline postali con tre milioni di firme contro i missili. Secondo gli organizzatori di questa campagna antimissilistica, si tratta di una chiara espressione popolare contro i Cruise, ma i critici fanno notare che gli attivisti dell'Olanda sono 14 milioni e che tutti i 5.400.000 nuclei familiari olandesi avevano ricevuto una cartolina, e quindi il risultato del referendum postale è relativamente modesto.

Comunque la stessa prima ministro Lubbers ha detto che sabato parteciperà al comizio con cui si conclude questa campagna, probabilmente per non apparire inflessibile di fronte all'ala democristiana del movimento pacifista a soli sei mesi dalle elezioni legislative. Si direbbe, paradossalmente, che l'Olanda continua a dire di no ai missili ma che alla fin fine li accetterà. I critici temono altri ripensamenti perché i primi dei 48 Cruise assegnati alla base di Woendarecht arriveranno soltanto nel 1988.

**Renato Proni**

### Al mondiale di scacchi ancora patta

**MOSCA — La diciottesima partita del campionato mondiale di scacchi fra il detentore del titolo Anatoly Karpov e Garri Kasparov è finita patta. La svolta al 41 avuta alla 23ª mossa allorché Karpov, che giocava coi bianchi, ha offerto il pari.**

**Le mosse della partita fra Anatoly Karpov (bianchi) e Garri Kasparov (neri): bianchi neri 1. E4 e C5 2. Nf3 d6 3. D4 Cxd4 4. Nxd4 nf6 5. Nc3 a6, 6. Ce2 e6 7. 0-0 be7 8. F4 0-0 9. Kh1 qc7 10. A4 Nc6 11. Be3 rd8 12. Bf3 rb6 13. Qd2 bd7 14. Nb3 b6 15. Bfd bc8 16. Bg3 nd7 17. Rae1 bb7 18. E5 rbd8 19. Qf2 rf8 20. Be4 dxe 21. Fxe6 c5 22. Nxe5 bxe 23. Bf4 (patta).**

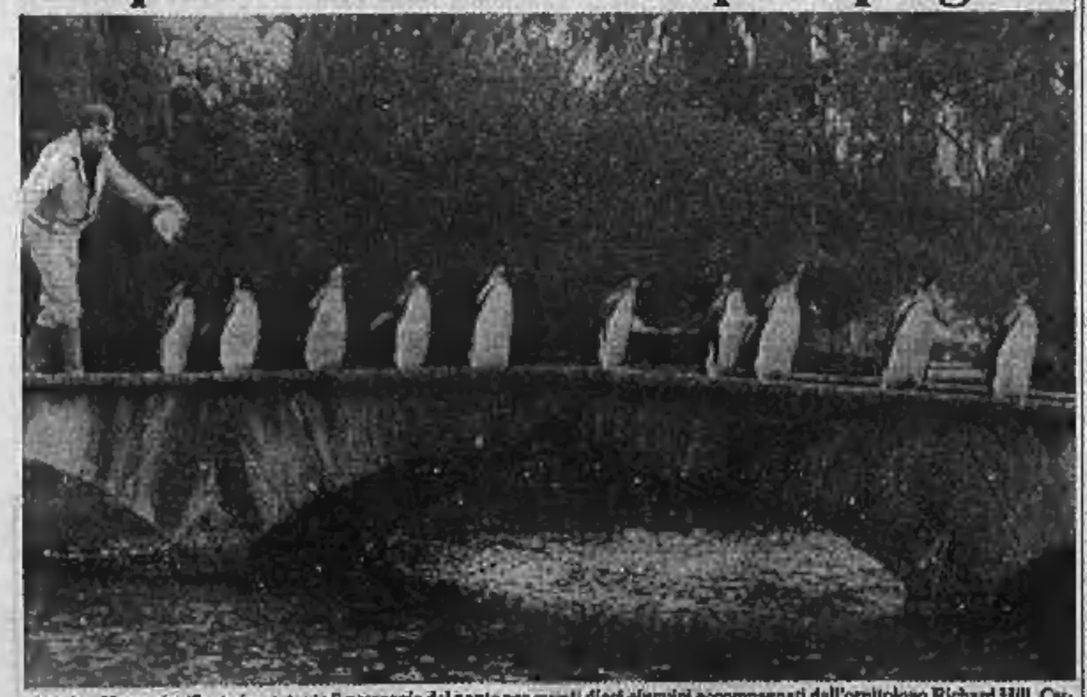
### Voci da Tokyo Reagan lascia a fine anno Washington «Fandonie»

**TOKYO — Il presidente Reagan intenderebbe dimettersi entro la fine di quest'anno per motivi di salute e lasciare l'incarico al vice presidente Bush. La voce è stata riferita ieri dall'edizione in lingua inglese dell'autorevole quotidiano economico giapponese «Nikkei» che cita fonti del partito liberaldemocratico al governo in Giappone. All'origine delle voci ci sarebbero informazioni segrete fornite dal segretario al Tesoro americano Baker al collega giapponese Takeshita durante il recente incontro a New York del «gruppo dei cinque».**

**Il segretario del ministro Takeshita ha smentito come «totalmente infondato» il particolare delle informazioni.**

**La Casa Bianca ha reagito alla notizia dicendo di essere stata colta di sorpresa, e di trovarla così assurda da non meritare un commento».**

# Un ponte verso la libertà per i pinguini



Londra. Ha un significato importante il passaggio del ponte per questi dieci pinguini accompagnati dall'ornitologo Richard Hill. Catturati in Antartide da pescatori di Taiwan sono stati salvati e portati in Gran Bretagna. Dopo un periodo di quarantena vengono ammessi al celebre santuario degli animali di Bourton on the Water dove più nessuno li minaccerà (Tel. Press Association)

### La Luna è nata così, lo spiega calcolatore Usa

**WASHINGTON — Servendosi di un supercalcolatore elettronico per costruire modelli matematici con cui simulare la dinamica del sistema solare e risalire alle sue origini, l'astronomo Richard Durisen è arrivato a formulare una nuova teoria sulle origini della Luna: *«Il nostro satellite naturale si formò per concentrazione di un grosso anello di materiale orbitante attorno alla Terra, dalla quale il materiale stesso si era staccato allo stato fluido sfuggendone per forza centrifuga quando il pianeta era ancora fortemente instabile»*.**

**Il modello matematico di Durisen, che insegna astronomia all'università dell'Indiana, confuta la teoria attualmente più accreditata secondo la quale la Luna si sarebbe formata dall'aggregazione di grossi frammenti solidi, scagliati nello spazio in seguito alla collisione violenta con un altro corpo celeste.**

**Il materiale che formò la Luna è solo una piccola parte di quello schizzato via dalla Terra.**

## Approvati dal Gran Rabbino 91 casi in 5 anni

# Bigami legali in Israele

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — *In cinque anni ci sono stati 91 casi di bigamia legale in Israele. La notizia, che da tempo correva vaga e imprecisa, è stata ieri confermata in una riunione che i gran rabbini d'Israele — Avram Shapiro e Mordechai Eliahu — hanno avuto con la signora Masha Lubelsky, segretaria di Ma'amat (un'organizzazione che riunisce sotto il suo tetto tutte le associazioni femminili del Paese). I due rabbini non hanno contestato le cifre che sono state indicate e che la signora Lubelsky ha poi ribadito in una conferenza-stampa alla televisione.*

*Nel corso dell'incontro, in cui la segretaria di Ma'amat ha chiesto una soluzione più equa per i problemi delle donne che rifiutano il divorzio, è stato confermato che negli ultimi anni sono stati approvati 91 casi di bigamia, quasi il doppio del biennio precedente, in cui erano state approvate 27 richieste. Inoltre i tribunali rabbinici regionali hanno accolto 37 istanze che non sono ancora state presentate al gran rabbinato.*

*Il divorzio, secondo il diritto ebraico, non è un atto di ripudio unilaterale e non è valido se la moglie lo rifiuta per una ragione qualsiasi, lo contesta o nel caso la donna non sia reperibile. La signora Lubelsky ha fatto notare nella sua intervista che i centri di assistenza familiare di Ma'amat hanno spesso riscontrato casi in cui donne sono state minacciate per costringerle a rinunciare ai loro diritti economici nell'eventualità della separazione.*

*I rabbini Shapiro e Eliahu non hanno avuto difficoltà a riconoscere che secondo la legge tradizionale ebraica gli uomini e le donne non sono trattati nello stesso modo, ma hanno sostenuto che ciò dipende dalle differenze insite nei due sessi. Ciò che i rabbini non hanno spiegato è perché concedano la possibilità della poligamia, dato che la legge dello Stato — che pur attribuisce al rabbinato facoltà per quanto concerne il diritto familiare (matrimonio, adozione, divorzio, alimenti) — ha stabilito come principio la monogamia nello stato d'Israele per gli appartenenti a tutte le religioni, con una sola eccezione: coloro che provengono da Paesi in cui è ammessa la poligamia possono conservare le mogli che avevano legittimamente sposato.*

**g. r.**

### Croce Rossa Mariapia Fanfani vicepresidente

**GINEVRA — La signora Mariapia Fanfani è stata eletta alla vice presidenza della Lega delle società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa, a Ginevra. L'elezione, a grande maggioranza, è avvenuta alla quarta sessione dell'assemblea generale della Lega dopo la ricandidatura di lunedì sera del presidente spagnolo Enrique de la Mata ad un nuovo mandato in cui scadenza è prevista per il 1989.**

## Stato civile di Torino

**19 OTTOBRE 1985**

NATI — Margiri Licia; Martini Fabio; Carlato Vincenzo.

MORTI — Crepaldi Luigi, di anni 80, nato a Adria, pens., abitante in v. Palmiro Togliatti 8; Blanchetta Grazia v. Massini, a. 84, Moncalieri, pens., Lgo Dora Agrigento 75; Cravino Vincenzo, a. 67, Chieri, pens., v. Palmieri 24; Peretti Francesca, a. 74, Carità, pens., p.zza Statuto 14; Brachetto Franco, a. 60, Caselle, pens., v. Da Canal 47; Ramon Palmira v. Orsini, a. 71, C. Sirigo di Cuorgnè, pens., v. A. Varallone 8; Perguadda Nicolino, a. 77, Lauriu, v. Berthollet 3, pens.; Uglietto Bruna, a. 56, Orsiera, impiegata, p.zza Cattedrale 11.

Deceduti in ospedale: Parodo Rosa Maria v. Nichelino, a. 60, Torino, pens.; Saccomanni Santino, a. 81, Caserta, pens.; Maiangan Gaudino, a. 62, Forjanino, operaio; Cirotto Mario, a. 66, Lorso, pens.; Falco Agnese v. Fusei, a. 87, Pocapaglia, pens.; Beghettini Derna in Marinello, a. 63, Rimini, pens.; Franchis Ernesto, a. 64, Attavilla Monferrato, pens.; Ruggeri Mario, a. 79, Alba, pens.; Marella Ottorino, a. 69, Volpiano, pens.; Bongiovanni Pasqualina, a. 84, Grugliasco, pens.; Parretti Gennaro, a. 69, Vico Valenia, pens.; Biasucci Massimiliano, a. 71, Tribano, pens.; Garbino Sebastiano, a. 60, Bra, pens.; Bosio Giovanni, a. 59, Chieri, pens.

Nati 3 - Morti 22.

**21 OTTOBRE 1985**

NATI — Bisogglio Elia; Di Bartolomeo Elisa; Battisti Chiara; Berbin Elena; Virgna Eleonora; Orlandi Alberto; Restelli Elisabetta; Pasquariello Gabriella; Ferrari Fabio; Mina Mauro; Labriola Sabrina; Paulicki Riccardo; Bearda Silvia; Fonte Federica; Daniele Roberto; Daniele Dario; Dellal Stefano; Fabris Ilaria; Ferrara Stefania; Carlino Giancarlo; Pugliese Viviana; Morrone Marina; Gallo Flavia.

Gozzi Giuseppe; Matiella Federica; Di Biasi Carmelo; Crescere Chiara; Matiella Laura; Ranna Andrea; Re Cristiano; Bonserina Laura; Duelli Lidia; Piazza Claudio; Puma Fabio; Salar Federica; Surano Paolo; Morrone Carmelo; Pilla Alessandro; Fazzi Alessandro; Carlà Tiziana; Basile Stefania; Cinato Emanuele; Cavagnetto Claudia; Falco Davide; Manduca Maria Inez; Losanno Fabrizio; D'Amato Marco; Bertani Sergio; Panchetta Manuela; Prunotto Federica; Piacentino Edoardo; Rea Sergio; Leonardo Paola; Damanta Gabriele; De Filippo Graziella.

MORTI — D'Arrigo Concetta ved. Grassani, di anni 85, pens., nata a Messina, abitante in v. D. Ulivi 17; Ary Lindia in Bersino, a. 70, pens., Venezia, v. G. Orsi 19; Nuova Rosalia Eucr Renata, a. 60, pens.; Morosi, p. Tosetti 4; Tenna Rosa ved. Alberi, a. 90, pens., Castelnuovo Monterotaro, v. Palmieri 23; Mussa Antonio, a. 20, Torino, v. Bidone 31; Fiussello Emilia ved. Richetta, a. 81, pens., Sala Biellese, v. Palmieri 2; Donati Amedeo, a. 78, pens., Trapani, v. Van 2, Giamello Giuseppe, a. 76, pens., Moncà, v.le Carlone 29; Perolino Secondino, a. 86, pens., Torino, v. Petrarca 12; Bolfi Primo, a. 62, pens., Lauriano, c. Gruosso 11; Rollino Antonio, a. 76, pens., Protosi, v. Freyus 133; Capponcelli Caterina ved. Cagnarelli, a. 87, pens., Masse di Siena, v. Osasco 22.

Deceduti in ospedale: Vandone Pietro, a. 69, pens., Castiglione d'Asti; Mana Maddalena, a. 81, pens., Mondovì; Racca Alba, a. 82, pens., Vercelli; Nolfetti Giuseppe, a. 38, com.te, Torino; Rigazio Giovanni, a. 16, studente, Castiraga Vidardo, a. 81, pens., Ariano Polesine; Carpi Severino, a. 74, pens., Chieri; Blevers Paola, a. 86, pens., Rivara; Costa Vittorio in Bosco, a. 70, pens., Cossinasaggiore; Fraschia Renata in Vallesca, a. 42, impieg., Cuneo; Grisa Giovanni, a. 73, pens., Pinerolo; Zolo Amalia ved. Schellino, a. 76, pens., Torino; Cutrera Lucia, d. 1, infante, Torino; Tron Renato, a. 33, impieg., Torino; Benelli Andrea, a. 17, studente, Torino; Luciano Domenica in D'Atanio, a. 73, pens., Ischitella; Brasso Maria Chiara, a. 47, casal., Fabbrica Curone; De Micelli Massimo, a. 18, studente, Torino; Barbaro Maria, a. 88, Bari, pens.; Possenti Annibale Orazio, a. 61, pens., Villorba Veneto; Galiano Emilio, a. 80, pens., Costa Vescovato; Osella Riccardo, a. 28, pens., scaricatore; Zilenzi Renato, a. 63, cuoco, Piobesi; Durando Adolfo, a. 71, pens., Torino; Fanoli Francesco, a. 83, pens., Cassinale; Bignotti Elena ved. Visconti, a. 74, pens., Nalvo; Busso Filippo, a. 63, pens., Villafranca Piemonte; Raimondo Maria Lucia, a. 81, pens., Torino; Salomone Agostino, a. 85, impiegato, Torino; Baggiolo Angela, a. 85, pens., Asti; Bandi Carlo, a. 74, pens., Avigliano; Balestrero Cleotano, a. 78, pens., Palo del Colle; Gilardi Margherita, a. 90, pens., Montiondo T.se; Comisso Maria Giuditta, a. 85, pens.; Giaccone Ignazia Berta Palmira, a. 72, pens., Torino.

Nati 85 - Morti 48

(Segue da pagina 4)

Pupina portaci lassù nel tuo cuore
**Alcisia Furian Frolich**
Piangiangono inestimi le mamma amatissima e nonna inimitabile Marisa e Guido, i nipoti Alessandro, Daria e Georgiana con Carlo. Un pensiero riconoscente a Graziella per l'affettuosa assistenza. Parrocchia S. Agnese oggi ore 10.15.
— Torino, 23 ottobre 1985.

Sono affettuosamente vicini a Marisa: Gloria Lenzi e Aragno
Nivetta Ardissone
Piero Bianzalicio Barbino
Ottavio Carlo Cantatore
Giancarlo Nino Castellina
Guido Anita Colonna
Giancarlo Carletto Ferraro Caro
Edgardo Correa
Gianni Ubi Giubergia
Umberto Angelo Malacco
Gianni Luciano Nota
Roberto Piero Olivero
Paolo Ellena Parelli
Mario Rosetta Pavlatti
Giampiero Fiorella Pisco
Cesare Annabella Prati
Giorgio Mariaclara Ramazzo
Romano Piera Rosso
Giacomo Liana Sapelna
Silvano Margherita Saruzzo
Nik Nava Siravuso
Riccardo Liana Strona
Giancarlo Marisveta Vergano
Alberto Rosalba Zamparelli

Alberto e Enrico Brignone partecipano al dolore di Georgiana e dei suoi familiari per la perdita della cara NORINA.

Paolo e Maria Luisa di Collobiano sono affettuosamente vicini a Georgiana e alla famiglia per la scomparsa della NORINA.

Tito, Dino e Alessandro sono vicini a Daria e famiglia.

Alfieri partecipano al grande dolore del dottor Prelio per la scomparsa del padre
**Salvatore Prelio**
i dottori Cossa, Bompiani, Colussi, Corlatti, Canonaco, Vergara, Levra, Mascarello, Vigolli.
— Lanzo Torinese, 22 ottobre 1985.

Il dottor Vallino e figlio partecipano commossi al dolore del dottor Prelio.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della famiglia per il decesso del signor
**Pietro Parocchio**
pensionato dell'Istituto
— Torino, 22 ottobre 1985.

Gli alunni, gli assistenti, il personale del Servizio di Assistenza e Terapia intensiva del Dipartimento S. Anna, partecipano al dolore del collega Alessandro Ferraris di Celle per la perdita della mamma
**Beatrice Ferraris di Celle**
— Torino, 22 ottobre 1985.

Dopo una vita dedicata all'insegnamento e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
**Costantina Maritano**
Partecipano fratello, sorella, nipoti e cugini. Funerali Ss. Angeli Custodi ore 14,30 del 24 ottobre. La cara Salma riposerà a Giaveno nella tomba di famiglia.
— Torino, 22 ottobre 1985.

Rosanna, mamma, papà partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile
**Lina Ugolini in Perocchione**
— Ala di Stura, 22 ottobre 1985.

(Continua a pag. 6)

Pesaro, ancora gravi sei persone coinvolte nella sciagura (10 morti)

# Controlli medici più frequenti per gli autisti di autobus e Tir

Identificate le vittime - Grande commozione nella piccola comunità friulana - L'autopsia: l'autista colto da infarto

NOSTRO SERVIZIO

PESARO — Ormai non ci sono più dubbi: l'autopsia eseguita ieri ha accertato che Italo Visintin, di 65 anni, l'autista del pullman carico di gitanti friulani, volato lunedì alle 12 in una scarpata dell'autostrada Adriatica, alle porte di Pesaro, è stato colto da un attacco anginoso con rottura della vena aorta. Un malore, quindi, ha provocato il tragico fuoristrada che ha causato dieci morti e trentatre feriti.

«E' un evento che non ha precedenti nella nostra piccola comunità. Da noi a Staranzano, se non sono parenti, sono tutti legati da profonda amicizia. Vuol dire che affronteremo questo lutto tutti insieme».

E' il giovane sindaco di Staranzano, Lorenzo Papais, a parlare con voce commossa, nel cortile della camera mortuaria, dove sono allineate le dieci bare. Vicino al sindaco c'è il parroco di Staranzano, don Luigi Fontanot.

Ieri sera alle 14,30, nella cattedrale di Pesaro, c'è stata la cerimonia funebre. La chiesa era gremita di persone. Sul pavimento le dieci bare allineate. Molti i cittadini di Staranzano giunti a Pesaro, affranti e stupefatti. Seguiranno le bare questa notte fino a Monfalcone.

**Per le condizioni di alcuni feriti si nutrono ancora apprensioni, in primo luogo per Anita Visintin, in sala rianimazione, sorella di Italo, l'autista, e moglie di Tarcisio Nardin, uno dei dieci deceduti. Ci sono poi altre cinque persone con prognosi riservata, tra cui Monica Percani, 18 anni.** e. g.

## Vertice europeo sulle patenti per i malati

La notizia della tragedia di Pesaro — dieci morti e 33 feriti nel pullman precipitato da un ponte perché l'autista è stato colpito da infarto — può suscitare, oltre al dolore per il gravissimo bilancio, preoccupazione in chi viaggia sui mezzi pubblici. Quali garanzie di sicurezza si offrono ai viaggiatori, nella malaugurata ipotesi di un malore del conduttore?

Vediamo prima il settore autobus, il cui problema è di stretta e tragica attualità. Le garanzie, diciamolo subito, sono scarse. Colui che ha in mano la vita di cinquanta e più passeggeri deve sottoporsi alla visita medica ogni cinque anni, come stabilisce il codice della strada per i possessori della patente D.

Dicono alla Motorizzazione: *«Un articolo del regolamento del codice, il 474, stabilisce però che per conseguire la patente di guida ad uso pubblico occorre avere tempi di reazione, in atteggiamento misto, distintamente per stimoli semplici, luminosi ed acustici, sufficientemente rapidi e regolari. Lo stesso criterio si usa nelle visite per il rinnovo, ogni cinque anni».*

E' un po' poco. Entro un lasso di tempo così ampio l'organismo umano può ammalarsi, venirsi a trovare al limite addirittura della sopravvivenza, eppure la patente che ha in tasca è sempre valida, come il giorno successivo alla visita medica.

Dicono al ministero dei Trasporti: *«I datori di lavoro, gestori delle aziende di trasporto, possono far sottoporre gli autisti a visita medica dopo qualche eventuale malattia, oppure se notano che le loro condizioni fisiche sono debilitate».* E' assurdo che queste decisioni possano essere prese ad arbitrio di chi ha interesse a far viaggiare i propri pullman il più possibile.

Ma allo stesso ministero c'è anche chi la pensa diversamente. Il dott. Ermanno Pafi, segretario del Collegio dei medici italiani dei trasporti, dice: *«Noi auspichiamo che queste norme vengano cambiate e che a maggiori e più frequenti controlli medici siano sottoposti non solo gli autisti dei pullman pubblici, ma anche quelli dei Tir, mezzi molto pericolosi».*

Proprio da questa mattina, segnala lo stesso dott. Pafi, si svolge a Bruxelles un convegno dei medici dei trasporti della Cee per discutere sulla progettata patente europea, in relazione anche ad alcune malattie, il diabete, le cardiopatie, l'epilessia. Naturalmente vi partecipano anche medici del nostro ministero dei Trasporti. Potrebbe essere una occasione per gettare le basi per un rinnovamento della regolamentazione relativa ai mezzi pubblici.

Il problema non si pone sugli aerei, nei quali ci sono due piloti, un primo e un secondo, entrambi costantemente ai loro posti, con i comandi in mano. Le condizioni sono all'incirca uguali sui treni. Sui quali tutti c'è il doppio macchinista. E' unico soltanto sulle automotrici Diesel, che fanno brevi percorsi, ma in questi casi il capotreno deve sedere al fianco del conduttore, svolgendo in tal modo anche la funzione di aiuto macchinista, soltanto per eventuali interventi di emergenza.

In Francia, ad esempio, in cabina, su tutti i treni anche quelli superveloci, c'è un solo conduttore, però i comandi sono provvisti di un apparato particolare in grado di entrare in azione nel caso che il macchinista venga colpito da malore e non sia più capace di guidare. Corredato in una manopola o comunque un comando che deve essere toccato dal conduttore almeno una volta al minuto, altrimenti il treno si ferma.

Sulla Torino-Cuneo-Nizza c'è una diramazione a Breil dove una linea prosegue per Ventimiglia e una va a Nizza. Le motrici italiane destinate a seguire quest'ultimo percorso, dovendo passare, nella stazione di confine, alla guida di ferrovieri francesi, sono state dotate dalla Fiat Savigliano che le ha costruite di una apparecchiatura denominata Vagma che appunto consente l'arresto del convoglio se non si segue la normale procedura di guida.

E' allo studio delle nostre Ferrovie l'istituzione del sistema francese — un solo conduttore in cabina e apparato di emergenza — ma i sindacati hanno manifestato la loro divergenza, probabilmente soprattutto per conservare il maggior numero possibile di posti di lavoro.

C'è da dire, comunque, che le conquiste sindacali consentono ai macchinisti italiani di non guidare, mediamente, più di due ore nell'arco del servizio che è di sette od otto ore. Nei tempi cosiddetti «accessori», prima e dopo il periodo di guida, i macchinisti eseguono controlli, ritirano e portano il locomotore al deposito.

**Renzo Lagli**

### Praga rifiuta a un vescovo visto d'ingresso per i funerali della madre

ROMA — Le autorità cecoslovacche hanno impedito a un vescovo slovacco, da quindicina d'anni cittadino italiano, di partecipare ai funerali della madre ultracentenaria, morta sabato scorso in un paese vicino a Banska Bystrica. Lo ha reso noto lo stesso presule mons. Paolo Hnilica, un gesuita di 58 anni ordinato vescovo clandestinamente nel 1951, durante il pontificato di Pio XII.

Le autorità di Praga, dopo avergli rifiutato di visitare la madre quand'era gravemente ammalata, hanno respinto anche la richiesta per i funerali. Il visto d'ingresso in Cecoslovacchia è stato negato anche a due fratelli del vescovo: Giovanni, un laico divenuto anch'egli cittadino italiano, e Giuseppe, gesuita in Canada.

Roma, sono esperti di tecniche pittoriche e di restauro

# *Settanta 007 dei carabinieri recuperano le opere d'arte*

Dal '70 ad oggi ritrovati 106.198 reperti rubati - L'ultima impresa: il polittico della Certosa di Pavia - Ora l'Italia coopera con 52 Paesi

ROMA — Sono sole in settanta (*«Ma in quasi tutte le operazioni* — avverte prudentemente il loro comandante, colonnello De Donno — *ci avvaliamo della struttura territoriale dell'Arma»*): un pugno appena di carabinieri, superspecializzati, che dal '70 ad oggi è riuscito a rimettere le mani su ben 106.198 opere d'arte rubate, riconsegnandole ai legittimi proprietari o allo Stato.

L'ultima impresa, una delle più brillanti, è stato il recupero del preziosissimo polittico in avorio di Baldassarre degli Embriachi, rubato nella Certosa di Pavia nella notte fra il 21 e il 22 agosto dello scorso anno. Un'operazione che ha richiesto dieci mesi di indagini, di appostamenti, di perquisizioni, ma che alla fine è servita anche a sgominare una delle più aggueerrite bande di trafficanti d'arte.

Un vero successo, come ha sottolineato anche il ministro dei Beni culturali, Gullotti, dal quale l'Nipa, il nucleo per la tutela del patrimonio artistico, dipende a partire dal 1975. Fondato nel '69, anno l'incalzare della criminalità che allora aveva preso particolarmente di mira, anche per gli scarsi rischi e i lautissimi guadagni, il settore dell'arte, il Nucleo era stato posto alle dipendenze del ministero della Pubblica Istruzione.

E sin da quell'epoca aveva cominciato ad operare con risultati apprezzabili. L'esperienza, le tecniche più moderne di cui fu successivamente dotato il reparto avrebbero ben presto la sua potenzialità. Si spiegano anche così le più recenti operazioni che hanno portato al recupero oltre che del polittico di Pavia anche dei due Raffaello, di un Giorgione, di due Tintoretto e di due Giovanni Domenico Tiepolo (per un valore di circa 40 miliardi) rubati in maniera rocambolesca da una banda di ladri italiani nel Museo statale di Belle arti di Budapest, nella notte fra il 5 e il 6 novembre 1983 e ritrovati qualche mese dopo in Grecia.

Esperti in tecniche pittoriche e di restauro (prima di entrare a far parte del Nucleo gli aspiranti devono frequentare e superare un corso di sei mesi e tenersi poi aggiornati partecipando a periodici seminari di studio), i carabinieri di piazza Sant'Ignazio, come vengono familiarmente indicati nei dispacci telex dai loro colleghi investigatori americani, sono in contatto con le polizie di quasi tutto il mondo. Specie con quelle dei 52 Paesi firmatari della Convenzione di Parigi del 1970 (Unesco) alla quale l'Italia ha aderito e che prevede fra loro una reciproca assistenza. Nella banca dati del Nucleo, collegata ad un cervello elettronico, vengono ogni giorno immagazzinate migliaia di notizie che riguardano furti di opere d'arte compiuti non solo in Italia.

Ma queste è l'unico legame con il lavoro paziente e delicato che viene svolto ancora come ai tempi di Sherlock Holmes, ascoltando, valutando, frequentando il mondo degli antiquari e dei rigattieri con copertura da «007». *«La base di partenza* — spiega il colonnello De Donno, che risponde dell'attività dei suoi uomini direttamente al capo di Stato maggiore dell'Arma e al ministro dei Beni culturali — *è una approfondita specializzazione che spesso coincide con una vera e propria passione».* Molti dei suoi uomini, e non è una esagerazione, riescono a riconoscere un'opera d'arte al primo sguardo. All'animo dell'esperto subentra però subito dopo quello del poliziotto, dell'ufficiale di polizia giudiziaria. Comincia così la rincorsa all'oggetto trafugato, ha inizio l'operazione vera e propria che ha per scopo immediato il recupero dell'opera d'arte prima ancora della cattura dei colpevoli. E' la fase più delicata in cui si deve giocare d'astuzia e con molto coraggio.

Dotati di antenne efficaci negli ambienti giusti (ognuno dei settanta «007» ha un «portafoglio» personale di sette o otto informatori che conosce soltanto lui) e nonostante l'impegno massacrante che li porta ad operare sia in Italia che all'estero, si calcola però che, mediamente, solo poco più del cinquanta per cento delle opere d'arte rubate (106.370 dal '70 ad oggi) venga recuperato.

«*Da noi* — si giustifica quasi il colonnello De Donno — *il mercato clandestino è fiorente perché siamo il Paese dal punto di vista artistico e archeologico più ricco del mondo. E quindi il più depredato».*

**Ruggero Conteduca**

Per evitare il blocco della sanità

# Degan chiederà 2150 miliardi

ROMA — Il ministro della Sanità, Costante Degan, cercherà di ottenere dal suo collega del Tesoro, l'integrazione di 2150 miliardi per il Fondo sanitario per il 1985.

A questo lo hanno impegnato gli assessori regionali nel corso della riunione di ieri, che ha anche affrontato i criteri di ripartizione del fondo sanitario per il 1986 e per il quale sono state annunciate, in via di proposta e di ipotesi, interessanti novità. Almeno 12 Regioni hanno sottoscritto un breve documento nel quale ribadiscono che, se non dovessero arrivare le integrazioni finanziarie, sarebbero costrette a decretare la paralisi del servizio sanitario e la fine delle prestazioni negli ultimi mesi.

Non sarebbe neanche possibile erogare stipendi e salari. La Regione Lazio ha presentato un deficit di 350 miliardi; di 200 miliardi l'Emilia Romagna e il Veneto; di 180 la Toscana. Poche Regioni hanno una situazione tranquilla. La più drammatica è quella laziale, che ha visto diminuire nell'ultimo anno i fondi, contrariamente a quanto è avvenuto per le altre.

Entro il 31 ottobre il primo atto che attua il nuovo Concordato

# Chiesa italiana, nasce l'ente per il finanziamento del clero

CITTA' DEL VATICANO — Porte chiuse alla Conferenza episcopale italiana per il primo consiglio permanente dei vescovi, guidato dal nuovo presidente della Cei, il card. Poletti, che è stato scelto da Giovanni Paolo II a succedere all'arcivescovo di Torino Anastasio Ballestrero. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche, e il sostentamento finanziario del clero (incluso il problema dei beni ecclesiastici) sono i due temi principali della riunione; problemi di grande rilievo, e che spiegano la riservatezza di cui è circondata questa sessione.

Una delle poche notizie filtrate dal palazzo sulla via Aurelia è questa: entro il 31 ottobre prossimo dovrà essere stipulato l'atto notarile necessario per la costituzione dell'«Istituto centrale per il sostentamento del clero», l'organismo che dovrà occuparsi della gestione dei fondi della Chiesa italiana e della loro redistribuzione, tramite i canali previsti dal Concordato, su tutto il territorio nazionale. La sede dell'Istituto sarà probabilmente in una casa religiosa, non lontana dalla sede della Cei.

*«Nessuno di noi* — ha detto nella sua introduzione il card. Poletti — *si nasconde le difficoltà complesse e numerose che accompagnano il nuovo sistema di sostentamento del clero, per comprendere e attuarne il meccanismo di funzionamento sul piano nazionale e diocesano».* Nei mesi scorsi i responsabili della Cei si sono adoperati per vincere timori e perplessità a molti livelli ecclesiali; l'abbandono del sistema statale della congrua e le incognite legate al futuro non sono passate senza qualche contraccolpo psicologico su un clero in larga parte non più giovane. *«I vescovi* — ha aggiunto Poletti — *hanno dimostrato finora lodevole e crescente comprensione per un dovere, ormai ineluttabile anche se ingrato, che, quando sarà ben capito e gradualmente eseguito, potrà portare frutti apprezzabili».*

Il cardinale, Vicario del Papa nel ruolo di vescovo di Roma, ha esortato i suoi colleghi presuli a porgere attenzione verso i sacerdoti: *«Ascoltarli pazientemente, infondere fiducia, aiutarli ad organizzarsi».* Inoltre, «alcuni *laici, competenti e fedeli, coinvolti anche solo a titolo di volontariato, possono esserci di valido aiuto: facciamoci di loro».*

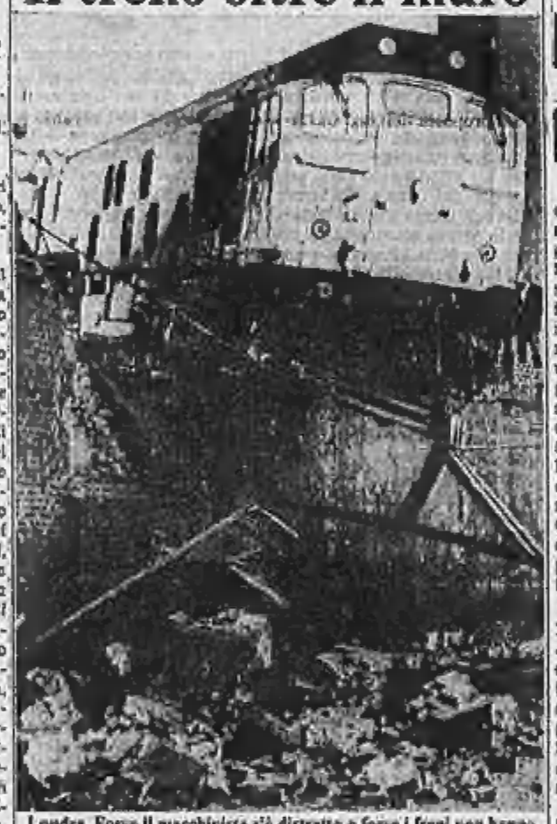
Anche l'insegnamento della religione nelle scuole, reso facoltativo dagli accordi del febbraio 1984, sarà discusso: *«Tutti ci rendiamo conto* — ha detto il presidente della Cei — *che si tratta di un problema forse fra i più delicati e difficili dell'applicazione delle norme concordatarie. In questi giorni si sarà data precisa informazione circa lo sviluppo delle intese da stipulare fra autorità scolastica e presidenza della Cei».* I tempi tecnici prevedono che entro il 31 gennaio sia conclusa «l'intesa» fra Cei e Ministero della Pubblica Istruzione.

Alla preoccupazione di un minor impatto pastorale sui giovani — se molti, specialmente nelle scuole medie superiori, sceglieranno di «non avvalersi» dell'insegnamento religioso — si accompagna il timore di un calo nell'impiego di insegnanti di religione, una categoria in cui, nonostante la crescente presenza dei laici, la componente sacerdotale è prevalente: dei ventimila docenti in servizio, circa due terzi sono «chierici».

Nel suo primo discorso al consiglio permanente della Cei, il card. Poletti ha toccato argomenti che ormai da tempo sono oggetto del dibattito ecclesiale: *«l'innegabile influsso della secolarizzazione del neopaganesimo anche nella nostra realtà italiana»*; il problema «scottante» dei «lontani», cioè di coloro che hanno lasciato la pratica religiosa: *«E' difficile* — ha detto Poletti — *per i pastori e per i credenti stessi renderci vicini, come il buon samaritano, a quelli che si allontanano, ma le difficoltà non annullo il dovere».* Ha fatto l'elogio delle parrocchie, e ha espresso un giudizio negativo sulla situazione morale in Italia, complice *«un crescente stimolo, favorito dall'errata persuasione che ciò che è possibile per legge civile è anche lecito nell'ordine morale».* In particolare ha segnalato il silenzio sul divorzio, sull'aborto, sull'eutanasia. Molto citato, nel discorso di Poletti, il Papa.

**Marco Tosatti**

## Il treno oltre il muro



Londra. Forse il macchinista s'è distratto o forse i freni non hanno funzionato. Fatto sta che a Stoke-on-Trent il locomotore d'un treno merci ha sfondato il terminale del binario morto, ha abbattuto il muro che delimita la stazione e si è fermato in bilico sulla strada sottostante. Nessuna vittima, ma danni ingenti (Telefoto Ansa)

Milano, 2 faccendieri in un traffico Venezuela-Libia

# Danno azioni in garanzia per tre bombe atomiche

MILANO — Il materiale occorrente per tre bombe atomiche, che doveva viaggiare dal Venezuela alla Libia, due importanti finanzieri arabi e due «faccendieri» italiani, un pacchetto di azioni delle Assicurazioni Generali: tutto questo rientra in un'inchiesta avviata dalla procura di Milano per ora solo agli inizi. L'unico provvedimento preso dal magistrato è stata una perquisizione nella sede di Trieste delle Assicurazioni Generali. L'ispezione è stata eseguita dalla Guardia di Finanza all'inizio dell'estate: peraltro la compagnia assicuratrice è del tutto estranea alla vicenda.

La vicenda comincia nel 1980 ed è la premessa a quella «vendita di armi atomiche» organizzata da Olauco Farfel, imputato nell'inchiesta su traffico di armi e droga gia condotta dal giudice Carlo Palermo e ampiamente ricostruita dallo stesso magistrato.

A dar vita all'affare sarebbero stati due finanzieri: Anthony Tannouri, nato in Libano, residente in Francia e con interessi in diversi Paesi arabi, e Mazed Rashad Pharaon, saudita, fratello del più famoso Gaith, socio della Montedison. Costoro avrebbero dovuto fare da intermediari per la fornitura di «materiale nucleare» alla Libia da parte di un gruppo venezuelano. Un affare per complessivi 1200 milioni di dollari.

Le prime tracce di questa compravendita si trovano nello studio del notaio Andreoli di Lugano dove vengono date in garanzia 430mila azioni delle Assicurazioni Generali per un valore sul mercato di 41 miliardi 500 milioni. Intestataria ufficiale di quelle azioni sarebbe stata una misteriosa finanziaria di Milano la «Clausfin» con sede (ora inesistente) in corso Venezia. E con il ruolo di mediatori per questa finanziaria compartirebbero due italiani: Achille Cagnoni (erede dell'omonima industria aeronautica) e Flavio Briatore, entrambi imputati nel processo per le bische clandestine di Bergamo.

Una vicenda piuttosto complicata su cui la procura vuole fare luce per capire soprattutto se nel nostro Paese siano stati commessi dei reati. E infatti ancora da chiarire che fine abbia fatto il «materiale nucleare», che a quanto pare in Libia non è mai arrivato, e che fine abbia fatto il pacchetto di azioni delle Generali di cui sembra si sia perso ogni traccia. Il fatto che sia finito a Lugano potrebbe far ipotizzare un'illecita costituzione di capitali all'estero.

**s. mr.**

### Farmindustria protesta per campagna anti-medicine

ROMA — «Sdegno e perplessità per le campagne denigratorie che negli ultimi mesi hanno investito la produzione farmaceutica» sono stati espressi ieri dalla Farmindustria in una nota nella quale si afferma inoltre che «gli allarmismi, le accuse ingiustificate, il grande rilievo dato a test che, anche secondo il parere di illustri farmacologi e clinici, non hanno alcun fondamento scientifico, rischiano di generare nell'opinione pubblica una crisi di fiducia nei confronti dei farmaci e più in generale della medicina».

# Gli avvocati contrari all'ipotesi di chiusura dei tribunali minori

ROMA — Gli amministratori e i rappresentanti degli Ordini forensi dei comuni in cui hanno sede i tribunali minori (quelli cioè non in capoluoghi di provincia) hanno discusso ieri a Roma dell'intenzione, «sottaciuta e dichiarata», di sopprimere gli stessi tribunali minori.

L'avvocato Emanuele Orifantini, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Camerino e sindaco della città, promotore dell'incontro, ha spiegato che l'ipotesi della soppressione è stata già discussa in commissione Giustizia e più volte auspicata dal Csm, anche se non vi sono per ora progetti concreti al proposito.

Secondo Orifantini, si spera così di liberare magistrati da impegnare in sedi in cui vi sono posti vacanti, anche se — afferma — certamente sarebbero troppo pochi a coprire i buchi d'organico attuali, pur senza considerare che non è possibile trasferire un magistrato senza il suo gradimento.

L'incontro si è concluso con un ordine del giorno in cui si dichiara *«la ferma opposizione all'abolizione dei tribunali decentrati»* pur offrendo la *«disponibilità a prevedere accorpamenti sotto il controllo del Parlamento».*

L'ordine del giorno ricorda inoltre come «l'accentramento nelle sedi già congestionate comporterebbe un ulteriore aggravamento dell'elefantiasi burocratica e della lentezza dell'amministrazione della giustizia».

**TRIESTE — Grande sorpresa all'estrazione dei giudici popolari per la composizione della corte d'assise di Trieste.**

**Dalle urne, su cinquanta nominativi estratti, per un insolito caso, sono usciti soltanto i nomi di rappresentanti del gentil sesso.**

**Il collegio giudicante, a parte il presidente ed il giudice a latere, sarà quindi formato da sole donne.**

Avera 75 anni: noto avvocato, ex senatore

# *E' morto Nencioni scissionista del msi*

MILANO — Colpito da attacco cardiaco, è morto l'altra notte l'avv. Gastone Nencioni. Aveva 75 anni, essendo nato a Pontedera (Pisa) nell'ottobre del 1910. Lunedì aveva lavorato normalmente nel suo studio; nella notte, la crisi cardiaca. Portato all'ospedale di Niguarda si era ripreso, ma subito dopo un altro attacco gli è stato fatale. Lascia la moglie Emilia Fumagalli e il figlio Alessandro.

Iscritto al movimento sociale italiano dal 1956, fu eletto senatore per la prima volta due anni dopo (nel collegio 2 di Milano) e da allora sempre rieletto, fino al '76. Non partecipò alle successive elezioni politiche. Tra la fine del '76 e l'inizio del '77 fu protagonista della scissione di 17 parlamentari missini, che costituirono il partito di democrazia nazionale; il nuovo gruppo politico, però, nelle elezioni del '79 non ottenne il quorum necessario per entrare in Parlamento. Dal 1956 al 1961 Nencioni fu anche consigliere comunale di Milano.

Dal 1962 Nencioni si dedicò a tempo pieno alla professione forense e all'attività pubblicistica. Fu presidente della camera penale degli avvocati e procuratori del distretto della Corte d'appello di Milano. Pubblicò inoltre diversi saggi, tra cui *«La legge Scelba: una barbosa reliquia».*

Come avvocato ha legato il suo nome a importanti vicende giudiziarie, tra cui il caso Ghiani-Fenarelli.

### Muore paziente incriminati tre medici

ROMA — Tre medici romani, Angelo Testini, Mario Ercoli e Cosimo Minichella, sono stati incriminati con ordine di comparizione firmato dal pubblico ministero Giancarlo Armati perché ritenuti responsabili dell'omicidio colposo di Tiziana Bierpi, una giovane di 32 anni.

Palermo, sui contributi della Cee

# Truffa di sette miliardi 20 persone in carcere

NOSTRO SERVIZIO

MARSALA — Arresti (30 finora le persone ammanettate), 230 denunce a piede libero e numerose comunicazioni giudiziarie per una truffa di almeno sette miliardi ai danni dell'Alma per contributi concessi dalla Cee a produttori di grano duro.

Tra le persone finite in prigione vi sono anche funzionari dell'Esa, l'Ente siciliano di sviluppo agricolo, uno degli organismi della Regione, e dipendenti di banche. Le indagini, affidate dalla magistratura di Marsala ai carabinieri, sono state estese al Piemonte e al Lazio, dove a quanto pare gli organizzatori della truffa hanno potuto contare su utili ramificazioni.

Alcuni degli accusati sono stati incriminati anche per associazione per delinquere di tipo mafioso. *«L'operazione è in corso e non possiamo rivelare niente per non compromettere gli sviluppi»* ha detto uno degli ufficiali dell'Arma che a Marsala hanno partecipato alla prima ondata di arresti, dopo che valutando gli elementi acquisiti dal procuratore della Repubblica Antonino Coci, l'ufficio istruzione del tribunale ha spiccato i mandati di cattura.

### E' rientrata dagli Stati Uniti la banda dei carabinieri

ROMA — E' rientrata all'aeroporto di Fiumicino la banda dell'Arma dei Carabinieri dopo una trionfale tournée negli Stati Uniti d'America, ove ha partecipato alla sfilata lungo la quinta strada di New York, in occasione del «Columbus Day» e tenuto concerti a New Haven, a Providence, al «Carnegie Hall Concert» di New York, alla «Academy of Music» di Philadelphia e alla «Constitution Hall» di Washington. Il complesso musicale è anche intervenuto alla serata di gala organizzata a Washington.

(Segue da pagina 5)

E' improvvisamente mancata
**Angela Spaderotto**
**ved. Fantinel**
Ne danno il triste annuncio le nipoti, il fratello Giuseppe con la moglie, le nipoti Michela e Ludmilla, Tiziana, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 c.m. alle ore 10,15 partendo da Rosa, via Beaulard 70.
— Torino, 22 ottobre 1985.

Carla e Giorgio ricordano la zia Adelina.

E' mancato
**Giovanni Battista Demo**
Lo annunciano la moglie Alessandrina, la figlia Luciana e Angelo e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,30 nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 21 ottobre 1985.

E' mancata
**Maria Bianco**
**ved. Diberti**
anni 83
Lo annunciano la figlia Ines col marito Mario Pessone, nipote Marisuora col marito Giuseppe Di Celestino e bimbi Gaetano ed Enrico. Funerali in Vernone di Moncrivello (To) giovedì 24 alle ore 16 da casa propria.
— Vernone di Moncrivello, 22 ottobre '85.

## ANNIVERSARI

23 ottobre 1983 — 23 ottobre 1985
**Davide Mirelli**
Con tanto amore nel cuore di tua mamma e dei tuoi cari.
— Desana Vca, 23 ottobre 1985.

1906 — 1980
**Eugenio Visale**
Marisa e Achille con infinito affetto e rimpianto.

Nel dolore e nell'incredulità vicini la famiglia, ricordiamo nella preghiera
**Vittorio Tosca Caldera conte di Castellazzo**
Riposa giovedì 24 ottobre, ore 10,30, chiesa S. Cristina.
— Torino, 23 ottobre 1985.

1979 — 1985
Da dieci anni riposa nella pace del Signore il
**dott. prof. Piero Margara**
La moglie che vive del suo ricordo ne rinnova la cara memoria a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato.

1901 — 1980
**Massimo Ferrois**
Sempre ricordato.

1904 — 1985
**Ernesto Castelli**
Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano la moglie e il figlio. S. Messa 24 ottobre 1985, ore 8, presso la chiesa Gran Madre.

1904 — 1985
**Ella Dapeoli**
Pisoni
Ti voglio tanto bene, tanto.

1891 — 1985
**cav. Pietro Gregorio**
Con la tristezza di un nuovo incolmabile, nel cuore di chi li vuole bene, vivo con struggente nostalgia. E caro ottobre tua ricorda.

1903 — 1985
**Antonio Favaro**
Grande invalido FIAT
Sempre ricordato con rimpianto: Pina e i suoi cari.

23-10-1974 — 23-10-1985
**Mario Zanzaricia**
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

A 5 anni dalla scomparsa di
**Emidio Chiotero**
lo ricorda con immutato affetto la moglie Lina. S. Messa sarà celebrata in Bruzolo giovedì 24 ottobre, ore 10, parrocchia Terra Santa.
— Borgofranco, 22 ottobre 1985.

1903 — 1985
**Silvia Bertola Marchesotti**
Sempre presenti nel nostro ricordo. Messa anniversaria in Santa Teresina il 24 ottobre ore 7,30.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-16,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Degenera una protesta per la carenza di aule negli istituti medi

# Milano, scontri fra studenti lanci di sassi contro il Comune

**Rissa davanti alla Università Statale, alcuni feriti - Il sindaco Tognoli condanna la violenza - Provocazioni di «infiltrati»**

MILANO — Ieri a Milano si è respirata nuovamente l'atmosfera degli Anni Settanta: cortei di giovani nel centro della città, lancio di sassi, uova e pomodori all'indirizzo di Palazzo Marino, residenza del sindaco, ritenuto colpevole delle gravi carenze di aule che affliggono la popolazione studentesca milanese, e poi, una mischia negli ampi cortili dell'Università statale, proprio nella sede storica della contestazione sessantottina.

Alla fine la carica della polizia, inevitabile, chiamata per sedare la rissa sorta tra opposte fazioni. Il tutto è avvenuto tra le undici e le tredici perché già nel primo pomeriggio intorno all'Università non vi era più traccia degli scontri. A sera il bilancio: alcuni giovani leggermente feriti (ma questo si ricava dalle testimonianze dei presenti, perché nessuno si è presentato per farsi medicare negli ambulatori e negli ospedali della città), qualche vetro rotto a Palazzo Marino, striscioni e bandiere, oltre a qualche bastone, abbandonati all'Università.

Il sindaco, Carlo Tognoli ha espresso «*la più ferma riprovazione*» per quella manifestazione di violenza. «*La grande maggioranza degli studenti milanesi* — dice Tognoli — *non è rappresentata da chi ha scagliato pietre e uova contro il Comune. L'amministrazione comunale sta affrontando i problemi scolastici che affliggono la città, dal 1° liceo artistico alla Scuola Caterina da Siena, pensiamo di proporre quanto prima soluzioni valide*».

Ma gli studenti sembrano ormai stanchi di attendere e lo hanno dimostrato proprio ieri. Per quanto riguarda i fatti di ieri, verso le 9,30 un corteo di studenti, in tutto sette-ottomila giovani delle medie superiori, arriva in Piazza della Scala e si accampa di fronte al palazzo del Comune. Lo stato di agitazione si protrae da parecchi giorni e per ieri si attendeva la risposta sulla sistemazione definitiva da dare ai 900 studenti del Liceo Artistico.

Verso le undici, dalla testa partono i primi lanci di sassi e uova contro Palazzo Marino, dove la giunta comunale è riunita per discutere proprio sulla definitiva assegnazione degli edifici scolastici a quanti li richiedono. Successivamente circa 1500-2000 giovani si dirigono verso la Statale (non più di 800 metri da piazza della Scala per dar vita ad un'assemblea che però prende una piega ben diversa da come la vogliono gli organizzatori. Gli studenti del «Coordinamento scuole milanesi» che hanno organizzato la manifestazione, addossano la responsabilità della mischia agli infiltrati, a gruppi di giovani estranei alle scuole. Effettivamente nel corteo si son messi in evidenza alcuni gruppi giovanili (punk, metallari, skinheads) che forse, a detta degli organizzatori, poco hanno a che vedere con le rivendicazioni degli studenti.

In assemblea uno di questi «infiltrati» (per l'esattezza uno skinhead) tenta di prendere la parola, i rappresentanti di democrazia proletaria (molto attiva sin dagli inizi in questa vicenda scolastica) sono di parere contrario. Nasce la rissa tra i simpatizzanti di «Dp» e gli autonomi, volano invettive, spintoni, calci e cazzotti. Poi, la massa si riversa su di fuori della Statale, dove li attende la polizia, nel frattempo arrivata in forze. La carica delle forze dell'ordine provoca un fuggi fuggi generale: qualcuno cade, si ferisce leggermente, ma nulla di grave. Alla fine, verso le 13 e 30, ritorna la calma. Nei cortili della Statale restano abbandonate per terra aste rotte, bandiere strappate, qualche capo d'abbigliamento: i resti di una battaglia tra fazioni opposte con intervento finale della polizia che ricorda episodi simili avvenuti anni fa.

g. mo.

## Greenpeace avrà una sede anche in Italia

BOLOGNA — Greenpeace, l'organizzazione pacifista ed ecologica internazionale, predisporrà tra non molto una sede anche in Italia.

Parlare ormai in tutto il mondo per le vicende della nave pacifista che ha tentato di impedire gli esperimenti nucleari francesi nell'atollo di Mururoa nella Polinesia, Greenpeace, nata in Canada nel 1971, è oggi presente in quindici nazioni.

L'Inghilterra ospita la sua sede centrale; altre sedi sono in Francia, Spagna, Belgio, Germania, Lussemburgo, Olanda.

## A Teramo ex assessori pagheranno al Comune 85 milioni?

TERAMO — Tredici componenti della Giunta comunale di Teramo in carica dal 1973 al 1980, tra i quali l'attuale sindaco Pietro D'Ignazio e gli ex sindaci Ferdinando Di Paola e Gennaro Valeri, tutti democristiani, potrebbero essere condannati a risarcire il comune con la somma di 85 milioni 366 mila lire. E ciò, a causa della mancata riscossione di imposte sulla pubblicità e dei diritti sulle affissioni.

La procura generale della Corte dei conti ha infatti citato gli amministratori dell'epoca a comparire davanti ai giudici della Corte il 7 febbraio 1986, in seguito all'azione di recupero delle imposte non riscosse. La citazione è scaturita da un'indagine della direzione generale per la finanza locale.

L'impiegato comunale, Carlo Medori, era stato accusato di essersi appropriato della somma di 20 milioni.

Assemblea aperta all'ex Sit-Siemens contro la nuova minaccia

# Dopo cinque anni di silenzio le Br rispuntano all'«Italtel»

**«Pensavamo che tutto fosse finito e invece due mesi fa sono ricomparsi i volantini e i piccoli sabotaggi» - «Vogliono colpire i contratti di solidarietà tra sindacati e azienda»**

MILANO — «*In Italia il terrorismo aziendale è nato proprio qui, quindici anni fa. Allora ci chiamavamo Sit-Siemens, adesso siamo Italtel. Di qui sono passati Mario Moretti, Corrado Alunni, Pier Luigi Zuffada, Paola Besuschio, Giorgio Semeria, che ci hanno lasciato per dar vita al nucleo storico delle Brigate rosse e ad altri gruppi eversivi. Qui è avvenuto il primo sequestro di un dirigente industriale, Idalgo Macchiarini, qui sono circolati i primi volantini distribuiti dalle Br in fabbrica, qui sono venute le risoluzioni strategiche e le intimidazioni, gli attentati. Più farli il fenomeno si è allargato alla Pirelli, all'Alfa Romeo, alle altre fabbriche milanesi e quindi a macchia d'olio nel resto del Paese. Di cinque anni però tutto era ritornato tranquillo, e quel periodo ci sembrava un brutto sogno, da dimenticare. E invece, ci siamo due mesi fa sono riapparsi i comunicati della Brigata Italtel delle Br, ben quattro, e poi le scritte con il pentacolo sui muri, le minacce telefoniche, qualche sabotaggio. Proprio come allora*».

Non è facile per Luisa Arnaboldi, dipendente della Italtel, ricostruire non serenità la storia degli anni di piombo in fabbrica, come non lo è neppure per gli altri dipendenti che in massa (saranno più di 1500 persone) affollano la grande sala mensa per un'assemblea aperta contro il terrorismo.

Gli organizzatori, cioè il Consiglio di fabbrica dell'Italtel, hanno invitato magistrati, sindacalisti, politici, rappresentanti di altre aziende per cercare solidarietà, per far capire che in questo momento i problemi da affrontare sono concreti: ci sono i rischi della perdita del posto di lavoro, dei piani di ristrutturazione aziendale, c'è la minaccia della disoccupazione.

In questo momento i loro sforzi, sostengono i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, non possono essere vanificati dallo spettro farneticante della lotta armata, proprio come dieci anni fa. «*Allora in fabbrica si teorizzava di colpire i dirigenti industriali; poi i vari Moretti, Alunni e gli altri sono usciti per combattere i teorici del centro sinistra* — prosegue l'Arnaboldi — *e si è quindi passati alla lotta contro l'imperialismo e ora vogliono colpire i nuovi riformisti*».

Anche Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, concorda con l'Arnaboldi: «*Non è mai il terrorismo rinasce all'Italtel, come non a caso è nato proprio qui. Oggi si vogliono colpire i contratti di solidarietà appena stipulati per la prima volta in direzione e sindacati, si vuole impedire l'azione sindacale con il pretesto che i lavoratori si prestano allo scambio politico: i contratti di solidarietà e la riduzione dell'orario di lavoro barattati con la direzione, che ottiene carta bianca nei piani di ristrutturazione*».

In effetti l'Italtel ha subito, come tutte le grandi aziende italiane, una forte ventata di rinnovamento tecnologico e di ristrutturazione: dieci anni fa i dipendenti erano 30 mila, oggi sono meno di 20 mila.

Ma quanto sono oggi quelli che il segretario provinciale della Cisl, Sandro Antoniazzi, definisce fiancheggiatori del partito armato? «Dieci anni fa sono stati 2-3 mila ad imboccare la strada della lotta armata — dice — ma almeno 10 mila hanno partecipato per loro, e di questi alcuni sono rimasti su posizioni dure».

E quanti all'Italtel? «Pochi» risponde l'Arnaboldi. «Ma non siamo sottovalutati — afferma Claudio Castelli, segretario di Magistratura democratica — anche se il terrorismo inteso come coinvolgimento di massa deve essere definito un fenomeno chiuso, c'è il pericolo di colpi di coda estremamente gravi, come il caso dell'assassinio di Ezio Tarantelli, appunto uno dei nuovi riformisti».

Che fare dunque per impedire la ripresa di quegli episodi che tutti credevano di avere dimenticato? «Ci vuole una costante attenzione per impedire che si creino fratture fra noi e il sindacato — conclude l'Arnaboldi —. Lo sappiamo bene cosa vogliono gli eversori: o la rivoluzione o niente; ma in mezzo, tra la rivoluzione e il niente, ci siamo noi con i problemi di tutti i giorni». Scrosciano gli applausi, ma solo tra i presenti nelle prime file, per lo più gli ospiti dell'assemblea. In fondo, tra i lavoratori dell'Italtel, c'è silenzio. La grande paura non è ancora finita.

**Gianfranco Modolo**

Palermo, proposta per un uso alternativo della nuova struttura

# Dopo il processone alla mafia nel bunker un centro congressi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Quando il grande processo alla mafia, che incomincerà a Palermo tra fine gennaio e febbraio, sarà finito che non ne sarà dell'aula-bunker accanto al carcere dell'Ucciardone? L'ingegner Benedetto Caffarelli, uno dei tecnici siciliani più noti, membro dell'esecutivo nazionale del pri, ha proposto di trasformarla in un palazzo dei congressi.

Costata circa trentasei miliardi (ma il conto alla fine, potrebbe salire di alcuni miliardi), sorta in sei mesi con le strutture portanti in cemento armato e secondo i criteri edilizi della prefabbricazione spinti ai limiti estremi, l'aula sarà veramente inattaccabile ed inaccessibili saranno pure i locali contigui, dotati di sistemi di sicurezza.

La costruzione dell'aula-bunker è stata protetta, per garantirne l'ovvia segretezza, con pannelli in lamiera che ne hanno impedito la vista dall'esterno e che sono stati rimossi solo da un paio di settimane. Ormai ci si occupa dell'interno, in pratica degli ultimi ritocchi. L'appalto l'ha vinto l'impresa Grassetto di Padova, recentemente acquisita da Li Gresti (Sai, Athena, Hotel Richard Ginoli).

Anche considerando la necessità di tenervi il processo d'appello e prevedendo lo svolgimento a breve scadenza di altri dibattimenti con imputati mafiosi, a Palermo si dà per scontato che l'aula-bunker tra non molti anni potrebbe non essere più utilizzata per cui dire a fini di giustizia. Ed allora, perché congelare un tale bene pubblico?

La proposta dell'ing. Caffarelli è destinata a suscitare interesse: «*La grande aula* — spiega — *ha ottime possibilità di trasformazione e la stessa può dirsi dei servizi collegati. Certo, ci sarebbe da mitigare nelle zone più protette la sensazione di trovarsi in un carcere o qualcosa di simile, ma nello sostanza la struttura mentale che corrisponde ad un processo può essere analoga a quella di un congresso. Nell'aula possono essere sistemate comodamente circa duemila persone ed essa, per altro, è facilmente divisibile per cui potrebbe ospitare contemporaneamente due congressi o convegni*».

Secondo l'ing. Caffarelli, le sale riservate ai giudici e quelle per avvocati, imputati e testimoni potrebbero essere modificate in ambienti per riunioni e in uffici. «*Ma andiamo oltre* — aggiunge l'ingegnere —. *Direi che l'eventuale trasformazione dell'aula-bunker servirebbe da stimolo perché tutta l'area attualmente ricoperta dal carcere dell'Ucciardone un giorno venga sfruttata più felicemente per Palermo come zona di interesse sociale e ricreativo con spazi per musei, palestre, biblioteche, un albergo*».

**Antonio Ravidà**

## Fattucchiera aveva fatto del malocchio un racket

BOLOGNA — Un taccuino di appunti sequestrato ad una «fattucchiera» che si era fatta consegnare in più riprese 12 milioni e 30 grammi d'oro da una vedova quarantenne di Dozza Imolese, ha fatto nascere l'ipotesi dell'esistenza su scala nazionale di un'«industria del malocchio».

I biglietti e dei carabinieri di Imola che dopo aver colto sul fatto e arrestato per truffa aggravata la «fattucchiera», Giuseppa La Vita, 32 anni, di Floridia (Siracusa) hanno esteso a tutta Italia le ricerche di un suo presunto complice e di altre tracce del racket.

O.M. la vittima, si è rivolta ai carabinieri dopo aver dato fondo a tutte le sue sostanze nella speranza di allontanare il malocchio dalla sua casa. Al di là di questo pare comunque, secondo il racconto fatto ai carabinieri, che la «fattucchiera» lo estorcesse il denaro con minacce di sventure per lei e i suoi familiari. Giuseppa La Vita alloggiava da mesi in un albergo di San Pietro Terme, dove i carabinieri hanno trovato libri sulla magia nera, incenso, carbone, olii vari e un manipolo, la striscia di drappo col segno di croce che i sacerdoti portano sull'avambraccio sinistro durante la messa. Il complice che si è dileguato si chiamerebbe Giuseppe Moreno.

Cominciato il processo, i due Pci si sono dissociati dalla lotta armata

# Segio: fu per amore della Ronconi che assaltai il carcere di Rovigo

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — «Fu soltanto per amore?». «*Soprattutto. Diciamo che l'amore è stata la molla fondamentale*». Chi risponde è Sergio Segio, l'ex «*comandante Sirio*» di Prima linea: il 3 gennaio dell'82, alla guida di un drappello di terroristi, diede l'assalto al vecchio carcere di Rovigo per liberare la compagna Susanna Ronconi. Una carica di esplosivo che aprì una breccia nel muro della prigione, spari di mitraglietta e di fucile, un pensionato, Angelo Furian, 68 anni, ucciso dall'esplosione, altri sette passanti feriti. E con la Ronconi, sbucata dalla nube di fumo e di polvere, evasero Loredana Biancamano, Marina Premoli e Federica Meroni.

Dalla fredda strategia della lotta armata alla passione amorosa che tutto travolge. Una specie di «*colpo di grisù*». Così almeno sostiene Sergio Segio, comparso davanti ai giudici della Corte d'assise per rispondere di quel tragico attacco insieme con Susanna Ronconi, divenuta sua moglie nell'83 nel carcere fiorentino delle «Murate», i due hanno infilato la strada dei dissociati. E nei giorni scorsi, con Loredana Biancamano, hanno scritto dalle «Nuove» di Torino una lettera in cui chiedono scusa a questa città per quei minuti infernali, per una «*morte non voluta*». «*Un'azione che per noi voleva essere recupero della libertà e che invece più di tensioni affettive che da astratte logiche politiche*».

Ma l'accusa contesta finalità terroristiche. Ventidue gli imputati; per due il giudizio sarà separato. In aula ce ne sono quindici, suddivisi per «settori»: dieci nella gabbia riservata ai dissociati, tre in quella dei penitti, uno al di qua delle sbarre, secondo ottenuto gli arresti domiciliari, l'ultimo in una serie di isolamento.

Piccola e all'apparenza gracile, lo sguardo immalinconito, Susanna Ronconi si tiene aggrappata al marito. Il parla un poco con i giornalisti. «*La lettera che abbiamo mandato* — dice — *è un modo di comunicare il nostro cambiamento. La città, che ha vissuto quel dramma, aveva bisogno di capire. Se ci sarà l'occasione, durante gli interrogatori, vorremmo parlare di noi*».

Rovigo. Sergio Segio e Susanna Ronconi dietro le sbarre

Guarda Sergio Segio e aspetta che anche lui dica qualcosa. Sulle spalle dell'uno e dell'altro, pesano già tre ergastoli. «Ormai — afferma Segio — *è come se fossimo istanti anni-luce dalla lotta armata. E' cambiato tutto rispetto all'82: non soltanto un distacco politico, ma anche nella maniera di vedere il mondo, la fine di un'idea di rivoluzione*».

L'ex «*comandante Sirio*», che fu arrestato il 15 gennaio dell'83 a Milano, parla dell'assalto al carcere. «*La nostra maggior preoccupazione era di non sparare sangue. Anche gli spari contro le guardie erano un deterrente*». All'azione presero parte otto terroristi di gruppi diversi, Prima linea e Nuclei comunisti, con armi «*date in prestito*» dalla colonna «Walter Alasia» delle Brigate rosse. «*L'unione tra le strutture* — rivela Segio — *fu una necessità. L'idea di liberare Susanna era mia, ma non avevo i mezzi per attuarla*».

Susanna Ronconi venne ripresa a Milano il 28 ottobre dell'82. Anche Marina Premoli, Loredana Biancamano e Federica Meroni sono tornate una dopo l'altra dietro le sbarre. Dall'evasione drammatica allo stringersi a grappolo di fronte ai giudici, nella comune dissociazione dal terrorismo.

Adesso la Ronconi dice che la lotta armata «*non è stata un grande teorema*», che c'erano «*schegge impazzite*» e un dibattito politico spesso conflittuale tra le diverse strutture. «*Dall'80 in poi il partito armato non ha avuto la forza di destabilizzare niente*».

Nello stesso periodo in cui Sergio Segio e il suo commando attaccarono la prigione di Rovigo, era in corso il sequestro del generale americano Dozier. Per la Ronconi, quelli erano gli ultimi bagliori. «*Il rapimento dell'ufficiale statunitense fu il fuoco di paglia delle Br*».

La via della dissociazione l'ha imboccata anche Giulia Borelli, che rimase ferita in un conflitto a fuoco a Monteroni d'Arbe. In una lettera inviata alla corte, scrive tra l'altro: «*Da tempo mi accompagna la consapevolezza dei miei errori umani, prima ancora che politici*». Quindi dichiara il suo definitivo rifiuto dell'uso della violenza. Non vuole ridimensionare le sue responsabilità, precisa, ma soltanto mettere in rilievo «*l'infantilismo politico*» del suo agire.

Il tempo dell'udienza se ne va con il dibattito di questioni procedurali e la lettura dei capi d'imputazione.

Oggi il processo entra nel vivo coi primi interrogatori. «*Questa Corte* — preannuncia il presidente Passarelli — *non è animata da spirito di vendetta. Faremo il processo senza sentimenti, ma anche senza preconcetti*».

**Giuliano Marchesini**

# Al lavoro per restaurare la libertà

New York. Philippe Thiers, ventiquattrenne di Calais, è uno degli operai francesi che collaborano al restauro della Statua della Libertà. Eccolo mentre sistema un motivo ornamentale della torcia (Ap)

Un altro segnale a Palermo: «Dobbiamo difendere lo Stato»

# Anche la vedova di Pio La Torre si offre giudice contro i mafiosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Anche Giuseppina La Torre, la vedova dell'on. Pio La Torre, il segretario regionale del pci assassinato in un agguato mafioso il 30 aprile del 1982 con il compagno di partito Pino Di Salvo, è pronta a fare il giudice popolare nel maxi-processo alla mafia che si aprirà a Palermo alla fine di gennaio o tutt'al più in febbraio.

«*Sono pronta a fare da giurato in questo e in altri processi di mafia*», ha scritto la signora La Torre al quotidiano del pomeriggio «L'Ora», «*spero che la mia testimonianza possa essere di sprone a quanti, intellettuali, politici, cittadini siciliani ritengono loro dovere condurre in tutte le sedi opportune, una forte battaglia ad esempio, la battaglia per la difesa dello Stato contro la violenza e l'illegalità mafiosa*».

Nel delitto La Torre-Di Salvo sono accusati i capi assoluti della mafia, tutti latitanti. Con il suo gesto, tra l'altro, la vedova del dirigente comunista che fu membro della Commissione parlamentare antimafia, afferma inoltre di poter «*esprimere il più ampio appoggio ai magistrati*».

Giuseppina La Torre ha precisato tuttavia di essere disposta ad entrare nella giuria «*se i tempi tecnici di iscrizione alle liste me lo consentiranno*». E proprio l'esistenza di tali termini lo impedirà sia a lei sia al sindacalista della Cisl Biagio Cigno, 35 anni, che l'altro giorno s'è pure candidato a fare il giudice popolare nel processo. Ma il loro resta un segnale importante, uno stimolo alla coscienza popolare.

Ieri Cigno ha avuto la conferma che la sua aspirazione non potrà essere esaudita perché avrebbe dovuto inoltrare la domanda al municipio di Monreale, il paese nella cintura palermitana dove risiede, entro il 31 luglio. In ogni caso, poi, il suo nominativo avrebbe dovuto essere estratto. Avendo presentato soltanto adesso la richiesta per l'inserimento nell'apposito albo dei giudici popolari, Cigno (ed analogamente, se lo farà, anche la vedova di La Torre) potrà concorrere alle giurie soltanto per il biennio 1987-88.

Per far parte di una giuria popolare occorrono la cittadinanza italiana e il godimento dei diritti civili e politici, un certificato di buona condotta morale, età non inferiore ai trent'anni e non superiore ai 65, titolo di scuola media di primo grado per la corte d'assise e di secondo grado per la corte d'assise d'appello. Dagli elenchi dei giurati compilati da un'apposita commissione mandamentale sulla base delle richieste inviate dai Comuni, a Palazzo di Giustizia vengono infine sorteggiati quanti, da titolari o supplenti, comporranno i collegi giudicanti.

a. r.

I corpi trovati a Fasano, era accusato anche per la morte della moglie e di un altro figlio

# Da Stoccarda alla Puglia, uccide il figlio e si spara un poliziotto tedesco ricercato per cinque omicidi

NOSTRO SERVIZIO

FASANO — E' arrivato dalla Germania, fin giù in Puglia, per uccidere il figlio di quattro anni e suicidarsi. Norbert Poehlke, 121 agente della polizia regionale del Baden-Wuertemberg, 34 anni, era ricercato, per accuse pesanti: omicidio plurimo. Lunedì erano stati trovati in casa Poehlke, a Balkmang, un sobborgo di Stoccarda, i corpi della moglie e di un altro figlio di sette anni. La cognata aveva lanciato l'allarme: non vedeva la sorella da tempo, nessuna notizia del cognato né dei bambini e così si è rivolta alla polizia. E nella perquisizione la scoperta dei due corpi.

Ma non è tutto: dalle prime indicazioni raccolte a Stoccarda, sembra che l'uomo, nella sua fuga allucinata abbia ucciso ancora. La polizia federale infatti, sospetta che sia stato lui ad ammazzare tre donne sull'autostrada, appena fuori città.

Impossibile per ora stabilire da quanto durava la fuga allucinata del poliziotto, con il figlio Gabriel Konstantin, di quattro anni. L'autopsia, stabilirà ora quando Poehlke ha ucciso e si è ucciso. I due cadaveri erano stati trovati nel pomeriggio di ieri, a bordo di un'auto con targa tedesca, lungo il litorale tra Fasano e Savelletri, in località Forcatella, provincia di Brindisi. L'epilogo della lunga tragedia non ha avuto testimoni.

I carabinieri si sono messi in contatto con il consolato della Germania Federale a Bari e con l'ambasciata di Roma per far compiere ricerche a Stoccarda e pian piano sono emerse le prime sicure verità che possono spiegare l'omicidio-suicidio.

L'auto sulla quale sono stati rinvenuti i due corpi è una «Mercedes special» targata WNRP 642 appartiene a Poehlke. A scoprire i cadaveri è stato un pescatore, incuriosito dalla presenza di quella grande auto ferma quasi sugli scogli. Si è avvicinato ed è rimasto inorridito. Il corpo del bambino giaceva sul sedile posteriore: era stato ucciso con un colpo di pistola sparato in bocca. Il padre era al posto di guida: s'era ucciso con un colpo sparato tra la tempia e il naso. Nella mano destra stringeva ancora la pistola, una Walther d'ordinanza.

Con un mezzo dell'Act, l'auto con i due cadaveri è stata trainata fino ad una grande rimessa della zona. Subito dopo i due corpi sono stati rimossi per ordine della magistratura e depositi all'obitorio del cimitero di Fasano. Oggi i periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Bari effettueranno l'autopsia.

Nel cofano della vettura sono stati trovati pochi bagagli. Come di chi abbia buttato qualche indumento in una valigia per allontanarsi in gran fretta, inseguito da un incubo folle.

v. c.

## Intera famiglia è intossicata da esalazioni Muore un figlio

PALERMO — Giuseppe Marino, 12 anni, è morto, i sette fratelli e i suoi genitori ricoverati in gravissime condizioni per intossicazione dovute forse a una fuga di gas o ad esalazioni di un fornello su cui era stato arrostito del pesce.

L'allarme è stato dato per caso: un amico aveva un appuntamento con Angelo Marino e, non vedendolo arrivare aveva deciso di andarlo a cercare a casa. Ha bussato invano all'uscio di casa, poi ha avvertito la polizia. I Marino erano tutti privi di sensi e giacevano nei loro letti. Per Giuseppe Marino però non c'è stato nulla da fare.

## Il «Don Orione» accetta l'handicappata di Pescara

PESCARA — La quattordicenne Nicoletta F., una spastica non autosufficiente, potrà essere accolta e assistita nell'istituto specializzato Don Orione di Pescara. Lo ha confermato la direzione, in seguito alle notizie sulla vicenda apparse ieri sui giornali.

La direzione ha confermato che Nicoletta non è stata rifiutata e che i suoi genitori hanno evidentemente «capito male». «*Le porte dell'istituto Don Orione sono aperte per Nicoletta*» ha detto il direttore: «*Ma si tratta comunque di una soluzione non definitiva. La ragazza dovrà in futuro essere curata da specialisti*».

Per il momento, non esistono strutture terapeutiche specialistiche in Abruzzo.

# I Fondi Comuni italiani IMICAPITAL e IMIREND hanno raggiunto un patrimonio di 3000 miliardi in soli 15 mesi.

7 ottobre 1985

Studio Più

# Fideuram ringrazia

gli oltre 125.000 sottoscrittori
e i suoi 2.200 agenti,
che hanno contribuito
al raggiungimento di questo
importante risultato.

2 luglio 1984

FIDEURAM
La tua guida finanziaria.

Una società del gruppo IMI

### Sarà presentata ai primi di dicembre: sostituirà l'Argenta

# La nuova Fiat è «Croma»

**Sei motorizzazioni disponibili (1600-2500), quattro a benzina e due a gasolio - «Mai una nostra ammiraglia ha offerto analoghi livelli di qualità e affidabilità» - Il nome dell'auto appartiene all'universo musicale - La struttura centrale, le porte, la scocca sono le stesse della Lancia Thema**

La «Croma», nuova ammiraglia Fiat a trazione anteriore presto in vendita: dovrebbe trovare ampi spazi europei

Sta per arrivare la nuova ammiraglia della Fiat. E' la «Croma», finora conosciuta come «Tipo 4» (la sigla del progetto). Sarà presentata ai primi di dicembre e sostituirà — ai livelli più elevati — la gloriosa «Argenta».

Sulla «Croma» la Fiat ha fornito ieri alcune anticipazioni e una prima foto «ufficiale» che permettono di inquadrarne sinteticamente caratteristiche, fisionomia e settore di mercato. Dunque: berlina di categoria medio-superiore con carrozzeria a due volumi e mezzo, portellone posteriore, motore anteriore trasversale, trazione anteriore e sospensioni a quattro ruote indipendenti.

L'aspetto è piacevole, moderno. Linee pulite, grandi vetrature, aerodinamica eccellente. Sottolineano la Fiat che il Cx (coefficiente di penetrazione) offre un valore — 0,32 — che favorisce prestazioni e consumi.

Le motorizzazioni disponibili sono sei, di cui quattro a benzina e due a gasolio. Eccole: 1600 monoalbero e 83 Cv; 2000 bialbero a carburatore e 90 Cv; 2000 a iniezione elettronica e 120 Cv; 2000 Turbo e 155 Cv; 2500 Diesel aspirato da 75 Cv e 2500 TD da 100 Cv. Le velocità delle varie versioni non sono state fornite, ma si parla, rispettivamente, di 175, 160, 195, 200, 185 e 165 km/h.

Si può notare che la struttura centrale, le porte, la scocca sono le stesse della Lancia «Thema». Le due vetture, come noto, rientrano in precisi accordi tra il Gruppo Fiat, la Saab e l'Alfa Romeo che hanno portato alla creazione di modelli diversi ma con parti e componenti in comune al fine di un contenimento dei costi.

E, naturalmente, questa «parentela» è a tutto vantaggio della «Croma», che fruisce delle esperienze Lancia, dello slancio che la «Thema» ha impresso alle berline medio-superiori, rivalutando l'immagine del prodotto nazionale in questo settore, e di una scocca studiata per velocità di oltre 200 l'ora. Non per nulla in Fiat sostengono che «mai una nostra ammiraglia è stata così curata e ha offerto analoghi livelli di qualità e affidabilità».

Ci si può domandare: ma quali differenze dividono la nuova «Croma» dalla «Thema» (a proposito, i due nomi rientrano nell'universo musicale, «croma» è una nota esguita con rapidità, «tema», con l'«h» o no, non ha bisogno di spiegazioni)? Semplice.

La «Thema» punta sul lusso e sulle soluzioni sofisticate, proponendo come versione-base una due litri a iniezione elettronica, la «Croma» si ispira a criteri di praticità e funzionalità (basta vedere la soluzione del portellone posteriore) e pone al centro della gamma la 1600 e la 2000 a carburatore.

«La "Croma" — spiegano in Fiat — vuole essere una ammiraglia elegante ma pratica, tecnicamente all'avanguardia ma semplice, con prestazioni elevate ma costi contenuti». E si pone l'accento sul nuovo quattro cilindri 1600 con distribuzione monoalbero a camme in testa e sul due litri, la cui cilindrata di scoppio è di tipo particolare, con tre valvole per cilindro: la terza entra in funzione alle basse velocità. Tale soluzione permette di ridurre i consumi.

La «Thema» ha ottenuto un grande successo fra le berline di lusso, la «Croma» punta a ripeterlo a un livello — come dire? — più popolare. Una berlina comoda, moderna, razionale e non costosa. Nel mercato europeo dovrebbe trovare ampi spazi.

**Michele Fenu**

### Magra e curvilinea la donna della primavera-estate '86

# *Trionfo per la linea italiana nelle sfilate di moda a Parigi*

**Su tutti si impone la purezza di Valentino - Dirompente effetto degli artefici del postmoderno**

PARIGI — Altro che pittori e scrittori! Quando nel solco del postmoderno ci si infilano i sarti a seminare erba di ieri e nuovi granelli di follia, l'effetto è dirompente. Allora, rieccolo la mini, in tutte le cortesie possibili e quando arriva a misurare due palmi, la si può tranquillamente lasciare a casa, le gambe nude sotto il più classico dei blazer.

Il clima non è tenuto in gran considerazione: anche il tailleur di primavera, a Parigi, può avere, invece d'una gonna, lo short; più calzoncino da ciclista che bermuda. D'estate, poi, siamo alla «culotte», proprio l'indumento che fino a ieri faceva parte della biancheria, ma nell'anno 86, in seta blu, marron, beige, è facile scivoli sotto un cardigan prolungato, per lasciare le gambe al vento.

Il corpo è tutto e nessuno stilista gli resiste. Magra e curvilinea la ragazza della primavera-estate '86 può dar l'impressione che trattenga continuamente il fiato nei suoi abiti-bustino, che a sedersi non pensi mai e la sua unica preoccupazione sia lo choc da procurare a chi la guarda. E a proposito di choc, nessuno è andato più in là del nuovo stilista americano venuto a disegnare la collezione di Christian Dior. Bruce Hunter si è servito dei «trompe l'oeil», disegnando sulla gonna color carne d'un abito nero paillettato di fiori vivi, un fiorito tango, giarrettiere e nudità. Al quarto giorno di sfilate, la moda fa buona memoria.

Per esempio: che direbbe Coco Chanel se vedesse il suo celebre, intramontabile tailleur blu marin fornito d'uno short invece che della sua piccola gonna diritta? Karl Lagerfeld ha certo la risposta pronta: la divina Gabrielle era imbattibile in quanto a fiuto e casomai abbonderebbe, anno 1986, di culottes audacissime. Intanto lui procede sulla via del ringiovanimento del «look» Chanel: la borsetta impunturata a losanghe assume il formato da bambola, si può portare al collo, colorata come le catene di plastica che d'estate allontanano quelle dorate dalle gonne tricot, accanto al tipico tailleur in tweed «pied-de-coq», nero e bianco, bianco e blu, in tweed rosa pesca o fornoise, in seta bianca ricamata in oro, arriva quello stretto al busto, si chiama «new fit», quello con la piccola falda pieghettata, arrivano gli short, le scarpette da pallacanestro, la blusa maschile, collo aperto, i blazer giganti e gli chemisier in piché bianco cinturati in vernice nera o cuoio.

Per piacere alle belle donne di Dallas, l'americano di Dior dà prova di idee chiare e decise: scegliere un colore, il giallo, il verde giada, il rosso lacca, significa usarlo dalla testa ai collant, alle scarpe, dal la linea delle lunghe tuniche sulle gonne dai volant plissé si allunga ancora, nelle le rigature in blu e bianco dei completi stile Deauville, selvaggiamente in bruno e nero la signora d'estate ai tropici. I fiori degli attillatissimi fourreaux sono giganti, esplodono in zone ricamate di paillettes, trenches maschili in popeline beige, lunghissimi, vogliono contrastare al massimo gli abiti corti in crêpe-de-chine bianca, illuminati da ricami in cristallo. Tutto formalo giovane vamp, orecchini come ex voto, bracciali di cuoio martellati in acciaio.

Immaginabile quindi il sollievo regalatoci da Valentino con la purezza di linee della sua donna sexy ma elegante, che non ha certo bisogno di un abito strizzato sul corpo per apparire femminile, ma si rivela in una semplicità appena sofisticata e forse, per la stagione bella dell'86, addirittura spoglia, luminosa di bianchi e grigi perlacei, di toni teneri o di accordi sicuri come il nero e il grezzo, colorata quanto basta, giovane e minuta, costruita e naturalissima.

Valentino dice: «Voglio che i miei abiti stiano bene a tutte le donne». Provare per credere! Io specialo, gonna tesa che sfiora il ginocchio, in flanella grigia, giacca blu sordo, bottoni d'oro e nascosto il doppio cardigan azzurro e giallo, a far illuminare la svelta divisa di primavera. O gli short blu notte, stili, puliti, eleganti, una raggera di nervature alle spalle, alla scollatura, le caban sciolte dal carré intrespato in piccole caselle rigate e gonnellina, in bianco e grigio.

Un tailleur in crêpe di lana verde a pois proposto da Valentino

La bellezza dell'estate di Valentino è da secondo sguardo, quello che coglie la perfezione: i plastron tono su tono dal taglio a «V», i bottoncini solo da un lato in abiti e camicette, i pois puntiformi nei colori confetto del golfino di lana, della blusa di seta, le gonne fantasia tutta frutta con i giacchini bianchi, bordo a bordo, l'accordo puntuale dei toni dell'insieme nelle sciarpe-sacco giusto, tornato alla ribalta dal veneziano Canovilla, grigio per la sera, gronda o tortora, stili a ricordi argentei ma anche piccoli golf sportivi brillanti.

Brillante, in gran forma, è lui, Valentino, allietato dalla «nomination» agli Oscar della moda. Alla gran festa di stasera, ogni sarto una star: per Valentino, Fanny Ardant, a lui l'ha rachiusa in un sorriso abito da sera, ovviamente.

**Lucia Sollazzo**

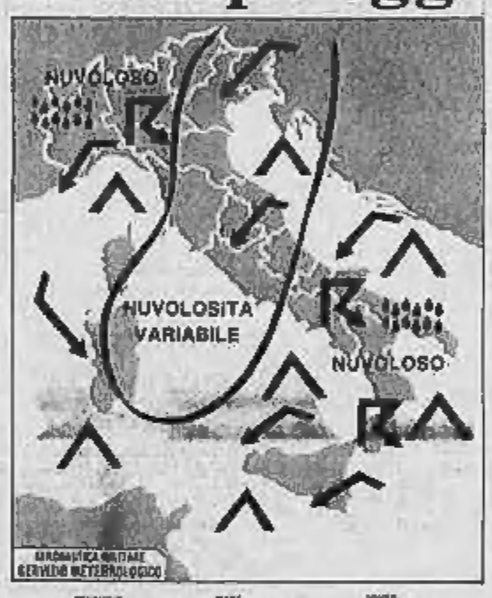
## Alpinisti italiani conquistano il Makalu

ROMA — La cima del Makalu, 8.463 metri, quinta vetta del mondo è stata raggiunta da una spedizione di alpinisti italiani guidata da Sergio Martini di Rovereto.

Del gruppo facevano parte anche Almo Giambisi, Fausto De Stefani, Fabio Stedile e uno scalatore spagnolo unitosi al gruppo durante la sosta a Katmandu, capitale del Nepal. E' la prima volta che il Makalu viene conquistato da alpinisti italiani. La spedizione, lasciata l'Italia il 5 agosto, ha impegnato più di due settimane per arrivare, a piedi al campo base della montagna e l'intero mese di settembre per attrezzare quattro campi sulla via di salita fino all'ultimo, a quota 7.900 m. Da dove è cominciato l'assalto alla vetta.

Gli scalatori sono partiti il 1 Ottobre alle 5 del mattino e soltanto alle 16 sull'imbrunire, Martini, Giambisi, De Stefani, Stedile e il loro compagno spagnolo hanno raggiunto la vetta.

## Il tempo oggi




**tempo previsto:** sulle regioni nord-orientali, su quelle centro settentrionali tirreniche e sulla Sardegna occidentale nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare temporaneamente intensa con precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco.

**temperatura:** pressoché stazionaria.

**venti:** ovunque moderati: da Nord-Est sulle Venezie e sulla Liguria, da Nord-Ovest sulla Sardegna, da Est e Nord-Est sulle altre regioni.

**mari:** da mossi a molto mossi.

### città italiane

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 2 | 17 | | L'Aquila | 7 | 16 |
| Verona | 10 | 18 | | Roma Ciamp. | 9 | 17 |
| Trieste | 11 | 15 | | Roma Fiumic. | 10 | 18 |
| Venezia | 11 | 16 | | Campobasso | 10 | 14 |
| Milano | 7 | 18 | | Bari | 14 | 18 |
| Torino | 3 | 15 | | Napoli | 11 | 15 |
| Cuneo | 7 | 14 | | Potenza | 9 | 13 |
| Genova | 11 | 19 | | S. M. Leuca | 13 | 17 |
| Bologna | 10 | 13 | | R. Calabria | 15 | 23 |
| Firenze | 12 | 17 | | Messina | 19 | 23 |
| Pisa | 11 | 18 | | Palermo | 17 | 22 |
| Falconara | 13 | 16 | | Catania | 14 | 25 |
| Perugia | 8 | 15 | | Alghero | 15 | 20 |
| Pescara | 8 | 16 | | Cagliari | 9 | 19 |

### città estero

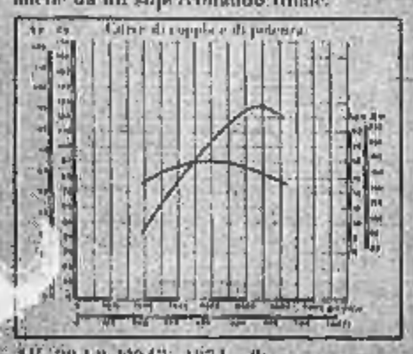
| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | — | 14 | sereno | Lisbona | 13 | 26 | sereno |
| Atene | 10 | 22 | sereno | Londra | 7 | 16 | sereno |
| Bangkok | 24 | 29 | pioggia | Los Angeles | 17 | 30 | sereno |
| Berlino | 8 | 11 | sereno | Madrid | 7 | 23 | sereno |
| Bruxelles | — | 13 | sereno | Montreal | —3 | 11 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 14 | 19 | pioggia | Mosca | 4 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 17 | 27 | sereno | New York | 8 | 17 | nuvoloso |
| Copenaghen | 4 | 13 | nuvoloso | Parigi | — | — | n.p. |
| Dublino | 8 | 14 | nuvoloso | Pechino | 4 | 21 | sereno |
| Francoforte | 8 | 14 | sereno | Rio de Janeiro | 20 | 31 | nuvoloso |
| Helsinki | 8 | 11 | nuvoloso | Singapore | 25 | 30 | pioggia |
| Honolulu | 24 | 31 | sereno | Tokyo | 13 | 19 | sereno |
| Gerusalemme | 11 | 24 | sereno | Varsavia | 6 | 8 | nuvoloso |
| Kiev | 8 | 10 | nuvoloso | Vienna | 3 | 12 | sereno |


Il primato della potenza: 128 CV.

ALFA 90 4 CILINDRI

Con iniezione elettronica e variatore di fase è il più potente della sua categoria.

Quattro cilindri in linea, doppio albero a camme in testa. Questo motore Alfa Romeo è da sempre ai vertici della sua categoria per prestazioni, affidabilità, sicurezza.
Su Alfa 90, l'iniezione elettronica integrata da variatore di fase, un dispositivo esclusivo Alfa Romeo, comanda i tempi di iniezione e la fasatura delle valvole in funzione del numero di giri e delle condizioni di carico del motore, assicurando così i migliori valori di coppia. Prestazioni elevate ma sempre sotto controllo, grazie alla tenuta di strada e alla frenata caratteristiche Alfa Romeo, garantite anche da un supercollaudo finale.




Alfa 90 1.8, 120 CV, 187 km/h
Alfa 90 2.0 I.E., 128 CV, 192 km/h
Alfa 90 2.0 6V, I.E., 132 CV, 195 km/h
Alfa 90 2.5 6V, ● Oro I.E., 156 CV, 203 km/h
Alfa 90 2.4 T.D. Intercooler, 110 CV, 178 km/h

LA CIVILTÀ DELLA MACCHINA
Alfa Romeo

Tutte le Alfa 90 sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 16.500 la riga. Feriali: commerciali/impiegati L. 3900, tecnici L. 4200, dirigenti L. 19.500. Festivi e 11 (domenica) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o nomin.: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6082188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assoluzione è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

AAAAAAA
**PRESTITELEFONO A TUTTI**
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
**FIDAUTO**
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

**AAAAAA PRESTITI** personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 30 milioni. Rimborso 3/5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
**FINCOTEX**
**770 626 - 745.0203** - corso Francia 15.

**A.A. SENZA** sfarzi con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011.836.388.

**A. ATTENZIONE** credo istituisci a tutti società finanziaria concede telefonando al n. 740.824 aperti sabato.

**A. FIAT** un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari concessi su garanzia anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 88, telefoni 518.290 - 538.422.

**A.FI.T.**
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3702
**PRESTITI IN GIORNATA**
concessione su
**auto case terreni**

**ALLA** Libero Finanziaria, 011 758.733 - 758.227 finanziamenti personali e aziendali, riservatezza rapida segreta. Cordialità e serietà. Massi interessi intraprendibili senza impegno per ogni necessità.
**BROKERIN**
521.1552/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visto a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

**CON** formula risparmio E.FIN.GE si finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 66.318.

**FAIT**
da 30 anni consulta presto. Torino via Bogino 18. Telefonare 510.138 - 530.287.

**FINANZIAMENTI**
**FIDUCIARI E IPOTECARI**
**PER TUTTE LE ESIGENZE**
**DA L. 1 A 100 MILIONI.**
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
**FINTIME**
**VIA SACCHI 58 - TORINO**
**tel. 594.760 - 598.918**

**FINANZIAMENTI** fiduciari in 3 giorni a correttisti artigiani commercianti dipendenti mutui ipotecari. Tel. 593 884.
**FINANZIAMENTI** fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 613.020 - 811.054.
**FINANZIAMENTI** artigiani e basso costo, in 24 ore sulla fiducia da 1 a 15 milioni, senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Tel. 650.9566.
**FINANZIARIA TORINESE** in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tapoer 2 angolo via Nizza, tel. 011 - 632.433 - 631.304 ore ufficio.
**PERLA FIDI** presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e a tutti. Telefonaci 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.
**PRIVATO** finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.619.
**QUANTO** vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni urgenza. Tel. 531.660 - 513.979 Torino.

**BA.FI.FIN. PRESTITI**
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivat. Le certezze di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cavour 70 (zona Crocetta), telefoni 660.636 - 599.156.

**BONIFAMO** rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.
**BRIMA** presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 748.8421.
**SOCIETA'** finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541.571.
**STUDIO** consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza garanzia. Leasing. Tel. 440.104.

**SUBITO 30 MILIONI**
auto sulla fiducia senza ipoteche su auto e su alloggi senza trattenute auto attendo risposta
**SENZA TANTE STORIE**
stipuli fino a 300 milioni in 10 giorni
**MULTIFIN TEL. 353.874**
Via Trieste 108 Torino tel. 353.874 - 329.0310 Viale a corrispondenza

**I giovani hanno diritto a un futuro**
questo futuro non può esistere senza una valida formazione professionale adeguata all'Ø
**SVILUPPO TECNOLOGICO**
Per accedere alle nuove professioni:
**OFFICE AUTOMATION** (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
**WORD PROCESSING** (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
**CAD CAM** (programmatori di sistemi di disegno automatico)
**COBOL AVANZATO** (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
**TERMINALISTI ED ADDETTI ALLA CONSOLE DI SISTEMA** (per dialogare con i grandi sistemi EDP)
I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:
**SDC SCUOLA D'INFORMATICA**
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto
Tel. 011/548.881

21% annuo finanziamenti rapidi a commercianti e artigiani. Per appuntamento telefonare Affin 839.8448 - 839.472.

**24 ORE**
un prestito A/6 anni senza cambiali alla firma di prestito. FI.RE.T. San Paolo Statuto 10 Torino Tel. 521.4488 - 521.0778.

5.000.000 tasso 14% annuo solo dipendenti anche protestati restituzione lungo termine. Per appuntamento tel. 839 3443.

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A voi che cedete la vostra attività chiediamo solo un incarico di vendita, a voi che acquistate offriamo ogni tipo di locale al giusto prezzo con sistemi e pacchetti sovvenzionati. Telefonare 447.1331.
**AFFARE** corso Vittorio attività biancheria intima confezioni anticipo L. 15 milioni. Tel. 511.236.
**AFFARE** negozio oggettistica articoli regalo istallo XII XIV zona commerciale buon giro affari dedo. Tel. 540.231.
**AFFARE** premiatissima edicola Borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari verificati. Tel. 380.810.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 via Mongrando libretto (2 - 4 - 37/ mq 18 eventualmente trasferisco. Richiesta seria.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 preiumeria zona Madonna Campagna arredamento ottimo prezzo discernibile.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 via Lagrange negozio 80 mq ampio magazzino sottostante. Buona uscita ragionevole.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 bar latteria adiacente corso Taranto L. 100 milioni fatturato annuo. Affitto nuovo.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 bar/maggi latteria zona centro L. 650.000 giornaliere. Affitto L. 200.000 mensili.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 bisteria rosticceria corso Lecce. Davvero incasso dimostrabile. L. 45 milioni dilazionabili.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 autofficina Barriera Milano attrezzature complete. Cedesi muri e attività. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 alimentari frutta verdura Cuorgnè L. 300.000 giornaliere 2 vetrine mq 140.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 vendita assistenza attrezzature bar ristoranti tipo Provincia Cuneo Susa. Buon utile.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 macelleria zona Madonna Campagna ampio locale attrezzato affitto nuovo prezzo equo.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 elettrodomestici zona Barriera Milano (attività annui L. 180 milioni. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 : licenza ambulante frutta verdura posti fissi piazza Crispi L. 30 milioni dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 gommista zona c. Palermo 80 mq completamente attrezzati ottima posizione. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 850.2175 calzature Mancalieri L. 200 milioni incasso annuo. Affitto nuovo L. 55 milioni. Dilazioni.
**BAR** affare centrale posizione facile minima contante pagamento dilazionatissimo prova cassa. Tel. 35.70.100.
**BAR** tramezzini tabaccai ottima posizione sicura fortuna famiglia 20 milioni levata di seguito settimanali vendesi. Tel. 300.810.
**BAR** Ristorante 60 posti ben arredato con ampio incasso L. 500 mila al dì cede anticipando 25 milioni. Tel. 530.470.
**BAR** super adatto 2 persone cedesi anticipando L. 20 milioni comode dilazioni incasso incrementabile. Tel. 447.1331.
**BAR** super angolare adatto nucleo familiare L. 300 mila al dì tecnicamente antiripo dilazioni. Tel. 445.496.
**BAR** super semiserio incasso L. 400 mila giornaliere zona passaggio cede anticipando L. 15 milioni. Tel. 521.2972.
**BAR** super semiserio orario ridotto incasso 100 mila al dì cede anticipo L. 60 milioni. Telefonare 548.231.
**BAR** super zona Crocetta passaggio unici clima incasso giornaliero dalle orario ridotto vendesi. Tel. 340.910.
**BAR** superaffarissimo galleria su corso di forte passaggio, incasso L. 900 mila giornaliere dimostrabili, chiusura serale, vendesi. Telefonare 780.4483.
**BAR** tabaccaio zona Stadio incasso ben 450 mila giorno più 19 milioni lavoro lotto settimana cede dilazionando. Telefonare 646.231.
**BAR** Tramezzineria angolare ottima posizione e giro d'affari eccezionale agevolato vendesi. Tel. 38.08.15.
**BAR** Tramezzine S. Rita incasso L. 350 mila al dì incrementabili cede 100 milioni dilazionatissimi. Castello 530.470.
**BAR** zona Ospedale Mauriziano ottimo orario, parte indolore 800 mila al dì cede anticipo L. 40 milioni. Tel. 546.231.
**BELLETTI** cede bar centralissima angolare forte incasso. Tel. 519.204.
**CARTOLIBRERIA** adiacente via Monginevro con 3 ampie vetrine attività ventennale L. 50 milioni. Tel. 511.236.
**CAVIT** 696.992 cede attività costruzione stampi materie plastiche attrezzatissimo ottimo giro affari.
**CAVIT** 696.992 cede licenza per cani vendita animali vivi 70 mq ottimo incasso L. 43 milioni. Dilazioni.
**CAVIT** 696.992 cede bar cremeria con alloggio nel Pinerolese lavorazione gelati L. 600 mila al dì stazioni.
**CAVIT** 696.992 cede ricambi parte auto Mercedes 100 kg pezzi al dì ottimo incasso L. 35 milioni dilazioni.
**CRAIMI** 445.496 cede in cintura attrezzatissimo panificio 2 forni + alloggio L. 1 milione al d incrementabile ottimo.

Dopo 30 anni di gestione cedo
**ALBERGO RISTORANTE**
**zona Porta Nuova**
11 camere, 60 coperti, attrezzatissimo
**L. 30 milioni più dilazioni**
MOTTA 511.050

**IACOMINO** tel. 595.334 cede pasticcio attrezzatissimo Cessazione gioc attori L. 150 milioni giovani utili sopra richiesta dilazioni persone competenti.
**LATTERIA** elementari zona prestigiosa con arredi vivissimi L. 30 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
**LATTERIA** su corso di forte passaggio, attività pluridecennale, reddito dimostrabile, vendesi per ritiro attività. Telefonare 780.4483.
**PENSIONE** 30 vani camere con servizi vendesi con reddito avviatissima pronta cede. Tel. 649.951 - 532.377.
**RIVENDITA** pane produzione giornaliera 80 kg reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4483.
**RIVENDITA** pane Borgo S. Paolo angolare incasso L. 1 milione al dì mirimo centinaia vendesi. Tel. 36.08.15.
**SUPERMERCATO** ingrosso dettaglio in Chieri avviamento pluriennale alla vostra età/attività vendesi. Tel. 515.721.
**TABACCHI** bar levata settimanale L. 22 milioni incasso bar 1 milione 200 mila al dì cede 800 milioni permute e dilazioni. Tel. 779.481.
**VOLETE** vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti? Tel. Attivi 839.8448 - 839.478.

## 4 Terreni

A L. 3.800.000 vendo 500 mq terreno agricolo pianeggiante a 9 km da corso Vercelli. Tel. 547.343.
Al mare vendo L. 20 mila al mq terreno edificabile zona S. Remo-Colle Liguria. Tel. 011.303.635 0171 56 153 97 8393.
**SARDEGNA** terreno panoramico presso porto turistico edificare 60.000 trattenuti vendo e permuto. Tel. 079 284.931.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CASAMERCATO** 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
**CASAMERCATO** 5586 ricerca per selezionata clientela bassi laboratori da 200 a 600 mq in Torino e prima cintura.
**NAZIONALCASE** da 20 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 791.458.

### offerte

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 909.918.
**ACCADEMIA** Albertina visionarie corso Vittorio vendo libera box auto magazzini diverse metrature. Tel. 741.5129.
**AFFITTASI** box e magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 65 mila mensili. Aurla 596.807 - 597.774.

**AFFITTASI**
locale in corso Orbassano di 650 mq adatto uffici magazzini ecc., posso cambiare. Telefonare 820.1908.

**AFFITTASI** capannone in cemento armato mq 1000 altezza 7,80 soltanto con uffici e alloggio alla prima cintura Torino Nord, Ronde stretta provinciale, libero 1-1-'86. Tel. 822.2328.
**AFFITTASI** via Varallengo locali piano terreno mq 150 servizi L. 850 mila mensili. Aurla 596.807 - 597.774.
**AFFITTO** corso Vigevano locale mq 300 con passo carraio adatto magazzino laboratorio L. 700 mila mese. Tel. 505.125.
**AFFITTO** corso Vigevano locale mq 300 passo carraio adatto magazzino laboratorio L. 700 mila mese. Tel. 505.125.
**BOX** rotonda adiacente corso Grosseto vendiamo. Tel. Meccasa 546.439.
**CASAMERCATO** 5586 muri negozio 70 mq 2 vetrine angolare ottima posizione corso Francia Collegno L. 38 milioni.
**CASAMERCATO** 5586 bosco falegnameria 1000 mq passo carraio c. Francia Collegno possibile destinazione commerciale.
**CASAMERCATO** 5586 affitta via Cigliano ammobiliato luminoso mq 175 con servizi.
**CORSO** Cirié affittasi ufficio mq 280 circa liberi subito L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 559.962.
**FERRERO** Commerciale vendiamo magazzini 350-235-200-1200 mq presso vero affare. Tel. Mec Casa 533.025.

**GABETTI**
per l'impresa 5787 affitta Borgata Lesna v. Chatillon locale indipendente mq 40 uso negozio o/o ufficio.

**GABETTI**
per l'impresa 5787 affitta corso Inghilterra angolo C. Jaquerio ufficio mq 170 di 7 vani con doppi servizi.

**GABETTI**
per l'impresa 5787 affitta grossi Torinese via Cumiana laboratorio mq 110, ufficio mq 70, cantina.

IPI 511.382, corso Turati posto auto. Prezzi interessanti. Sfizio 50%.
IPI 511.383, piazza Bernini box auto. Possibilità mutuo e facilitazioni.
IPI 511.382, vendo Rivoli piazzetta Maria Teresa adiacente uno ufficio mq 200. Possibilità 40% mutuo. Facilitazioni.
**LA RINVENA** 447.5851 liberi negozi via Arsenale stessa casa fronte nuova e servizi mq 58 e mq 85. Facilitazioni.
**LOCALI** via S. Donato mq 40 piccolo giardino vuoti L. 18 milioni 580 mila. Aurla 596.807 597.774.
**LUCIANA VOLA** affittasi commerciamo splendido negozio mq 80 in palazzo del '500 L. 600 mila mensili. Tel. 655.582.
**LUCIANA VOLA** affittasi centrale ufficio mq 150 in splendido palazzo del 500. Tel. 655.582 - 857.824.
**MAGAZZINI** commerciamo da 40 a 3000 mq convenienti. Tel. 65.911.
**MAGAZZINI** industriali zona Aeritalia mq 1800 divisibili cedesi vantaggiosi affittanzi. Telefonare 539.962.
**MURI** negozio zona Largo Orbassano mq 70 reddito 10% annuo L. 37 milioni ha 2% Tel. 505.125.
**MURI** negozio libero via P. Colombo adiacente Corso Vittorio mq 70 reddito 10% annuo L. 37 milioni ha 2% Tel. 505.125.
**NAZIONALCASE** via Bella vendo 4 negozi in blocco con reddito 6% annuo L. 40 milioni ottimo investimento. Tel. 791.458.
**NEGOZIO** panetteria corso Palermo angolo via Pietrasanta importante esercizio con forno licenza muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, bec. Tel. 937.6054.
**PIAZZA** Giulio locale ottimo per uffici rappresentanza mq 744 più 8 box auto uso, leasing. Bolcasa 532.492.

**PIER FRANCESCA**
cedesi locale commerciale libero di 1000 mq soppalcabili comprensivi di 300 mq di uffici, nove posti macchina. Telefonare 011 904.115.

**RIVOLI** corso Susa locale mq 300 uso magazzino e laboratorio piancione vendendo divisibile L. 180 milioni. Aurla 596.807 - 597.774.
**STUDIO DATA** affitta bosco falegnameria 400 con costruzione per uffici e cerca la Barriera Milano. Tel. 51.80.87.
**TROFARELLO** fronte strada statale vendesi capannoni con uffici mq 700-1500 ampi piazzali struttura metallica inserito luce carro ponte. Tel. 357.486.
**ZONA** Porta Susa affittasi locale su due piani semiinterrato e piano rialzato adatto come ufficio magazzino, mq 340 circa. Tel. 545.089 ore ufficio.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AIUTO** cubista 21enne con esperienza offresi con possibilità di passaggio diretto. Tel. 808.7990.
**CAMERIERE** ristorante referenziato libero ottimi, lungo e serio. Telefonare 603.1271.
**DONNA** pulizie giornata ore o fisse referenze controllabili offresi. Telefonare ore 9-12 / 15-18 al 503.182.
**ELETTRICISTA** cablatore manutentore quarto livello offresi serio diss. Telefonare 650.7788.
**LAVAPIATTI** e aiuto cuoco veramente capace referenze offresi. Tel. ore 9-12 - 15-18 al 503.182.
**OFFRESI** autista patente D e K libero subito. Telefonare 274.2645.
**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.580.
**PATENTE DE-CAP**, pratico, nazionale ed internazionale, cerca lavoro. Telefonare 645.662.
**PENSIONATO** 58enne solo, offresi qualsiasi lavoro, domestico, giardino, autista discreto italiano. Tel. 542.086.
**RAGAZZO** 25enne con passaggio diretto offresi come fattorino o commesso. Telefonare 284.561 dalle ore 9 alle 17.
**47ENNE** generico cucina offresi. Scrivere o telefonare Grassa Renato via Servais Bergamasco. Tel. 0832 845.034.

### commessi, baristi

**BARISTA** referenziato offresi fisso o dilgiorni. Telefonare 541.473.
**COMMESSA** magazzino ingrosso esperta preparazione ordini cui controllo specialisti offresi passaggio diretto. Tel. 284.500 dopo le 18,45.
**RAGAZZA** 20enne con esperienza offresi come baby sitter o come commessa. Tel. 900.2695.

### impiegati

**AMMINISTRATIVO** direzione generale amministrativa, finanziaria, controllo, sviluppo finanziamenti, part full-time, esamina proposte medio scientifiche commerciali. Scrivere: «Pubblicompass 8500 — 10100 Torino».
**IMPIEGATA** addetta ai terminali e registratrice dati esperienza pluriennale offresi. Tel. 749.7208.
**IMPIEGATA** pluriennale esperienza ufficio acquisti commerciale vendite offresi anche part time. Tel. 801.8172.
**IMPIEGATA** referenziata esperienza decennale calcolo paghe/contributi contabilità offresi presso lavori ufficio passaggio diretto, anche part-time. Telefonare ore pasti 284.362.
**SEGRETARIA** professionale offresi per studio medico o clinica privata. Scrivere: «Pubblicompass 8627 — 10100 Torino».
**PAGHE** contributi lavori ufficio esperta offresi a serie ditte. Tel. 483.053.
**RESPONSABILE** amministrativo esperto registrare 42enne, pratico elaborazioni full esperto organizz., disponibile lungi lavori, grossa curriculum. Scrivere: «Pubblicompass 8627 — 10100 Torino».

### impiegati

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio istituzione belle arti, diplomi e serio dalla Telefonare 305.387.

### tecnici

**OFFRESI** a serio ditta tecnico commerciale direttore di fabbrica, ottima predisposizione rapporti umani, disponibile per brevi viaggi Italia estero. Telefonare 011.681.0830.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. ALTO** guadagno si offre a ragazzo a ragazzi libero organizzarsi e facile anche per 1° impiego. Via Nizza 21 E.

**ALEGUARISTI**
e tecnici esperti cerca per ottimo di precisione del settore aeronautico. Offre retribuzioni competitive di ottimo interesse. Scrivere a: Grimaldi s.a.s. via Oberto Vigliani 85/15 - 16136 Torino.

**CASAMERCATO** ricerca personale commerciale facile lavoro interinale. Offresi buona remunerazione. Corso Massimo d'Azeglio 23, ore 9,30-12.
**COPPIA** coniugi referenziati cercasi per pulizia condominio signorile possibilità alloggio. Tel. 531.105 ore 18/19.
**FALEGNAME** assume azienda artigianale mobili. Telefonare 739.4732.
**OFFICINA** costruzioni stampi materie plastiche cerca personale ed elettromeccanici. Tel. 415.5366.
**OFFICINA** meccanica cerca tornitori 0° livello. Tel. 886.99.71.

### commessi, baristi

**BOUTIQUE** alta moda senza commessa altamente qualificata con notevole esperienza settore uomo/donna. Tel. 853.885.

**GIOVANE** impiegata/o amante alla programmazione computers cercasi: addestramento pratico e impiego nella sua zona. Per colloquio a Torino telefonare 92 670 0729 - 02 704.3388 oppure scrivere: Informatica Soladi, via Passarino 36 - Milano.
**RADIONIERE/A** industria meccanografica organizzata ricerca con privata esperienza di registrazione prima nota, contabilità cassa e banche, generale con utilizzo supporto Edp. Manoscritture dettagliate curriculum a: «Pubblicompass 8680 — 10100 Torino».

### impiegati

**ANALISTA** tempi e metodi ricerca media industria adeguamento. Si richiede esperienza specifica, cultura medio-superiore, età max 28, buona doti di intraprendenza. Manoscritture dettagliate curriculum a: «Pubblicompass 8680 — 10100 Torino».
**ASSUMIAMO** giovani dinamici con auto da inserire nostra rete di vendita su catalogo guadagno elevato. Tel. 852.913.

**E' LAUREATA/O? DIPLOMATA/O?**
Ha minimo 28 anni? Risiede a Torino o provincia? E' disponibile sul time? Ha una mentalità imprenditiva? E' portata a un rapporto interpersonale? Crede nelle sue forze e di conseguenza nella possibilità di svolgere una libera professione? Ha la possibilità di frequentare dei corsi a spese della società e di seguire un formatore personale di training? Ha esperienza di guidadgno di carriera? La risposta positiva corrispondente ai requisiti desiderati di conoscenza. Fissi perciò un appuntamento telefonico al numero 680.705 - 589.585. La segretaria non è autorizzata a dare informazioni. Ogni insistenza è perciò inutile e negativa.
Tutte le delucidazioni verranno esclusivamente fornite in un ampio e chiaro colloquio con un responsabile della società. Indagini selezionate

**TELEVISIONE** cerca per pubblicità relazioni signore/i bella presenza, diploma superiore per impiego di responsabilità. Presentarsi ore 18-20 corso Massimo d'Azeglio 60, scala D, Terzo Vi.Pi.

### tecnici

**ANALISTA/PROGRAMMATORE**
Società ricerca per assunzione immediata 1 analista/programmatore/sistemista conoscenza IMAC Olivetti, Mod, Visa, Mis, Cobol, Dos3. Trattamento economico serio/vile. Tel. 011 543.000 - 540.466.
**CERCANSI** tecnici elettronici con provata esperienza in collaudo e riparazione sistemi MF. Telefonare 738.1202.
**CERCASI** esperti messa in servizio con PLC Tecnis e simili lavoro continuativo. Tel. 800.2414.

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** arredamenti per ufficio affida ad abile agente di vendita 25-30 anni zona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede: esperienza, auto propria, diploma, spiccato disegno, elevata provvigioni proporzionale a capacità. Eventuale. Telefonare 329.9132.
**CONCESSIONARIO** Pianigiano Rivalta (c) - Fiery cerca agente esperto per zona Torino e cintura. Tel. 966.493.

## 9 Lavori a ore

### domande

**ADELE** giardiniere 40enne offresi manutenzione, giardini verde vivai, solo 4 ore mattino. Tel. 678.468.
**PIEMONTESE** media età sana volenteroso referenze controllabili offresi domestica 2-6 ore giornaliere. Tel. 218.1965.

## 15 Autovetture

**A.A. ACCATTAMO** pagando massimi prezzi autovetture superstiti e fuori strada purchè non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 600.833 e via Borgaro 110 Torino, tel. 280.732.

**GABETTI 5787**
valutiamo gratuitamente rapidamente il appartamenti, casette, ville, nella struttura di Torino. Pagamento contanti.

**GRATUITAMENTE**
valutiamo in Torino il vostro alloggio villa negozio con competenza e serietà GIS, corso Re Umberto 2, tel. 518.077.
**NAZIONALCASE** acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
**RICERCASI** mono bilocale possibilmente centralissimo pagamento rapido e per contanti. Tel. 592.4099.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. EDILIZIA** conventionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gazzano, Venaria, mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011 733.639.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero pressi lungopò Antonelli signorile 1971; 4 camere cucina servizi, L. 100 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero ottimo via Mongnevro pressi corso Trapani signorile panoramicissimo 7° piano camere finelle servizi mq 85 L. 46 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero vero affare centralissimo corso E. Vittorio signorile 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 130 L. 85 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero pressi corso Trapani spazioso luminoso camere finelle servizi cantina L. 43 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero giardino pressi corso Corsica luminoso 3 camere finelle servizi L. 61 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero ottimo recente corso Roma-Piazza Bengasi 2 camere finelle servizi L. 63 milioni.
**A.A.A. FIDALCASE** 506.608 libero panoramicissimo Lungo Po Antonelli 5° piano luminoso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 119 L. 106 milioni.
**A.A. CERCASI** C 513.916 libero corso Traiano soggiorno 3 camere cucinotto servizi ma 105 piano alto L. 99 milioni.
**A.A. CERCASI** D 513.916 libero via Nizza piano alto 2 camere finelle cucinino servizi cantina mq 83 L. 78 milioni.
**A.A. CERCASI** E 513.917 libero S. Maurizio signorile in villa salonc. 3 camere finelle cucinino biservizi box mq 120.
**A.A. CERCASI** F 513.916 libero corso Toscana ottimo camere finelle cucinino servizi cantina mq 55 L. 43 milioni.
**A.A. CERCASI** 513.916 A liberi prestigiosa appartamenti in villa dal '600 ottimo rifinitura da mq 115 a mq 160.
**A.A. CERCASI** 513.917 B liberi Cit Turin finissa casa appartamenti di: salone, 2-3 camere, da mq 110, L. 80 milioni.
**A. MANSARDA** nuova via Donati-corso Matteotti camere, soggiorno angolo cottura servizi vendesi. Tel. 504.249.
A Collegno viale XXIV Maggio libero pieno alto soggiorno 2 camere cucina e servizi. Barbaiano 398.004 - 359.823.
A condizioni uniche 2 alloggi grandi in nuova costruzione 2-3 camere cucina Settimo via Don Gnocchi 8, 918.532.080.
A Piossasco via Pinerolo 19, stabile 1970, alloggi: 3 camere cucina servizi box, da L. 78 milioni. Mediacasa 366.163.
**ADIACENTE** corso Francia libero Pavese camere finelle cucinino bagno L. 37 milioni dilazionati. Tel. 697.834.
**AFFARE** 516.960 vendo adiacente piazza S. Rita, 2 camere finelle angolo cottura bagno lavmo accessori L. 36 milioni.
**AFFARE** - 516.960 libero adiacente via Principessa Clotilde camere cucinino terrmo bagno L. 33 milioni dilazionabili.
**AFFARE** 516.960 libero recente corso Toscana 3 camere, finelle cucinino bagno terrmo accessorio angolo terrazzo.

**AFFARE**
acquisto facilissimi corso Potenza angolo via Nola 76: camere cucina ingresso bagno L. 8 milioni all'acquisto, 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni liberi personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 557.8958.

**AFFARE** alloggio libero semiarredato 2 camere finelle cucinino bagno L. 18 milioni poi mutuo. Tel. 741.3125.
**AFFARE** alloggio libero zona Stadio 2 camere cucina servizio L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
**AFFARE** alloggio libero piazza Statuto 2 camere angolo cottura ingresso servizi vicinissi Tel. 36.02.95.
**AFFARE** in piazza Rivoli al frazione, vi è vista [illegible] alloggio libero e occupati 2 camere finelle cucinino terrmo bagno ascensore da L. 54 milioni, 1 camere cucina terrmo bagno cantina L. 39 milioni 500 mila, 3 camere cucina terrmo bagno cantina L. 82 milioni 500 mila Tel. 837.708.

**AFFARE**
liberi piazza Bengasi, via Cenisi 51, ascensore, riscaldamento, camere finelle cucinino L. 15 milioni cantina più mutuo, 2 camere finelle cucinino L. 26 milioni pressoché più mutuo. Fiduciaria immobiliare 557.8958.

**AFFARE** libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 cantine posto auto doppio L. 35 milioni mutuo. Tel. 510.801.
**AFFARE** libero via Pier Lombardo ingresso 4 camere cucina bagno cantina ecsito auto L. 78 milioni mutuo. Tel. 510.801.
**AFFARE** Moncalieri terrmo bagno ascensore camere finelle cucinino cantina L. 26 milioni dilazioni. Tel. 608.128.
**AFFARE** Moncalieri terrmo bagno ascensore 4° p. camere finelle cucinino cantina. 26 milioni dilazioni. Tel. 608.128.
**AFFARONE** libere camere cucine cessate L. 11 milioni possibilità pagamento dilazionate. Tel. 510.801.
**ALLA** occasione minimo contante e vere facilitazioni per signorili alloggi in Orbassano via Monti 11. 818.918.977.
**ALLOGGI** nuovi signorili adiacenti autostrada della Pronda 183 ingressi varie. Tel. 707.0894.
**ALLOGGIO** corso Mancalieri libero 3 camere finelle cucinino bagno box doppio magazzino. Tel. 530.163.
**ALLOGGIO** libero (via Tripoli): 2 camere cucinetta bagno 3° piano sulì i servizi L. 30 milioni. Tel. 600.902.
**ALLOGGIO** libero zona S. Paolo: 3 camere cucine ingresso bagno terrmo accessori in casa decorosa. Molla 817.060.
**APPARTAMENTO** via Massimi Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 140 milioni. Aurla 596.807 - 597.774.
**APPARTAMENTO** signorile via Saluzzo piano nobile mq 320 posto auto stato abitazione e studio vuoto L. 325 milioni. Aurla 596.807 597.774.
**APPARTAMENTO** lussuoso palazzina via Servais salone 2 camere cucina 3 servizi ristrutturato mq 260 posto auto L. 405 milioni Aurla 596.807 597.774.
**APPARTAMENTO** Collegno 2 camere finelle cucinino servizi pagamento dilazionato. Piatone tel. 606.365.
**APPARTAMENTO** libero ingresso camere cucina bagno L. 33 milioni via Chiesa della Salute. Tel. 596.749.
**ASSEGNASI** alloggi in cooperativa con mutui agevolati ventennali. Alpignano Venaria Rivalta Cascine Vica. Per informazioni tel. 959.5486 compreso sabato.
**ATTICO** CR-Torin libero salone 5 camere cucina 2 servizi terrazzo 100 mq terrmo accessorio. Siam 447.1236.
**BALDISSERO** villa in costruzione con 8000 mq terreno recintato vendesi L. 180 milioni. Tel. 539.992.
**BORGARO** alloggio recente libero soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina occasione. Tel. 820.8840.
**BORGO S. Paolo** piano rialzato metrocentro servizio via Monte Nevoso L. 34 milioni 500 mila. Aurla 596.807 597.774.
**BORGO S. Paolo** via Potenza camere finelle cucinino vuoto L. 21 milioni più mutuo 18 milioni. Aurla 596.807 - 597.774.
**CARMAGNOLA** alloggio libero centrale ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box. Tel. 535.544.
**CASABIANCA** libero via Sostegno 3 camere cucina servizi piano 4° terrmo ascensore L. 75 milioni rateabili. Tel. 531.008.
**CASABIANCA** libero corso Cadore angolo 2 camere cucina servizi L. 57 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 531.008.
**CASABIANCA** libero soggiorno Cellegno 2 camere cucina servizi piano 4° L. 56 milioni rateabili. Tel. 531.008.
**CASABIANCA** 531.910 libero lussuoso via Bologna salone 2 camere camerata finelle cucinino biservizi L. 165 milioni.
**CASABIANCA** 531.910 Irbonia stabile di epoca ottimo stato in corso Giulio Cesare, ultimi alloggi soleggiati abitabili prezzi vantaggiosi con ampie dilazioni.

**CASAMERCATO** A 5586 libero via Chivasso (Venaria Antonelli) attico 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Ascensore, buon prezzo rateizzato. Mutuo.
**CASAMERCATO** B 5586 liberi 1-2-3-4 camere finelle Casa commerciale quasi pronta. Aperto sabato pomeriggio.
**CASAMERCATO** 5586 libero via Madama Cristina (S. Salvario) 2 camere finelle cucinino servizi. Ristrutturato. Mutuo.
**CASAMERCATO** 5586 libero via Vii Colonnelli camere finelle cucinino servizi. Zona Mirafiori. Ampie dilazioni.
**CASAMERCATO** 5586 libero via Briccherasio (S. Rita) 2 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
**CASAMERCATO**

Il principale nodo da sciogliere resta la riduzione dell'orario

# Le trattative per il costo-lavoro procedono sulle sabbie mobili

## Nuovo ruolo dell'avvocato nell'impresa

TORINO — Quali le regole per una proficua collaborazione avvocato e imprenditore-manager di una società economica (dal Nord America all'Europa, Giappone all'Australia)? Un quadro è stato tracciato da Franco Grande Stevens, da poco eletto presidente del Consiglio nazionale forense.

«L'imprenditore — ha detto tra l'altro, parlando di un dibattito dal Lyons — chiede all'avvocato un responso preventivo del comportamento da tenere per evitare — o calcolare — rischi, ostacoli e sperperi di mezzi. Gli lavoro filologico (la consulenza stragiudiziale) per evitare quello patologico (la lite) o ridurne le probabilità». Il responso deve essere rapido, per la concorrenza con altre imprese, ed è richiesta assistenza per più questioni contemporaneamente, anche luoghi diversi.

«L'economia internazionalizza — ha spiegato — e si tende a uniformare le regole giuridiche che presiedono alle operazioni nazionali. Per corrispondere alle esigenze dell'imprenditore nella società in cui vive ed opera, l'avvocato deve avere un'organizzazione con tutti i mezzi tecnici moderni, un bagaglio legislativo per nelle lel e relazioni, conoscenze di diritto comparato e interdisciplinari in economia, finanza e fiscalità internazionale. E dev'essere — ha concluso — ricco di curiosità intellettuale e prodigo di energie e tempo».

● FAEMA — Salirà a dieci miliardi di lire, dagli attuali nei miliardi seicento milioni, il capitale della «Faema», la società metalmeccanica di Milano che è già avviato la procedura per l'ammissione in

ROMA — Ancora volta è evitata rottura, il negoziato industriali-sindacati su garanzia orario lavoro procede sulle «sabbie mobili», fra estreme difficoltà. Nessun avanti è stato compiuto ieri sera dopo quasi quattro ore di discussione serrata in un vertice cui hanno partecipato delegazioni ristrette guidate da Lucchini e Paci per gli imprenditori, e da Lama, Marini, Benvenuto per i sindacati.

I contrasti durissimi sulla riduzione dell'orario sembrano pregiudicare anche i primi risultati positivi nella ricerca di un'intesa sul nuovo sistema di scala mobile del salario. L'atmosfera è pesante autorizza previsioni rosee anche per nuovo incontro che si svolgerà nel pomeriggio di oggi, dopo «fabbi» fra le segreterie Cgil-Cisl-Uil e i dirigenti delle rispettive dei lavoratori dell'industria. A meno che, ovviamente, non si verifichi qualche mutamento nella linea dei due schieramenti contrapposti, di vivificare negoziato giunto ieri un punto particolarmente critico.

Ormai quasi limite della rottura, Confindustria ha fatto balenare, per riduzione dell'orario lavoro, una soluzione analoga quella adottata nel contratto dei metalmeccanici delle aziende private del 1979. E' emerso, secondo quanto hanno poi riferito i dirigenti sindacali, la disponibilità degli imprenditori privati a «ragionare» concretamente sul «pacchetto» di flessibilità messo a disposizione dal sindacato, aprendo un tenue spiraglio di scambio.

La diminuzione dell'orario potrebbe essere fissata anche quantità in sede interconfederale, ma la sua attuazione rigidamente all'accertamento, azienda o di settore, dell'effettiva attuazione delle flessibilità convenute due piani diversi: quello del part-time, contratti formazione-lavoro ecc. e quello turni, degli straordinari, delle pause lavoro, dello scorrimento delle prestazioni in giornate festive e prefestive.

In sostanza, marchingegno molto simile alla «clausola di disolvenza», inserita nel contratto dei metalmeccanici e che portò applicazione della riduzione ore allora concordata livello di settore, perché aziende ritennero che non si realizzate concretamente le contropartite previste.

L'ipotesi ventilata dalla Confindustria, pur costituendo elemento di evoluzione, è stata giudicata tutto negativa. «Ci stanno respingendo ha il segretario generale aggiunto Cisl, Brando Crea; «piove sulla città, piove sul negoziato» gli fa eco l'altro segretario generale aggiunto Mario Colombo, mentre Antonio Pizzinato della ha osservato: «A questo punto è evidente che i lavoratori nelle fabbriche debbano cominciare a far sentire il loro peso sul negoziato». E Veronese della Uil: «Non è soluzione negoziale, ma procedura intenti che non consentono di a non si avanti». valutazione di sintesi di Giorgio Benvenuto: «Siamo stati sul registrare che non c'è più nulla fare, poi abbiamo deciso di esplorare nuove ipotesi».

Un po' di acqua sul fuoco è gettata Lucchini e Patrucco al termine dell'incontro. «Quando si fanno trattative — ha detto Lucchini — non ci sono proposte rigide, ma il confronto con le controproposte». Patrucco: «Entrando nel merito problemi veri sorgono sempre difficoltà, ma questo è del tutto ovvio».

reazioni contrarie dei sindacati riguardano pure la questione scala mobile, sulla quale gli industriali avrebbero fatto qualche passo indietro, riproponendo periodicità annuale (non più semestrale) nuovo meccanismo.

Gian Carlo Fossi

Rifiutata l'offerta del gruppo Elders (4500 miliardi)

# La birra inglese respinge l'assalto degli australiani

LONDRA — Colpo di scena nella «guerra della birra» Londra e Sydney: «Allied Lyons», il maggior gruppo britannico di distillerie e birrerie, ha rifiutato un'offerta di 4500 miliardi di lire fatta dal gruppo australiano Elders per acquisirne il controllo.

La Elders, produce la birra Foster, comunque sapere che continuerà la sua battaglia per realizzare maggiore acquisizione nella storia della Borsa inglese.

John Elliott, presidente società australiana, conta sull'appoggio di un consorzio di investitori internazionali, per l'offerta di 255 pence per azione presentata lunedì. La Elders dispone di un capitale sociale equivalente al 25 per cento dell'offerta per la Allied Lyons. Ma nella Elders, la finanziaria creata appositamente per la colossale operazione di acquisizioni, figura un consorzio di otto banche internazionali tra cui la Citibank, che ha una partecipazione del 55%.

In un primo tempo Elliott aveva annunciato il ricorso ad un consorzio, sostenendo di non aver in grado di finanziare personalmente rilevazione ingente linea credito dalla Citicorp americana.

La «merchant (banca d'affari) Warburg, consulente della Allied Lyons, mette in le capacità della Elders nell'elevare l'offerta al di sopra di 1,3 miliardi di sterline miliardi di lire). Gli analisti finanziari della società Canarvon sono invece dell'avviso che John è inarrestabile, più che rifiuta svelare i nomi finanziatori pur celare suo

I precedenti mostrano John Elliott pronto a tutto per estendere il suo impero degli alcolici. Nel 1983 riuscì a raccogliere in 48 ore dalla Citicorp e dalla Chase Manhattan il capitale necessario per l'acquisto in Australia della Carlton-United Breweries che ha un giro di affari di 7500 miliardi l'anno. Il quarantatreenne australiano è convinto di potersi assicurare il controllo della Allied Lyons anche se dovrà attendere due anni.

La Allied nel frattempo ha potuto rifiutare l'offerta perché, dai primi approcci John Elliott, il valore titoli gruppo inglese è salito 60 per cento. L'offerta della Elders di 255 pence ad azione è considerata quindi inadeguata. presidente della Elders conta in Australia considerevoli appoggi politici e non si esclude che possa diventare primo ministro.

CONTRIBUTI EVASI / Il presidente Ravenna al contrattacco

# Sulle diffide fasulle dell'Inps aperta un'inchiesta nell'Ente

La serie storica dei contributi dal '72 oggi

# I conti delle colf

ROMA — Per venire incontro alle richieste di chiarimento venute da molti contribuenti che si sono visti recapitare le notifiche di addebito dall'Inps, il patronato delle Acli ha la serie storica contributi dovuti all'Inps per le colf dal luglio del '72 ad oggi. Molte tra le diffide giunte in questi giorni riguardano infatti — a partire dal — le collaboratrici domestiche. addebiti contestati dall'istituto di previdenza fanno riferimento non soltanto all'evasione dei contributi, ma anche a pagamenti inferiori al dovuto fatti in ritardo.

A queste proposito il patronato delle Acli ricorda che i contributi per le colf vanno pagati trimestralmente entro i primi dieci giorni di aprile, luglio, ottobre e gennaio.

Con particolare cura — aggiungono alle Acli — va poi riempito il modulo di conto corrente relativo al pagamento indicando con esattezza il livello di retribuzione convenzionale (ve ne sono tre).

| Decorrenza | Retribuzione effettiva | Retribuzione convenz. | Importo con Cuaf | Importo senza |
|---|---|---|---|---|
| 1/1/80 | Fino a 700 | 400 | 120 (15) | 100 (15) |
| | da 701 a 1000 | 700 | 221 (25) | 186 (25) |
| | oltre | 1000 | 315 (36) | 265 (36) |
| 1/1/81 | Fino a 700 | 400 | 127 (15) | 107 (15) |
| | da 701 a 1000 | 700 | 222 (25) | 187 (25) |
| | oltre 1000 | 1000 | 317 (36) | 267 (36) |
| 1/1/82 | Fino a 700 | 400 | 130 (15) | 110 (15) |
| | da 701 a 1000 | 700 | 226 (25) | 191 (25) |
| | oltre 1000 | 1000 | 323 (36) | 273 (36) |
| | Fino a 1000 | 700 | 234 (25) | 185 (25) |
| | da 1001 a 1500 | 1000 | 320 (35) | 270 (35) |
| | oltre | 1500 | 460 (55) | 685 (55) |
| 1/1/83 | Fino a 1140 | 800 | 256 (29) | 216 (29) |
| | da 1141 a 1710 | 1140 | 355 (42) | 300 (42) |
| | oltre | 1710 | 547 (62) | 461 (62) |
| 1/1/84 | Fino a 1340 | 940 | 301 (34) | 254 (34) |
| | da 1341 a 2010 | 1340 | 428 (48) | 361 (48) |
| | oltre | 2010 | 643 (73) | 542 (73) |
| | Fino a 1600 | 1120 | 357 (50) | 311 (50) |
| | da 1601 a 2400 | 1600 | 508 (72) | 446 (72) |
| | oltre | 2400 | 763 (108) | 668 (108) |
| 1/8/82 | Fino a 1600 | 1120 | 371 (50) | 315 (50) |
| | da 1601 a 2400 | 1600 | 530 (72) | 450 (72) |
| | oltre 2400 | 2400 | 796 (108) | 676 (108) |
| 1/1/83 | Fino a 1860 | 1310 | 446 (59) | 381 (59) |
| | da 1861 a 2790 | 1860 | 633 (83) | 540 (83) |
| | oltre 2790 | 2190 | 950 (125) | 813 (125) |
| 1/1/85 | Fino a 2160 | 1520 | 518 (68) | 442 (68) |
| | da 2161 a 3240 | 2160 | 736 (97) | 626 (97) |
| | oltre | 3240 | 1103 (145) | 941 (145) |
| | Fino a 3645 | 2565 | (115) | 745 (115) |
| | | 3645 | 1241 (163) | 1059 (163) |
| | oltre 5460 | 5460 | 1859 (244) | 1586 (244) |

Gli importi tra parentesi sono a carico lavoratore; gli altri devono versati datore di lavoro. Il contributo per gli assegni familiari è dovuto nel caso rapporto di lavoro con parenti fino al terzo grado oppure quando il lavoratore svolge un'altra attività prevalente per la quale già riceve gli assegni familiari.

— Una «immediata inchiesta» è stata decisa l'Inps per accertare la «verdicità ragioni protesta» espressa in questi giorni da molti contribuenti sulle notifiche di recapitate dall'istituto previdenza. Lo ha reso noto un comunicato dell'Inps. Il cui presidente Ruggero Ravenna (ancora in carica in l'arrivo di Giacinto Militello) ha chiesto direttore generale Luciano Fassari di verificare se, i 2 e 240 mila diffide inviate dall'istituto a contribuenti non in regola i pagamenti, sono contenuti errori. «Il direttore generale — precisa il comunicato — è stato invitato a riferire sulla materia nella riunione del consiglio di amministrazione di venerdì 25 ottobre, al termine della quale presidente Ravenna provvederà a rendere noti alla stampa i risultati della verifica».

L'iniziativa dell'Inps fa seguito alle notizie inesattezze presenti nelle notifiche di addebito inviate dall'Inps a commercianti, artigiani, lavoratori autonomi, datori lavoro e riguardanti, tra l'altro, i colf.

Come è noto, se entro il 30 novembre prossimo i contribuenti non si saranno in regola l'Inps rischieranno di dover una penale fino al doppio della in base decreto legge n. 477 del 30 settembre

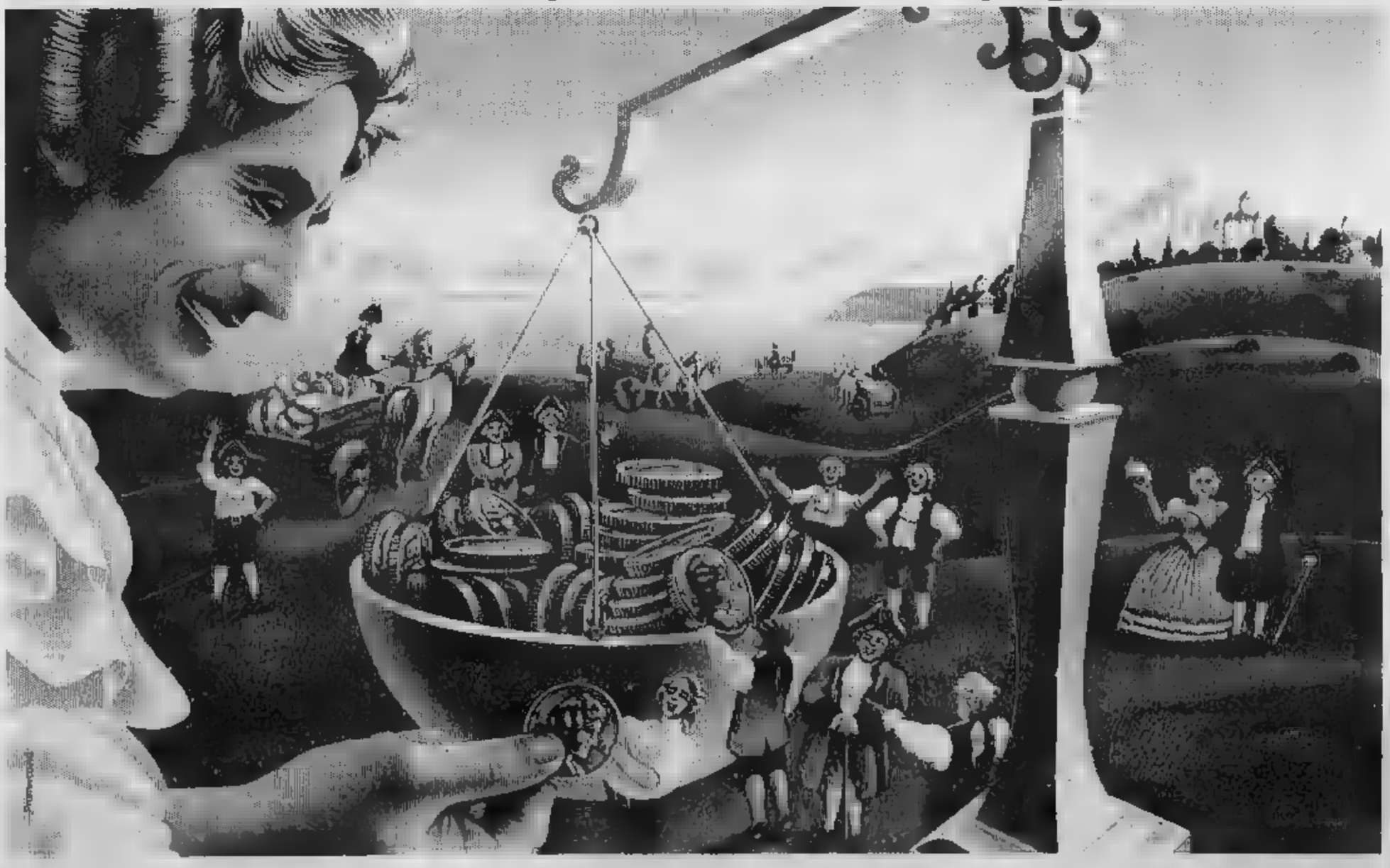
La decisione di Ravenna è una implicita conferma disservizi e delle disfunzioni degli uffici dell'Inps già denunciati Confcommercio. Informazioni più dettagliate si dovrebbero sapere venerdì 25 ottobre in occasione della riunione consiglio amministrazione.

Notizie disfunzioni erano giunte dal sindacato della sede provinciale di Roma dove è stato riferito che l'Inps ha continuato a stampare fino a due giorni prima della data di scadenza del 20 ottobre.

● TRAGHETTI — Le organizzazioni sindacali del della Tirrenia state sollecitate dal ministro della Marina Mercantile, Oliamuario Carta, a sospendere lo sciopero proclamato per oggi.

Lo rende noto un comunicato ministero si presente che proprio oggi Carta incontrerà i rappresentanti sindacali del settore trasporti


# Più di duemila miliardi per la bilancia dei pagamenti



*Che c'entra EniChem con la bilancia dei pagamenti? C'entra, se accetta la sfida dei mercati mondiali riesce fare all'estero il 35% del proprio fatturato.*

Già dipendiamo dall'estero per molte materie prime.

Possiamo permetterci di essere in passivo anche in un settore strategico come la chimica? EniChem pensa di no. Per questo si proiettata sui mercati mondiali, aprendo una rete di filiali, terminals e depositi in grado di servire puntualmente i propri clienti in tutto il mondo, dall'Europa all'Australia, dall'URSS all'Africa, dall'America alla Cina.

I risultati già si vedono. Nell'84 il principale gruppo chimico italiano ha realizzato all'estero il 35% del proprio fatturato, portando a casa più di 2.300 miliardi in valuta pregiata. Un aiuto fondamentale per la nostra bilancia dei pagamenti, perché la riduzione del deficit con l'estero vuol dire una lira più stabile, meno inflazione.

Vuol dire qualcosa di più: vuol dire che mondo sta tornando a dare fiducia all'Italia e agli italiani.

EniChem, azienda pubblica, è orgogliosa di aver fatto, e di continuare a fare, la sua parte.

EniChem

*La chimica italiana guarda avanti.*

VALGONO I RENDIMENTI DIFFICOLTA' ALL'ULTIMA ASTA

# Cct mettono alle corde i Bot

**Acquistati [illegible] contro i [illegible] offerti - Ad ottobre già collocati sul mercato oltre 11.500 miliardi in Btp e Cct - Ieri annunciata anche una nuova emissione di Certificati decennali per cinquemila miliardi**

ROMA — L'[illegible] Buoni [illegible]nari [illegible] Tesoro che presentavano una [illegible] il [illegible] dei rendimenti ha visto gli operatori contenere molto le loro richieste di sottoscrizione tanto che queste sono state inferiori [illegible] miliardi di lire (15.846 miliardi) rispetto all'offerta (16.500 miliardi).

Tra i motivi di questa [illegible] richiesta, la Banca d'Italia segnala però la forte impennata verificatasi in ottobre nella richiesta [illegible] Certificati di [illegible] del Tesoro (Cct) e [illegible] Buoni poliennali del [illegible] (Btp) — oltre 11.500 miliardi di lire — che hanno [illegible] sostanza «dirottato» l'attenzione dei risparmiatori.

Ad influire sui risultati dell'asta — che ha visto confermati i rendimenti-base offerti [illegible] Tesoro — oltre alla limatura dei rendimenti vi [illegible] anche, secondo i tecnici dell'Istituto di emissione, l'imminente [illegible] dell'autotassazione di novembre (che ha in[illegible] i risparmiatori a mettere [illegible] parte quanto dovranno pagare per Irpef e Ilor) e l'inizio della stagione autunnale che coincide tradizionalmente con un aumento della spese delle famiglie.

1 I Bot in scadenza erano pari a [illegible] miliardi. Per quanto riguarda in particolare i Bot a tre mesi sono stati collocati [illegible] [illegible] miliardi offerti. Il prezzo [illegible] ponderato risultante [illegible] è stato quello di [illegible] e cioè 96,75 lire [illegible] [illegible] valore nominale pari [illegible] un rendimento annuo semplice del 12,84 per cento (contro il 13,77 per cento dell'asta [illegible] metà ottobre).

2 Per i Bot a sei mesi, [illegible] richieste degli operatori sono state pari a 6.456 miliardi di lire contro un'offerta di [illegible] miliardi. Il rendimento corrispondente al prezzo medio ponderato è stato [illegible] per cento (contro il precedente 13,08 per cento).

3 Per i Bot a 12 mesi, infine, gli operatori hanno chiesto 8.053 [illegible]rdi contro [illegible] 8.500 miliardi offerti mentre la Banca d'Italia ne ha sottoscritti mille. Il rendimento è [illegible] 13,30 per cento contro il 13,23 per cento dell'asta precedente. Complessivamente, i Bot che non sono stati assegnati sono stati pari a [illegible] miliardi [illegible] lire.

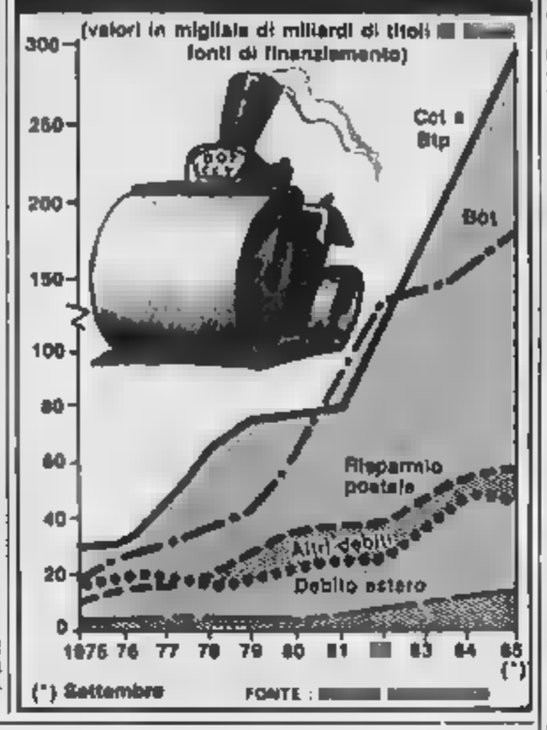
La Banca d'Italia comunica, infine che, all'11 ottobre [illegible] i [illegible] in circolazione [illegible] pari a 178.863 miliardi di lire dei quali 104.868 miliardi annuali, 60.708 miliardi a sei mesi e 13.271 miliardi e tre mesi.

CCT — Ieri il Tesoro ha anche disposto una n[illegible] [illegible] (godimento 1° novembre) [illegible] [illegible] decennali per complessivi [illegible] miliardi di lire. I titoli vengono offerti con un rendimento per la prima cedola annuale che sconta la generalizzata riduzione dei tassi che il Tesoro [illegible] portando avanti [illegible] circa un mese.

Questi [illegible], infatti, v[illegible] offerti al prezzo di [illegible] lire ogni [illegible] contro le [illegible] della precedente [illegible] decennale). Il tasso della prima cedola, pagabile il primo novembre 1986, risulta pari [illegible] 14,30% con [illegible] rendimento effettivo di circa il 14,60%. La precedente emissione prevedeva un tasso alla prima ce[illegible] [illegible] 14,80% [illegible] un rendimento effettivo del [illegible].

Nonostante la riduzione, però, i rendimenti offerti per Cct rimangono molto appetibili per l'investitore, [illegible] testimonia l'elevata richiesta delle precedenti emissioni.

## LA RINCORSA DEI CCT




Dai superispettori

## Scovati migliaia di evasori dell'Iva

[illegible] — Una pioggia di notifiche [illegible] pagamento è in arrivo ai contribuenti Iva che negli anni 1981, [illegible] e 1983 hanno pensato di aggiungere il fisco indicando nelle dichiarazioni annuali [illegible] menti mai effettuati durante l'anno oppure [illegible] in misura minore del reale.

Il ministero [illegible]lle Finanze [illegible] stata passata al setaccio [illegible] dell'elaboratore dell'anagrafe tributaria le dichiarazioni di quel triennio «incrociate» con i dati delle attestazioni dei pagamenti Iva realmente effettuati ogni mese, o ogni trimestre, presso gli sportelli bancari.

[illegible] ricerca effettuata [illegible] che su indicazione dei superispettori del Secit, che da tempo avevano avuto il sospetto che non fossero in pochi coloro che erano riusciti a risparmiare [illegible] bel po' di imposte confidando nella mancanza di controlli, è stata fruttuosa e porterà ai re[illegible] [illegible] centinaia di miliardi sottratti alle casse dello Stato.

L'elaboratore [illegible] infatti sfornato tabulati, anche più lunghi [illegible] previsto, nei quali [illegible] elencati uno per uno, identificati con il loro numero [illegible] partita Iva, un elevato numero [illegible] contribuenti infedeli.

Nel primo elenco [illegible] compresi tutti coloro che nelle dichiarazioni annuali avevano indicato versamenti superiori al reale ed in un secondo elenco, altrettanto consistente, sono indicati nomi e partita Iva [illegible] chi ha dichiarato versamenti addirittura [illegible] effettuati.

L'anagrafe tributaria ed il centro informativo delle tasse, che hanno già suddiviso la massa dei dati per competenza territoriale, hanno spedito in questi giorni gli elenchi ad ogni ufficio Iva. A loro spetta ora recuperare le imposte evase ed applicare le relative pesanti sanzioni.

Non è neanche escluso che nei confronti di chi, con quell'artificio, ha sottratto al fisco importi rilevanti d'imposta possa scattare l'applicazione della legge «manetta» agli evasori.

## Altissimo liquida tre società assicurative

ROMA — Il ministro dell'Industria Altissimo ha messo [illegible] liquidazione [illegible] amministrativa [illegible] compagnie [illegible] di assicurazione che erano state commissariate [illegible] [illegible] di febbraio. Si tratta della Etruscà, [illegible] Intereuropea e della Compagnia europea [illegible] previdenza.

## La Breda va in Usa

FISTOIA — La [illegible] [illegible] [illegible] strutture ferroviarie, che fa capo al gruppo Efim, [illegible] è aggiudicata recentemente una ulteriore fornitura [illegible] [illegible] motrici destinate [illegible] Washington Metropolitan Area Transit Authority, cioè la metropolitana della capitale statunitense.

Le prime 94 vetture «rapid [illegible] cars» erano state ordinate nel 1979. Alla fine dell'83 altre 200, infine le ultime [illegible]. L'ordine complessivo è [illegible] così a [illegible] veicoli e il contratto [illegible] [illegible] 400 milioni di dollari.

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

*Capitale sociale* L. *494.436.044.000 interamente versato*
Iscritta [illegible] Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1985

Si informa che la relazione sull'andamento della gestione del primo semestre 1985 è depositata presso la sede sociale ed è stata inviata al Comitato direttivo degli agenti di cambio e alle Commissioni per il listino di tutte le borse valori per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

AUTO USA / Il gruppo torna al profitto, i dipendenti presentano il conto

# Ottobre caldo alla Chrysler

**Gli scioperi paralizzano la produzione da otto giorni - Il sindacato chiede il «risarcimento» [illegible] sacrifici [illegible] [illegible] le stesse garanzie (sui salari [illegible] occupazione) concesse da Ford e Gm**

**NEW YORK — Il nuovo anno finanziario, incominciato il primo ottobre, ha portato all'industria automobilistica americana una brutta gatta [illegible] pelare: il rinnovo del contratto nazionale di lavoro con i dipendenti della Chrysler, la Casa che nel giro di quattro anni, dall'80 all'84, dall'orlo del dissesto è risalita ai lieti stadio dei profitti.**

**In sciopero ormai da otto giorni, i lavoratori della Chrysler minacciano di restarvi anche un mese se le loro richieste non saranno accolte. Secondo gli esperti, già alla terza settimana Detroit, che sta andando incontro a serie difficoltà, ne subirà i primi danni, e poco dopo incomincerà a risentirne l'intera economia Usa.**

Il braccio di ferro è nato intorno all'istituto [illegible] richiesta [illegible] «risarcimento» dei dipendenti [illegible] i sacrifici addossatigli nell'80: il capo [illegible] sindacato Bieber ricorda che la Chrysler, [illegible] grazie ai licenziamenti, ai pensionamenti anticipati, alla riduzione dei salari e dei contributi e via [illegible] seguito, [illegible] reso più acceso il confronto [illegible] constatazione che i lavoratori della General Motors e della Ford, le grandi concorrenti della Chrysler, hanno ottenuto nel frattempo [illegible] garanzie sull'occupazione [illegible] una partecipazione agli utili. «Siamo il brutto [illegible] topo» ha protestato Bieber «*la nostra condizione deve cambiare*».

I 70 mila dipendenti [illegible] Chrysler canadese si sono messi d'accordo con la direzione l'altro ieri, [illegible] queste [illegible] 1) un premio di 1000 dol[illegible] [illegible] per i disagi patiti; 2) salari e contributi quasi del livello di quelli della General Motors e della [illegible]; 3) nuovi negoziati tra due anni. Ma i 70 mila lavoratori della Chrysler americana esigono un premio superiore, un trattamento non [illegible]riale bensì anche occupazionale e partecipativo identico [illegible] quello delle Case concorrenti, e una durata [illegible] contratto di tre anni. «*Sono richieste* — ha detto il presidente Lee Iacocca — *che rischiano di farci perdere il terreno riconquistato*».

L'ultimo round negoziale è durato 24 ore, senza interruzione, e non ha sbloccato l'impasse. Iacocca, che segue dosi personalmente in Canada [illegible] riuscito a raggiungere un'intesa, [illegible] è ritirato nei suoi uffici «*per un giorno di riflessione*». A trattare [illegible] Bieber è rimasto il vicepresidente Greenwald. Bieber è stato esplicito: «*La General Motors e la Ford hanno garantito comunque un livello di impiego dell'80 per cento dell'attuale. Non possiamo accettare di meno*». Greenwald gli ha invano obiettato che le maestranze canadesi hanno rinunciato a questa [illegible].

Lee Iacocca (nella foto, a sinistra) con Henry Ford

Gli esperti calcolano che la Chrysler stia perdendo 15 milioni di dollari il giorno, e temono che senza una sollecita risoluzione della vertenza chiuda il primo trimestre del nuovo anno finanziario in passivo per la prima volta [illegible] [illegible] ammoniscono inoltre che nell'86 Detroit registrerà in genere un calo sia pure lieve delle vendite, a causa di un altro «boom» delle importazioni [illegible] Giappone [illegible] autolimita più [illegible] export negli [illegible] Uniti) e della saturazione di taluni settori del mercato (Detroit ha «drogati» con allettanti sconti). Non tuonano che ai crei [illegible] [illegible] e propria, ma paventano un ristagno.

Lo stesso Bieber ammette che la situazione è incerta. «*La crisi dell'84 e dell'85 non può ripetersi*» ha dichiarato. «*Le grandi Case [illegible] ristrutturate, le innovazioni tecnologiche [illegible] state introdotti, e l'industria è in grado di anticipare quasi qualsiasi [illegible]. Ma i miracoli dell'84 e dell'85 non si rinnoveranno nell'86 e non dobbiamo essere [illegible] nuovo noi a soffrirne*». La formazione [illegible] questo collo [illegible] bottiglia non [illegible] imprevista: caso però ri[illegible] più stretto di quanto si pensasse, e dà spazio anche all'espansione degli impianti giapponesi negli Usa.

La Casa Bianca segue la contenzione con qualche apprensione, perché [illegible] coincide con la seconda ripresa dell'economia della presidenza Reagan. Il governatore della [illegible] federale Paul Volcker ha ieri dichiarato che la domanda nazionale lorda [illegible] in crescita [illegible] 4-6 per cento, e che ciò dovrebbe favorire la produzione. Le sue dichiarazioni hanno impresso una piccola spinta al dollaro, che è salito a 1782 lire e a 2,64 marchi tedeschi dopo tre sedute consecutive al ribasso. Uno [illegible] motori della ripresa, forse il principale, è stato proprio l'industria automobilistica, che ha riempito anche il vuoto prodotto dalle saturazio[illegible] [illegible] quella edilizia.

**Ennio Caretto**

## Un'indagine del Censis su Roma che produce

DALLA REDAZIONE ROMANA

**ROMA — «Produrre a Roma», il progetto dell'Unione degli Industriali di Roma e provincia, prosegue il cammino iniziato nei primi mesi [illegible] [illegible] [illegible] di una conferenza [illegible] tenutasi ieri presso [illegible] sede di via Mercadante. Il presidente degli Industriali romani Ennio Lo[illegible] [illegible] presentato [illegible] [illegible] tappa [illegible] percorso [illegible] a promuovere una capitale più idonea per la propria funzione direzionale in un Paese che si colloca tra quelli economicamente più avanzati del mondo.**

**E' stato affidato al Censis l'incarico di promuovere una grande ricerca per [illegible] quali azioni siano da ritenere di prioritario interesse per la realtà produttiva romana; azioni che devono essere concretizzabili nel breve periodo e funzionali allo sviluppo. La ricerca mira non solamente ad ottenere indicazioni ed ampio spettro ma anche a sensibilizzare e coinvolgere l'opinione pubblica su temi che sono di [illegible] [illegible] interesse generale per [illegible] Roma [illegible] città più efficiente e produttiva. In parallelo è stato conferito un incarico [illegible] [illegible] per coordi[illegible] l'immagine e la promozione di questa nuova fase dei lavori.**

**Il presidente Lazzarelli ha sottolineato che il progetto avviato la scorsa primavera non [illegible] una iniziativa «efficace» [illegible] ricca di potenzialità [illegible] e di opportunità.**

## La Fiat Finance lancia prestito

LONDRA — La Fiat Finance and Trade ltd, [illegible] Fiat, ha [illegible] di 50 milioni [illegible] dollari neozelandesi [illegible] titoli triennali al 18%. Lo annuncia la Banque [illegible] Capital Markets, capofila dell'operazione di collocamento sull'euromercato. I [illegible] sono garantiti [illegible] International Holding Fiat s.a. con sede in Svizzera.

[illegible] tratta della cedola più attraente per l'investitore finora offerta su eurotitoli [illegible] neozelandesi, rileva la Paribas.

Nei primi nove mesi un netto ribasso dei profitti

# Wall Street impressionata dagli utili della General Motors

[illegible] YORK — La General M[illegible] colossale dell'auto Usa, ha riportato un utile [illegible] di [illegible] [illegible] (circa mille miliardi di lire) nel trimestre luglio-settembre, in aumento del [illegible]% rispetto ai 614,8 milioni del corrispondente periodo dell'anno scorso.

[illegible] tratta [illegible] un [illegible] [illegible] aspettativo [illegible] [illegible] Street, dove si ricorda che l'anno scorso i costi risultarono degli scioperi che a settembre colpirono una [illegible] dozzina di stabilimenti negli Usa e in [illegible] riducendo la produzione [illegible] 3,4 milioni [illegible] mentre [illegible] produzione del terzo trimestre [illegible] quest'anno è salita [illegible] a 1,7 milioni. La [illegible] General Motors aveva valutato che [illegible] scioperi avrebbero inciso per [illegible] milioni [illegible] sui profitti del terzo trimestre.

A frenare i guadagni di quest'anno ha contribuito la campagna di sconti e prestiti agevolati scatenata dalle [illegible] americane in gara [illegible] prezzi. Il fatturato registra un aumento [illegible] 21%, da [illegible] miliardi e 542 milioni a 77 miliardi e 491 milioni.

Nei primi nove mesi del 1985 i profitti sono in netto ribasso: dai tre miliardi 620 milioni del 1984 scendono a due miliardi 741 milioni su un fatturato che sa[illegible] 63,812 a 71,73 miliardi. La società riferisce che sui risultati del terzo trimestre han gravato anche i costi per lo sviluppo di nuovi modelli.

## Alla Consultel

[illegible] — E' stato firmato a Maputo, in Mozambico, [illegible] il T.D.M., l'ente governativo mozambicano per le telecomunicazioni, e la società Consultel del gruppo Iri/Stet un contratto che affida all'azienda italiana il controllo e la supervisione del vasto programma di ampliamento delle telecomunicazioni mozambicane.

Il contratto del valore di oltre [illegible] miliardi di lire — [illegible] un comunicato — prevede un impegno [illegible] altre due anni [illegible] come oggetto l'assistenza tecnica da fornire all'amministrazione mozambicana per i contratti già firmati con ditte italiane (Italcom, Palme, Stetto) e tedesche (Siemens, Aeg) che prevedono forniture di servizi per un valore complessivo di oltre ottanta [illegible] dollari.

■ ACCIAIO — La produzione siderurgica del mondo occidentale è cresciuta dell'1% a settembre a 33,4 milioni di tonnellate da 33,1 [illegible] corrispondente del [illegible]. Lo rende noto l'istituto internazionale per il ferro e l'acciaio.

Dal superispettori

## Scovati migliaia di evasori dell'Iva

[illegible] — Una pioggia di notifiche [illegible] pagamento è in arrivo ai contribuenti Iva che negli anni 1981, [illegible] e 1983 hanno pensato di aggiungere il fisco indicando nelle dichiarazioni annuali [illegible] menti mai effettuati durante l'anno oppure [illegible] in misura minore del reale.

Il ministero [illegible]lle Finanze [illegible] stata passata al setaccio [illegible] dell'elaboratore dell'anagrafe tributaria le dichiarazioni di quel triennio «incrociate» con i dati delle attestazioni dei pagamenti Iva realmente effettuati ogni mese, o ogni trimestre, presso gli sportelli bancari.

[illegible] ricerca effettuata [illegible] che su indicazione dei superispettori del Secit, che da tempo avevano avuto il sospetto che non fossero in pochi coloro che erano riusciti a risparmiare [illegible] bel po' di imposte confidando nella mancanza di controlli, è stata fruttuosa e porterà ai re[illegible] [illegible] centinaia di miliardi sottratti alle casse dello Stato.

L'elaboratore [illegible] infatti sfornato tabulati, anche più lunghi [illegible] previsto, nei quali [illegible] elencati uno per uno, identificati con il loro numero [illegible] partita Iva, un elevato numero [illegible] contribuenti infedeli.

Nel primo elenco [illegible] compresi tutti coloro che nelle dichiarazioni annuali avevano indicato versamenti superiori al reale ed in un secondo elenco, altrettanto consistenti, sono indicati nomi e partita Iva [illegible] chi ha dichiarato versamenti addirittura [illegible] effettuati.

L'anagrafe tributaria ed il centro informativo delle tasse, che hanno già suddiviso la massa dei dati per competenza territoriale, hanno spedito in questi giorni gli elenchi ad ogni ufficio Iva. A loro spetta ora recuperare le imposte evase ed applicare le relative pesanti sanzioni.

Non è neanche escluso che nei confronti di chi, con quell'artificio, ha sottratto al fisco importi rilevanti d'imposta possa scattare l'applicazione della legge «manetta» agli evasori.

PRETURA LANZO TORINESE
R.G. 827/84
[illegible] [illegible] Lanzo T. [illegible] in data 26-3-1985 [illegible] pronunciato [illegible] [illegible] seguente [illegible]
CONTRO
POTENZA Francesco, nato ed Agrigento (F-G) 19-4-1958, residente in Torino, via Bologna n. 7a
[illegible]
del reato P.p.s. [illegible] art. 110 1° cp e 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 perché omettevo, senza che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assegno bancario n. 4508017846 [illegible] della Banca [illegible] dell'Agricoltura, Sede di Torino di L. 6.200.000 in Caluso il 10-11-1984, [illegible] grave per il rilevante importo [illegible] assegno e per i precedenti specifici. Con la recidiva specifica reiterata infrannuale, ai sui all'art. [illegible] C.P.
OMISSIS
P.Q.M. Visti gli artt. 483, 488 C.P.P., [illegible] C.P.
DICHIARA
[illegible] [illegible] [illegible] [

Prezzi irregolari con l'indice Comit pressoché invariato

# La Borsa si assesta

## Scambiati grossi quantitativi Montedison - Prosegue la marcia delle Fiat

MILANO — Dopo le emozioni dell'ultima settimana Finanza Affari pare aver raggiunto un suo equilibrio anche se, per la verità, è meglio parlare di equilibrio instabile.

Al netto della domanda nella fase iniziale della seduta (la prima variazione indicava una crescita media dello 0,7%) ha fatto seguito maggior prudenza nello scorcio finale della riunione.

Sul piano tecnico va rilevato che la corrente di vendite dall'estero che venerdì scorso aveva fatto arretrare il titolo fino a un minimo di 2060 lire si è ormai esaurita; inoltre, il riserbo di Raul Gardini è limitato a non smentire l'indiscrezione che lo vuole in modo indiretto proprietario del 10% delle holdings ha acceso le fantasie del mercato pronto a scommettere su una battaglia in vista dell'aumento di capitale, in primavera, che appare scontato per la società guidata da Mario Schimberni.

In ogni caso, la Montedison nel dopolistino si è attestata leggermente al di sopra di quota 2500 lire e, a giudicare dai quantitativi scambiati (la chiusura è fissata di norma dopo circa 30 minuti), la partita promette nuovi sviluppi.

Prosegue sicura, intanto, la marcia delle Fiat che, in chiusura, hanno sfiorato il livello delle 4500 lire (con qualche limatina nel dopo) e che continuano ad attirare l'attenzione dei fondi. Tra i titoli a largo mercato, inoltre, va segnalato il comportamento della Saia Viscosa che, nella versione risparmio, ha messo a segno un rialzo del 4,6% mentre per quanto riguarda l'ordinaria è stata oggetto di notevoli scambi (la domanda e degli operatori istituzionali) nel dopo con prezzi in ascesa.

Tra i titoli della scuderia Iri spicca, infine, il comportamento della Sifa (trattata nel dopolistino a livello di 2700 lire) e della Dalmine, ai livelli di 715 lire. In recupero anche i valori del gruppo De Benedetti, con buoni risultati per la Buitoni e la Olivetti trattate, nella versione ordinaria, al livello di 7350 lire.

Al termine della mattinata l'indice Comit ha segnato comunque un progresso pari allo 0,01% (a quota 397,75).

Va subito rilevato che la seduta ha fatto registrare forti contrasti; il titolo principe della mattinata è stata la Montedison trascinata al rialzo dalla concomitanza tra fattori tecnici e indiscrezioni «Financial Times» sul che il Ferruzzi dovrebbe vantare nella holding chimica.

Nel bancario stazionarie (con qualche guadagno marginale nel dopo) Mediobanca alla vigilia della riunione che dovrebbe decidere la posizione di Enrico Cuccia ai vertici dell'istituto. Qualche assestamento tra gli assicurativi (in lieve calo le Generali) con la Sai che è massimi di lunedì (alle 12 veniva scambiata a 29.150 lire fino a 27.970 vigilia) mentre tra i bancari qualche perdita denunciava il Credito Varesino (per l'istituto si profilano novità di rilievo) e marginali apparivano le variazioni per le Ice Bin.

In sostanza, la Borsa sembra cercare un suo punto di equilibrio mentre si infittiscono le folate della speculazione straniera e (con crescita progressiva dell'attività nei premi) e molti operatori dicono perplessi alle ultime evoluzioni del mercato che ha superato non senza ferite, al di là del pero dei prezzi, gli effetti della crisi politica.

**Ugo Bertone**

### Ristretto Torino

| Titoli | Prezzo di chiamata | Quantità |
|---|---|---|
| Banca Centro Sud | 5.410 | 12.800 |
| Banca Popolare di Milano | 10.200 | 2.400 |
| Banca Popolare di Novara | 5.500 | |
| Banca Subalpina | 6.000 | 5.500 |
| Un. Subalpina Assicuraz. | 10.000 | 3.300 |

Da «difensore civico» ai grandi trasporti

## Bertuzzi entra nella Merzario

— La Alberto Bertuzzi spa di Brugherio (Milano) ha acquisito importante quota di minoranza nella Andrea Merzario spa, una tra le maggiori compagnie private di navigazione e trasporto, con società controllate in 23 nazioni, mezzi e attrezzature (fra essi 32 mila containers) per un valore di 250 miliardi, e 600 miliardi di fatturato annuo.

Bertuzzi, noto anche per la sua attività «difensore civico», ha rilevato da una delle componenti della famiglia Merzario (che controlla la società, fondata nel 1935, da quasi 100 anni), oltre l'11% della Merzario per un valore nominale di 2,81 miliardi rispetto al ventiduemila che costituiscono il capitale sociale.

A causa della siccità

## L'Italia acquisterà eccedenze

LUSSEMBURGO — L'Italia ha chiesto alla Commissione Cee di sbloccare mezzo milione di tonnellate di cereali francesi da destinare ai mangimifici italiani, perché la mancanza di foraggio dovuta alla siccità non obblighi nei prossimi mesi a macellazioni eccessive. La richiesta, già presentata da una settimana a livello di Comitato speciale agricoltura Cee, è stata ieri formalizzata dal ministro Filippo Maria Pandolfi in sessione ministeriale a Lussemburgo.

«Vogliamo — ha detto Pandolfi — trovare una formula di distribuzione che non turbi il mercato, e che metta le spese di trasporto a carico della Commissione Cee». La richiesta è stata accolta «con comprensione» dall'esecutivo, al quale è stato anche chiesto di prorogare l'attuale regime di intervento per le carcasse bovine.

Il «libro verde», il documento di riflessione abbozzato dalla Commissione Cee per riformare l'agricoltura comunitaria, sarà discusso in una sessione speciale dei ministri agricoli del Dodici, il 10 dicembre a Bruxelles.

ASSOBANCARIA / Pronto lo statuto dopo mesi di polemiche

# L'Abi sblocca il «fondo di garanzia» tutelerà i depositi dai crack bancari

NOSTRO SERVIZIO

— Il comitato esecutivo dell'Abi ha dato ieri un «via libera» di massima allo schema di statuto che dovrà disciplinare l'attività del Fondo interbancario di tutela dei depositi. Lo schema dovrà essere esaminato il 18 novembre prossimo in una riunione del comitato esecutivo per essere poi sottoposto, lo stesso giorno, al consiglio dell'associazione che dovrà approvarlo o respingerlo. Una volta approvato, ha spiegato il presidente dell'Abi Giannino Parravicini, conversando con i giornalisti al termine della riunione, lo schema sarà consegnato alle autorità monetarie e di governo che dovranno «prendere le loro decisioni, anche in relazione a quelle agevolazioni di cui il fondo non potrebbe fare a meno».

Tracciando le linee di quello che sarà il fondo, Parravicini lo ha presentato come un consorzio che avrà scopi mutualistici, escludendo ogni funzione di tipo assicurativo.

**1** *Ogni associato, ovvero ogni azienda di credito che vorrà aderire (l'adesione è infatti volontaria) metterà a disposizione del fondo una quota di partecipazione che sarà calcolata progressivamente rispetto alla dimensione dell'istituto. La differenza tra le quote sarà comunque, come spiegato Parravicini, molto rilevante.*

**2** *Il fondo ritenerà costituito la partecipazione di aziende di credito che rappresentino il 75 per cento del totale dei depositi (il che dovrebbe corrispondere più o meno al 60 per cento dei numero delle banche).*

**3** *La tutela dei depositi, ha spiegato ancora Parravicini, è prevista in modo più (più che in molti altri Paesi) e il sistema è stato messo dalla volontà di lasciare la massima disponibilità a salvaguardare gli interessi di carattere generale, primo fra tutti quello della difesa del credito.*

*Parravicini ha spiegato ancora che il fondo tutelerà esclusivamente i depositi del pubblico e non potrà quindi essere un fondo di garanzia interbancaria, come si era supposto in un primo momento: «Si è ritenuto infatti - ha detto il presidente dell'Abi - che la tutela integrale di tutti i depositi avrebbe spento la tensione sul mercato e che le aziende debbano comunque sempre attente al comportamento delle altre aziende».*

*Il sistema giunge, secondo lo schema predisposto, a tutela dei depositi fino a miliardi, seguendo dei precisi scaglioni: fino a 200 milioni la copertura dei depositi della clientela ordinaria integrale; dai 201 milioni ad un miliardo sarà pari al per cento; da un miliardo a tre miliardi sarà per cento. L'ammontare della disponibilità del fondo è prevista nell'uno per cento della massa fiduciaria, e non potrà comunque superare la cifra di quattromila miliardi lire.*

*La vigilanza (ovvero Banca d'Italia) sarà presente con un alto funzionario: «Il rapporto con la vigilanza - ha detto Parravicini - è necessario anche sotto l'aspetto della conoscenza, momento che un nuovo strumento senza ancora una struttura definita ha bisogno dell'appoggio di pezzi dell'istituto emissione».*

*Il fondo, che interverrà interpellato dall'azienda consorziata, avrà anche dei parametri di comportamento interno: per le aziende che dovessero mostrare segni di crisi e che quindi trovasse o dover entrare in «zona di rischio» è previsto l'adozione provvedimenti di carattere interno; nei casi più gravi è previsto anche l'esclusione dell'associato.*

Con la Farmafactoring (Confarma, Bnl)

## Arriva il factoring per le farmacie

MILANO — E' stata presentata a la Farmafactoring, società di factoring al cui capitale milioni partecipano per il 50% il Confarma — consorzio tra le imprese farmaceutiche — per il 30% Bnl Holding Italia e per il 20% Ifitalia. Scopo della nuova società, offrire servizi di gestione del credito alle imprese farmaceutiche fornitrici del sistema sanitario nazionale, cioè degli enti pubblici erogatori di prestazioni sanitarie.

I soci del Confarma — che raggruppa ancora venticinque tra le maggiori società farmaceutiche nazionali ed internazionali — hanno dichiarato che la nuova società intende inoltre farsi parte attiva col potere politico per ottenere l'unificazione delle procedure amministrative e delle del pagamento da parte della pubblica amministrazione. Attualmente il Confarma, che fornisce all'amministrazione sanitaria italiana circa il 50% dei prodotti farmaceutici e sanitari, ha un montecredili di oltre 400 miliardi che viene liquidato con dilazioni di pagamento che vanno dai 230/240 giorni per il Nord ai 400 giorni per il Sud.

## DIRITTI

Alleanza dir gr 21600; Don Sicle Saris 700; Tripcovich dir gr 4390; Tripcovich ob x az 141; Pirelli Spa az x az 156; Pirelli 12,5 x ob nr; Saris ; Olcese az x az 84; Tripcovich az x 903; Pirelli 10 x ob nr.

**«TERZO MERCATO»** — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Gilardini rlap. 14.500; Banca Toscana 8600 / 8900; Banco Santo Spirito Credito Fondiario 6800 / 7000; Credito Romagnolo 17.500 / ; Nuovo Banco Ambrosiano 1400; Broggi Izar 220; Bondel 1852; Bi-Invest risp non convertibile 4430 / 4500; Calzaturificio Varese 775 / 780; Gar- Assicurazioni 6900; Cbm Plast 1770 x 1900, diritto 145; Centenari 11,50 / 12; Euromobiliare risp. 2510; Pochi 3500 / 3600; Gaig 10.500; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2630; Finaider 68 / 70; Biele risp. 21.000; Borin 10.500 / 10.500; Tekneconip 2150 / 2400; Immobiliare Roma 400; Laboratori Italia 2800; Montefibre 1650; Nai 27 / 29; Nordmalia Assicurazioni 610 / 630; Sint 32.600; Unione Manifatture 6000; Gabetti 2220 / 2350; Fincom 2510.

## FONDI D'INVESTIMENTO

*(Fonte Radiocor)*

| ITALIANI | | 22-10 |
|---|---|---|
| Ala | L | 10.854 |
| Arca BB | a | 14.495 |
| Arca RR | a | 11.056 |
| Aureo | a | 10.842 |
| Azzurro | a | 12.148 |
| Capitalgest | a | 10.547 |
| Euro Vega | a | 10.551 |
| Euro Ariete | a | 10.852 |
| Euro Androm. | a | 11,763 |
| Fiorino | a | 12.177 |
| Fondattivo | a | 11.456 |
| Fondersel | a | 18.957 |
| Fondersel 1° | a | 10.733 |
| Fondinvest 1 | a | 10.548 |
| Fondinvest 2 | a | 10.872 |
| Fondo Centrale | a | 10.079 |
| Fondo Proiezione | a | 18.104 |
| Generconsult | a | 12.694 |
| Gestifondo | a | 13.458 |
| Imicapital | a | 18.314 |
| Imirend | a | 12.624 |
| Interbanc. az. | a | 13.884 |
| Interbanc. ob. | a | 11.161 |
| Interbanc. ri. | a | 11.835 |
| Libra | a | 12.406 |
| Multifras | a | 12.107 |
| Nagracapital | a | 10.748 |
| Nagrarend | a | 10.439 |
| Nordfondo | a | 11.598 |
| Primecash | a | 11.931 |
| Primerend | a | 14.185 |
| Primecapital | a | 10.822 |
| Rendiflt | a | 10.191 |
| Risp. Italia bil. | a | 11.598 |
| Risp. Italia ra. | a | 10.814 |
| Reddiconto | a | 11.049 |
| Sforzesco | a | 10.896 |
| Visconteo | a | 11.814 |
| Verde | a | 10.909 |
| Fondo Ina | a | 1845,8 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 22-10 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 20,34 |
| Interfund | $ | 17,96 |
| Int. Sec. Fund | $ | 13,21 |
| Italfortuna | $ | 16,35 |
| Italunion | $ | 18,46 |
| Multinvest | $ | 25,97 |
| Capitalitalia | $ | 17,37 |
| Mediolanum | $ | 21,38 |
| Rominvest | $ | 21,17 |
| Rasfund | L | 23.949 |
| Fondo Tre R | L | 20.764 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/6/88 | 100 80 | 100 60 |
| C.C.T. 1/8/88 | 100 85 | 100 85 |
| C.C.T. 1/9/88 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 85 | 100 90 |
| C.C.T. 1/8/89 | 101 75 | 101 10 |
| C.C.T. 1/10/92-88 | 101 50 | 101 45 |
| C.C.T. 1/10/92-88 | 100 45 | 100 30 |
| C.C.T. 1/11/88 | 101 35 | 101 40 |
| C.C.T. 1/12/88 | 101 25 | 101 60 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 70 | 101 70 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 65 | 101 25 |
| C.C.T. | 101 60 | 101 75 |
| C.C.T. 1/8/87 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1/10/87 | 101 65 | 101 70 |
| C.C.T. 1/12/88 | 102 70 | 102 75 |
| C.C.T. 1/8/88 | 102 65 | 102 70 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 80 | 102 95 |
| C.C.T. 1/12/88 | 103 80 | 103 80 |
| C.C.T. 1/1/91 | 104 05 | 104 10 |
| C.C.T. 1/3/91 | 102 15 | 102 30 |
| C.C.T. 1/6/91 | 102 | 102 50 |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 35 | 101 50 |
| C.C.T. 1/8/91 | 101 30 | 101 30 |
| C.C.T. 1/11/91 | 101 05 | 101 45 |
| C.T.Ecu 14% 92/99 | 112 | 113 30 |
| C.T.Ecu 13% 92/99 | 112 05 | 113 50 |
| C.T.Ecu 11,50% 93/00 | 111 | 109 30 |
| C.T.R. 2,50% | 88 50 | 87 90 |
| B.T.P. 16% 84/89 I | 105 20 | 105 15 |
| B.T.P. 14% 84/89 II | 105 10 | 105 |
| B.T.P. 13,50% 1/10/84-89 | 105 40 | 105 30 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/85-97 | 98 05 | 98 75 |
| B.T.P. 12% 79/97 | 98 | 97 85 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 60/88 I | 89 | 91 |
| Enel 6% 60/88 II | 87 75 | 88 |
| Enel 7% 71/88 | 103 | 100 |
| Enel 7% 72/87 I | 98 70 | 99 |
| Enel 7% 72/93 | 92 | 92 |
| Enel 12% 78/88 | 99 90 | 100 |
| Enel 12% 80/87 | 99 30 | 100 10 |
| Enel 60/87 ind. | 100 50 | 99 80 |
| Enel 61/86 ind. | 100 40 | 101 20 |
| Enel 62/89 ind. I | 104 50 | 105 80 |
| Enel 62/89 ind. II | 105 45 | 106 30 |
| Enel 63/89 ind. III | 104 35 | 105 |
| Enel 62/89 ind. IV | 106 | 105 35 |
| Enel 63/89 ind. I | 105 20 | 104 80 |
| Enel 63/90 ind. II | 103 85 | 103 95 |
| Enel 63/90 ind. III | 103 65 | 104 |
| Enel 64/92 ind. | 104 | 103 80 |
| Enel 64/93 ind. II | 102 80 | 103 30 |
| Enel 64/93 ind. III | 103 85 | 103 80 |
| Enel 64/93 ind. IV | 103 80 | 103 20 |
| Enel 65/95 I | 100 20 | 100 |
| I.R.I. S. Spir. 63/88 ind. | 112 30 | 113 |
| I.R.I. S. Spir. 63/88 ind. | 117 | 116 |
| I.R.I. Stet 67/89 ind. | 109 75 | 109 |
| I.R.I. Stet 64/89 TV | 173 80 | 175 50 |
| Aut. I.R.I. 6% 57 '87 | 95 25 | 92 |
| Aut. I.R.I. 6% 58/88 I | 92 | 89 80 |
| Aut. I.R.I. 6% | 94 20 | 95 |
| CCCP 5% 30-lp | 79 | 80 |
| CCCP 6% 30-lp | 72 10 | 71 50 |
| CCCP 7% 30-lp | 71 80 | 70 80 |
| CCCP 8% 1978/2003 | 70 70 | 71 90 |
| CCCP 8% 1978/2000 | 75 20 | 75 |
| CCCP 10% 1977/2007 | 91 45 | 91 50 |
| CCCP Int. ol. 6% 57/87 II | 92 70 | 91 |
| CCCP Int. ol. 6% 58/88 II | 89 85 | 89 80 |
| CCCP Int. ol. 6% 60/90 | 90 70 | 87 60 |
| CCCP Int. ol. 7% 70/90 I | 90 20 | |
| CCCP Int. ol. 7% 71/91 II | 86 40 | |
| CCCP Int. ol. 7% 72/92 IV | 82 35 | 82 60 |
| CCCP Anni 7% 72/2002 I | 70 80 | |
| CCCP Ast. 6% 58/88 I | 72 85 | 71 |
| CCCP FS 6% 67/87 | 94 70 | 93 90 |
| CCCP FS 7% 71/91 | 87 80 | 92 |
| CCCP FS 7% 72/92 I | 90 | 88 10 |
| CCCP FS 7% 72/92 II | 88 80 | 79 85 |
| CCCP pr 6% 65/66 IV | 93 30 | 93 20 |
| CCCP pr 6% 67/87 V | 95 20 | 91 |
| CCCP pr 6% 67/87 VI | 91 90 | 89 30 |
| CCCP pr 6% 68/88 VII | 89 90 | 88 90 |
| CCCP pr 6% 68/88 VIII | 89 50 | 88 90 |
| CCCP pr 7% 71/91 II | 86 90 | 85 |
| AMM. FS 6% | 89 | 88 20 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 88 80 | 87 85 |
| AZ. FS 65/90 ind. | 102 75 | 103 85 |
| AZ. FS 65/90 ind. II | 102 45 | 102 |
| AZ. FS 64/82 ind. | 103 | 103 |
| IMI 6% 57/87 XXVI | 91 90 | 91 30 |
| IMI 65/89 XXVII | 88 90 | 89 |
| IMI 7% 70/90 XXVII | 93 40 | 91 50 |
| IMI 7% 70/85 XXIX | 93 90 | 89 25 |
| IMI 7% 73/94 XXXVII | 84 30 | 84 40 |
| IMI TV 61/88 LXXX | 114 15 | 110 20 |
| BEI 84/91 | 105 | n.q. |
| S. Paolo c.t. 6% | 85 | 85 |
| S. Paolo c.t. 6% conv. | 91 | 90 35 |
| S. Paolo c.t. 6% | 78 | 79 20 |
| S. Paolo ex I 5% 60/85 12° ind. | 160 | 120 |
| S. Paolo ex I TV 61/91 22° | 103 50 | 101 |
| S. Paolo ex I TV 61/91 25° | 102 75 | 102 50 |
| S. Paolo ex I TV 62/97 40° | 103 50 | 103 50 |
| S. Paolo ex I TV 63/93 50° | 100 | 100 30 |
| S. Paolo ex 6% or 5% | 66 50 | 67 |
| S. Paolo ex 6% | 67 | 66 95 |
| S. Paolo ex 7% | 75 | 81 75 |
| S. Paolo ex 6% | 87 85 | 85 |
| S. Paolo ex 9% 70/95 Ecu | 120 50 | 120 50 |
| S. Paolo ex TV 61/91 15° | 105 | 107 |
| S. Paolo ex TV 61/91 23° | 102 | 101 50 |
| S. Paolo ex TV 61/91 26° | | 102 25 |
| S. Paolo ex TV 63/93 26° | 103 50 | 103 50 |
| Fiat TV 61/88 | 103 | 103 |
| Olivetti TV 62/87 | 102 | 102 |
| Pirelli spa TV 62/86 | | 101 50 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Cert. Burgo 13% 81/86 | 122 90 | 120 50 |
| CIR 13% 61/88 | 377 | 372 |
| Cogelar 14% 81/86 | 384 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 484 | 476 |
| IFIL 12% 81/87 | 318 | 330 |
| IRI-S. Rena 13% 81/87 | 123 90 | 114 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 148 50 | 148 |
| IRI-Credit 12% 81/87 | 160 | 164 |
| Italgas 12% 87/93 | 340 | 338 |
| IMI-CIR TV | 146 50 | 143 |
| SI. 13,50% 81/91 | 365 | 364 |
| Mediobanc. 14% 87/95 | 1454 | 1458 |
| Med. Fiat 13% 81/91 | 309 50 | 304 |
| Med. S. Spir. 7% 73/88 | 390 | 386 |
| Med. Selm 14% 82/92 | 210 | 210 |
| Olivetti 13% 81/91 | 166 50 | 159 |
| Pirelli spa 13% 81/93 | 208 | 204 |
| Pirelli spa 13,5% 81/93 | 184 | 185 |
| S. Paolo At. ns. 14% 82/93 | 177 | 185 |
| Unicem 14% 81/87 | 160 | 159 |
| Unicem 15% 82/89 | 164 | 148 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 21-10 | BANCONOTE 22-10 | | | UFFICIALE UIC 21-10 | UFFICIALE UIC 22-10 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1776 | 1777 | 1778,5 | 1782,50 | 1779,5 | 1783,75 |
| Dollaro Usa t. p. | 1740 | 1745 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 673,5 | 673,50 | 676,28 | 674,87 | 675,33 | 674,46 |
| Franco francese | 221,5 | 220,50 | 221,38 | 221,38 | 221,36 | 221,30 |
| Fiorino olandese | 593 | 593 | 598,48 | 597,93 | 598,45 | 597,75 |
| Franco belga | 32,5 | 32,50 | 33,317 | 33,30 | 33,322 | 33,301 |
| Sterlina | 2560 | 2548 | 2560,2 | 2553,50 | 2559,8 | 2553,36 |
| Lira irlandese | 2050 | 2050 | 2069,4 | 2060,50 | 2060,9 | 2060,50 |
| Corona danese | 184 | 184 | 186,38 | 186,18 | 186,26 | 186,18 |
| E. C. U. | — | — | — | 1402,50 | 1403,3 | 1402,45 |
| Dollaro canadese | 1390 | 1390 | 1397,8 | 1394,19 | 1393,7 | 1394,16 |
| Yen giapponese | 8,18 | 8,18 | 8,255 | 8,263 | 8,2540 | 8,253 |
| Franca svizzero | 817,5 | 817,50 | 822,8 | 821,00 | 822,70 | 821,03 |
| Scellino austriaco | 96 | 96 | 96,385 | 96,234 | 96,126 | 96,617 |
| Corona norvegese | 223 | 223 | 224,55 | 224,84 | 224,85 | 224,87 |
| Corona svedese | 222,5 | 222,50 | 224,05 | 224,84 | 224,45 | 224,46 |
| Marco finlandese | 311 | 311 | 313,05 | 312,90 | 313,87 | 313,84 |
| Escudo portoghese | 8,5 | 8,50 | 10,87 | 10,85 | 10,865 | 10,878 |
| Peseta spagnola | 10,8 | 10,80 | 11,548 | 11,533 | 11,547 | 11,031 |
| Dinaro taglio gr. | 9,5 | 9,50 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 10,5 | 9,75 | 11 | — | 11,53 | — |
| Dollaro australiano | 1230 | 1230 | — | — | — | — |

## AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | MILANO 22-10 | MILANO Variaz. | MILANO Quantità trattate | TORINO 22-10 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | | + | | 7450 |
| Bonifiche | 26100 | — 10 | | n.q. |
| Buitoni ord. | 3850 | + 60 | | n.q. |
| Buitoni s. 1/7/85 | 3480 | + 100 | | n.q. |
| Buitoni risp. | 3490 | + 160 | | n.q. |
| Buitoni c. 1/7/85 | 2810 | + 10 | | n.q. |
| Eridania | 10690 | — 30 | | 10700 |
| Fiorio | n.q. | | | 270 |
| Milanagr. Vitt. | 7200 | — 20 | | 7300 |
| Perugina ord. | 3550 | + 30 | | n.q. |
| Perugina risp. | 2910 | + 10 | | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 43410 | — 90 | | n.q. |
| Ausonia Ass. | 1240 | + 45 | | n.q. |
| Q. Ass. Mi. ord. | 29300 | + 100 | | 30500 |
| C. Ass. Mi. risp. | 15850 | + 60 | | 16000 |
| C. Latina ord. | 9370 | — | | 250 |
| C. Latina priv. | 3280 | + 50 | | 3220 |
| FIRE ord. | 2128 | + 29 | | n.q. |
| FIRE risp. | 888 | — 9 | | n.q. |
| Generali | 62410 | — 190 | | 63110 |
| Italia Ass. | 6850 | — 150 | | n.q. |
| L'Abeille | 45900 | + 500 | | n.q. |
| La Fondiaria | 38500 | + 600 | | n.q. |
| La Previdente | 30350 | — 140 | | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 3255 | — 35 | | n.q. |
| RAS | 105200 | — 1700 | | 107000 |
| SAI ord | 29220 | — 850 | | 28400 |
| SAI priv. | 20300 | + 500 | | 20800 |
| Toro Ass. ord. | 19800 | — 500 | | 19800 |
| Toro Ass. priv. | 13850 | — 50 | | 15000 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Veneto | 6160 | = 40 | | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 24550 | — 50 | | 24300 |
| B.N.A. ord. | 8770 | + 20 | | 8300 |
| B.N.A. priv. | 4580 | = 30 | | 4500 |
| Banco Lariano | 4883 | — 18 | | n.q. |
| Banco Roma | 18790 | — 100 | | 18700 |
| Cred. Italiano | 3220 | — 10 | | 3230 |
| Cred. Varesino | 6765 | — 85 | | n.q. |
| Interbanca p. | 21800 | — 300 | | 20000 |
| Mediobanca | 128980 | = | | 126500 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 9145 | + 30 | | |
| Burgo priv. | 6740 | + 30 | | 6700 |
| Burgo risp. | 6210 | + 50 | | 6700 |
| De Medici | 3645 | + 50 | | n.q. |
| L'Espresso | 10900 | + 500 | | n.q. |
| Mondadori o. | 4910 | — 100 | | n.q. |
| Mondadori p. | 2870 | = | | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 2165 | — 34 | | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 155 | + 5 | | 148 |
| Pozzi Ginori r. | 147 | + 1 | | 146 |
| Italcementi o. | 48750 | — 50 | | n.q. |
| Italcementi p. | 37700 | + 1700 | | n.q. |
| Unicem ord. | | — 170 | | 20200 |
| Unicem risp. | 18680 | + | | 13660 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Boero | 3100 | + 150 | | n.q. |
| Caffaro ord. | 1258 | + 1 | | n.q. |
| Caffaro risp. | 1290 50 | — 0 50 | | n.q. |
| Fab. Mil. Cond. | 4150 | — 100 | | n.q. |
| Farmit. Erba | 12300 | — 210 | | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 7180 | + 100 | | n.q. |
| Italgas | 1874 | + 16 | | 1850 |
| Manuli Cavi | 3820 | + 70 | | |
| Mira Lanza | 35400 | — 700 | | 34000 |
| Montedison | 2290 | + 40 | | 2290 |
| Paramatti | n.q. | | | |
| Perlier | 8000 | + 100 | | n.q. |
| Pierrel ord. | 2420 | — 100 | | 2500 |
| Pierrel risp. | 1810 | + 35 | | |
| Pirelli S.p.A. o. | 3026 | + | | 3050 |
| Pirelli S.p.A. r. | | + 10 | | 3100 |
| Recordati | 9500 | = 125 | | n.q. |

| Titoli | TORINO 22-10 | TORINO Variaz. | TORINO Quantità trattate | TORINO 22-10 |
|---|---|---|---|---|
| Fiat | 3070 | — 21 | | n.q. |
| Bella ord. | 9970 | + 40 | | 9850 |
| Bella risp. | 8045 | + 35 | | 8000 |
| Salag | n.q. | — | | |
| Sisalgeno | | + | | n.q. |
| Sisalgeno risp. | — | — | | n.q. |
| SNIA BPD ord. | 3700 | — | | * |
| SNIA BPD risp. | 3850 | + 170 | | 3690 * |
| U.C.I. | 2030 | + 1 | | n.q. |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 818 | — 16 | | 820 |
| La Rinasc. priv. | 720 | — 5 | | 730 |
| Sifa | 1780 | — 10 | | 1800 |
| Standa ord. | 14450 | — 50 | | n.q. |
| Standa risp. | 14200 | + 100 | | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia priv. | 1266 | — 14 | | 1250 |
| Ausiliare | 3720 | + 40 | | n.q. |
| Ausiliare 1/7/84 | 3430 | + 30 | | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 5400 | — 90 | | 5400 |
| Italcable ord. | 18050 | = 70 | | 18000 |
| Italcable risp. | 17800 | + 80 | | 17900 |
| Nord Milano | 9265 | — 145 | | n.q. |
| SIP ord. | 2979 | — 8 | | 2680 * |
| SIP Warrant | 2955 | — 55 | | 2690 * |
| SIP risp. | 2674 | — 24 | | 2720 * |
| Sirti | 6040 | + 19 | | n.q. * |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Ercsi ord. | 4425 | — 55 | | n.q. |
| Ercsi risp. | | — 15 | | n.q. |
| | 1380 | — 5 | | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acqua Marcia | 4440 | — 51 | | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 18250 | + 150 | | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 23850 | — 1200 | | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 379 50 | — 0 50 | | 388 |
| ord. | 6850 | — 140 | | 3660 |
| risp. | 8840 | — 50 | | 8660 |
| | 28900 | + 900 | | n.q. |
| Bilacchi | 850 | + 30 | | n.q. |
| Burgo | 2845 | + 45 | | n.q. |
| Gil. C. e. | 19800 | — 30 | | n.q. |
| Cobelo Gil. C. r. | 10825 | + 205 | | n.q. |
| La Centrale o. | 3450 | — 45 | | 3475 |
| La Centrale r. | 3150 | — | | 3150 |
| CIR ord. | 5985 | — 40 | | 1998 |
| CIR risp. | 5950 | + 35 | | 5850 |
| CIR risp. n.c. | 3849 | — 5 | | 3850 |
| Europetrol ord. | 1430 | + 40 | | n.q. |
| Europetrol risp. | 1420 | + 40 | | n.q. |
| Europetrol r. n.c. | 1180 | + 50 | | n.q. |
| Euromobiliare | 3400 | — 150 | | n.q. |
| Euromobiliare r. | 4355 | = 35 | | n.q. |
| Fidis | 8890 | + 30 | | 8900 * |
| Fin. Breda | 5050 | — 110 | | n.q. |
| Finrex | 1360 | — 20 | | n.q. |
| Fiscambi | 6890 | = 5 | | 6850 |
| Fiscambi r. | 4850 | = 50 | | 4850 |
| Gemina ord. | 1350 | — 20 | | n.q. |
| Gemina risp. | 1285 | — 14 | | n.q. |
| GIM ord. | 3510 | — 240 | | 6700 |
| GIM risp. | 3000 | — 10 | | 3100 |
| IFI priv. | 19285 | — 105 | | 19450 |
| IFIL ord. | 6944 | + 10 | | 6500 |
| IFIL risp. | 6380 | = 31 | | 6400 |
| Iniziative Ind.T.A. | 49450 | — 250 | | n.q. |
| Italmobiliare | 127700 | — 1700 | | n.q. |
| Mittel | 2300 | — 80 | | 2300 |
| Perlec. Finanz. | 5050 | + 45 | | n.q. |
| Pirelli & C. | 5350 | + 53 | | 5350 |
| Pirelli & C. r. | 4830 | + 70 | | 4800 |
| Rejna ord. | 12300 | + 200 | | n.q. |
| Rejna risp. | 13150 | — | | n.q. |
| Riva Finanz. | | — 150 | | n.q. |
| Schiapparelli | 887 | + 8 | | 875 |
| | 3330 | — 55 | | 3350 |
| | | + 140 | | |

| Titoli | MILANO 22-10 | MILANO Variaz. | MILANO Quantità trattate | TORINO 22-10 |
|---|---|---|---|---|
| SME | 1374 | — 55 | | |
| SMI ord | 3150 | — 50 | | 3165 |
| SMI risp. | 2590 | — 65 | | 2650 |
| SOPAF | 2129 | — 21 | | n.q. |
| STET ord. | 3660 | + 6 | | 3675 * |
| STET risp. | 3575 | — 5 | | 3670 * |
| Terme Acqui | 1760 | + 1 | | n.q. |
| Tripcovich | 8890 | + 40 | | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Aedes | 9650 | — 40 | | n.q. |
| Attività Imm. | 4820 | + 20 | | 4900 * |
| Cogelar | 8930 | + 140 | | n.q. |
| Con. Ac. Roma | 188 | + 0 50 | | 179 |
| De Angeli-Frua | 2398 | — 32 | | n.q. |
| I.I.I. ord. | 2740 | — 90 | | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2700 | + 10 | | n.q. |
| Ipi | n.q. | — | | 2400 |
| Italvim | 10000 | — | | 9950 |
| Risanam. ord. | 9300 | — | | 9200 |
| Risanam. risp. | 6810 | + 60 | | 6700 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Aturia | | — 90 | | n.q. |
| Castegnetti | n.q. | — | | 4335 |
| Danieli | 7115 | — | | n.q. |
| Fiar | 19400 | + | | n.q. |
| FIAT ord. | 4499 | + 49 | | 4475 * |
| Warrant Fiat o. | 3250 | — | | 3235 * |
| FIAT priv. | 3827 | + 37 | | 3811 * |
| Warrant Fiat p. | 2589 | — 50 | | 2580 * |
| Gilardini | 17560 | + 60 | | 17500 |
| Franco Tosi | 23600 | — 100 | | n.q. |
| Magneti M. o. | 2098 | + 61 | | 2080 |
| Magneti M. r. | 2120 | + 72 | | 2050 |
| Nebiolo ord. | 4150 | = 50 | | n.q. |
| Necchi risp. | 4038 | + | | n.q. |
| Olivetti ord. | 7250 | + 50 | | 7250 |
| Olivetti priv. | 5900 | — 100 | | 5900 |
| Olivetti risp. | 7435 | + 135 | | 7300 |
| Oliv. risp. n.c. | 5498 | + 213 | | 5300 |
| Saipem | 7078 | — 20 | | n.q. |
| Saiib ord | 5490 | + 230 | | 5300 |
| Saiib priv. | | — | | 5300 |
| Saiib n.c. | 5200 

I lavori di restauro, avviati 3 anni fa, [illegible] costati 560 milioni

# Dopo la villa ritorna a vivere anche il parco della Tesoriera

**Salvato un platano piantato agli inizi del '700 - Aiuole di crisantemi intorno alla fontana**

Una tavolozza di colori, dal verde cupo del prato, curatissimo, al giallo, al [illegible] rosso e al bianco dei crisantemi coreani distribuiti su aiuole che propongono fantasie [illegible] l'Estremo Oriente quasi alla periferia di Torino. Esattamente alla Tesoriera di corso Francia, finalmente riportata ai fasti originari, che, nei primi decenni del '700, furono il vanto di un patrone di [illegible], illustre e ricchissimo Aimo Ferrero, il tesoriere reale.

I lavori di restauro sono durati quasi tre anni, prima all'interno e sulla facciata del palazzo, poi nel parco circostante. Spesa globale, 560 milioni. Da venerdì scorso anche la fontana (il suo recupero è stato finanziato dalla Rit, un'azienda conosciuta con la Rit-Sit) lancia nuovamente i suoi zampilli.

«Il restauro del parco — spiega l'assessore all'Ambiente Marzano, attorniato dai tecnici del servizio municipale Giardini e alberate — *era* [illegible] *portato a termine più di un* [illegible] *fa, ma un infausto temporale, fra vento e piovaschi, aveva rovinato i filari e anche la fontana. Quasi tutto da rifare dunque: abbiamo finito lo scorso settembre*».

Dal 1715, anno dell'inaugurazione, alla Tesoriera è passata tanta storia. Non sono mancate le trasgressioni all'ambiente: dietro il palazzo, sono stati perfino costruiti campi da tennis, d'inverno coperti da palloni di plastica. Ora, queste strutture sono scomparse e al loro posto c'è il prato originario, ai bordi [illegible] quale ci si può sedere e ascoltare buona musica diffusa dall'interno, dove ha trovato sede la biblioteca musicale.

La Tesoriera e il [illegible] parco: l'antico platano è stato salvato con una struttura metallica interna

E che dire poi del platano [illegible] a dimora proprio di fronte all'ingresso circa 250 anni fa? «E' uno *degli alberi più vecchi della città* — precisano i tecnici municipali —. *Ha una circonferenza di oltre sei metri e mezzo, un diametro di tre e un boco all'interno dove un giardiniere è potuto entrare e lavorare per costruire una struttura di sostegno e di aerazione in grado di consentire la sopravvivenza della pianta*».

Insomma, un gran bel lavoro di restauro e una degna cornice matrimoniale per i torinesi che scelgono di sposarsi qui fra profumi di civiltà e di architetture settecentesche. «Abbiamo pensato anche ai bambini e agli anziani — dice Marzano — con la realizzazione, ai margini del parco, di campi gioco e di bocce».

Ma il maggior vanto [illegible] dirigenti della Giardini e alberate [illegible] le composizioni realizzate [illegible] crisantemi coreani («*In Oriente* — osservano — *sono fiori di gioia*»), tra cui di particolare gusto quella che rappresenta il carro della vendemmia.

Conclude l'assessore: «*Il prossimo anno, a novembre, questi fiori saranno esposti alla mostra internazionale di Chambery. Il nostro servizio Giardini e alberate è stato il primo ad importarli in Europa, anche per questo è corteggiato e invidiato all'estero*».

**Giuseppe Sangiorgio**

Inchiesta sul traffico: i problemi quotidiani dei pendolari

# Due nemici, orologio e semafori

**Cronometro [illegible] mano, abbiamo ricostruito l'odissea di chi ogni giorno deve entrare [illegible] città per lavoro - I minuti passano veloci, basta un incrocio per mandare la circolazione in tilt - Un quarto d'ora per percorrere un chilometro scendendo [illegible] 8,28 [illegible] Pino - Dov'è l'onda verde?**

«Di [illegible] chi [illegible] preoccupa?». Il «sol» comprende quanti abitano nella cintura e lavorano a Torino: stessi orari, stesse direttrici, stessi semafori in fila ad aspettare. Hanno ragione: si parla di traffico e il centro diventa primadonna, seppure in negativo. E i problemi dei pendolari?

Rispetto del codice, nessuna manovra «da furbi». Fedele a queste [illegible] regole — nonostante colpi di clacson e maledizioni — un'auto della *Stampa* s'è fatta parte del traffico. Cronometro e registratore alla [illegible] n'è [illegible] una cantilena [illegible] ore e nomi di via. Ma così è la giornata in strada.

Prima prova [illegible] media cintura, per scoprire dove il percorso «si fa serrato». Alrasca, le 7,23, movimento nei [illegible] sensi, pullman, sorpassi prudenti. Le 7,45, superata la rotonda [illegible] Stupinigi, [illegible] eccoli: doppia colonna fino al semaforo [illegible] viale [illegible] aprile. Si riparte alle 7,48, viale Stupinigi, [illegible] in doppia fila, alle 7,58 [illegible] oltre il Sangone; giù per via Castello [illegible] Mirafiori, poi piazza Bengasi, di qui a corso Unità d'Italia. [illegible] 8,03 ponte di corso Bramante [illegible] Atrasca alle Mellarette, [illegible] minuti (30 [illegible].

Ci *appostiamo* a Bassi, [illegible] s'immette chi scende dal traforo del Pino. Le [illegible] Via: verde al primo incrocio, verde il ponte di [illegible] Belgio, ma è già coda fino a piazza Marco Aurelio. La «conquistiamo» [illegible] 8,44 [illegible] più d'un chilometro in 10 minuti. Ripartiamo, rosso a via Monteu da Po, e ora respiro: birichina strombazzata a un'auto che a venti all'ora ancheggia in centro strada, si fa [illegible] parte, tre semafori verdi, corso Gabetti aspetta col rosso. Via di nuovo, la Gran Madre è nostra alle 8,50: da Basal 4 chilometri in 22 minuti.

Coda fino a corso Vittorio, semaforo rosso, rosso anche corso Lanza, intasamento [illegible] Ponte Isabella: rosso, verde, rosso, [illegible] e noi. Sono [illegible] 8,55, corso Sicilia sgombro, eccoci sul ponte di corso Bramante: sembra il Salone dell'auto in lento movimento, [illegible] curiosi tentativi di [illegible] bar corsia, clacson a volontà, un lieve tamponamento, motori maltrattati, bocche dilatate, insulti [illegible] dai tinsetrini, gestacci a piacere. Le 9,01 «conquistiamo» [illegible] Polonia. Mezz'ora per sei chilometri d'una via «di scorrimento veloce».

E se dovessimo andarci nell'ospedale Regina Margherita (o Sant'Anna, o Cto, o Molinette)? Cerchiamo un posteggio, tentiamo ogni marciapiede [illegible] dintorni di piazza Polonia, niente, auto parcheggiate persino l'ingresso del pronto soccorso. Scendiamo su [illegible] Unità d'Italia: vetture sui marciapiede, sul passaggio pedonale oltre l'aiuola. Aggiriamo il Cto, via Richelmy al completo, imbocchiamo via Zuretti. Un senso se ne va [illegible] in [illegible] *Primo*. Sono [illegible] 9,07, abbiamo trovato dopo 8 minuti e 3 chilometri.

Intanto, [illegible] circolazione si fa più snella. Partenza da piazza Carducci alle 9,25: cavalcavia, corso Unione Sovietica, via Sacchi, a Porta Nuova alle 9,33. Da piazza Rivoli alle [illegible], corso Vittorio Emanuele con i suoi semafori (12 rossi, uno *forzato* col giallo, gli altri verdi), al Po alle 10,41. [illegible] Regina Margherita dal fiume a corso Tassoni: 4 chilometri in 10 minuti. Da Porta Nuova a Stupinigi: oltre 7 chilometri in 14 minuti. Ultimo esperimento alle 17,34, da piazza Solferino a Moncalieri «*cercando guai*»: via Arcivescovado, via Cavour, [illegible] San [illegible], piazza Vittorio (ponte intasato), [illegible] Moncalieri. Arrivo alle 18,08.

Viaggiando senza [illegible] cui obbedire, quindi più rilassati, ci si accorge, dunque, di quanto la tensione faccia apparir più lungo il tempo: quello «stizzito» sembra più lungo di quello «reale». Ma [illegible] non significa — ammesso e non concesso che tutti [illegible] diventino più calmi — che la situazione debba esser lasciata com'è.

I semafori, per esempio, sono spesso più stupidi che «intelligenti». Ne sa qualcosa chi percorre il «via [illegible] scorrimento veloce» e pochi ne azzeccano [illegible] verdi [illegible] a chi li prende in giro da un «via libera» che dura una manciata di [illegible] di, come in via Bertola all'incrocio [illegible] corso Siccardi.

Qualcosa per svellire la circolazione si fa, ne è esempio [illegible] Massimo d'Azeglio, [illegible] vicchio d'una corsia — a scapito dei posteggi — fra [illegible] Dante e corso Raffaello. Erano due corsie, tre nel precedente tratto e tre nel [illegible] sivo. E' stato eliminato l'imbuto, ma non per creare un circuito di competizione: non l'ha capito chi, alle 13 di [illegible] — ore in cui dalle scuole [illegible] centinaia di ragazzi — sfrecciava a 130 all'ora.

**Marco Neirotti**

Le code mattutine [illegible] Moncalieri viste (e sofferte) dall'abitacolo dell'auto dei pendolari

Psi fuori giunta

## In crisi Ciriè sulla Lauro

La vicenda dell'«Achille Lauro» ha mandato in crisi, oltre al governo nazionale, anche [illegible] Ciriè, dove [illegible] giunta (sindaco Giuseppe Novero, dc) [illegible] a lunedì era sostenuta da 12 democristiani, 4 psi, 2 [illegible], 1 pri e un psdi.

Il Consiglio comunale (30 consiglieri) [illegible] discusso di un problema dai risvolti internazionali, poiché i socialisti, durante [illegible] seduta di lunedì, hanno sottoposto all'esame dell'assemblea un ordine del giorno di dure critiche agli Stati Uniti. Dc, pli, psdi e pri non l'hanno accettato, presentandone un secondo che [illegible] ottenuto ugualmente [illegible] maggioranza: 16 voti (dc, pli, pri e psdi) su 30.

Sul documento [illegible] sta [illegible] conflitti i consiglieri [illegible] dell'opposizione comunista. A questo punto, il capogruppo socialista Gino [illegible] Giampaolo, [illegible] annunciato che il psi avrebbe abbandonato la giunta.

Il chiarimento fra i partners [illegible] pentapartito non dovrebbe comunque presentare eccessive difficoltà.

In Assise il delitto del deposito Atm [illegible] corso Tortona (febbraio '84)

# «Mi perseguitava e l'ho ucciso» Chiesti 16 anni per il tranviere

**Il pm ha riconosciuto la seminfermità mentale - Al presidente l'imputato ha detto: «Mi [illegible] bene tutto quello che decidete, il mio collega mi faceva seguire, mi lanciava coltelli, lo dovevo proprio fare»**

Il presidente della corte d'Assise, Guido Barbaro, si rivolge all'imputato: «*Si rende conto di quello che ha fatto? Dovrà scontare una pena per il delitto che ha* [illegible]». Il tranviere Umberto Coppola, 36 anni, vanta [illegible] onorato servizio, ex carabiniere abile sicuro e cravatta [illegible] ha esitazioni nel rispondere: «*Andrà bene tutto quello che deciderete per me. Dovevo farlo, signor presidente. Capone mi perseguitava* [illegible] *anni, mi faceva seguire da un negro in Mercedes, mi lanciava dei coltelli, ingiuriava mia moglie e mia figlia...*».

Il problema è che nessuno tra gli amici e i colleghi di lavoro all'Azienda tranviaria dove lavoravano sia l'assassino, sia la vittima Cirlaco Capone, s'era mai accorto [illegible] nulla.

Il delitto il primo febbraio dell'84. Capone ha appena terminato il suo turno di manovratore [illegible] riserva al deposito Atm [illegible] Tortona [illegible] 6a per salire sulla [illegible] Renault, quando vede l'amico Umberto Coppola farsi avanti con lo sguardo allucinato [illegible] proferire [illegible] parole, estrae una pistola. Capone cerca [illegible] fuggire, ma viene colpito per tre volte [illegible] spalle. Nessuno pensa a fermare l'assassino che, dopo [illegible] un'ora si presenta spontaneamente ai carabinieri e confessa: «*Dovevo farlo, mi perseguitava*».

In Assise, ieri, ha ripetuto le stesse cose. Per il pubblico ministero Dr Crescenzo, Umberto Coppola non ha perso totalmente la ragione. [illegible] assalto [illegible] «Alberto Maria Carlo» di via Monterosa 64: due giovani armati, il volto coperto da passamontagna, hanno immobilizzato il titolare Francesco Monasterolo, 51 anni, e tutti i presenti, impossessandosi di un milione e mezzo.

Temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 18,2 |
| minima | + 5,1 |
| media | + 10,6 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare [illegible] mb; umidità 63%. Temperatura: massima +18,4, minima +3,3, media +9,1. Previsioni: stelo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: [illegible] o deboli. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,55; tramonta alle 17,31. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +20,2, min +7,4.

Una donna di 79 anni cade nella rete tesa dai truffatori

# Spariti i «due distinti signori» e gli 80 milioni appena ritirati

**Ingannata con la promessa di un'elargizione («avevano una valigia piena di denaro») entra in tabaccheria e acquista la carta da bollo - Esce e non trova più la sua borsetta**

L'hanno contattata, con un pretesto, a consegnare i valori che aveva appena ritirato in banca e [illegible] scomparsi. Quando la donna, 79 anni, si [illegible] conto d'essere stata truffata, i due uomini erano ormai lontani. Vane, finora, le ricerche fatte [illegible] polizia.

«Avevano un'aria così distinta», dice quasi parlando tra sé Anna Maria Donella, piazza [illegible] Dicembre 1, non riuscendo a perdonarsi la fiducia che lei, [illegible] solito così attenta, aveva incautamente accordato ai due sconosciuti, che l'altra mattina, con la scusa di chiederle un'informazione, l'hanno avvicinata nei pressi di via Milano.

«*Uno era sui 40 anni* — racconta la donna — *l'altro poco più anziano. Dicevano di essere venuti dalla Svizzera e di dover consegnare una forte* [illegible] *all'Istituto dei tumori, di cui non conoscevano l'indirizzo*».

[illegible] donna, persuasa forse dalla vista dei pacchi di banconote che i due le avevano mostrato in una valigetta, ha acconsentito a salire sull'auto e a guidarli fino nei pressi di piazza San Carlo.

A questo punto è scattato l'inganno: con il solito di dover «mettere mano su denaro» per perfezionare una donazione che i due dicevano [illegible] voler allargare anche a lei in segno di ringraziamento, hanno convinto la donna a scendere dall'auto e a recarsi dal tabaccaio. E' uscita con la carta bollata tra le mani, ma i due, avviatisi, [illegible] già scomparsi. Con loro, [illegible] borsetta con i titoli e i preziosi (quelli che aveva poco prima ritirato [illegible] banca) per un valore complessivo di un'ottantina di milioni.

● Mauro Mezio, [illegible] anni, via [illegible] 20 a Verolengo, è caduto da un carrello elevatore collegato al trattore, riportando una contusione cranica. E' ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Chivasso in prognosi riservata.

● Giuseppe Passalacqua, 72 anni, residente a Novi Ligure in via Roma 68, attualmente in [illegible] presso parenti a Racconi [illegible] San Raffaele Cimena, è stato [illegible] cadavere accanto al muretto di recinzione dell'abitazione. La morte sembra dovuta a frattura della vertebra cervicale. Il pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, ha ordinato l'autopsia.

## Morì dopo il parto, [illegible]

**Si è concluso con due condanne il processo (8ª sezione, pres. Dorigo) a carico del prof. Emanuele Revelli, primario della [illegible] di ostetricia [illegible] Vittoria, e dei dott. Bruno Giordano, sanitario dello stesso ospedale. Entrambi erano accusati di omicidio colposo, per aver provocato la morte di una paziente, Antonietta Cappy in Carpentieri, 31 anni, originaria delle Seychelles, deceduta per emorragia dopo aver dato alla luce un bimbo che ora ha 5 anni.**

**Il prof. Revelli è stato condannato a un anno di reclusione, Giordano a un anno e due mesi: entrambi dovranno [illegible] cinquanta milioni come provvisionale per i danni da liquidarsi alla parte civile, il marito di Antonietta Cappy, Luciano Carpentieri, difeso dagli avvocati Renzo Marsola e Giorgio Merlone.**

**Il fatto risale al 31 ottobre dell'80. La giovane [illegible] [illegible] visitata dal prof. Revelli, che aveva individuato una grossa tumefazione nell'addome, una massa di natura incerta. Il parto non sembra [illegible] ma [illegible] Antonietta Cappy viene ricoverata per [illegible] certamenti. Nel [illegible] mattino, nasce Thomas, [illegible] ora [illegible] la tragedia. La massa tumorale si squarcia provoca un'emorragia e la morte. Stando alla tesi della parte [illegible], ed ora anche a quella dei giudici (anche se occorre attendere la motivazione della sentenza) il prof. Revelli avrebbe dovuto dare disposizioni perché in caso di parto si procedesse ad un taglio cesareo, per evitare che la massa tumorale potesse provocare complicazioni. Il dott. Giordano non avrebbe correttamente diagnosticato il dolore improvvisamente accusato [illegible] la paziente poco prima dell'emorragia, scambiandolo per una colica epatica.**

# «Stelle» per gli anziani Fiat

**Consegnate durante l'assemblea generale a Torino Esposizioni - Giovanni Agnelli: «Lo spirito che vi ha animati [illegible] forza dell'azienda»**

Quasi una riunione in famiglia. Si è svolta ieri a Torino Esposizioni [illegible] XXXII [illegible] semblea generale degli anziani Fiat, a cui hanno partecipato Giovanni e Umberto Agnelli e [illegible] Romiti. Nel corso dell'incontro sono state consegnate le «Stelle al merito del lavoro» ad altrettanti dipendenti [illegible] 35 e 40 anni di servizio.

Ha detto, fra l'altro, il presidente della Fiat nel salutare gli oltre duemila partecipanti: «Lo spirito Fiat che ha ispirato gli uomini dell'azienda per tre generazioni, e che oggi è presente [illegible] questa sala nelle persone [illegible] dirigenti, negli anziani [illegible] pensione e in servizio, in quelli che sono venuti fin qui dalle regioni più lontane d'Italia, è la base delle nostra forza e della nostra capacità di superare le prove più difficili».

## S'inaugura nuovo [illegible] commerciale

Realizzato dalla cooperativa Ota (Commercianti torinesi associati) s'inaugura domani in via Tartini 30 (barriera di Milano) il «Centro commerciale Tartini» [illegible] negozi [illegible] panetteria, ortofrutta, profumeria, elettrodomestici, bar e un supermercato. L'impianto si sviluppa su un'area di 2000 metri quadrati.

«*Il nostro obiettivo* — spiega Franco Ferri, presidente dell'Ota — *è quello di favorire nello stesso tempo l'associazionismo tra gli operatori commerciali e un più moderno ed efficace sistema di distribuzione e di servizio ai consumatori. In uno stesso area essi potranno, infatti, avere a disposizione una qualificata serie di negozi che praticano prezzi convenienti*».

L'utilità di questi centri commerciali è evidente (a Torino ce ne sono quattro in altrettanti quartieri). In base alle convenzioni stipulate a suo tempo dalla cooperativa Ota con il Comune e agli accordi presi con i consigli di Circoscrizione, praticano periodiche campagne di offerte speciali.

[illegible] lettrice ci scrive:

«*Sono una* [illegible] *N anni e vorrei ricordare, che nei mesi estivi, si parlò molto dei problemi concernenti le Poste, la mancanza di personale... Ora è tutto silenzio, i problemi sono rimasti irrisolti, ed io come altre persone che fecero il concorso nel precorsi nel novembre dello scorso anno, siamo ancora qui che aspettiamo informazioni che ci riguardano. Ho sempre lavorato, e pur essendo diplomata, non ho mai trovato lavoro che* [illegible] *il mio diploma, ma questo è niente in confronto alle umiliazioni che io e mille altre persone abbiamo ricevuto*.

«*Quando cerchiamo lavoro ci ridono in faccia come se fosse una beffa, e non lo è, quando andiamo all'ufficio concorsi ci rispondono in modo sgarbato e quasi offensivo. Vogliono assumere i* [illegible] *integrati, prima di noi che, anche per anzianità, veniamo prima, siamo stati poiché è stata più volte essendo vincitori di concorso. E non c'ho* [illegible] *i cosiddetti integrati (persone che bene o male quasi tutti hanno fatto il doppio lavoro).*

«*Nessuno si interessa a noi giovani disoccupati o accaniti "concorsisti" precari, che problemi ne abbiamo e non pochi. Che succede alla Posta? Ci consegnano una borsa e dicono "vai" e tu come un deficiente ti perdi in queste zone enormi*».

**Patrizia Fresca**

Un lettore ci scrive:

«*Da qualche anno vivevo dietro* [illegible] *una* [illegible] *proprietaria d'una vecchia "parcoonniere" in periferia di Torino con i servizi fuori nel cortile, affinché tale modesto* [illegible] *alloggio venisse, dietro mia garanzia, dato in affitto a due studenti di colore miei allievi presso un istituto professionale anni fa. Nel modo di dire "no" all'affitto ai due studenti, la "gentile" signora ha chiaramente tradito quello che è il suo sentire razziale, unico* [illegible] *della mancata volontà di affittare* [illegible] *due "negri", più o meno* [illegible] *arrestivo ai tempi in cui si diceva (e si leggeva) "Non si affitta a meridionali"!*

«*Ora mi chiedo: quale solidarietà, quale umanità, cristiano*». prof. Mimmo Bova

Una lettrice ci scrive da Orbassano Torinese:

«*Ho letto con interesse l'articolo del servizio sui battelli sul Po (15-10-'85). Vorrei sottoporre all'attenzione dell'assessore al Turismo Elda Tessore qualche domanda.*

«*Visto che, oltre a programmare alcune lodevoli iniziative future dovrebbe anche preoccuparsi del passato causato dall'attuale servizio, che lo fa? Mi pare che non esista nessuna iniziativa pubblicitaria e che manchino anche le più modeste indicazioni quali cartelli stradali o manifesti informativi.*

«*Forse l'unica pubblicità è stato l'articolo comparso il giorno del viaggio inaugurale, quando il battello si è arenato* [illegible] *fondali troppo bassi.*

«*A fine settembre* [illegible] *preso parte ad un viaggio fino a Moncalieri: 91 passeggeri e 6 addetti all'A.T.T. Il Tempo i biglietti; il 2° assisteva all'operazione, il 3° obliterava i biglietti ed il 4° aiutava il battelliere nell'operazione di attracco*».

**Orsolina Masera**

Un lettore ci scrive:

«*Come risulta dall'unita fotocopia, l'Inps, quando riscontrato un errore di 6 lire in un mio versamento, mi intima il pagamento immediato di L. 9677 (cioè 1445 volte l'importo erano) cifra ottenuta con chissà quale diabolico calcolo astronomico. Non so se considerare immensamente ridicolo o terrorizzantemente pensoso lo zelo punitivo dimostrato da un ente di Stato che si accanisce alla ricerca di qualche minimo involontario errore* [illegible] *poche lire, quando dichiara* [illegible] *avere oltre 30 mila miliardi di crediti verso contribuenti morosi*».

**Ing. Amato Contini**

Un lettore ci scrive da Corio Canavese:

«*Leggo della* [illegible] *canero del direttore della cava* [illegible] *di Balangero. Desidero aggiungere che il materiale lavorato viene scaricato a cielo aperto, l'amministrazione comunale di Corio, unita agli interessi della cava, faranno* [illegible] *che gli abitanti di Corio vengano considerati di fatto "dipendenti" della Amiantifera con tutte le conseguenze*».

**Mario Moretti**

Un lettore [illegible] scrive:

«*Caro lettore che ti lamenti del mancato rinnovo* [illegible] *strisce bianche sulle strade, verrei invitarti ad una passeggiata in corso Montecucco e* [illegible] *retrovie e vedrai a quali disattenzioni si è giunti. L'asfalto* [illegible] *e che adiacenti all'Ospedale Martini è quasi da fuoristrada* [illegible] *delirio e confort per i poveri trasportati* [illegible] *ambulanze*.

«*La segnaletica è attualmente* [illegible] *stati tolti i cartelli della precedente, ma sono rimaste ben visibili le strisce trasversali paventando continuamente incidenti gravi e confusione tra gli automobilisti. All'ingresso dell'asilo Andersen di via Stelvio fa bella mostra una discarica pubblica con erbacce alte 2 metri*.

«*A parte poi marciapiedi in terra, tombini turati, aree abbandonate, panchine inesistenti, parcheggi con marciapiedi anti-invalidi di 30 cm*».

**Gian Luigi Colantuoni**

# Specchio dei tempi

**Dopo il concorso dei precari alle Poste, su 594 persone è silenzio Maledetto razzismo - Quella gita sul Po è bella, [illegible] poco nota - La mora in più per il versamento tardivo - Vento di morte? - Protesta**

### Incomunicabilità tra atenei e mondo del lavoro: la ricerca scientifica non decolla

# Sos dell'Università alle aziende

**Il rettore Dianzani: «Torino e il Piemonte hanno una inesauribile riserva di sapere che viene utilizzata al minimo» - Il prof. Castellani del Politecnico: «I ricercatori spesso non conoscono le esigenze delle imprese, e viceversa» - Il matematico Conte: «Attenzione, la nostra città rischia di perdere l'occasione per diventare una delle capitali dell'alta tecnologia»**

## Le due frontiere della città

**Alla soglie del Duemila, il Piemonte [illegible] capitale sono impegnati in un grande sforzo per programmare il proprio futuro, stabilire scelte e priorità d'investimenti, evitare di trovarsi impreparati di fronte alle rapide trasformazioni in tutti i settori. Torino e l'area metropolitana devono fare i conti con una [illegible]ante realtà: da una parte le nuove tecnologie (i computers, i robot, i [illegible] di ricerca avanzata), [illegible]ata la disoccupazione, la cassa integrazione, l'emarginazione giovanile.**

**Sono due «frontiere» della città. La prima, costituita da 90 mila addetti alle alte tecnologie nel triangolo di «Tecnocity» (Ivrea-Torino-Novara) la seconda dai 90 mila disoccupati. Di fronte a queste due facce della [illegible] alcuni temono che le [illegible] tecnologie, [illegible]o ad espandersi produrranno ulteriore disoccupazione e declino d[illegible]. Altri, «nuovi ottimi[illegible]», [illegible] del parere che il Torino dell'alta ricerca e tecnologia, se incentivata da un ambiente favorevole (scienza-finanza-imprenditorialità) potrà far sorgere un [illegible] sviluppo che favorirà l'occupazione basata su nuovi prodotti, più servizi [illegible] avanzate e tipi [illegible] attività e professioni diversificate.**

**In ogni caso, lo sviluppo della metropoli non può prescindere da una maggiore collaborazione tra le forze della ricerca universitaria, quelle imprenditoriali e quelle politiche, in vista dell'obiettivo comune: far di Torino una città viva, avanzata tecnologicamente, competitiva. Ma al di là delle buone intenzioni e degli auspici è possibile unire risorse scientifiche, tecniche e finanziarie? La metropoli è ancora in tempo per recuperare il tempo perduto e non trovarsi impreparata culturalmente e tecnologicamente?**

«Torino e il Piemonte hanno una inesauribile riserva di sapere, ma [illegible]ono il [illegible] di non utilizzarla appie[illegible]amenta il rettore dell'Università, prof. Mario Umberto Dianzani. Gli fanno eco i [illegible] del Politecnico: «*I rapporti di collaborazione fra i nostri ricercatori e il mondo esterno, in particolare aziende e amministratori pubblici, sono sporadici, spesso soltanto personali. Sono tra interlocutori che avrebbero molto da dire e da dare ma si conoscono poco e hanno scarse occasioni per impostare un serio e concreto piano di lavoro*».

Investimenti in sapere e in tecnologie d'avanguardia, frutto di collaborazione fra mondo universitario, imprenditoriale e politico-amministrativo [illegible] manca[illegible], ammette il prof. Valentino Castellani, 45 anni, ordinario di Comunicazioni elettriche [illegible] facoltà di Ingegneria del Politecnico, prorettore per 3 anni, 2 trascorsi nel prestigioso istituto americano del Mit. Cita il Csi (Consorzio per il sistema informativo) costituito nel '77 tra Università, Politecnico e Regione, che accanto all'attività informatico-gestionale per enti pubblici, collabora a una serie di progetti pilota: laboratorio di intelligenza artificiale e sviluppo delle progettazioni automatiche (il Cad-Cam).

Cita la convenzione Politecnico-Regione [illegible] localiz[illegible] i siti delle centrali nu[illegible] (commessa [illegible] un miliardo), ricorda intese con la Fiat e altre aziende. «*Negli ultimi anni — spiega — il 10 per cento dei fondi di bilancio del Politecnico proviene dalla committenza pubblica e privata. Un buon risultato ma c'è un handicap: la maggior parte di queste convenzioni-consulenze nasce casualmente per conoscenze personali e stima reciproca fra docenti-amministratori-imprenditori. Perché non istituzionalizzare questi rapporti, perché le tre parti non si ritrovano periodicamente, non per far chiacchiere, [illegible] per programmare impegni concreti? Come possono i ricercatori conoscere con precisione le esigenze delle imprese e degli enti pubblici, come possono questi ultimi sapere che cosa i "professori" sanno fare?*».

Per il prof. [illegible] il vero problema [illegible] sta nel dar vita a una convenzione o a un centro di ricerca in più, ma [illegible] fare una [illegible] cultu[illegible]rale, un salto di qualità. «*Torino e le aree tecnologicamente avanzate vi attraverano per essere competitive con città e Paesi che fanno della ricerca matura (il cosiddetto settore quaternario) il volano del proprio sviluppo, oppure [illegible]rranno destinate a un rapido decadimento. Rischiano il harakiri*».

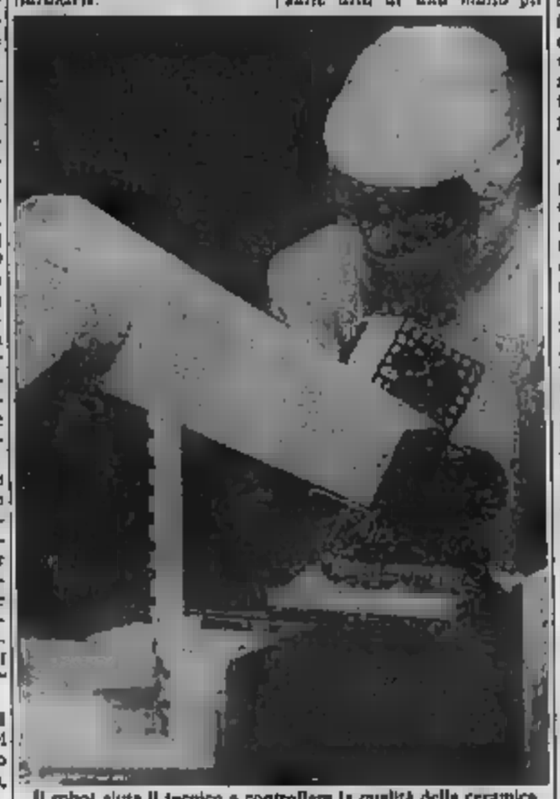
Analisi condivisa dal prof. Alberto Conte, [illegible] del dipartimento di [illegible] e uno dei vicerettori dell'Università. «*E' vero, la ricerca scientifica [illegible]sta decollando, atenei e [illegible]mondo esterno non sono purtroppo vasi comunicanti. Dal dopoguerra ad oggi si possono contare sulle dita di una mano gli aiuti qualificanti per le due università: ricordo la progettazione gratuita del Politecnico da parte della Fiat e i 6 miliardi concessi dal S. Paolo alla facoltà di Economia e [illegible]mercio. Poi qualche contributo a pioggia per l'acquisto [illegible] apparecchiature per Medicina. Manca una politica di investimenti finalizzati per incentivare la ricerca pura e applicata. Colpa nostra che non sappiamo farci conoscere, colpa dei politici o degli imprenditori che non ci interpellano? Non lo so*».

Il prof. Conte lamenta che Torino si stia lasciando scappare un'occasione storica per diventare [illegible] delle capitali dell'alta tecnologia: il progetto Ignitor. «*Le forze scientifiche torinesi erano riuscite a convincere il prof. Bruno Coppi, ricercatore di fama mondiale, a venire a Torino per dar vita a un laboratorio d'avanguardia nel campo della fusione nucleare. D'accordo erano anche gli enti locali: ma quando s'è trattato di reperire i 60 miliardi per avviare il progetto, la città non ha risposto. Rischiamo così che Ignitor vada altrove e il prof. Coppi torni a lavorare negli Usa*».

Ancora: «*Non mi risulta che Torino disponga di un calcolatore della cosiddetta quinta generazione. Che cosa significa non averlo? E' come [illegible] Ferrari pretendesse di partecipare alle gare di formula [illegible] con una macchina di due anni fa. Torino non ha ancora pensato [illegible] creare [illegible] istituto di ricerca fondamentale, come esiste [illegible] esempio a Parigi con personale, sede e attrezzature permanenti. Sono ritardi che rischiamo [illegible] pagare a caro prezzo anche in termini di occupazione*».

L'auspicato decollo di «Tecnocity» con i suoi 90 mila addetti alle alte tecnologie è destinato a ridimensionarsi proprio perché non sostenuto dalle «teste d'uovo» della ricerca? «*Io credo che Torino e il Piemonte abbiano le chances per potenziare Tecnocity e imboccare una nuova via nello sviluppo della ricerca* — [illegible] Dianzani —. *Devono sapere che i ricercatori universitari ci sono, sanno fare molto e si mettono a disposizione. Ma è il mondo esterno che ci deve dire che cosa vuole da noi, altrimenti l'incomunicabilità continuerà*». Politici e imprenditori accetteranno la [illegible]

**Guido J. Paglia**



Il robot aiuta il tecnico a controllare la qualità della ceramica

### Perché la Regione [illegible] si muove?

# *Uno stadio nuovo non è impossibile*

**Interrogazione dc [illegible] livelli di garanzia che il vecchio, sebbene ricoperto, non pare garantire**

Il Comune ha assegnato un mese fa l'incarico di progettazione e direzione lavori per la copertura del Comunale, ma il problema «stadio ri*strutturato o stadio nuovo?*» è ancora aperto. Il progetto di un impianto nuovo, moderno, con tutti i posti a sedere, era stato presentato più o meno un anno fa dal presidente della Juventus, Boniperti, all'allora presidente della giunta regionale, Viglione: ma la proposta [illegible] seguito.

Adesso però visti i costi di 25-30 miliardi per la copertu[illegible] la previsione di 60 per uno [illegible] da 65 mila spettatori, con soluzioni d'avanguardia dal punto [illegible] vista della sicurezza», i consiglieri regionali Bergoglio, Cerchio e Villa hanno presentato ieri un'interpellanza al presidente della giunta, Beltrami, chiedendo «*quali proposte la giunta intenda presentare in sede di programmazione sportiva, al fine [illegible] dotare l'area metropolitana [illegible] Torino [illegible] un moderno, sicuro, efficiente, accessibile, impianto per il calcio, sport che punta a Torino due società protagoniste in assoluto nella storia della disciplina stessa*».

Certo, non dimenticano che la trifocalizzazione della spesa è un problema serio e pertanto chiedono se Coni e Federazione Calcio sono disposti a garantire interventi e se la Regione abbia ricevuto «*indicazioni di disponibilità da Juventus e Torino per una partecipazione al nuovo impianto sia in fase di finanziamen*[illegible] *che in fase [illegible] gestione*».

### Raccolta fondi non autorizzata

Sono giunte, da più parti, segnalazioni che individui [illegible] presentano nelle case per «*raccogliere fondi a scopo di beneficenza*». Si dicono «*inviati e autorizzati dalla Regione per una [illegible] porta a porta*», ma la Regione rende noto di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per simile genere di collette, di de[illegible]

«*Non sono funzionari o dipendenti [illegible] Regione quelli che si presentano*» dice [illegible] municato [illegible]lla Presidenza.

### Agguato di [illegible] bandito armato [illegible] un semaforo

# Rapinato di 5 milioni (e della sua Maserati)

**Era appena uscito da una banca - L'aggressione in piazza Adriano, poi lo spostamento in periferia - Ferito alla testa**

[illegible] dalla banca [illegible] 5 milioni, ma un rapinatore lo costringe a un viaggio in periferia. Poi lo colpisce alla testa, gli ruba il denaro e l'auto, una Maserati biturbo da 30 milioni.

La disavventura è accaduta ieri a [illegible] Prono, 44 anni, [illegible] Massimo d'Azeglio 22. Verso le 11 era in auto all'incrocio di piazza Adriano con corso Vittorio Emanuele. In quel momento il semaforo segnava rosso.

Era l'attimo atteso dal bandito che lo seguiva. L'uomo, [illegible] aveva occhiali scuri, ha puntato [illegible] pistola: «*Fammi salire o [illegible] sbrigati...*». [illegible] Prono non ha avuto scelta e il rapinatore [illegible] ha [illegible] l'arma al fianco: «*Fai quello che ti dico*».

Poi lo ha costretto a fermarsi [illegible] una [illegible] periferia[illegible] verso Grugliasco, vicino a [illegible] caserma. Lo ha stordito con un colpo in testa e lo ha derubato di tutto. Il Prono, sanguinante, più [illegible] è riuscito a raggiungere [illegible] na telefonica, dove è stato soccorso [illegible] carabinieri.

[illegible] Altra rapina in serata. In [illegible] Belgio 48, davanti a un negozio di oreficeria: un rappresentante di preziosi, Maurizio Venegoni, 29 anni, di Varese, è stato aggredito da due giovani che sono fuggiti con la borsa del campionario (valore complessivo, circa 30 milioni).

Venegoni è dipendente, [illegible] due mesi della Leader di Milano. «*Stavo aspettando che dal negozio uscisse un altro rappresentante* — ha raccontato agli agenti della [illegible] —. *Era a pochi passi dall'oreficeria, sono comparsi quei due ragazzi. Uno impugnava una pistola, l'altro mi ha colpito al volto con un bastone*».

### Furto bambole uno condannato

Quattro mesi e [illegible] lire di multa [illegible] stati inflitti a Cosimo Schirippa, artigiano edile, 29 anni. Chiusa San Michele, via S[illegible] 53, giudicato per direttissima dal pretore di Avigliana, dottor Fulano. Lo Schirippa, insieme ad altri complici sfuggiti all'arresto, l'altra [illegible] verso le [illegible] avevano avvistato un camion davanti a una locanda di Sant'Ambrogio mentre l'autista Ruggero Epigrafi, 47 [illegible], di Mantova, si era fermato per la notte. I ladri, forzato i lucchetti delle porte, avevano scaricato [illegible] dei 48 scatoloni pieni di bambole.

Avevano nascosto gli [illegible]oni nei dintorni e poi [illegible] una Ritmo e una A112 avevano iniziato il trasferimento della merce verso luoghi più sicuri. Verso le 5 una pa[illegible]uglia [illegible] carabinieri di Condove [illegible] intimato l'alt. La A112 riusciva a sfuggire al [illegible] mentre la Ritmo si fermava ma uno degli occupanti si [illegible] alla fuga [illegible] i campi e faceva perdere le sue tracce. Rimaneva [illegible] lo Schirippa che [illegible]va arrestato.

[illegible] Rubare una macchina a pochi metri [illegible] [illegible] un comando compagnia dei carabinieri presuppone [illegible]vi rischi. [illegible] lo sapevano Alfredo Di Salvo, [illegible] anni, via Parenzo 55, e Pietro Di Prima, 23 anni, corso Racconigi 35, che si sono messi in [illegible]ne in [illegible] Piava richiamando l'attenzione di [illegible] pattuglia in servizio presso la [illegible]

# Meno disoccupazione solo nel 2000

**«Fra quindici anni, [illegible] cassa integrazione sarà [illegible] ricordo», prevedono gli esperti - Ma in [illegible] [illegible] tempi migliori ci saranno ancora problemi per i giovani - Le alternative**

All'inizio del prossimo secolo, [illegible] a dire tra [illegible] anni, il dramma dei disoccupati, in Piemonte, non sarà che un ricordo. Gli esperti sostengono infatti che, se esisteranno [illegible] forme di solidarietà sociale come, per esempio, la cassa integrazione guadagni, per coprire le esigenze dei futuri abitanti della regione saranno sufficienti [illegible] attuali posti di lavoro. [illegible] caso contrario (senza considerare il lavoro sommerso), ne [illegible] terranno 44 mila in più.

Diverso e [illegible] pessimistiche sono, invece, le previsioni per i prossimi 5-7 anni: dato che il lavoro esistente basta appena per l'88-90 per cento della popolazione attiva. Secondo i tecnici, nelle società evolute è un «non senso» parlare di occupazione totale; è invece necessaria una disoccupazione «fisiologica», che garantisca mobilità e ricambio, stimata intorno al 4-per cento (secondo alcuni economisti dovrà salire al 6 per cento).

Si [illegible] pur sempre, nella migliore delle ipotesi, di creare alternative e inventare una possibilità di impiego per il restante 6-6 per cento di persone in età da lavoro, per i [illegible] terzi giovani. Sul [illegible] e dove» si discute da tempo ma, fino [illegible] [illegible] poco.

Nel dibattito interviene anche l'associazione dei dirigenti d'azienda, l'Apdai, che ha presentato ieri uno studio, scaturito, ha detto il presidente Mario Bocchieri, dalla «*professionalità propria [illegible] categoria e dal potenziale intellettivo che rappresenta*». All'iniziativa hanno collaborato numerosi economisti e [illegible]ti universitari.

Ha premesso Sergio Ricossa: «*L'importanza dei fattori materiali, come i capitali, diviene via via più modesta. Ciò che conta è lo spirito e noi dobbiamo abituarci a vedere le nostre città, Torino [illegible] particolare, in modo diverso. Parlare genericamente di un centro terziario è sbagliato, perché si dà una falsa immagine di ciò che deve accadere*». L'economista ha posto l'accento sull'obiettivo «*radioso di una Torino brillante, dove migliora la qualità del lavoro e partire dall'interno dell'industria*».

Utopia o realtà? «*Si tratta* — ha rilevato uno [illegible] ricercatori, Corrado Paracone — *di mettere in moto meccanismi ai quali non siamo abituati. Purtroppo, la [illegible] cultura è in [illegible] disastro*». Che cosa propone d[illegible]ua l'associazione dei di[illegible]nti?

### Scuola [illegible] in 500 [illegible] casa

Non [illegible] andati a scuola, ieri, i 500 alunni [illegible] media Matteotti di Settimo: protestano perché non è stato ancora acceso l'impianto di riscaldamento. Sembra che non sia [illegible]ncora stato riparato un guasto alla caldaia scoperto l'altro giorno durante la fase di accensione. La preside, prof. Maria Giuliano, ha comunicato agli alunni che forse anche oggi le aule rimarranno al freddo. La Matteotti di via Cascina Nuova ospita pure cento scolari delle elementari Martiri della Libertà: anche loro hanno aderito alla protesta.

### *Sparò e ferì due persone Sono [illegible]*

I giudici della corte d'assise di Ivrea (pres. Bracchi, pm Palumbo) hanno [illegible] a sette anni [illegible] Cagliuti, carpentiere [illegible] Strambino, accusato di duplice tentato omicidio.

Il Cagliuti, [illegible] [illegible] del 27 luglio '84, aveva sparato, davanti alla pizzeria *Aquila Nera* di Ivrea, sette colpi di pistola contro due avventori, Mario Maravita e Biagio Olivieri, coi quali aveva chiacchierato fino a pochi minuti prima, e che avrebbero avuto il torto di [illegible]ll i tentativi di estorsione nei confronti del titolare del locale, Antonio Cuomo. Riuscirono miracolosamente a scampare alla morte, cavandosela con ferite di poco conto.

Maravita e Oliveri erano anche imputati di favoreggiamento per aver taciuto i reali motivi dell'attentato: i giudici li hanno condannati a un anno. Nove mesi invece per Giuseppe Di Stefano e Maria Tripodi, testimoni oculari della sparatoria e anche loro poco propensi a sbottonarsi con gli inquirenti.

PIETRO MARCHISIO
PELLICCERIA
GRANDIOSA VENDITA PRE-INVERNALE
[illegible] nuovissima collezione 1985-86
A PREZZI ECCEZIONALI
NELLA SUA RINNOVATA [illegible] DI
VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre a Torino - Tel. 546.373
(a 50 mt da P.zza Castello)

LA PRESENTE OFFERTA PRE-INVERNALE E' VALIDA PER 30 GIORNI

**[illegible]chi di [illegible]**
Pianoforti
grossa scelta
piccolo prezzo
vendita prestigiosa, trasporto assicurato, garanzia 6 anni, non vendono in Torino, chiedetelo su misura, noleggi anche a rate, spiegazione musicale Gra (Cn) tel. Revello Tel. (0172) 498.691.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 197

**Messaggi urgenti**
CONTABILE 19enne neodiplomata offresi qualsiasi lavoro anche part-time mio preleb Tel. 280.596.
31ENNE esperienza triennale offresi come baby-sitter, libero tutto il giorno. Tel. 705 0397.

[illegible]
Esprimo la mia riconoscenza al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha guarito dall'ernia che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respir[illegible]ia con la quale mi conservo in ottima salute.
*Roberto Cagliero anni 36*
[illegible] *Nizza 330 - Torino*

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE
PUOI FARE IL
COLPO GROSSO
ACQUISTANDO

FIAT
127 Berlina [illegible]p benzina
6.500.000 iva inclusa*
*esclusi messa in strada e accessori. Solo per vetture disponibili
È una iniziativa delle:
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
FIAT

# ECONOMICI

## 19 Vendite alloggi

**GABETTI 5767**
vende libero piazza Statuto signorile appartamento su 2 piani: salone, 5 camere, cucina, tripli servizi. Box.

**GABETTI 5767**
vende libero Santa Rita adiacente corso Sebastopoli via Livorno salone, 3 camere, studio, cucinino, 2 servizi.

**GABETTI 5767**
vende libero contraltissimo via A. Doria cielo d'epoca: salone, 3 camere, bagno, adatto pratico uso ufficio.

**GABETTI 5767**
vende libero via Capelli prossi corso Francia: due camere, cucina, bagno, ben tenuta, L. 60 milioni.

**GABETTI 5767**
vende libero zona Centro via delle Orfanelle, splendido: 3 camere, studio, cucinino, bagno, L. 60 milioni.

**GABETTI 5767**
libero centro Quadrato ristrutturato di ingresso, camera e bagno.

**GABETTI 5767**
vende libero [illegible] via [illegible] via Rathenau, spaziosa: 1 camera, cucina, servizio, L. 16 milioni.

**GABETTI 5767**
vende adiacente via Pietro Micca via Barbaroux, libera, ristrutturata: due camere, cucina, bagno.

**GASSINO** Monumento vila 3 alloggi 100 mq cadauno rustici garage giardino privato 7500 mq verde. Tel. 853.850.
**GASSINO** T su piano 3° mq 85 soggiorno 2 camere cucina bagno da ristrutturare posto auto, balcone mq 80, mutuo L. 45 milioni. Aurea 606.807 - 687.774.
**GEDIM** libera Crocetta via Cappel salone 3 camere cucina doppi servizi mq 140 prezzo affare. Tel. 817.585.
**GEDIM** libero S. Salvario ingresso camera cucina bagno mq 45 prezzo affare L. 28 milioni 500 mila. Tel. 817.585.
**GEDIM** libero affare centrale camera cucina bagno più ampia mansarda abitabile 33 milioni. Tel 817.585.
**GEDIM** libero centralissimo ingresso 4 camere cucina bagno mq 108 prezzo affare L. 95 milioni. Tel. 817.585.
**GEDIM** liberi adiacenze piazza Adriano salone 4 camere cucina doppi servizi L. 100 milioni. Tel 817.585.
**GEDIM** S. Rita stabile del 1971 [illegible] 3 camere [illegible] cucinino [illegible] soggiorno L. 10 [illegible] Tel. 817.585.
**GESTIM** [illegible] corso Montecucco signorile ampio 2 camere finestre cucinino servizi/box auto. Occasione. Tel. 650.3053.
**GESTIM** libero Sebino Tortona zona via Paglia Parco ampio 2 camere finestre cucinino servizi ottimo. Tel. 650.3053.
**GRAN** Madre splendido salone [illegible] cucina camere 2 servizi lavanderia piccolo giardino privato libero. Tel. 341.208.
**IL PORTICO** 835.544 zona Valentino 5° piano terrazzo ampio alloggio di ingresso 2 camere finestre cucinino bagno.
**IL PORTICO** 835.544 via Bellardo 4° piano ascensore alloggio libero ingresso 2 camere finestre cucinino bagno.
**IL PORTICO** 835.544 San Donato alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo.
**IL PORTICO** 835.544 piazza Molinette alloggio libero ingresso camera cucina bagno cantina box privato.
**IMPRESA** vende direttamente ultimo alloggio nuovo con giardino [illegible] zona Parella no intermediari. 599.435.
Pinerolo (Torino) Mirto appartamento 2 camere cucina bagni box. Tel. 360.231 A. Gusti.

**IN VILLA**
1300 vendesi piano prestigioso mq 300 circa ristrutturato pochi anni alloggio quasi da abitare parte completamente restaurato con materiali di alto pregio, prossimo Alassio (km 17 Torino), arredamento. No intermediari. Telefonare 835.8853 dopo le ore 20.

**INTERESSANTE** appartamento, in parte libero, via Montevecchio; 3 camere cucina ingresso bagno sufficienti L. 78 milioni contanti più mutuo Tel 557.9565.
(PI 511.367. Camera da Mario stesso stabile negozi ad appartamenti vano ristrutturare. Possibilità di abbinamento. Mutuo 40%.
(PI 511.347, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale ingresso salone 3 camere finestre cucinino box basculo. Prezzo interessante. Mutuo.
(PI 511.382, libero corso Francia vicinanze piazza Statuto piano alto ingresso, 2 camere, finestre, cucinino, bagno, balcone. Mutuo 40%.
(PI 511.[illegible] libera strada Val Pattonera via su 2 piani di ingresso salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, 2 mansarde. Ampio giardino e rustico.
(PI 511.382, Parella ingresso, 2 camere bagno cucinino bagno. Possibilità 40% mutuo Facilitazioni.
(PI 511.382, piazza Bernini stesso stabile: 2 camere, finestre, cucinino, bagno. Possibilità 50% mutuo.
(PI 511.382, piazza Robilant stesso stabile: 1-2 camere finestre cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.
(PI 511.382, San Paolo libero piano alto ingresso, 2 camere, finestre, cucinino, bagno Possibilità 40% mutuo.
(PI 511.382, zona Campidoglio appartamenti liberi ad occupazioni stesso stabile da L. 10 milioni Possibilità mutuo 40%.
LA GINEVRA 447.5651 libero adiacente via Po mq 150 salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi lacchiavioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero via Saluzzo adiacente piazza Rivoli ristrutturato 6 camere cucina bagni L. 32 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 zona corso Belgio mansarda abitabile libera con doppi e luce, L. 12 milioni trattabili.
LA GINEVRA 447.5651 Parella libera ca[illegible] indipendente mq 70 insieme più cantina e cortile L. 73 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 Madonna Libera camera finestre cucinino bagno tutto ristrutturato facilitazioni con mutuo.
LENTI' alloggio in casa ristrutturata recente salone ingresso cucinotto 2 camere 2 bagni end-to-box. Tel. 820.0215.
LIBERO A Martiri recente 2 camere ingresso cucinino ingresso bagno L. 50 milioni a mutuo fondiario. Tel. 687.834.
LIBERO A via Aman (Lingotto) ampio camera cucina servizi L. 30 milioni disponibili Consorziocasa 756.820.
LIBERO posizione corso Brunelleschi ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni mano mutuo Tel 66.34.34.
LIBERO affare Madonna Oasi 1971 piano 6° ampio camere finestre bagno L. 75 milioni mutuo. Tel 687.834.
LIBERO Borgo S. Paolo 2 camere finestre cucinotto servizi con ampiezza cortile con box a lisca. Tel. 683.040.
LIBERO corso Grosseto recente 2 camere ampia cucina ingresso ripostiglio bagno cantina L. 69 milioni. Tel. 683.040.
LIBERO corso Vittorio adiacente Hotel Ambasciatori, vendiamo tre camere, salotti, pertinenze, portineria, riscaldamento centralizzato, L. 75 milioni Tecnocasa 200.8000.
LIBERO corso Trieste recente signorile 2 camere salone cucina doppi servizi box parcheggi. Pertone tel. 505.365.
LIBERO Crocetta via S. Secondo proprietario completamente ristrutturato 1° piano mq 400 circa. Mediocasa 328.103.
LIBERO S. Rita via Bardilla soggiorno 3 camere finestre cucinotto servizi casa recente. Tel. 33.10.80 - ufficio.
LIBERO S. Rita piano alto terme adiacenze 3 camere cucina possibile servizi L. 72 milioni. Tel. 735.658.
LIBERO signorile via Romita corso Belvedere salone 2 camere ampia cucina servizi box auto Tel 2000 Tel. 540.062.

**LIBERO**
subito via Ventimiglia angolo via Galiata, appartamento, ristrutturato, 1 camera cucina ingresso bagno, sufficienti L. 72 milioni contanti. Fiduciaria immobiliare tel. 557.8058.

**LIBERO** subito ingresso 3 camere cucina bagno terme adiacenze L. 30 milioni Rivoli campo. Tel. 960 Tel.

**LIBERO** zona periferia via Cervantes in stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi. Mediocasa 328 103.
**LINGOTTO** via N. Bianchi 1-3 camere cucina terrazzo bagno stupa casa piazza chiara. Lui Casa vende tel. 348 478.
**MANSARDA** libera prime piazza Statuto luminosa 2 vani servizio L. 14 milioni dilazionabili Tel 501.970 - 545 952.
**MANSARDA** libera subito soggiorno cucinino camera bagno L. 16 milioni zona via Cigna. Studio Casa tel. 599.748.
**MANSARDE** da ristrutturare zona Aeronautica mq 45 avanzo per sciogliemento società L. 18 milioni. Tel 521.2272.
**MECCANE** vende libero adiacente corso Montegrappa salone camera cucina piano rialzato Tel. 848.439.
**MECCANE** vende libero adiacente corso Trapani recente salone camera cucina 1 piano Tel 548 436.
**MIRAFIORI** libero via Monterosa ingresso ampio 3 camere finestre cucinino servizi Casamercato box 753 858.
**NAZIONALCASE** via Lure in casa semnuove ultimi due alloggi camere finestre cucinino L. 35 milioni Tel. 737.148.
**NICHELINO** zona recente ingresso camere finestre cucinino servizi L. 30 milioni disponibili Tel. 686.273.
**PARELLA** via G. Re libero recente 2 camere finestre cucinino servizi libero posto auto. Tel 33.10.80.
**S. MAURO** Sambuy appartamento piano rialzato mq 120 circa in condominio vuoto L. 85 milioni più rogito 18 milioni. Aurea 606 807 687 774.
**S. RITA** libero corso Ortensio ampio camere finestre cucinino servizi. Mutuo Casamercato piccolo 756 820.

**SETTIMO**
imprese vende direttamente ultimi alloggi mq 3-4 camere servizi da L. 830 mila/mq, box auto Tel 780 1720.

**SETTIMO** Tor. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo Tel 563.840.

**STILCASE** A Crocetta isola pedonale in prestigiosa/esclusiva palazzina d'epoca 2 saloni 4 camere cucine più 4 camere mansarde box giardino. Tel 532.462.
**STILCASE** 517.603 libero stabile ristrutturato a nuovo camere finestre cucinino bagni L. 75 milioni più comoda rata.
**STILCASE** 517.603 libero Italia 61 ultima camera finestre cucinino bagni cosa 90 L. 44 milioni dilazionabili.
**STILCASE** 517.603 attico libero corso S. Maurizio 2 camere finestre cucinino 90 mq più terrazzo. Bignole casa '85.
**STILCASE** 517.603 libero Lucento 3 camere cucina bagni 100 mq in elegante casa del '70 L. 76 milioni a mutuo.
**STILCASE** 532.462 libero corso Agnelli gruppo camere finestre cucinino accessorio L. 29 milioni rate L. 345 mila.
**STILCASE** 532.462 libero S. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo veramente in signorile casa '75.
**STILCASE** 532.462 Cit-Turin libero 3 camere cucina bagno accessorio L. 36 milioni rateabili sufficienti 30% contanti.
**STILCASE** 532.462 libero Barriera Milano piano alto 2 camere finestre cucinino bagno accessorio L. 39 milioni a mutuo.
**STILCASE** 532.462 corso Vittorio libero ingresso camere cucina bagno accessorio L. 18 milioni rateabili.
**STILCASE** 532.462 precollina libero salone 3 camere cucina bagno mq 140 giardino condominiale prezzo interessante.
**STILCASE** 546 574 corso Montecucco libero piano alto salone 3 camere cucinetta 130 mq in signorile casa del '72.
**STILCASE** 546.574 libero Piazza Carducci ingresso cucinino bagno. Casa '55 L. 18 milioni + rate L. 313 mila mensili.
**STILCASE** 546.574 libero zona piazza Vittorio signorile casa '65 salone 3 camere finestre cucinino doppi servizi.
**STILCASE** 546.574 libero zona piazza Statuto signorile casa '65 salone 3 camere finestre cucinino doppi servizi.
**STILCASE** 546.574 - 517.603 zona Montecucco libero piano alto ampio finestre cucinino in stabile del 1963.
**STILCASE** 546 574 libero Barriera Milano 3 camere cucina bagno mq 100 più mq 30 veranda L. 67 milioni più mutuo.
**STUDIO BOSCO** 847.2334 vi propone per abitare in centro vi vende e affitta con formule i migliori alloggi indipendenti di nuova cucina 2 camere servizi e giardino.
**TAIT** 506 681 libero adiacente corso Tassoni (corso Regina) splendido camere cucina bagno primo accessorio.
**TAIT** 506 681 libero adiacente camere cucina ingresso bagni, 2 arie, 1° piano, angolo corso Brunelleschi.
**TAIT** 506 681 libero adiacente corso Unione Sovietica recente: soleggiato, camere cucina ingresso bagno 2 arie.
**TAIT** 506 681 vicino in via Perrie: camere finestre angolo cottura ingresso bagno 2 arie L. 55 milioni 200 mila.
**TAIT** 506 681 libero in via Vercelli: camere ingresso bagno a sole L. 27 milioni 400 mila, contanti.
**TAIT** 506 681 libero in corso Re Umberto signorile con portineria, ottimo, già predisposto uso ufficio, mq 100.
**TECNOKASA** 545 562 Rivoli splendido ingresso camera finestre cucinino bagno arredo mq 57 L. 36 milioni trattabili.
**TECNOKASA** 545 562 S. Paolo libero recente ingresso camere finestre cucinino bagni libero ascensore L. 37 milioni.

**TOMMASI**
vende 2 camere cucina bagno via Milano L. 14 milioni trattabili. Tel 54.47.08.

**TOMMASI**
vende 2 camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni 450 mila e 3+1 vani 126 mila. 4 camere cucina ingresso bagno 48 milioni 450 mila compreso box 3+1 vani 1 milione 700 mila, no agenzie no interessati visite via Saluzzo 49, ore 17.30-19.30 giorni feriali Tel 54 47 05 - 53 00 18.

**TORINO** nord alloggio nuove complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo 2 salone piano giardino vendo Tel 553 860.
**TRE-VI** 876 476 precollina Moncalieri libero salone 3 camere cucina doppi servizi ampio box 2 vani.
**UTIP** 518 988 libero centralissimo adiacente via Roma stabile con lavori a ristrutturare 5 camere cucina doppi servizi.
**UTIP** 518 988 libero zona Stadio vicino mercato ottimo panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box lavatoio. Tel. 530.821.
**UTIP** 518 988 libero zona Stadio vicino mercato ottimo panoramico salone 3 camere cucina bagni arredato recente vicino mercato posto macchina. Tel. 530.821.
**VALLE** d'Oulx vendo in posizione splendida con sole e vista a due passi dagli impianti Chardon Tel 850 405.
**VIANA** vicino libero 3 camere salone cucina servizi semiarredato 1300 mq terreno O R L'Immobiliare 329 0421.
**TRE-VI** 656 7911 Cirié centralissimi villa unifamiliari in costruzione consegna 18 facilitazioni pagamento.
**VENDO** Caraour casina indipendente bifamiliare recintata terreno mq 1500 L. 58 milioni. Tel 0175.368.45.

**PIOSSASCO**
cedesi avviatissimo negozio mercerie box lato in costruz. Prezzi allora. Cassoli 011 9787.

**PORPINO** vendesi in blocco o frazionati in stabile ristrutturato recentemente n° 6 appartamenti e 2 negozi camere ampie perfetto, possibilità costruire n° 9 box. Prezzi da trattare, pulso a richiesta, immobili pervenute. Tel. 303.749.

**PRECOLLINA** Sessi signorile salone 3 camere cucina triplo servizi box doppio giardino privato. Barbaroux 288 004.

**PRECOLLINARE**
strada privata di fort Vie villa libera su tre piani di: salone, 4 camere, cucina, tre bagni, taverniello, box triplo, giardino. Cassoli 9787.

**RAFFINATO** alloggio libero grosso via Po ingresso salone 2 camere cucina bagno servizio. In Porico 011 835.844.
**REANO** elegante villa indipendente adiacente camere pluriservizi tavernetta garages giardino L. 330 milioni. Tel 837.2067.
**REVIGLIASCO** vista stupenda metrato 00 mq salone 3 camere 3 servizi box vendo taverna 60 mq giardino. 341.280.
**RIVALTA** soggiorno camere tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 45 milioni Aurea 606 807 687 774.
**RIVALTA** appartamento signorile in stabile 3 piani salone 2 camere cucina bagno box L. 115 milioni Tel. 901.3993.
**RIVOLI** adiacente Comune ampio 2 camere tinello cucinino servizi libero posto auto. Tel 33.10.80.
**S. MAURO** Sambuy appartamento piano rialzato mq 120 circa in condominio vuoto L. 85 milioni più rogito 18 milioni. Aurea 606 807 687 774.
**S. RITA** libero corso Ortensio ampio: camere tinello cucinino servizi. Mutuo Casamercato piccolo 756 820.

**SETTIMO**
imprese vende direttamente ultimi alloggi mq 3-4 camere servizi da L. 830 mila/mq, box auto Tel 780 1720.

**SETTIMO** Tor. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo Tel 563.840.

**STILCASE** A Crocetta isola pedonale in prestigiosa/esclusiva palazzina d'epoca 2 saloni 4 camere cucine più 4 camere mansarde box giardino. Tel 532.462.
**STILCASE** 517.603 libero Italia 61 ultima camera finestre cucinino bagni cosa 90 L. 44 milioni dilazionabili.

**PRECOLLINARE**
strada privata di fort Vie villa libera su tre piani di: salone, 4 camere, cucina, tre bagni, taverniello, box triplo, giardino. Cassoli 9787.

**RAFFINATO** alloggio libero grosso via Po ingresso salone 2 camere cucina bagno servizio. In Porico 011 835.844.
**REANO** elegante villa indipendente adiacente camere pluriservizi tavernetta garages giardino L. 330 milioni. Tel 837.2067.
**REVIGLIASCO** vista stupenda metrato 00 mq salone 3 camere 3 servizi box vendo taverna 60 mq giardino. 341.280.
**RIVALTA** soggiorno camere tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 45 milioni Aurea 606 807 687 774.
**RIVALTA** appartamento signorile in stabile 3 piani salone 2 camere cucina bagno box L. 115 milioni Tel. 901.3993.
**RIVOLI** adiacente Comune ampio 2 camere tinello cucinino servizi libero posto auto. Tel 33.10.80.
**S. MAURO** Sambuy appartamento piano rialzato mq 120 circa in condominio vuoto L. 85 milioni più rogito 18 milioni. Aurea 606 807 687 774.
**S. RITA** libero corso Ortensio ampio: camere tinello cucinino servizi. Mutuo Casamercato piccolo 756 820.

**SETTIMO**
imprese vende direttamente ultimi alloggi mq 3-4 camere servizi da L. 830 mila/mq, box auto Tel 780 1720.

**SETTIMO** Tor. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo Tel 563.840.

**STILCASE** A Crocetta isola pedonale in prestigiosa/esclusiva palazzina d'epoca 2 saloni 4 camere cucine più 4 camere mansarde box giardino. Tel 532.462.
**STILCASE** 517.603 libero Italia 61 ultima camera finestre cucinino bagni cosa 90 L. 44 milioni dilazionabili.

**VILLA** Cumiana lontana tre Bardissono e Fiorano soggiorno 2 camere cucina mansarda abitabile servizi terrazzi box 3 auto giardino mq 3000 L. 180 milioni dilazionabili Permuta Tel. 940 0428.
**VILLA** nuova ampia accurate finiture a 10 km Carignano cucina sala 2 camere doppi servizi lavanderia garage termico L. 165 milioni. Tel 011 974.420.
**VILLA** Reviglisco intermedia nuova in finissimo giardino bosco molto sole e vista vendo metà Tel 876.878.
**VILLA** zona Chieri in fruzione 150 mq più 135 mansarde più 350 interrati giardino 2000 mq tre 3%. Tel 886.322.
**VILLETTA** Rivara 3 camere cucina bagno lavanderia box doppio giardino L. 120 milioni a mutuo. Chiesa 545.872.

**VINOVO**
recentissimo nuovo salone 2 camere cucina box rustici giardino L. 65 milioni mano mutuo volendo Tel. 901.717.

**VINOVO** villaggio lepido impresa vende ultime villette a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1284 ufficio, ore serali al 0121 74 945.

**ZONA FRANCIA**
via Vandalino angolo corso Brunelleschi ingresso mezzo alloggio in divisione. Visite in cantiere. Tel. 527.479 - 848.858.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A. SOCIETA'** Unica ricerca serissima spesa alloggi e ville arredate e vuoti in Torino e cintura Tel. 853.809.
**A.A.A. ALLOGGI** vuoti o arredati società ricerca in ambo versanti per fabbricati Tel 544 793 - 552 294.
**A. MEDIM** ricerca per fabbricante importante gruppo bancario appartamento 1-2 camere contanto 12 mesi. Tel. 836.7473.
**A. UFFICIALE** per conto Associazione ricerca appartamento uso foresteria. Tel 519 506.
**SOCIETA'** commerciale per operazioni molto ben ricerca ottimo mq 100/150 zona centro semicentro. Tel. 649.536.

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTO** appartamento in casa d'epoca zona centro a residenti. Referenze Telefonare 545.526.
**A. MEDIM** alba in altro appartamento arredato stesso casa zona semicentrale ritrovo riservato. Tel 836 8483.
**A. Richiamo** via Torino a pressi stesso camera tinello cucinino 164 mila suo canone. Tel. mobilchio 963 815.
**AFFITTASI** ultimi centrali stesso caso di 2-3-4 vani servizi. Tel 011 650.3024 Studio Bonino, via Dante 7.
**AFFITTASI** a referenziati alloggetto camere tinello arredato uso pied-à-terre L. 230 mila. Tomaseo 515.318.
**AFFITTASI** alloggio arredato zona Crocetta in casa decorosa, L. 200 mila mensili Piero, tel. 544 333.
**AFFITTASI** ammobiliato via Giolitti-Cavallo camera tinello cucinino L. 350 mila mensili più spese Tel. 887 774.
**AFFITTASI** immobiliare corso Vercelli via Belbo soggiorno camera cucinino L. 400 mila mensili più spese. Tel. 887.774.
**AFFITTASI** ingresso 2 vani servizi mq 60 L. 400 mila mensili più spese Studio Tecnocasa Edilcenter 50.17.77.
**AFFITTASI** uso ufficio o studio 2 alloggi stesso caso, 1° piano oltre 100 mq discreto, zona Massaua-Parella richiesta L. 400 mila mensili. Tel 790.827.
**AFFITTIAMO** stesso caso alloggi stesso [illegible] 1-2 camere, tinello, servizi. Confortevoli, ignoriamo 801.441.
**AMBOSESSI** posti e referenziati a minimo 300mila stesso caso L. 150-200-260 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 841.735.
**CERESIO** centrale stesso ufficio 3 vani ingresso e servizi 1° piano Tassoni 011 382.299.
**CERNIGLIA** 613 918 affitta corso Trapani signorile uso studio abitazione salone 2 camere cucina disponibili. 700 mila.
**CORSO G.** Ferraris amobiliato signorile 3 camere uso studio abitazione salone 2 camere cucina disponibili. 700 mila.
**CORSO** Matteotti via Campana vuoto ingresso 4 camere cucina bagno piano rialzato L. 480 mila mensili. Tel. 544 792.
**DISPONIBILITA'** immediata uffici arredati 3 camere ingresso telex parcheggio ascensore Tel. 52.81.
**DOMUS AMMINISTRAZIONI** 504.112 affitta corso Tassoni 1° piano ampio ufficio di sei vani 145.
**LUCIANA VOLA** affitta libero subito corso G. Ferraris soggiorno 4 camere cucina pluriservizi. Tel. 655.583.
**PROBUSTI** negozi affittasi 2 camere cucina servizi via G. Lurati, 180.000 mensili. Tel. 205 1888 Mobilchio.
**RECENTE** confortevole mini alloggio camere cucinino bagno affitta arredato zona via Mirabori. Di Gallarate 583.655.
**SOFFITTA** affittasi studenti ingressi L. 70 mila mensili più caparra. No abbigliate no servizi esterni Tel 995 7684.
**STUDIO DATA** affitta ufficio centro vicinanze piazza Solferino ampio ingresso 3 vani servizi Telefonare 510 057.
**TRE-VI** affitta Pinerolo appartamenti in via vicinanze castello disponibili subito. Tel. 696.7911 - 676.478.
**ZONA** Facoltà Medicina mini alloggio arredato in residenze studenti a studentesse 2 posti letto. Tel. 840.801.
**ZONA** verde mezz'ora centro residenze ultimi eleganti appartamenti arredati ingresso cottura tutti servizi. Tel. 740 9621.

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accumuli prezzi ridotti trasporti nazionali rimorchiaggio garage lungo ni Tel 887.051 Montalto via Mezza 33.

## 25 Artigiani, ecc.

[illegible] artigiani esperti in lavorazioni meccaniche di alluminio Nebbiolo Domitilla. Lavoro continuativo presso clienti Telefonare 800.3414.
**CERCASI** artigiano montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 801.3115.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A.L.** 24 milioni chalet/villetta nuovo indipendente collina Cavoretto 4 vani servizi acqua luce scala interna abitabile panoramico. Gestim 650 3053.
**A.A.A. A. S.** Maurizio Canavese (vicinanze) cascina 5 camere cucina servizi cantina magazzino terreno L. 52 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 650 3053.
**A.A.A. CANAVESE** parte di casa abitabile 2 camere cucina box magazzino L. 32 milioni. Studio «Tre» tel. 011 501 944.
**A.A. COL. DEL LYS** Casamercato 6560 villino completamente indipendente 2000 mq terreno 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni minimo anticipo.
**A.A. DUBIANA** Casamercato 58.86 villa 1000 mq circa terreno ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box cantina L. 195 milioni minimo anticipo.
**A.A. PONTE** Pesia (Cisterna) Casamercato 5585 villa recente in parco 25.000 mq circa ultima posizione salone angolo cottura 4 camere doppi servizi dipendenza di mq 150 circa abitativa completamente indipendenti Mutuo.
**A.A. TORRE** Pellice Casamercato 5586 cascina completamente indipendente abitabile subito soggiorno 2 camere cucina veranda bagno box 2500 mq circa terreno L. 48 milioni minimo anticipo.
**A.A.** 40 km Torino rustico tutto indipendente possibilità 5 vani bagno mq 800 terreno L. 30 milioni Tel. 011 974.420.

**A. L. 25.000.000**
Il Punto immobiliare vende dopo Campione rustico 4 vani giardino mezzi pubblici, pagamento rateale Tel. 658 236.

A Baldichieri (At) casa di 300 mq abitativa splendida posizione giardino ingresso vendo Tel. 698 300.
A Salice d'Ulzio arredata nuovo soggiorno, camera servizi box eccezionale posizione molto panoramico. 615 632 080.
A 35 km da Torino posizione collinare vendo casetta di 4 camere con scala interna terreno di 3500 mq L. 35 milioni. Tel. 011 263.536.
**ACQUISTASI** in contesto rustico o casetta con terreno massimo 35 km Torino. Tel. 830 8400.
**AFFARONI** proponiamo con acquisto di una casa al mare in località residenziale, villetta Prezzi da L. 35 milioni + mutuo agevolatissimo 5%. Agenzia Casamare via Michelangelo 20 Lido Adriano (Ravenna) 0544 40 4206.
**ANDORA** imperia vende direttamente bilocali vicinissimo mare, prezzo 20/30 milioni, pagamenti oltre a 24 mesi senza interessi, eventuale mutuo, zona residenziale centralissima terrazzi ampissimi box, ristrutturiamo posto auto giardini. Tel. 0182 542 260 - 011 788 118.
**BAGNOLO** Piemonte casetta abitabile con riscaldamento e giardino comodità negozi L. 75 milioni. Tel 0121 71.821.
**BARCHINECCHIA** vendesi alloggio arredato recente 0 posti letto più box. Tel. ore ufficio 202 204.
**BARGE** posizione collinare vende rustico con terreno indipendente L. 8 milioni. Tel. 0121 71 274.
**BIBBIO** Canavese vendesi villa unifamiliare, mutuo o dilazione decennale. Tel. pomeriggio 925.3158.
**CASA** abitabile centro paese Borgo cucina soggiorno 2 camere bagno servizio vendo Tel 0175 753 45 ore pasti.
**CASA** 35 km Torino libera abitabile nel Canavese con orto vendo L. 27 milioni. Tel. 0125 701.77 0104 313 01.
**[illegible]** A (011) 9560 comprendente rustici, cascina, cascina, stalla, terreno ville in ogni zona. Per persone contanti Aperto sabato pomeriggio.
**CASETTA** 24 km Torino Valperlatore L. 38 milioni e 18 milioni restano 25 mq su 2 piani 150 mq orto Tel 383 485.

**CASTELNUOVO NIGRA**
vendesi libera indipendente composta ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazza Cisterni 011 5767

**CERCASI** casetta prima cintura di Torino. Commerciale Pagatocontanti!!! Schiavo 5585.
**CERNILI** impresa Delgado vende nuovi prestigiosi alloggi agevolazioni e mutui. Visite senza impegno Tel. 0182 931 228 - 00 832 - 02 659 7701 - 0131 443 626.
**CHAMPOLUC** vendo panoramico appartamento finemente arredato ingresso in locali cucina due bagni balconi terrazza garage Tel 0125 48 581 - 367 642 privati.
**CLAVIERE** soggiorno camere cucinetta servizi vuoto L. 38 milioni, Tel. Aurea 011 606 807 687 774.
**COSTIGLIOLE** d'Asti Regione S. Margherita rustico da ristrut. 4 camere terreno mq 400 L. 35 milioni. Aurea 011 606 807 687 774.
**COSENMAYEUR** impresa vende in elegante costruzione monte-bi-villocali box posto auto Tel 011 858.110.
**CRAVERO** alloggio villa nuova salone 3 camere cucina bagno box 4 auto cantina lavanderia giardino affare L. 170 milioni. Tel 937 2040 ore ufficio.
DI 511.382 - Aosta 0165/43.781, La Salle Villa in nuova costruzione bifamiliare con giardino da L. 46 milioni.
**LAIGUEGLIA** Varezze impresa vende bilocali sul mare. Tel. 019 20 113 - 28.915.
**LANZO** cedesi 118 mq abitabili posto giardino L. 53 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.448.
**LIMONE** Piemonte L. 32 milioni vendesi nuovi alloggi arredati L. 6 milioni contanti e dilazioni Tel. 011 502.518 - 0174 58 183 676 363.
**MONFERRATO** vista Cerrina casa bifamiliare panoramica 3 camere salone cucina bagno garage porta accessoria vendo. Tel 553.960.

**PIEA D'ASTI**
villa libera recentissima finimillano panoramica, mq 400 totali più 10 mila mq terreno. Cisterni 9787.

**RIVIERA** ligure Bordighera retrostazione numerosi 2 camere alto soggiorno servizi 300 mt mare Casamercato 010 5399.
**RIVIERA** ligure Bordighera (6 km) ampio piano villetta recente 100 mq giardino carrozzo Casamercato 010 5399.
**RIVIERA** ligure Ceriale via Romana salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi su 3 piani terrazzo magazzino. Possibilità ulteriore. Splendido panoramico. Disponibili Casamercato 010 5399.
**RUSTICI** di ogni tipo vari prezzi disponibili e ubicati da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo Casamercato 5585.
**S. REMO** libero zona Stadio vicino mercato ottimo panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box lavatoio. Tel. 530 821.
**S. REMO** zona Stadio libero 3 camere cucina bagni arredato recente vicino mare posto macchina. Tel. 530 821.
**SAUZE** d'Oulx vendo in posizione splendida con sole e vista a due passi dagli impianti Chardon Tel 850 405.
**TRIANA** vicino libero 3 camere salone cucina servizi semiarredato 1300 mq terreno O R L'Immobiliare 329 0421.
**TRE-VI** 656 7911 Cirié centralissimi villa unifamiliari in costruzione consegna 18 facilitazioni pagamento.
**VENDO** Caraour casina indipendente bifamiliare recintata terreno mq 1500 L. 58 milioni. Tel 0175.368.45.

**VILLA COLLINARE**
disposta pianoterra 350 mq, rustico oltre 1000 mq coperti, posto 10 auto. Km. 1000 Gestim L. 480 milioni. Dilazioni, permute Tel. 011 560.3900.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ECCEZIONALE** opportunità vicinanze lezione Valsesia, appartamenti diversi metrature, 300 mila mq Tel 02 345 2080.

## 49 Informazioni

**ALLA** Helmer detective qualsiasi esigenze investigazioni private, sindacali, controlli industriali. Gerarmo di viale e Rivoli 202. Tel. 806.483 - 804.578 corso Re Umberto 67.
**ALLA** Sfinge investigazioni coniugali ricerche indagini indirizzi. Via Alpi 38, telefono 850 4067.
**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli, insolvenza. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.028 - 536 682.

## 51 Occasioni

**ABBIGLIAMENTO** uomo donna bimbi al giusto prezzo. Vieni all'accappa. c. Re Umberto 50 (pomeriggio). Tel. 841.515.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. CIONELLERIA** compra oro argento monete gioielli. Piazza Madama Corso Vinchetta 151. Tel. 334.833.
**A.A.A.A. COMPERO** argenteria orafa cianfa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 332 via Maggina 27.

**A.A. ACQUISTO**
oro, argenti, gioielli, monete pagando in per contanti valutando massimo. Via Raimondo 47, telefono 806.0681.

**A.A. BOCCHERO** alloggi centro sottile acquisto mobili soprammobili e oggetti vari, massima stima. Tel. 280.164.
**CANTONIANTE** Mirta meccanica rotoalbina nuova costruzione controvalvole, lega personalizzata Ecu Tel. 309 7738.
**COMPRO** stili antichi moderni specialmente Tressani Ugo Barzanò monografie arte moderni ovunque Tel. 836 7730.
**LETTINI** carrozzine, box, seggiolone, camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 86, telefono 726.018.

S'avvicina la ricorrenza dei defunti

# Tempo di crisantemi

**In piena attività il mercato dei fiori - La siccità ha compromesso, nella Riviera ligure, la produzione del fiore più tradizionale e ha fatto lievitare i prezzi - Molte orchidee in arrivo dall'Olanda**

Con immutato dolore e rimpianto si svolge in questi giorni il dolente pellegrinaggio nei cimiteri

Al mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia 27 le contrattazioni sono già aumentate per l'avvicinarsi della ricorrenza dei defunti. Mancano ormai pochi giorni alle celebrazioni ma, come sempre, non s'attendono le ultime ore per la vendita e l'acquisto dei mazzi o dei vasi con cui adornare le tombe.

Dalla Riviera ligure i crisantemi giungono, quest'anno, in quantità inferiori rispetto al passato. La siccità ha compromesso la produzione e ha fatto lievitare i prezzi. Al calo dei crisantemi, si contrappone però l'arrivo di un maggior numero di orchidee dall'Olanda. Senza dubbio, le scelte dei torinesi per l'ornamento delle tombe dei loro cari sono influenzate dai prezzi. Perciò quest'anno pare che ai grandi mazzi di crisantemi recisi si preferiscano piccoli vasi di orchidee, ciuffi di garofani o di tradizionali rose.

«Il crisantemo decorativo olandese — spiega Nicola Pomarico, grossista — è meno caro di quello italiano; è giallo, bianco, viola, bronzo. Costa 1200-1600 lire l'uno contro le 800 del classico Multiflori. Le tendenze nelle vendite dei crisantemi? Piacciono il cremon e il margheritone, poi lo spider, il Sancarlino, il Lione e l'Indianapolis».

Ma sembra che le orchidee siano i fiori più richiesti per la ricorrenza. Alla scelta s'arriva per una questione di prezzo, ma anche per praticità: hanno una durata eccezionale. «Sono diverse varietà: dendrobium, cymbidium, anthirium — precisa Pomarico — e, anche in questo caso, il prezzo dei fiori olandesi è quasi la metà di quelli italiani».

La giornata di ricordo dei defunti sarà come sempre anche il momento in cui ambulanti abusivi tenteranno di sfruttare la situazione, con improvvisate bancarelle lungo le strade e alle fabbriche. Attenzione, però: come sempre i prezzi corrisponderanno alla qualità.

I crisantemi in vaso, specie «i coreani», varietà che si coltivano a Moncalieri, segnano fin d'ora un incremento nelle vendite: costano da 8 a 30 mila lire: 15 mila, ad esempio, un doré con 30 fiori. Qualche prezzo per i fiori recisi: spider, 1000 lire l'uno; nido d'ape, 2000; S. Carlo, 2500-3000. «Però c'è chi preferisce una composizione di rose, perbere, lilium e gladioli — afferma Battista Manzoletti, che vende al cimitero Nord — oppure fasci di orchidee o di nulla».

Un'azienda di 30 persone che si occupa di sistemi per computer

# Con le «testine» fatte a Ivrea si scrive in arabo e giapponese

**Settanta caratteri al minuto se si vuole accuratezza, si arriva fino a 350 nel**

All'occhio del profano il cablato di una stampante di un computer può apparire come un insieme di linee continue. Ed invece è la somma di tanti punti disegnati sul foglio dagli aghi di una «testa di stampa». Possiamo rendercene conto leggendo un telex, cioè un documento non particolare definisione del carattere. Ma oggi con questo sistema possono essere redatti documenti importanti, riportati i grafici prodotti dal calcolatore, disegnate e perfino colorate le forme più varie.

In Italia l'azienda leader del settore è la Microlys di Ivrea, l'unica che occuparsi di questa particolare produzione. Vi lavorano trenta persone, ed il fatturato è di quattro miliardi. In tutto il mondo le sue concorrenti si contano sulle dita di una mano. Va detto però che i colossi dell'informatica realizzano in proprio le teste di stampa, adattandole alle caratteristiche del loro prodotto.

Ma la particolarità Microlys è forse nella continua crescita dell'export: nata nel 1981 l'azienda vende ora di là dei nostri confini l'ottanta per cento della produzione. Tra i clienti c'è anche il Giappone, che pure in fatto di realizzazioni in miniatura non occupa certo posizioni di retroguardia. «La nostra tecnologia è particolarmente apprezzata negli Stati Uniti — spiega l'amministratore dell'azienda, Mario Galardo — soprattutto perché ci viene richiesta una grande flessibilità, un adattamento cioè alle esigenze del cliente».

Le teste dell'azienda eporediese servono ad esempio a stampare le etichette delle bottiglie, i ticket delle autostrade o della metropolitana di Parigi. Lo stesso sistema riproduce sulle schedine i tre segni fondamentali del Totocalcio. Ma i modelli diversi sono settantina. Uno ad esempio garantisce la scrittura in caratteri arabi, con la stampante che ovviamente parte dalla destra del foglio.

La testa funziona grazie ad impulsi elettro-meccanici: sono questi a muovere gli aghi e quindi a disegnare il carattere sul foglio. La definizione e la possibilità di alternative nella scrittura dipendono sostanzialmente dal numero di aghi, che possono variare da un minimo di sette ad un massimo di ventiquattro quando la forma da tradurre è particolarmente complessa come quella giapponese.

Naturalmente per garantire una linea quasi continua, in apparenza simile a quella prodotta dalla macchina da scrivere, il sistema deve procedere più lentamente. Ed in questo caso si arriva alla sia incredibile velocità di settanta caratteri al secondo. Ma la stampa di un tabulato, che non richiede in genere particolari precisioni, avviene ad un ritmo superiore di quasi cinque volte.

Spiega ancora Galardo: «Ormai il calcolatore potrebbe essere collegato ad una normale macchina da scrivere. Ma il vantaggio delle teste di stampa è notevole, proprio grazie all'elemento velocità. Un vantaggio non poi così dalla possibilità di tracciare grafici e disegnare».

Un ulteriore esempio di applicazione, forse non troppo gradito ai tipografi: una lettera può essere battuta tanto di timbro aziendale o personale, di qualunque forma esso sia, sostituendo la classica carta intestata. Col vantaggio di evitare sprechi e soprattutto di consentire eventuali variazioni nell'indirizzo o nella ragione sociale, senza per questo dissuadere il lavoro già fatto.

g. pav.

## Venaria avrà nuovo mercato

Il nuovo piazzale del mercato costruito a Venaria un anno fa, e costato circa 400 milioni, entrerà in funzione in tempi abbastanza brevi. E' questo il risultato di un incontro avutosi nei giorni scorsi tra l'amministrazione comunale e gli ambulanti, in cui si è raggiunto un accordo circa la graduale spostamento delle zone di vendita.

«Secondo una disposizione regionale — spiega il sindaco Celeste — il nostro Comune deve disporre di un piano-mercato che troverà la sua attuazione entro quest'anno, risolvendo definitivamente il problema».

Verrebbe così avallata una delle tante richieste degli abitanti della zona «Ol», la parte della città che ospita circa 12 mila persone, che da tempo vede inutilizzata la piazza De Gasperi sebbene predisposta a ospitare i venditori ambulanti più di un anno.

«E' nostra ferma intenzione — continua l'assessore — andare incontro alle richieste degli abitanti avute, senza però trascurare quelle degli ambulanti e dei commercianti».

Comunque difficilmente verrà spostato il mercato del giovedì, che si tiene nell'arteria principale di Venaria, viale Buridani. Toccherà a uno di quelli infrasettimanali.

Ivan Ambrogio, 18 anni, residente a Luserna San Giovanni, via Gianavello 27 è stato ricoverato per trauma cranico al Cto; la prognosi è riservata. Il pomeriggio, su ciclomotore, si è scontrato, in via Saluzzo angolo corso Torino, a Pinerolo, con un furgone condotto da Rinaldo Ponso, via Stefano Fer 16.

Muratori a Palazzo Cisterna

# Un assessore non ha ufficio

**Ma la doccia «s'ha da fare» in ogni caso**

Un nervoso imbarazzo, riposte a metà alcuna cifra documentata, la scoperta che un assessore — quello ai Trasporti — manca ancora di un ufficio, un'interrogazione certamente provocatoria ritirata con una giustificazione (non era pronto l'intervento scritto «in lingua piemontese») alla quale non è creduto: questa, in sintesi, «doccia story» di consiglio provinciale, vicenda microscopica (un assessore, il socialista Trovati, ha chiesto la costruzione di una doccia accanto al suo ufficio) che ha portato spaccature della gestione del patrimonio e dell'organizzazione degli uffici.

La maggioranza non ha nascosto il fastidio per i termini provocatori dell'interrogazione presentata dall'autonomista Cremmo, sempre in lista d'attesa per la presidenza della Commissione cultura; anche il ritiro in extremis del documento, peraltro è stato letto in aula tra l'ilarità dei funzionari, non ha calmato le acque. Il leader di *Piemont* s'è incontrato ieri con i socialisti (c'era anche il segretario provinciale Cantore) dalla riunione non sono segnali lui positivi e nel pentapartito crésce l'insofferenza per il suo modo di *fare il consigliere*». Domani dovrebbe esserci la decisione sulla sua nomina, ma pochi ora pronti a scommetterci.

L'assessore Grotto ha negato che vi sia un «problema doccia», ma ha annunciato che «la sarà esaminata» e che «si verificherà se è caso non affuarla». Invece fuori del dibattito l'assessore Trovati ha confermato «che la doccia s'ha da fare». D'altra parte un precedente: nell'80 anche l'assessore Mussano aveva chiesto, e ottenuto, una doccia personale.

I pci Marchisio e Ardito hanno lamentato «grandi manovre» in atto per la risistemazione degli uffici loro inutile perché 10 assessorati c'erano e 10 sono rimasti), la mancanza di un quadro organico di programmazione, la «poca chiara» rinuncia all'acquisto di un'edificio per uso scolastico in Stati Uniti, l'esistenza di un misterioso progetto per spostare la del consiglio. hanno anche detto l'assessore ai Trasporti, Volpiano, non ha ancora una sede, mentre si sta smantellando quella degli uffici legali per far posto ad altro membro della giunta.

Nessun dato è invece venuto fuori sul costo reale «grandi manovre» in avanti: pare che i abbiano chiesto una settimana forniti il costoso sistema informatico non è in grado farlo). Eppure tutti che i milioni spesi a centinaia per gli uffici degli assessori non sono sempre giustificabili in «manutenzioni» per Palazzo Cisterna.

## Soggiorno coatto per

La necessità di trovare casa può anche indurre un «sorvegliato speciale» a chiedere il «soggiorno obbligato». In pratica un provvedimento maggiormente restrittivo alla libertà. E' accaduto Angelo Fuia, 33 anni, palermitano, attualmente domiciliato nella nostra città presso il fratello (i giudici gli hanno imposto il divieto di residenza in Sicilia) che ha chiesto alla procura Repubblica di Torino che gli il soggiorno obbligato.

Il caso sarà sottoposto alcuni giorni alla sezione misure prevenzione del tribunale Palermo. Perché richiesta così singolare. certo peggiorativa propria libertà personale? La necessità una casa. Infatti, se sarà assegnato al soggiorno obbligato, il Fala potrà ottenere in ogni un alloggio a Torino, con la garanzia Comune che deve provvedervi.

# Giro dei carabinieri: un altro pentito in aula

Continua la sfilata di pentiti al processo che la sesta sezione del Tribunale celebra nell'aula bunker delle contro gli spacciatori droga della cosiddetta banda Miano.

Ieri è stato il turno di Vincenzo Tornatore, l'uomo di punta del clan dei catanesi che subito dopo l'arresto, nel 1983, collaborare gli inquirenti. Grazie alle sue confessioni, i carabinieri riuscirono a sgominare la che da anni gestiva il traffico eroina nella nostra città. Tornatore mandò in carcere decine di complici. Poi, ottenuta libertà provvisoria, riparò a Santo Domingo. Fu catturato dopo una sparatoria e riaperte in Italia sofferente per lo scoppio a con la polizia dominicana, ricoverato da nel reparto detenuti delle Molinette.

Nell'omicidio, Tornatore rimasto tutta la mattina, confermando ai presidente Aragona ed pubblico ministero i fatti e complicati racconti in istruttoria. Un ex compagno, Massimo Rocco, l'ha contestato. Tornatore ha ribadito le sue accuse senza scomporsi. Il processo continua oggi, programma c'è l'escussione di altri pentiti che, ai pari Tornatore, in giudizio sono ascoltati solo come testi essendo stata stralciata la loro posizione di coimputati. La sentenza prossima emessi i capi banda, i e Ciccio Miano.

«I carabinieri di hanno avuto Fiorio, anni, residente a Sant'Antonino, via Stretta sospettato d'aver parte, sabato scorso, con tre complici, a una rapina a mano armata in prefettura di Polistena, presso Reggio Calabria (il bottino fu di 100 milioni in gioielli). Poco dopo il colpo, uno dei complici, Raffaele Cherubino, 22 anni, di Gerace, rimase ucciso un conflitto a fuoco con i carabinieri. Altri due presunti complici, De Marco, anni, sant'Antonino, via Roma 62, e Salvatore Priolo, anni, di Sant'Antonino, via Torino stati bloccati ri nella serata nei pressi Polistena. Il Fiorio tornato subito Nord e ieri pomeriggio stato fermato in casa via Cristoforo di Sant'Antonino.

## Dall'Austria 5 artisti per Rivoli

**Mostra al Castello fino 1° dicembre**

«Rehnweg». La mostra di dipinti, disegni e sculture di cinque artisti austriaci contemporanei che verrà inaugurata domani (ore 18,30) al castello di Rivoli. Sono 170 opere realizzate da Christian Ludwig Attersee, Günter Brus, Hermann Nitsch, Walter Pichler e Arnulf Rainer e selezionate da Rudi Fuchs, che ha curato il catalogo.

Le opere esposte rappresentano la produzione più recente cinque artisti e offrono una visione complessiva della loro attività. Attersee, Brus, Nitsch, Pichler e Rainer sono, infatti, esponenti di rilievo della cultura artistica europea e la presenza a Rivoli consente di approfondire la conoscenza dell'attività artistica austriaca di questi ultimi anni.

La resterà aperta fino al 1° dicembre, poi verrà presentata alla Biblioteca Nazionale di Madrid.

# Giorno per giorno

### Contro la

La mostra itinerante di poesia in base per la pace «Poesia contro la guerra» sarà montata oggi nell'atrio della stazione di Porta Nuova.

### Disarmo

Nell'ambito del congresso della associazione italiana di chimica fisica, alle 21, Stati Uniti 23, dibattito su «Armi, strategia e disarmo» con il prof. Calogero

### Camera commercio

Alle 12,30, al ristorante Del Cambio, piazza Carignano 2, presentazione del centro internazionale congressi di Sestino patrocinata dalla Camera di Commercio.

### Cassco

Organizza oggi, alle 9,45, in Fanti 17, un convegno su «Orientamento corso».

### Ecumenismo

Domani, alle 18, in corso Vittorio Emanuele 23, a di preghiera e digiuno sul tema della pace promosso dal Segretariato per le attività ecumeniche. All'iniziativa aderiscono le organizzazioni di credenti delle cattolici, protestanti, gruppi e associazioni giovanili il pastore battista Paschetto, il pastore valdese Rivoir, il sacerdote cattolico Segato e l'arcipreta ortodosso Vasilescu guideranno l'assemblea.

### Farmaci

Si è svolta lunedì sera, organizzata dal Rotary club Ciriè e Valli di Lanzo, una conferenza del dott. Peter Sandini su «Nuovi metodi di somministrazione farmaci».

### Sportidea

La società di via Rubino 63 organizza un corso in 4 lezioni per allenatori di pallavolo; per informazioni telefonare al 300.596 o al 309 01 57.

### Per ragazzi e

Il Circolo Acli-Uisp Tiziano Lanza di Grugliasco, piazza Matteotti 30, organizza dalla prima decade di novembre i seguenti 12 corsi per ragazzi e adulti: ceramica, ginnastica per adulti, ginnastica per la terza età, yoga, danza classica, aerobica, disegno, lavori a maglia, informatica e pallavolo. Iscrizioni e pagamento.

### A Rivoli

Riapre il 30 e a Rivoli, alle ore 17, presso la sala consiliare, l'anno accademico della Università della età, giunto al suo anno di

### Centro psicologia

Sono presso il centro di psicologia e ricerca, via Ventaso le iscrizioni per l'incontro «Orientamento scolastico nella scuola media e programmazione educativa». Per informazioni rivolgersi al 447.48 87.

### Concorso

pubblico per 341 di sceneggiatore/grafico del 5° q. retributivo dell'amministrazione civile dell'interno si terrà il 9 gennaio a Roma, presso il ministero dell'interno in via Depretis, alle 8,15 (da Abrescia a Lucido) e alle 11,30 (da Macca a Zora).

### Corso di spagnolo

L'associazione Italia-Nicaragua organizza per il periodo novembre '85-giugno '86 un di spagnolo tenuto da insegnanti di madre lingua. Il costo è di 25.000 lire mensili (due ore settimanali). Per informazioni (ore pomeridiane).

### Nizza Lingotto

E' stata eletta la giunta della circoscrizione 8. E' così composta: Paolino Donnarumma, 1° commissione, Sergio Broglia, pli, 2°, Margherita Keller Andreis, dc, 3°; Fazio Sello, dc, 4°; Vincenzo Pellito, pri, 5° e Marco Cavasso, psdi, 6° commissione.


PELLICCE
Via Garibaldi 24 - TORINO
«La migliore qualità al prezzo minimo»
*Invito della*
*PELLICCERIA GARINO!*
Nel 25° anno di seria attività offre OGGI la pregiata collezione condizioni migliori con garanzie
- Sicurezza lavorazione artigianale ed accurata, da personale qualificato e competente.
- Sicurezza di acquistare un capo veramente di classe, confezionato con pelli pregiate.
- Sicurezza di un modello prestigioso, alla moda, o linea giovanile.
- Sicurezza di prezzo giusto ed onesto, atto a soddisfare qualsiasi esigenza e possibilità di ogni singola Cliente.

COMUNICATO RISERVATO A: COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.
PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
35° ANNIVERSARIO
LA FESTA CONTINUA CON...
DAL 18 AL 25 OTTOBRE
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000
SCONTO 5%
Per ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A. e il certificato di attribuzione partita I.V.A.
*(escluso: IVA imballo e rendere, zucchero) secondo in visione all'entrata del Panta Market.
NICHELINO (TO) VIA CACCIATORI 111 TEL. (011) 358.08.78
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21 sabato 8-13
VIGLIANO BIELLESE (VC) VIA MILANO 4 TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-19.30 sabato 8-13

# L'Agenzia Assitalia Corso Vittorio Emanuele 72 organizza il Concorso

FORZA AZZURRI

MEXICO 86

PARTECIPA AL CONCORSO
E VINCI
I FAVOLOSI PREMI

**2 VIAGGI**
**di 10 giorni in Messico**
**validi ognuno per 2 persone**
**dal 21 al 30 Giugno**
**in occasione**
**dei campionati**
**mondiali di calcio**
**MEXICO 86**

2 ESTRAZIONI:
GENNAIO E MAGGIO 1986
FRA TUTTI I PARTECIPANTI
AL CONCORSO

FIAT
***Uno Turbo i.e.***

ESTRAZIONE: SETTEMBRE 1986
TRA TUTTI I VINCITORI DEL CONCORSO

Ventana

## Perché il Concorso Forza Azzurri?

Perché rispondendo ai pronostici, proposti nella cartolina concorso, sui risultati della Nazionale Azzurra ai prossimi campionati mondiali di calcio hai la possibilità anche tu di vivere con loro quel meraviglioso momento nell'incantevole cornice messicana.

## Chi saranno i Vincitori dei Favolosi Premi?

Tra tutte le cartoline concorso inviate entro il 31 DICEMBRE 1985 e il 18 MAGGIO 1986 verranno estratti a sorte i due viaggi in Messico validi ognuno per 2 persone.
Il gran premio finale Fiat Uno Turbo verrà assegnato al fortunato vincitore che avrà indovinato i pronostici della Nazionale Azzurra.

**Come si partecipa al concorso?** Richiedi informazioni nei punti dove è presente l'organizzazione INA-ASSITALIA
Corso Vittorio Emanuele 72 - tel. 51.82.70

Assitalia

SPONSOR UFFICIALE DELLA NAZIONALE AZZURRA

AUT. MIN. N. 4/281861

ALL'UNIONE MUSICALE - MERCOLEDI' DEL REGIO

# Le serate intorno alla musica

## *Le gemelle pianoforte*

Güher e Süher Pekinel: due gemelle per due pianoforti. A Torino è un'occasione ghiotta, offerta stasera alle dall'Unione Musicale: un concerto che racchiude in il magnetismo musicale due sorelle, protagoniste in tutto il mondo del pianismo turco.

Güher e Süher Pekinel, che suonano con le Filarmoniche di New York, Israele, Londra, Tokyo, la English Chamber Orchestra, i Berliner Philarmoniker e sono state ospiti Karajan Festival di Salisburgo, affrontano un programma di grandissimo rilievo.

Si pensi alle Due danze ungheresi di Brahms, al virtuosistico e diabolico Mephisto-walzer Liszt, composto nel 1881; a quell'«unicum» di Mozart per due pianoforti, la Sonata Viennese concertante K448, scritta nel novembre 1781, di grandioso respiro compositivo simile alle sue scritture per pianoforte e orchestra.

Sta il concerto di oggi riserva una «perla» agli ascoltatori dell'Unione *Le Sacre du Printemps* Strawinsky, scritto versione originale dall'autore per pianoforte a quattro mani, in cui domina il furore, l'espressione terrificante», «il magnifico incubo» voluto da Strawinsky.

Vi sono, infine, le variazioni su un tema di Paganini, di Witold Lutoslawski, per due pianoforti, che risalgono al 1941, e che furono composte nella Varsavia occupata dai nazisti. Il tema musicale è quello del «Capriccio n. 24».

ca.

## Ispirò anche Donizetti

*Il cielo dei «Mercoledì Regio» prevede una visita guidata (da Corrado Rollin) in due tappe — oggi e il 30 ottobre alla Famija Turinèisa, in via Po (ore 17,30) — del mondo poetico Walter Scott, fra i più frequentati ispiratori del teatro musicale tutto il mondo.*

*Ben prolifico scrittore scozzese che hanno dato vita a qualcosa come titoli operistici, cinque dei quali appartengono alla produzione dell'inglese Henry Bishop. Fra quelli figura anche La donna del lago composto pure da Rossini.*

*Altri illustri operisti chiamati in causa da Scott sono i tedeschi Marschner e Nicolai — entrambi autori un Templario ispirato dal Ivanhoe, che stimolò anche fantasia nostro Puccini —, l'irlandese Balfe, i francesi Adam, Auber, e perfino Bizet, autore della Bella fanciulla di Perth. Ma i titoli più famosi tratti dalla produzione di Scott restano I puritani di Bellini e Lucia di Lammermoor di Donizetti (preceduta da altre sei opere affini, fra le quali spicca La fidanzata Lammermoor Maometto, che godette di un'effimera notorietà).*

*Non a caso il pretesto questa rievocazione di Scott ha cercato nel 150° anniversario della nascita delle opere, rispettivamente agli italiani di Parigi e al San Carlo di Napoli: in particolare della Lucia donizettiana, capostipite della vocalità tenorile romantica, di cui parlerà Giancarlo Landini mercoledì 13 novembre.*

gi. gu.

## A Chieri con Emma Schmidt

**Domani sera concerto di Emma Schmidt a Chieri. La pianista austriaca, che ha un ricco curriculum di concerti nelle maggiori d'Europa, esegue musiche di Mozart (Sonata in la maggiore KV 331), Beethoven (sonata in do diesis minore op.27 n.2 «Al chiaro di luna»), Albeniz (Suite española op.47), Chopin (Fantaisie-Impromptuo in diesis minore op.66, Gran Walzer brillante in la bemolle maggiore op.34 n.1, Walzer in do minore op.64 n.2, Ballata in sol minore op.23).**

**Il concerto della Schmidt è organizzato dalla «Villaggi SOS», un organismo che si occupa dell'assistenza ai bambini privi di famiglia e non adottabili.**

**L'incasso finirà al fondo che finanzia, tramite offerte di volontari, l'attività dei «Villaggi SOS» (5 in Italia, 90 in tutto il mondo) dove i bambini vengono ospitati.**

LA SETTIMANA JAZZ

# *E' in arrivo Adams cioè «il coltello»*

E' protagonista della settimana jazzistica è Pepper Adams, che martedì prossimo sarà al «Centralino» via delle Rosine 18/A per una delle ultime tappe della sua tournée italiana. Lo accompagnano il bassista sanremese Dodo Goya, il pianista losanese (ma nato a Torino) Riccardo Zegna e il batterista milanese Paolo Pellegatti. Adams, nonostante l'età avanzata e la malferma, ha conservato una vena estremamente fresca e resta una delle figure più interessanti del jazz moderno, grande innovatore del sax baritono.

Per gli appassionati di jazz Adams è «the Knife», il coltello: il batterista Mel Lewis, che era al suo fianco nel '47, all'epoca dei suoi esordi Stan Kenton, racconta così come nacque quel soprannome: «Lo chiamavamo "il coltello" perché quando si alzava a suonare assolo, il suo stile aveva di l'effetto di una frustata».

Domani pomeriggio nell'aula 1 del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi (ore 15), «Progetto Jazz», la 011 JP organizza un dibattito risultati e prospettive del jazz italiano: all'incontro parteciperanno giornalisti, promoter, un rappresentante della Rai, il produttore discografico Giovanni Bonandrini, e i musicisti Gianni Negro, Enrico Rava e Claudio Fasoli che parleranno delle «scuole di jazz» in negli ultimi anni. Il sassofonista Claudio Fasoli suonerà poi, domani sera, in trio con Lucio Terzano al basso e Giorgio alla batteria, al «Pub» di via Alpignano a Rivoli.

Ancora domani il quartetto del sassofonista Marco Tardito sarà di Carta» in via Clermanasca, Venerdì il Beppe Finello e Silvano Bioiatti eseguiranno «l'Erbavoglio» Cumiana. Due quartetti di jazz tradizionale alla «Contea» di corso Sella (domani Enrico Granafei Quartet, venerdì Music Games). Quest'ultimo complesso suona stasera al Palaroid piazza Statuto.

Venerdì sera allo «Studio 2» di via Nizza 32 b in programma un concerto di percussioni l'americano Potter e un gruppo musicisti torinesi.

g. fer.

UN CORSO DELLA LEGA AMBIENTE

# *Per chi gli animali*

Il circolo dei Nuclei operativi ecologici della Lega Ambiente propone un corso sulla fauna piemontese che ha come scopo l'avvio alla conoscenza naturalistica.

Il primo di questi corsi, che inizia martedì 29 e dura fino al 3 dicembre, è dedicato all'avifauna piemontese.

E' articolato in lezioni che aiuteranno a e a identificare uccelli nel loro ambiente, anche attraverso le uscite guidate.

Il corso è strutturato per facilitare la comprensione di quei fattori che legano l'animale al luogo in cui vive e per meglio comprendere i problemi di conservazione a essi legati.

Quindi esaminati anche gli ambienti naturali e artificiali in cui animali compiono il loro biologico per capire perché certe specie siano ora ridotte a poche popolazioni superstiti o alle soglie dell'estinzione.

Le iscrizioni sono aperte Lega Ambiente, in piazza Carlina 15 (tel. ). Il lunedì e il venerdì 17 alle 19 e il mercoledì 21 alle 23.

La quota di iscrizione è di e le lezioni tengono, sempre alla Lega Ambiente, ogni martedì alle 21.

v. s.

## Arbitro fa rima donna

**Il regolamento per arbitri di calcio parla chiaro. L'età deve essere tra i 16 e i 35 anni, la vista non scendere sotto gli otto decimi, il sesso esclusivamente maschile. Lasciando a malincuore in panchina tutte le aspiranti arbitro «in gonnella», il gioco del calcio e le sue regole saranno materia di studio il corso di preparazione all'arbitraggio della Figc (Federazione Italiana Gioco Calcio), organizzato a Chivasso dalla Sezione locale presso la sede di via P. Regis 6.**

**Dalla regola tecnica per condurre il gioco: il passo verrà compiuto in circa dei passi di corsa teoriche ed esercitazioni pratiche su partite video-registrate, ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23 a partire dal 5 novembre.**

**Raccogliendo anche la tradizione che li vede figure bistrattate e discusse, i neo-arbitri potranno iniziare ad esercitare partite di lega giovanile. Per le iscrizioni rivolgersi entro il 25 ottobre presso la sede, il lunedì e il venerdì dalle alle .**

c. f.

SI IMPARA L'ARTE DI GUIDARE LE MAJORETTES

# *Chi vuol esser «capitana»?*

*Grazia e doti atletiche sono le principali caratteristiche di una majorette. Se si possiedono anche capacità organizzative e direttive si può aspirare a diventare capitano di gruppo. Per il secondo anno, la Federazione italiana majorettes organizza a Torino un corso regionale per capitane, aperto a majorettes, insegnanti di ginnastica e di danza. Per coloro che già dirigono un gruppo, l'iniziativa, unica in Italia, può rappresentare un'occasione per migliorare la propria preparazione.*

*Dice Italo Isorio, addetto stampa della Federazione: «Fino a ieri diventava capitana la majorette che alla bravura univa una spiccata attitudine all'organizzazione del gruppo. Oggi è sempre più necessario un bagaglio di conoscenze specifiche». Il corso, di in due si terrà tenuto da insegnanti federali e si svolgerà in una palestra di Torino (probabile quella di via Napoli) le ultime due domeniche di novembre.*

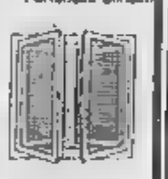
*La prima giornata sarà dedicata a temi di carattere informativo-generale: origine, storia e diffusione del movimento delle majorettes; elementi di organizzazione, medicina sportiva, portamento, pubbliche relazioni; basi artistico-sportive di twirling, ginnastica e danza.*

*Nella seconda giornata, le aspiranti capitane dovranno affrontare l'aspetto più tecnico del corso, eseguendo esercizi di twirling e delle diverse specializzazioni previste dalla disciplina: canna maggiore, pom-pon, nastri e baton-twirl (i bastoni di twirling) luminosi.*

*Per informazioni e iscrizioni (costo dei stages: lire 50 mila) rivolgersi all'ufficio stampa della Federazione, via San Quintino 25 a Torino, 557.365.*

g. t.


Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Tricicloli
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2402/3/4



Salone LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1985
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE
SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriali 6-19,30; festivi 6-12

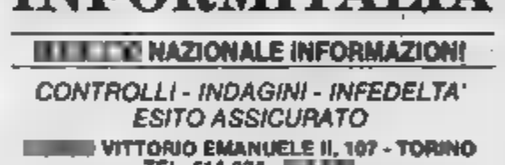


INFORMITALIA
NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 -



PER CAMBIO ATTIVITA'
itar l'arredamento
Galleria Subalpina
Torino -
VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTI I MOBILI ESPOSIZIONE
Armadi - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie
Salotti - Poltrone - Divani letto - Luci - Complementi
SCONTI VERI
DAL 20% AL 30%




STAMPA SERA
propone la 9ª delle 15 puntate de
IL PROCESSO DI NORIMBERGA
che vide sul banco degli imputati i grandi capi del III Reich


Musica Cinema Teatro

**L'Amira** — L'Associazione maitres italiani ristoranti e alberghi Piemonte ospita i colleghi Sezione Ovest, guidata dal fiduciario Ezio Campagnola, per una giornata di aggiornamento professionale con visita alle cantine di Piocesare, al museo Enologico e agli stabilimenti della Martini & Rossi di Pessione. Alle 18 tavola rotonda al ristorante Pigna d'oro sul tema «Valorizzazione dei vini e prodotti della cucina regionale moderna».

**A Carmagnola** — alle il cinema Margherita ospiterà una serata dedicata al «free-climbing», organizzata dalla sezione Cai di Carmagnola e dal Jumbo Sport. Saranno proiettate le diapositive degli alpinisti Heinz Mariacar e Luisa Jovane, presenti alla serata.

**Astrologia** — Oggi 19 prima lezione del di astrologia tenuto Mirti (tel. 4472633), «Astrologia, realtà e ...nef. Le motivazioni di una scelta astrologica». Il si svolge a Palazzo Paesana, via Bligny 2/F.

**Cinema giovani** — Il premio Lega delle Cooperative al Festival cinema giovani, messo in palio i video presentati nella sezione «spazio aperto», per la sua stessa natura non ha potuto essere suddiviso, ma la giuria ha segnalato in modo particolare «Orizzonti di gloria». Di Luca Pastore e Luca Gasparini.

**Show** — Questa mattina alle 11 presentata nel nuovo show-room Trau, corso Vittorio Emanuele 52, la mostra dedicata a Carlo Mollino. Esposta una selezione quasi del tutto inedita una ventina di pezzi (scrivanie, tavoli, sedie, lampade, biblioteca) realizzati negli Anni Quaranta e Cinquanta dall'architetto. Sarà presentato anche un libro, «Architettura come autobiografia», a cura di Giovanni Brino.

**** — Da oggi al 9 si svolgerà alla galleria La Rocca una personale delle opere recenti di Erich Keller: esposti oltre 30 lavori negli ultimi quattro anni.

**Fraseterapia** — Damanhur Torino organizza per alle 21 in corso Principe Oddone 7, un incontro sul tema: «Curarsi con la fraseterapia: un'antica medicina naturale al servizio dell'uomo». Parlerà il professor Renzo Rossin.

## Rivarolo e la Oktoberfest

Tutto è pronto a per l'«Oktoberfest rivarolese». Se il tempo sarà favorevole, dicono gli organizzatori, «saranno cinque giorni di risate, abbuffate, allegria e ». Il programma prenderà il via domani per concludersi con il gran finale la notte di lunedì 28.

Sotto il padiglione coperto di Antonio Merlo, il fianco del vecchio campo sportivo, si alterneranno sul palco orchestre, cantanti, ballerini, illusionisti, gruppi teatrali, modelle, mentre negli intervalli, il padiglione gastronomico, il servizio le specialità della cucina locale come «tofaya» canavesana.

Sarà eletta anche la reginetta di bellezza Elle per l'occasione si chiamerà Miss Oktoberfest. Questo il programma delle cinque serate: domani alle orchestra Jonni Nine, sfilata moda e esibizioni del cabarettista «Pongo» e delle ballerine di Marie Desbajes, da Sirea; venerdì 25, orchestra Dino De Luca con l'illusionista mister Michi e il cantante Gianni Pettinati; sabato 26, orchestra «Smeraldi» il cabarettista Zucca; domenica 27, orchestra Mario Piovano Illusionista Mister Holly; lunedì orchestra Dino De Luca con il gruppo «Lo Zodiaco» di Caluso che presenta lo spettacolo di cabaret «Corrote, er crudità». ellezione delle miss. Ingresso agli spettacoli lire 3000.

p. g.

## Televisioni in regione

### Telecupole

13.30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15,30 Telefilm
16,30 Frankenstein jr., cartoni
17 — Storie del West, telefilm
17,30 Bruce Baldo, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 La signora segreta, telefilm
21 — La trattoria dei ricordi, spettacolo con Gipo Farassino
22 — TG 4
23,10 La trattoria dei ricordi, con Gipo Farassino
24 — Videocar
0,10 Rimorso mio figlio, film

### Primantenna

12,15 Riferno di Manion, film
14 — Auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con sceneggiata
17 — Sportello pensioni
18 — Cacciatore, telefilm
19 — Videocare
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttifrutti
La grande vallata,
21,30 La della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Mani case presenta
24 — Il re dei granchi, film
1,30 Le auto della settimana mercato dell'auto
2 — Buona notte con...

### Rete

19,30 Bullwinkle show, cartoni
11 — Yvette, film con France Dougnac, Marzina Sarbey
12,30 Weelgate, telefilm
13,30 Grappoli di stelle, rubrica
14,45 Robin Hood, telefilm
15,15 Grappoli di stelle, rubrica
15,45 Storia di di campagna, film con Henri Virlojeux, Victor Lanoux
17,30 Al 98, telefilm
18 — Ramhide, telefilm
19 — Bullwinkle show
19,30 Weelgate, telefilm
20,30 Venerì rosso, film di Alan John Payne, Rhonda Fleming
22,15 Parliamoci, rubrica
23,15 Weelgate
0,15 Duplicato a stella, film Luigi Cozzi Pamela Villoresi, Richard Johnson

### Quinta Rete

10 — Settimo potere, film
13 — Outlier memorandum, film
14,40 Oggi al cinema
14,45 Manolinda, novela
16 — Telefilm
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17,30 Emergency, animati
18 — Gorilla, cartoni animati
18,30 La tela e il professore, telefilm
Speciale spettacolo
19 — , novela
20 — bambini Lamb, animati
20,30 Bolero alla francese, di M. Bolrond & Varlan, E. Mitchell
22,20 I fratellini, telefilm
23,20 Il sacco della tarantola, film di Chris Munger Suzanne Ling
1 — Cosbel, telefilm
2,30 Film non stop

### Erre Uno Svizzera

13 — Documentario
14 — Varietà
15 — Documentario
16 — Telegiornale
19,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Paul Daniel's show, varietà
21,20 Un caso per due, sceneggiato
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport
23,05 Telegiornale

### Canale 68

12,35 Documentario
12,30 Ciccio si sposa
13,15 Documentario
13,45 Il giramondo
14,40 Incontro con Mina
15,35 Telemarket
18,35 Più veloce del vento era Sam Wallace, film
19,10 Andrà per conto'
19,35 Videocar
19,00 L'oggetto misterioso
20,30 Gioco d'azzardo, film
22,15 Un'ora col mistero
23,30 Videocar
24 — Documentario

Jean Harlow oggi alle 16,40 sarà su Telesubalpina film «Nemico pubblico», con James Cagney

### Telesubalpina

11 — Attenzione al tir grandi, film di Umberto Lenzi con Ken Clark, Horst Frank
16,40 Nemico pubblico, film di W. H. Wellman con J. Cagney, J. Harlow
18,30 Cartoni animati
19 — 4 palazzo domande e risposte, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni
20,30 I leopardi di Churchill, film di Maurizio Pradeaux con Richard Harrison, Pier Velasquez
22,30 Cultura e vita, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 I pruffli, telefilm

### Telestudio

14,45 Film
16,30 I nuovi Pookies, telefilm
17,30 Cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
22,15 Dottor John, telefilm
23,10 Tuttocinema
23,20 Baseball
24 — Film
2 — Bellamy, telefilm

### Videouno

12,30 Pagine spettacolo notizie flash
13 — Motori non stop
13,25 Cronache del cinema
13,30 Le auto della settimana
14,15 Tg
14,20 Captain Lucifer, telefilm
14,45 Prego servirà, comiche
15 — dalla camera, film Marlangela Melato, Marco Guglielmi, di Nadalla Fida
16,40 Gianni & Pinotto, cartoni animati
17,30 Telereno sport
18 — Duello sul fondo, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina delle spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Calcio: Coppe Europee
22,10 Tg tuttoggi
22,20 la porta chiusa, film Joan Bennett, Redgrave, di F. Lang
24 — del cinema
Videouno notizie

### Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telecommedia
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16,30 Jennifer storia di una donna, film
17 — La grande vallata,
18 — Videonalidie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
19,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 Prima pagina, attualità
19,15 Trentaminuti
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Nel suo senso dentali, film
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
23,55 Prima pagina, attualità
24 — Mezzalitano vedova film
1,30 Le auto della settimana

### Telecity

14,10 Viviana, telenovela
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Sky Ways, aeroraggio
16,30 Viva, per i ragazzi: i dieci magnifici eroi; Ugo il re del judo; Sampei ragazzo prestatore
18,15 Roberta Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Pavera Clara, telenovela
21,30 Betty e i parenti Pischelelli, film
23,30 Dolly il del doppiogiuoco, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

### Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco
13 — Andiamo al cinema
13,05 finale
13,50 Luisana mia,
18,40 New Yard, telefilm
17,30 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 Robotino; Rusio revenit; Capitan America, disegni animati
18 — Speciale spettacolo, rubrica
18,05 G.R.P. Monitor
19,40 Video car
20,20 Maigret, film
21,30 Gran sera spettacolo
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
G.R.P. Monitor, replica
1,30 Billy Cosby show, telefilm
2 — Una cerotina per Sebat, film

### Quarta

14 — I fantastici quattro, cartoni
14,30 Le auto della settimana
15 — pista, telefilm
16 — Bella 51 13
16,45 Victoria Hospital, telefilm
17,30 I fantastici quattro, cartoni
18 — La bellezza dei giorni felici, telefilm
18,30 Funny face, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricane Pelham, cartoni
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Bensley Jenca
21,30 Apache in agguato, Harry Keller con Murphy, Dan Duryea
23,15 Obey meteor
0,15 Funny face, telefilm
1 — Sapore di sia, film
2,30 Le auto della settimana

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle

**GRANDE** ar grandissimo: 3.000 mq. di quadrati di vendita a due passi dal centro di Torino. E in più un ampio parcheggio interno per risolvere il problema dell'auto.
E' il più grande Conti del mondo.

**GRANDE** nel servizio: perché, novità assoluta, rimane aperto tutto il giorno, dalle 9,30 alle 19,30 senza interruzioni.
Chiude solo il lunedì mattina per riaprire dalle 14,30 alle 19,30.

**GRANDE** nell'assortimento: perché oltre alle tradizionali offerte Conti ci sono salumi e formaggi al taglio, pasta fresca, vasto assortimento di frutta e verdura con servizio al banco e pesce fresco tutti i giorni.

**GRANDE** perché non ha solo alimentari, ma anche abbigliamento uomo, donna, bambino e articoli per la casa. Un servizio in più in collaborazione con Oviesse.

oviesse ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI

# "UN NUOVO CONTI GRANDE COSI'!"

LATTE SOLE p.s. lt. 1 - Cad. L. 1.040
**L. 2.080** 3 pz. (1 lt. L. 694)

FIORELLO LOCATELLI gr. 100 - Cad. L. 970
**L. 1.940** 3 pz. (1 Kg. L. 6.467)

COPPA BIANCA DANONE x 4 gr. 400 Cad. L. 2.860
**L. 5.720** 3 pz. (1 Kg. L. 4.767)

EMMENTHAL SVIZZERO FERRARI - 2 Kg. L. 11.550
**L. 7.700** 1 Kg.

GRANA PADANO 8 Kg. L. 15.900
**L. 10.600** 1 Kg.

SALAME MOJOLI GRANA GROSSA 6 Kg. L. 16.950
**L. 11.300** 1 Kg.

WURSTEL CITTERIO gr. 120 - Cad. L. 1.000
**L. 2.000** 3 pz. (1 Kg. L. 5.556)

MORTADELLINA BERETTA gr. 350 Cad. L. 2.400
**L. 4.800** 3 pz. (1 Kg. L. 4.573)

PRIMIZIE ANELLI SURGELA gr. 250 Cad. L. 3.700
**L. 7.400** 3 pz. (1 Kg. L. 9.867)

GELATO GELACTE FIOR. gr. 325 - Cad. L. 2.500
**L. 5.000** 3 pz. (1 Kg. L. 5.129)

BRANDY RISERVA IMPERIALE cl. 70 Cad. L. 4.200
**L. 8.400** 3 pz. (1 lt. L. 3.889)

AMARO CORA cl. 75 Cad. L. 4.900
**L. 9.800** 3 pz. (1 lt. L. 4.356)

VINO ORVIETO DOC MONBELLO cl. 150 Cad. L. 2.900
**L. 5.800** 3 pz. (1 lt. L. 1.289)

VINO ROSÉ FIORE lt. 1,5 - Cad. L. 2.450
**L. 4.900** 3 pz. (1 lt. L. 1.089)

SPUMANTE SAUVIGNON DUCHESSA LIA cl. 75 Cad. L. 2.800
**L. 5.600** 3 pz. (1 lt. L. 2.489)

ACQUA GASSATA VERA pet. cl. 150 - Cad. L. 430
**L. 860** 3 pz. (2 lt. L. 197)

BIRRA PERONI cl. 66 vap - Cad. L. 950
**L. 1.900** 3 pz. (1 lt. L. 960)

FANTA lt. 1 var - Cad. L. 900
**L. 1.800** 3 pz. (1 lt. L. 600)

COCA COLA lt. 1 var Cad. L. 900
**L. 1.800** 3 pz. (1 lt. L. 600)

SPRITE lt. 1 var - Cad. L. 900
**L. 1.800** 3 pz. (1 lt. L. 600)

TAGLIATELLE UOVO PASTIFICIO MANTOVANI gr. 250 - Cad. L. 1.050
**L. 2.100** 3 pz. (1 Kg. L. 2.800)

OLIO DI GIRASOLE IOC lt. 1 - Cad. L. 2.250
**L. 4.500** 3 pz. (1 lt. L. 1.500)

PASTA SEMOLA AUDISIO gr. 500 - Cad. L. 730
**L. 1.460** 3 pz. (1 Kg. L. 974)

NIDI SEMOLA VOIELLO gr. 500 - Cad. L. 1.250
**L. 2.500** 3 pz. (1 Kg. L. 1.667)

TORTELLINI E RAVIOLI MONTE gr. 200 Cad. L. 1.350
**L. 2.700** 3 pz. (1 Kg. L. 4.500)

FARINA BIANCA "00" BARILLA Kg. 1 - Cad. L. 740
**L. 1.480** 3 pz. (1 Kg. L. 494)

RISO GALLO BLOND Kg. 1 Cad. L. 2.600
**L. 5.200** 3 pz. (1 Kg. L. 1.734)

BISCOTTO RUSTICALE ACCORNERO gr. 400 Cad. L. 1.600
**L. 3.200** 3 pz. (1 Kg. L. 2.667)

RICCAFETTA AUDISIO gr. 610 - Cad. L. 2.300
**L. 4.600** 3 pz. (1 Kg. L. 2.545)

CROSTATINA FRUTTA MULINO BIANCO gr. 336 Cad. L. 2.200
**L. 4.400** 3 pz. (1 Kg. L. 4.400)

CRACKER UIEVE BUITONI gr. 470 Cad. L. 1.700
**L. 3.400** 3 pz. (1 Kg. L. 2.411)

TÈ MARAVIGLIA 50 buste gr. 85 Cad. L. 2.100
**L. 4.200** 3 pz. (1 Kg. L. 16.470)

CREME DA TAVOLA ELAH gr. 70 - Cad. L. 740
**L. 1.480** 3 pz. (1 Kg. L. 7.018)

PASTIGLIE GOMMOSE SCARAMELLINI gr. 200 Cad. L. 1.500
**L. 3.000** 3 pz. (1 Kg. L. 5.000)

MIELE ACACIA LACDOR gr. 250 - Cad. L. 2.400
**L. 4.800** 3 pz. (1 Kg. L. 6.400)

FIESTA FERRERO 10 pz. gr. 400 - Cad. L. 3.500
**L. 7.000** 3 pz. (1 Kg. L. 5.834)

CONFETTURA ZUEGG gr. 600 - Cad. L. 1.650
**L. 3.300** 3 pz. (1 Kg. L. 2.750)

LEMON BRISK LIQUIDO lt. 1 - Cad. L. 1.600
**L. 3.200** 3 pz.

OVATTA IGIENICA LOTUS pz. 4 - Cad. L. 1.700
**L. 3.400** 3 pz.

ASCIUGATUTTO REGINA pz. 2 - Cad. L. 1.450
**L. 2.900** 3 pz.

ASSORBENTI DIVA pz. 20 Cad. L. 2.500
**L. 5.000** 3 pz.

PANNOLINI CON ELASTICO LOTUS pz. 28 - Cad. L. 10.400
**L. 20.800** 3 pz.

SACCHETTI GELO FRIO pz. 20 - Cad. L. 1.400
**L. 2.800** 3 pz.

SAPONETTA PAGLIERI gr. 120 - Cad. L. 640
**L. 1.280** 3 pz.

PIANTE ORNAMENTALI IN VASO 3 x 2

ALLUMINIO DOMOPAK mt. 8 - Cad. L. 1.750
**L. 3.500** 3 pz.

SHAMPOO ERBAVITA pot. ml. 500 Cad. L. 2.700
**L. 5.400** 3 pz.

DEODORANTE STICK NEUTRO ROBERTS ml. 50 Cad. L. 2.570
**L. 5.140** 3 pz.

**3X2**
**COMPRI 3 E PAGHI 2**

POLPA POMODORO JOLLY gr. 400 - Cad. L. 680
**L. 1.360** 3 pz. (1 Kg. L. 1.134)

POMODORI PELATI LUISELLA gr. 240 Cad. L. 400
**L. 800** 3 pz. (2 Kg. L. 1.112)

CAFFÈ VERGNANO gr. 250 - Cad. L. 3.300
**L. 6.600** 3 pz. (1 Kg. L. 8.800)

CACAO ZUCCHERATO NESTLÉ gr. 75 - Cad. L. 590
**L. 1.180** 3 pz. (1 Kg. L. 5.245)

BIO SCALA VALIGETTA E 15 Kg. 3 Cad. L. 6.900
**L. 13.800** 3 pz.

SAPONE SCALA BIANCO gr. 300 - Cad. L. 780
**L. 1.560** 3 pz.

DENTIFRICIO AQUAFRESH x 2 ml. 150 Cad. L. 2.500
**L. 5.000** 2 pz.

BANCO PESCE FRESCO

ARSELLE
**L. 1.500** 1 Kg.

PESCE SPADA
**L. 18.000** 1 Kg.

FILETTI DI PLATESSA
**L. 9.000** 1 Kg.

BRANZINO
**L. 25.000** 1 Kg.

CEFALO
**L. 2.800** 1 Kg.

NOCI DI SORRENTO
**L. 3.300** 1 Kg.

ANANAS
**L. 1.640** 1 Kg.

PATATE NOSTRANE (conf. 10 Kg.)
**L. 160** 1 Kg.

BANANE
**L. 1.900** 1 Kg.

INSALATA TROCADERO
**L. 1.250** 1 Kg.

COTOLETTE DI MAIALE
**L. 5.600** 1 Kg.

SOTTOFILETTO DI MAIALE (pezzo intero)
**L. 8.900** 1 Kg.

COSCIA DI VITELLONE A FETTE (1ª scelta)
**L. 11.900** 1 Kg.

ARROSTI DI VITELLONE
**L. 7.500** 1 Kg.

POLLI NOVELLI
**L. 2.600** 1 Kg.

CONIGLI (nostrani merci)
**L. 5.000** 1 Kg.

UOVA gr. 60/65 (conf. x 10)
**L. 1.400**

UOVA gr. 50/55 (conf. x 6)
**L. 700**

FANTASTICI OMAGGI PER TUTTI

PROSCIUTTO COTTO PRAGA
**L. 10.980** 1 Kg.

GRANA PADANO
**L. 12.900** 1 Kg.

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
**L. 24.500** 1 Kg.

MORTADELLA VISMARISSIMA
**L. 8.490** 1 Kg.

INSALATA RUSSA
**L. 5.500** 1 Kg.

INSALATA CAPRICCIOSA
**L. 7.500** 1 Kg.

INSALATA DI MARE
**L. 19.000** 1 Kg.

UNI FORMAGGI AL TAGLIO

CACIOTTA BRIGANTE
**L. 11.380** 1 Kg.

BEL PAESE GALBANI
**L. 8.400** 1 Kg.

FONTINA AOSTA
**L. 10.900** 1 Kg.

**DA DOMANI IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE.**

**CONTI**
**LA SPESA, A MODO TUO.**

Ha presentato a Milano il ventesimo album

# Gianni Morandi scopre l'oro dei quarant'anni

Morandi alla presentazione dell'Lp «Uno su mille»

MILANO — Quarantenni alla ribalta: Gianni Morandi, avvero l'immagine più schietta e cordiale della musica leggera italiana, e di quei personaggi destinati a restare nella fragile storia quotidiana, simbolo di un'epoca e di un costume culturale che non invecchieranno mai. Morandi ha lo stesso sorriso contagioso, la stessa espressione franca e genuina di quando irruppe all'inizio degli Anni Sessanta con canzoncine elementari, quasi banali.

Difficile credere che dall'«Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte, «In ginocchio da te» e via cantando, passato tante stagioni: eppure Morandi senza poter essere un «classico», definizione che spetta a e a pochi altri, non è mai appassito e ancora oggi, quando si esibisce dal vivo il 25 al novembre al Teatro Nazionale di Milano, per proseguire poi in Piemonte e in Emilia fino a Natale, quando chiuderà nella sua Bologna), l'attesa della platea è tutta concentrata sui hit di un tempo, sempre accolti con uragani di applausi.

Insomma praticamente ineguagliabile dimostrazione d'amore e sebbene il repertorio del Morandi versione Anni 80 abbia qualche pretesa in più, la gente continua ad amare il ragazzone di Monghidoro: giusto però che l'artista non si fermi e provi a confezionare nuovi dischi, a cercare altre strade professionali.

Quello presentato l'altra sera a Milano, *Uno su mille*, è per esempio il ventesimo album nel curriculum di Morandi, il quale subito si è confessato: «*E' la cosa migliore che abbia mai realizzato e quasi mi viene da ridere al pensiero che sono dovuto arrivare a quarant'anni, e con oltre venti di carriera alle spalle, per essere completamente soddisfatto*».

*Uno su mille* comprende undici brani, scelti tra un centinaio sottoposti all'attenzione di Morandi («*Sono un interprete e coi tutti i maggiori autori italiani mi propongono le loro canzoni e poter scegliere il meglio fra assoluto è uno splendido privilegio*»).

E in effetti compaiono nel disco alcune firme migliori del nostro panorama, da Enrico Ruggeri a Ivano Fossati, da Amedeo Minghi a Mimmo Cavallo, da Piero Cassano al sempiterno Franco Migliacci. «*Hanno fatto un gran lavoro e in questo disco credo molto, anche perché il della musica italiana è tornato a*»; l'accoglienza riservata a *Baglioni e a De Gregori sta a lo. Con Immagine italiana, l'album precedente,* arrivato a *ottantamila copie di vendita, una cifra più che rispettabile per* che ha *profittato prodotto 45 giri: con Uno su mille mi piacerebbe ribadirne il ma potremmo anche superare quel traguardo*».

Intanto Gianni Morandi si dovrà parlare nei prossimi mesi, gli se lo vedranno recapitare in tutte le salse: tournée, disco e soprattutto televisione, la partecipazione a *Fantastico*, programmata per il 16 novembre, e la in onda film in quattro puntate dove Morandi sarà il protagonista, intitola *Voglia di cantare* e sarà trasmesso domenica in prima a partire dall'8 dicembre, su Raiuno, per la regia di Sindoni.

«*E' la storia di un cantante, un po' autobiografica e un po' no, dove saranno presentati anche brani dell'album. In un certo è la prosecuzione Voglia di volare che lo scorso anno ebbe un'ottima accoglienza, conquistando il 38 per cento dell'audience nella serata programma. E che Morandi-attore alla Rai ci credano è confermato dalla recentissima firma sul contratto, per la prossima serie: si Voglia di vincere e l'appuntamento è per Natale '86. In fondo è vero, la vita comincia a quarant'anni*».

**Enzo Gentile**

Tutte le tournée dei gruppi Usa e inglesi in arrivo in Italia

# Clapton apre il rock d'inverno

Domenica debutto a - Il 5 novembre Miles Davis - Fra i più : Sting senza Police, Ray Charles e The Cure

MILANO — *Dopo che Diana Ross ha fatto scoprire che con un po' di vernice e qualche fiore anche i tendoni e i palasport possono sembrare delle per concerti ritorna grande in Italia, da adesso alla prossima primavera, il rock canonico delle star straniere: quello che dei fiori pieno importa granché e preferisce i jeans sdruciti e le atmosfere sudate della passione trascinante.*

*Sarà, per questo mondo abbastanza avaro di appuntamenti in Italia, una stagione ricca di vecchi e e, a l'anticipo con i grandi nomi vengono buttati in pasto al pubblico — se non saranno smentiti al momento buono — fa pensare ad una raggiunta professionalità del business rock anche da noi.*

*Primissimo arrivare è una gloria storica del rock, una chitarra più pirotecnica, eccentrica e geniale: Eric «manolenta», con il suo ultimo Behind the Sun. Debutterà domenica 27 a Milano Lampugnano, poi milanese il 28, poi Torino il Caserta il 31, Roma il primo novembre, a Genova, a Bologna, a Firenze, a Padova.*

*Lunedì 28, a Mestre, unica data italiana di Wayne Shorter Zawinul, che presenta il nuovo album solo. Lo giorno, debuttano al Palasport Torino i nuovi idoli delle giovani generazioni, Tears for Fears. Il duo inglese sta facendo ascoltare ai fans il suo nuovo che piace già molto, Songs From Big Chair, dove fra elettrodance e ritmo che viene dagli States pare suoni convincente: sarà il 29 alla tenda di Lampugnano in Milano, il 30 al Palasport di Firenze.*

*C'entra poco con il rock, ma è importante ricordare che il 5 novembre, sempre a Lampugnano, vi sarà un unico, eccezionale concerto del grandissimo del jazz Miles Davis. Posti numerati, il che fa agli organizzatori.*

*Arriva anche, portato Zard, il più famoso rocchettaro sconosciuto, profeta rock della t.v. Il fatale e aspirante Nobel, con i suoi Boomtown Rats. Il si ricorda per la vecchiotta e divertente I Don't Mondays, non mi piace il lunedì, ma hanno un repertorio più vario; saranno l'8 a Napoli, 9 Roma, 11 Perugia, 12 Firenze, 13 Reggio Emilia, 14 Padova, 16 Capitori, Torino, 20 Milano.*

*Ancora con Morrone, invece, ecco più*

Due dei nomi più prestigiosi in arrivo in Italia: a sinistra Ray Charles, a destra Eric Clapton

*freschi, gli Spear of destiny, che debuttano l'11 novembre a Firenze (12 Roma, 14 Bologna, Milano). Hanno un disco freschissimo, World Service, che è il della loro carriera. Dicono tutti che rino meglio in disco. Ancora, il 23 novembre a e il 24 a Milano, ecco i Go West un tour-fulmine: inglesi 'traditori' della patria con il loro sound west-coastiano colorato e morbido, sono stati già visti alla nostra tv.*

*E siamo già a dicembre. Il re dei re della musica del cuore, l'uomo che migliora invecchiando, Ray Charles, debutta con l'impresario Sanavio (secondo quanto questi ha annunciato) il 4 dicembre a Genova. Ha un disco nuovo, The spirit Christmas, e altre date che comprendono tutt'Italia, da (il 17) a (il 9), Bari (il 18) e Palermo (il 22).*

*Non è fuori dicembre annuncia ancora, con Memone, succose novità. Le prime, Sting ex Police, superbo biondo e solitario del nuovo rock il cui The Cream of the Blue Turtles sta giustamente riscuotendo grandi consensi. Sarà (salvo modifiche) il 3 dicembre a Firenze, 4 Roma, 6 e 7 Milano. Segue una chitarra, The Cure, gruppo folk-elettronico-popolare che nuota orno alla personalità del cante Bob Smith: saranno a Padova il 5 dicembre, il 7 Reggio Emilia, 8 e 9 Torino; infine ci Level 42: conta fatto e senza avventure dal 5 al 14 in luoghi destinarsi.*

*Zard annuncia ancora, per dicembre, King, che portano a colori con il nuovo disco Stepa in Time. Suonano il 13 a Roma, 14 Firenze, 15 Milano, 16 Torino. Per la primavera, già si fanno i nomi dei Supertramp, Sade ed Elton John. Zard garantisce anche che, finalmente, arrivano in aprile gli Spandau Ballet, dopo tanti appuntamenti mancati, magari per il gruppo sarà la volta buona.*

**Marinella Venegoni**

Stasera su Italia 1 l'imitatore che conduce il gioco e premi

# *O.K. Sabani è giusto, anzi esagerato*

Dice: «Le mie parodie sono spontanee, non dallo studio» - L'importanza dell'esasperazione

ROMA — *La culla dell'imitatore è il mondo della canzone: lo dice Gigi che ha cominciato, anni fa, a mettere insieme la sua galleria di voci e facce, facendo il a Ornella Vanoni, Massimo Ranieri, Gianni Morandi e Peppino Gagliardi. La prima affermazione importante la darà a Claudio Baglioni, davanti al pubblico insieme de La corrida, il programma radiofonico condotto da Corrado, dove si sono avvicendate, per anni, orde di volenterosi dilettanti sbaraglio».*

«*Le mie imitazioni nascono in modo spontaneo* — *Gigi Sabani* — *non sono una che passa davanti al videoregistratore a studiare i gesti dei personaggi più Quando qualcuno interessa in modo particolare, succede che, dopo averlo visto per po' volte in tv, provo a rifarlo tra amici: se ridono vuol dire che funziona».*

*Studio più attento hanno richiesto le caratterizzazioni di certi nomi importanti della politica, Mita e soprattutto Craxi: «In questo caso cerco di inventare cose. sottolineare un aspetto particolare della loro immagine: a Craxi faccio sempre ripetere "sono il portavoce presidente" perché convinto che italiani devono abituarsi questa novità».*

Gigi Sabani stasera su Italia 1 nello show «O.K. il prezzo è giusto»

*Al Quirinale la cosa è diplomatica: «Il lunedì sera sono alla prima Buona domenica con il Craxi, Cossiga, Cossiga mi telefonato alla vigilia per assicurarsi che la non creasse problemi. Gli hanno detto che l'imitazione è divertente, pulita e Cossiga la vede di buon occhio».*

*Non è nota invece la reazione di Pippo Baudo, che Sabani ripropone ogni settimana a Buona domenica stesso per terra e con le pambe per aria, mentre conduce intervista con ospiti famosi: «Le mie imitazioni si fondano sull'esagerazione: credo che faccia più ridere esasperare i gesti che ripeterli precisamente».*

*Sabani, che è romano e ha trentatré anni, vuole chiudersi nel recinto dell'attore-imitatore: rifiuta i riferimenti a «anche se mi fa piacere sapere che mie interpretazioni richiamano alla mente le sue» e coltiva con affetto il suo secondo impegno, la conduzione. I mercoledì su Italia alle 20,30, del gioco a premi O.K. il prezzo è giusto.*

Sabani che preferisce è proprio quella di : mi diverte portare la caricatura nella conduzione, fare il padrone di casa di uno spettacolo. Più che altro vorrei essere considerato dal pubblico uno showman».

*Volubile, disordinato, inattendibile (non ha una agenda: intendo tremila appuntamenti alla stessa ora e quindi finisco per sempre buca a tutti»), Gigi Sabani, che ha in preparazione una versione di Claudio Villa interprete Ma la no, è una felice creatura televisiva: vuol fare cinema e abolito le serate nei locali, per poterci dedicare anima e corpo agli impegni con Canale 5. In teatro lavorerebbe a patto di esibirsi da solo o, magari, in una commedia musicale.*

Rai? «Per tornarci dovrei ricevere proposta allettante — dice —. L'ho in un momento d'oro, dopo il successo di *Fantastico 3*, perché, a differenza di nale 5, non mi offriva la sicurezza di impegni lavorativi fissi. Ora il mio contratto triennale con Berlusconi è acquisito, ma, almeno fino a giugno, unare a lavorare qui».

**Fulvia Caprara**

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA in TV

# Tutti a nozze con Altman al rito nero dell'America

**UN MATRIMONIO** di Robert Altman (1978, Raitre, ore 20,30). Attorno alla sontuosa cerimonia nuziale nella quale gli sposi in un sobborgo di Chicago, la figlia d'un caminonista arricchito e il rampollo d'una illustre famiglia, si dà spazio a un mondo pittoresco di invitati e di contorno, che Altman dipinge con bonomia, anni, perfino i personaggi, con accentuato sarcasmo.

Il regista di *Nashville* sfodera la sua maligna lucidità sulla scorta d'un copione aneddotico che contiene, in fatto di tipi e di macchiette, un assortimento completo, da una sinfonia a una madre isterica, da un omosessuale a un epilettico. Nel carosello delle figurine non un rimbambito, una cinica vegliarda e un parente italiano al quale tocca d'essere scambiato per ladro.

Ovviamente si ride amaro alle trovate da pochade di Feydeau, agli sberleffi irriverenti nei riguardi della borghesia americana posta in caricatura. è un primo'ordine con Vittorio Gassman che fa l'invitato italiano, la gloriosa Lillian Gish (classe 1896), sempre in gamba nonostante l'età, e poi Mia Farrow, Geraldine Chaplin, Amy Stricker, Burnett e tanti altri, bravissimi.

**UN BELLISSIMO NOVEMBRE** di Mauro Bolognini Raidue, ore 20,30). Da un romanzo dello scrittore siciliano Ercole Patti, la vicenda d'un (Paolo Turco) affascinato da una ragazzata (Gina Lollobrigida) di anni ne ha almeno il doppio. Compiacente e distratta al tempo stesso, la sia nel rapporto

## «Big Bang» l'uragano Camilla

**MILANO** — Quarto appuntamento, stasera alle 22,30 su Canale 5, con «Big Bang», lo spettacolo vita. Il pro condotto da Jas Gawronski. La trasmissione aprirà con un documento filmato relativo a Camilla, uno degli uragani più disastrosi mai verificatisi a memoria d'uomo. Seguirà un servizio sul ritrovamento di Lucy, un amicale femminile vecchio di 4 milioni di anni.

Terzo argomento della puntata: gli orsacchiotti.

ripose l'insoddisfatto istinto materno, poi accettare amico marito.

Nel libro ambientato a Catania, il ragazzo non sopporta il tradimento e uccide; nel film la delusione amorosa lo fa soffrire.

**SESSO DEBOLE?** di David Miller (1956, Retequattro, ore 13,40). Scambio marito tra due donne, gelosa la prima della seconda, alla quale cede temporaneamente il te, salvo riprenderselo poi. Film più di interpreti d'intreccio: vi si scatenano June Allyson, Joan Dolores Gray, Ann Ann Sheridan.

**UCCIDERO' UN** Claude Chabrol 5, ore 0,50). Thriller alla Hitchcock di marca francese con un padre vendicativo deciso a rintracciare il pirata della strada che ha investito mortalmente il figlioletto.

**IN 61** Richard Lang (1980, Canale 5, ore 20,30). Docente universitario (Anthony Hopkins), con Shirley e padre, s'innamora Bo Derek, studentessa allieva sua. Shirley reagisce all'inganno del consorte tradendolo a sua volta.

Stasera il debutto

## *I Balletti Biagi al Massaua*

— Si apre stasera alle 21 al Teatro Massaua la stagione di danza del Teatro di Torino: l'appuntamento è con la compagnia Danza Prospettiva di Vittorio Biagi.

Dopo il debutto romano la compagnia di Biagi porta a Torino un programma di tre balletti. Notte trasfigurata, il noto brano di Schönberg, serve da base musicale per narrare la storia di una crisi familiare, un rapporto travagliato un uomo e donne al primi del '900, interpretato da Hélène Dioist e Biagi.

Musica sull'acqua, sull'omonima partitura di Haendel, è un balletto giocoso ispirazione acquatica. programma Carmina Burana.

Per musica di Orff, nuovi ai momenti coreografici, Biagi rinuncia all'ambientazione medievale per dare vita invece ad una storia di giovani d'oggi.

In compagnia altri danzano King e Roberto Nicolosi. Lo spettacolo si replica fino al 26, al mattino per le scuole e la sera per il pubblico adulto.

## Bob Geldof vuol vedere il Papa

LONDRA — Il cantante rock britannico Bob Geldof, fondo rock «Live per le popolazioni africane affamate, spera di poterci incontrare con il Papa il mese prossimo in Italia, la il proprio gruppo Boomtown Rats. E' appena rientrato in Gran Bretagna un viaggio di 12 giorni in sei paesi africani afflitti carestia.

«Il Papa una brava persona, un uomo vicino alla gente. So che il Vaticano possiede circa miliardi di lire da usare in aiuti. ne possibilità, chiederò al Papa darci mano», ha dichiarato Geldof in conferenza stampa al rientro in gia.

L'organizzazione «Live aid» ha raccolto, attraverso gli introiti di dischi e concerti rock, quasi 80 milioni di sterline in aiuto delle popolazioni affamate. Circa trenta milioni di sterline sono state spese. Geldof, che la popolare inglese chiama «il santo», era stato proposto da alcuni deputati britannici per il «Nobel per la pace 1985», ma la sua candidatura è stata presentata troppo tardi al comitato per il Nobel.

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 24
10,30 Quell'antico amore. Sceneggiatura e regia di A Majano. Con Giuseppe Pambieri, Tanzi
12,05 Pronto... gioca? Spettacolo di mezzogiorno Enrica Bonaccorti
14,15 Quotidiani, quindici, oggi... Amazzonia in pericolo, di A. Vowell (1)
15 — Le meravigliose storie prof. Kitzel, cartone
15,30 Viaggiatori tempo (2ª serie)
16 — Tre nipoti e un maggiordomo. Telefilm
16,25 Guglielmo il conquistatore. Sceneggiato
17,05 Avventure in fondo al mare. Telefilm: «Quarta dimensione»
17,55 Dinky Dog,
18,10 Tg 1 - Cronache: Nord chiama chiama Nord
18,40 Text. Telefilm: «Lotta il trasformista»
19,05 Aeroporto internazionale. Una De Concini: «Incontro al tramonto», Adolfo Celi, Orazio Orlando, Dalila Di Lazzaro, Lina Volonghi
19,35 Almanacco giorno dopo - tempo fa
20,25 Calcio: Per la Coppe telecronaca diretta da Verona Verona-Juventus
22,15 Teatro Sistina in Roma, Garinei e Giovannini presentano: Gino Bramieri in G. B. Show n. 4, di Verde e Verde jr. Al cine: Appuntamento al cinema.

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,50
11,55 In diretta dallo studio F di Roma: Cordialmente. Regia di Vittorio Nevano. In studio Enza Sampò
13,25 Tg2 - I libri
13,30 Capitol. Serie televisiva
14,35 In diretta dallo studio 3 di Roma: Tandem. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma Super G, Attualità, Giochi elettronici e in collegamento con gli studi di Firenze, alle 15,15: , gioco a premi. Presenta Graziella Romeo
16 — OSE. Oggi parliamo di... Un prog a cura di Antonella Proietti (5ª puntata). «Erosione e inviluppo superficie terrestre»
16,30 e marmellata A di Louisa Solustri. In studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 Dal Parlamento
17,40 La signora e il fantasma. Telefilm (4ª)
18,15 Spaziolibero: I programmi dell'accesso. U.C.I.I.M. (Unione cattolica italiana insegnanti medi)
18,30 Tg 2 - Sportsera
18,40 La strada di San Francisco. Telefilm: morte Karl Malden, Douglas
20,20 Tg 2 - Lo sport
20,30 Un bellissimo novembre (1950) film di Mauro Bolognini, con Gina Lollobrigida
22,15 Calcio: Per la Coppe europee telecronaca diretta da Lisbona di Benfica-Sampdoria. Segue il partita Torino-Hajduk

### RAITRE

Telegiornale: 19, 23,30
14,10 . Una lingua per tutti. Il
14,40 DSE. Una lingua tutti: il
15,10 Delia. A cura di A. Amendola e A. Merlino. «Quando Cristina cresce», regia Puccarelli
15,10 DSE. Il carbone
15,40 E. Fisica e senso comune: «Una finestra sulle
17,10 Dadaumpa: «Le serate»
18,25 Speciale Orecchiocchio. Rockline
19,35 La solidarietà difficile. «Chiaromonte: un paese dentro di noi». Gianni Romano (4ª puntata)
20,05 DSE. Nova: «La strada verso la felicità»
20,30 Un matrimonio (1978) film di Robert Altman, con Mia Farrow, Vittorio Gassman
22,35 Delia: «2-8 anni - Facciamo finta che...»

L'attrice Lea Massari sarà intervistata stasera al «Maurizio Costanzo show», in alle 20,30 su Retequattro. Fra gli argomenti della puntata, scorse e ottiene il successo e come si mantiene, con la partecipazione di Piero Ottone. Altri ospiti, tre attori scoperti da Pupi Avati e Patrizia Asti Nischi

### Italia 1

8,30 Cartoni animati
8,45 Gli eroi di Hogan, telefilm
9,10 La nella telefilm
10 — Fantasilandia, telefilm
10,50 Operazione ladro, telefilm
11,45 Quincy, telefilm
12,40 La donna bionica, telefilm
13,30 Heidi, gioco a quiz
14,15 Dee Jay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Gioco coppia, gioco a quiz
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 prezzo è giusto, gioco a premi
22,45 Premiere, Brass e Kostner
23 — Football americano
0,15 Cannon, telefilm
1,15 Force, telefilm

### Canale 5

8,15 Peyton Place, telefilm
10,10 General Hospital, telenovela
11 — Facciamo un affare, gioco a quiz
12,15 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La valle dei pini
15,30 Una da vivere, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio gioco a quiz
18 — Webster, telefilm
18,30 C'est la vie, gioco a quiz
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 In si casa, film di R. Lang con S. McLaine, A. Hopkins, B. Derek
22,45 Bing Bang. «L'ura- Camilla», «L'orrinkio Lucy», «Gli orsinghi»
0,50 Ucciderò uomo

### Rete quattro

8,30 Mi benedica dre,
9 — Destini,
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — Primavera di sole, film R. Thorpe con J. Donald
12,15 Mr. Abbott e telefilm
12,45 Ciao ciao, programma per ragazzi
14,15 Destini, novela
15 — Piume e paillettes,
15,40 debole?, film di M. Miller, con J. Allyson
17,50 Lucy
18,20 Ai confini della telefilm
19 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore, sceneggiato
20,30 Maurizio Costanzo Show, spettacolo
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
24 — Agenzia speciale, telefilm
1 — Agenzia Uncle, telefilm

### Eurotv

11,05 Tuttocinema
12 — I nuovi Rookies
14 — Innamorarsi
15 — Transformers
15,30 Il ritorno dell'uomo Tigre,
19 — Palina story
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Carrain, telenovela
20,30 Illusione d'amore
22,15 Dottor
23,15 Tuttocinema

### Rete A

14 — Felicità... dove sei Telenovela
15 — L'isola paradiso,
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — Buck Rogers
18 — perduta
18,30 Il cammino delle stelle, film
20 — Aspettando domani, sceneggiato
20,25 Felicità... dove
21,30 miei d'amore, film Vincente Minnelli

### Montecarlo

Telegiornale: 18,15
18 — Ulisse 31, cartoni
18,30 Shopping, guida per gli acquisti
19,25 Brock, trama mortale
20,30 In Eurovisione. Calcio: una partita di Coppe Europee
22,15 La porta magica, varietà con Renato Rascel, Giuditta Saltarini

### Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,10
15 — legge morra, film
17,30 sport
18 — sul fondo
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19,50 La Francia nella canzone
20,30 Calcio: Coppe Europee
22,20 porte chiuse, film

### Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,30; 23,50
13,55 Calcio: Lokomotiv Bofia-Neuchâtel Xamax
22,40 Mercoledì sport, calcio: sintesi di incontri di coppe europee

## Alla radio

**RADIOUNO.** Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 21, 23 — 6 Radio anch'io 85; 11,10 Amico mio; 11,30 «La storia del cinema» (9); 12,03 «Lacrime», varietà brasiliano; 13,26 Master; 19,02 Radiouno per tutti; habitat; 18 Il pagliaro; 17,30 Radiouno jazz 85; 18 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera; 19,35 Audiobox urbe; 20 Frank Sinatra (16); 21,03 Il cavaliere; 21,30 Musica notte; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata, stereouno. 19-84.

**RADIODUE.** Giornali radio: 6,06; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30 — 6 I giorni; 8,40 «Matilde» di Carlotta Wilding (14); 9,32 Si salvi chi

**RADIOTRE.** Giornali radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 20,45 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spazio tre; 21,10 La melanconia nel linguaggio musicale attraverso le storia; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz. Stereodue: 24-6,46.

**RADIO** Giornali radio: 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Disco game tre; 15-18,30 Scusi, ha visto il passeggio; 19,26 Per e il nostro io; 19,33 Chiamali in causa; 17,33 Moda e modi; 19 Il fu Mattia Pascal (18); 19,32 Le ore della musica; 20 Radiotronache di tutte le partite della Coppe europee

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

**[illegible]**

AMBROSIO (corso V [illegible] 52, tel 547.007): Mad Max oltre la sfera del tuono, Mel Gibson, Tina Turner. Non vist. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): L'anello del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan Ivng. Col. Non vist. [illegible]: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.806): Missing in action, con Chuck Norris (avventuroso). [illegible] 14. Or.: 15,35; 17,20; [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via 47 Addolo 27, tel. 540.110): Casa Cola Kid, di D Matvejev, con E Roberts, Orso Scacchi (Festival di Cannes 1985), commedia britanna. Col Vist. 14 Or.: 17, 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso 6000. Allece 3500 (ore 15 Serva di nessuno, di P. Yates).

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Giovani Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, [illegible] Arquette, Aidan Quinn, colori, mini, 105. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Passaggio in India, di [illegible] Lean [illegible] Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness [illegible] premi Oscar), versione dolby stereo, colori, mm/u 185 [illegible] originale inglese con sottotitoli in italiano, solo oggi, tutti gli spettacoli). Orario: [illegible] 15,15; 21,15.

CRISTALLO (via Good 8, tel. 650.71.00) Bambini di Dario Argento con Urbano Barberini, Nastassia Horey. Col. Vist. 14. Dr.: 16,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico) Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Quinlans, Techn. dolby stereo. Or.: 15; 18; 21,45. Ingresso 6000; rid [illegible]

[illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): [illegible] disperatamente, con Madonna. Colori Non vist Or.: 16, 18 10, 20,20; 22,30 Ingresso 6000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sacconi, tel. 447.5241): Mirmidia, di Tinto Brass con Serena Grandi, F. Branciaroli Col Vist 18 Or 15, 18,45, 19,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000; rid. 4000.

EUROPA ([illegible] 57, tel 372.057): [illegible] oltre la sfera [illegible] tuono, [illegible] Mel Gibson, Tina Turner, [illegible] Vist. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIANELLO (via [illegible] 31, tel. 600.760): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi. Colori Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid 4000.

IDEAL (corso Boccaria 4, tel 321.4316): Legend, Tom Cruise, Mia Sara. Col. Non vist. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): Barry Lyndon di Stanley Kubrick con Ryan O'Neal, Marisa Berenson Or. 16,30; 19,45, [illegible] Ingresso [illegible] 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, [illegible] 837.100): Piccoli fuochi, di [illegible] Monis, con [illegible] Yanick Vilena Golino Vist. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): A 007 licenziato ucciso, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare) Or.: 15,30 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Branciaroli Colori Vist 18. Or. 14,45; 18,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA (via Arsenale [illegible], tel. 532.449): La maglietta [illegible] a la fuga, Dudley Moore, Eddye Murphy, di William Huyck. Ore 15,10; 17; 18[illegible] 20,40; [illegible] Ingresso 6000

REPOSE (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al [illegible] di Bobi Bowl [illegible] Michael J. Fox, Crestopher Lloyd, [illegible] dolby stereo. Or 15. [illegible] 20; 22,30 Ingresso 6000

[illegible] (Galleria Subalpina, tel 510.145): Festa di laurea, di Pupi Avati, [illegible] C. [illegible] E. Clément Col. Non vist Or.: 16, 16.50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel 530.883): 2 film Segreti particolari di una vedova, Mara Claude Vidal, Ragazza ragnata, Gabriel Pontello Vist 18 Ap ore 10, ult 22.30, completo L. 4000, rid [illegible]2000

ROMA [illegible] [illegible] 40, tel. 487.795): L'urlo in gola, con Sandra Kerry, Dianne Bishop (amazzoni hard core) Vist 18 Ap 15; ult 22,30. Ingr 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 650.3617): Teenager fuori scuola, novità Vist 18 Ap 16 Ult. 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Piacere di corna le 3 D (il primo hard in 3 dimensioni) con Joan Roche Col Vist. 18. Ap 16; ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.842): Il sesso sulla lobbia - Claire lingua viva. Vist. [illegible] No stop [illegible] ore 14 alle 24.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cresa della Salute 71, tel 297.197) Maria's Lovers, con Nastassja Kinski, Robert Mitchum, John Savage. Ore 20; 22,30. Rid. Aiace-Agis

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel 262.1685): oggi chiuso.

[illegible] (via Po 30, tel. 837.214): Amadeus, di Miloš Forman (8 premi Oscar). Colori. Non vist. Ap. 18,15 Film: 19,20; 22

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): chiuso per riposo.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel 792.803): La Compagnia Danza Prospettiva Vittorio Biagi in Carmina Burana. Ore 21: informaz e prevendita teatro ore 10-12, 18-22.

MILLENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171) [illegible] del silenzio di Roland [illegible] con [illegible] Waterston. Ap 20; ult 22.30 Ingresso 3000. Rid [illegible]

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.82) In compagnia del lupi, un film di Neil Jordan dal romanzo di Angela Carter. Musiche di George Fenton con Angela Lansbury, Micha Bergese, Sarah Patterson, nella magia dell'high dynamic system, minuti 112 [illegible] vist. Ap. 20, ult. 22,20

## LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Sabrina e le [illegible] prestazioni molto particolari, Samantha Fox, vist. 18. Or. 14,00; [illegible] 16,45-18,10; 19,35; 21; 22,35

[illegible] (corso Principe Oddone 31, [illegible] 484.421): Lisa e Brigitte porno studentesse [illegible] da sempre, Passagna video film hard sono Vist. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] (via Calandra 15, tel. 531.852) [illegible] 14,30 [illegible] 23 continuato [illegible] pomeriggi. Novità assoluta ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851.904): Fantastico è un magico imbroglio - La cameriera [illegible] con John Laslo, Annette Haven, [illegible] i giorni lenti no stop dalle ore 10 alle ore 2. Ult. 24 Vist. 18. Ingresso 4000.

MAPPEI (via Principe Tommaso 5, tel. 668.334): Infinito erotismo di una coppia, con Agnes Ardent, colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, [illegible] 287.974): Tutta voglia di ragazza perna, colori, vietato 18 Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (via Principe Tommaso 5, tel. 650.64.70): [illegible] (The pink lagoon), [illegible] Ginger Lynn, Sandra Scuman, Arbrey Bin-

## SECONDE [illegible]

CUORE: (via Nizza 56, [illegible] 687.668) Pantera [illegible] Bondi cartoni animati in technicolor, ore 19,30; 22,15

## [illegible] CITTA'

### CARMAGNOLA

MARGHERITA: [illegible] sport disponibile.

### CHIERI

SPLENDOR: Son contenta, CIPRI'

ITALIA: Supersexy Baby. Vist. 18

NUOVO: Oggi chiuso.

### IVREA

POLITEAMA: Pleasure Channel. Vist 18

### MONTANARO

VITTORIA: Voglio svegliare al una porno plastella - Animale dal muso n. 1. Vist 18.

### PINEROLO

HOLLYWOOD: Biancharia intima [illegible] signora.

ITALIA: Hot american girls. [illegible] 18

RITZ: Cornetti [illegible] disperatamente.

### RIVOLI

NUOVO: Film [illegible] Elvis

### VALPERGA

AMBRA: Il profumo del peccato. Vist 18

## Il regista prepara «Fert», [illegible] novità per lo Stabile [illegible] Torino

# Il teatro di Sepe sul set [illegible] D'Annunzio

### Nello spettacolo appariranno Giovanni Pastrone e l'Immaginifico - Un insieme di trovate, tra cui un falso Cabiria

[illegible] — Mentre Mariangela Melato raccoglie un personale successo con [illegible] spettacolo di Sepe *Vestire gli ignudi*, in [illegible] in questi giorni al teatro Quirino, [illegible] mentre «La comunità», la piccola [illegible] pagnia [illegible] [illegible] [illegible]

A Roma Kevin Reynolds, giovane regista «Fandango»

# Un Addio giovinezza yankee del contestatore di Spielberg

Scorribanda nel deserto del Texas per un addio all'adolescenza

ROMA — Kevin Reynolds sta in un albergo sofisticato, un po' parigino, che si chiama Hotel Locarno come uno spettacolo di Victor Cavallo e un film di Bernard Weber, che capita pure l'attore tedesco interprete di Kamizake in «Nel corso del tempo» di Wim Wenders. Serve altro?

Accompagna il suo primo film, «Fandango», già parecchio apprezzato alla Mostra di Venezia, storia sentimentale e amara, molto americana, di addio alla prima giovinezza: nel 1971 un gruppo d'amici provinciali si concede, prima della partenza di due di loro per il servizio militare e per il Vietnam, un'ultima scorribanda nel deserto del Texas sino ai confini del Messico, allo scopo dichiarato di dissipellire una bottiglia-feticcio di champagne Dom Perignon, forse allo scopo di arrivare all'esercito oltrepassando la frontiera, certo allo scopo di separarsi dall'adolescenza con ultime avventure, ultime esplosioni emotive, e offrendo la prova d'essere ormai uomini.

Accompagna pure una sua favola personale: c'era una volta Steven Spielberg, che ebbe occasione di vedere il saggio finale della scuola di cinema di Kevin Reynolds intitolato «Proof», prova: che volle conoscere l'autore; che gli fece scrivere la sceneggiatura d'un film completo; che produsse il film insieme alla Warner Bros. Dandogli un nuovo titolo meno pertinente ma più seducente, «Fandango» come il ballo spagnolo e come, naturalmente, la danza veloce, inquieta, multipla della vita.

Che tipo è, allora, un miracolato di Hollywood Ottanta, un debuttante della nuova generazione americana di registi professionalmente subito bravissimi, culturalmente e psicologicamente sempre adolescenti, sentimentalmente irresistibili?

Kevin Reynolds è alto, sottile, porta una gradevole faccia qualunque, jeans qualsiasi, occhiali per leggere. Ha trentatre anni. E' figlio d'un militare di carriera dell'aviazione; il disapprovato mestiere del padre gli ha dato conoscenza degli aerei molto evidente nel film l'amore per i grandi spazi desertici del Nuovo Messico dov'è vissuto in una base militare, la dirittezza del ragazzo cresciuto in tanti posti diversi senza radici e senza amici. E' divorziato: «Colpa di Hollywood. Il cinema non lascia tempo per i rapporti umani. Lei li voleva, io non potevo».

Ottimo studente, laureato in storia, in legge, in cinema, ha due anni per il governatore democratico del Texas, Mark White: prima segretario, poi scrittore di discorsi politici infiammati, sempre totalmente disinteressato alla politica. «Attività troppo cangiante, caduca». Ha scritto lui il soggetto di «Alba Rossa» di John Milius: «Ma non sono responsabile del film, tutto diverso. Milius è simpatico, ci mancherà no». Ama invece i registi coetanei, i due Cohen di «Blood Simple», Jim Cerman di «Terminator».

Il romanzo che ha amato di più da ragazzo è «I Miserabili» di Victor Hugo, il film è «Il dottor Zivago» di David Lean: «Mi piacciono le storie epiche, lunghe, con tante vicende e tanti personaggi, con tutto il dolore e tutto il dolcezza della vita vera». Gli piace la velocità: se ha voglia di lì su, correre, oppure sale in aereo, va da qualche parte. E quando si commuove da piangere? «Quando vedo uno che crede in qualcosa e combatte per ottenerla, per poi scoprire che quello per cui ha lottato non vale, non è vero». E' anche il tema del suo prossimo film «Little Things», piccole cose: un trentenne e una ventenne in Perù, Ecuador, Guatemala, un racconto romantico e vero «tra Chinatown e La Regina d'Africa».

Di Spielberg parla prendentemente, come d'un vecchio saggio sorpassato: «Appartiene a un'altra generazione. Un personaggio importante, ha influenzato molti registi: io vorrei restare autonomo. Di Spielberg preferisco i primi film: Duel, Sugarland Express, Lo squalo». Questa preferenza è un giudizio? «Naturalmente». Non è poco confuso, come personaggi? «No. Non confuso. Eclettico».

l. c.

Presentato a Milano il film della regista, «Interno berlinese»

# La Cavani e il triangolo Anni 30

**La vicenda, tratta da un romanzo di Tanizaki, narra della figlia di un ambasciatore giapponese presa fra due amori, una tedesca e un pittore italiano**

Mio Takaki, cantante rock divenuta attrice, e Gudrun Landgrebe nel film

MILANO — *La vicenda di «Interno berlinese» è questa: la figlia di un ambasciatore giapponese nella capitale tedesca nel finire degli Anni 30 (Mitsuko) vive una storia d'amore con la moglie (Louise) di un alto funzionario del Reich (Heinz), contemporaneamente frequentando un pittore ritrattatore di origine italiana (Joseph Benna), il quale a un certo punto induce Louise a firmare, con un documento, con il sangue del proprio sangue, un documento in cui «i sottoscritti si accettano reciprocamente come unici amanti di Mitsuko»; poi le due donne si lasciano; quindi, dopo una serie di bugie, fatti aborti e finti suicidi, si riappacificano e anche Heinz si innamora di Mitsuko; un giornale pubblica quel documento e ovviamente viene subito costretto a chiudere, il pittore scompare portato via dalla polizia, la carriera di Heinz è perduta. Mitsuko mette veleno nei bicchieri proprio e dell'uomo e un sonnifero a quello di Louise. Sarà l'unica a sopravvivere e racconterà il tutto a un professore di letteratura.*

*Come abitualmente, la regista Liliana Cavani ha provveduto alla sceneggiatura con Roberta Mazzoni del suo film, tratto dal romanzo «La croce buddista» di Junichiro Tanizaki.*

*Il lavoro è stato presentato ieri alla Terrazza Martini, alla presenza della regista, di Gudrun Landgrebe (che impersona Louise) e del produttore.*

*Le ragioni della scelta di questo libro? «Era una storia che mi piaceva, volevo raccontarla: tutto qui». E perché le piaceva? «Amo tutta la narrativa giapponese; anche Tanizaki è classico come Shakespeare, Dostoevskij, Mann o Balzac, cioè uno scrittore di vicende drammatiche primarie, archetipiche, comuni ad ogni essere umano indipendentemente da luoghi, tempo e razze. A livello del profondo. Tanizaki e la cultura giapponese sono lontani da noi di quanto lo siano da un punto di vista storico. Al film, per esempio, ha collaborato, come consulente, il giapponese Junnosuke Tsujimura, che conosce nessuna lingua europea; ci parlavamo con l'interprete, ma in realtà abbiamo comunicato attraverso le immagini e la fantasia, che è appunto il linguaggio del mito, e ci siamo molto simili».*

*Destinato particolare al mercato internazionale, il film modifica la nazionalità dei protagonisti: giapponesi ne «La croce buddista», poi aggiogati dall'esotica in «Interno berlinese». «All'inizio — spiega la regista — è una specie di idolo indecifrabile, inafferrabile e capricciosa come può essere una divinità. D'altra parte, in ogni vicenda d'amore c'è una sorta di carica mistica. Ambigua durante l'intero svolgersi della vicenda, Mitsuko lo è anche nel finale: decide di uccidersi, con se stessa, Heinz in quanto è lui il suo vero amore, oppure sceglie di lasciare viva Louise perché è lei la persona alla quale più profondamente tiene?».*

*Gudrun Landgrebe, foulard azzurro-cielo come gli occhi e tailleur bianco a delicati motivi geometrici neri, cerca di seguire il discorso in una lingua che le è pressoché scono-sciuta. «Dove è mio interpretatore?», chiede con espressione sinceramente angosciata ogni volta in cui le si risolve una domanda.*

*Si ritiene una donna passionale, capace di provare e suscitare sentimenti così forti come in questo film? Sorride subito, con l'aria di chi ha appena ascoltato una grossa impertinenza: «Ma certo: la cosa fondamentale, dentro una donna, è il 60 anni, è la passione». Il suo esordio in cinema è di quattro anni or sono. Prima, anche esclusivamente in teatro: Kleist, Shakespeare, Calderon de la Barca, tanti altri, classici e moderni. «Ho recitato centinaia di parti, tutte di donne passionali», dice.*

*Volto chiaro a frammenti vagamente Liberty, Gudrun è un tipo di bellezza molto adatto per impersonare figure degli Anni 30/40. Di nazione tratta anche il telefilm «Heimat», in sedici puntate, delle quali Gudrun è protagonista: anch'esso ha raccontato di recente, sugli schermi non solo tedeschi, la storia della Germania nel ventesimo secolo.*

*Marca, alla conferenza-stampa, Mio Takaki, interprete di Mitsuko. Liliana Cavani l'ha scelta a Tokyo, dopo migliaia di delusioni provini: «Le giapponesi di oggi si pettinano con i riccioli, hanno gli occhi rotondi, vestono tutte all'occidentale e non sanno indossare il kimono. Mio Takaki, fotomodella, attrice e cantante rock, è una bellezza tradizionale. In due mesi ha imparato a usare il kimono e in un altrettanto breve a portarlo con naturalezza, poteva farlo, appunto, la figlia di un ambasciatore giapponese negli anni prima della guerra».*

Ornella

PRIME FILM: «Missing in action»

# Ancora americani prigionieri dei Viet

**MISSING IN** di Lance Hool, con Chuck Norris, Soon-Tech-On. Avventuroso, colori, 1985. Cinema Capitol.

Ritorna, sempre interpretato dall'arcigno Chuck Norris, il colonnello Braddock, visto come falco tra liberare di ex combattenti ancora prigionieri del Viet dopo dieci della Il film che presentava Braddock in tale funzione nella stagione scorsa, Rombo di tuono, come l'odierno di serie B e con(en)zionato ugualmente alla svelta: una svelatezza e rozzezza che, tuttavia appagano le esigenze limitate di facili platee.

In *Missing in action* il colonnello Braddock lo si ritrova, sempre in Vietnam, prigioniero egli stesso d'un nababbo militare asiatico (l'attore è Soon-Tech-On) che lo ha rinchiuso, con altri americani, in gabbie di bambù e esige da tutti al criminali di guerra. Il duro Braddock rifiuta l'impostogli: appena gli riesce si ribella ai vietnamita e ai suoi accoliti, fugge impossessandosi dell'armamento necessario per liberare, tra sfoggio di spettacolari distruzioni e incendi, gli altri prigionieri ancora in catene.

Una foresta messicana funge da giungla vietnamita e in distinvolutamente si muovono bianchi e gialli. Il duello finale tra Norris e Soom-Tech-On dimostra che entrambi sono esperti di arti marziali; il primo di soccombere, Delle testa con autorità all'avversario, che di fu campione.

a. v.

## Tutto al clavicembalo per un con gli italiani

**VIENNA — L'opera omnia per clavicembalo di Johann Sebastian Bach è il tema di un ciclo di 21 concerti che si è inaugurato l'altra sera a Vienna sotto il patrocinio dell'ambasciatore d'Italia Girolamo Nisio e l'organizzazione dell'Istituto Italiano di cultura.**

**Nella sala dell'«Altes Rathaus», il clavicembalista Ruggero Laganà ha aperto questa manifestazione in occasione del trecentesimo anniversario della nascita del celebre compositore.**

**La direttrice musicale del ciclo, Marina Maurillo, insegnante di cembalo al conservatorio Verdi di Milano e al conservatorio di Vienna, presenterà nel corso di un anno nella capitale austriaca 21 giovani clavicembalisti che eseguiranno concerti con musiche di Bach nella sede dell'Istituto italiano di cultura.**

**Ruggero Laganà è stato vincitore del premio internazionale per compositori per cembalo e orchestra «Scarlatti» di Napoli.** (Ansa)

Incontro con Ronald Grierson, a capo di uno dei più grandi complessi delle arti a Londra

# Un manager di Maggie guida il South Bank

**In dieci ettari, ci sono tre sale per concerti, un cinema, tre per teatri e una galleria d'arte: era una roccaforte dei laboristi**

LONDRA — In questi giorni, uno dei più grandi complessi delle Arti — ventidue ettari, dieci ettari — è passato dalla municipalità di Londra mani di Ronald Grierson, persona voluta dal governo. Ma Thatcher, infatti, si presentò alle ultime elezioni la promessa di abolire il G.L.C.C., che è la municipalità di Londra, sempre laborista. Dopo battaglie feroci, battute principalmente sui muri della città con(en)ormi manifesti, sulle pagine dei giornali con vasto réclame (a spese del cittadino), il passaggio è avvenuto senza troppo dolore.

Il Sovrano dipendeva dalla municipalità, comprende il Festival Hall, grande sala per concerti (tremila posti); la Elisabeth Hall e la Purcell Hall, piccole da musica da il Teatro nazionale per il cinema; il grande complesso del Teatro nazionale con tre auditori: la enorme galleria per esposizioni Hayward.

Ronald Grierson, di cultura e di industria, capelli bianchi, sorriso veloce, spesso sopra a un Concorde che attraversa l'Atlantico, ha anche connotati italiani: è stato presidente della Iri inglese ed è nel consiglio d'amministrazione di una sussidiaria dell'Iri. Dice: «Il mandato è quello di far funzionare il South Bank. Non posso dire che il G.L.C.C. lo abbia mandato avanti male, anzi, ma un nuovo arrivo corre sempre di migliorare. C'è un certo numero di cose che si potrebbero fare, particolarmente per mettere d'accordo le parte attività, musicali, visive, teatrali, che fino ad ora sono andate avanti indipendentemente una dall'altra».

In che modo pensa di fare questa? «Senza troppa fretta, tanto più che il Festival Hall è prenotato per i prossimi due anni: vorremmo cercare dei temi comuni. Abbiamo usato la parola festival, e questo è il vero obiettivo».

Grierson è a capo delle tre sale da concerto e della galleria d'arte Hayward. Gli altri gruppi hanno diversi amministratori indipendenti con i quali vuole collaborare. «In passato le sale venivano affittate alle grandi orchestre e queste stabilivano i loro programmi, ottimi, ottimi, non dico. Ma noi vorremmo introdurre la sensazione di una stagione musicale. Interferiremo con i programmi, ma si può certo dire a grandi artisti internazionali cosa devono o non devono fare, ma cercheremo di stabilire un dialogo, suggerire delle idee, e pianificare concerti con temi».

E ci sono piani di miglioramento l'aspetto esteriore. Il cemento, la alienazione fatta architettura del South Bank? «Senza essere rivoluzionari e spendere troppo, cercheremo di rendere il South Bank più attraente e più facile da raggiungere, da vivere per i londinesi e anche per i visitatori stranieri. Non che non andranno in un posto isolato, in un'isola di cultura, andandosene più di più presto possibile, ma saranno attratti e vorranno rimanere per visitare un certo numero di cose, come, per esempio, un per bambini. Vorremmo sviluppare l'area attorno agli auditori senza toccarli, anche creando spazi per mostre, per esempio, quadri che ha l'Arts Council; nuovi foyer per le gallerie d'arte e per la sala Purcell. Ci sono cose che si possono fare per rendere il South Bank meno caro da mantenere e più facile da raggiungere».

Avete lanciato un concorso per trovare chi l'amministri? «Al momento ne sono io, per diciotto mesi: sono io che dirigo il tutto. Ma stiamo cercando un amministratore artistico e uno che si occupi del lato finanziario». Come fate a trovare queste persone? «Prima, per legge, cerchiamo tra le file degli impiegati municipalità perché siamo tutti impiegati di Stato. Nel caso non troviamo le due persone adatte, contatteremo gente che deve offrire un'alta dose di esperienza e capacità, persone alle quali passa essere poi passata l'intera gestione».

In questi ultimi mesi Grierson si è occupato dell'amministrazione del South Bank, cosa che gli ha dato l'esperienza e la conoscenza dei problemi. «Le persone che stiamo cercando in questi giorni risponderanno direttamente a me. Prima di annunciare pubblicamente i nomi e, forse, il compenso dobbiamo discutere la questione del salario col ministero del Tesoro».

Questa procedura è stata discussa col ministero delle Arti? «Sì, certamente, io sono una delle creature». Attorno a Grierson c'è un consiglio d'amministrazione con personalità, tra quali Lorin Maazel, Lord Weidenfeld e altre facce dell'establishment inglese.

Gaia Servadio

## Grandi reni per il Messico

Bari. Foto di gruppo con Diaz, Zeffirelli, Riccitelli, Domingo e Pinto (presidente del Petruzzelli) per annunciare il «Concerto per il Messico» che si terrà il 3 novembre, ore 19, nel teatro barese. Parteciperanno al anche la Bumbry, Giulini e Ugbi. Presentatori d'eccezione e Baudo

Il «tableau» a Torino stupefacente

# *Manichini naufraghi nel mare della droga*

TORINO — Ecco un caso in cui parlare di teatro è troppo e insieme troppo poco. Ricky Ferrero, intemperante e immaginoso leader del Granserraglio, sfiora d'un teatro spesso troppo provocatorio per non insinuare sospetti di furberia, ha toccato questa la sincerità della disperazione con *Torino stupefacente*, una installazione allusiva, simbolica, crudissima sul problema della droga.

In piazza Carlo Alberto, sullo sfondo erboso antistante la Biblioteca nazionale, ha sistemato e fissato una triplice scena di naufragio. Ha piantato nell'erba, nell'atto di inabissarsi, barche da pesca cariche di manichini, ha schiantato chiglie nell'urto contro chiese quali temperie, ha gettato sull'erba-mare corpi che volgono sguardi vuoti a quelle barche cariche di stringhe, a Tek. Il manichino androgino vestito su tutti da prua, non sappiamo se trionfante o beffardo; poiché lui è la droga, il paradiso fasullo, il niente da cui nasce il maleficio dell'illusione.

Stupefacente è parola a due facce. Non è solo l'allucinogeno, è anche la capacità di meravigliare e di sorprendersi. I due significati sono incongrui, ma sappiamo tutti come s'intreccino nella realtà della tossicodipendenza. E allora, messa a far da sfondo ai naufraghi, ecco la città che stupisce, travestita da grande orchestra nel nero degli abiti da sera e nel biondo dei violini: è, nella visione di Ferrero, la Torino dei teatri, dei salotti, del bon ton residuo. E non esiste comunicazione tra i «felici» e i disperati, non c'è contatto; sono tutti ragrelati nelle sfere del loro diverso esistere.

Da congelamento, brevemente da una poesia (di Ferrero) che penetra nell'anima e nei pensieri tossicodipendente, l'installazione trae tutta la sua forza: da questi manichini, che fanno a meno dei corpi vivi, il quadro sprigiona gli schianti del dramma; molto più che realismo posticcio di schizoidi, maestri di epilessie e in false disperazioni.

La struttura girerà l'Italia, andrà al parigino Festival d'autunno, invaderà piazze e parchi «con qualunque tempo». Infatti non vuole un pubblico che si sieda e osservi, non vuole gli accademici che teorizzino, ma pioggia, neve, sole, lasci gli occhi di gli che magari stupiscano e, chissà mai, capiscano.

g. g.

Un manichino del stabilimento

COPPE IN TELEVISIONE

## Raggiunto in extremis l'accordo, non solo negli stadi si vedrà il mercoledì più atteso

# Derby di coppa Samp questa sera in diretta

| | |
|---|---|
| Giuliani | 1 Tacconi |
| Ferroni | 2 Favero |
| Volpati | 3 Cabrini |
| Tricella | 4 Bonini |
| Fontolan | 5 Brio |
| Briegel | 6 Schroh |
| Bruni | 7 Mauro |
| Sacchetti | 8 Manfredonia |
| Turchetta | 9 Serena |
| Di Gennaro | 10 Platini |
| Elkjaer | 11 Laudrup |
| Arbitro: Valentine (Scozia) | |
| Spuri | 12 Bodini |
| Galbiati | 13 Pioli |
| Verza | 14 Carboni |
| Terraneo | 15 Pin |
| Vignola | 16 Pacione |

TV: diretta su Rai 1 dalle 20,25. Radio: diretta su Radiodue in «Tutto la Coppa minuto per minuto».

| | |
|---|---|
| Bento | 1 Bordon |
| Veloso | 2 Mannini |
| Oliveira | 3 Galia |
| Magalhaes | 4 Pari |
| | 5 Vierchowod |
| Carlos Manuel | 6 Pellegrini |
| Nené | 7 Scanziani |
| Manniche | 8 Souness |
| José Luis | 9 |
| Sheu | 10 Matteoli |
| Diamantino | 11 Vialli |
| Arbitro: Christov (Cecoslov.) | |
| Neno | 12 Bacchino |
| Bastos Lopes | 13 Paganin |
| | 14 Aselli |
| | 15 Zahanne |
| Aguas | 16 Lorenzo |

TV: diretta su Rai 2 dalle 22. Radio: diretta su Radiodue dalle 22.

| | |
|---|---|
| Martina | 1 Varvodic |
| Corradini | 2 Miljus |
| Francini | 3 Petrovic |
| Zaccarelli | 4 Gudelj |
| Junior | 5 Kalinic |
| Ferri | 6 Celic |
| | 7 Z. Vujovic |
| Sabato | 8 Elskovic |
| Schachner | 9 Jerolimov |
| Desolera | 10 Asanovic |
| Cossi | 11 Spanjic |
| Arbitro: Fonnel (Belgio) | |
| Copparoni | 12 Katalinic |
| E. Rossi | 13 Dalic |
| Cravero | 14 Tiporic |
| Beruatto | 15 Andrijasevic |
| Osio | 16 |

TV: sintesi differita su 2 dalle 24. Radio: diretta Radiodue in «Tutto la Coppa minuto per minuto».

| | |
|---|---|
| Wimmer | 1 Zenga |
| Dantlinger | 2 Bergomi |
| Pleninger | 3 Mandorlini |
| Grinzin | 4 Baresi |
| Lebermayr | 5 Collovati |
| Nagi | 6 Ferri |
| Gröss | 7 Fanna |
| Pacska | 8 Tardelli |
| Hagmayr | 9 Altobelli |
| Meister | 10 Cucchi |
| Höld | 11 Rummenigge |
| Arbitro: Costantin (Belgio) | |
| Bauer | 12 Lorieri |
| Künstenberger | 13 Rivolta |
| | 14 Brady |
| Malnowicz | 15 Minaudo |
| — | 16 Selvaggi |

TV: domani sintesi differita su Rai 2 17,30. Radio: diretta su Radiodue dalle 19.

| | |
|---|---|
| Terrance | 1 Mueller |
| Tanzetti | 2 Baum |
| Maldini | 3 Kroer |
| | 4 Brodov |
| Bartolomei | 5 Zoetzsche |
| | 6 Kaeka |
| Bertolazzi | 7 Moldt |
| Wilkins | 8 Liebers |
| Hateley | 9 Lindner |
| Evani | 10 Altmann |
| Virdis | 11 Kuka |
| Arbitro: Werner (Austria) | |
| Nuciari | 12 Hofmeister |
| Russo | 13 |
| Mancuso | 14 Richter |
| Macina | 15 |
| Caretti | 16 Schoene |

TV: domani sintesi differita su Rai 1 dalle 17,30. Radio: diretta su Radiodue.

# Verona-Juve, primo atto di una sfida amara

## Sorteggio crudele ma è sport

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Verona-Juventus primo di domani e noi, distante solo poche ore, l'umoriamo per l'alto del sorteggio: *sfiace che il calcio debba partire già al secondo turno una delle due rappresentanti la Coppa Campioni, ma il ricordo di passate «tragedie» condimiti in Paesi (Liverpool-Nottingham Forest, addirittura al primo turno), è storia lontana) non consente di andare oltre il disappunto. Almeno o noi, di guardare solo allo sport — ai visi tirati ma anche alle risa belleze — e che siamo neppure sfiorati dal problema di trovarsi che sfumano.*

*Quello stasera Bentegodi è il primo atto di una sfida che appassiona, e che l'Italia (grazie alla tv che ha concesso di pagare giusti compensi e chi giocherà orari) potrà gusti e fino. Di poter seguire sui teleschermi le pare Verona e Lisbona lo merita soprattutto il Sud, che al calcio molto — giocatori, passione, sacrifici — senza avere squadre in lizza.*

*Giallobiù e bianconeri debbono scaldare gli occhi di Europa. Più ancora fra quindici giorni, a Torino, quando l'obbligo delle «porte chiuse» appiungerà al match che chiuderà il fascino del proibito. Verona e Juventus sono stavolta le protagoniste del più importante fatto calcistico del Continente: l'augurio rivali fed all'arbitro Valentine, l'uomo dalla bigia di vetro in Real Madrid-Inter) il stesse degno per gioco e comportamento delle attenzioni che meritano.*

*I due, alla vigilia, sono stati al livello della loro fama di uomini equilibrati, sereni. Bagnoli non fa drammi, per lo 0-5 di Napoli e per gli ultimi «trascorsi» sfavorevoli contro la Juve. Si considera credito con la sorte non chiede il vento giri: gli poter giocare alla pari, sul campo. Trapattoni si è chiesto pubblicamente «Perché mai dovremmo lottare per il punto», e ci sembra lo spirito giusto per una gara come questa.*

*Tramite i tifosi trasferta a Verona, più quelli venuti Stadio colmo, controlli adeguati. Seicento fra agenti poliziotti e carabinieri, controlli ai caselli delle autostrade e anche prima, metal-detectors agli ingressi, perquisizioni, propositi seriosi dei «Verona club» ufficiali. Controlli televisivi e fotografici punti caldi gradinate. Schermaglie dialettiche fra clan tifosi. Ieri, Lamenti per forti passati, certi visi non si perdono.*

*Il dover annotare tutte queste precauzioni, proprio perché doverose, è più amaro di dover accettare la sfida Verona-Juventus al secondo passo della Coppa. Ma partita rimane una grande occasione per squadre e cornice. Il posto e l'Europa guardano a quanti primi novanta minuti, aspettando gli altri. Uscirne bene sarà un successo per il nostro calcio, e per le due rivali che senza dubbio avvertiranno l'atmosfera di un avvenimento davvero «straordinario». E dice il sindaco veronese, Sboarina: «La nostra città deve fare bella figura in Europa, con una serata esemplare».*

**Bruno Perucca**

# Bagnoli: «Ci spetta la fortuna»

### Il tecnico ricorda la malasorte in un doppio match Coppa Italia - «Se eliminiamo i bianconeri diventiamo i favoriti» - Briegel sta bene, forse marca Platini

DAL

VERONA — Per «la continuazione e il rispetto di quella beffa è stata il sorteggio», cioè la partita questa in Juventus in Coppa dei Campioni, l'allenatore del Verona, Osvaldo Bagnoli, conscio del fatto che la vigilia minerale e avinera, partetta e azzima, ha emesso alcune particolari generali, massime se non polemiche almeno interessanti, che qui elenchiamo

*«Nell'ultimo nostro fronto, la Juventus ci ha battuti un tiro fortunato e irripetibile 25 metri. Dicendo spero faccio pronostico».*

*«La volta che, in Coppa Italia, c'incontrammo con la Juventus minuti, la squadra bianconera fu fortunatissima: all'andata 3-0 per noi, Galderisi espulso e palo di Marangon; al ritorno il 2-0 per alla fine dei tempi regolamentari, il 3-3 complessivo all'ultimo minuto dei supplementari, grazie a Platini, quando io non perdevo tempo con i solo perché volevo tenere in campo gente ancora ma capace tirare i rigori. basterebbe adesso un po' della sua fortuna di allora».*

*«Su Platini ho sempre messo Volpati, ma stavolta metto magari Briegel, se Briegel sta Marcature fisse sono Ferroni-Laudrup e Fontolan-Screna Briegel s'è fatto un'influenzina, ha ancora qualche linea di febbre, però è forte e recuperabile Anche Turchetta ha avuto dei problemi ma è già sfebbrato».*

*«Non ho patito il 5-0 di Napoli, almeno della gente di qui che a Verona tutti mi stimino e che perché voltino spalle la debba passare un bel po' di tempo, con una serie brutti risultati».*

*«L'ultima volta contro Juve non avevo Elkjaer, adesso non ho Galderisi Il danno è equale, i due si completano e in soltanto perdono entrambi qualcosa. Non proprio che sarà Galderisi per il ritorno a Torino, troppo presto dopo un menisco, non rischio».*

*«Non credo rapporto fra Coppa Campioni e il campionato voglio dire che magari eliminiamo la Juventus, poi prendiamo cinque gol dalla Fiorentina».*

*«Beh, cinque gol sono molti, troppi. Per questo dico che il punteggio di Napoli è così anomalo che non conta, o non conta più Comunque il nostro 0-5 di Napoli è utile alla Juventus, perché carica. Non in quanto adesso la Juventus ritiene il Verona spacciato, in quanto lo ritiene quasi reattivo e dunque sta ancora più concentrata, più tesa del solito».*

*«Se eliminiamo la Juventus, e possiamo eliminarla, non diventiamo automaticamente i favoriti della Coppa dei Campioni. Però dopo l'affermazione troverei difficile spiegare perché non pensiamo vincerla, questa Coppa».*

Bagnoli, anche perché il resto ectoplasmatico. Ieri allenamento leggero alle 20,30 (presenti anche Briegel e Turchetta, però il tedesco rimasto borghese dicendosi comunque fiducioso nel recupero) prima della partenza Desenzano. Intorno alla sede sociale, che poi stadio, pochissimo Verona: bagarini quasi nell'offerta inizitta dei biglietti per dieci tifosi sciarpa giallobiù a male società che cede i biglietti un'agenzia la quale li rende più grevi con diritto di prenotazione.

Ed ancora, cinquanta giornalisti in cerca vana di vigilia *hard*, *collage* di per una formazione referendistica, visto che Bagnoli rimanda tutto all'ultimo, dopo avere studiato bene il di Briegel e Turchetta, che comunque finiranno per giocare. Il problema Bruni a Vignola, sembra che mark Bruni, memore scorsa a Napoli Quelli cioè dello 0-5, Verza, reduce da stiramento, in panchina soltanto per emergenze.

E uno che chiede a Bagnoli se riuscirà Verona, contro Juventus, a ripetersi su alti livelli, come quando la regolarmente. Bagnoli che risponde: *«La speranza vera e più logica è che la Juventus riesca a ripetersi, contro di noi, ai bassi livelli a cui, fino confronto diretto di quattro domeniche fa, ci aveva abituati».*

**Gian Paolo Ormezzano**

## Chiampan: «Così vado a caccia con Boniperti»

**VERONA — Chiampan, padrona del Verona di cui diventerà presidente tra una settimana, è stato accusato di patire la Juventus, di essere plagiato da Boniperti. «Perché vado a caccia con lui? Ma se m'invita il presidente dell'Inter, accetto».**

Vignola disapplicato e poco impiegato? «Per adesso hanno ragione i critici, però attenzione: il Verona solito rigenera giocatori, e così anche questa volta, e fra un po' di mesi vedrete che tanti si aggiudicheranno il merito di avere comprato Vignola».

Si parla di 300 milioni di superpremio per il guadagno turno. «Roba da avvenire, quello che mi hanno chiesto. Avranno molte, non sono queste le motivazioni, dopo uno 0-5: modo cioè che ce la metteranno tutta perché sì, non perché ci sono quei soldoni da prendere».

# *Boniperti: «Non è domenica»*

### Il presidente bianconero parla scontro fratricida e non si fida del risultato Napoli: «Quel 5-0 è fasullo» - Trap controcorrente: «Meglio che il Bayern»

DAL

VERONA — «Per il livello due squadre, questa doppia sfida meritava le semifinali: il calcio italiano avrebbe avuto almeno una finalista». *Il sammarico è Giampiero Boniperti. L'aveva già espresso momento del sorteggio, lo ribadisce prima dell'andata del primo derby italiano di Coppa dei Campioni, sottolineando che, comunque, è una grossa occasione per dimostrare la nostra validità campo europeo:* «Siamo campioni grazie agli stranieri, abbiamo trovato uno spazio importante anche nelle Coppe continentali».

*Boniperti parla destino beffardo che ha voluto questo scontro fratricida:* «Va a finire che affronteremo Verona sei o sette volte, tra l'amichevole d'agosto, le due di campionato, altrettante in Coppa dei Campioni e, magari, in Coppa Italia», sorride a denti il presidente della Juventus. *Non fida Verona, non reputa affatto in crisi dopo la cinquina secca Napoli.*

«Senza nulla togliere meriti Napoli — spiega *Boniperti* —, è risultato fasullo, come entità numerica e differenza di valori: in tv ho constatato che il Napoli ha sfruttato bene i calci piazzati. Il Verona, rigore a parte, poteva anche segnare azione. Noi sappiamo che campionato e Coppa due cose diverse. E il Verona, imbattuto in Europa, lo capirà quest'anno».

*—A parte le coppie di stranieri Platini-Laudrup e Elkjaer-Briegel, di esotico ci solo l'arbitro scozzese Valentine...*

«Ci permetterà di pensare al Verona come avversario internazionale. Comunque, per giocatori abituati ad ogni tipo di esperienza, la terna accoppia ci ricorderà soltanto che siamo in Coppa Campioni».

*—Conoscevamo il valore dei nuovi acquisti. Sinora hanno reso al massimo. La sorpresa è Pin, regista, ordinato che mi ricorda De Sisti. Pacione, invece, il buono, ma deve imparare*

*—Intravede già il ventisettesimo scudetto, il della sua passione come presidente, oppure sboccà ancora soffrire?*

«Sono più che soddisfatto del comportamento della squadra, ma è ancora presto per parlare di scudetto. Chiamo che Verona, e Napoli, un trittico 'caldo' di trasferte, voglio il più possibile. Poi penseremo Coppa Intercontinentale, il prestigioso trofeo a portata lontana Tokyo, anche se Argentinos Juniors e America di Cali, allineamo mezza dozzina di argentini, sono avversari rognosi».

*—In Coppa dei Campioni, a parte il Verona e l'incognita ritorno a porte chiuse, quale avversario inedito alla Juventus il titolo europeo?*

«Più Aberdeen o Bayern Monaco, temo l'Anderlecht, che già incontrammo quattro anni fa e, oltre ad eliminarci, mise fuori combattimento Bettega. Dei belgi ho troppi ricordi brutti, luoghi e risultati».

*—Dopo l'irresistibile sequenza in campionato, anche in tribunale Zeffirelli. Che ne pensa?*

«No comment».

*Come Boniperti, anche Michel Platini è dispiaciuto per la «guerra in famiglia» con il Verona.* «Per me è una grossa rottura di scatole affrontare un'italiana anziché il Bayern un'altra squadra straniera. Con il Verona potremmo anche fare poker, se ci in Coppa Italia dopo l'amichevole. Il campionato e la Coppa dei Campioni. però, il derby il Paris St. Germain. L'atmosfera? notturna dirà che siamo in Coppa».

*L'ala francese ammalia di in forma e di arrivare in porta con più facilità di quanto gli accadesse in precedenza:* «Non era colpa del caldo. Avevo giocato bene anche altre quaranta gradi all'ombra al lo. E non il merito dell'autunno. Semplicemente la condizione atletica».

*Platini dice che la sconfitta d'agosto in amichevole per 3-1 e la vittoria in campionato per 1-0 (gol di Laudrup) di Bentegodi non fanno testo, non conta il 5-0 giallobiù a Napoli:* «Il Verona sarà ancora più carioso».

*Trapattoni non si preoccupa se sarà Briegel, convalescente da una leggera influenza, o Volpati a marcare Platini:* «Michel sa come destreggiarsi. Briegel sarà in campo e mi aspetto che il Verona dia a fondo a tutte le riserve d'energia. d'altra parte faremo noi. In fondo preferisco i campioni d'Italia come avversari che un Anderlecht o un Porto. Conosciamo a memoria i e questo sarà utile soprattutto per il ritorno a porte chiuse».

**Bruno Bernardi**

In aeroporto a Göteborg

## Perquisiti turchi del Fenerbahce

**ANKARA — «Trattamento inumano», così il governo turco ha definito il comportamento tenuto lunedì dai doganieri svedesi nei confronti di quattro giocatori del Fenerbahce, a Göteborg per disputare stasera l'andata del secondo turno della Coppa dei Campioni.**

**I quattro sono stati costretti a spogliarsi all'interno dell'aeroporto e a subire una perquisizione nell'eventualità che nascondessero ovulini.**

## COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: (Ita) - 1 maggio '86

| OTTAVI DI | And. | Ris. |
|---|---|---|
| - JUVENTUS (Ita) | oggi | 6-11 |
| Anderlecht (Bel) - Omonia Nicosia (Cip) | oggi | 6-11 |
| Barcellona (Spa) - Porto (Por) | oggi | 6-11 |
| Bayern Monaco (Ger) - Austria Vienna (Aut) | oggi | 6-11 |
| Honved Budapest (Ung) - Steaua Bucarest (Rom) | oggi | 6-11 |
| IFK Goteborg (Sve) - Fenerbahce (Tur) | oggi | 6-11 |
| Zenit Leningrado (Urss) - Kenyvi Lahti (Fin) | oggi | 6-11 |
| Servette Ginevra (Svi) - Aberdeen (Sco) | oggi | 6-11 |

## COPPA DELLE COPPE

Detentore: EVERTON (Ing) - Finale: 1 maggio '86

| OTTAVI FINALE | And. | Ris. |
|---|---|---|
| Benfica Lisbona (Por) - SAMPDORIA (Ita) | oggi | 6-11 |
| Dukla Praga (Cec) - AIK Stoccolma (Sve) | oggi | 6-11 |
| Rapid Vienna (Aus) - Pyunik Yerevan (Urs) | oggi | 6-11 |
| Lyngby Copen. (Dan) - Stella Rossa Belgr. (Jug) | oggi | |
| Universitatea C. (Rom) - Dynamo Kiev (Urss) | oggi | 6-11 |
| Bangor City (Gal) - Atletico Madrid (Spa) | oggi | 6-11 |
| KIK Helsinki (Fin) - Dynamo Dresda (Ddr) | oggi | 6-11 |
| Beer Sheba (Isr) - Galatasaray Istan. (Tur) | oggi | 6-11 |

COPPA COPPE

## Bersellini Lisbona rinuncia a Francis zoppo e rimanda panchina il giovane Lorenzo

# La Sampdoria volta pagina e ripesca Mancini

### «Le punte saranno decisive, per il contropiede e per filtro difensivo» Obiettivo doppio: superare il turno e insieme le amarezze di campionato

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — La Samp affronta con molto nervosismo questo secondo impegno Coppa. Questa volta non il più il timore del babau straniero, ma semplicemente più che giustificata incertezza sulle proprie capacità. Bersellini tentando recuperare suoi prodi almeno un po' di rabbia, un po' di voglia rivincita, da l'impressione crederci più molto prima

La partita sarà molto dall'ultima giocata (maliardino) a Marassi e questo perlomeno analogie a ricordi scomodi. Non sarà nemmeno del tutto simile a quella andata i greci Larissa, perché i portoghesi hanno ritmi di fado, e non brio da sirtaki. Quasi a lasciarli fare, a permettere che costruiscano il loro laborato, ma almeno una caratteristica Samp dalla desolazione non ha perduto, è la velocità movimento dei suoi uomini migliori.

Bersellini ha analizzato ieri avversari e benissimo quanto esposto. Per questo mantiene qualche dubbio sulla formazione e di non aver se sacrificare a Salsano. A ben vedere uno entrambi, che il primo non ottimo interditore su linee avanzate e il secondo un trottolino adattissimo far perdere la testa a Carlos Manuel, Sheu, Veloso, Jose Luis, centrocampisti di ottimo tocco ma abituati a pensare con calma.

«Bisogna impedirgli di ragionare — dice con convinzione — e fargli una ragnatela attorno per costruire il gioco. D'altro canto bisogna anche difenderci e lo bisogno di marcatori: ho Mannini e lo ripesco giusto in tempo, Vierchowod. Bisogna che metta appoggio anche Scanziani, che gioca a tutto campo, e Galia che è uomo di fascia, capace star sull'uomo e anche prendere l'iniziativa».

Ci sarebbe da discutere sulla capacità d'iniziativa di lia, perlomeno su come porta poi a compimento queste proiezioni offensive. Bersellini ha occhi per vedere e resta quindi un margine minimo di possibilità che venga arretrato Pari fascia destra, con Mannini a sinistra, lasciando spazio tanto a Salsano che a Matteoli.

Davanti esce Francis, questa volta non per ma perché contrattura muscolare lo rende indisponibile in condizioni perfette. Probabilmente l'inglese andrà neppure in panchina, dove siederà invece Lorenzo. Il primo minuto tornerà in campo con la maglia numero nove, Mancini in coppia con Vialli. «Questa sarà una partita che potranno determinare proprio le punte — afferma il tecnico — con i gol da un lato, ma anche col lavoro prima interdizione che riusciranno fare. Dovranno giocare molto larghi, partire in velocità e perdono la palla tornare subito a disturbare l'avversario. Se ciò è facile a dire o meno a fare, l'importante che ci provino».

Il nervosismo, la paura di perdere, la mancanza di sicurezza sono nemici che vestono magia diversa che possono per risultare più pericolosi. «Io uno che agita in campo, nella vita e negli spogliatoi sa mantenere la calma. Ho fatto un discorso ai ragazzi dopo partita domenica e ho cercato di spiegare si può essere calmi lenti, che la velocità di esecuzione vuol dire frenesia.

Stasera gioca allo stadio della Luz, impianto rinnovato, monumentale con i suoi centoventimila posti. da sperare che la luce folgori d'improvviso questi cini un po' intorpiditi. L'ostacolo è tecnicamente insormontabile e arrivare a Marassi con la qualificazione possibile potrebbe voler dire ritemprarla, passare il turno e ritrovarsi in primavera con condizioni di forma diverse, in lizza per arrivare fino alla fine. Il discorso scudetto è dimenticato, il traguardo di Coppa no.

**Giorgio Viglino**

## Il tempio di Wembley «ceduto» per 15 miliardi

**LONDRA — Il «tempio» del calcio europeo, lo stadio londinese di Wembley, cambia gestore. Il parchetto ristorante che assicura il contratto del complesso — oltre allo stadio comprende arena coperta, piscine, centri di conferenze — è stato acquistato dalla «Anglo-Nordic» per sei miliardi di sterline (circa miliardi di lire).**

## *Ma il Benfica è impaziente di tornare grande*

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — *grande società che sta cercando di rimettere insieme una grande squadra: questo, in sintesi, il quadro nel quale si colloca, almeno sul piano concetti e delle intenzioni, l'avversaria che questa sera tenterà di estromettere la Sampdoria dall'Europa.*

*Con due Coppe dei Campioni, una Coppa Latina, 26 scudetti e 18 Coppe del Portogallo all'attivo, il Benfica non può permettersi di allungare ulteriormente i tempi rientro nell'ambito grande calcio continentale.*

*Ecco perché, dopo aver ripreso primo turno Coppa Coppe senza colpo ferire grazie alla benevolenza del sorteggio, squadra lusitana guarda Sampdoria come a una predestinata.*

*Lo dicono i tifosi che questa sera affolleranno il magnifico Estadio de Luz e lascia intuire sia pure con toni più velati lo stesso allenatore Mortimore, il quale, dopo aver guidato i «rossi» per tre stagioni (1977-79) conquistando uno scudetto e due secondi posti, è tornato quest'anno a Lisbona con propositi decisamente grandi.*

«Della Sampdoria ho rispetto non sicuramente paura» detto ieri il tecnico britannico al termine dell'allenamento che ha fatto addirittura rispuntare porte chiuse. «La Sampdoria — ha aggiunto e con cognizione di causa avendola all'opera a Verona e domenica a Marassi contro l'Atalanta — pratica un calcio straordinariamente aperto. Tuttavia non mi impressiona per questo e credo che, magari con qualche sofferenza, riusciremo a batterla».

Dopo aver lasciato capire all'attacco preferirà l'ottuso Diamantino a Simoes, l'allenatore della squadra portoghese ha ammesso che gli rimane solo il dubbio, quello concernente Veloso, il quale, nella partita di campionato giocata sabato, è stato colpito un occhio una pomiciata e non si trova tuttora in condizioni perfette. «La decisione — ha detto Mortimore — la prenderò soltanto mattina».

**Piercarlo Alfonsetti**

# Tv: lunga trattativa risolta felicemente

— La partita delle coppe scorpee (in cui saranno impegnate stasera squadre italiane troveranno largo spazio nelle trasmissioni televisione e della radio di Stato.

Il pool sportivo, nella persona capo Evangelisti, aveva da tempo intavolato trattativa per trovare sulle trasmissioni

«E' stato un lavoro lungo e — ha spiegato Evangelisti — soprattutto per la concomitanza di orari vario peso. Le hanno giustamente sollevato il problema del rischio che incombe sulla presenza del pubblico e sugli

«La trattativa — ha continuato il capo del pool sportivo — mirava prevalentemente a trovare una che consentisse di trasmettere Verona-Juventus. A prescindere dal turno di Coppa Campioni, che è la più importante, c'era da considerare l'attesa della grande di sportivi per un avvenimento inedito che di fronte due squadre Non verrà esclusa la zona di Verona. Con la diretta della Sampdoria, avrà inizio quando terminando l'incontro Coppa Campioni e la differita in del Torino, puntiamo poter soddisfare i desideri degli appassionati di calcio i quali potranno vedere. Il giorno seguente, delle gare di Inter e Milan». Notizie e brevi filmati delle 6 partite saranno trasmessi stasera nei telegiornali sulle 3 reti.

r. a.

# *Riunione ieri al Como Claglina per resta*

COMO — *La contestazione dei tifosi per ora non ha fatto breccia nei dirigenti del Como che però fatto no dicono preoccupati. Claglina rimane sulla panchina lariana. La decisione è stata presa ieri sera dai dirigenti della al termine di una riunione*

comunicato *definisce* posizione della «Il Calcio Como, pur manifestando preoccupazione per i risultati fin qui conseguiti squadra, non può dirsi scoraggiato dalle contestazioni di pubblico, palesate in occasione della partita Como-Udinese. Il Como conferma le scelte sin qui operate, anche per tenere fede ad una tradizione di equilibrio, nell'attesa e nella speranza che il prosieguo del campionato confermi l'impegno e il lavoro della società e della squadra».

*L'ultima parola dei commissari, ancha se nessuno lo dice apertamente:* Claglina è legato ai prossimi risultati squadre riuscirà ad ottenere, tacitamente dall'incontro di domenica prossima ad Avellino.

*Il comunicato non fa riferimento al comportamento tenuto domenica scorsa da Diaco, che contestò palesemente decisione di Claglina quando venne sostituito il giovanissimo Di Bond, pattando a terra la fascia di capitano. Probabilmente per non esasperare ulteriormente la situazione si è preferito sorprassedere su questo fatto che comunque ha provocato non poco disagio.*

«Lamberto Mazza, presidente dell'Udinese, ha preso in affitto gli impianti di proprietà privata di Udine (Telereporter) «al fine di supportare le squadre con una corretta e costante informazione».

## Riunione ieri al Como Claglina per resta

COMO — La contestazione dei tifosi per ora non ha fatto breccia nei dirigenti del Como che però fatto no dicono preoccupati. Claglina rimane sulla panchina lariano. La decisione è stata presa ieri sera dai dirigenti della al termine di una riunione

comunicato definisce posizione della «Il Calcio Como, pur manifestando preoccupazione per i risultati fin qui conseguiti squadra, non può dirsi scoraggiato dalle contestazioni di pubblico, palesate in occasione della partita Como-Udinese. Il Como conferma le scelte sin qui operate, anche per tenere fede ad una tradizione di equilibrio, nell'attesa e nella speranza che il prosieguo del campionato confermi l'impegno e il lavoro della società e della squadra».

L'ultima parola dei commissari, anche se nessuno lo dice apertamente: Claglina è legato ai prossimi risultati squadre riuscirà ad ottenere, tacitamente dall'incontro di domenica prossima ad Avellino.

Il comunicato non fa riferimento al comportamento tenuto domenica scorsa da Diaco, che contestò palesemente decisione di Claglina quando venne sostituito il giovanissimo Di Bond, pattando a terra la fascia di capitano. Probabilmente per non esasperare ulteriormente la situazione si è preferito sorprassedere su questo fatto che comunque ha provocato non poco disagio.

«Lamberto Mazza, presidente dell'Udinese, ha preso in affitto gli impianti di proprietà privata di Udine (Telereporter) «al fine di supportare le squadre con una corretta e costante informazione».

COPPA UEFA — Le tre formazioni italiane a caccia di un [illegible] per evitare sorprese nelle partite di ritorno

# Torino con la testa fra i gol

## Radice chiede realismo contro l'Hajduk Corradini e Comi in campo - Riscatto per Schachner? - Junior: «Ci qualificheremo»

TORINO — Unite nella crisi, risultati il Torino, di risultati e gioco l'Hajduk, si affrontano due squadre che cercano nella Coppa la medicina per i guai di campionato. Entrambe hanno perso tre partite di seguito, gol pochi, [illegible]. La parola riscatto che aleggia nei discorsi di tutti: forse come oggi diventa decisivo il lavoro di spogliatoio, la frase che tocca corde profonde, l'opera di convincimento che sovente vale più della lavagna. I misteri, se vogliamo, riguardano le menti dei giocatori e non i numeri che questi porteranno sulle maglie, numeri peraltro [illegible] sull'uno e sull'altro fronte in ossequio ad un incontro che di molte cose ha bisogno fuorché di prestigiose sulla formazione.

Il Torino ha iniziato bene la [illegible] operazione di recupero, partiamo dall'aspetto fisico. Corradini e Comi sono guariti e giocheranno malgrado il leggerissimo dubbio lasciato da Radice, [illegible] reale, però, non pietra [illegible] stagno. «Comi andrà in campo anche se non sarà al cento per cento», ha spiegato il tecnico granata dopo l'ultimo allenamento. Comi, fra i due, il quello [illegible] peggio. Ma il [illegible] anche il goleador di Coppa, ha aggiunto Radice, e non ci sono alternative, aggiungiamo noi. La verità è [illegible] il Torino, in crisi di gol, è paradossalmente costretto a trattare le sue punte con guanti di velluto, se vuole riaccendere nelle loro menti confuse la scintilla perduta.

In questa [illegible] di recupero psicologico, va anche inteso il lungo discorso di [illegible] su Schachner, il quale stando ai crudi numeri non svolge [illegible] il [illegible] mestiere di goleador dall'inizio del campionato. 9 partite prese le [illegible] di Coppa con i greci [illegible] Panathinaikos. «Mi sto accorgendo [illegible] stato [illegible] attento nei miei confronti — ha detto il tecnico granata con l'evidente intenzione di [illegible] i sensi di colpa dell'austriaco —. L'unico errore devo averlo sottolineato [illegible] qualche volta [illegible] troppo: riconosco di aver sbagliato». Ma «l'autocritica» di Radice non è arrivata fino alla tattica. «Liedholm dice che lasciare Schachner più [illegible] ti? La specializzazione [illegible] gesto è importante, però c'è anche il rischio che il gol diventi ossessione», ha continuato.

Non ci sono state, ieri, lunghe analisi sugli avversari e sui modi di batterli. Tutti sanno che in Coppa, infinitamente più che in campionato, contano i gol. E che anche il bel gioco è una favola, se nessuno [illegible] mette in porta il pallone. La Coppa impone realismo, qualità [illegible] peraltro il Torino ha mostrato di [illegible] dere contro i greci e [illegible] non torizza ad [illegible] ottimisti malgrado recenti grigie vicende. «Tutti diciamo [illegible] possiamo essere eliminati: bene, sarà più bello dopo che avremo [illegible]», ha [illegible] Junior, il quale evidentemente non ha bisogno del lettino dello psicanalista per liberare il suo animo da cupi pensieri.

«Io devo ritrovare me stesso — ha detto invece Schachner — devo giocar [illegible] senza l'assillo [illegible] gol. Il momento è difficile, ma [illegible] è passato ho sofferto [illegible] ho saputo reagire. Sono lì, davanti [illegible] porta, pronto, poi mi capita di non trovare l'ultimo fuggente. Ma credo sia importante esserci, prima o poi ci scapperà anche il gol». Schachner, nostra impressione, è [illegible] sereno, merito [illegible]

Il tecnico, molto saggiamente, ha per la verità tentato di ridimensionare il [illegible] Dal l'attacco alla difesa, pare che tutti si siano dimenticati, in questo clima di processo [illegible] gol mancati, che in Coppa e [illegible] è altrettanto importante non prenderli. L'Hajduk, tanto per stare in argomento, ha segnato 7 [illegible] al nel primo turno, 2 fuori e 5 a Spalato. «Ho notato qualche incertezza in difesa, di recente, meglio che i ragazzi [illegible] attenti a quel che fanno indietro», [illegible] ammonito Radice dando lezione di [illegible] Ma sempre di [illegible] si tratterà. [illegible] parole scritte sull'acqua.

Carlo Coscia

### Il record [illegible] Coppa

TORINO — Fino a ieri sera il Torino aveva venduto poco più di 42 mila biglietti per un incasso vicino ai 550 milioni. E' possibile quindi che venga superata la cifra stabilita il 18 settembre contro il Panathinaikos: 600 milioni, record in Coppa (primato assoluto nell'ultimo derby, 787 milioni compresa la quota abbonati).

Restano ancora biglietti di distinti e curva Filadelfia (a 250 tribune). Botteghini e cancelli apriranno alle 18,30. Il premio per il Torino in caso di qualificazione dovrebbe essere attorno agli 8 milioni.

Punta dell'Hajduk cannoniere [illegible] Coppa (6 reti)

## Il pericolo è Vujovic

TORINO — La [illegible] dell'Hajduk [illegible] Spalato è Zlatko Vujovic, 21 anni, [illegible] cante, che il pubblico del Comunale ha ammirato con il fratello Zoran (il difensore assente stasera), nell'incontro Italia-Jugoslavia del 13 novembre '85, qualificazione per i mondiali di Spagna. Vujovic, grazie ai 6 gol segnati contro il Metz nel primo turno, è il goleador assoluto delle [illegible] europee. In campionato, pur giocando soltanto la metà delle partite (sei su dodici), [illegible] saputo siglare una media di un gol ogni 90'. Vanta 41 gettoni in nazionale e ben 18 reti.

[illegible] abbiamo [illegible] paura di poter capovolgere a vantaggio dell'Hajduk il confronto tra il Torino e la sua squadra? «Non [illegible] capace di far gol senza l'appoggio [illegible] tutti i miei compagni, [illegible] undici, abituati a fare del collettivo la nostra forza. Purtroppo c'è da dire che le assenze danno al Torino un minimo ma importante vantaggio, direi 60 probabilità contro 40 in favore del granata».

Zlatko Vujovic non si avvilisce solo per il forfait del fratello Zoran. Manchera infatti alla squadra allenata da Stanko Poklepovic, [illegible] giocatore dell'Hajduk [illegible] Haldaci, ribelli, il nome dei guerrieri che cacciarono l'invasore turco) e [illegible] anni vice di Ivic, il portiere Pudar, [illegible] in un incidente stradale. Il sanchezziano stopper e libero titolari, Peristerin e Vulic, squalificati.

Al posto del portiere [illegible]dar, il secondo della nazionale jugoslava giocherà Varvodic. E in panchina, con il [illegible] 12 andrà Katalinic, il Cannavaro dell'Hajduk, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]rato ai cronisti torinesi Surjak, l'ex giocatore dell'Udinese che accompagna gli [illegible] [illegible] trasferta di Coppa, l'Hajduk è in grado di compiere qualunque impresa, negativa o positiva.

Vujovic conclude la breve intervista [illegible] i giornalisti italiani non questa considerazione che è insieme un guanto [illegible] [illegible] e un [illegible]rso omaggio alla squadra capitanata: «Il [illegible] è una [illegible] formazioni più [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]mo in Coppa Uefa. Ha un certo vantaggio su [illegible] noi per le assenze di cui ho detto ma [illegible] credo [illegible] [illegible] facile [illegible] il turno. [illegible] potrà accontentarsi di vincere [illegible] prima [illegible] [illegible] solo gol [illegible] scarto».

Zlatko Vujovic ieri sera al Comunale

L'allenatore Poklepovic, che ha [illegible]to i suoi alle stadio per un breve allenamento [illegible] tra le 19 e le 20, ha invece [illegible] «E' tutto possibile nel doppio confronto ma molto dipenderà dalla prova di Zlatko Vujovic, [illegible] dei migliori attaccanti europei. Corradini e Zaccarelli avranno molto lavoro. Il Torino è una squadra combattiva, ma fernando Junior e Dossena [illegible] [illegible] vinto [illegible] potercela fare».

[illegible] dipenderà appunto dai duelli di centrocampo. I nazionali Gudelj e Slishoric potrebbero essere i rivali [illegible] Junior e Dossena. [illegible] secondo: «L'obiettivo è segnare un gol a Torino e giocarci tutta nel ritorno».

Franco Badolato

# Milan, Hateley insiste

## L'inglese vorrebbe giocare a tutti i costi contro il Lokomotiv, [illegible] Liedholm ha pronte soluzioni di emergenza - Rivera: «I tedeschi est [illegible] alla nostra portata»

Dal NOSTRO [illegible]

MILANELLO — [illegible] si [illegible] abbastanza inedita. [illegible] i [illegible] soneri ed i tedeschi orientali del Lokomotiv Lipsia [illegible] con un interrogativo che soltanto oggi avrà [illegible] risposta: gioca o [illegible] gioca Hateley? Non è argomento [illegible] poco in quanto la presenza dell'inglese [illegible] aumenterebbe notevolmente le «chances» di qualificazione della squadra [illegible] Liedholm potenziando [illegible] [illegible] d'attacco; [illegible] Mark [illegible] rinunciare, automaticamente il Milan sarà costretto a rimescolare le [illegible] i giocatori [illegible] al [illegible]

Manzo è infortunato, Icardi squalificato e pertanto giocherà Bortolazzi, giovane «enfant prodige» approdato a Milano nell'operazione Baltistini. Se «Attila» rinuncia, ma non crediamo, [illegible] sotto [illegible] [illegible] mentre Maccol [illegible] [illegible] [illegible] andrà in panchina, avendo [illegible] domenica scorsa una botta ad una gamba. Senza Hateley sarebbe un Milan d'emergenza contro un Lokomotiv al completo avendo recuperato anche il capitano, Baum, [illegible] a saltare l'ultimo turno di campionato contro il Bayerwerring Zwickau per squalifica.

Ieri a Milanello c'erano praticamente tutti, compreso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rivolto al calciomercato ma senza alcuna velleità. «Devo valutare bene questa richiesta per Scarnecchia anche perché Russo andrà in prestito a Bergamo. [illegible] diretta in televisione non ho alcun problema perché la Rai mi ritirò tutti i biglietti invenduti». In quel [illegible] [illegible] elicottero su Milanello Farina guarda in alto ed esclama: «Toh, Pellegrini che viene a spiarci».

Al suo fianco Rivera: «Questa è una [illegible] portata Milan; sarebbe importante qualificarci per il terzo [illegible] anche perché così potremmo affrontare con maggiore tranquillità [illegible] impegni del campionato».

Hateley non vuole star fuori

Hateley, come dicevamo, è allenato [illegible] Il responso [illegible] dottor Monti è stato confortante. «Se gioca — ha precisato — non gli faremo alcuna iniezione, deve giocare perché è in grado di farlo. Oramai ha superato il [illegible] giorno e potrebbe farcela considerato il [illegible] tipo di stiramento. Se l'allungamento va [illegible] il rischio [illegible] è [illegible] [illegible] ogni modo [illegible] sono [illegible] possibilità».

L'inglese confermava: «Mi sento meglio, se [illegible] mi dà il permesso, gioco; ci tengo ad [illegible] contro il Lokomotiv [illegible] anche perché dobbiamo vincere con almeno [illegible] gol di scarto. Se che i tedeschi [illegible] forti, speriamo che lo siano soltanto fisicamente e [illegible] anche [illegible] tecnico, tipo Briegel».

Nella relazione svolta da Tessari, il vice [illegible] Liedholm, appare evidente che il Lokomotiv in trasferta non è irresistibile. «Si è difeso ed ha attaccato [illegible] controplede prendendo ugualmente due gol, pur disponendo [illegible] tre difensori della Nazionale» ha osservato l'ex portiere e Liedholm di rimando: «Tessari disse le stesse cose quando eravamo alla Roma [illegible] andò ad [illegible] il Carl Zeiss Jena. In verità non conosciamo molto questi avversari ma sappiamo che [illegible] forti, non per niente la loro Nazionale ha pareggiato [illegible] [illegible]. Fanno pressing a tutto campo ed è per questo che possono permettersi [illegible] giocare con 3 punte ed altrettanti centrocampisti. Un paragone fra questa partita e quella [illegible] [illegible] a Jena non è possibile; i tedeschi allora erano in grande forma e poi la Roma era molto più forte di questo Milan».

Giorgio [illegible]

### COPPA UEFA

[illegible]: REAL MADRID (Spa) - Finali: 30/4 e 8 o 6/5

| SEDICESIMI DI FINALE | | [illegible] | Ris. |
|---|---|---|---|
| Partizan Belgrado (Jug) | - Nantes (Fra) | oggi | 6-11 |
| Linzer Ask (Aus) | - INTER (Ita) | oggi | 6-11 |
| Colonia (Germ) | - Bohemians Praga (Cec) | oggi | 6-11 |
| Sparta Praga (Urss) | - Brugge (Bel) | oggi | 6-11 |
| Hammarby (Svc) | - Saint-Mirren (Sco) | oggi | 6-11 |
| Dinamo Tirana (Alb) | - Sporting Lisbona (Por) | oggi | 6-11 |
| PSV Eindhoven (Ola) | - Dniepr (Urss) | oggi | 6-11 |
| Waregem (Bel) | - [illegible] Pamplona (Spa) | oggi | 6-11 |
| MILAN (Ita) | - Lokomotiv Lipsia (Ddt) | oggi | 6-11 |
| Dundee United (Sco) | - Warsaw Skoplje (Jug) | oggi | 6-11 |
| Real Madrid (Spa) | - Chernom. Odessa (Urss) | oggi | 6-11 |
| Videoton (Ung) | - Legia Varsavia (Pol) | oggi | 6-11 |
| Sparta Rotterdam (Ola) | - Borussia Moench. (Ger) | oggi | 6-11 |
| Lokomotiv Sofia (Bul) | - Neuchatel (Svi) | oggi | 6-11 |
| Liegi (Bel) | - Athletic Bilbao (Spa) | oggi | 6-11 |
| TORINO (Ita) | - Rajdek Spalato (Jug) | oggi | 6-11 |

Calcio-mercato

## Paciocco ha rifiutato il Perugia

MILANO — C'è il mercato, ci sono giocatori che firmerebbero subito un nuovo [illegible] lellino ma ci [illegible] anche quelli che, appena ceduti, rifiutano la nuova sistemazione. Ieri il «mercato di riparazione» ha registrato queste prime rifiuto: il Lecce ha ceduto l'attaccante Ricardo Pacioco, un prodotto vorrebbero «scoperto» dal Torino, al Perugia ma il ventiquattrenne centravanti ha [illegible] un rifiuto.

Il giocatore non accetta il declassamento in B, [illegible] che nel massimo campionato ha disputato [illegible] 1 partite con il Milan, a meno che non gli sia sgradita la società umbra dopo [illegible] o successo nei giorni scorsi.

[illegible] braccio [illegible] ferro [illegible] Milan e [illegible] per Scarnecchia sembra destinato ad un esito negativo: Ancona(ani, che [illegible] Inoti di 2 miliardi, vorrebbe rientrare attraverso le cessioni di Scarnecchia e Ipsaro (già ceduto all'Arezzo).

Tuttavia Farina non [illegible] di [illegible] a «collaborare» [illegible] il miliardo e [illegible] milioni richiesti [illegible] l'[illegible]cante che piace coi tanto a Liedholm.

Continua il «calvario» di Beccalossi: anche ieri l'Inter la ha [illegible] ripetutamente in mostra ma tutti acquisto appena [illegible] le cifre della cessione, oltre un miliardo e mezzo. L'Inter dovrà cederlo gratis, altrimenti se lo tiene.

g. gand.

Il presidente [illegible] soddisfatto per i risultati ma dalla [illegible] squadra aspetta [illegible] il bel gioco

# Inter a Linz: vincere o far contento Pellegrini?

## Castagner bada [illegible] sodo e conferma Cucchi - Brady deve aspettare S. Siro (contro [illegible] Roma, Tardelli fuori per squalifica)

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

LINZ — [illegible] quanto possa apparire curioso, [illegible] problema dell'Inter [illegible] cigilia del duplice confronto con il Linzer Ask per la Coppa Uefa, è di soddisfare il proprio presidente. Già, perché Ernesto Pellegrini tanto è pronto a dichiararsi contento degli ultimi risultati ottenuti (né poteva essere diversamente dopo [illegible] [illegible] in trasferta), quanto [illegible] arricciare il [illegible] (senza neppure curare troppo di nasconderlo) quando [illegible] si sposta sul gioco finora espresso dai nerazzurri. Anzi, l'accantonamento attuale di Brady, il suo primo acquisto come massimo dirigente, deve dispiacergli non poco.

Ma Castagner, ovviamente, non può [illegible] badare più [illegible] tanto a questo: il suo futuro dipende unicamente dai risultati quindi è ovvio che stasera in campo andrà Cucchi, toccasana [illegible] lentezza del centrocampo, e Brady, [illegible] che vada, potrebbe entrare nel secondo tempo per [illegible] respiro a qualche altro, visto che domenica a San Siro [illegible] coglie la Roma per quella che viene identificata come [illegible] della partitissima.

A chi poi gli chiede come mai, finora, non abbia sperimentato Pardelli ma [illegible] Castagner risponde con una semplice considerazione: «Come potrei escludere proprio il giocatore che [illegible] ha voglia di lavorare, che non si stanca mai e vorrebbe sostenere sempre [illegible] allenamenti al giorno? In ogni caso domenica dovrò probabilmente fare a meno anche di Marco. A meltario fuori squadra dopo [illegible] provvedere il giudice sportivo squalificando».

Per intanto, dunque, formazione confermata con Cucchi, e Mandorlini sulla fascia sinistra al posto di Marangon, rimasto [illegible] Italia per preparare il ricatto contro i giallorossi di Cittaducale.

Domenica comunque è lontana, mentre [illegible] Linzer è alle porte. Lo squadra austriaca non [illegible] certo un tra [illegible] Dio, ma la tradizione consiglia prudenza a Castagner. Due volte l'Inter in passato ha affrontato formazioni austriache per la Coppa Uefa ed altrettante è stata eliminata: nel lontano 1973-74 dall'Admira, appena due stagioni fa dall'Austria Vienna. Meglio diffidare, a questo punto.

«Certo — sottolinea Castagner — non potremo fare come sul campo precedente [illegible] il San Gallo. Qual a concedere altrettanta confidenza. Innanzitutto dobbiamo cercare di non subire gli avversari, [illegible] aggrediti dov'è la loro fonte di gioco. Tatticamente sono veloci ed aggressivi. Sarebbe un problema [illegible] dovessimo permettere loro di presentarsi [illegible] tiro come abbiamo fatto [illegible] gli svizzeri. Indubbiamente siamo più sereni perché le vittorie tonifi[illegible] Ma, ripeto, guai a sottovalutare questi austriaci».

Attenti a parole, su questo, i nerazzurri [illegible] tutti d'accordo. «Partite facili [illegible] ne esistono — conferma Altobelli — e se voglio una controprova mi [illegible] pensare alla Norvegia. Eppoi questi austriaci indossano una [illegible] a strisce biancoblu: [illegible] un motivo in più per non distrarci e restare [illegible] tempo [illegible] [illegible] trati anche [illegible] campionato».

Il Linzer, [illegible] canto suo, non pare disposto a fare concessioni. L'allenatore Konderi fa notare, quasi provocante, «Non siamo svizzeri, possiamo far soffrire chiunque». [illegible] questo nonostante la sua squadra, [illegible] campionato, stia attraversando un periodo piuttosto grigio. Molte [illegible] [illegible] riporte nelle [illegible] Hagmayr, buon realizzatore, che per [illegible] stagioni [illegible] giocato anche in Germania.

Giorgio Barberis

Mentre prosegue l'inchiesta sul presunto illecito che coinvolge [illegible] squadra umbra

# [illegible] Perugia: i giocatori [illegible] controllo

PERUGIA — Sballato di nuovo in prima pagina per la vicenda-scommesse, il Perugia sta reagendo con compostezza di fronte alle accuse che da più di un mese a questa parte stanno scuotendo l'ambiente. «Avevamo mantenuto la vicenda entro i giusti [illegible] — ha [illegible] il presidente [illegible] — [illegible] peraltro difficile difendere oltre misura una voce che, a mio parere, non ha alcunché di fondato».

In effetti, anche se si parla [illegible] telefonata anonima, giunta al presidente perugino il lunedì successivo [illegible] [illegible] l'Ascoli, questo «anonimato» pare [illegible] giorni in bast [illegible] alternanti su [illegible] il stata [illegible] attenzione. La denuncia all'Ufficio inchieste da parte della società granata mette al riparo il Perugia da responsabilità oggettive, ma pone sotto una strana luce i giocatori.

[illegible] sarebbe nato, infatti, [illegible] vigilia [illegible] Perugia-Ascoli, allorché [illegible] perugini sarebbero [illegible] contattati per «truccare» l'incontro. [illegible] sconosciuti» del «toto nero» volevano [illegible] il «2» [illegible] schedina?

Per quanto Franco Manni, direttore sportivo del Perugia, sostenga che «...se l'Ufficio inchieste avesse acquisito elementi per procedere, non avrebbe [illegible] tanto tempo per intervenire», l'ipotesi che i calciatori siano stati nonostante interpellati potrebbe costituire dubbi su un'eventuale «omissione denuncia» da parte degli stessi giocatori.

L'amministratore delegato e già presidente del Perugia ai tempi [illegible] calcio scommesse dell'80, Franco D'Attoma, [illegible] che «non c'è niente di vero in quanto sostenuto da alcuni quotidiani: lo conosco la verità, come la conosce De Biase, cioè [illegible] [illegible] appoggiare accuse concrete».

Sulle [illegible] clandestine, poi, [illegible] ha voluto esprimere una sua personale opinione: «Queste cose vengono fatte ad hoc per alimentare [illegible] credenza che [illegible] di [illegible] incanni del Totocalcio dipenda dallo sviluppo della rete di scommettitori paralleli».

Dal suo canto, il dott. Alfredo Ariotti, inquisitore federale per l'Umbria, ha assicurato che concluderà la fase istruttoria entro questo sabato. C'è [illegible] pensare, dunque, che si possano compiere le decisioni definitive entro la fine della prossima settimana.

A tarda sera i giocatori del Perugia hanno diffuso un co[illegible] in cui è detto: «... [illegible] prendono atto che la denuncia all'ufficio inchieste è stata inoltrata dalla società sulla base di una telefonata anonima. Sottolineano l'intempestività della denuncia stessa nonché la sua inopportunità allo stato dei fatti relativi. [illegible] altresì di aver deposto davanti al menzionato ufficio inchieste da oltre un mese senza che, ad oggi, la questione abbia trovato il suo naturale sbocco nell'archiviazione o il deferimento di tesserati. Esprimono piena fiducia nell'operato degli organi della giustizia sportiva e tuttavia chiedono che la questione venga definita entro brevissimo tempo al fine di restituire serenità e dignità a coloro che hanno prestato e prestano la propria attività lavorativa con onestà e serietà professionale. Si riservano di tutelare le proprie posizioni nelle sedi più opportune, nei confronti di coloro che hanno diffuso notizie false e tendenziose».

Antonio Ciorba

[illegible] Tra stasera e domani sera

## La Coppa Italia sceglie le [illegible] magnifiche otto

La Coppa Italia di [illegible] conclude tra stasera e domani i suoi quarti di finale, scegliendo le «magnifiche otto». Oggi gioca il Bancoroma alle 17,30, difendendo 24 punti di vantaggio sulla Viola Rc. Poi, alle [illegible] si gioca nelle [illegible] dove il basket non teme concorrenza calcistica, cioè Bologna (Granarolo con 8 punti da recuperare sulla Riunite [illegible]), Pesaro (Scavolini già a + 2 con la Marr Rimini), Livorno (Libertas da — 12 con la Benetton Tv).

Domani (20,30), si continua [illegible] Caserta (Clirgi da — 8 con la Mulat Na), [illegible] Imac-P. Livorno, pari all'andata), Cantù (Arexons [illegible] — 3 con la Fantoni [illegible] e Varese (Divarese a + 7 con Segafredo Go)

Autorizzato il match

### Kallor e Christie faranno a pugni

LONDRA — Il combattimento [illegible] il [illegible] bianco Mark Kaylor ed il nero Errol Christie, che la polizia inglese voleva annullare a causa delle tensioni razziali divampate in Gran Bretagna, si svolgerà regolarmente a Wembley il 5 novembre.

I due pugili avevano sancito due settimane fa la [illegible] stampa di presentazione [illegible] violenta scaramuccia: [illegible] aveva [illegible] Christie e [illegible] tentato [illegible] gettarlo in una fontana. La polizia aveva invitato la federazione pugilistica britannica a sospendere il match.

### NOTIZIE FLASH

■ Il G.P. del [illegible] Africa motociclistico. In programma il prossimo 29 marzo come prima prova di campionato mondiale è stato annullato ieri dalla Federazione Internazionale; cancellata anche [illegible] [illegible] di motocross

■ Claudio Panatta è [illegible] sconfitto ieri [illegible] torneo di Colonia per 6-8, 6-1, 6-4 dal cecoslovacco Sloali

● Art Vatanen, il [illegible] finlandese gravemente ferito tre mesi fa nel rally d'Argentina, ha lasciato l'ospedale di Helsinki dove era ricoverato per frattura [illegible] un braccio, lo spappolamento [illegible] un ginocchio, lo schiacciamento della cassa toracica e la frattura di una vertebra.

● Arthur Ashe [illegible] più capitano della rappresentativa statunitense di Coppa Davis: la federazione Usa gli ha già notificato che il contratto non [illegible] rinnovato.

● L'Arsenal proporrà a Liam Brady, a fine stagione, di tornare a giocare nel [illegible] inglese che l'ha lanciato

● [illegible] Corea [illegible] Nord chiederà ai Paesi comunisti [illegible] boicottare i Giochi olimpici 1988 a Seul, se la Corea del Sud non acconsentirà a con[illegible] i Giochi [illegible] Pyongyang [illegible] ha [illegible] a New York il ministro degli Esteri Kim Yongnam, Kyung Wongkim, capo della missione sudcoreana [illegible] Nazioni Unite, ha replicato che ospiterà i Giochi congiuntamente è [illegible] e logisticamente impossibile».

### Palermo premia i suoi giornalisti

PALERMO — [illegible] l'assegna [illegible] cinematografia sportiva, alla quale parteciperanno anche le delegazioni sovietica, jugoslava e libanese, sono stati premiati tre [illegible] siciliani affermatisi [illegible] Nord. Si tratta di Rino Cacioppo [illegible] [illegible]), Vladimiro Caminiti (Tuttosport) e David Messina (La Gazzetta dello sport).

[illegible]
Direttore responsabile Giorgio [illegible]
Vicedirettori Lorenzo Morabito, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. [illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori Luca [illegible] di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fantoni, Giovanni Giovannini, Carlo Mandelli [illegible]
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Dematteis, Giovanni Perdisa
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco G.T.A. S.p.A. Centro Grafico 35, Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. 723 DEL 5-12-1984

TRANSIT Il tuo veicolo strausato, auto o furgone, dai Concessionari Ford vale minimo 2.000.000 se acquisti un Transit. Se non [illegible] da buttar via i Concessionari Ford lo supervalutano. E se non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 12.000.000* in 48 mesi con il risparmio di un anno di interessi.

2.000.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

12.000.000 senza interessi per un anno

OFFERTE SPETTACOLO FORD MOTOR SHOW

ORION O ESCORT Acquisto una nuova Orion [illegible] Escort benzina [illegible] Diesel 1600, [illegible] la tua vecchia auto vale minimo 1.500.000. Se non [illegible] da buttar via, è supervalutata. [illegible] non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 8.000.000* [illegible] [illegible] mesi con il risparmio di [illegible] anno di interessi.

1.500.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

8.000.000 senza interessi per un anno

FINO AL 5 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI FORD.

*Salvo approvazione della finanziaria.

Ford

# Gruppo VéGé.
# 6 canali per un grande servizio:

# distribuire risparmio.

Più servizio, più risparmio. La contraddizione è solo apparente. Un sempre più alto livello tecnologico, l'informatica in tutti gli stadi del processo distributivo, una scrupolosa attenzione alla riduzione dei costi gestionali, punti di vendita sempre più moderni, sono gli strumenti con cui il Gruppo VéGé attua le grandi economie che trasferisce sui prezzi al consumo, canale per canale, dai negozi associati agli ipermercati, direttamente o grazie alla vastissima rete di punti di vendita assistiti. Tante possibilità di acquisto, per le più diverse esigenze, tante opportunità di risparmio. In ogni parte d'Italia.

**79 Cash and Carry,** in grado di offrire a oltre 150.000 altri negozi la possibilità di abbassare i prezzi al consumo.

**68 Supermercati,** con un elevatissimo numero di prodotti ed un'ampia scelta di marche.

**[illegible] Maxi-Discount,** veri [illegible] propri ipermercati alimentari per una conveniente spesa di varie settimane.

**548 Discount,** di media grandezza, a self-service, per la spesa essenziale della famiglia.

**733 Negozi Scudo,** nati a difesa del consumatore con i vantaggi della vendita moderna [illegible] di quella tradizionale.

**2375 Negozi [illegible]l vicinato,** per la spesa giornaliera sotto casa.

GRUPPO VéGé

**Dove i conti tornano.**

## Guardando al vertice Usa-Urss di Ginevra: che cosa prevedono gli esperti americani

# Il rebus della proposta russa

**Brzezinski: «Per la prima volta nella storia dei negoziati Salt i sovietici hanno presentato un loro piano di disarmo» - Sonnenfeldt: «Ha elementi positivi ma è molto unilaterale» - Un alto funzionario del governo americano: «C'è almeno la possibilità di negoziare, ma quando si guarda alle condizioni siamo ancora molto lontani» - Il nodo dei sistemi offensivi: in che modo**

Vienna, giugno 1979. Il presidente americano Carter e il leader sovietico Breznev durante i negoziati per l'accordo Salt II

RITORNO DAGLI STATI UNITI — «*Quello che c'è di buono nella proposta sovietica* — dice Zbigniew Brzezinski, che negoziò per il presidente Carter l'accordo Salt 2 — *è che per la prima volta in tutta la storia dei negoziati Salt i sovietici hanno presentato un piano loro, invece di aspettare che noi ne presentassimo uno nostro, per poi respingerlo e aspettare che lo cambiassimo. Ciò dimostra che sono un po' più preoccupati di ciò che accadrebbe se non si fosse un accordo. Naturalmente, la loro proposta ha gravi difetti e andrebbe fondamentalmente modificata per diventare accettabile: ma nessuno presenta una proposta che giudica interamente accettabile alla controparte*».

Helmut Sonnenfeldt, che negoziò al fianco di Kissinger l'accordo Salt I, trova positivo nella proposta sovietica, che prevede la riduzione del 50 per cento dei sistemi strategici, il fatto che essa «*abbandona il dettagliato*», e che «*soffranti gli stessi problemi affrontati dalle precedenti proposte americane*». Ma la giudica «molto unilaterale»; e osserva che rimane a vedersi se i sovietici siano oggi pronti «a iniziare un processo negoziale serio e dettagliato, come fecero negli Anni Settanta; o se invece siano tornati agli Anni Cinquanta e Sessanta, quando si facevano proposte diuretiche e poi si avviava un negoziato del tutto formale, nel quale in realtà non accadeva nulla».

A questi giudizi degli uomini che fecero i precedenti negoziati e accordi strategici accosto il giudizio di un altissimo funzionario del governo degli Stati Uniti» che, per parlare con franchezza, richiede l'anonimato. Anch'egli sottolinea che il primo punto positivo è che «*finalmente hanno fatto anche loro una proposta*». Il secondo è che «*il nocciolo di questa proposta riguarda i sistemi offensivi: la parte del documento sovietico che tratta dell'Iniziativa di Difesa Strategica americana è in realtà soltanto un'aggiunta finale*». Il terzo punto a favore è che «*i sovietici ci hanno introdotto certe idee forse costruttive, purché siano interpretate correttamente: la prima è la riduzione del 50 per cento, che è vicina alle nostre proposte*». Quarto ed ultimo punto positivo è il fatto che i sovietici «*sparlino di un accordo sulle armi intermedie (per intendersi, gli euromissili) come di un accordo separato dall'altro sulle armi strategiche e sullo spazio: il quale abbiamo sempre sostenuto anche noi; ora sembra che abbiamo accettato questo principio*».

Vi sono dunque — chiedo — le premesse per un negoziato, senza che debba esserci prima un impegno americano di abbandonare l'Sdi? «*Proprio così: c'è almeno la possibilità di un negoziato; ma quando si guarda alle condizioni, siamo ancora molto, molto lontani*». La divergenza principale, ed è grave, riguarda la definizione dei sistemi offensivi: missili terrestri, missili sottomarini, aerei. Qui (esprimo un giudizio basato su diverse fonti americane, che il mio interlocutore conferma) i sovietici hanno fatto un grave passo indietro. I precedenti trattati, Salt I e Salt 2, contemplavano infatti limitazioni delle «armi strategiche», divise in tre categorie: missili intercontinentali con basi terrestri; missili con basi su sottomarini; bombardieri intercontinentali. Non erano inclusi i cosiddetti «sistemi avanzati» americani, cioè gli aerei o missili americani a medio raggio con basi in Europa, e gli aerei con basi portaerei americane naviganti in acque adiacenti all'Unione Sovietica; e nemmeno gli aerei di media gittata sovietici, che, pure, dall'Estremo Oriente sovietico potrebbero coprire gran parte del territorio americano (nello Stretto di Bering le due superpotenze sono divise solo da una striglia di mare).

Ora però i sovietici, continuando ad escludere tutti i loro missili «intermedi», vogliono includere nel conteggio quelli americani; non soltanto gli «euromissili» in via d'installazione per la Nato, ma anche — mi dice il mio interlocutore — 680 aerei terrestri di stanza in Europa e 540 basi su portaerei, più «a doppio uso» e di medio raggio. «*Questo* — continua — *è un problema di cui discutevamo già nel 1959, un anno del tempo dei negoziati Salt I fu dedicato proprio a questa questione, che venne finalmente lasciata fuori. Così com'è, la proposta sovietica è inaccettabile: è piena di buchi*».

La valutazione tecnica della proposta sovietica è in realtà molto complessa, e non è facile sintetizzarla in poche righe. Sono previsti infatti «sotto-tetti» per i grandi missili terrestri (non più del 50 per cento del totale delle «armi strategiche», come sopra definite); vi sarebbe anche un tetto per il numero delle testate nucleari sui grandi missili: dovrebbero rimanere 3600 per parte, secondo i sovietici (oggi ne hanno molte di più contro 2152 americane); una parte, secondo gli americani. Questa è una innegabile concessione, e la differenza di cifre conta poco; ma è invece molto squilibrato l'intreccio tra il numero di queste testate e quello dei «sistemi strategici» consentiti.

Infatti gli americani contassero di tagliare i loro «sistemi avanzati» (euromissili e aerei di medio raggio), mentre quelli analoghi sovietici (gli SS-20 e gli aerei di medio raggio) rimarrebbero al loro posto, si creerebbe un grave squilibrio in Europa. Gli americani dovrebbero o «sguarnire» l'Europa, e indebolire la Nato anche sul piano convenzionale; o coprire l'Europa, ma rassegnarsi allora ad avere meno missili intercontinentali dei sovietici (anche se pari testate), rimanendo più esposti ad un «primo colpo». Dovrebbero cioè scegliere tra «*difendere se stessi e gli alleati*» scegliere di essere inferiori in Europa, o nei grandi missili.

Come dicono Brzezinski e Sonnenfeldt, la proposta sovietica è dunque molto squilibrata: il problema è però se questa sia soltanto la messa iniziale di un serio negoziato; o se sia invece una manovra per bloccare il negoziato stesso. Questo, purtroppo, al momento attuale nessuno può dirlo. Secondo l'alto funzionario mio interlocutore «*non è possibile che i sovietici facciano sul serio: questa può essere soltanto una grossa propagandistica*». Ma lui, che pure ha un'ineguagliata esperienza negoziale, sa dirmi se, e quando, lo slogan propagandistico verrà abbandonato: forse lo si capirà al vertice di novembre a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov.

**Arrigo Levi**

## Conferenza stampa a Mosca, oggi si chiude la riunione di Sofia

# In campo big del Cremlino e del Patto pressioni su Reagan in vista del summit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Su due fronti, a Sofia e a Mosca, l'Unione Sovietica si è rivolta ieri rispettivamente ai paesi del Patto e agli Stati Uniti per dare nuovo vigore alla propria manovra diplomatica in vista del vertice fra Reagan e Gorbaciov. Nella capitale bulgara si è aperto il vertice del Patto di Varsavia (oggi la conclusione) chiamato a sancire la linea sovietica nel difficile negoziato con gli Usa; a Mosca, in un'affollata conferenza stampa, tre «big» del Cremlino si sono rivolti all'Occidente sottolineando il senso d'urgenza che si vuole imprimere alla trattativa e dando nuovo smalto alle proposte dell'Urss. Anche minacce; quella, per esempio, di entrare nello scenario delle «guerre stellari» se gli Usa non rinunciano al loro progetto di «scudo» spaziale.

A Sofia primatore è stato Gorbaciov, al suo primo vertice formale del Patto; a Mosca la «summa» della posizione sovietica è stata espressa dal portavoce del Cremlino Leonid Zamjatin, dal capo di stato maggiore maresciallo Sergej Achromeev e dal viceministro degli Esteri Georgij Kornienko. Affrontando l'uno i problemi della politica «fraterna» del Patto, gli altri un'opinione pubblica occidentale smarrita di fronte all'impasse fra le superpotenze, hanno indicato lo stesso obiettivo: quello di rendere più flessibile la Casa Bianca con le blandizie e con le pressioni, a quattro settimane dal summit di Ginevra.

La riunione del Patto, che si svolge a porte chiuse nel palazzo di Boyana, si sa per ora ben poco. Un breve comunicato diramato in serata dalla «Tass» ha precisato che i lavori della prima giornata si sono svolti in due ore. Prima a parlare è stato Gorbaciov, seguito dal polacco Jaruzelski, dall'ungherese Kadar, dal tedesco orientale Honecker, dal cecoslovacco Husak, dal romeno Ceausescu, dal bulgaro Zhivkov, infine dal maresciallo Kulikov, comandante in capo delle forze del Patto. Dei temi specifici affrontati dagli oratori, invece, nulla è dato sapere.

Si apprende solamente che in un'«*atmosfera d'amicizia e di fraterna collaborazione*», come l'ha definita la «Tass», i Sette hanno discusso «*la situazione in Europa e i principali problemi delle relazioni internazionali*». Ma l'attenzione principale, nel solenne rito di questa «*riunione politica consultiva*», è stata dedicata «*agli urgenti compiti nella lotta per rimuovere il pericolo nucleare, per rafforzare la pace per prevenire la corsa alle armi nello spazio e terminare quella sulla terra, per migliorare lo sviluppo della situazione in Europa e in tutto il mondo, per riportare le relazioni fra stato sulla via della distensione, della collaborazione e della coesistenza pacifica*».

L'offensiva di pace dell'Urss viene così raccolta dagli alleati. E a Mosca il maresciallo Achromeev, capo di Stato maggiore delle forze armate, ma ha ribadito i punti fondamentali: no al programma americano di armi spaziali, sì alla riduzione del 50 per cento degli armamenti strategici proposta da Gorbaciov. Egli ha parlato di linea «rigida» del Cremlino nel valutare l'interdipendenza fra i due settori. Se Washington insisterà sulle «guerre stellari», ha sottolineato sulla falsariga del clima d'allarme che egli stesso aveva suscitato la scorsa settimana in un articolo sulla «Pravda», «*non potremo fare altro che adottare misure di risposta*»; anche ciò «*darà il via a un'incontrollabile corsa alle armi nello spazio, come il mondo non ha mai visto*».

Qualsiasi sacrificio sarà sopportato, ha aggiunto Zamjatin: «*Qualunque somma è necessario spendere*», egli ha detto; e ci si domanda se a Sofia i Sette del Patto non stiano proprio discutendo quale contributo i satelliti saranno chiamati a dare qualora l'Urss decidesse di procedere su quella via. Un «*inganno*», secondo Zamjatin, la «bugia» americana secondo cui lo scudo spaziale è destinato a proteggere la popolazione dai missili nemici: un'affermazione, a suo avviso, «*immorale*».

Il programma, ha aggiunto Achromeev, «*viola lo spirito e la lettera*» del trattato Abm del 1972. Egli ha ripetuto che solo una «*ricerca fondamentale, in condizioni di laboratorio*», è ammissibile.

**Fabio Galvano**

### «Ogarkov è scomparso ha incarichi importanti»

**MOSCA — Il maresciallo Ogarkov, 68 anni, il quale nel settembre 1984 fu sollevato dall'incarico di capo di stato maggiore dell'esercito sovietico, «non è scomparso ed assolve importanti funzioni al ministero della Difesa». Lo ha dichiarato Leonid Zamjatin, capo del dipartimento informazioni internazionali del Comitato centrale del pcus.**

**Interrogato nel corso di una conferenza stampa sulla sorte toccata al maresciallo, ha detto: «E' tuttora maresciallo e le sue responsabilità sono altrettanto elevate quanto lo erano in precedenza».**

## Aperto il dibattito in Parlamento sul riarmo del Paese

# L'Aia decide sugli euromissili tra gli ultimi sussulti pacifisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Tra gli ultimi sussulti del movimento pacifista è iniziato ieri al Parlamento olandese il dibattito sulla dislocazione di euromissili, sei anni dopo che la decisione fu presa dalla Nato per rispondere a quella degli SS-20 sovietici. Il dibattito parlamentare precede la decisione finale che il governo di centrodestra dovrà annunciare il primo novembre.

Nel governo, guidato dal democristiano Ruud Lubbers, i democristiani sono ormai orientati ad assumersi le proprie responsabilità, seguendo il Belgio, la Germania, l'Inghilterra e l'Italia nell'accogliere sul proprio territorio i missili atomici americani a media gittata. Ma l'opposizione socialista, al Parlamento, è forte e forte resta nel Paese il dissenso su questo riarmo, il più importante e contestato dal 1953, quando in Olanda fu tenuto un referendum sul potenziamento della Nato.

Le previsioni, salvo sorprese dell'ultimo giorno, sono per una decisione positiva del governo democristiano, anche se lo stesso ministro della Difesa fa parte dello schieramento antimissilistico. Il governo olandese, infatti, aveva annunciato nel giugno del 1984 che avrebbe accettato i missili se, al primo novembre di quest'anno, il numero degli sovietici avesse superato il totale di 378.

Secondo la Nato, nel «teatro europeo» (cioè escludendo i missili russi sono ora 441), quindi il governo dell'Aia è tenuto, secondo le sue stesse condizioni, ad accettare i Cruise. Il leader Cdu Gorbaciov, nel suo recente viaggio a Parigi, aveva annunciato la riduzione degli SS-20 puntati contro l'Europa occidentale ma il loro numero complessivo non è stato ridotto, quindi l'Olanda non dovrebbe rifiutare i missili proprio due settimane prima del vertice tra i «grandi» a Ginevra.

Il 26 ottobre, sei giorni prima dell'annuncio da parte del governo, il movimento pacifista olandese tenterà l'ultima carta per bloccare la dislocazione dei missili, presentando al primo ministro Ruud Lubbers un milione di cartoline postali e tre milioni di firme contro i Cruise. Secondo gli organizzatori di questa campagna antimissilistica, si tratta di una chiara espressione popolare contro i Cruise, ma i critici fanno notare che gli abitanti dell'Olanda sono 14 milioni e tutti i 5.400.000 nuclei familiari olandesi avevano ricevuto una cartolina, e quindi il risultato referendum postale è relativamente modesto.

Comunque lo stesso primo ministro Lubbers ha detto che Dallo parteciperà al comizio con cui si concluderà questa campagna, probabilmente per non apparire inflessibile di fronte all'ala democristiana del movimento pacifista e agli sei anni dalle elezioni legislative. Si direbbe, paradossalmente, che l'Olanda continua a dire Sì no ai missili ma alla fine li accetterà. I critici temono altri ripensamenti perché i primi dei 48 Cruise assegnati alla base di Woensdrecht arriveranno soltanto nel 1988.

**Renato Proni**

### Al mondiale di scacchi ancora patta

**MOSCA — La diciottesima partita del campionato mondiale di scacchi fra il detentore del titolo Anatoly Karpov e Garri Kasparov è finita patta. La svolta si è avuta alla 27ª mossa allorché Karpov, che giocava coi bianchi, ha offerto il pari.**

**Le mosse della partita fra Anatoly Karpov (bianchi) e Garri Kasparov (neri): bianchi neri 1. g4 e C5 2. Nf3 d6 3. D4 Cxd4 4. Nxd4 nf6 5. Nc3 a6 6. Be2 e5 7. 0-0 be7 8. F4 0-0 9. Kh1 ge7 10. A4 Nc6 11. 12. rb6 13. Qd2 bd7 14. nb3 15. bf1 bc8 16. bg3 nd7 17. rae1 bb7 18. e3 gfc 19. Bc1 dc5 21. fce5 nce5 22. nce5 bf5 23. (patta).**

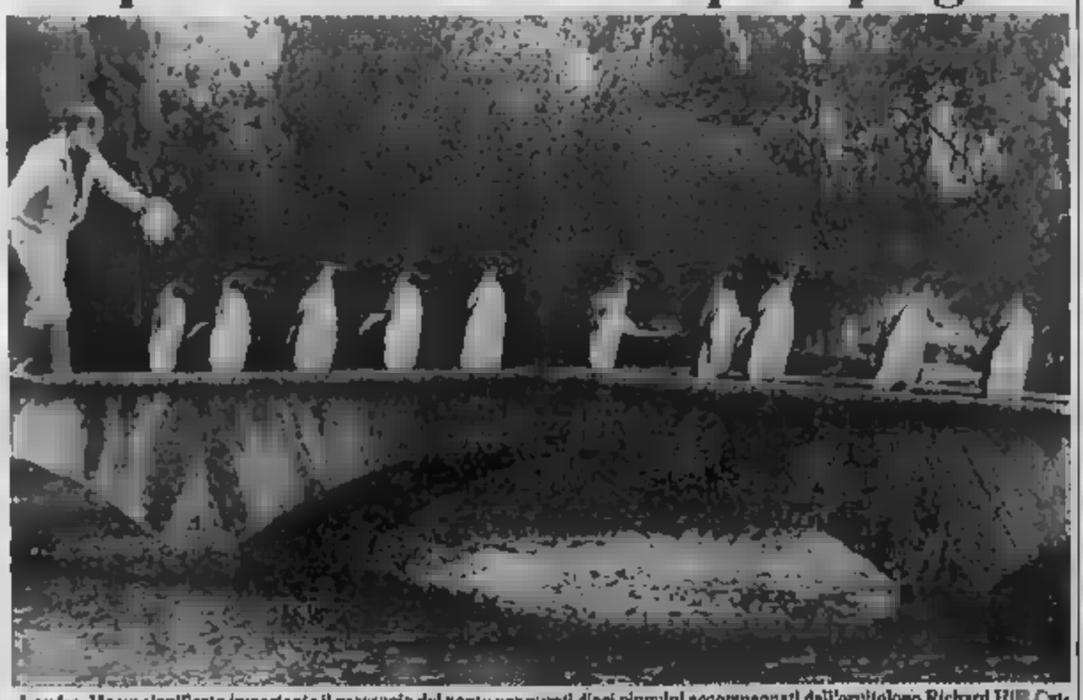
### Voci di Tokyo Reagan lascia a fine anno Washington «Fandonie»

**TOKYO — Il presidente Reagan intenderebbe dimettersi entro la fine di quest'anno per motivi di salute e lasciare l'incarico al vice presidente Bush. La voce è stata riferita ieri dall'edizione in lingua inglese dell'autorevole quotidiano economico giapponese «Nikkei» che cita fonti del partito liberaldemocratico di governo in Giappone. All'origine delle voci si sarebbero informazioni segrete fornite dal segretario al Tesoro americano Baker al collega giapponese Takeshita durante il recente incontro a New York del «gruppo dei cinque».**

**Il segretario del ministro Takeshita ha smentito «totalmente infondato» il particolare delle informazioni.**

**La Casa Bianca ha reagito alla notizia dicendo di essere stata molto sorpresa, e di trovarla così assurda «da non meritare un commento».**

# Un ponte verso la libertà per i pinguini



Londra. Ha un significato importante il passaggio del ponte per questi dieci pinguini accompagnati dall'antropologo Richard Hill. Catturati in Antartide da pescatori di Taiwan sono stati salvati e portati in Gran Bretagna. Dopo un periodo di quarantena vengono ammessi al celebre santuario degli animali di Bourton on the Water dove più nessuno li minaccerà (Tel. Press Association)

### La Luna è nata così, la spiega un computer Usa

**WASHINGTON — Servendosi di un supercalcolatore elettronico per costruire modelli matematici atti a simulare la dinamica del sistema solare e risalire alle origini, l'astronomo Richard Durisen è arrivato a formulare una nuova teoria sulle origini della Luna: «*Il nostro satellite naturale si formò per concentrazione di un grosso anello di materiale orbitante attorno alla Terra, dalla quale il materiale stesso si era staccato allo stato fluido sfuggendone per forza centrifuga quando il pianeta era fortemente instabile*».**

**Il modello matematico di Durisen, che insegna astronomia all'università dell'Indiana, confuta la teoria attualmente più accreditata secondo la quale la Luna si sarebbe formata dall'aggregazione di grossi frammenti solidi, scagliati nello spazio in seguito a collisione violenta con un altro corpo celeste.**

**Il materiale che formò la Luna è solo una piccola parte di quello che via via formò la Terra.**

## Approvati dal Gran Rabbino casi in 5 anni

# Bigami legali in Israele

DAL NOSTRO

TEL AVIV — *In cinque anni ci sono stati 83 casi di bigamia legale in Israele. La notizia, che da tempo circolava e trapelava, è stata ieri confermata in una riunione che i gran rabbini d'Israele — Avraham Shapiro e Mordechai Eliahu — hanno avuto con la signora Masha Lubelsky, segretario di Ma'amat (un'organizzazione che riunisce sotto di sé tutte le associazioni femminili del Paese). I due rabbini non hanno confermato le cifre che sono state indicate e che la signora Lubelsky ha poi ribadito in una conferenza-stampa alla televisione.*

*Nel corso dell'incontro, in cui la segretaria di Ma'amat ha chiesto una soluzione più equa per i problemi delle donne che rifiutano il divorzio, è stato confermato che negli ultimi anni sono stati approvati 83 casi di bigamia, quasi il doppio del biennio precedente, in cui erano state approvate 27 richieste. Inoltre i tribunali rabbinici regionali hanno accolto 37 istanze che non sono ancora state presentate al gran rabbinato.*

*Il divorzio, secondo il diritto ebraico, non è un atto di ripudio unilaterale e non è lido se la moglie lo rifiuta per una ragione qualsiasi, lo sia lei o nel caso in cui non sia reperibile. La signora Lubelsky ha fatto notare nella sua intervista che i centri di assistenza familiare in Israele hanno spesso riscontrato casi in cui donne sono state minacciate per costringerle a rinunciare ai loro diritti economici nell'eventualità della separazione.*

*I rabbini Shapiro e Eliahu hanno avuto difficoltà a riconoscere che secondo la legge tradizionale ebraica gli uomini e le donne non sono trattati nello stesso modo, ma hanno sostenuto che ciò dipende dalle differenze insite nei due sessi che i rabbini non hanno spiegato è perché sia possibilità della poligamia, dato che la legge dello Stato — che pur attribuisce ai rabbinato facoltà per quanto concerne il diritto familiare (matrimonio, adozione, divorzio, alimenti) — ha stabilito come principio la monogamia nello stato d'attuale per gli appartenenti a tutte le religioni, con una sola eccezione: coloro che provengono da Paesi in cui il matrimonio poligamico possono conservare le mogli che avevano legittimamente sposato.*

**g. r.**

### Croce Mariapia vicepresidente

**GINEVRA — La signora Mariapia Fanfani è stata eletta alla vice presidenza della Lega Nelle società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa, a Ginevra. L'elezione, a grande maggioranza, è avvenuta quarta sessione dell'assemblea generale della Lega dopo la di lunedì sera del presidente spagnolo Enrique de ad un mandato in cui è prevista per il 1989.**

civile di Torino

19 OTTOBRE 1985

NATI — Margrit Licia, Manfred Fabio, Carlotta Veronica

MORTI — Cresentini Luigi, di anni 53, nubile a Adria, para, abitante in v. Principi di Piemonte 9; Bonadeberto Orsola v. Nizza, v. 56, nubile, para; Ugo Dalla Agricoltura 15; Candela Vincenza, v. 67, Chieri para, v. Pennino 24; Petrelli Francesca, v. 74, Carrù, para, v. 66; Bigatto 19; Bosotto Franco, a. 90, Carpeneto (Asti), v. Dei Conti 47; Rispoli Pasquale v. Orvieto a. 71; S. Bagna di Cuneo, para, v. A. Venezuela 6; Pasquadibi Nicolino a. 77, Lucito, v. Berthodet 3, para; Ughetto Bruno, a. 56, Giaveno, ingegnere, p.zza Campanella 11.

Decedute in ospedale Pensata Maria v. Nizza a. 87, Torino, para, Genova, a. 81, para, Mariagrazia Genova, a. 52, Portoferraio (Livorno) Giusta Maria a. 66 Lanzo, para, Balso Agnese v. Fossa a. 67, Pecetto (To) para, Segnalazioni Dorina di Mercenigo, a. 83 Rivara, para, Fracchia Ernesta a. 64 Alpette Montalenghe, para, Peggiore Mario, a. 70 Arce, para Marotta Gilberto a. 69 Verzuolo, para Bongiovanni Pasqualina a. 84, Druogliasco para, Barnetti Gennaro, a. 65 Via Valeria, para, Bosonino Massimiliano a. 71, Tribano, para, Gambino Salvatore a. 68 Rivoli, para, Bodda Giovanna, a. 58 Cirié, para

Nati 6 - Morti 32.

21 OTTOBRE 1985

NATI — Giuseppe Eva di Gianfranco Elisa Daniela Chiara Patrizia Elena Virginia Eleonora, Gerardi Arianna Rachele Giuseppina Pasqualina Gabriele Ferrari Paolo Maria Mauro Lobello Saverio, Riccardo Gabriella Silvia Fabrizio Federica Candido Roberta Donadeo Dario Delfo Stefano, Fabio Maria, Fabrizio Stefano Cristina Graziano Pugliese Vittoria Mariano Marina Carlo Flavia

Gerbi Giuseppe, Martello Federica Di Biasi Carmine Cresenzo Chiara Rotondella Laura Rocca Andrea, Re Cerruti Bernardino Laura, Cutilli Luisa Piazza Claudio, Puma Belar Federica, Burgna Pepo Mariarosa Germano, Rita Alessandro, Fazio Alessandro Carla Trapani Basile Stefano Cocco Emanuela, Compagnone Claudia Fabio Danilo, Marchiaro Maria Irma, Lospedale Fabrizio, Bianco Marisa Sergio Pecchinella Manuela, Priarollo Federica Piacentino Edoardo Rey Sergio Lombardo Paola, Domenico Debriolo De Filippo Leonardo

MORTI — D'Arrigo Concetta ved. Giuseppi, a. ant. 65, para, nata a Messina abitante in v. D. Chieri 47 Ang Lingotto, Oreste, a. 70, para, Venezia v. D. Cleri 19 Maria Rosaria Gaia Renata, a. 69, para, Maria D. Tocco 4 Troco Rosa ved. Anfuso, a. 90 para, Casalnuovo Montecorvino v. Piemonte 23 Rivalta Antonia a. 20 Torino, v. Bidone 31, Pennella Enrico ved. Achenza a. 81, para, Lido Bellaria v. Palmieri 2 Gandel Antonietta a. 76, para, Trapani v. Vian 3 Gianella Giuseppe a. 72 para, Moncà v.le Canonica 23 Peveragno Belgrado a. 86 para, Torino v. Petrarca 12 Bolelli Primo a. 67, para, Lauriano v. Circonvallazione 11, Raffaele Antonio a. 78, para, Piazza v. Trieste 135 Coppadori Catarina ved. Cagnotelli, a. 93, para, Massa di Susa, v. Dezza 27

Deceduti in ospedale Vendina Pietro a. 68, para, Castiglione d'Asti Maria Maddalena a. 81, para, Mondovì, Rocco Ada a. 82 para, Vercelli, Nobrelli Giuseppe, a. 39 rivolta, Torino Regalia Giovanni, a. 78 studente Gattinara, Bruschetta, a. 81 para, Andrea Polverino Carpi Salvatore a. 74, para, Chieppo Eleonora Pezza a. 85 para, Rivalta, Carla Vercelli in Bosco a. 70, para, Cavallermaggiore Fracchia Renata in Valfrasso, a. 62 impieg. Cumiana Orfeo Giovanni, a. 73 para, Bernezzo Zelia Amalia ved. Schellino a. 78 para, Torino, Cofelli Lucia a. 1, infanzia Torino, Toja Renato a. 33, impieg. Torino Bertelli Andrea, a. 37 studente Torino Lipparini Domenico in D'Alfonso a. 75, para, Inchiuso Grazia Maria Cristina, a. 47, casal., Fabbrone Cumiana De Rosalia Maria Rosa a. 78 studente Torino Bertola Maria a. 88 Bari, para, Pasquale Angelo ex ord. Guardia, a. 81, para, Vinzillo Marcella, Cattaneo Emilio a. 80, para, Cornia Vaccarezza Regina Riccardo a. 26, para, Grugliasco, Ciliberti Rachele, a. 94, Lusso Piazza Domenico Agostino, a. 71, para, Torino, Perrelli Francesco, a. 83, para, Casa nova Bignotti Emma ved. Vaccani, a. 74 para, Nova Bugna Filippo a. 63 para, Varallo Pombeno, Raimondo Maria Luca a. 81 para, Torino, Salomone Agostino a. 55 ospedale Torino Baggiolini Angela a. 85, para, Ivrea, Benoit Carlo a. 74, para, Avigliana, Balsamello Giacomo, a. 78 para, Pelo del Carlo Giorgio Margherita a. 80, para, Monondo Tav Comasso Maria Giuseppina, a. 65 para Grassa Ignazia, Borgo Palmira a. 72 para, Torino

Nati 55 - Morti 42

(Segue da pagina 4)

Poema postumo letto nel Duomo

**Aloisia Furian Frolich**

Rimpiangono [illegible] la mamma [illegible] Mariapia e Gloria [illegible] Alessandro Daria e Georgiana con Carlo Un pensiero riconoscente a Gazzetta per l'ospitalità accordata Parrocchia S. Agnese oggi ore 10.15

— Torino, 23 ottobre 1985

Sono immediatamente vicini a Marisa Giorgio Laura Angelo Monica Antonietta Piero Riccardo Barbara Oberto Carlo Candiotto Giancarlo Nella Castellino Guido Anna Caterina Giancarlo Carlotta Ferrero Casa Edgardo Gemma Chiara Ugo Grubenigo Umberto Angela Manzone Chiara Lucilla Rolle Roberto Piera Oliveri Paola Chiara Pavesi Maria Rosaria Pavesi Giampiero Fiorella Pistis Cesare Annamaria Prat Giorgio Mariarosa Ramasco Romano Piera Russo Giacomo Liana Sappino Silvana Margherita Tarocco Ida Mario Bracco Roberto Liana Grosso Giancarlo Mariuccia Vergano Alberto Rosalba Campagnoli

Alberto e Enrico Brignone partecipano al dolore di Georgiana e dei suoi famigliari per la perdita della cara NONNA.

Paola e Maria Luisa di Cattaneo sono profondamente vicini a Georgiana e dei suoi famigliari per la scomparsa della NONNA.

Tito, Dino e Alessandro sono vicini a Dario e famiglia

Alfiero partecipano al grande dolore del dottor Prelle per la scomparsa del padre

**Salvatore Prelle**

I dottori Cassa, Burgisi, Colussi, Corbetti, Cornalba, Vergani, Libera, Manicardi, Minelli.

— Lanzo Torinese, 22 ottobre 1985.

I dottori Vallino e Lano partecipano commossi al dolore del dottor Prelle

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

**Pietro Perocchio**

pensionato dell'Istituto

— Torino, 22 ottobre 1985

Gli allievi, gli assistenti, il personale del Servizio di Anestesia e Terapia Intensiva dell'Ospedale di Lanzo partecipano al dolore del collega Alessandro Ferraris di Celle per la perdita della mamma

**Beatrice Ferraris di Celle**

— Torino, 22 ottobre 1985

Dopo una vita dedicata al insegnamento è alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

**Costantina Mariano**

Partecipano [illegible], parenti, amici e colleghi. Funerali Ss. Angeli Custodi ore 14,30 del 24 ottobre. La cara Salma riposerà a Giaveno nella tomba di famiglia.

— Torino, 22 ottobre 1985

Rebecca, mamma, papà partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

**Lina Ugolini in Perocchione**

— Alpette, 22 ottobre 1985

(Continua a pag. 6)

Pesaro, [illegible] gravi sei persone coinvolte nella sciagura (10 morti)

# Controlli medici più frequenti per gli autisti di autobus e Tir

**Identificate le vittime - Grande commozione nella piccola comunità friulana - L'autopsia: l'autista colto da infarto**

nostro servizio

PESARO — Ormai non ci sono più dubbi: l'autopsia eseguita ieri [illegible] sul cadavere di Italo Vidotto, di 46 anni, l'autista del pullman carico di pensionati friulani, volato [illegible] alle 13 in una scarpata dell'autostrada Adriatica, alle porte di Pesaro, è stato colto da un attacco cardiaco con rottura della vena aorta. Un malore, quindi, ha provocato il tragico fuoristrada che ha causato [illegible] i dieci morti e 23 feriti.

«È un evento che non ha precedenti nella nostra piccola comunità. Da noi a Rivignano [illegible] se non [illegible] parenti, sono tutti legati da profonda amicizia. Vuol dire che affronteremo questo lutto tutti insieme».

È il giovane sindaco di Rivignano, Lorenzo Papais, a parlare con voce commossa, nel cortile della camera mortuaria, dove sono allineate le dieci bare. Vicino al sindaco c'è il parroco di Rivignano, don Luigi Fantoni.

Ieri sera alle 18,30, nella cattedrale di Pesaro, c'è stata la cerimonia funebre. La chiesa era gremita di persone. Sul pavimento le dieci bare allineate. Molti i cittadini di Rivignano giunti a Pesaro, affranti e sbigottiti. Seguiranno le bare questa notte fino a Rivignano.

Per le condizioni di alcuni feriti si nutrono [illegible] apprensioni, in primo luogo per Anita Vidotto, la sola rimasta superstite di Italo, l'autista, e moglie di Tarcisio Nardini, uno dei dieci deceduti. Ci sono poi altre cinque persone con prognosi riservata, tra cui Monica Peressi, [illegible] anni.

e. g.

## L'articolo europeo sulla patente per i malati

La notizia della tragedia di Pesaro — dieci morti e 23 feriti nel pullman precipitato da un ponte perché l'autista è stato colpito da infarto — può suscitare, oltre al dolore per il gravissimo bilancio, preoccupazione in chi viaggia. Mezzi pubblici. Quali garanzie di sicurezza si offrono ai viaggiatori, [illegible] malaugurata ipotesi di un malore del conducente?

Vediamo prima il [illegible] autobus il [illegible] problema è di stretta e tragica attualità. Le statistiche, diciamolo subito, sono scarse [illegible] che ha in mano [illegible] sia di cinquanta e più passeggeri deve sottoporsi alla visita medica ogni cinque anni, come stabilisce il codice della strada per i possessori della patente D.

Dicono alla Motorizzazione: «*Un articolo del regolamento del codice, il 476, stabilisce* però che *per conseguire la patente di guida ad uso pubblico occorre avere tempi di reazione, in atteggiamento misto, distintamente per stimoli semplici, luminosi ed acustici, sufficientemente rapidi e regolari. La stessa criterio è [illegible] nelle visite per il rinnovo, ogni cinque anni*».

E' un po' poco. Entro un lasso [illegible] tempo così ampio l'organismo [illegible] può ammalarsi, venirsi a trovare al limite addirittura [illegible] sopravvivenza, appure la patente che ha in tasca è sempre valida come il giorno successivo alla visita medica.

Dicono al ministero dei Trasporti: «*I datori di lavoro, gestori delle aziende* [illegible] *trasporto, possono far sottoporre gli autisti a visite mediche dopo qualche eventuale malattia, oppure [illegible] hanno che le loro condizioni fisiche [illegible] debilitate*». E' assurdo che queste decisioni possano [illegible] ad arbitrio di chi ha interesse a far viaggiare i propri pullman il più possibile.

Ma [illegible] stesso ministero c'è anche chi la pensa diversamente. Il dott. Ermanno Pafi, segretario del Collegio medici italiani dei trasporti, dice: «*Noi sospichiamo [illegible] queste norme vengano cambiate e che a maggiori e più frequenti controlli medici siano sottoposti [illegible] gli autisti dei pullman pubblici, ma anche quelli dei Tir, mezzi molto pericolosi*».

Proprio da questa mattina, [illegible] lo stesso dott. Pafi, è a Bruxelles un [illegible] gno [illegible] medici [illegible] trasporti della Cee per discutere [illegible] progettata patente europea, in relazione [illegible] ad alcune malattie, il diabete, le cardiopatie, l'epilessia. Naturalmente vi partecipano anche [illegible] del nostro ministero dei Trasporti. Potrebbe [illegible] re una occasione per gettare le basi per un rinnovamento della regolamentazione relativa ai mezzi pubblici.

Il problema non si pone sugli aerei, nei quali ci sono due piloti, uno primo e un secondo, entrambi costantemente ai loro posti, con i comandi in mano. La condizioni sono altrettanto uguali sui treni. Su quasi tutti [illegible] il doppio macchinista. E' unico [illegible] sulle automotrici Diesel, che fanno brevi percorsi, ma in quasi casi il capotreno deve sedere al fianco del conduttore, svolgendo in tal modo anche [illegible] funzione di aiuto macchinista, soltanto per eventuali interventi di emergenza.

In Francia, ad esempio, in cabina, su tutti i treni anche quelli superveloci, c'è un solo conduttore, però i comandi [illegible] provvisti di un apparato particolare [illegible] grado di arrestare la azione nel caso che il macchinista venga colpito da malore e non sia più capace di guidare. Consiste in una manopola o comunque un comando che deve [illegible] toccato [illegible] conduttore almeno una volta [illegible] minuto, altrimenti il treno si ferma.

Sulla Torino-Cuneo-Nizza c'è una diramazione a Breil dove una linea prosegue per Ventimiglia e una va a Nizza. [illegible] motrici italiane destinate a seguire quest'ultimo percorso, dovendo passare, nella stazione di confine, alla guida di ferrovieri francesi, sono state dotate dalla Fiat Savigliano che le ha costruite di [illegible] apparecchiatura denominata Vagma che appunto consente l'arresto del convoglio se non si segue la normale procedura di guida.

E' allo studio delle nostre Ferrovie l'istituzione del sistema francese — un solo conduttore in cabina e apparato di emergenza — ma i sindacati hanno manifestato la loro divergenza, probabilmente soprattutto per conservare il maggior numero possibile di posti di lavoro.

C'è da dire, comunque, che le conquiste sindacali consentono ai macchinisti italiani di non guidare, mediamente, più di due ore nell'arco [illegible] servizio che è di sette od otto ore [illegible] tempi cosiddetti «accessori», prima e dopo il periodo di guida. I macchinisti eseguono controlli, ritirano o portano il locomotore [illegible] deposito.

**Remo Lugli**

## Praga [illegible] un vescovo visto d'ingresso per i funerali della [illegible]

ROMA — Le autorità cecoslovacche hanno impedito a un [illegible] slovacco, da una quindicina [illegible] cittadino italiano, di partecipare ai funerali della madre ultrasettantenaria, morta sabato scorso in una paese vicino a Banska Bystrica. Lo ha reso noto lo [illegible] presule mons. Paolo Hnilica, [illegible] gesuita di 64 [illegible] ordinato vescovo clandestinamente nel 1951, durante il pontificato di Pio XII.

Le autorità [illegible] Praga, dopo avergli rifiutato [illegible] visitare la madre quand'era gravemente ammalata, hanno respinto anche la richiesta per i funerali. Il visto d'ingresso in Cecoslovacchia [illegible] stato negato anche a due fratelli del vescovo: Giovanni, un laico divenuto anch'egli cittadino italiano, e Giuseppe, gesuita in Canada.

Roma, sono esperti di tecniche pittoriche [illegible] di restauro

# Settanta 007 dei carabinieri recuperano le opere d'arte

**Dal '70 ad oggi ritrovati 106.198 reperti rubati - L'ultima impresa: il polittico della Certosa di Pavia - Ora l'Italia coopera [illegible] 52 Paesi**

ROMA — Sono solo in settanta («Ma in quasi *tutte le operazioni* — avverte prudentemente il loro [illegible] dante, colonnello [illegible] Donno — ci avvaliamo della *struttura territoriale dell'Arma*»): un [illegible] ippena di carabinieri, superspecializzati, che dal '70 ad oggi è riuscito a rimettere le mani su ben 106.198 opere d'arte rubate, riconsegnandole ai legittimi proprietari o allo Stato.

L'ultima impresa, una delle più brillanti: è stato il recupero del preziosissimo polittico [illegible] in avorio di [illegible] degli Embriachi, rubato dalla Certosa [illegible] nella notte fra il 21 e il 22 agosto dello scorso anno. Un'operazione che ha richiesto dieci mesi di indagini, [illegible] appostamenti, [illegible] perquisizioni, ma che alla fine è servita anche a sgominare [illegible] delle più agguerrite [illegible] di trafficanti d'arte.

Un vero successo, come ha sottolineato anche il ministro dei Beni culturali, Quilotti, dal quale l'Npa, il nucleo per [illegible] tutela del patrimonio artistico, dipende a partire dal 1975. Fondato nel '69, sotto l'incalzare della criminalità che allora aveva preso particolarmente di mira, anche per gli scarsi rischi e i lautissimi guadagni, il [illegible] l'arte, il Nucleo [illegible] ato alle dipendenze del ministero della Pubblica Istruzione.

E sin [illegible] quell'epoca aveva cominciato [illegible] operare [illegible] risultati apprezzabili. L'esperienza, le tecniche [illegible] moderne di cui fu successivamente dotato il reparto accrebbero [illegible] presto la sua potenzialità, di spiegano anche così le più recenti operazioni che hanno portato [illegible] recupero oltre che del polittico di Pavia anche dei due Raffaello, di un Giorgione, di due Tintoretto e di due Giovanni Domenico Tiepolo (per [illegible] valore di [illegible] miliardi) rubati in maniera rocambolesca da una banda di ladri [illegible] nel [illegible] statale [illegible] Belle arti [illegible] Budapest, nella notte [illegible] il 9 e il 6 novembre 1983 e ritrovati qualche [illegible] dopo in Grecia.

Esperti in tecniche pittoriche e di restauro (prima di entrare a far parte [illegible] Nucleo gli aspiranti devono frequentare e superare un corso di sei mesi e tenersi poi aggiornati partecipando a periodici seminari di studio) i carabinieri [illegible] piazza Sant'Ignazio, [illegible] vengono familiarmente indicati nell'ambiente dai colleghi investigatori americani, [illegible] in contatto con le polizie [illegible] quasi tutto il mondo. Specie [illegible] quelle dei 52 Paesi firmatari della Convenzione [illegible] Parigi [illegible] (Unesco) [illegible] quale l'Italia ha aderito e che prevede fra loro una reciproca assistenza. [illegible] banca dati del Nucleo, collegata [illegible] un cervello elettronico, vengono ogni giorno immagazzinate migliaia di notizie che riguardano [illegible] opere d'[illegible] compiuti non [illegible] su [illegible].

Ma questo è l'unico legame con il futuro di un lavoro paziente e delicato che viene svolto [illegible] [illegible] ai tempi di Sherlock Holmes, ascoltando, valutando, frequentando il mondo degli antiquari e dei rigattieri con copertura da «007». «*Le* [illegible] *di partenza* — spiega il [illegible] De Donno, che risponde dell'attività dei suoi uomini direttamente al capo di Stato maggiore dell'Arma e al ministro dei Beni culturali — *è una approfondita specializzazione che spesso coincide con una vera e propria passione*». Molti dei suoi uomini, a non è una esagerazione, riescono a riconoscere un'opera d'arte al primo sguardo. All'intuito dell'esperto subentra però subito dopo quello [illegible] poliziotto, dell'ufficiale di polizia giudiziaria. Comincia [illegible] la rincorsa all'oggetto trafugato, ha inizio l'operazione vera e propria che ha per [illegible] immediato il recupero dell'opera d'arte prima ancora della individuazione e della cattura [illegible] colpevoli. E' la fase più delicata in cui si deve giocare d'astuzia e con molto coraggio.

Dotati di antenne efficaci negli ambienti giusti (grazie [illegible] ha un «portafoglio» personale di sette o otto informatori che conosce soltanto lui) [illegible] stante l'impegno massacrante che il porta ad operare sia [illegible] Italia che all'estero, si calcola però che, mediamente, solo poco più del cinquanta per cento [illegible] opere d'arte rubate (106.370 [illegible] '70 [illegible] oggi) vengo [illegible] recuperate.

«Da noi — si giustifica quasi il colonnello De Donno — [illegible] *mercato clandestino è fiorente perché siamo* [illegible] *Paese dal punto di vista artistico e archeologico più ricco del mondo. E quindi il* [illegible] *depredato*».

**Ruggero Conteduca**

Per evitare il blocco [illegible] sanità

# Degan chiederà 2150 miliardi

ROMA — Il ministro della Sanità, Costante Degan, cercherà di ottenere dal suo collega del Tesoro, l'integrazione di 2150 miliardi per il Fondo sanitario per il 1985.

E questo [illegible] hanno impegnato gli assessori regionali nel corso della riunione di ieri che ha anche affrontato i criteri [illegible] ripartizione [illegible] fondo [illegible] per il [illegible] e per il quale sono state annunciate, [illegible] via di proposta e di ipotesi, interessanti novità. Almeno 12 Regioni hanno sottoscritto un breve documento nel quale ribadiscono che, se non dovessero arrivare [illegible] integrazioni finanziarie, sarebbero costrette a decretare la paralisi del servizio sanitario e la fine [illegible] prestazioni negli ultimi mesi.

Non [illegible] neanche possibile erogare stipendi e [illegible]. La Regione Lazio ha presentato un deficit di 350 miliardi; di 200 miliardi l'Emilia Romagna e il Veneto; [illegible] la Toscana Poche Regioni hanno una situazione tranquilla. La più [illegible] matica è quella laziale, che ha visto diminuire nell'ultimo anno i fondi, contrariamente a quanto è avvenuto per le altre.

Entro il 31 ottobre il primo atto che attua il nuovo Concordato

# Chiesa italiana, nasce l'ente per il sostentamento del clero

CITTA' DEL VATICANO — Porte chiuse alla Conferenza episcopale italiana [illegible] il primo consiglio permanente [illegible] dei vescovi, guidato dal nuovo presidente della Cei, il card. Poletti, che è stato scelto da Giovanni Paolo II a succedere all'arcivescovo di Torino Anastasio Ballestrero. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche, e il sostentamento [illegible] finanziario [illegible] clero (incluso il problema dei beni ecclesiastici) sono i due temi principali della [illegible] ne; problemi di grande rilievo, e che spiegano la riservatezza di cui è circondata questa sessione.

Una delle poche notizie filtrate dal palazzo della via Aurelia è questa: entro il 31 ottobre prossimo dovrà essere stipulato l'atto notarile necessario per la costituzione dell'«Istituto centrale per il sostentamento del clero», l'organismo [illegible] dovrà occuparsi [illegible] gestione dei fondi della Chiesa Italiana e della loro redistribuzione, tramite i [illegible] previsti dal Concordato, su [illegible] il territorio nazionale. La sede dell'Istituto sarà probabilmente in una [illegible] religiosa, non lontana dalla sede della Cei.

«*Nessuno di noi* — ha detto nella sua introduzione il card. Poletti — *si nasconde le difficoltà complesse e numerose che accompagnano il nuovo sistema di sostentamento del clero, per comprendere e attuarne il meccanismo* [illegible] *funzionamento sul piano nazionale e diocesano*». Nei mesi scorsi i responsabili della Cei si [illegible] adoperati per vincere timori e perplessità a molti livelli ecclesiali; l'abbandono del sistema statale della congrua [illegible] incognita legata al futuro non [illegible] passate [illegible] qualche contraccolpo psicologico su un clero in larga parte non più giovane. «*I nascosti* — ha aggiunto Poletti — *hanno dimostrato finora lodevole e* [illegible] *comprensione* [illegible] *un dovere,* [illegible] *inefuttabile anche se ingrato, che, quando sarà ben capito e gradualmente eseguito, potrà portare frutti apprezzabili*».

Il cardinale Vicario del Papa nel ruolo di [illegible] di Roma ha esortato i suoi colleghi presuli a porgere attenzione verso i sacerdoti: «*Ascoltarli pazientemente, infondere fiducia, aiutarli ad organizzarsi*». Inoltre, «*alcuni laici, competenti e fedeli, coinvolti anche solo a titolo* [illegible] *volontariato, possono* [illegible] *aiuto fidiamo* [illegible] *di loro*».

Anche l'insegnamento della religione nelle scuole, [illegible] facoltativo dagli accordi del febbraio 1984 [illegible] «*Tutti* [illegible] *rendiamo* [illegible] — ha detto il presidente della Cei — *che è frutto di un problema forse fra i più delicati e difficili dell'applicazione delle norme concordatarie. In questi giorni ci sarà data precisa informazione circa lo sviluppo delle intese* [illegible] *stipulare fra autorità scolastica e presidenza della Cei*». I tempi tecnici prevedono che entro il 31 gennaio [illegible] concluda «l'intesa» fra Cei e Ministero della [illegible] Pubblica Istruzione.

Alla preoccupazione di un [illegible] impatto pastorale sui giovani — se molti specialmente nelle scuole [illegible] superiori, sceglieranno di «non avvalersi» dell'insegnamento religioso — si accompagna il timore di un calo nell'impiego [illegible] insegnanti [illegible] religione, una categoria in cui, [illegible] stante [illegible] crescente presenza dei laici, la componente sacerdotale è prevalente: [illegible] ventimila docenti in servizio, circa due terzi [illegible] «chierici».

Nel [illegible] primo discorso [illegible] consiglio permanente della Cei, il card. Poletti ha toccato argomenti che ormai da tempo sono oggetto del dibattito ecclesiale: «*l'innegabile influsso della secolarizzazione del neopaganesimo* [illegible] *nella realtà italiana*», il problema «scottante» [illegible] «lontani», cioè di coloro che hanno lasciato la pratica religiosa. «*E' difficile* — ha detto Poletti — *per i pastori e per i credenti stessi rendersi vicini, come il buon samaritano, a quelli che si allontanano, ma le difficoltà non annullo* [illegible] *dovere*». Ha [illegible] l'elogio delle parrocchie, e [illegible] espresso un giudizio negativo sulla situazione morale [illegible] Italia complice «*un crescente silenzio, favorito dall'errata persuasione che ciò che è possibile per legge civile* [illegible] *anche lecito nell'ordine morale*». In particolare ha segnalato il silenzio sul divorzio, sull'aborto, sull'eutanasia. Molto citato, nel discorso [illegible] Poletti, il Papa.

**Marco Tosatti**

Milano, [illegible] faccendieri in un traffico Venezuela-Libia

# Danno azioni in garanzia per tre bombe atomiche

MILANO — Il materiale occorrente per [illegible] bombe atomiche che doveva viaggiare dal Venezuela [illegible] Libia, due importanti finanzieri arabi e due «faccendieri» italiani, un pacchetto di azioni delle Assicurazioni Generali: tutto questo rientra in un'inchiesta avviata dalla procura di Milano per ora solo agli inizi. L'unico provvedimento preso dal magistrato è stata una perquisizione nella sede di Trieste delle Assicurazioni Generali. L'ispezione [illegible] eseguita dalla Guardia di Finanza all'inizio dell'estate peraltro la compagnia assicurativa è del tutto estranea alla vicenda.

La vicenda comincia nel [illegible] ed è la premessa a quella «vendita di armi atomiche» organizzata da Glauco Partel, imputato nell'inchiesta sul traffico di armi e droga [illegible] condotta dal giudice Carlo Palermo e ampiamente ricostruita dallo [illegible] magistrato.

A dar vita all'affare sarebbero stati due finanzieri: Anthony Tannouri, nato in Libano, residente in Francia e [illegible] interessi in [illegible] Paesi arabi, e Mazed Rashad Pharaon, [illegible] saudita, fratello del più famoso Gaith, socio della Montedison. Costoro avrebbero dovuto [illegible] [illegible] intermediari per la fornitura di [illegible] materiale nucleare alla Libia da parte di un gruppo venezuelano. Un affare per [illegible] plessivi [illegible] milioni di [illegible].

Le prime tracce di questa compravendita [illegible] trovano nelle stanze [illegible] notaio Angelo [illegible] di Lugano dove vengono [illegible] in garanzia 430mila azioni delle Assicurazioni Generali per un valore [illegible] mercato di 41 miliardi: 800 milioni intestataria ufficiale di quelle azioni sarebbe stata una misteriosa finanziaria di Milano la «Gisiunfin» con sede (ora inesistente) in corso Venezia. E con il ruolo di mediatori per questa finanziaria comparirebbero due italiani: Achille Caproni (erede dell'omonima industria aeronautica) [illegible] e Flavio Briatore, entrambi imputati nel processo per la [illegible] clandestine a Bergamo.

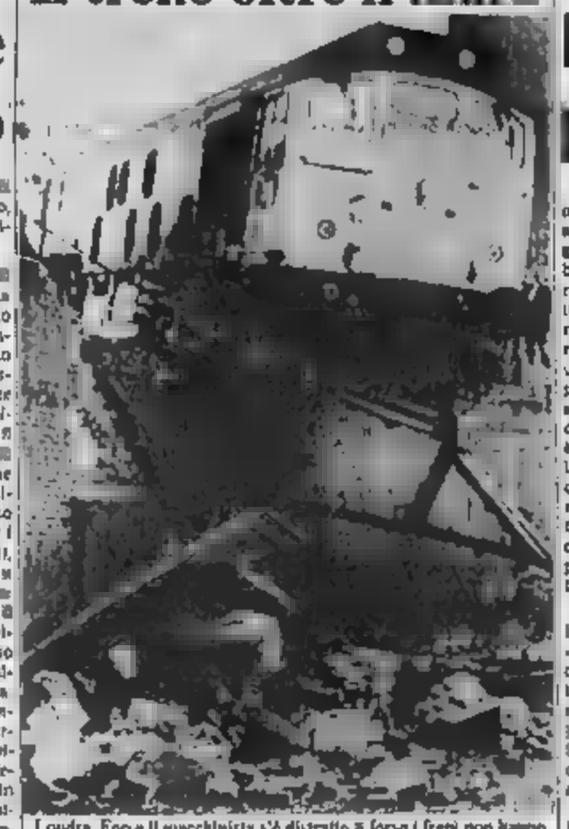
Una vicenda piuttosto complicata su cui la procura vuole fare luce [illegible] capire soprattutto se nel nostro [illegible] siano stati [illegible] dei reati. E' infatti ancora [illegible] chiarire che fine abbia fatto il [illegible] tale nucleare», che a quanto pare in [illegible] mai arrivato, e che fine abbia fatto il pacchetto di azioni [illegible] Generali di cui sembra [illegible] sia perso ogni traccia. Il fatto che [illegible] finito a Lugano potrebbe far ipotizzare un'illecita costituzione [illegible] capitali all'estero.

**a. mar.**

## Farmindustria protesta per campagna anti-medicine

ROMA — «*Sdegno e perplessità per la campagna denigratoria che negli ultimi mesi* [illegible] *investito il produttore farmaceutico*» sono [illegible] espressi ieri dalla Farmindustria in una nota nella quale si [illegible] inoltre che «*gli allarmismi, le accuse ingiustificate, il grande rilievo dato a casi che, anche secondo il parere di illustri farmacologi e clinici,* [illegible] *hanno alcun fondamento scientifico, rischiano di generare nell'opinione pubblica una crisi* [illegible] *sfiducia nei confronti dei farmaci e più* [illegible] *generale della medicina*».

## Il treno oltre il [illegible]



Londra. Forse il macchinista s'è distratto o forse i freni non hanno funzionato. Fatto sta che a Stoke-on-Trent il locomotore d'un treno merci ha sfondato il terminale del binario morto, ha abbattuto il muro che delimita la stazione e si è fermato in bilico sulla strada sottostante. Nessuna vittima, ma danni ingenti (Telefoto Ansa)

## Gli avvocati contrari all'ipotesi [illegible] chiusura dei tribunali minori

ROMA — Gli amministratori e i rappresentanti degli Ordini forensi [illegible] contumi in cui hanno sede i tribunali minori (quelli cioè non in capoluoghi di provincia) hanno discusso ieri a Roma dell'intenzione, «sollecitata o dichiarata», [illegible] sopprimere [illegible] stessi tribunali minori.

L'avvocato Emanuele Orifantini, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Camerino e sindaco della città, promotore dell'incontro, ha spiegato che l'ipotesi della soppressione è stata già discussa in commissione Giustizia e più volte auspicata dal Csm, anche se non vi sono per ora progetti concreti al proposito.

Secondo Orifantini, si aprirà così di fatto la strada a [illegible] magistrati da impegnare in sedi in cui vi sono posti vacanti, anche se — afferma — certamente sarebbero troppo pochi a coprire i buchi d'organico attuali, pur senza considerare che non è possibile trasferire un magistrato senza il suo consenso.

L'incontro [illegible] è concluso con un ordine del giorno in cui [illegible] dichiara «*la ferma opposizione all'abolizione dei tribunali decentrati*» qui [illegible] la «*disponibilità a prevedere accorpamenti sotto il controllo del Parlamento*».

L'ordine del giorno ricorda inoltre come «*l'accentramento nelle sedi già congestionate comporterebbe un ulteriore aggravamento dell'elefantiasi burocratica e della lentezza dell'amministrazione della giustizia*».

---

**TRIESTE** — Grande [illegible] all'estrazione [illegible] giudici popolari per la composizione della corte d'[illegible] di Trieste.

Dalle urne, [illegible] cinquanta nominativi estratti, per un'ipotetica [illegible] sollanto i nomi di rappresentanti [illegible] del gentil sesso.

Il collegio giudicante, a parte il presidente ed il giudice a latere, sarà quindi formato da sole donne.

Aveva 75 anni: noto avvocato, ex senatore

## E' morto Nencioni sciatore del mal

MILANO — Colpito da attacco cardiaco, è morto l'altra notte l'avv. Gastone Nencioni. Aveva [illegible] anni, essendo [illegible] a Pontedera (Pisa) nell'ottobre del 1910. Lunedì aveva lavorato normalmente nel suo studio; nella notte, la crisi [illegible] Portato [illegible] dale [illegible] Niguarda si era [illegible] [illegible]. [illegible] subito dopo un altro attacco [illegible] è stato fatale. Lascia la moglie [illegible] Pumagalli e il figlio Alessandro.

Iscritto al movimento [illegible] ciale italiano dal 1934, fu eletto senatore per la prima volta due anni dopo (nel collegio 2 di Milano) e da allora sempre rieletto, fino [illegible] [illegible] partecipò alle successive elezioni politiche. Tra la fine del '78 e l'inizio del '77 [illegible] protagonista della scissione di 17 parlamentari milanesi, che cedette [illegible] il partito [illegible] democrazia nazionale: il nuovo gruppo politico, però, nelle elezioni del '79 non ottenne il quorum necessario per entrare [illegible] Parlamento. Dal [illegible] al 1981 Nencioni fu anche consigliere comunale di Milano.

Dal [illegible] Nencioni [illegible] dedicò [illegible] tempo pieno alla professione forense e all'attività pubblicistica. Fu presidente [illegible] camera penale degli [illegible] e procuratori del [illegible] della [illegible] d'appello di Milano [illegible] inoltre diversi saggi, [illegible] «*La legge Scelba*»; uno barbosa religiosa.

Come avvocato [illegible] legato il suo nome a importanti vicende [illegible] giudiziarie, tra cui il [illegible] Ohlani-Fenaroli.

## Muore paziente incriminati [illegible] medici

ROMA — Tre medici romani, Angelo Testini, Mario Ercoli e Cosimo Moschella, sono stati incriminati [illegible] ordine di comparizione firmato [illegible] pubblico ministero Giancarlo Armati perché ritenuti responsabili dell'omicidio colposo di Tiziana Sterpi, una giovane [illegible] anni.

Palermo, sui contributi della Cee

## Truffa [illegible] sette miliardi 30 persone in numero

NOSTRO SERVIZIO

MARSALA — [illegible] (30 finora le persone annunciate), [illegible] denunce a piede libero e numerose comunicazioni giudiziarie per una truffa di almeno sette miliardi ai danni dell'Aima per contributi concessi dalla Cee a produttori di grano duro.

Tra [illegible] persone finite in prigione vi sono anche funzionari dell'Esa, l'Ente siciliano di sviluppo agricolo, uno degli organismi della Regione, e dipendenti [illegible] banche. Le indagini, affidate dalla magistratura di Marsala ai carabinieri, sono [illegible] [illegible] ai Piemonte e [illegible] Lazio, dove a quanto pare gli organizzatori della truffa hanno potuto contare su utili ramificazioni.

Alcuni degli accusati sono stati incriminati anche per associazione per delinquere di tipo mafioso. «*L'operazione è in corso e non possiamo rivelare niente per non comprometterne gli sviluppi*» ha detto uno degli ufficiali dell'Arma, che a Marsala hanno partecipato alla prima ondata di arresti, dopo che valutando [illegible] elementi acquisiti dal procuratore della Repubblica Antonino Coci, l'ufficio istruzione del tribunale [illegible] spiccato i mandati di [illegible].

## Latina, giovane s'impicca davanti alla [illegible]

LATINA — Giulio Norcia, 22 anni, ex tossicodipendente, in cura nel reparto neurologia dell'ospedale «Santa Maria Goretti» di Latina, si è recato davanti alla fidanzata impiccandosi con le cinghie dei pantaloni.

Il giovane, [illegible] fissato la cinghia in cima a una saracinesca a maglie nella Galleria di via Enrico Toti, davanti agli occhi della fidanzata, Cristina Casali, di 20 anni. Erano le 3 di notte tra [illegible] e domenica: [illegible] Norcia è morto ieri mattina.

(Segue [illegible] pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Angela Spadarotto ved. Fantinel**
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna, il genero Giuseppe con le nipoti Michela e Monica, Tiziana parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo per oggi 24 c.m. alle ore 10,15 partendo da Rivoli, via Rosmini 70.
— Torino, 23 ottobre 1985

Carla e Giorgio ricordano la cara Amica
Gilberta

È mancato
**Giovanni Battista Deno**
Lo annunciano la moglie Maddalena, le figlie Luciana e Angela e [illegible] con [illegible] Funerali mercoledì 23 ore 14,30 nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 21 ottobre 1985

È mancata
**Maria Bianco ved. Diberti**
Ne annunciano la dolorosa scomparsa le figlie Rosetta, Adriana con Mariuccia, Giuseppe Di Ottaviano e Tonda Guido ed Enrica. Funerali in Vernante al Margherita (Cn) giovedì 24 alle ore 15 da casa propria.
— Vernante di Roccavione, 22 ottobre '85.

## ANNIVERSARI

23 ottobre 1983 [illegible] ottobre 1985
**Davide Miretti**
Con tanto amore nel cuore di tua mamma e dei tuoi cari.
— Cassina Vica, 23 ottobre 1985

1983 1985
**Eugenio Vitale**
Nonna e Andrea con infinito amore e rimpianto.

Nel cuore e nell'incancellabile ricordo di coloro che lo amarono
**Vittorio [illegible] Caldera di Castellazzo**
Messa giovedì 24 ottobre ore 18,30 presso il Cottolengo.
— Torino, 21 ottobre 1985

1975 [illegible]
Da dieci anni ripeto [illegible] con [illegible] gnore
**dott. prof. Piero Margara**
La moglie che vive del suo ricordo ne rinnova la cara memoria a quanti la hanno conosciuta ed apprezzata

1921 1985
**Massimo Ferrois**
Sempre mancato

1904 [illegible]
**Ernesto [illegible]**
Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano la moglie e il figlio. S. Messa 24 ottobre 1985, ore 8, presso la chiesa Gran Madre.

1904 1985
**Elio Depaoli**
pittore
Ti vogliamo sempre bene, tanto.

1891 1985
**[illegible] Pietro Gregorio**
Con la tristezza di un vuoto incolmabile, nel cuore di Alda il ricordo buono, vivo, con struggente nostalgia, il caro dolcissimo tuo ricordo.

1900 [illegible]
**Antonio Favaro**
Sempre ricordato con rimpianto. Moglie e figli con

23-10-1974 23-10-1985
**[illegible] Zamariola**
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

A 5 anni dalla scomparsa di
**Emilio Chiolero**
lo ricorda con immutato affetto la moglie Lina. S. Messa sarà celebrata in Borgaro giovedì 24 ottobre, ore 19, parrocchia Terra Santa.
— Borgaro, 22 ottobre 1985

1903 1985
**Silvia Berlola [illegible]**
Sempre presente nel nostro ricordo. Messe anniversarie in Santa Teresina il 24 ottobre ore 7,30.

**Grazie eccezione necrologie [illegible]**
Sportelli [illegible] LA [illegible] Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 [illegible] 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, [illegible]
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle [illegible] 18,30

Controllata soddisfazione in casa dc per l'aumento dei voti

# Valenza, commenti dei politici dopo i risultati delle elezioni

Sconcerto nel pri con nessun rappresentante in Consiglio - Sicuro il quadripartito

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — Elezioni, il giorno dopo. Finito lo stress dell'attesa, iniziano i commenti. I partiti hanno migliorato le loro posizioni evitano i toni troppo trionfalistici, pur manifestando la giusta soddisfazione. Gli sconfitti. In generale, accompagnano giustificazioni anche se i repubblicani, con una dichiarazione del locale segretario di sezione Carlo Frascarolo sminuiscono *«che le elezioni siano state per noi, iniziatori e sostenitori del polo laico, una vera batosta»*. I repubblicani *non spariranno da Valenza*, aggiunge.

I risultati del polo laico-socialista (psi, psdi, pri e pli) sono quelli che maggiormente fanno discutere, più ancora della perdita dei voti dei pci. In particolare, stupisce il risultato del pri che elegge due consiglieri nell'83 (assieme ad un socialdemocratico e un liberale quando nacque il polo laico, poi allargato per queste elezioni al psi) si ritrova oggi senza alcun seggio.

Carlo Frascarolo una spiegazione a questa «batosta» ce la dà. *«L'accordo del polo laico era chiaro, gli elettori dei psdi, dei pli e del pri avrebbero dovuto non limitarsi nelle preferenze ai candidati del proprio partito, il nostro elettorato questo, evidentemente, l'ha compreso, e basta vedere i voti del socialdemocratico Dino Oxia e del liberale Gualtiero Balser, evidentemente, invece, gli altri non si sono comportati nello stesso modo. Resta il fatto che Alberto Lenti, simbolo del polo laico, non torna in Consiglio comunale»*.

Anche se, secondo un accordo pre-elettorale, tutti i quattro partiti dovrebbero essere rappresentati, e quindi i repubblicani potrebbero chiedere le dimissioni di un socialista. Circostanza, questa, che Franco Lottici, socialista, esclude a priori. *«L'insuccesso — dice — per evitare un disequilibrio tra noi e il polo laico nel caso loro dovesse straripare. Comunque, risultati a parte, l'accordo di polo laico-socialista va difeso. In fondo, ci sono sufficienti spazi per far sì che anche il pri, per senza consiglieri comunali, sia adeguatamente rappresentato»*.

Come spiega Lottici il calo del psi per il pri? *«Difficile spiegarlo, mi sembra però che i repubblicani non abbiano votato il seguito della polemica Spadolini-Craxi, per fare un dispetto ai socialisti»*. Un'ipotesi, questa, che viene esclusa anche da Frascarolo, il quale però ammette che la questione romana può avere influito negativamente sui voti dei valenzani.

Per Gualtiero Balser, liberale, troppi valenzani hanno compreso le finalità del polo laico-socialista e hanno preferito votare democristiano. *«Un partito che da anni non ha fatto nulla per mandare all'opposizione i comunisti, mentre è possibile proprio grazie al ribaltamento delle posizioni attuato dal psi e all'impegno, negli ultimi tre anni, del polo laico. Chi ha creduto in noi ha sbagliato»*.

Soddisfatti, ovviamente, e lo sottolinea Dino Oxia che fu sindaco della prima esperienza pentapartitica, i socialdemocratici. Gli alfieri della dc, afferma Mario Manenti, il candidato più votato in assoluto. *«Un — dice — ottenuto anche grazie ad una campagna elettorale che ha puntato sui grandi temi, su di un discorso con la gente e a quanto avevamo fatto in giunta negli ultimi 5 mesi. Ora la proposta del pentapartito su cui abbia un nostro compagno rafforzata dalla scelta dell'elettorato anche se dobbiamo ripiegare al quadripartito per mancanza di consiglieri repubblicani»*.

E il psi, sconfitto e destinato, all'opposizione, dopo 40 anni di governo? *«Per sempre il primo partito valenzano — risponde — rispetto alle regionali '85, abbiamo migliorato, anche se perdiamo il punto rispetto alle amministrative dell'83»*, afferma Antonio Di Libo, segretario della sezione valenzana. E aggiunge: *«D'altra parte il pentapartito non è andato oltre il 51 per cento, che già è molto. Proprio per questo il psi insisterà per una giunta di sinistra»*.

**Franco Marchiaro**

## Consiglieri eletti

VALENZA — Questi sono i trenta neo consiglieri comunali eletti in base ai risultati della consultazione amministrativa di domenica e lunedì. La cifra parentesi indica il numero delle preferenze ottenute dai singoli consiglieri.

Psi (12): Germano (1067), Giovanni Bosco (861), Ghiotto (554), Capra, Giovanni Arioli (369), Dario Bina (367), Ravarino, Virgilio Piacentini, Francesco Di Pasquale, Angelo Gatti, Claudio Rossin (270), Mariuccia Campese (268), Dino Amisano, primo degli esclusi Silvia (217).

Dc (10): Mario Manenti che con 1545 preferenze è risultato in assoluto il candidato più votato dai valenzani; Piero Genovese (701), Paolo Giaurino (636), Giorgio Franco (424), Alberto Bonzano (395), Lelio Regalzi (378), Antonio Genuardi (369), Massimo Ratti (336), Gianni Bo- (301), Fabrizio (281); primo escluso Enrico (267).

Polo laico-socialista (6): Cesare Bacciglaluppi (700), Dino Oxia (659), Franco Lottici (626), Gualtiero Balser (268), Franco (262), Gerardo Morasco (267); primo Alberto Lenti (215).

(3): Paolo

Non hanno ottenuto né la Lista civica né Piemonti.

Proposta dal ministro Zamberletti nell'Irpinia terremotata

# *La fabbrica di isolatori nel Sud metterebbe in crisi la Borma*

Un telegramma al ministero della giunta di Acqui - Nuovo stabilimento novese?

*Sono preoccupazioni per il futuro della vetreria Borma di Acqui Terme (la ex Mira), mentre a Nord a nelle immediate vicinanze città insediarsi, con la costruzione di un nuovo stabilimento, un'industria genovese. Entrambe le notizie sono emerse durante le sedute dei Consigli comunali delle due città che stanno attraversando un periodo di notevole crisi occupazionale e produttiva.*

*Il problema «Borma» è stato portato all'attenzione del consigliere comunale acquese Nando Colla, comunista, già al Lavoro nella passata «Un progetto — ha Colla — del ministro alla Protezione civile Zamberletti che prevede la costruzione a Lioni, nella zona dell'Irpinia distrutta terremoto dell'80, di fabbriche di isolatori in vetro, se l'iniziativa andrà in porto la Borma un durissimo colpo.*

*Le «Borma» che fa parte due linee di produzione — bottiglie e isolatori in pietro — da qualche mese ricorso l'utilizzo, limitandolo agli isolatori e mettendo integrazione alcune decine di lavoratori, a rotazione. Il reparto isolatori, invece, non potrà assorbire più di 190 addetti, mentre in caso integrazione ne restano una sessantina.*

*«Il mercato degli isolatori in vetro è in crisi — ha aggiunto il consigliere comunale —, non deve entrare in funzione un nuovo stabilimento a Lioni per il mercato stesso sarebbe il tracollo, in questo caso sarebbe la per la Borma e la disoccupazione per un centinaio di lavoratori acquesi.*

*La giunta ha già inviato telegramma al ministro Zamberletti, sottolineando le preoccupazioni per il progettato stabilimento in Irpinia, il consigliere Colla ha invitato le forze politiche e imprenditoriali locali a promuovere ad un'azione comune tesa ad evitare un altro colpo mortale all'economia in crisi dell'Acquese.*

*L'altra notizia dal mondo del lavoro viene dal Consiglio comunale di Novi Ligure. al Commercio rispondendo ad un'interrogazione del gruppo consigliare comunista, ha affermato che «c'è un'industria genovese intenzionata ad insediarsi nel basso Piemonte». «Sta vagliando — ha aggiunto Cavanna — l'offerta da noi proposta sulla base concorrenzialità delle condizioni che potremo assicurare». L'assessore non voluto fare il nome dell'industria, poiché sembra sia del settore ma — è allora veramente una guerra poveri — che sia l'Aura che già manifestato l'intenzione di trasferirsi nella vicina Valle Orba.*

**t. m.**

Sorpresi dal titolare

## Due operai arrestati per furto

OVADA — Due giovani operai di Castelletto d'Orba hanno diversi mesi pezzi di mobili componibili dallo stabilimento dove lavoravano; scoperti, sono arrestati e processati direttissima. Il pretore Carlesi li ha condannati ad un con la condizionale.

Bianchi, anni, e De Brita di 22, abitanti a Castelletto rispettivamente in via Lavagello 32 e in via 1, dipendenti della *«Sciutto F.lli»*, industria di mobili in legno con stabilimento in località Mazzano di Castelletto d'Orba.

Lunedì pomeriggio uno proprietari, Claudio Sciutto, anni, ha notato i dipendenti trasportare pezzi componibili di una cassapanca. Li ha seguiti scoperti che gettavano il materiale oltre la di recinzione dello stabilimento.

Il maresciallo Rotundo dei carabinieri di Capriata d'Orba, informato, ha iniziato indagini scoprendo nelle abitazioni due lavoratori diversi pezzi di mobili. Analogo materiale è stato ritrovato ad Ovada Bormida, in una di proprietà di Domenico Bianchi, e a Capriata d'Orba, la moglie del Bianchi stesso, già dipendente dei fratelli ha aperto un laboratorio di

I hanno recuperato materiale per un valore di oltre 25 milioni, la refurtiva è possibile comporre mobili del valore di due.

I due dipendenti della «Sciutto» confessato, precisando che da un anno prelevavano ogni giorno materiale

**r. bo.**

Arrestati dopo una precedente condanna per furto

# Svaligiarono la profumeria della moglie del capo dei vigili

Il «capo» Centro commerciale - Parte della refurtiva recuperata

ALESSANDRIA — Ancora un colpo finito coppia giovani ladri alessandrini, che sono nuovamente scoperti e questa volta arrestati agenti della squadra mobile. Sono Giovanni Velluoci, anni, in via Cantù 1, e Vincenzo Giuva 20, abitante a Spinetta Marengo in via Cozzo .

I due giovani sarebbero responsabili del furto commesso la tra il 16 e il 17 ottobre nella profumeria *«Nady»* commerciale *«Des»*, di cui titolare Agostina moglie del comandante urbani, colonnello Remo Benzi, colpo che fruttò loro un bottino di circa sei milioni di lire.

In una serie perquisizioni gli agenti sono riusciti a recuperare refurtiva due milioni, che è già stata restituita

dopo denuncia del furto, i sospetti della polizia si erano indirizzati sui due, già per i loro precedenti. È stata chiesta al magistrato l'autorizzazione per perquisizione in casa di Giovanni Velsi sono stati confermati.

Altra perquisizione in di Vincenzo Giuva ed anche in questo caso è saltata fuori parte refurtiva. Sono stati denunciati pretura poi stati interrogati magistrato che ne ha ordinato l'arresto.

Vincenzo Giuva e Giovanni Velluoci erano stati condannati ad 11 mesi reclusione nei primi giorni di ottobre, che erano stati denunciati per un tentato furto in un negozio, ma avevano ottenuto la libertà condizionale.

Sempre agenti hanno arrestato Ferdinando Boldelli, 45 anni, abitante a Quargnento in via Prandi 5, colpito da ordine cattura della Procura Milano per falsità materiale.

Il provvedimento risale al maggio ed era stato notificato alla questura di Alessandria, incaricata eseguirlo, ma allora Ferdinando Boldelli a fare perdere proprie tracce.

**r. sc.**

Presunti brogli elettorali a Sezzadio

# La dc ricorre al «Tar» che dà ragione al psdi

Sono stati confermati i socialdemocratici

SEZZADIO — Non ci sono stati brogli elettorali nelle votazioni del 12 maggio per il rinnovo Consiglio comunale il segretario sezione della dc il quale aveva presentato un ricorso. Il Tar, tribunale amministrativo regionale, ha infatti confermato l'elezione di tutti i consiglieri e, per più, ne ha rafforzato le posizioni attribuendo loro maggiori suffragi. La lista dc, invece, è stata duramente penalizzata con la riduzione di individuali e un consigliere di minoranza. Il democristiano Gobello, è dichiarato eletto e sostituito

*«Non si è quindi verificato l'attesa ribaltamento della maggioranza auspicato dalla dc mentre il psdi a Sezzadio resta il partito più forte e in rispetto precedenti elezioni»*, dicono i responsabili della sezione socialdemocratica e i colleghi della Federazione provinciale di Alessandria. E soggiungono che *«la sentenza del Tar consulta la scelta degli elettori di chi deve amministrare il Comune in questi cinque anni»*. All'amministrazione socialdemocratica viene assicurata la maggioranza collaborazione politica *«per risolvere i problemi del paese»*.

presentate a Sezzadio per il *«amministrativo»* maggio: primo, psdi, ottenne la maggioranza 13 consiglieri, la seconda, dc, passò alla minoranza tre consiglieri; nessuno venne eletto nella terza lista, comunista.

**c. c.**

Una proposta avanzata dall'istituto professionale Enaip

# Corsi per giovani diplomati sull'uso del robot e computer

Le lezioni (34 ore la settimana per 9 mesi) sono gratuite e la frequenza obbligatoria

ALESSANDRIA — Utilizzare e «gestire» le più avanzate tecnologie di conduzione di impianti automatici è oggi molto importante ma non altrettanto facile.

Per questo motivo il Centro professionale Enaip cittadino organizza corsi superiori tecnici di studi in automazione professionale per fornire ai partecipanti conoscenze necessarie al loro utilizzo.

I corsi comprendono l'analisi problemi di gestione industriale, lo studio cicli di progettazione su principi algebrico-logici; la gestione macchine utensili a controllo numerico; la programmazione diversi sistemi (anche montaggio e manipolazione bracci, fra l'altro, su robot).

Durante lezioni che seguiranno per mesi, con inizio a fine mese (36 ore settimanali, frequenza obbligatoria), esercitazioni utilizzate numerose attrezzature cui il Centro alessandrino dotato, fra calcolatori, robot, personal computer, torni, stazioni di progettazione. Inoltre saranno utilizzate strutture esterne quali i Centri della Comunità automazione industriale della Regione Piemonte e il Centro per l'innovazione tecnologica del Csi che ha Politecnico di Torino.

Il è totalmente gratuito e riservato a diplomati istituti tecnici industriali a indirizzo meccanico, elettronico, e aeronautico oppure a giovani in possesso di maturità scientifica. Devono avere 25 anni e iscriversi subito.

La segreteria dell'Enaip è in via Maria Cassine.

Al del corso è previsto uno «stage» di 200 ore durante il quale sarà sviluppata una tesi di specializzazione. L'Enaip, che opera nel settore della formazione professionale, offre garanzia di serietà un impegno costante.

**e. c.**

Sono titolari di un calzaturificio e di una ditta commerciale di profumi

# Due industriali rinviati a giudizio per truffa, falso ed evasione fiscale

Il primo si sarebbe appropriato del denaro dei suoi dipendenti - L'altro non fece le dei redditi

ALESSANDRIA — Il titolare un calzaturificio *Acqui, dichiarato fallito dal tribunale nel luglio 1983*, è imputato del *denaro (quasi undici milioni) che spettava a quattro suoi dipendenti*. E' Giovanni Battista Parisi, anni, *abitante nella* torinese in via *Amendola*.

*L'amministratore unico società «Bel Bel Parfums international» commercio all'ingrosso di articoli di profumeria in via Legnano ad Alessandria), fallita scorso febbraio, omise presentare la dichiarazione annuale dell'Iva sebbene il suo giro d'affari fosse stato di oltre 150 milioni. E' Piero Belluardo, anni, abitante in Alessandria in via De Giorgi 3*

*Entrambi rinviati a giudizio del tribunale (a le due con pesanti alle luce). Giovanni Battista Parisi deve rispondere falso, appropriazione indebita e truffa, Piero accusato frode fiscale. L'alessandrino ha ammesso dicendo che a causa del caso subentrato al momento dissesto della attività commerciale, non era stato grado far fronte a quella incombenza prevista legge.*

*Giovanni Battista* secondo l'accusa, si appropriò nel quattro assegni per complessivi 10.700.000 lire emessi in favore di altrettanti suoi dipendenti: Gian Pietro Magliano, 37 anni, strada Monterosso, Maria Mazzotta di 39, via Buonarroti; Pietro Botto, 38 anni, via della e Giovanni Isaldi, anni, Divisione Acqui Tutti gli effetti furono firmati, falsamente, Giovanni Battista che li mise poi all'incasso.

Fu la banca a scoprire l'irregolarità dando il via ad un'inchiesta i dipendenti, interrogati, dissero di aver mai ricevuto l'assegno loro spettante e che costituiva speciale finanziamento ceduto da una società tramite il sistema versione un quinto dello stipendio Giovanni Battista

*Parisi si sarebbe difeso sostenendo che il somma gli era servita per far fronte a un pagamento urgente.*

**e. c.**

## «La vita è rinuncia suicidio

VALENZA — «La vita è comunque bella, vale spregarla». Questo ha pensato, nella serata di lunedì, Felice Azzaretti, 58 anni, abitante a Tortona, che in di sconforto aveva deciso «farla finita» e sera si era coricato sul binario della linea ferroviaria Alessandria-Novara, poco distante dalla stazione di Valenza. Una decisione che, proprio «perché la è comunque bella», è sfumata quando l'aspirante suicida sentito che il treno stava per travolgerlo. Felice Azzaretti è così scritto, è stato agganciato dal locomotore, ma soltanto di striscio per una decina di giorni.

Vittorio Leonida, anni, abitante a Villanova Monferrato in via Marconi 28, macchinista dell'Espresso n.139 Biella-Alessandria, alla fuga dei fanali locomotore e reso conto che un uomo binari ha innestato la rapida e ripetutamente la sirena.

Interrogato, il tortonese ha spiegato che, sol assenza di decise di finita vita, all'arrivo del treno, però, aveva pensato bene di mettersi in salvo

*(f. m.)*

# Tappe dell'Autunno gastronomico

ALESSANDRIA — L'autunno colora mentre si avviano a conclusione le tappe dell'*Autunno gastronomico* che turismo propone con la collaborazione Camera di Commercio e Provincia per una riscoperta delle nostre terre attraverso la buona tavola. tappa da disputare quattro, questa settimana

Inizia questa sera a Cassine, di scena il ristorante *«Agnès»*. Lì qui cuoco vuol far apprezzare la bontà della torta funghi e della di rane, del filetto al forno con carciofi e degli gnocchi *«Agnès»*, per non parlare di altre leccornie. Il tutto lire, vini esclusi, come sono esclusi in ogni locale.

Venerdì sera passa a Ponzano un caratteristico locale sul Po, *«Da Vanessa»*, dove non possono mancare le ... che costituiscono una tradizione e specialità del ristorante. Saranno servite vari modi, ma accanto alle rane si potranno degustare i tagliolini ai di asinello, i gnocchetti al pomodoro e basilico, i gamberetti di fiume fritti, il puledro alla francese, il brasato di asinello al barolo. La spesa è di 30.000 lire.

infine si cala nel Gaviese, dei colori questo goloseismo autunno: la tappa *«Marietta»* alla frazione Persenti Roverето di Anche qui la cena è raffinata e gli gnocchetti con ravioli al «fucco» e gnocchetti alle noci, per passare al fagiano all'olivo e alla galantina di vitello pernici. Si conclude con alcuni piatti tipici spendono 25.000 lire per persona.

L'*Autunno gastronomico* chiuderà i battenti martedì prossimo 29 sulle colline dell'Acquese, al *«Cacciatori»* Cartosio, per una dove allo sformato di verdure seguiranno i tagliarini saltati al tartufo, il risotto con tartufi, le straccette al barbera; e poi tanti funghi, cucinati in mille modi. Costo 30.000 lire.

**e. c.**


STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Ritagliare e compilare in stampatello il presente coupon.
2 Ogni settimana è un gioco nuovo per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartella o con più. Si può avere più partecipanti a vincere.
3 Su ogni cartella, che può essere gratuitamente, devi un'autorizzazione presso Coin via Lagrange 37 - Torino del Consiglio Lotteria di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, apposta dal giornalista, sono disponibili in 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 1 luglio 1985 Stampa Sera pubblicherà giornalmente i numeri vincenti del bingo. Per vincere bisogna completare per primi una delle 24 cartelle. Ti verrà data la possibilità di controllare la tua cartella Coin, DICE CHE HAI FATTO BINGO, fino a cinque ore successive. Telefona allo 011 656.5272 prima delle due ore dall'estrazione

Proposta dell'assessore al Commercio

# A Serravalle Scrivia si farà shopping anche di domenica?

**[illegible] settimana la [illegible] dai lavori e i negozianti protestano**

SERRAVALLE SCRIVIA — I negozi serravallesi verranno aperti la domenica per incrementare il volume d'affari e assicurare anche i potenziali clienti dei paesi vicini sopratluito nel periodo [illegible]. Ciò allo scopo di porre rimedio al generale calo delle vendite e ai disagi dei commercianti per l'interruzione del traffico causa i lavori [illegible] completo rifacimento di via Berthoud, la principale della cittadina.

Questa [illegible] proposta avanzata dall'assessore comunale [illegible] Allegri e che [illegible] raccolto il consenso della maggioranza dei commercianti. Nei giorni domenicali infatti i lavori sono sospesi.

I problemi della categoria sono stati discussi [illegible] una assemblea pubblica cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, della ditta Itinera (che ha l'appalto [illegible] opere stradali) e una [illegible] esercenti.

I commercianti hanno esposto le loro difficoltà: «Abbiamo impegnato *grosse somme per l'acquisto delle merci* [illegible] *sono calate in modo preoccupante e ritroviamo di trovarci fra qualche* [illegible] *con i magazzini pieni di articoli invendibili*».

I lavori di abbassamento dei [illegible] stradale e di rifacimento delle fognature, della [illegible] idrica, di quella del metano, delle linee elettriche e telefoniche, [illegible] sono infatti protratti oltre le previsioni iniziali per le difficoltà incontrate in [illegible] del centro storico. Ma [illegible] prossimi giorni verrà asfaltato e riaperto un primo tratto di strada da piazza Carducci a via dell'Ospedale, ed [illegible] il [illegible] novembre la [illegible] dovrebbe normalizzarsi.

*«I disagi [illegible] reali ma si fa il possibile per alleviarli. Ai commercianti che [illegible] un mese daremo terrare l'anticipo degli oneri fiscali, rilasceremo una dichiarazione che certifica [illegible] riduzione degli [illegible] questo periodo»*, assicura il sindaco Raffaele Palamone.

w. gi.

La disgrazia è avvenuta alla periferia di Casale

# Ragazza uccisa da un camion mentre rincasa dal lavoro

**La vittima aveva 16 anni - E' stata urtata dal grosso veicolo in fase di sorpasso**

CASALE — Una ragazza di 16 [illegible] è [illegible] nel primo [illegible] meriggio di ieri in seguito [illegible] gravissime ferite e [illegible] ni riportate in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città: mentre in bicicletta rientrava a casa dopo il lavoro [illegible] travolta da un'autocisterna [illegible] rimorchio.

La vittima [illegible] chiamava Livia [illegible] ed abitava con [illegible] sorella in via del Turchino [illegible] 38 giovane era [illegible] di [illegible] il venditore di caldarroste che per gelosia nel giugno [illegible] uccise la moglie, Maria [illegible] Principato, sparandole cinque colpi [illegible] rivoltella, nel loro alloggio. [illegible] frazione Popolo, Cantone [illegible].

Dopo la tragedia la sedicenne si era trasferita da [illegible] sorella (sono nove i [illegible] di Mario Milazzo che, condannato, dovrà scontare 15 anni di carcere), trovando poi lavoro [illegible] apprendista in un bar [illegible]no.

Per il [illegible] non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'incidente. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani che hanno svolto i primi [illegible] il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi che ha ordinato il sequestro dei [illegible] veicoli: un'inchiesta [illegible] scoprire eventuali responsabilità.

[illegible] che Livia [illegible] mentre procedeva in [illegible]ta lungo [illegible] Negri [illegible] immediata vicinanza del cimitero, sia stata affiancata dall'autocisterna condotta [illegible] Salvatore Grasso, [illegible] anni, [illegible] Lecce, [illegible] iniziava la manovra [illegible] [illegible]. Improvvisamente [illegible] giovane veniva urtata dal cataifrangente posto sul lato destro [illegible] rimorchio; gettata [illegible] [illegible] veniva [illegible] travolta dalle ruote posteriori.

[illegible] purtroppo si rivelavano i primi soccorsi: [illegible] un medico, il dottor Oliaro, intervenuto [illegible] posto, non poteva far altro che [illegible] la morte [illegible] giovane per le gravissime lesioni interne provocate [illegible] schiacciamento del torace.

Subito dopo l'incidente, [illegible] tre ai vigili urbani, sono intervenuti i carabinieri per regolare la [illegible] del traffico, particolarmente [illegible] [illegible] quanto affermato [illegible] gli inquirenti sarebbe stato un automobilista di passaggio — che aveva assistito [illegible] drammatico incidente — ad avvisare [illegible] guardie comunali richiedendo anche l'intervento, purtroppo inutile, [illegible] Croce Rossa.

[illegible] [illegible] [illegible] scomparsa della giovane ha ben presto destato una vasta eco di cordoglio in città dove la famiglia [illegible] Milazzo è conosciuta anche per la tragedia verificatasi a Casale Popolo poco più di un [illegible] fa.

g. fi.

## Uno studente trovato morto asfissiato da gas

CELLAMONTE — L'altra sera è morto, asfissiato [illegible] gas, [illegible] Ceresa, [illegible] dente [illegible] 17 anni, abitante in [illegible] paese in [illegible] Barbano Dante 44, [illegible] i genitori, Massimo e Rita Braganti, ed un fratello, Alessandro, di 15 anni. Frequentava la terza perito [illegible] canico al «Sobrero» di Casale.

Secondo i carabinieri [illegible] Rosignano non [illegible] sono che si tratti di suicidio; in paese [illegible] si riesce a spiegare il gesto [illegible] giovane, che non ha lasciato nessun biglietto «Era un bravo [illegible] non [illegible] *problemi particolari*», commenta [illegible] gente.

La morte è stata scoperta lunedì sera, poco dopo le 20, dal padre del ragazzo, Massimo [illegible] un autotrasportatore [illegible] 56 anni [illegible] corpo di Piercarlo era in una [illegible] riattata a magazzino. Racconta [illegible] mo Ceresa: «*Sono rientrato a casa nel pomeriggio, Piercarlo* [illegible] *uscito,* [illegible] *preoccupato* [illegible] *rientrare verso le 18,30, ho telefonato e cercarlo in* [illegible] *casa* [illegible] *temendo una disgrazia*».

Le ricerche non hanno dato esito e Massimo Ceresa [illegible] denunciato ai carabinieri la scomparsa del figlio, poi, quando [illegible] per [illegible] presentimento, [illegible] entrato nel magazzino e [illegible] scoperto il corpo [illegible] Piercarlo.

*(m. fa.)*

**Serravalle Scrivia** — Si inizia oggi il servizio di pattugliamento organizzato [illegible] Comune per il disbrigo [illegible] pratiche pensionistiche, assistenziali e fiscali. [illegible] incaricati del Comune saranno presenti ogni mercoledì mattina [illegible] 9 alle 12 negli uffici del Municipio.

**Alessandria** — Alle 15 di oggi nel salone del Comprensorio [illegible] iniziativa della Confesercenti [illegible] luogo una riunione [illegible] tutti gli operatori commerciali [illegible] settore alimentare e dei pubblici servizi. Devono discutere sull'applicazione della norma [illegible] legge relativa ai doppi prezzi.

**Acqui Terme** — Per il corso di aggiornamento riservato agli insegnanti medi, alle 15 di oggi l'istruttore Mattia Perraris parlerà all'Istituto Ottolenghi sulla «valutazione educativa».

Le proposte [illegible] approvate all'unanimità

# Il Consiglio nomina le commissioni a Novi

**Di ognuna fanno parte [illegible] della maggioranza e [illegible] della minoranza**

NOVI LIGURE — Il Consiglio comunale ha nominato le commissioni consiliari. Le proposte sui rappresentanti [illegible] eleggere sono state approvate all'unanimità: ogni commissione è composta da [illegible] consiglieri della maggioranza e [illegible] tre [illegible] minoranza. Ci [illegible] due commissioni in più rispetto al passato [illegible] 6 a 7), due sono presiedute dalla minoranza.

Queste le nuove commissioni. **Urbanistica e Lavori pubblici**: presidente Gianni [illegible] (pci); Franco Inverardi, Bruno Soro, Igino Mantovani, Giancarlo Scotti, Luigi Cavanna.

**Finanze e Programmazione**: presidente Igino Mantovani (dc); Giorgio Cantarutti, Francesco Mascolo, Mario Lovelli, Giampiero Fontana, Bruno Soro.

**Decentramento, Ecologia, Ambiente, [illegible] pubblici**: presidente Giorgio Giustozzi (psi); Rita Canera, Lorenzo Robbiano, Vito Ziccardi, Alberto Mallarino, Pietro Ristl.

**Pubblica [illegible] Cultura**: presidente [illegible] Allegri (pli); Giancarlo Scotti, Giovambattista Cassulo, Silvana Magni, Pietro Agapito, [illegible] Otione.

**Sport, Turismo, Tempo libero, Spettacolo**: presidente Giovambattista Cassulo (psi); [illegible] Trespioli, Francesco Mascolo, Luigi Schirra, Michela Giacomassi, Patrizia Rebora.

**Sanità, Assistenza, [illegible] sociali, problemi giovanili**: presidente Alberto Mallarino; [illegible]; [illegible] Lupori, Mirco Allegri, Bruno Ottone, Rita Canera, Silvana Magni.

**Lavoro, Occupazione, Industria, Agricoltura, [illegible] mercio, Personale**: presidente [illegible] (psdi); Pasquale Cardona, Giorgio Cantarutti, Oreste Soro, Michele Giacomazzi, Alberto Fiaccolo.

Il [illegible] [illegible] Angeli ha quindi [illegible] le linee programmatiche della nuova amministrazione e il vicesindaco Gianfranco Chessa ha presentato il regolamento [illegible] Consiglio.

l. u.

## [illegible] muore in un [illegible]

CASSINE — Un pensionato [illegible] morto, ucciso da [illegible] camion mentre in bicicletta [illegible] rientrando a casa. E' avvenuto sulla statale 30, [illegible] vicinanze della stazione ferroviaria di Carentano. [illegible] vittima si chiamava Alessandro Viotti, [illegible]; vedovo, abitava in [illegible]iale Carentano 75. Alle 11 di ieri il pensionato era diretto alla propria abitazione: al bivio della statale con la strada che porta alla frazione Carentano sembra abbia tentato di svoltare a sinistra. In quel momento, proveniente da Alessandria, è sopraggiunto un autocarro che procedeva in direzione di Acqui; alla guida era Giovanni Pinna, 48 anni, abitante ad Alessandria, in via La Malfa 25.

Nonostante la [illegible] frenata, l'autocarro [illegible] investito il [illegible] soccorso, Alessandro Viotti è stato trasportato all'ospedale di Acqui dove i medici non hanno potuto altro che constatarne la morte.

Un ragazzo è stato invece ricoverato in coma al reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' Sergio Piccinin, 17 anni, abitante ad Acqui in corso Divisione Acqui 225. Verso [illegible] 12,45 di ieri, alla guida di un ciclomotore si è scontrato con un'auto.

c. r.

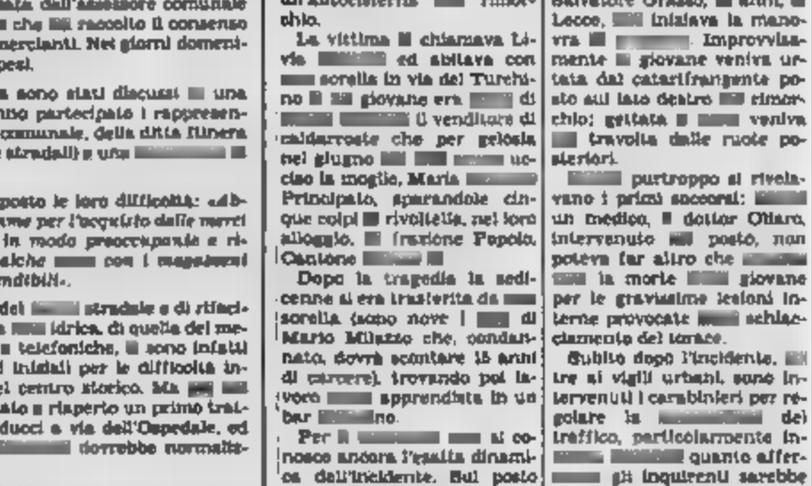
## Tennis tavolo [illegible] ovadesi in serie [illegible]

OVADA — La squadra di tennis tavolo del [illegible] ricreativo Ovadese composta da Malaspina, Cannava e Dinaro partecipa anche quest'anno al campionato [illegible] serie D2 e gareggia in [illegible] degli [illegible] gironi piemontesi [illegible] comprende [illegible] squadre alessandrine e quattro di Acqui, Asti, Casale e [illegible]. Gli ovadesi, dopo aver riposato [illegible] prima giornata, nel secondo [illegible] hanno giocato in casa contro la Concordia di Vercelli, imponendosi [illegible] [illegible]). [illegible] punteggio conseguito dalla squadra ovadese è netto ma la partita è stata molto combattuta.

*(r. bo.)*

PALLAVOLO - Ultimo [illegible] delle Coppe: le squadre alessandrine non segnano

# VBC Alessandria e Facemania in forma deludono Bistefani e Maslni gioielli



Casale. L'intervento della Guaschino della Bistefani con un difficile pallonetto

Poca gloria per le squadre volleistiche alessandrine nell'ultimo turno delle Coppe: solo [illegible] Alessandria e Facemania [illegible] hanno [illegible] [illegible] possedere [illegible] un [illegible] forma; le altre formazioni, maschili e femminili, vanno riviste nel prossimi impegni.

[illegible] la Bistefani [illegible] (A2 femminile) l'impegno [illegible] vicino [illegible] proprio l'accordo [illegible] campionato contro l'Albisola, sabato prossimo. Mentre pare sia iniziato il conto alla rovescia [illegible] la palestra «Lezardi» (agibile [illegible] [illegible] sabato) [illegible] casalesi, sui «neri» [illegible] Valenza, continuano a inanellare sconfitte in Coppa Italia. L'ultima l'ha inflitta loro l'Acqua Linx Parma (A1) con [illegible] secco [illegible] (4-15, 7-15, 14-16); [illegible] rendimento [illegible] compagine [illegible] da Mary [illegible] Freyberger è comunque [illegible] in crescendo.

[illegible] Coppa [illegible] Lega, nell'ultimo [illegible] turno, ha confermato la buona vena [illegible] [illegible] delle tre squadre alessandrine [illegible] Di maschile, VBC Alessandria e Facemania Novi, mentre la Dima Acqui attende rinforzi [illegible] un assetto definitivo. Inattesa la grinta dimostrata dagli alessandrini di mister Zanetti impegnati in trasferta ad Alpignano: hanno nuovo [illegible] battuto 3-1 i canavesani, [illegible] già avvenne all'andata.

Che la squadra [illegible] [illegible] lo dimostra il [illegible] che, in campo avverso ed in [illegible] taggio [illegible] 14-7 nel [illegible] set, la VBC ha trovato la forza [illegible] rimontare finendo per imporsi per 30-28. I giocatori (Zanetti, Vassallo, Latella, Giombi, Faletti, Zanfarrari) hanno tenuto il campo con sufficiente [illegible] denunciando solo qualche incertezza [illegible] [illegible] [illegible] Unica nota negativa: [illegible] VBC non sarà ripescata in B, come si sperava. Due giocatori hanno lasciato la società guidata da Franco Benzi: Massimo Raffaldi ceduto alla Dima Leasing Acqui, [illegible] al [illegible] Prima categoria.

L'Acqui, appunto, perso Giampaolo [illegible] aveva forse necessità di un rinforzo nel settore degli «universali». La squadra termale ha accusato una netta battuta [illegible] anche [illegible] confronto interno col Cuneo (0-3) è certamente ancora [illegible] ricerca [illegible] gioco e amalgama, che potrebbero anche portarla ad essere protagonista della [illegible].

Protagonista lo [illegible] già la Facemania Novi che [illegible] rifilato [illegible] pesante 3-0 al Novara, [illegible] [illegible] serie [illegible] riore (B). I novesi hanno ancora migli[illegible] il gioco espresso nel match d'andata dove vinsero 3-2: mister Mallarino comunque continua a [illegible] esperimenti, anche perché [illegible] società non [illegible] [illegible] Coppa di Lega un obiettivo ma [illegible] una «palestra» di preparazione per il campionato.

Sempre in Coppa di Lega ha deluso, [illegible] femminile, la [illegible] Gioielli Valenza, [illegible] anche in [illegible] 3-0, [illegible]. Il passaggio [illegible] turno [illegible] il compromesso (disgraziato che [illegible] Cogne perdesse due volte 3-0 col Rivarolo) ma soprattutto si è notata un'inspiegabile mancanza di concentrazione tra [illegible] valenzane. [illegible] Jeray Swierk [illegible] già dato [illegible] squadra una bella strigliata.

Infine la Coppa Piemonte [illegible] [illegible] squadre di C2 e D. Ottime [illegible] ragazze dell'Auto 10 Casale che hanno [illegible] agevolmente [illegible] turno infliggendo due 3-0 nel concentramento [illegible] Chivasso, ala alla formazione locale sia all'Edil M Ovada.

Bene anche i [illegible] desi, qualificati pure loro, grazie [illegible] [illegible] posto ottenuto dietro al Ciscolan Torino nel concentramento di Novi. Sarà proprio Ovada ad ospitare sabato prossimo il quadrangolare valevole per il secondo turno.

r. a.

SOCIETA' - Si rifanno le elezioni

# Nulla la votazione del Valenza nuoto

**VALENZA** — [illegible] Federazione italiana nuoto [illegible] annullato le elezioni tenute il 20 settembre [illegible] per il rinnovo delle cariche alla Valenza Nuoto. Il presidente della società sportiva, [illegible] Omodeo, [illegible] stato perciò invitato a convocare [illegible] nuova assemblea elettiva: si terrà sabato prossimo [illegible] 16 al Centro comunale di Cultura.

Dunque si avvia a soluzione la singolare vicenda [illegible] Valenza Nuoto, un sodalizio [illegible] [illegible] centro [illegible] polemiche tre anni fa, quando si spaccò addirittura [illegible] giunta [illegible] nale sull'affidamento della gestione [illegible] piscina coperta a questa società.

L'agosto [illegible] [illegible] gruppo [illegible] consiglieri della [illegible] Nuoto, violando alcune norme statutarie, convocò un'assemblea elettiva che estromise Omodeo dal consiglio direttivo, eleggendo poi presidente Matilde Pisani. «Un golpe». [illegible] Omodeo, in quanto per statuto solo il presidente [illegible] può convocare riunioni per il rinnovo delle cariche e perché votarono anche soci [illegible] [illegible] almeno [illegible] [illegible] «solari» di anzianità associativa.

Seguì una serie [illegible] diffide: [illegible] [illegible] diffidò i nuovi eletti dal considerarsi dirigenti della società; questi ultimi diffidarono Omodeo [illegible] continuare ad arrogarsi [illegible] [illegible] presidente. Un intrico [illegible] le parti, presenti gli «inviati» [illegible] Comitato regionale, fallì.

p. b.

CALCIO FEMMINILE - Coppe

# Derthona vince contro il Filopur

[illegible] — Nella Coppa Piemonte di [illegible] continua [illegible] sosta il dominio del Derthona-Valmacca [illegible] anche domenica [illegible] è aggiudicato con pieno merito il derby contro i cugini della Filopur novese. Le squadre allenate da Marco Bagnasco ha vinto il confronto con la Novese per 3-0, dimostrando che in questa prime partite della stagione il Derthona-Valmacca [illegible] squadra [illegible] risultato positivo [illegible] stanza facile.

La gara ha avuto poca storia: netta è apparsa la supremazia [illegible] tinese, tre i regali del Derthona-Valmacca che [illegible] si [illegible] in vantaggio [illegible] la Milanetto, like sapeva ben sfruttare un lungo [illegible] destra della Acelo. Alla [illegible] ora ancora il Derthona aveva l'occasione favorevole per raddoppiare, questa volta [illegible] tiro vincente della Maschio, che [illegible] avvaleva di un suggerimento [illegible] [illegible] Milanetto.

Una vittoria quindi netta [illegible] padrone di casa [illegible] hanno affrontato al [illegible] [illegible] [illegible] Filopur Novi che riesce per il momento [illegible] esprimersi solo [illegible] all'altezza della metacampo. Sono le punte che assolutamente [illegible] riescono ancora a trovare lo spazio sufficiente per filtrare tra le maglie [illegible] difese avversarie.

Una [illegible] [illegible] problemi [illegible] l'allenatore Lorella Canepa deve risolvere al più presto [illegible] quanto è ormai imminente l'avvio [illegible] campionato di serie B dove appunto sono impegnate [illegible] il Novi che il Derthona-Valmacca.

Nello [illegible] girone di Coppa Piemonte l'Anpi Sport Spinetta domenica, [illegible] fronte [illegible] Virgilio Marosso Torino, è stato seccamente sconfitto: 1 a [illegible]

Dopo questa prova la Coppa Piemonte presenta la seguente [illegible] classifica: Derthona-Valmacca in testa [illegible] [illegible] punti; seguono nell'ordine il Virgilio Marosso con 7, l'Anpi Sport Spinetta [illegible] 5, e [illegible] Filopur Novi [illegible] a zero punti.

Sempre per il [illegible] [illegible] a [illegible] di [illegible] domeniche il campionato di serie D che [illegible] impegnate [illegible] formazioni della nostra provincia. L'Orti Alessandria domenica è stato superato (2-3) dall'Atletico Moncalieri, mentre l'Ozzano nella partita interna contro il Sangano Torino ha pareggiato: 1-1.

g. f.

[illegible] - I tagliandi

## Mario [illegible] Sgarbossa [illegible] migliorando

ALESSANDRIA — «Campione della guerriglia» nel [illegible] «Trofeo Oro grigio» ideato [illegible] Club Fedelissimi [illegible] Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con la redazione del nostro giornale Claudio Moro, infatti, ha spodestato dal primato Eugenio Sgarbossa dopo lo scrutinio dei tagliandi relativi alla partita contro il Carbonia.

Il numero [illegible] dei grigi con [illegible] attualmente 98 punti contro i 94 [illegible] [illegible] rimane sempre [illegible] Camolese, beneficiato di 87 schede, [illegible] in più di [illegible] in continuo miglioramento tattico e tecnico.

Se il quinto posto è ancora [illegible] in pugno ad Enzo Mocellin, punti 89, ed autore del gol iniziale contro i sardi, sorprende il sesto posto di Teodoro Lorenzo, il libero, laureato in giurisprudenza, [illegible] stato accreditato [illegible] voti [illegible] conferma [illegible] indubbie qualità in possesso. Saverio Magagnini [illegible] [illegible] settima poltrona con 57 tagliandi, [illegible] [illegible] e Antonio Torti, punti 53, [illegible] Sandro Beccari, 48.

La classifica provvisoria è completata nel modo seguente: Gigi Manuelli, voti 45, Oscar Valeri, 42, Gian Carlo Marchetti, 20, Franco Carnaccioli, 16, [illegible] Ferrarese, 14, Maurizio [illegible] [illegible] Emanuele Pantaleo, 7.

Per l'incontro di La Spezia, «opinioni in [illegible]- [illegible] sportivi presenti [illegible] «Picco». Questi i giudizi sintetici: cinque preferenze a [illegible] Beccari, [illegible] ciascuna a Claudio Moro e Roberto [illegible] una a [illegible] Lorenzo.

r. e.

Con l'Iride

## *Rugby: il [illegible] fa il [illegible] di vittorie*

ALESSANDRIA — Con un roboante 32 a 3 (primo tempo 9 a 3) il Dlf Rugby ha liquidato sul proprio terreno l'Iride di Milano, bissando la vittoria contro il Chicken.

La gara, valida per il primo turno di ritorno di Coppa Italia, ha vissuto elevati toni agonistici. Partita spettacolare, con tanto gioco «alla mano» e ritmo sostenuto. «*Disponiamo di un'eccellente condizione atletica* — precisa l'allenatore Enzo Zunconi —; ciò ci consente di *impostare la partita secondo un ritmo elevato che, alla distanza, mette a dura prova la resistenza dell'avversario*».

Questa interpretazione trova riscontro nel punteggio. Chiuso il primo tempo con un leggero vantaggio, il [illegible] ha dilagato nella ripresa di fronte ad un avversario ormai in [illegible] di energie. Se sicuramente ha giovato il rientro di quei titolari che nelle gare iniziali del torneo non erano disponibili, d'altro canto bisogna riconoscere che le giovani leve incominciano a farsi valere.

La loro azione è risultata efficace soprattutto in fase difensiva e in fase di impostazione del gioco d'attacco. Tra i migliori in campo, da segnalare Gianni Cavallini, Cariddi, Ferin, Zanzotto.

Domenica prossima il [illegible] incontra il Cernusco sul Naviglio

ra. ja.


[illegible] [illegible] GRIGIO

Per la partita
**Spezia-Alessandria**
voto [illegible] miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare la [illegible] alla redazione [illegible] «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.



Cacao

Dove si vestono i ragazzi per l'inverno piu' bello del mondo?

CENTRO [illegible]
P.zza Carducci, 1 - Alessandria

MELCHIONNI DIFFUSIONE
Via Chenna, 25 - Alessandria

[illegible]
Corso [illegible] Cannoni, 68 - Alessandria

Cacao

La neve ha il gusto di Cacao.

Mentre il pci esprime riserve sull'acquisto

# La Regione decisa sul caso autoporto

**Avrà il 33 per cento delle azioni - Cadute le perplessità dc**

AOSTA — Oggi il Consiglio regionale affronta la legge per l'acquisto del 33 per cento delle azioni della società autoporto e torna a discutere della Finaosta che approverà il suo bilancio martedì 8 ottobre.

Il disegno di legge sull'autoporto approda finalmente all'assemblea, ma arriva corredato dalle valutazioni definitive di tutti i partiti che pure hanno potuto esaminare il provvedimento durante le riunioni delle Commissioni per gli affari generali e per lo sviluppo economico.

Sulla legge, che prevede un investimento immediato di quasi 6 miliardi, hanno espresso parere favorevole i gruppi dc, unionista e autonomista-democratico-progressista. Gli ultimi confronti devono aver fatto cadere i dubbi residui anche al democristiano Valerio Benefortì, presidente della Commissione per gli affari generali, che sabato, in una sua nota scritta, aveva sollevato perplessità e raccomandazioni sia sull'importo dell'investimento sia sulla rappresentatività pubblica nella società.

Benefortì, tra le altre cose, aveva sottolineato la necessità di porre molta attenzione ai prezzi praticati ai trafori alpini e dalle compagnie di spedizione perché, diceva il consigliere, un loro incontrollato aumento potrebbe annullare l'intervento della Regione.

Sul disegno di legge hanno espresso invece molte riserve i comunisti, ritenendo, come ha confermato ieri il capogruppo Demetrio Mafrica, che l'ingresso della Regione nella società autoporto «può avere un senso soltanto se l'amministrazione pubblica è in grado di garantire l'effettivo controllo delle politiche autoportuali». Msi, pdi e pli si sono riservati di esprimere osservazioni durante la discussione in Consiglio. Lo stesso faranno i repubblicani.

I consiglieri dovranno poi provvedere alla nomina dei rappresentanti nella Finaosta che sia per rinnovare le cariche per il triennio . La Regione deve designare due componenti del Consiglio di amministrazione (sono attualmente Silvano Gianoldati e Umberto Petretto), il coordinatore tra l'ente pubblico e le finanziarie (mansione per anni affidata a Sergio Vitali, ragioniere-capo delle Finanze) e il presidente del collegio sindacale, compito finora svolto da Giuseppe Piaggio.

La Finaosta discuterà il bilancio martedì prossimo. «Sarà l'ultimo atto di questo triennio di amministrazione», ha detto ieri il presidente Silvano Vesan, la cui carica scade il primo novembre 1986. Ha aggiunto Vesan: «Il bilancio *pareggia sulla cifra di 197 miliardi, con un utile d'esercizio di 513 milioni. Nella gestione ordinaria confluiscono 9 miliardi; 74 miliardi, invece, in quella speciale. Il rientra nella gestione dei fondi di rotazione».*

Vesan è presidente e amministratore delegato della Finaosta, una responsabilità che, in base a intese politiche, spetta alla Dc. Il partito dovrebbe in settimana l'eventuale conferma del mandato. Prima Vesan c'era stato un periodo di gestione provvisoria affidata a Silvano Gianoldati, che aveva preso il posto dell'ex assessore regionale Ramera.

d. cr.

L'udienza alla Corte dei conti

# *Casinò, contestate le ottenute con il «fuoribusta»*

ROMA — E' stata abbastanza rapida l'udienza alla Corte dei conti sui 606 milioni di «fuoribusta» percepiti dai e dai controllori al casinò di Saint-Vincent. Ieri alle 10 i giudici hanno ascoltato i difensori dei controllori, l'avvocato Italo Fognier, e commissario della Regione Manganone, l'avvocato Mario Contaldi.

Fognier ha fatto una premessa interrogativa: «Quali *elementi concreti ha la Corte per deliberare, gli dà lo di quanto dichiarato dipendenti regionali?». Il legale ha detto i suoi assistiti riconoscono di aver ricevuto indebiti compensi, ma in assoluta buonafede poiché venivano corrisposti per prestazioni riconosciute e realmente svolte.*

Le indennità prelevate dalla «cagnotte» giochi, quindi dagli introiti della e non dal riparto spettate alla Regione: è stato questo un altro accenno di Fognier. Il dibattimento stati fatti i nomi di e Andrione, ma l'avvocato dell'ex presidente della giunta non era presente.

I controllori si sono dichiarati disponibili alla restituzione denaro ricevuto, ma esposto conteggi diversi da quelli contestati loro dai magistrati. Secondo i dipendenti la cifra complessiva globale pro-capite in più dal 1978 al 1983 è leggermente superiore ai dodici milioni. Tutte le controdeduzioni sono state presentate all'esame.

concludere il intervento l'avvocato Fognier ha chiesto la sospensione della causa e la revoca sequestro conservativo di un quinto dello stipendio dei controllori.

Ha preso poi la parola Mario Contaldi, il legale di Manganone. Stringato il suo intervento. L'avvocato ha detto che Manganone è casinò nel 1980, quando l'indennità assegnata ai controllori nel '76 era già operante. L'allora commissario, in sostanza, si sarebbe adeguato alla situazione di fatto, pur non riscuotendo compensi particolari in di quelli dovuti.

A questo punto l'udienza è terminata e i giudici si ritirati. La decisione potrebbe resa pubblica prima di un mese o due.

Va ricordato che la Corte dei conti ha giurisdizione in materia di responsabilità amministrativa e patrimoniale, cioè dei comportamenti di pubblici dipendenti che abbiano causato un danno finanza pubblica.

d. cr.

**Aosta** — Le iscrizioni ai corsi serali di francese, inglese, tedesco, spagnolo, stenografia, dattilografia e calcolo a macchina dell'Ipr di Aosta sono aperte fino a sabato 26 ottobre. La quota di iscrizione è di lire 60.000. L'orario segreteria è dalle 8 alle 12, sabato compreso.

Il riparo contro le valanghe all'entrata della cittadina

# Terminata per l'inverno la galleria di Cervinia?

**«Speriamo di farcela», dicono all'Anas - Il tempo (per ora) favorisce il lavoro**

— Il bel tempo dell'estate continua anche in questo inizio d'autunno, ma i più anziani Brusil prevedono abbondanti nevicate. Dicono infatti: «*Quest'anno i germogli dei salici sono molto lunghi; perciò il prossimo inverno dovrebbe portare presto e in quantità abbondante la*».

Le previsioni favorevoli alla stagione dello sci (quindi agli albergatori e operatori turistici) non sono «intaccate» come tempo timore nevicate eccessive pericoli di slavine o valanghe.

Il bel tempo infatti ha consentito all'Anas avviare a compimento galleria anti-valanghe metri all'ingresso paese, completando i programmi pre- (paravalanghe Montabel e del campo del golf). Ha Regione e dall'Anas per rendere sicure l'abitato e la statale di Cervinia.

In questo modo ci si è uniformati alla direttiva impartita dall'Istituto svizzero valanghe di Davos, il migliore genere in Europa. Nei giorni scorsi, giunta comunale Valtournenche, guidata dal sindaco Antonio Carrel, è stata a Davos per sottoporre all'esame degli esperti dell'Istituto svizzero i lavori eseguiti.

Di ritorno da Davos il sindaco è apparso soddisfatto. Ha detto Antonio Carrel: «*Il direttore dell'Istituto di Davos, Sommerhalder, si è compiaciuto di sono state eseguite le opere: a regola d'arte e rispettando le direttive impartite. Sulla mappa, con riportati i lavori svolti, già redatta dal geometra Argentino per conto dell'A- e in gestazione da parte dell'Ufficio tecnico regionale (per la parte che gli compete) gli esperti di Davos rilasceranno le zone rosse, blu, arancio, giallo bianco di sicurezza*».

Cervinia. La costruzione di una paravalanghe che proteggere all'ingresso del paese

L'Anas riuscirà a completare la galleria prima dell'inverno? Risponde il geometra Vincenzo Mauro «*I lavori cominciati nell'estate (appaltati nel 1981 su progetto del 1978), rallentati gli anni scorsi dal cattivo tempo, poi dai complessi lavori di drenaggio e copertura dovuti eseguire per neutralizzare le infiltrazioni d'acqua e il movimento franoso dell'ultimo tratto, sono a buon punto. Speriamo di farcela*».

I tecnici Luigi Rossi, dell'impresa appaltatrice Nicis di Roma, e Claudio Benedetto Ceoval di Saint-Vincent avvia dell'impresa Freydoz per il movimento terra) sono ottimisti: «*Stiamo lavorando a pieno ritmo cercare di rendere agibile i tunnel a dicembre, anche sarà incompleto di qualche rifinitura*».

Rimane il problema frana incombente condominio «Yamao» all'imbocco galleria, alle porte del paese: l'edificio era stato investito valanga nel febbraio 1978, i Pulizia e per l'Anas e Caquinod per la Regione nei giorni scorsi hanno compiuto ennesimo sopralluogo. Si attende l'asilo periale.

**Luigi Castellaria**

## L'assemblea Colnop

**VERRES** — Questa sera alle 20,30 si aveige a Verrès nella sala comunale di piazza Europa l'assemblea di zona della Colnop (Cooperativa di consumo iniziativa operaia della Valle d'Aosta). Domani l'assemblea si avolgerà invece a Pont St. Martin al palazzo Europa sempre alle 21,30.

Quattro candidati per il posto in giunta comunale

# Aosta, il psi sceglie chi sarà l'assessore

AOSTA — Sulle dimissioni inaspettate sindaco di Aosta Edoardo Bich circola una nuova ipotesi, non smentita né confermata negli ambienti politici cittadini (a parte il psi) Bich sarebbe dovuto mettersi sullo stesso piano della giunta per azzerare la situazione all'interno del suo partito e per evitare che vi fossero contrasti nella all'unico assessorato che spetta ai socialisti, quello di Personale.

Il psi, naturalmente, smentisce la supposizione, della quale però parlano in troppi perché non abbia almeno un piccolo fondo di verità. Bich, insomma, avrebbe impedito il crearsi di eventuali contrasti nel partito, che oggi potrebbe già comunicare il nome del nuovo assessore.

Quattro i candidati: Giovanni Aloisi, Domenico Parisi, Pasquale Tripodi e Francesco Allera Longo. Il segretario regionale del psi, Milanesio, ha affrontato la questione con l'abituale franchezza, dicendo che il problema c'è, e così drammatico come qualcuno vuol far credere. I socialisti, riunitisi nella tarda serata di ieri, oggi dovrebbero comunicare di averlo risolto, visto che questo pomeriggio alle 15 i segretari e i capigruppo delle forze maggioranza (psi, dc, uv, adp, pri, e pli) si troveranno in Municipio per fare il punto sulla situazione e presentarsi con le idee chiare al Consiglio di domani alle 16, che ha un ordine del giorno secco e impegnativo: elezione del sindaco e degli assessori, esposizione piano.

La dc ieri ha annunciato ufficialmente i futuri assessori: sono i nomi già si conoscevano. Antonino Chiofalo andrà all'Urbanistica con delega di vicesindaco; Graziano Nomindiato allo Sport e il Serafino Pallu, al mercato.

La ha infine nominato il nuovo segretario della sezione di Aosta. E' Piero Borufari che sostituisce Renato Zeffilippo.

d. cr.

## Mappa dei beni silvo-pastorali

**AOSTA — La giunta regionale ha approvato il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà pubblici dal Comune di Introd, Arvier, Valtournenche, Torgnon, La Magdeleine, Chamois, Ante St-André, Issime, Challand St-Victor, Consortorie Chanavey.**

## Il nuovo presidente degli industriali

**AOSTA — Cesare Cometto, 38 anni, è il presidente dell'Associazione Valle d'Aosta.**

**E' stato eletto ieri pomeriggio, per alzata di mano, dall'assemblea straordinaria degli iscritti, alla quale hanno preso parte una quarantina di imprenditori. Altri 15 erano rappresentati per delega.**

**Cesare Cometto, titolare di un'impresa edile di Aosta, era già stato revisore dei conti dell'Associazione. Succede a Michele Pignataro, che per statuto dopo sei anni consecutivi di presidenza non era più eleggibile.**

**Il mandato di Cometto scadrà tra due anni. Alla sua elezione si è giunti dopo il «sondaggio» durato parecchi mesi e affidato a una speciale commissione coordinata dal commercialista Romano Re.**

Incomincia al «Giacosa» la stagione dei concerti

# Musiche di Haendel e Bach per il pianista Joerg Demus

AOSTA — Prenda il via questa sera la stagione dei concerti, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione e dall'Istituto musicale. Anche quest'anno, l'iniziativa si presenta con una serie di manifestazioni di prim'ordine per soddisfare la domanda musicale, sempre crescente, del pubblico aostano.

Il programma comprende dieci concerti, che spaziano dalla musica a quella sinfonica, al genere popolare, a quello polifonico, ed è in grado di offrire una notevole gamma di appuntamenti musicali.

Oltre alla possibilità di usufruire dell'abbonamento (il costo è di 45.000 lire) o dei biglietti per ogni singolo concerto (lire 8.000) sono previste riduzioni per i giovani, gli studenti universitari, i militari di leva e i pensionati.

Inoltre, per agevolare la partecipazione agli spettacoli parte dei residenti in alta e bassa Valle, l'assessorato mette a disposizione per l'intera stagione culturale un servizio speciale di trasporto con autobus sul percorsi Courmayeur-Aosta e Pont St. Martin-Aosta.

Messo a punto servizio attività culturali dell'assessorato e dall'Istituto musicale, il cartellone è stato presentato da Massimo Mila, critico musicale di «La Stampa» e insigne musicologo. Dice Mila: «*Il programma può soddisfare molte esigenze. Il violoncellista Menges è un beniamino dell'istituzione, che aveva saputo assicurarselo quando la sua fama volava alto come adesso*».

La stagione giungerà tuttavia al suo culmine con il concerto del violinista Uto Ughi, una presenza che corona lo sforzo di offrire manifestazioni di sempre maggiore rilevanza culturale.

Per quanto riguarda il concerto di questa sera, che si svolgerà (come gli altri) al Teatro Giacosa alle 21, si varrà della presenza del grande pianista viennese Jörg Demus e dell'orchestra ravennate «Accademia Bizantina» diretta dal Filippo Maria Caramazza.

In programma, come doveroso omaggio a Haendel e a Bach nel terzo centenario della nascita, l'esecuzione del Concerto Grosso opera di Haendel, autentica gemma del repertorio barocco, seguiranno due concerti bachiani per cembalo, archi e continuo (il clavicembalo sarà sostituito dal pianoforte) e, infine, il Concerto in do maggiore Bwv 1061 per due cembali, archi e continuo, la partecipazione di Roberto Valentini come secondo pianista.

Si tratta di trascrizioni di «pagine» composte per altri strumenti, secondo lo schema vivaldiano, che Johann Sebastian Bach rimaneggiò tra il 1729 e il 1733, adattandone le caratteristiche al cembalo, ad uso di un Collegium Musicum di dilettanti tipiensi.

e. l.

Fissate le lezioni: avranno inizio ai primi di novembre

# *Anche studio del computer previsto al corso per adulti*

AOSTA — Anche quest'anno il Centro educazione adulti di Aosta ha organizzato, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, i corsi monografici. Le lezioni cominceranno ai primi di novembre e gli argomenti trattati saranno: i fondamenti del diritto pubblico, l'ordinamento giuridico della Valle d'Aosta, l'ecologia (studio del comportamento degli animali), la letteratura italiana, la musica, la storia della di Aosta e l'uso del calcolatore elettronico.

Sul «computer» e sulla cultura musicale sono previsti due corsi a diverso livello per dare un maggiore approfondimento a chi ha già acquisito nozioni di base sui due argomenti. Le lezioni si svolgeranno in orario pre-serale e serale all'Ipr (istituto professionale regionale) di Aosta, all'istituto musicale e al Convitto regionale «Chabod» sempre nel capoluogo regionale.

Il responsabile dell'iniziativa destinata agli adulti, professor Vincenzo Scherma, dice: «*La durata media dei corsi sarà di ore ciascuno. Finita la prima fase di attività didattica, abbiamo pronta una seconda serie di lezioni per la primavera*».

Nei primi mesi del 1986 verranno proposti insegnamenti di lingua francese e inglese, di ragioneria aziendale, di contabilità con l'elaboratore elettronico.

Una fase di attività primaverile verrà a nuovo ripreso, con il corso, lo studio della logica di base e dell'uso del calcolatore elettronico. Il professor Scherma dice ancora: «*Mentre su certi argomenti un ciclo di lezioni può essere sufficiente per dare agli adulti gli elementi sufficienti per proseguire soli nello più approfondito, per i computers abbiamo ritenuto opportuno dare maggiori conoscenze, a livelli successivi, ai nostri corsisti*».

Lo scorso anno attività del Centro educazione adulti di Aosta sono seguite complessivamente da oltre 800 persone. E' un risultato importante che dimostra come le attività di «educazione permanente» abbiano ottenuto in Valle. Nei Paesi più avanzati d'Europa questo tipo di «lezioni» è ormai una componente stabile delle varie iniziative di carattere culturale.

b. bas.

## Una visita del console di Francia

**AOSTA — Il console generale di Francia per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il signor Pierre Delabre, la moglie e ricevuto alla Regione dall'assessore alla Pubblica istruzione Renato Faval.**

**Il console ha visitato al Piccolo San Bernardo il giardino botanico Chanousia e ha promesso il suo interessamento per il restauro nella prossima estate dell'edificio dell'Ospizio, in territorio francese.**

## ASSESSORATO REGIONALE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI

### ISTITUTO MUSICALE REGIONALE

### CALENDARIO DELLA *STAGIONE MUSICALE*

| | |
|---|---|
| **18 ottobre 1985:** | 1° Concert de prestige - Chiesa di Gressan |
| **23 ottobre:** | «Orchestra Accademia Bizantina» - Teatro Giacosa |
| **novembre:** | «American String Quartet» - Teatro Giacosa |
| **novembre:** | 2° Concert de prestige - Chiesa di Nus |
| **7 dicembre:** | 3° Concert de prestige - Chiesa di Morgex |
| **14 dicembre:** | concert de Noël - Cattedrale di Aosta |
| **20 dicembre:** | II° Concert de prestige - Chiesa di Gressoney-St-Jean |
| **4 gennaio 1986:** | Concert Nouvel An - Cattedrale di Aosta |
| **21 gennaio:** | Richard - pianista americano - Teatro Giacosa |
| **16 febbraio:** | Sestetto «Poulenc» - Teatro |
| **14 marzo:** | Uto Ughi - violinista - Teatro Giacosa |
| **28 marzo:** | Duo Antonio Meneses violoncellista e Cristina Ortiz pianista - Teatro Giacosa |
| **Aprile (data da fissare):** | serie di concerti di musica antica - Tour Fromage |
| **14 aprile:** | «The London Early Music Group» - Teatro Giacosa |
| **18 maggio:** | Orchestra Accademica del Settecento Italiano - Teatro Giacosa |
| **dal 18 maggio al 25 maggio:** | Aosta - Aymavilles - XXXVI Assemblea Regionale di canto corale |
| **11 giugno:** | Orchestra Carma - Società italiana musica da Camera - Teatro Giacosa |

Per i concerti al **Teatro Giacosa**

| | |
|---|---|
| Tessera abbonamento | L. 45.000 |
| Costo del biglietto per ogni concerto | L. 10.000 |
| Riduzioni | |
| Tessera abbonamento | L. |
| Costo del biglietto per ogni concerto | L. 7.000 |

Usufruiscono delle riduzioni:
— giovani fino a anni e studenti universitari fino a 25 anni;
— pensionati superiore ai 60 anni;
— giovani in servizio di leva.

La tessere saranno poste in vendita al Teatro Giacosa nelle di apertura fino al **31-12-1985.**
La vendita dei biglietti ai singoli concerti sarà effettuata il giorno stesso della manifestazione ore 17 alle ore

Informazioni: tel. 0165 - 303.339.

# SPETTACOLI NELLA REGIONE, TACCUINO E PROGRAMMI TV

### AOSTA

**CORSO:** riposo.
**GIACOSA:** Concerto di musica classica Sarabanda Al piano Joerg
**ITALIA:** Mad Max oltre il pianeta del tuono, regia di Miller, con Gibson, T. Turner (Usa 1985) — *Il guerriero solitario del dopobomba giunge a Bartertown, un'oasi fortificata dominata da una regina nera: storia sexy, scenografie interessanti*

### VERRES

**IDEAL:** riposo

### «La Stampa» - Aosta

**Redazione:** 3, rue Jean de la Fontaine, tel. (0165) 45.845.
**Ufficio Pubblicità:** 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

### MERCATI

Chatillon: Verrès
**Martedì:** Aosta.
**Mercoledì:** Courmayeur, Pont-Saint-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne

### OFFICINE ACI

**Aosta:** Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
**Brusson:** 505, tel. (0125) 300.156
**Châtillon:** via Chanoux 160, tel. (0166) 61.807.
**Courmayeur:** Supergarage Traiore Bianco 25 (0165) Circonvallazione 79 (0165) 842.031.
**Pont-St-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
**Saint-Pierre:** Regione (0165) 83.088.
**Valtournenche:** fraz. Clou (0166) 92.181.
**Verrès:** S.S. 26 Loc. Ouasiu (0125) 92.81.82

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

**Aosta:** «Taxaco» di via Chambéry; «Agip» corso Ivrea
**Saint-Vincent:** «Agip» sulla Piemontese.
**La Salle:** «Ip» sulla Statale 26
**Morgex:** «Total» in località Marais

### FARMACIE

**Aosta:** Papone in via De Tillier.
(Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

### IL TEMPO

**Tendenza** per 12 ore: perturbato nuvoloso.
**Temperature** di ieri: min. 0, max. giorno 11
**Umidità:** 50 per
**Vento:** debole da Est.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica Regione).

### RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de 4 jeudi, un programma di Rally Patrizi e Giorgio Squarzina
14,30 Voix la Vallée

### RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale

### TVA

18 — Cartoni animati
18,30 La specialista
19,30 Telegiornale
19,45 A tu per tu
20 — Lo specialista (replica)
21 — Film

### ST-VINCENT

17 — Resti del tapemaree (film)
18,30 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20 — La fanciulla di Avignone
20,30 Colpo fatale
22 — Il re del quartiere
22,30 Telegiornale
23 — New Scotland Yard
23,50 Film

### VALLE D'AOSTA

**PRIMA**

7,10 Dai giornali del mattino
8,10 La specialista sportiva...
9 — Lisolo in libertà

### Incontri Sip nelle scuole

**AOSTA — La sede Sip della Valle d'Aosta riprenderà anche in quest'anno scolastico gli incontri con le telecomunicazioni con gli allievi delle ultime classi delle medie inferiori e superiori.**

**Per le classi di terza media gli incontri avranno una durata di due ore ciascuno, con proiezione di diapositive e risposte alle domande degli allievi.**

**Per le ultime classi degli istituti superiori saranno argomenti specifici concordati con gli insegnanti e saranno organizzate visite alle centraline di telecomunicazione.**

10,30 Test
12 — Notiziario regionale
13 — Al ma piemontèis
16,30 Juke box
16,30 Cose e fatti del mondo, d'Italia, della nostra Valle d'Aosta
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro paese
22 — Notturno

10,30 notizie
15 — Supergomeriggio
19,35

### RADIO REPORTER

9,02 Notizie
9,32 99 auguri
9,50 Disco flash
11 — Self service
14 — Invento un disco...
15,14 Moda e musica
16 — Self service
17 — Disco
18,55 Un disco al ricordare

### RADIO

9,14 Disco Genius
Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma
19 — Gamma notizie

### RADIO MONT-BLANC

8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
10,15 Superdisco
12,15 Mirelli time
16,20 Piccola pubblicità
17 — Top
18 — Anteprima
19 — Veglia di note

### ANTENNE 2

14 — La retour de Marie (film)
16,50 Récré
18,55 Terre des bêtes
17,25 Les brigades du Tigre
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 La frappe
20 — Le journal
20,05 Fr semaine tragédie
22,55 Edition de la nuit

### TV SUISSE ROMANDE

14 — Un après-midi jeunesse
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Ballenouchetière
18,10 Vert pomme
18,35 Mille francs par semaine
19,55 Journal romand
19,15 Dadu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Téléscope
21,15 Peter Wiesbrod
22,20 Téléjournal
22,35 Sport
23,35 Glissement furtif
23,45 Dernières nouvelles

Immobiliare Aosta
Via Lucat 2/A
REGIONE
Ricerchiamo ultimo socio per realizzazione piccolo condominio a schiera. Possibilità mutuo regionale.
Tel.

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
VIA DELLE BETULLE
Appartamento: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
Ottima esposizione
Telefono 0166 43.021 - 84.553

«ORCHESTRA DA CAMERA ACCADEMIA BIZANTINA»
Filippo Maria CARAMAZZA
Direttore
Jörg DEMUS
Romano VALENTINI
Pianisti
MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1985, ORE 21
AOSTA - TEATRO GIACOSA
*Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione*
*Servizio Attività Culturali*
Istituto Musicale Regionale

Dopo la bataille che ha visto vincitrice la bovina «Feisan»

# Una famiglia patriarcale in festa per la «reine»

**Adolfo Clos, uomo di cultura, fa ora l'allevatore a Jovençan - Cita poeti e tradizioni**

NOSTRO SERVIZIO

JOVENÇAN — Il piccolo David, dieci anni, figlio di Bernard, domenica sera ha pianto di felicità accarezzando la sua «Feisan» che aveva appena vinto il titolo di «reine» regionale. Dice Adolphe Clos, 58 anni, patriarca di una famiglia numerosa e unita: «*Sono necessari tanti sacrifici per fare questo mestiere, sacrifici che fanno parte di una passione. La prima cosa di cui abbiamo bisogno è l'affetto verso la bestia commisto all'alta considerazione per una tradizione che va continuata. Mio nipote è scoppiato in lacrime di gioia e ciò è bello*».

Adolphe Clos vive nel bicchiere dell'ospite il «Fendant», bianco del Vallese, solo nella casa in stile Etrat di Jovençan. La moglie Agata è a Cogne e la cognata Giulietta («*Vera factotum della famiglia*») è fuori. I figli sono nell'alpeggio di Perouleux con la mandria composta da 63 bovine, fra le quali «Feisan» (fagiano), 8 anni e 600 chili, regina per la prima categoria, dopo la sorprendente vittoria su «Ardita».

Cosa si sta il giorno dopo? «*Come si fa a navigare in queste acque e non essere fatalisti*».

Adolphe Clos, di Jovençan

Croix Noire. La «reine» Feisane esce dopo la superba vittoria

ce?», domanda e sorride Clos. Nel 1963 direttore della Biblioteca regionale e presidente del Comité des traditions valdôtaines è ancora vice presidente dell'Accademia Sant'Anselmo. Adolphe Clos è agricoltore a tempo pieno, «*per mantenere quel po' di terra che è stata lasciata*».

Ha otto figli, 3 maschi e due femmine: Liliana e Bernard di 36, Silvio di 34, Jean di 32, Pierre di 31, François di 28, Jeanine di 25 e René di 18, l'unico che studia ancora, gli altri hanno tutti un impiego, ma tutti danno una mano al papà. «*Io sono altro che il discreto coordinatore, la responsabilità principale è loro. Ognuno ha la sua parte. D'inverno, per esempio, si alza alle tre e un quarto per mungere le mucche, ma si fa a turno, per conciliare i diversi impegni*».

Ha girovagato giovinezza all'estero, fatto gli studi classici in Svizzera, Francia e Belgio, ha così evitato l'isolamento monoculturale del periodo fascista, aprendosi a suggestioni straniere, soprattutto grazie alle letture francesi. Parla della sua «Feisane» alla Reine, che volle portare sopra i suoi antenati sappavano, il Desiré Lucat. E poeta che è il solitario morente e disperato di non poter più vedere «Lion» la mucca castana alla quale era tanto affezionato.

Spiega ancora Clos: «*Per il valdostano l'allevamento delle bovine è il centro della casa, è il simbolo della conquista della montagna, delle altezze dei pascoli. E qui devo dirvi anche il concetto di regina. È un rapporto affettivo che lega l'allevatore alle sue bestie: egli è il rappresentante della civiltà pastorale, legata alla mucca, un processo che adesso molti studiano da lontano e che è esistito davvero in montagna, dove la pianura la civiltà del grano e del pane*».

Clos richiama l'immagine del nipotino in lacrime. «*Sentimento indispensabile, segno del bisogno di sentirsi attaccati a qualcosa di molto più grande di noi*». E vino riempie per seconda volta il bicchiere. Clos continua: «*La passione per queste tradizioni che ci legano alla terra è il nostro sentire. Non chiediamo agli altri di dividerlo con noi, sarebbe impossibile, ma di capirci sì, questo dovrebbe essere più facile*».

Poi parla di «Feisan», la regina, che ha spodestato il trono «Ardita» che pure sembrava invincibile. «*Feisan ha lottato con intelligenza tattica, colpendo al momento giusto, come faceva il pugile Joe Louis. E' una mucca molto buona, una delle più interessanti della mandria, ottima produttrice di latte e, naturalmente, fra le più coccolone. E' nera, piccola, ma robusta, una vera bomba d'alpeggio per la capacità di andare a scovare l'erba migliore sui pendii impervi. Qualificata per la finalissima della Croix Noire in primavera, vincendo l'eliminatoria di Challand St. Anselme, si è presentata domenica in gran forma e ha sfruttato puntualmente tutte le sue chances*».

L'hanno applaudita in tanti, ha gioito una grande famiglia, ha pianto un bimbo. Non è un po' troppo per una «bataille»? «*Assolutamente no, perché questa manifestazione è cultura, non folclore. E' l'omaggio più importante al mondo agricoltori, è riallacciarsi a quella che fu l'esistenza di migliaia e migliaia di genti*».

**Dario Crestodina**

## Un miliardo per la sanità

**AOSTA — Nell'ambito degli interventi dell'assessorato alla Sanità e Assistenza sociale, la giunta regionale ha previsto spese per quasi un miliardo. La somma più alta, 460 milioni, è stata stanziata per la concessione dell'indennità di abbattimento del bestiame dichiarato inguaribile.**

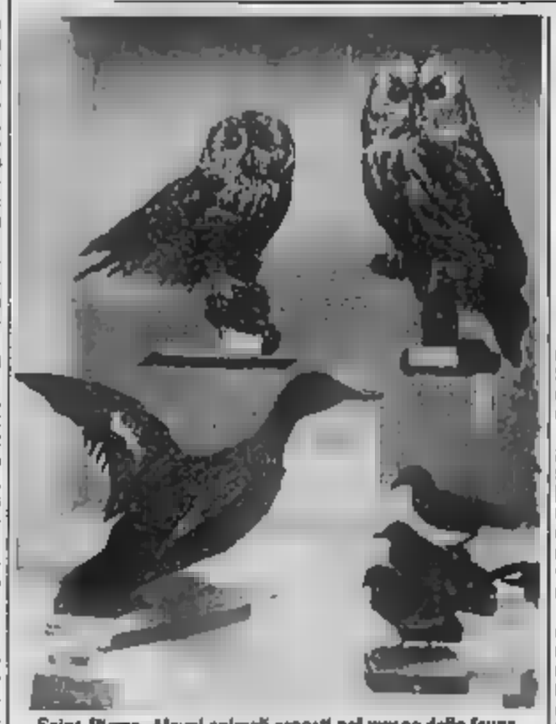
**Per l'assistenza alle persone handicappate la giunta ha stanziato 150 milioni; 200 milioni sono stati destinati all'istituzione di corsi biennali assistenti-educatori.**

**Per l'assistenza di soggiorni marini per anziani e infermi saranno concessi contributi alla Comunità montane e al Comune di Aosta per 140 milioni.**

Ottenuto un record in quattro mesi d'apertura

# St-Pierre, al museo 25 mila i visitatori

**Le sale chiuse per l'inverno - Previste alcune innovazioni**



Saint-Pierre. Alcuni animali esposti nel museo della fauna

SAINT-PIERRE — Dopo quattro mesi di attività (era stato inaugurato ai primi di giugno) il Museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre ha chiuso i battenti facendo registrare il record dei visitatori: 25 mila 271 persone. Una presenza più numerosa di qualsiasi altra esposizione (anche permanente) di questa estate in Valle.

Dice Efisio Noussan, presidente del museo: «*Il successo ottenuto è conseguente alla validità scientifica dell'esposizione e alla capillare campagna pubblicitaria mediante distribuzione di opuscoli illustrati redatti in quattro lingue. Il prossimo anno vorremmo comunque altre iniziative per far sì a più gente possibile l'ingresso del museo*».

La campagna promozionale includeva anche l'offerta agli albergatori della Valle di biglietti di ingresso al museo a prezzo scontato per distribuirli ai clienti proponendo così una gita «didattica».

Dice ancora Noussan: «*Gli albergatori della regione hanno comprato i biglietti scontati, forse perché hanno ritenuto la spesa un inutile esborso. Parecchi operatori turistici ci hanno comunque aiutati nella campagna pubblicitaria, distribuendo ai loro clienti l'opuscolo gratuito che invitava a visitare il castello di Saint-Pierre*».

Tra i visitatori che hanno lasciato il loro passaggio, firmando l'apposito registo all'entrata del museo, molti i giapponesi, gli australiani, i canadesi e, anche, un greco, che ha voluto scrivere nell'apposito registro un giudizio positivo sull'esposizione scientifica.

Ora i responsabili del museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre già pensando alla prossima stagione, che dovrebbe cominciare con la riapertura delle sale di esposizione nel mese di maggio.

Per quella data i quattro locali già allestiti saranno migliorati e affiancati da altri quattro sale dedicate alla geologia, ai sapotti fisici e della regione. Sarà predisposto un locale per scientifica per «profani» e esperti.

Un'anticipazione sui progetti dei responsabili del museo per il prossimo tra imbalsamati trovato posto (oltre al fuoco di 25 chili pescato a Brissogne quest'anno) anche due vipere (un'Aspis e una rus).

I due rettili saranno esposti al pubblico in due teche modo da poter essere confrontati tra loro. I visitatori impareranno così a riconoscere le uniche due vipere in Valle: l'Aspis, il cui veleno è emotossico (agisce sul sangue e provoca fibrillazione cardiaca) e la Berus, il cui veleno (minore quantità quello della Aspis) è sia emotossico sia neurotossico (agisce cioè anche sui centri nervosi).

I due rettili, che mantenuti in condizioni di clima e temperatura particolari, fine dell'estate, quando verrà liscia chiuso, saranno nuovamente rimessi in libertà e passeranno quindi l'inverno nel loro ambiente naturale. Conclude Noussan: «*Le prospettive per la prossima estate buone, certo bisognerà lavorare sodo come ha fatto quest'anno un gruppo di giovani preparati, che non ha avuto nessun compenso non la soddisfazione di vedere il museo in attività e soddisfazione parecchi gente*».

b. tr.

FIAT PANDA 4x4
A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE dodici mesi
Salone dell'Automobile dei FIAT CAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165

AGENZIA NARBONNE s.n.c.
Piazza Narbonne 12 - AOSTA Tel. 0165 44.000
VENDE
via composta con angolo cottura, camere, servizio, ripostiglio in fase di ultimazione.

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) (0166) 767.000 - 767.000
oltre anni di esperienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

Immobiliare AOSTA snc Lucat 2/A
AOSTA
Via Saint Martin de Corléans
vendesi appartamento 85 mq L. 65.000.000.
Tel. 43.621 - 44.000

RINGRAZIAMENTO
Esprimo la mia riconoscenza al dr. Carlo Surani di Stella che mi ha guarito dall'asma che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria con la quale mi conservo in ottima salute. Roberto Cagliero nato il 36 Via Nizza 380 - Torino

Agenzia immobiliare CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Clavalitè AOSTA - Tel. 0165 [illegible]
VENDE, vicinanze Aosta, villetta unifamiliare.
VENDE in St-Pierre, alloggio con 2 camere da letto.
VENDE, in Pérès, indipendente ristrutturata.

CEDIAMO AFFARE
IN CENTRO MERCERIA BIANCHERIA
CEDIAMO AFFARE CENTRO

Per la pubblicità su LA [illegible] SERA
PK publikompass

Svolta nel torneo di calcio di Seconda categoria

# L'Aymavilles fermata dal fanalino di coda

AOSTA — abbiamo ancora la mentalità della cadetteria e la nostra presunzione è stata punita». Così il «bomber» dell'Aymavilles, Salvatore Saviour, commenta la sconfitta subita dalla sua squadra nella trasferta di domenica (quinto turno di andata del campionato di calcio di Seconda categoria) contro il fanalino di coda Bellavista.

Importante infine dello Châtillon che sconfitta l'Issogne al termine di un incontro difficile e spigoloso.

**Bellavista-Aymavilles 1 a 0.** La rete dei padroni di casa è giunta a pochi minuti dal termine per opera di Scantamburlo, su calcio di punizione. Gli ospiti, che erano privi di Vuillermoz, Empereur e Battaillon, non si sono accontentati di pareggiare e hanno cercato la vittoria, favorendo le incursioni del Bellavista. Per l'Aymavilles buone occasioni da rete con Savior e Dayné.

**Châtillon-Issogne 4 a 1.** Ricorda Peraimone, allenatore dei padroni di casa: «*Vittoria importante conseguita al termine di una partita molto facile, contro avversari un po' troppo nervosi*». Lo Châtillon passava in vantaggio con Ammendolia su calcio di punizione e raddoppiava con lo stopper Dujany. Ripresa di fatto al termine di gioco (in cui i padroni di casa hanno denunciato alcuni limiti in fase di conclusione a rete) in cui i padroni di casa hanno denunciato alcuni limiti in fase di conclusione a rete.

**Verrès-Charvensod 1 a 1.** Incontro equilibrato e parità dalle reti di Dell'Innocenti (Charvensod) e di Ayandoglio (Verrès).

**Arnad-Olimpia 1 a 1.** Gli ospiti andavano in vantaggio nella conclusione di Schimizzi. Nel secondo tempo l'Arnad pareggiava con un gol d'autore di Almone, poi sono stati raggiunti e superati da una doppietta di Lazzari. Reagiva con molta calma la squadra di Riva e coglieva il meritato pareggio con Zavattaro.

**Saint Pierre-Font Donnas 3 a 0.** I ragazzi del presidente Ossetta hanno sempre fatto, sul loro terreno, il compagnia rossoblù. Questa volta il dei padroni di casa porta la firma di Giorgio Ferrari.

**Saxigorgese-Palasuo 6 a 5.** Di fatto al termine di gioco (in cui i padroni di casa hanno denunciato alcuni limiti in fase di conclusione a rete).

**Verrès-Charvensod 1 a 1.** Incontro equilibrato e parità dalle reti di Dell'Innocenti (Charvensod) e di Ayandoglio (Verrès).

**Arnad-Olimpia 1 a 1.** Gli ospiti andavano in vantaggio nella conclusione di Schimizzi. Nel secondo tempo l'Arnad pareggiava con un gol d'autore di Almone, poi sono stati raggiunti e superati da una doppietta di Lazzari. Reagiva con molta calma la squadra di Riva e coglieva il meritato pareggio con Zavattaro.

**Saint Pierre-Font Donnas 3 a 0.** I ragazzi del presidente Ossetta hanno sempre fatto, sul loro terreno, il compagnia rossoblù. Questa volta il dei padroni di casa porta la firma di Giorgio Ferrari.

**Saxigorgese-Palasuo 6 a 5.** Di fatto al termine di gioco (in cui i padroni di casa hanno denunciato alcuni limiti in fase di conclusione a rete).

**Verrès-Charvensod 1 a 1.** Incontro equilibrato e parità dalle reti di Dell'Innocenti (Charvensod) e di Ayandoglio (Verrès).

**Arnad-Olimpia 1 a 1.** Gli ospiti andavano in vantaggio nella conclusione di Schimizzi. Nel secondo tempo l'Arnad pareggiava con un gol d'autore di Almone, poi sono stati raggiunti e superati da una doppietta di Lazzari. Reagiva con molta calma la squadra di Riva e coglieva il meritato pareggio con Zavattaro.

**Saint Pierre-Font Donnas 3 a 0.** I ragazzi del presidente Ossetta hanno sempre fatto, sul loro terreno, il compagnia rossoblù. Questa volta il dei padroni di casa porta la firma di Giorgio Ferrari.

**Saxigorgese-Palasuo 6 a 5.** Di fatto al termine di gioco (in cui i padroni di casa hanno denunciato alcuni limiti in fase di conclusione a rete).

Successo dell'Italia nella gara di bocce ad Aosta

# Ducourtil si conferma un campione nazionale

AOSTA — E' stata una grande giornata per il Comitato valdostano Ubi (Unione Italiana), una giornata che si segna volentieri nell'albo d'oro della attività sportiva e quello dei campi del bocciodromo coperto di Aosta la nazionale Under 23 ha superato la rappresentativa francese e il successo conseguito da Guido Ducourtil e compagni è stato netto dall'inizio.

«*Un fatto occasionale*», ha detto qualcuno sulle tribune, sottolineando come i francesi fossero tutti, compreso il loro campione Jacques Bradley, in giornata negativa. «*E' la conferma dell'accresciuto valore dei giovani bocciatori azzurri*», ha ribattuto il presidente del Comitato valdostano Ubi, Bruno Oro, che assieme al segretario Giovanni Lodi ha coordinato l'organizzazione della gara.

Pubblico grandi sezioni, quale molti non accadeva di vedere in Valle d'Aosta, e entusiasmo fin dalle prime ore della mattinata per le imprese di Guido Ducourtil, 23 anni, di Pinia, portacolori della «Comunale St. Vincent», schierato nella formazione titolare della quadretta.

Guido Ducourtil

Dice il giovane giocatore, dipendente Anas, dopo il vittorioso esordio che ha visto gli azzurri superare nettamente per 13-1 la quadretta transalpina: «*Ammettere che ero emozionato poca cosa, tanto il timore sbagliare davanti al mio pubblico, agli amici. Quando mi sono recato il fondo campo per il primo tiro, lo confesso, attimo panico*».

La sua media nella quadretta è stata circa del 80 per cento ma ha avuto il avere sbloccato favore degli azzurri alcune situazioni, risultando al termine come uno dei giocatori fondamentali. Nella coppia, vinta al torinese Pierluigi Cagliero sui transalpini Condro Choppard, ottenuto un per cento con ha strappato scroscianti applausi per spettacolare, senza errori.

Ducourtil ha anche giocato la prova individuale e il sorteggio lo ha messo di fronte Thierry Choux. Il valdostano ha perso per 9-13, ma gli occhi di tutti sono stati per lui, che centrato nove consecutivi. Al termine gara ha detto: «*Sono stato un po' sfortunato perché ho commesso alcuni errori che Choux ha sfruttato immediatamente. Non ero comunque per nulla stanco, anzi mi sono divertito molto e sono certo che questa squadra tra pochi anni porterà alcuni suoi componenti massimi livelli*».

Ducourtil non dice che questa squadra azzurra è stato ad Aosta il secondo miglior giocatore, dopo Littardi. Ha imparato a modesto tanti anni fa, quando cominciato giocare a Pinia nella Boule valdostana. Poi è approdato Sant'Orso, dove ha raccolto i punti necessari per passare nella categoria B, dove difende da alcune stagioni i colori «Comunale St. Vincent».

c. g.

studio: RG
VENDE
studio: RG
SAINT-VINCENT • Alloggi L. 54.600.000 giardino, riscaldamento autonomo, parcheggio, box, cantina, 2%.
• Alloggio monolocale cucinino, ingresso, bagno, balcone e cantina L. 50.000.000.
• Alloggio monolocale con arredo completo L. 60.000.000.
• Alloggio con cucina abitabile, soggiorno ampio, ingresso, camera, bagno, ripostiglio, bagno, cantina e soffitta L. .000.
• Alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, L. 105.000.000.
• Alloggio in villa bi-familiare con giardino e riscaldamento autonomo
• Alloggio in rustico ristrutturato e cantina L. 90.000.000.
• Villino a km dal centro mq + box mq 35 L. 150.000.000 + mutuo.
• Rustico centralissimo indipendente con giardino L. 80.000.000.
• Terreni in per villini e ville.
S.S. 26 • Terreno industriale per 2200 di superficie coperta
S.S. 406 • Terreno industriale con progetto approvato.
• Rustico ristrutturare con terreno, accesso carrabile fraz. Charolinaz L. 30.000.000.
• Rustico da ristrutturare, fraz. Barravetto L. 36.000.000.
• Terreni agricoli mq 6000 adiacenze strade carrabile.
• Centro villino con terreno L. 75.000.000.
• Rustico da ristrutturare indipendente L.
• Alloggi in condominio da L. iva
• Lotti di terreno qualunque
MUTUI REGIONALI AGEVOLATI PRIMA
CEDE
NEGOZIO di alimentari tab. I - tab. II - tab. VI ortofrutticoli, bevande tab. XIV gas liquido in bombole.
ASSUME
INCARICHI VENDITA DI E ATTIVITA' COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
studio: RG
arch.
24.74
11027 (AO)
socio: aip

Nell'ultima prova di campionato

# Trial, terzo posto per Marguerettaz

AOSTA — Dopo essersi laureato nelle scorse settimane campione piemontese «cadetti» di trial per la classe 125 cc., il pilota del Moto Valle d'Aosta, Patrick Marguerettaz, ha concluso la propria stagione agonistica con un eccellente terzo posto nell'ultima prova del campionato italiano di categoria, disputata a Castel del Bosco, nel Pisano.

È stata avversata da pessime condizioni atmosferiche e la pioggia, caduta per tutta la della manifestazione, ha penalizzato parecchio i piloti, che incorsi in numerosi errori nei tratti controllati.

Ha vinto la gara il pinerolese Fabrizio Calati, ha accumulato penalità, precedendo il trentino Luca Tabarelli con 74 penalità e Patrick Marguerettaz con 91 penalità. La competizione era anche valida quale ultima prova del campionato italiano (Federazione motociclistica italiana) il tricolore è stato vinto da Fabrizio Calati a Tabarelli e a Marguerettaz.

Per buona parte della stagione il portacolori del Moto club Valle d'Aosta era comando classifica di campionato.

effetto del punteggi da però Marguerettaz non è potuto andare più in là del terzo posto, un risultato peraltro soddisfacente completa in maniera positiva la bella stagione agonistica dell'atleta di Pont d'Aviséd.

Nella classifica finale del campionato Flavio Jacquemod si è piazzato al posto. Nella categoria riservata a mezzi di cilindrata superiore ai 125 centimetri cubi il miglior piazzamento è stato conseguito da Ivan Comiotto classificatosi al decimo posto assoluto della rassegna tricolore.

c. g.

Una prova molto impegnativa sabato al Palaghiaccio

# L'Hockey Aosta riaverrà la squadra del Martigny

AOSTA — Vincendo nettamente per 11 a 1 contro gli elvetici del Verbier, la squadra dell'Hockey Club Aosta Mega ha confermato al Palaghiaccio capoluogo regionale aver finalmente trovato la strada giusta disputare l'imminente campionato di serie B nella parte di protagonista.

I padroni casa, nella cui prima linea di attacco ha giocato anche l'allenatore Allan Bradley, hanno messo mostra fin dalle fasi iniziali dell'incontro una velocità di gioco rimarchevole, che ha subito creato sbandamenti difensivi nelle file degli ospiti.

A turno, trascinati Claudio Marchetti e da Ruggero Ramella serata di grazia, i padroni di casa centravano ripetutamente la porta del Verbier ed al termine il risultato era di 11 a 1 in favore dell'Aosta Mega.

I marcatori sono stati Claudio Marchetti e Ruggero Ramella, entrambi con tre reti, quindi hanno realizzato volta a testa Bradley, Casadei, Mauro Fiou, Mauro Casadei, Ilario Oro.

Soddisfatto al termine il tecnico statunitense Bradley: «I ragazzi assimilato molto bene i nuovi automatismi di gioco che sono impostati su veloci esecuzioni delle manovre di attacco, con rapidi recuperi in difesa». «tourbillon» il.

Sabato prossimo, alle 18, l'Aosta Mega sosterrà un test più impegnativo contro gli svizzeri Martigny. Il fronte in programma ad Aosta. Nel frattempo la direzione agonistica del sodalizio ha confermato che da domani a domenica sarà ad la Nazionale Under 16 di hockey su ghiaccio per raduno collegiale.

Lo stage servirà anche ai tecnici federali per una di giocatori Piemonte, Lombardia e Valle inserire nella squadra azzurra.

E' stato infine reso nota che l'Hockey Aosta Mega non ha potuto perfezionare l'ingaggio per la prossima stagione del portiere veneto Vladimiro Vecellio per difficoltà di ordine tecnico.

c. g.

## «Settimane bianche»

AOSTA — Il prezzo delle settimane bianche in Valle d'Aosta aumenterà mediamente del 5 per cento, anche se vi sono ritocchi sfiorerà il 9 per cento.

Si andrà un minimo di circa 170 lire a massimo (albergo quattro stelle di Cervinia) di 1.190.000 lire.

I giornalieri per gli impianti di risalita subiranno una maggiorazione variabile tra le due e le tremila lire.

Controfinestra ISOLANDIA:
Il noiosissimo problema delle zanzare non si risolve, in casa, con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di villa o condominio.
Applicabile anche con le persiane e le inferriate.
E' in alluminio anodizzato inalterabile.
E per l'inverno isolandia è un validissimo per risparmiare il di riscaldamento.
Isolandia si monta rapidamente, senza spaccare o nulla.
ALFA LUM è vicino a casa tua:
controporte - controfinestre - verande
GIACOMETTI snc.
AOSTA
Strada Pont Suaz, 14 - Tel. 34.633
PONT SAINT MARTIN
Via Chanoux 150 - Tel. 84.409

Polemiche per la cifra che non è stata spesa

# Avanzo di 2,5 miliardi nel bilancio provinciale

**Ordini del giorno anche Comune contro i tagli delle ferrovie**

ASTI — I «tagli» alcune linee ferrate dell'Astigiano e l'avanzo di amministrazione, di oltre miliardi e mezzo (per l'esercizio finanziario 1984), sono stati argomenti dibattuti, lunedì pomeriggio, in Consiglio provinciale.

Sull'esercizio finanziario 1984, che chiude a 58 miliardi, il Consiglio provinciale, a maggioranza (con la sola astensione dei comunisti), ha approvato consuntivo che presenta un avanzo due miliardi e mezzo, cioè soldi previsti nel bilancio ma non spesi.

L'assessore al Bilancio, Pierlauro Cilia, ha riferito che la somma sarà impiegata in parte per lavori pubblici, in parte per altri interventi nel settore agricolo, del turismo e per i consorzi della dogana e Boverin (Consorzio attività industriali).

E' stato il consigliere comunista Italo ad intervenire primo nella discussione affermando: «*Un ente è amministrato quando ci sono passività neppure avanzi di amministrazione. Evidentemente giunta precedente ha saputo spendere e impiegare il denaro in servizi utili*».

I consiglieri Alberto Pasta (pli), Mario Lanza (dc), Palmina Penna (psdi) hanno chiesto che la Provincia intervenga con maggiori stanziamenti dove più urgente necessità. Il presidente Guglielmo Tovo ha risposto che «*la giunta accantonato denaro per nuove incombenze che si rebbero riversate sulla Provincia attraverso la concessione, da parte della Regione, specifiche deleghe che però sono mai arrivate*».

Luigi Ottaviano (dc), che è pure consigliere regionale, ha annunciato che entro due mesi la Regione concluderà lo studio delle competenze che passeranno alle province nei settori trasporti, artigianato e altro.

cosiddetti «rami secchi» la Provincia protesta per stata interpellata dal ministero Trasporti prima decidere sulla soppressione del traffico passeggeri della Asti-Chivasso e Asti-Casale.

vicepresidente Pietro Goitre (psi), ferroviere, detto che *vigili per impedire la soppressione dei due tronchi, ma nello stesso momento non fare dal qualunquismo*.

Giovanni Tarabbio (pri) chiesto che le Ferrovie anche ridurre le linee le potenzi con l'eliminazione decine e decine di passaggi a livello. Mario Lanza (dc) lamenta che lo Stato ha speso, fino ad oggi, per la Asti-Chivasso, oltre 50 miliardi e ora intende abolire il servizio passeggeri. Sono seguiti altri interventi di Pierlauro Cilia, Palmina Penna (psdi) e Guglielmo Travasino (psi).

I capigruppo hanno poi approvato un ordine del giorno che sarà inviato ministro Trasporti, Signorile, e ad altre autorità. Il documento afferma che i disegni di contenimento della spesa pubblica non debbano realizzarsi con l'indiscriminato sacrificio di interessi socio-economici. Interpretando le preoccupazioni e le proteste della collettività, il Consiglio provinciale invita la giunta a farsi «*promotrice di iniziative congiunte in tutti gli enti locali interessati un'analisi seria e attenta della situazione tendente di arrivare anche a tempestive iniziative*».

Anche il Consiglio comunale, nella seduta di lunedì sera, si è occupato dei «tagli» alle ferrovie. E' stato approvato un ordine del giorno che ricalca in sostanza quello della Provincia.

**Vittorio Marchisio**

Sarà assegnato domenica a Bra

# *L'Arci-gola vince il premio Lajolo per l'agriturismo*

**Una scultura dell'astigiano Valerio Miroglio**

ASTI — *Il premio «Lajolo» per l'agriturismo assegnato Carlo Petrini, presidente dell'Arci-gola, animatore varie iniziative nelle Langhe.*

*Il riconoscimento che consiste in una scultura dell'artista astigiano Valerio Miroglio, verrà consegnato domenica pomeriggio durante un incontro alla trattoria-circolo «Boccondivino» di .*

*Giunto alla sua terza edizione il premio quest'anno aggiunge al nome di Rosetta Lajolo, animatrice per dieci anni della Pro loco di Vinchio, quello del marito Davide, scrittore e giornalista, scomparso nel giugno '84.*

«Abbiamo voluto estendere il significato dell'iniziativa ad un ambito più ampio solo agriturismo — *spiega figlia Laurana Lajolo* — indirizzandola a persone, enti, associazioni che valorizzino le produzioni tipiche, il folclore, la gastronomia arricchendo così civiltà contadina piemontese».

*Il premio, patrocinato Regione, era andato nell'83 alla Comunità montana dell'Alta Langa per il progetto agrituristico e nell'84 ai fratelli Rovero di San Marzanotto per le iniziative enogastronomiche avviate nella loro azienda.*

*Carlin Petrini, attivissimo animatore dell'"enoturismo" in Langa è stato tra i promotori delle prime edizioni di «Canelli d'oro», del trekking sulle colline e delle settimane verdi per le scuole.*

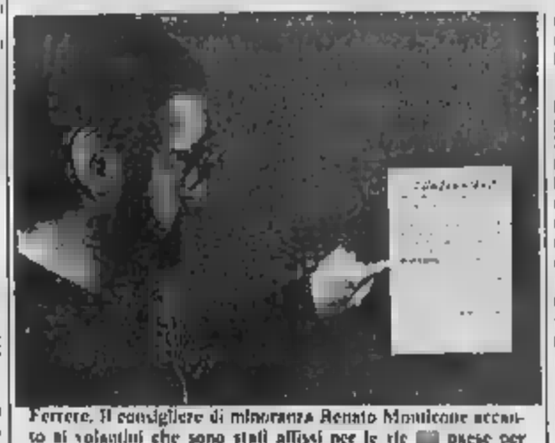
*Da qualche tempo cura una rubrica di critica gastronomica sul settimanale «Il Tanaro» di Alba ed è, di fatto, l'amico-manager delle gemelle Nete, le simpatiche sorelle cantatorie Trinità, lanciate in tv da Renzo Arbore.*

**s. mir.**

La Pro loco si propone mediatore tra le due fazioni

# Si è placata la disputa a Ferrere sul futuro villaggio residenziale

**Il piano regolatore che prevede l'urbanizzazione del colle di San Secondo ha scatenato le polemiche - Una dichiarazione del sindaco**



Ferrere. Il consigliere di minoranza Renato Monticone accanto ai volantini che sono stati affissi per le vie paese per condannare le intimidazioni, dopo le polemiche sulla collina

FERRERE — Le intimidazioni e le minacce degli ultimi giorni subite dal sostenitori del Comitato spontaneo contro l'edificazione villaggio in collina San Secondo tengono in paese un clima ancora teso. La notizia delle telefonate minatorie e lo scoppio di una bottiglia incendiaria nel cortile di un pensionato contrario all'edificazione hanno destato scalpore.

Intanto, nella notte, qualcuno ha provveduto a cancellare scritta fra sabato e domenica sulla strada che porta al cimitero, che diceva: «*Il Comitato antiparassiti ha colpito*». Le intimidazioni — rivolte soprattutto alla famiglia del promotore del Comitato, Gianni Valentino — hanno causato battuta d'arresto nelle iniziative che il gruppo intendeva promuovere in tempi stretti.

Valentino, in pratica, ha intenzione, almeno per qualche tempo, agli altri responsabili del Comitato la guida del gruppo e della neo istituita «*Pro Natura*» di Ferrere.

L'associazione sta pertanto interpellando tecnici e legali per conoscere le vie più pratiche da seguire. Tra gli interventi più probabili che il gruppo richiederà ci sono: perizia idrogeologica che appuri le condizioni del terreno della collina San Secondo e il rischio di frane, da affidare tecnici dell'amministrazione provinciale; l'impossibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro piano regolatore; l'appoggio di altri gruppi ecologici quali la Lega per l'ambiente.

le iniziative di carattere più popolare, volte a ricostruire clima di distensione in un paese c'è la disponibilità della Pro Loco, diretta Dino Carlevero, di proporre incontri per tentare di ricucire, in un'ottica buon senso, una convivenza più civile.

Di altri incontri aperti fra giunta e popolazione non si parla. Il sindaco Giovanni Benotto nega che in paese si sia un'atmosfera intimidazione e paura e spiega in questi termini quanto è avvenuto: «*Secondo ci sono due gruppi estremi che si contrappongono con troppa animosità, arrivando ad allontanarsi l'un l'altro, ma la stragrande maggioranza ferraresi resta fuori della mischia*».

aggiunge: «*Non posso neppure escludere che, negli eventi delle ultime giornate, ci sia stata, da parte di qualcuno, anche una buona dose di autolesionismo o di intenzione drammatizzare fatti che, pur condannabili, devono essere criminalizzati più tanto*».

Ieri mattina, sulla collina fronte alla S. Secondo, abitanti osservavano i campi e i geometri su dovrebbe sorgere il villaggio. Qualcuno, fra i vecchi, ricordava: «*Quarant'anni fa, ai tempi della Banca Bruno, si fece un progetto per costruire, nell'identico un villaggio di quaranta case*». Non se ne fece nulla. Dopo anni è ritornata al centro polemica.

**Laura Bosia**

## «Progetto Asti» approvato dal Consiglio

ASTI — Lunedì notte Consiglio comunale ha terminato l'ampio dibattito programma della giunta. Sono state le sedute che hanno impegnato i consiglieri, complessive 26 ore, durante le quali sono stati anche approvati provvedimenti che riguardano la viabilità (spesa due miliardi), il completamento attrezzature palestre scolastiche e campi calcio, l'ampliamento spogliatoi piscina.

Durante la discussione sono intervenuti tutti i capigruppo della maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli) mentre parte dell'opposizione si è registrata serie interventi. Il gruppo comunista sollecitato revisione del piano commerciale per definire i centri commerciali San Lazzaro, la fusione Centrale fatte quella Alessandria, l'utilizzazione Caserma e Michelerio per i quali deve essere prevista una pluralità di usi per abitazioni, uffici, terziario.

rappresentante democrazia proletaria, Enrico Bestente, ha invocato maggiori provvedimenti per combattere disoccupazione.

Panoramica di Ferrere. A sinistra collina di San Secondo (indicata dalla freccia) dove il piano regolatore prevede venga costruito un villaggio residenziale composto da villette (Cicchino)

Ripicche tra i borghi e problemi economici hanno fatto saltare la manifestazione

# *Calliano, per le troppe polemiche non si farà il 17° palio degli asini*

CALLIANO — Gli asini che sono un po' il simbolo gastronomico del paese (famosi gli agnolotti e lo stufato d'asino, appunto) non avranno quest'anno la loro . Il «*palio ragliante*». Uno dei più collaudati appuntamenti del panorama folcloristico astigiano è dunque saltato.

classica manifestazione, che avrebbe dovuto tenersi secondo tradizione nelle ultime domeniche di ottobre è stata infatti soppressa, dopo ben sedici edizioni.

Polemica tra rioni, ma pare soprattutto problemi economici organizzativi ne hanno impedito regolare svolgimento. «*Siamo rammaricati; io personalmente e anche il mio borgo, il San Michele, che ha trionfato nella scorsa edizione, eravamo favorevolissimi a correre*», spiegato presidente della Pro Loco, Roberto Cerruti.

Che cosa è dunque successo «*E' semplicemente accaduto che siamo contati ed abbiamo scoperto che la grande maggioranza dei rioni (S. Michele, Piazza, S. Rocco, Vicinale, Cristo, Barriera di Cossile, Perrone, Courtin e Chiabot) non erano d'accordo*», ha aggiunto Marco Bottino, co-rettore (con Massimo Visentin) del «Courtin».

Proprio il Courtin, sei volte vincitore del «*palio ragliante*», aveva partecipato l'ultima volta per protesta contro la decisione di sorteggiare gli asini.

«*Non correremo perché il regolamento venne modificato apposta per boicottare il nostro rione che aveva l'asino migliore, Gilda, acquistato per 250 mila lire nel 1973*», ribadisce Bottino.

La decisione di non correre il «palio» costò al Courtin gli degli altri borghigiani, che fecero addirittura stampare ironici manifesti tutto per denigrare rione avversario.

Da allora le polemiche si sono fatte sempre più calde.

Ora, però, nella decisione di non fare la corsa degli asini sono intervenuti anche motivi economici, precisa ancora Cerruti: «*Ogni rione sborsava oltre un milione per affitto in costume. Credo, però, che tutto si risolverebbe se il Comune, anziché gestire direttamente l'iniziativa come fa ora, la affidasse a noi della Pro Loco*».

**Franco Binello**

## Si terrà lunedì il Consiglio di Nizza M.

NIZZA — Il consiglio comunale è stato convocato per ottobre all'ordine di giorno l'elezione del sindaco e della giunta.

In base all'accordo giunto tra i partiti, il consiglio dovrebbe ratificare una maggioranza a quattro tra dc, psi, pli e pri. La giunta sarà a due, dc e psi, con sindaco democristiano, Angelo Zaccone, che fu già assessore all'agricoltura dal al 1978. Vicesindaco sarà il socialista Tullio Musso che ricoprì questa carica dall'80 all'83. Gli assessori: Carlo Schiffo, Giuseppe Odasso, Gianpaolo Manzino (dc) Stefano Unia e Alfredo Roggero Fossati (psi).

partito repubblicano intanto ha ufficialmente dato la propria adesione maggioranza. Antonio Cannata, unico consigliere del partito dell'edera ha detto: «Appoggeremo dall'esterno questa giunta, ritenendola un primo importante passo che evita il commissariamento». (*t. la.*)

Pallavolo: la squadra astigiana si autoretrocessa

# La Voluntas giocherà in serie B derby col Vercelli e il Novara

**Il presidente Venturini piazzando sul mercato i suoi «gioielli»**

Peru e Vignetta sono stati ceduti dalla Voluntas al Chieti

ASTI — Il Consiglio federale ha ufficialmente rinuncia della Voluntas pallavolo a prendere parte campionato serie A1. medesimo tempo ha proceduto ripescaggio nel massimo torneo nazionale dell'Americanino Padova, che formazione astigiana.

La Voluntas — è praticamente sgombrato ormai, anche se manca l'ufficializzazione degli organi competenti —, giocherà nella stagione 1985-86 in serie B, girone Nord.

Lo stesso Consiglio federale, infatti, ha individuato nella società Tonel di Livorno la sostituta del serie A2 conseguenza il posto lasciato libero dai toscani nel campionato cadetto potrà colmato dalla Voluntas.

settimana, o al più tardi nei primi giorni della prossima, verrà reso nota la posizione del girone Nord che oltre Voluntas dovrebbe contemplare altre compagini piemontesi, la Libertas Vercelli, squadra in cui milita l'ex Riccadonna Ernesto Pilotti, e il Novara, allenato da Francesco Barbagallo, il tecnico che aveva portato in A1 proprio la Voluntas, sponsorizzata Gisalumi. Il torneo prenderà il via il 9 novembre.

Il presidente Mauro Venturini ha intanto avviato la campagna cessioni.

Primi a partire sono stati Pier Paolo Peru, «bandiera» della formazione astigiana, ed Enrico Vignetta, entrambi ceduti al (serie A1). Il dirigente astigiano sta ora cercando convincere Edoardo Bonola prendere stessa strada dei due compagni squadra.

La novità dell'ultimo momento è rappresentata però dall'opera di convincimento che lo stesso Venturini sta portando avanti nei confronti di Pier Paolo Martino, nel tentativo di strappargli il «sì» restare ad Asti. Il giocatore impiegato in un ufficio Alessandria e non può lasciare Piemonte, ne allontanarsi troppo sua città. Alla fine potrebbe anche accettare declassamento in B.

Certa invece la conferma di Franco Magnetto la promozione in prima squadra di due giovani del vivaio, Squizzato e Colombo.

Confida Venturini: «*Ho buone chances per procedere anche conferma del bulgaro Angelov* (nella di pallavolo può giocare uno straniero; ndr). *Vorrei che restasse ad Asti per utilizzarlo anche in un'opera di promozione nelle scuole, a favore giovani*».

Venturini stesso ha poi dichiarato che non intende giocare nel palazzetto di via Gerbi, avendo ricevuto assicurazioni dal presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, l'utilizzazione della nuova palestra «Globert». Sempre aperta infine la caccia una sponsorizzazione che consenta far fronte alla serie B, con una tranquillità.

**Franco Cavagnino**

Nuove per la raccolta dei rifiuti

# Il Comune di Agliano lancia lotta ecologica

**Chiusa la discarica - Ci sarà anche la raccolta del vetro**

AGLIANO — Sotto lo slogan «Per una Agliano più pulita» l'amministrazione comunale lancia una campagna ecologica, puntando soprattutto sulla difesa dell'ambiente attraverso il potenziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nei giorni scorsi sono stati affissi in tutto il paese manifesti che invitano la popolazione a utilizzare apposiiti e a collaborare l'amministrazione pubblica pulizia di strade, marciapiedi e piazze.

Spiega il vicesindaco Johnny Giargia: «*Vogliamo che si crei maggiore sensibilizzazione intorno a questo problema: nelle campagne intorno al paese, certi fossi sono trasformati in discariche abusive. Poco tempo fa è capitato un limite: probabilmente un allevatore, è morto vitellino, ha gettato il corpo della bestiola in un fossato, nei pressi Asti-Mare. Dopo questo fatto abbiamo partire con questa iniziativa*».

Entro il prossimo saranno posti nuovi cassoni per la raccolta dei rifiuti, nel concentrico che nelle due più grosse frazioni e cioè Dani e Balere. Il servizio di raccolta, fino a poco tempo fa svolto da cantonieri comunali, è stato appaltato a una ditta specializzata, che passa due volte settimana. Si è provveduto a chiudere la discarica comunale, poiché non corrispondeva requisiti legge, e si è consorziati la discarica Asti.

Presto saranno anche sistemate «campane» per la raccolta differenziata del vetro: sono già stati presi accordi con una società specializzata, che si incaricherà del ritiro delle bottiglie. Le campane saranno sistemate in diversi punti: «*Abbiamo potuto constatare che questo tipo iniziativa ha già avuto successo dove è stato proposto*» ha aggiunto Giargia.

**f. la.**

**Asti** — Prosegue sino al 25 ottobre nella Biblioteca Consorziale Astense la mostra fotografica sulle attività svolte nei Centri Estivi e al campeggio di Roccaverano. L'orario 9 alle e dalle 15 16.


# Resta tanto da fare:

# l'Italia è al primo posto.
# GRAZIE ITALIA!

unicef

COMITATO

Piazza Malconi 25 - 00144 Roma Tel 06/5924420 - c/c postale n 20478000

MILANO - Solari 11 - 20144 - Tel COMITATI sull'elenco telefonico


# GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

### ASTI

**LUX:** Legend (avventura) di T Cruise, con M. Sara.
**POLITEAMA:** Mad Max (avventura), M. Gibson, T. Turner.
**ALFIERI:** Passaggio in India (avventura), di D Lean, con P. Ashcroft, J Fox
**VITTORIA:** Coca Cola Kid (commedia), con E. ib. G Scacchi

### CANELLI

**BALBO:** Chiuso

### NIZZA

(ingresso Coppa Cellini) Verona-Juventus (o scherma (o seguire: In viaggio con papà (commedia), A. Sordi.
**LUX:** Dolce Alice (erotico)
**SOCIALE:** Chiuso.
**VERDI:** Sesso proibito (erotico).

### DAMIANO

**CRISTALLO:** Chiuso
**LUX:** Chiuso
**SPLENDOR:** Chiuso.

### FARMACIE DI TURNO

**Asti:** *diurna:* **San Rocco,** Matteotti 140; *notturna:* Lazzaro, corso Casale 180
**Canelli:** Bocco, via Alfieri 15
**Moncalvo:** Tardito, piazza Garibaldi 21
**Nizza:** Dova Boschi, via Pio Corsi 44

### GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 658; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.046; d'Arazzo 856.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.183, San Damiano 976.910; Costigliole 966,779, Villafranca 930.644; Cocconato 489.059; Montemagno 53.253; Castelnuovo Don Bosco 987.9489; Villanova 94.555.

### TELEFONI UTILI

Croce 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.20.56, Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Vasi ferroviaria 32.722, Piazza 52.605.

### «La Stampa» - Asti

**Uffici di corrispondenza:** via Massimo d'Azeglio 25, tel. 33.252-60.224; Canelli e Nizza 726.756; Moncalvo 2 Ufficio Pubblicità AsU Publikompass 32 222

**Canelli** — Nel della Cassa di Risparmio, domenica sera, si è concluso il congresso provinciale movimento giovanile della democrazia cristiana. Sono stati eletti i 15 componenti del comitato provinciale. Essi sono: Baldi, Roberto Bocchino, Ugo Bosia, Francesco Cellino, Maurizio ne, Roberto Danco, Massimiliano Esposto, Luigi Giardullo, Simonetta Giunippero, Rosana Ingrasci, Fra Lunetta, Giuseppe Ramello, Sandro Ferracchio, Franca Tieppo, Emanuela Tinebra.

**Castelnuovo Don Bosco** — Sabato 26, alle ore 21, nella chiesa dell'Oratorio di Piazza Giovanni XXIII, concerto del Gruppo Strumentale Vecchia Vienna, musiche di Strauss, Lehar, Waldteufel. L'appuntamento rientra nella proposta «Piemonte in musica» coordinato dall'Unione musicale Torino. La stagione concertistica castelnovese comprende altri tre concerti, sino al 7 dicembre.

**Asti** — Domenica ottore, ore 21, il Arturo Sacchetti terrà Collegiata di San Secondo. secondo concerto d'organo. Saranno eseguite musiche Bach del Weimar dal 1708 al 1717. Sacchetti è organista più apprezzati in campo internazionale. Ha al suo attivo più di concerti.

**Castagnole Monferrato** — Sabato 26 ottobre (ore 21), nella chiesa parrocchiale, concerto del pianista Giorgio Spriano. In programma musiche di Beethoven, Perrino, Bach, Liszt, Chopin. Spriano ha anni ed è diplomato al Conservatorio Verdi Torino.

Intervento della Provincia sul piano ferroviario

# «Ci sono rami secchi ma anche linee utili»

**I comprensori preparano una relazione, presto incontro [illegible] la Regione - Perplessità per il traffico su alcune strade**

CUNEO — «*Dobbiamo presentarci al confronto con la Regione e con l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato con un piano organico, preciso, che indichi una scala di priorità. Da una parte le linee ferroviarie assolutamente indispensabili, [illegible] non possiamo e non dobbiamo lasciar tagliare. Dall'altra quelle che possono essere sacrificate. Sarebbe inutile e rischioso chiedere la salvezza di tutte: [illegible]chio con di perdere anche quelle che servono davvero*».

Lo ha detto il presidente dell'Amministrazione provinciale, Guido Bonino, in [illegible] riunione che ha chiamato a raccolta parlamentari e amministratori regionali provinciali, sindaci e vicesindaci dei comprensori di Mondovì e [illegible] sul tema della soppressione, nella Granda, [illegible] tre linee ferroviarie (la Bastia-Mondovì, la Saluzzo-Savigliano e la Ceva-Ormea), ritenute dalle Ferrovie «rami secchi» e destinate ad essere tagliate.

«*Per questo* — ha aggiunto Bonino — *entro quindici giorni i comprensori di Mondovì e Saluzzo-Savigliano-Fossano preparino un piano dettagliato, analitico in particolare per la portata e la [illegible] delle linee che interessano il loro territorio, dopo [illegible], la nostra amministrazione affronterà il problema [illegible] la Regione e in particolare con l'assessorato [illegible], quello per i trasporti*».

La riunione, che si è svolta nel tardo pomeriggio di lunedì nell'a[illegible] consiliare della Provincia, è stata convocata dal presidente [illegible] Bonino pochi giorni dopo l'annuncio [illegible] governo e delle Ferrovie [illegible] voler tagliare alcune [illegible] ferroviarie della Granda, suscitando polemiche, allarme e malumore soprattutto nella Val Tanaro.

Queste sensazioni sono state portate da amministratori comunali lunedì nell'incontro in Provincia: c'erano il sindaco di Ormea come il [illegible]daro di Saluzzo, i presidenti dei vari comprensori, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali, il presidente [illegible] Camera di Commercio e il direttore dell'Unione Industriale.

La Ceva-Ormea, è [illegible] in sintesi, è la linea ferr[illegible] più indispensabile: essa serve [illegible] zona [illegible] ri[illegible] di essere sempre più abbandonata a se stessa, le alternative di un trasporto su strada non offrono alcuna garanzia. Anzi: quando, per necessità contingenti, il [illegible] vizio ferroviario è stato sostituito con pullman si sono registrati molti ritardi e [illegible] saltate tutte le coincidenz[illegible].

E' stato detto: la statale che collega Ceva [illegible] è troppo stretta e quindi non è possibile sostituire il servizio ferroviario con quello su strada, anche in considerazione del notevole volume di traffico. Lo stesso discorso è stato sostenuto per la linea Saluzzo-Savigliano: la [illegible]sione è passiva perché il suo pur breve percorso (neanche quindici chilometri) è gravato da un numero elevato di passaggi a livello non automatizzati. Ma, si è detto, è una linea molto utile sia per gli studenti sia per i pendolari e assolutamente da [illegible]re, più importante e più utile della Saluzzo-Airasca che le Ferrovie hanno deciso di [illegible] sopprimere.

Poche le voci in difesa della Bastia-Mondovì, che sembra destinata ad essere [illegible]

**Luigi Bagliano**

Disgrazia ieri mattina in via Andrea Doria, mentre si stava abbattendo [illegible] vecchio edificio

# Crolla una casa a Ceva, operaio di 21 anni trovato vivo dopo 4 ore sotto le macerie

**Vincenzo Masdeo è stato salvato da una trave [illegible] [illegible] tubo [illegible] plastica che, uscendo dalle macerie, gli ha permesso di respirare - E' sotto choc, ma non ha riportato lesioni - Un suo compagno, Piero Cuniberti, è seriamente ferito a un piede**

CEVA — Un giovane operaio è rimasto imprigionato per quasi 4 ore sotto le macerie di una casa. Lo hanno salvato, dopo una lunga e disperata lotta [illegible] il tempo, vigili del fuoco, carabinieri e volontari.

La disgrazia alle 8,40 di ieri: a quell'ora una vecchia casa di due piani in via Andrea Doria, nel centro storico di Ceva, crolla improvvisamente (da una quindicina di giorni una squadra di operai della ditta Iseppi [illegible] lavorava[illegible] [illegible] smantellare [illegible] infatti [illegible] sarebbe poi stato abbattuto). [illegible] cantiere [illegible] impegnati cinque operai e uno dei titolari dell'impresa, Sergio Iseppi. Due si trovano all'interno dell'edificio sono Piero Cuniberti, 59 anni, abitante a Ceva [illegible] regione Costa, e Vincenzo Masdeo, 21 anni, calabrese d'origine e abitante a Ceva in via Madonna di Campagna 3.

Cuniberti racconta: «*Dovevo recuperare del materiale nel sottotetto, quando ho visto del calcinacci cadere. Una tegola mi ha colpito in testa, il pavimento si è aperto. A piano terra c'era Vincenzo. La casa è crollata. Quando mi sono svegliato avevo le gambe imprigionate sotto una lastra di pietra*».

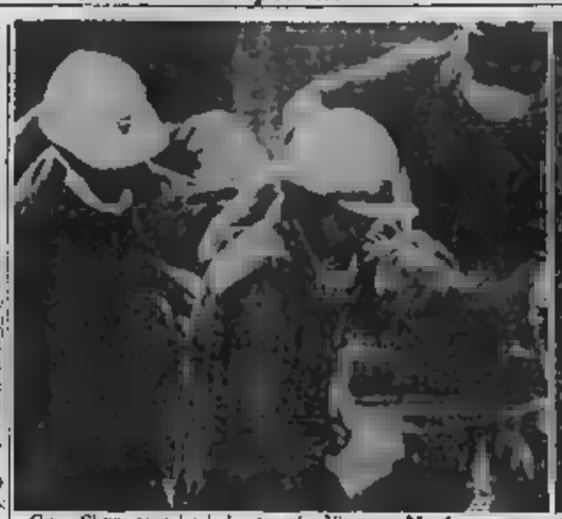
[illegible] situazione è drammatica. [illegible] pietra che [illegible] prigiona [illegible] Cuniberti viene sollevata. L'uomo, portato in ospedale a Ceva, verrà trasferito oggi a Saluzzo per essere operato [illegible] dita del piede destro. [illegible] prognosi, [illegible] riservata, [illegible] sciolta [illegible] primo pomeriggio di ieri: Cuniberti guarirà in 20 giorni.

Quando le squadre [illegible] soccorso [illegible] iniziano a scavare, [illegible] uno non sperare che Vincenzo [illegible] [illegible] vivo sotto l'enorme cumulo di macerie.

Con picconi, pale, con le mani [illegible] vigili [illegible] fuoco, carabinieri, i volontari [illegible] incessantemente per tre ore e mezzo. Intanto sono arrivati il capitano dei carabinieri [illegible] Mondovì, Antonio Mastrorocco, il questore Mario Lo Schiavo, il viceprefetto Romano Fusco, responsabile provinciale [illegible] «Protezione civile».

Qualcuno chiede l'inter[illegible] [illegible] una unità cinofila [illegible] Soccorso Alpino [illegible] alle [illegible] arriva Gianfranco Pi[illegible] di Garessio [illegible] la sua cagna Aro 1 curiosi vengono allontanati. I soccorritori si fermano. In un silenzio irreale Aro inizia a cercare, fruga tra le macerie, si ferma ma [illegible] «segna» la presenza [illegible] Vincenzo.

Le operazioni riprendono rapide, quasi frenetiche. Poi [illegible] sperano che il ragazzo sia [illegible] vivo, [illegible] non si [illegible] lasciare nulla di intentato. Arrivano i familiari di Vincenzo, la mamma, la sorella e il fratello, piangono, a tutti domandano se Vincenzo si è fatto sentire. Del giovane operaio nessun segno.



Ceva. Si prestano i primi soccorsi a Vincenzo Masdeo, appena estratt[illegible] [illegible] macerie dopo quattro ore dal crollo. A destra: la vecchia casa, in via Andrea Doria

Seduto su una piattaforma, a metà della gru, dalle 11 del mattino un compagno di Vincenzo aspetta. [illegible] 12 chiedono il [illegible] aiuto [illegible] azionare il [illegible]: «*Dobbiamo lanciare una [illegible] [illegible] le macerie*». La gru si muove, la trave viene [illegible] a [illegible] (Giovanni Calandri e Pietro Raveria) che hanno seguito tutti i soccorsi appare Vincenzo. Un grido: «*E' vivo! [illegible] dell'acqua*».

La gente applaude, i [illegible] corritori continuano a lavorare e dopo [illegible] minuti Vin[illegible] viene tirato fuori, caricato in barella. Un'autoambulanza della Croce Bianca lo porta in ospedale.

La tensione che per quattro ore ha tenuto centinaia di persone in ansia cade. I proprietari dell'impresa, Mario e Sergio Iseppi, si siedono e piangono. Vincenzo Masdeo viene ricoverato con prognosi riservata ma i medici sono ottimisti, perché non ha riportato [illegible] interne.

A salvarlo sono stati una grande trave e un tubo di plastica che dalla nicchia [illegible] era scovacciato usciva [illegible] macerie e [illegible] ha permesso di respirare.

Sulle [illegible] del [illegible] della casa verrà aperta un'inchie[illegible] della magistratura. [illegible] condo le prime dichiarazioni di Piero Cuniberti all'origine potrebbero essere state le vibrazioni della pala meccanica.

**Gianni Martini**

Lentamente i seminari risalgono la china, dopo la grave caduta degli Anni [illegible]

# *Vocazioni in crisi (ma non troppo)*

CUNEO — *E' opinione diffusa che la vocazione sacerdotale sia in continua flessione; il senso ai seminari non [illegible] luoghi vuoti mentre tanti giovani sono impegnati [illegible] attività di fede però [illegible] laici. Questa è una provincia di antica e solida tradizione clericale, la sua campagna è stata nel [illegible] un grande serbatoio per [illegible] Chiesa, sino a prima dell'ultima guerra quasi non c'era famiglia di contadini che non destinasse almeno un figlio al seminario anche se la scelta non sempre veniva fatta per vocazione*

*Ora certo non è più così: la vita nelle campagne è cambiata, stanno scomparendo anche le famiglie numerose perché le macchine hanno sostituito le braccia nel lavoro dei campi. Il fattore, almeno in questa provincia, non [illegible] può parlare [illegible] di aspiranti preti.* «La vera [illegible] di numero nei seminari è venuta dopo il '68 — dice don Giovanni Dalmasso — ora siamo in ripresa».

*Don Dalmasso, 60 anni, da 27 vive e lavora al seminario di via A. Rossi e da 17 ne è il rettore; [illegible] più [illegible] lui può [illegible] la situazione. L'anno scolastico per seminaristi ha visto [illegible] iscritti alla prima media; gli allievi [illegible] media inferiore, ginnasio, liceo, corso di teologia, [illegible] una ottantina contro i [illegible] dello [illegible] [illegible]. Con i seminari delle diocesi di Alba, Fossano, [illegible] e Saluzzo gli aspiranti sacerdoti [illegible] all'incirca 200; nemmeno la metà di quanti erano subito dopo la guerra, molti di più però rispetto all'inizio degli Anni [illegible]*

«Nel 1875 a Cuneo toccammo il minimo storico con cinque soli iscritti alla prima media — dice don *Dalmasso* — erano ancora gli effetti della contestazione del '68, poi cominciò la risalita». *Dunque il vento del '68 entrò anche negli antichi palazzi [illegible] seminari, nelle severe aule, nelle grandi [illegible]. I corsi scolastici '69-'70 e '70-'71 furono i più critici, gli anni [illegible] fuoco della contestazione nell'istituto di Cuneo e negli altri della provincia.*

«Erano le [illegible] [illegible] Concilio Vaticano II inteso male — spiega il [illegible] *Dalmasso* — il calo più forte si ebbe [illegible] corso [illegible] teologia».

*Il seminarista, in ambiente assembleare in cui gli insegnanti [illegible] [illegible] ascolto, discutevano sui [illegible] fondamentali elementi del cristianesimo [illegible] trascendenza e l'incarnazione, il [illegible] puro spirito e il Dio che si è fatto uomo in [illegible], e per i contestatori il principio dell'incarnazione doveva diventare preminente* «Quello che accadeva dentro i seminari provocava disorientamento fuori tra i parroci, nelle famiglie, specie in campagna — dice il rettore — c'era diffidenza, quasi paura e i seminaristi diminuivano».

*Giorni difficili per don Dalmasso, all'inizio del suo incarico.* «Ci sono [illegible] momenti quasi drammatici — ricorda — il dialogo sembrava impossibile. Però avrei sbagliato a irrigidirmi. E d'altra parte la contestazione ha lasciato anche [illegible] positivi. [illegible] rimasti fermi i principi basilari della Chiesa, [illegible] cose [illegible] cambiate in meglio. [illegible] da [illegible] vede trovato un equilibrio tra la figura [illegible] prete uomo di Dio e il prete uomo dei fratelli. Il mio sogno è un sacerdote disponibile a Dio e ai fratelli. Ci [illegible] [illegible] [illegible] però sta cambiando. In futuro dovrà fare molto di più, ci saranno forse [illegible] sacerdoti ma in grado di formare le coscienze degli uomini. In questa prospettiva non ha più senso parlare [illegible] crisi [illegible] vocazione, semmai parliamo [illegible] crisi di numero».

*Chi sono i nuovi preti? [illegible] dove provengono?* «Non gli stessi di una volta [illegible] venivano quasi tutti dalla [illegible] — *dice don Dalmasso* — [illegible] la maggioranza [illegible] di origine [illegible]a: figli di famiglie del [illegible], [illegible] insegnanti, di professionisti, anche [illegible] operai».

*Quanti [illegible] arrivano [illegible] sacerdozio? «La selezione è molto [illegible]. La percentuale si aggira sul 15-20 per cento, buona [illegible] è difficile che [illegible] [illegible] quattordici [illegible] di studio. Anche se la vita in seminario ora è tanto [illegible] quella [illegible] [illegible] tempo. [illegible] quando un seminarista sono uscito due o tre volte, a parte le vacanze, [illegible] possono uscire tutti i giorni. Allora [illegible] grandi [illegible] mensate. [illegible] [illegible] in camere a tre letti. Abbiamo nuove aule e nuovi strumenti per lo studio, possibilità di dialogo e di svago. E tuttavia nei seminari si formano ugualmente ottimi sacerdoti».*

**Bruno Marchisaro**

Giuseppe Giani, [illegible] anni, era scomparso per alcuni giorni

# Anche l'albergatore di Limone non è stata simulazione di reato

[illegible] SAN DALMAZZO — «*Assolto l'imputato dall'accusa di simulazione [illegible] [illegible] perché il fatto [illegible] sussiste*».

Il pretore [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, avvocato Silvano Sireri, ha appena letto la sentenza. Beppe Giani stringe la mano all'avvocato difensore Bruno Dalmasso, [illegible] [illegible] ha sguardo la moglie, che ha seguito fuori dell'aula il processo celebrato con rito direttissimo.

Sono le 14,40 di [illegible] pomeriggio: per la magistratura [illegible] [illegible] ormai [illegible] [illegible] archiviato.

[illegible] è conclusa così, dopo tre [illegible] di lunga attesa, una vicenda cominciata dieci giorni prima, domenica 13 ottobre. Quella sera Beppe Giani, titolare dell'omonimo ristorante in piazza [illegible] Sebastiano, nel centro di Limone, aveva deciso [illegible] andarsene [illegible] qualche giorno, [illegible] cambiar aria.

«*Avevo avuto delle discussioni in famiglia, c'erano stati dissapori [illegible] il mio [illegible] [illegible] affari, volevo estraniarmi per qualche giorno*» [illegible] spiegato al magistrato.

Due giorni dopo, la notte [illegible] martedì, [illegible] a Limone per mettere in atto «*un piano strampalato*», come lo ha definito il suo difensore, [illegible] [illegible] momento gli [illegible] realizzabile: fingere [illegible] sequestro [illegible] di persona.

Parcheggia l'automobile nel garage, [illegible] sempre, ma lascia la serranda aperta e abbandona [illegible] [illegible] il portafogli [illegible] documenti e denaro; non rinuncia però [illegible] sigarette e all'accendino (un particolare che insospettisce subito gli inquirenti).

Poi se ne va [illegible] per cinque giorni [illegible] Beppe Giani [illegible] perde ogni traccia. In paese [illegible] voci si accavallano: chi ipotizza [illegible] fuga d'[illegible] chi parla di un regolamento [illegible] conti.

Lui, intanto, [illegible] i giorni [illegible] in montagna. [illegible] [illegible] all'altra: si [illegible] portato dietro [illegible] vivande, ma l'abbigliamento è inadeguato [illegible] clima rigido e così, quando domenica notte [illegible] presenta nei vigili [illegible] club *La bomboniera*, trema [illegible] una [illegible].

«*Era agitato, infreddolito: è entrato nel mio ufficio ed [illegible] scoppiato a piangere*» ha riferito Franco [illegible] titolare del locale notturno. Poi, l'arrivo dei poliziotti, la dichiarazione che gli è costata il rinvio a giudizio. «*Sono stato rapito, [illegible] hanno rilasciato un'ora fa al bivio di Limonetto*».

Giuseppe Giani

Una rapida visita all'ospe[illegible] Santa Croce esclude [illegible] [illegible] sul corpo di ecchimosi o di altri segni di colluttazione, ma Beppe [illegible] insiste nella sua [illegible] e firma una dichiarazione.

Gli inquirenti [illegible] questura, [illegible] hanno raccolto prove e testimonianze, non [illegible] credono e lo accusano di si[illegible]zione di reato.

Quindi [illegible] la richiesta [illegible] condanna [illegible] minimo [illegible] pena da parte del [illegible] Collida, quella di assoluzione da parte del difensore Dalmasso [illegible] [illegible] che [illegible] inquirenti non hanno mai creduto all'ipotesi di sequestro, la sentenza di assoluzione, dopo tre lunghi quarti d'ora di meditazione.

**Pier Paolo Luciano**

# *Fugge dopo [illegible] incidente inseguito, [illegible] di strada*

[illegible] — Dopo un movimentato inseguimento automobilistico, da Centallo fino alla frazione [illegible] di Dronero, i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Cuneo hanno bloccato [illegible] gi[illegible] [illegible] Cervasca, [illegible]dio Luciano, 36 anni, [illegible] via Argentera 7. Il giovane è stato denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza e per [illegible] fermato all'alt intimato da una pattuglia.

Claudio Luciano, alla [illegible] della propria auto, una Fiat 127, si è scontrato a [illegible] con un'altra automobile; l'incidente non ha avuto conseguenze per le persone coinvolte, ma il giovane, probabilmente in [illegible] [illegible] invece di fermarsi [illegible] i danni agli automezzi, ha proseguito a grande velocità dirigendosi verso Cuneo.

I carabinieri di Centallo hanno avvisato i colleghi del capoluogo, che hanno cercato di bloccare l'auto in [illegible] intercettata nella [illegible] Madonna delle [illegible]. Il Luciano però non ha rispettato l'intimazione di [illegible] e ha proseguito la corsa verso Dronero. Il Caraglio — [illegible] era inseguito dai carabinieri — ha sperimentato un'altra automobile e infine, a Tetti di Dronero, mentre procedeva ad elevata velocità, il sacco di strada. [illegible] folle corsa. g. fe.

Le iscrizioni a Cuneo entro il 31

# Scuola per edili quasi una sfida

CUNEO — E' una scuola un po' speciale: innanzitutto perché chi la frequenta viene pagato, con una diaria giornaliera e, per i più [illegible] e meritevoli, [illegible] varie [illegible] di studio. Poi [illegible] è richiesta [illegible] tassa di iscrizione e offre addirittura la possibilità di ottenere un rimborso per chi si trova distante dalla [illegible] corsi.

Infine è organizzata dall'Ente [illegible] per l'addestramento professionale edile (il cui consiglio di amministrazione è composto — pariteticamente — da rappresentanti della [illegible] costruttori [illegible] dell'Unione Industriale e delle organizzazioni sindacali [illegible] settore Fella Cgil-Cisl-Uil.

E' la [illegible] [illegible] l'addestramento professionale [illegible] [illegible] di lezioni, da novembre ad aprile, per migliorare il livello di istruzione e di preparazione professionale per i molti [illegible] a questo [illegible] che da [illegible] anni soffre di una crisi sempre più pesante. «*E' una scuola prevista dai contratti nazionali di lavoro*», si affrettano a precisare i responsabili, «*ma può essere una implicita risposta, un modo molto serio per affrontare un momento [illegible] certo favorevole a questo settore*».

Possono partecipare ai corsi i dipendenti da imprese edili o disoccupati del settore che vogliono migliorare la propria professionalità o i giovani in attesa di prima occupazione che intendono apprendere il mestiere (la richiesta di partecipazione di questi ultimi sarà valutata dal Consiglio d'Amministrazione).

Dicono Franco Musso e Valerio Armando, presidente e vice dell'Ente scuola: «*I corsi di formazione professionale potranno essere realizzati in ogni [illegible] della provincia di Cuneo in presenza di almeno 10 iscritti*».

Dicono [illegible] e Arnaudo: «*La frequenza [illegible] corsi è completamente gratuita: [illegible] [illegible] il [illegible]riale sarà fornito gratuitamente. Anche il costo del trasporto, per recarsi [illegible] [illegible] ne di [illegible] a quello i cui si svolgono i corsi, sarà rimborsato qualora la distanza tra i due comuni sia superiore ai 5 chilometri. Ma non basta: a fine [illegible] sarà corrisposto un premio frequenza [illegible] 3300 [illegible] per lezione*.

Al termine del biennio sarà rilasciato un attestato che potrà consentire il passaggio di qualifica dopo un periodo di addestramento pratico in cantiere non superiore a [illegible] giorni. [illegible] [illegible] devono pervenire [illegible] il [illegible] ottobre all'Ente scuola edile, in via Bersezio 43 a Cuneo l. s.

Un convegno a Saluzzo sui criteri per tutelare edifici e monumenti

# Per fare buoni restauri nelle città bisogna conoscere bene la storia

SALUZZO — «*Oggi non ha [illegible] [illegible] una fuga nel [illegible]do Evo, o nel Rinascimento, reinventato [illegible] i lampioncini, l'acciottolato, i colori che si presumono siano quelli originali. In questo modo non si valorizzano i centri storici ma ci creano dei falsi che danno un'immagine improbabile [illegible] passato, innaturale*». Così l'architetto Pino Carità ha provocatoriamente [illegible] il suo intervento dedicato [illegible] «Iconografia [illegible] centro storico [illegible] al [illegible] restauro» a [illegible] tutela dei beni storici svoltosi l'altra mattina nel Teatro Politeama Civico gremito dagli studenti degli istituti superiori cittadini.

Organizzato dall'assessora[illegible] [illegible] alla Cultura, il convegno (al quale hanno aderito la Regione e la Soprintendenza ai beni storici e artistici) [illegible] servizio per radiografare lo [illegible] [illegible] storico cittadino [illegible] [illegible] nelle [illegible] indicazioni per il [illegible] recupero e il suo uso da parte di tutti, analizzando le varie campagne di restauro che qui sono state fatte e che ancora restano da fare.

Ha detto l'assessore Marco Piccat: «*Siamo certamente in ritardo, rispetto ad altre città, sulla tutela dei beni storici e quindi il lavoro è [illegible] fare è davvero molto. C'è però, oggi, una sincera collaborazione [illegible] enti cittadini e regionali [illegible] e fra più persone, interessate al problema, che ci fa ben sperare. Del resto [illegible] una generosa disponibilità [illegible] parte di tutti non si può far nulla*».

Piccat ha quindi proseguito criticando l'immagine sconcertante che si ha del centro storico cittadino (la chiesa di [illegible] Giovanni, il museo di [illegible] Cavassa) invitando le scuole a lavorare più in profondità [illegible] questo grande patrimonio così da «*ricavare dati interessanti [illegible] questa nostra storia anonima, collettiva e quotidiana, della quale anche noi facciamo parte*».

E proprio alla storia quotidiana, dimenticata [illegible] testi ufficiali, il prof. Aldo Alessandro [illegible] ha dedicato la sua analisi, ribadendo come sia «*inutile [illegible] un singolo monumento, una singola opera, se non c'è un interesse più generale e diffuso per [illegible] nostrare la propria storia, il proprio passato*».

D'accordo [illegible] l'architetto Carità: «*C'è un'immagine della città che potremmo dire "dei cerotti", e cioè con i vari presenti restauri [illegible] affiancano i palazzi e le [illegible] centri storici. Se osserviamo il borgo attuale difficilmente riusciremmo a trovare un [illegible] polo coerente [illegible] medievale, rinascimentale o barocco: ma, quasi sempre, troveremo zone di incuria o di stravolgimento se non di intenzione. [illegible] Castello, ad esempio, è un falso perché, anticamente, non era così e [illegible] la zona di San Giovanni o Casa Cavassa o salita [illegible] cartello...*».

Interventi ancora dell'architetto Giorgio Rossi che ha diretto i restauri [illegible] Ca[illegible] (alla quale è stato dedicato un volume in occasione del suo centenario di Museo), della professoressa Elena Ragusa e del prof. Piero Boi[illegible] che ha presentato il filmato [illegible] un'équipe [illegible] architetti [illegible] chiesa [illegible] San Giovanni.

**Alberto Gedda**

Il concorso organizzato ad Alba per la Festa del tartufo

# Ecco i vincitori della lotteria

**ALBA — Ecco i risultati della lotteria della «Bela Trifolera». Primo classificato, il carro di Dogliani abbinato al biglietto 01004 (vince tartufi e 50 bottiglie di vino per un valore di 800 mila lire). Secondo, Grinzane Cavour, biglietto 07408 (premio 100 bottiglie di vino).**

**Terzo, S. Rocco Seno d'Elvio, biglietto 13043 (75 bottiglie di vino e prodotti gastronomici, per 350 mila lire). Quarto, Colle End[illegible]omando, biglietto 00227; quinto Sinio, 17035 (premi per il 4° e il 5°: 50 bottiglie e prodotti gastronomici per un valore di 300 mila lire).**

**Sesto, Canale, 12035; settimo, Monsetto, 17000; 8°, Treiso, 16034; 9°, Verna, 17035; 10°, Comitato Enotria, 00057; 11° La Morra, [illegible] [illegible] giana Falletto, 14010; 12°, Dogliani [illegible] 17000; 14°, 06014 (senza abbinamento con carro) e 15°, 07405 (senza abbinamento).**

**I possessori [illegible] biglietti vincenti dovranno presentarsi entro sessanta giorni all'Ente (orario e [illegible]sazioni).**

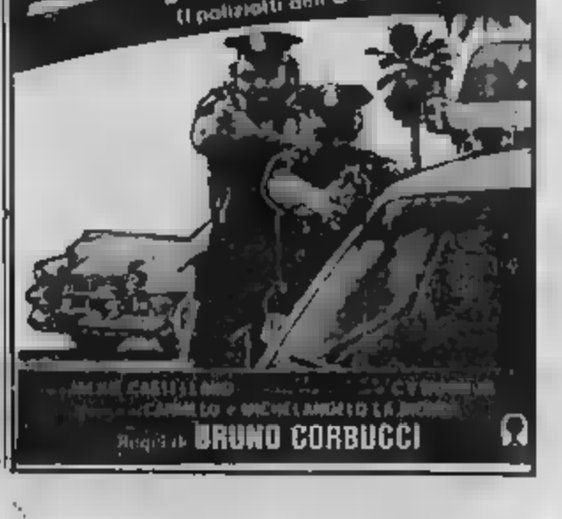
**f.**

## Festa [illegible] Boves

**BOVES — Calzolai e ciabattini di ritorno lunedì per la tradizionale festa [illegible] [illegible] compagnia di Crispino e San Crispiano. Alla manifestazione, che si inizierà alle 10 del mattino con il raduno dei partecipanti in piazza dell'Olmo, saranno presenti ciabattini e calzolai di Boves e dei comuni vicini.**

**Dopo la messa celebrata nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo alle 14,30, verrà offerto un rinfresco [illegible] bar Adua. [illegible] Milano si terranno il pranzo e, nel pomeriggio, una serie di giochi e gare all'aperto. E' prevista l'elezione della «Bela Ciabatina» e di due damigelle di onore.**

**Alle 20 verranno distribuiti «tripe in minestra».**

OGGI AL CINEMA
FIAMMA (CUNEO)
[illegible] HILL · [illegible]
Miami SuperCops
(I poliziotti dell'8ª Strada)

Regia di BRUNO CORBUCCI

Diamanti di Qualità
Rabino Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

[illegible] INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO Tel 02-670.0729 - 02/204.3366 oppure scrivere Informatica Boinett - via Palestrina 30 - 20124 MILANO.

RINGRAZIAMENTO
Esprimo la mia riconoscenza al dr. Carlo Surace di Sesto che mi ha guarito dall'asma che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria con la quale mi conservo in ottima salute.
Roberto Capriero
[illegible] 36
Via Mauro 280 - Torino

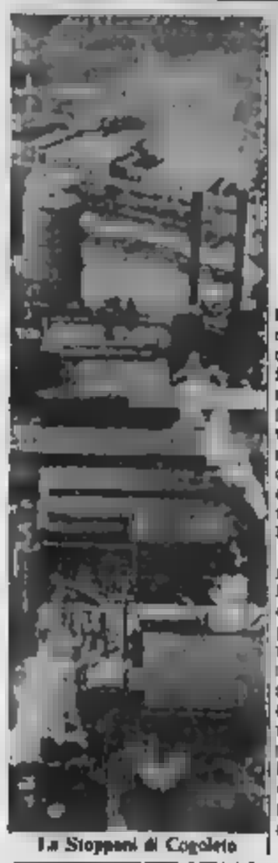
TELEMATICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, BANCHE-DATI, VIDEOCOMUNICAZIONI, [illegible]
Ulteriormente ampliamento nelle nuove professioni con i corsi della società EXPERT ITALIA nella tua zona in orari antilavorativi.
Per appuntamento telefonare 02/687.3867, 894.3366, 875.161 oppure scrivere:
Centro Marketing - Palazzo Cleo[illegible] - C.P. 737 - 20100 MI[illegible]

CONVEGNO A SANREMO

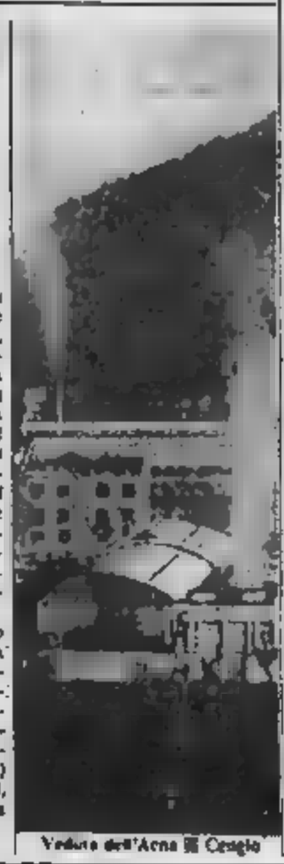
## IN LIGURIA UN CALO OCCUPAZIONALE DEL 30-40%

# La chimica di fronte alla crisi (non ci sono segni di ripresa)

**In provincia di Genova e di Savona i maggiori problemi - Le analisi di Nicola Pozzi e Giuseppe Congiu - Ancora «tagli» all'Acna di Cengio - Gli scarichi della Stoppani**



La Stoppani di Cogoleto



Veduta dell'Acna di Cengio

SANREMO — Sono 70 mila i disoccupati della Liguria, con [illegible] giovani alla ricerca del primo impiego su un fronte occupazionale di [illegible] mila unità. Savona e Genova i centri maggiormente colpiti. Penalizzato, soprattutto nel Savonese, il comparto chimico che, negli ultimi dieci anni, ha fatto registrare un decremento occupazionale del 30-40 per cento.

La crisi della chimica, in generale, è stata analizzata ieri mattina a Sanremo dai delegati sindacali che hanno preso parte al 9° Congresso nazionale della Uil-Cid. In [illegible] esordì Nicola Pozzi, segretario regionale [illegible] Uil e Giuseppe Congiu, segretario regionale della Uil chimici, hanno affrontato il problema facendo il punto di una situazione che non hanno esitato a definire «di estrema gravità».

[illegible] ha parlato di «integrazione endemica» nella maggior parte delle aziende chimiche liguri, sottolineando la [illegible] del rispetto dell'accordo sindacati-Regione del 1982 relativo [illegible] gestione degli scuberi.

«L'industria chimica deve e può risorgere», ha detto Giovanni Congiu ricordando come nel Savonese esistano gli strumenti per una ripresa. Congiu ha tracciato un grafico della situazione: «A Savona i disoccupati sono ormai 3.000. [illegible] questi il 30-40 per cento appartengono all'industria chimica. L'Acna di Cengio, ad esempio, in cinque anni ha dimezzato i suoi organici, passando da 1600 a 800 dipendenti. Ma non è finita: secondo uno studio tecnico realizzato dall'azienda, attualmente vi sarebbe un esubero di [illegible] dipendenti. Alla 3M di Ferrania, fino a ieri considerata la roccaforte della chimica nel Savonese ed in Liguria, in tre anni [illegible] sono persi 150 posti di lavoro. Non dimentichiamo, però, che la 3M, [illegible] biennio 84-85 ha investito 55 miliardi in nuove tecnologie».

L'ultimo potenziamento di organico in azienda di un certo livello risale al 1982. Le vetrerie di Altare e Dego invece registrano uno sviluppo occupazionale del 6%.

Nicola Pozzi imputa [illegible] parte della crisi che ha investito l'intera industria della Liguria alla difficile situazione politica. «La Regione è rimasta a lungo [illegible] un governo. Troppi litigi, troppe distrazioni».

[illegible] responsabili dell'amministrazione regionale i sindacati [illegible] ribadito la necessità di un progetto straordinario sulla occupazione. Un piano che, secondo gli accordi, doveva prevedere qualificazione professionale, potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei porti e interventi promozionali nel settore del turismo.

«E' una situazione di crisi accentuata dalle condizioni estremamente precarie delle colorie — dice ancora Congiu —. Occorre difendere l'esistente e tenere presente che non esistono alternative industriali».

Entro fine anno, se non interverranno fatti nuovi, chiuderà la Fornicoke di [illegible]. Problemi anche per il ponille di San Raffaele: «Se [illegible] il rappresentante al più presto l'occordo — è il pensiero di Congiu — si rischia di dover chiudere anche il ponille e, [illegible] dopo, quasi conseguenzialmente, la Calcitalia».

Situazione diversa, [illegible] per questa non [illegible] delicata a Genova. [illegible] principale fonte di problemi è la Stoppani, fabbrica di additivi per vernici. [illegible] [illegible] scaricare in mare fanghi inquinanti e [illegible] di cromo. Dice Nicola Pozzi: «Il sindacato [illegible] deve battersi ad oltranza i problemi legati all'occupazione. Fra i suoi compiti vi è il controllo della gestione delle aziende nell'interesse dei cittadini. E mi riferisco ai problemi della città, dell'ecologia, [illegible] salute, [illegible] trasporti».

Nel levante e nell'estremo ponente l'industria chimica non riveste un ruolo di grande importanza nel tessuto industriale. Ceramica e vetreresina a La Spezia (con numerose aziende che fanno ricorso alla cassa integrazione) e [illegible] Imperia. E qui, tranne per qualche azienda minore, non c'è crisi.

**Piero Moretti**

### La [illegible] segreteria della Uil

GENOVA — [illegible] è riunito il direttivo della [illegible] ligure per eleggere la segreteria, [illegible] base delle [illegible] emerse nel corso del congresso regionale.

Del [illegible] organismo, allargato a 3 [illegible] rispetto [illegible] 5 del precedente, fanno parte Nicola Pozzi, riconfermato nell'incarico di segretario generale; Floriano Cerdini, Francesco Di Cesare, Bernardo Puppo, [illegible] presenti nella segreteria uscente; e infine Luciano Fantini, Giacomo Negro, [illegible] Occhipinti, Gianfranco Manotti.

Magnani fa il bilancio della visita negli Usa

# Un «Columbus Day» forse anche a Genova

**Una manifestazione in stile americano con sfilate, majorette e costumi - I vantaggi per il turismo - Tante idee, pochi programmi**

GENOVA — Il presidente della Giunta Regionale, Rinaldo Magnani, è rientrato nei giorni [illegible] dagli Stati Uniti, dove ha preso parte ai festeggiamenti del «Columbus Day» e a una serie [illegible] manifestazioni di carattere turistico e promozionale (prodotti made in Italy e soprattutto liguri nel settore alimentare e artigianale), organizzate dalle comunità italiane.

Magnani, dopo [illegible] ricordato che durante il [illegible] soggiorno in Usa la sua delegazione aveva sofferto psicologicamente il clima nelle all'Italia, venutosi a [illegible] durante [illegible] crisi dell'«Achille Lauro». [illegible] soffermato su alcune considerazioni legate alle manifestazioni colombiane.

«Forse dal prossimo anno — [illegible] della presidente della Regione — potremo avere anche a Genova [illegible] manifestazione di tipo americano per il Columbus [illegible] [illegible] sfilate, *majorettes*, costumi *folkloristici* [illegible] *tutta Italia*. Ci accorderemo con [illegible] *altre Regioni. Inoltre, ci adopreremo per in-*[illegible] *più incisivamente nei pacchetti turistici, che per adesso dagli Stati* [illegible] ri-*guarderanno solo Roma, Venezia e Firenze. Cercheremo* [illegible] *coinvolgere anche le catene alberghiere americane*, nella speranza [illegible] *investimenti in Liguria*».

Magnani è tornato sul tema delle fondazioni colombiane. A Genova [illegible] un'istituzione comunale non [illegible] funzionante, mentre dovrebbe costituita la fondazione regionale che, secondo il presidente della Regione, dovrebbe [illegible] tutte le altre [illegible] e [illegible] guire i progetti [illegible] carattere nazionale.

Per il momento, riguardo a Colombo, a [illegible]va (Magnani ha [illegible] ottimismo, ma le difficoltà e le contraddizioni sussistono, sempre più gravi) c'è ancora molta confusione. I progetti turistici, culturali, d'immagine e di organizzazione si accavallano senza trovare una linea rigorosa e una soluzione operativa.

**Paolo Lingua**

### Eletti presidenti di commissioni

GENOVA — Sono stati eletti ieri i presidenti delle due commissioni del Consiglio regionale che si occuperanno rispettivamente di sanità e servizi sociali e dello sviluppo economico.

Della seconda commissione (sanità e servizi sociali) è stata nominata presidente la democristiana Inez Belfiardi, della terza commissione (sviluppo economico) il democristiano Sergio Turci. Nel corso dei lavori non [illegible] stati invece eletti i rispettivi vicepresidenti [illegible] quanto è mancata la designazione da parte delle minoranze.

Camogli, [illegible] tutti [illegible] il cadavere in mare

# La ragazza scomparsa? E' in Germania e sta bene

SANTA MARGHERITA — Marlene Jrrgang, [illegible] ventiquattrenne turista tedesca data per dispersa nelle acque occidentali [illegible] promontorio di Portofino, è viva e si trova in Germania, a casa [illegible]. La comunicazione ufficiale [illegible] giunta [illegible] italiane ieri pomeriggio attraverso un fonogramma [illegible] polizia tedesca, che era stata interessata [illegible] ricerche dai carabinieri.

La storia perde così i risvolti del «giallo» per acquistare sembra, anche se i particolari [illegible] questa strana vicenda, che per tre giorni ha impegnato un notevole numero di uomini nelle ricerche in mare, forse non si saprà [illegible] mai.

[illegible] Wilk Witte, quarantenne impresario convivente di Marlene, aveva segnalato la scomparsa della ragazza nella serata di giovedì scorso. Uscita in mare sul gommone intorno alle 16, non aveva fatto ritorno al calare [illegible]'oscurità. La meta dell'escursione [illegible] dovuto essere Portofino, invece l'imbarcazione viene ritrovata alla deriva a Camogli, oltre Punta Chiappa.

L'timbuto ancora inflilato nel serbatoio e una tanica di carburante in mare [illegible] pensare che la [illegible] sia caduta in acqua e annegata (Witte [illegible] che non sapeva nuotare e non indossava il giubbotto salvagente).

Il mare non restituisce il corpo e intanto sorgono i dubbi, provocati [illegible] mancato ritrovamento [illegible] documenti: è di una forte somma (duemila marchi), che, dice Witte, la ragazza aveva con sé. Sabato, il turista tedesco riparte per la Germania, un comportamento [illegible] che [illegible] strano.

### Presi [illegible] con 52 chili [illegible] hashish

GENOVA — Due meccanici [illegible] giunti a Genova a bordo della nave «Silenia» proveniente da Tunisi sono stati arrestati. Nascosti nelle loro navi, sono stati trovati 52 chili di hashish.

Appena scesi dalla nave il comportamento [illegible] fruitili hitam [illegible] insospettito i militi, che hanno deciso di controllare la nave. Dopo [illegible] ricerche durate [illegible] ore, i militi hanno trovato [illegible] 52 chili di hashish, suddivisi in [illegible] panetti, nascosti in [illegible] cavità ricavate [illegible] nelle pareti [illegible] della nave.

Da 48 [illegible] ore [illegible] lotta contro gli incendi, interessate vaste zone della Liguria

# Siccità e vento spingono il fuoco

**Un campeggio e un albergo in pericolo sul passo del Bracco - Drammatica ricerca di un pensionato a Valleggia**

GENOVA — [illegible] giornata di [illegible] in tutta la Liguria. Vigili del fuoco e guardie forestali sono impegnati ormai da oltre 48 ore per cercare di domare gli incendi che si sono sviluppati da levante a ponente. Segnalazioni arrivano da Sestri, dal Bracco, da Camogli, dal Savonese e [illegible] Alassio.

Il più grave ha distrutto ettari [illegible] boschi sul Passo del Bracco, a Poggio [illegible] fiamme, divampate lunedì sera, hanno raggiunto il campeggio «Mare Monti», dove [illegible] parcheggiate centinaia di roulottes di genovesi. Una, di proprietà di Simone Rossi, 42 anni, del valore di 15 milioni, è andata distrutta. Il fuoco ha poi raggiunto l'albergo ristorante «Kon Tiki» e alcune villette circostanti.

Ieri mattina, poco dopo le 8, la statale del Bracco è rimasta bloccata. [illegible] incendi hanno infatti interessato i due versanti della montagna. E' riuscita a transitare solo una pattuglia [illegible] carabinieri che ha dato l'allarme. Molte case nella [illegible] sono state, per precauzione, evacuate.

Un altro incendio, non di piccole proporzioni, è stato domato a Calizzoli, mentre nell'entroterra genovese, tra Uscio e Lumarzo, le fiamme hanno distrutto una pineta di un ettaro circa. Molti focolai [illegible] stati segnalati a Rapallo. Per fortuna la pioggia caduta nella notte ha agevolato il lavoro delle guardie forestali e dei vigili del fuoco.

In provincia di Savona, a Valleggia, [illegible] località di Quiliano, la notte è stata drammatica. Praticamente tutto il paese è stato mobilitato alla ricerca di un pensionato di 74 anni, Leopoldo Delfino, che lunedì pomeriggio si era avventurato nei boschi in cerca di castagne. In serata, nella zona dove era stato visto il pensionato, si era sviluppato un vasto incendio. Gli abitanti di Valleggia, coordinati dai vigili del fuoco di Savona, si sono organizzati in squadre. Tutta la zona è stata setacciata palmo a palmo, mentre la guardia forestale cercava [illegible] domare le fiamme. Leopoldo Delfino è stato ritrovato solo all'alba di ieri. In preda al panico, l'uomo si era diretto nella parte opposta del paese, verso [illegible] località «Rocche bianche». E' stato caricato su [illegible] camionetta e riaccompagnato a [illegible].

Dall'altra notte, e per tutta la giornata di ieri, gli uomini della guardia forestale di Imperia e i vigili [illegible] fuoco di Sanremo hanno lottato contro un incendio nei boschi sovrastanti Dolceacqua, in località Madonna dell'Addolorata.

Infine a Selva, frazione [illegible] Alassio, alle 4 di ieri mattina le fiamme hanno distrutto una pineta di circa 10 ettari. Solo [illegible] la situazione è stata messa sotto controllo.

Le cause di questi incendi sono da ricercarsi ancora una volta nella siccità che ha [illegible] caratterizzato l'estate che si è appena conclusa e dal forte vento che ha soffiato ininterrottamente per oltre tre giorni su tutta la Liguria.

Non è escluso però che molti focolai siano stati causati [illegible] mano dei piromani. Su tutti gli episodi segnalati dai vigili [illegible] fuoco sono in corso indagini da parte di polizia e carabinieri.

**Paolo Carlini**

### Feri [illegible] carrellista [illegible] fuori controllo la moto

CHIAVARI — Prima udienza, nella sezione di corte d'assise che si è costituita, eccezionalmente, a Chiavari, del processo per il tentato omicidio di un giovane carrellista, Remo Biasetti, 21 anni, di [illegible] Ligure (SP).

L'imputato è [illegible] un commilitone di Biasetti, Riccardo Mazzanti, 21 anni, di Barga (Lucca), detenuto dal febbraio scorso. L'episodio risale al 21 aprile di due anni fa e venne inizialmente archiviato come incidente. [illegible] febbraio [illegible] il caso venne riaperto e Mazzanti clamorosamente arrestato per «tentato omicidio per futili motivi».

Nel corso della prima udienza (presidente Lino Montevecchi, p.m. Marchiavello, giudici a latere Giacaloni, otto giudici popolari tra cui sette donne) il drammatico episodio è stato rievocato da entrambi i protagonisti. Mazzanti, che è difeso dagli avvocati Galligani di Lucca e Baccino di Genova, ha ammesso di aver premuto volontariamente il grilletto dell'arma d'ordinanza, [illegible] solo per motivi tecnici, per far scattare il cane: prima di riporla nella fondina. «Non sapevo, ha detto, che fosse carica».

Invece esplose un colpo [illegible] raggiunse Remo Biasetti al [illegible] ventre, provocandogli lesioni gravissime. Il giovane oggi è invalido, ha perso un rene e solo grazie all'intervento dei medici del reparto rianimazione del S. Martino di Genova riuscì a salvarsi. Chiamato a una volta a deporre, ha detto di non ricordare molte bene i particolari, ma sostiene che si trovava in piedi, nella camerata dove Mazzanti, in giornata di riposo, si era appena svegliato. Il commilitone gli aveva rivolto alcune frasi tipo «non mi rompere i c...», forse perché era stato disturbato; quindi aveva sentito l'esplosione ed era stato raggiunto dal proiettile.

**m. r.**

Il popolo blucerchiato stasera attende dalla squadra [illegible] prova convincente

# La Samp a Lisbona per tornare grande

**Nelle roccaforti del tifo ci si interroga sul «perché» della crisi - Nei commenti di molti, emergono aperte [illegible] a Bersellini, «colpevole [illegible] cambiare troppo» - Il Benfica fa paura**

GENOVA — Della Sampdoria, della sua crisi, delle sue speranze — a poche ore dalla prova-esame di Lisbona — si parla già alle 9,30 del mattino. Dove? Ai mercati di frutta e verdura di corso Sardegna dove esiste da diversi anni un fiorente club blucerchiato. E che si dice, fra casse d'uva e [illegible] di verdura? «Meglio parlare poco, aspettare il risultato di Lisbona e poi trarne [illegible] conseguenze», è il saggio giudizio di Oliviero Benini, 56 anni, sampdoriano «fin dai tempi in cui la squadra [illegible] giocava a Sampierdarena e i genovesi si guardavano dall'alto in basso».

E cuore batte a Lisbona — in queste ore, batte a Lisbona. Si aspetta un risultato positivo, come una liberazione dalla crisi che domenica scorsa ha toccato la sua punta più negativa. «Faccio un solo esempio — dice Mario Galleni, titolare del "Baretto" di via [illegible] Vincenzo dove si mangiano hot-dog e Sampdoria — ed è quello di Vierchowod. Domenica per fermare uno come Cantarutti che ha i piedi di piombo ha dovuto ricorrere un fallo da rigore. L'anno scorso gli avrebbe fino [illegible] nota: troppo allungato il torneo scorso con [illegible] vittoriosa appendice della Coppa Italia [illegible] la stanchezza di molti dei giocatori migliori; errori tecnici [illegible] Bersellini «che cambia troppo» e non riuscirebbe a gestire lo spogliatoio; preparazione atletica eccessiva che avrebbe mandato qualcuno in surmenage.

E comincia l'attesa — Sono i pareri che si raccolgono in tutte [illegible] aree blucerchiate e che vengono rilanciati [illegible] club Santa Margherita Ligure-Portofino, trecento soci, messo la *maionese* [illegible] *tutto l'incontro*».

[illegible] rimando, Benedetto Garzolo, funzionario della Regione, la cui tazzina del caffè rimane a mezz'aria: «Il Vialli? Pareva giocasse una partita fra scapoli e ammogliati».

[illegible] [illegible] «Il tifo — La partita di Coppa lascia abbastanza indifferente il centro della città (un solo negozio, [illegible] via XX Settembre, espone la bandiera blucerchiata con una frase d'incitamento) ma è argomento principale dei commenti in quell'itinerario [illegible] sampdoriano che va in tutti i centri del Ponente, e in Val Polcevera. Qui è nato il sito blucerchiato che nel 1946 aveva proporzioni modeste (uno della Samp contro diciotto del Genoa) e ora è in parità, avendo aggregato, spiega Giovanni Traverso, sampdoriano d'annata, «il 50 per cento degli immigrati che noi non abbiamo mai chiamato "terroni", come hanno fatto invece gli intellettuali del Genoa».

La crisi e i suoi motivi — A Ponente, molte le vetrine che espongono poster della squadra. Ma la delusione per un campionato imprevedibilmente «storto» si avverte nei discorsi e in qualche muso di rabbia. «Soprattutto — dice Giorgio Bavilacqua, motorista di rimorchiatori, che tiene comizio in un bar di Sampierdarena — siamo delusi dall'evidente, incredibile rapporto negativo fra il potenziale della squadra (che sul mercato [illegible] vale meno di una cinquantina di miliardi) e i suoi risultati. Ora speriamo nell'effetto-Coppa».

Ed ecco le serie delle cause sulle quali si discute ormai da [illegible] presidente Angelo Mollino, figlio del sindaco.

Dice Nello [illegible] proprietario del bar nel quale il club ha sede: «Stiamo aspettando da Lisbona un risultato eccezionale che consenta alla squadra di affrontare con un altro spirito il Pisa, domenica prossima. Perché siamo precipitati in basso? Secondo me diverse cause, quelle che tutti elencano, hanno finito [illegible] commuoversi [illegible] disagio nell'ambiente. E' una situazione [illegible] crisi soprattutto psicologica. A Lisbona può essere sbloccata solo che la squadra ritrovi, oltre agli schemi tecnici, la personalità dell'undici [illegible] [illegible] [illegible]

PRIMA CATEGORIA - I commenti

# Busca ha raggiunto il Saluzzo sulla vetta

**Secondo successo casalingo consecutivo dell'undici ■ Palmero**

CUNEO — Adesso due le cuneesi in testa alla classifica del campionato di prima categoria: il Saluzzo e il Busca. L'undici di Claudio Palmero ha «agganciato» i salutassi grazie alla seconda casalinga consecutiva, ottenuta a spese del Dronero. Dice l'allenatore dei buschesi: «*Il risultato premia la buona prova offerta da tutto il collettivo. Adesso dovremo dimostrare di saper competere fuori casa, dove abbiamo collezionato soltanto pareggi e segnato appena sei reti contro le dodici casalinghe. Il primo posto in classifica? Una bella soddisfazione, ma preferiamo vivere alla giornata*».

Il capolista Bra è stato bloccato sul pari a Clavesana. Il direttore sportivo Ezio Petitti: «*Un punto in trasferta è un risultato positivo, per di più ottenuto su un campo difficile come quello di Clavesana. Indubbiamente, la squadra non si è espressa per quanto vale, parecchi uomini sono apparsi sotto tono*».

Commenta Aldo Araspi, direttore tecnico della Clavesanese: «*Sostanzialmente il pari è giusto, ma se c'è una squadra alla quale il risultato sta stretto quella è la nostra. Infatti, prima del pareggio, abbiamo avuto con Bormida la più ghiotta occasione della partita*».

Nella giornata dei pareggi (cinque su sette incontri) ha fatto un importante passo in avanti anche la Cheraschese, che si è imposta per 1 a 1 nel derby casalingo con la Pro Dronero. Dice Piergiorgio Borra, presidente nerostellati: «*Abbiamo creato diverse occasioni da rete, due siamo riusciti a concretizzarle. Non tutti i problemi risolti, ma di certo questa vittoria ci dà morale per affrontare con maggior serenità il resto del cammino. Domenica prossima, tra l'altro, dovrebbe esordire la punta Abrate, proveniente dal Cavallermaggiore e di proprietà del Bra*».

Di particolare curiosità: domenica contro la Cheraschese è stato fischiato il quinto calcio di rigore in altrettante giornate di campionato.

Divisione dei punti tra Moretta e Bargo. Dice l'allenatore dei padroni di casa Carlo Tealdi: «*L'incontro è stato deciso da due calci di rigore, uno per parte, peraltro indiscutibili. Il risultato mi soddisfa, considerato che abbiamo giocato in pratica tutto il secondo tempo in dieci uomini per la giusta espulsione di Circiello*».

Finalmente un punto anche per il Savigliano. Il Vigo ha pareggiato l'incontro casalingo con il Piobesi. Dice il dirigente Giorgio Berutti: «*Siamo partiti per primi in vantaggio e avremmo potuto anche conquistare l'intera posta se avessimo denunciato nella ripresa la squadra, comunque, ha compiuto un salto di qualità, espresso un calcio diverso, migliore. Non appena i nuovi arrivati avranno raggiunto la forma migliore e recuperato gli infortunati Insalaco e Piccati potremo certamente aspirare a una posizione di classifica più tranquilla*».

Pier Paolo Luciano

## «Ski-roll» a Roccavione

ROCCAVIONE — Ottimo esordio nella seconda edizione del «Trofeo del marrone», gara internazionale di ski-roll disputatasi domenica da Roccavione a Vinadio di Beaschia.

I valligiani si sono imposti in quattro delle undici categorie.

Berruti, i Damilano, Defilippis, Baldini, Balmamion e Zilioli

# *Una serata con i campioni nel ricordo di Fausto Coppi*

**Festa del Club cuneese - Il premio «Smenghi» al tricolore dei professionisti Claudio Corti e alla vincitrice del Tour de France, Maria Canins - Distintivo d'oro a «Raro»**

*Incontro di campioni, «vecchie glorie» e «giovani leoni» ciclismo, per ricordare Fausto Coppi. È l'occasione per un «botta e risposta» con Claudio Corti, campione italiano dei professionisti, e Maria Canins, vincitrice del Tour de France.*

*Il Club «Amici del Campionissimo» propone un ricco menu sportivo la festa annuale che sabato prossimo a Margarita. Vi presenza Nino Defilippis, Domenico Cavalli, Ercole Baldini, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Pasqualino Fornara, G. Carlo Astrua, Catullo Ciacci e Gianni Motta fa della serata uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno provinciale. Arriveranno anche — per non rimanere confinati a pur grande pianeta delle «due ruote» —, gli olimpionici Livio Berruti, Maurizio e Giorgio Damilano, glorie dell'atletica.*

*Il presidente del Club, Lorenzo Tealdi, patron del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, spiega: «L'anno scorso avevamo assegnato il premio "Smenghi" (pittore e scultore di fama nazionale) al recordman dell'ora Francesco Moser. Per questa seconda edizione si è pensato di sdoppiare il riconoscimento, che andrà alla bravissima Maria Canins e al tricolore Claudio Corti, due fra i maggiori protagonisti della stagione '85».*

*Il Club «Coppi», costituito tre anni fa — quando Vincenzo Torriani ripropose al Giro d'Italia la celebre tappa dei cinque colli Cuneo-Pinerolo — ha alcune centinaia di iscritti. «Il Campionissimo è sempre nel cuore degli sportivi — prosegue Tealdi — e sono convinto che nessun corridore riuscirà mai a spodestarlo».*

*La serata di sabato è aperta a tutti (prenotazioni al bar «Bowling» di Cuneo, corso Giolitti 12, tel. 0171-66811). Il programma: ore «A tu per tu» con Claudio Corti e Maria Canins; ore 20 cena; ore 22 premiazione, con intermento del giornalista Beppe Conti sui recenti Campionati del Mondo. Durante l'incontro sarà anche assegnato il «distintivo d'oro» del Club al giornalista sportivo Ruggero Radice («Raro»).*

g. gr.

Il campione d'Italia Claudio Corti (a sin.) e l'azzurra Maria Canins (Teleloto)

BALON - Vittoria a Cuneo

# La Maglianese promossa in A

**In Coppa Italia successi del ligure Alcardi e dell'Astor Ceva ■ Pavese**

MAGLIANO ALFIERI — Grande soddisfazione nell'ambiente pallonistico maglianese per la conclusione del campionato di serie B. Nello spareggio di Cuneo la Maglianese Manglini Morando ha battuto il Taggese per 11-8 ed ha conquistato quel secondo posto che dà diritto alla promozione in serie A.

Voglino, Sardi, Cagnasso e Massucco hanno disputato nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà un ottimo incontro riuscendo ad imporsi su una formazione ligure (Balestra, Musso, Barbero, ecc.) che ha pure giocato molto bene mostrandosi degna dello spareggio. Le due squadre, che si contendevano il secondo posto alle spalle della già promossa Eda di Torino (Aschiero, Gili 1, Cirillo, Fontana), hanno dato vita ad un incontro equilibratissimo risoltosi solo nelle battute conclusive.

Voglino e Balestra sono andati al riposo sul 5-5; la partita è continuata sino al 9-9 poi i maglianesi, sospinti anche dal tifo di un pubblico numeroso, sono riusciti a produrre lo spunto vincente. La squadra di Magliano Alfieri è quindi centrato l'obiettivo stagionale conquistando la promozione in A e per giocatore promesse come Voglino che all'inizio di stagione è sicuramente annoverato fra i possibili vincitori.

Per la formazione maglianese, esauriti i festeggiamenti, si prospetta non facile in merito alla partecipazione alla serie A. L'adesione o meno al massimo campionato pallonistico è subordinata all'intervento di uno sponsor «robusto» che permetta di affrontare le ingenti spese del campionato maggiore. L'esperienza negativa di alcune stagioni fa per ora indurre i dirigenti di Magliano a rinunciare alla serie A per continuare in B, un torneo forse più adeguato alle possibilità della società.

● In uno svogliato incontro di fine stagione, nonostante valido per i quarti di finale della Coppa Italia 1985, la Dogliese Dagnino di Andora ha battuto, allo sferisterio Augusto Manzo, la Sanstefanese Agrifull per 11-6. Il Balocco, apparso poco concentrato, non ha così festeggiato il fresco scudetto nel modo migliore ed anzi è apparso piuttosto in difficoltà di fronte Alcardi, il giocatore che, battendo Bertola al Mermet, gli ha consegnato lo scudetto, una settimana fa, senza costringerlo alla fatica dello spareggio.

La gara non ha avuto storia: Alcardi si è subito portato in vantaggio per 7-3 poi ha continuato a spingere ed ha vinto facilmente concedendo solo tre giochi ai rivali. Con questo il ligure ha prenotato un posto nelle semifinali poiché nell'incontro di ritorno sul suo campo dovrebbe facilmente riuscire a ripetere la vittoria.

Nell'altro incontro dei quarti, a Ceva, Pavese e Rosso (Astor Boprediil) hanno sconfitto Bertola e Ghio (Cassa Rurale di Verzi) per 11-6. Un pluttosto in difficoltà dalla squadra cebana che in una giornata molto fredda ha trovato gli stimoli giusti per imporsi nettamente. Già al riposo la partita era compromessa per il che, tuttavia, non mocome Coppa in quanto norma regolamento dovrebbero essere ripescati in semifinale con Rosso, Pavese ed il vincitore dell'incontro Alcardi-Balocco.

a. a.

## «Giornata della scherma»

CUNEO — L'azzurro Delfino, olimpionico a Los Angeles fioretto e l'ospite d'onore della «giornata della scherma» organizzata per domani dal Panathlon, Cui socio Luigi Quarti.

(p. p. l.)

Il «gemello d'oro» di Scarnafigi in gara nella cronometro di Monasterolo

# *L'olimpionico Maurizio Damilano è diventato un «asso» di ciclismo*

**Il marciatore al 2° posto assoluto - La corsa organizzata per i anni gru Corsa**

MONASTEROLO — Maurizio Damilano, campione olimpionico di marcia, un ottimo Durante la gara del Gruppo sportivo «Corsa» di Savigliano, organizzata per festeggiare i dieci anni del sodalizio amatoriale, il «gemello d'oro» di Scarnafigi preso parte a cronometro tagliando il traguardo con il secondo tempo assoluto, appena tre secondi vincitore.

Il gruppo «Corsa», presieduto da Guglielmo Rabbia, ha scelto un «anello» molto impegnativo: Monasterolo-Scarnafigi-Monasterolo, per complessivi chilometri e 100 metri, tracciato pianeggiante alcuni dossi e rettilinei che tiranno le gambe.

Il segretario del sodalizio, Michele Maccagno, l'avventura dell'olimpionico nel mondo del ciclismo: «*Maurizio Damilano ha accettato partecipare alla gara forse po' spinto da alcuni nostri soci Scarnafigi. Il gruppo sportivo Corsa ha sede a Savigliano, ma ha iscritti che arrivano più disparati centri della provincia. Così alla gara per festeggiare il decimo anno d'attività sono arrivati ciclioamatori da tutta Granda e anche il campionissimo Scarnafigi*».

Monasterolo. Foto di gruppo al termine della corsa a co: al Maurizio Damilano

Maurizio Damilano ha spinto a fondo, dimostrando d'avere nelle gambe energia da vendere. Aggiunge Maccagno: «*Pur essendo fuori la corsa era chiaramente riservata ai sodalizio Damilano ha voluto gareggiare nel senso vero del termine, tirando tutto il percorso. E' così riuscito a chiudere al secondo posto assoluto, con il tempo di 12 minuti e 19", a tre secondi da Giuseppe Arnaudo di Saluzzo che ha vinto la cronometro*».

Alla cronometro di Monasterolo hanno gareggiato 35 ciclisti, provenienti da Savigliano, Saluzzo, Busca, Scarnafigi, Manta, Verzuolo e Revello. Dice ancora Maccagno: «*La società è iscritta all'Udace ed opera nel settore amatoriale. Venne fondata otto anni fa una pattuglia di appassionati di ciclismo*».

Adesso il Gruppo sportivo «Corsa» è uno dei sodalizi più importanti Piemonte ciclistico. Organizza interregionali, propone gite sportive **Fiorenzo Panero**

PALLAVOLO - Fra sconfitte il Cus Torino di A1

# Valeo trionfa in Coppa Italia e nel torneo del Panathlon

**Importante successo sul Mantova, che consente di proseguire il cammino**

MONDOVI' — Il Valeo Vbc ha vinto le tre partite disputate sabato e domenica, contro il Virgilio Mantova per la Coppa Italia, contro l'Auto Fontana Cuneo e il Cus Torino per il trofeo Panathlon.

L'allenatore del Valeo, Mario Basso, commenta: «*La maggiore soddisfazione è aver sconfitto il Cus Torino che milita in A1 e scorso vinse il trofeo Panathlon Mondovì. Al fine stagione agonistica la vittoria che conta è quella contro il Virgilio Mantova. Se lo supereremo anche in trasferta passeremo secondo turno Coppa Italia*».

Dopo aver vinto, giorni fa, per tre a uno il Valli Zabban Fiorentino i monregalesi hanno affrontato la seconda partita Coppa decisi a su il Mantova per 3 a 0.

Basso ha fatto scendere in campo Baranowicz, Bellardone, Ferrero, Ferrua, Halanda e Zangrossi, unico assente il capitano squadra, Beppe Carlevaris infortunatosi ad una spalla in allenamento.

Andati vantaggio per 7 a 2 atleti del Valeo hanno avuto incredibile calo ed hanno perso per 15 a 9 il primo parziale. Duramente richiamati dall'allenatore i biancoverdi hanno ritrovato la giusta concentrazione negli altri imponendosi per 15-11, 15-10 e 15-8.

Nella giornata di domenica si sono svolte le quattro partite per l'assegnazione del trofeo Panathlon, sempre al palazzetto dello sport di Mondovì.

Il primo incontro è stato vinto dal Valeo per 2 a 0 sul Cuneo; il Cus Torino, di A1, ha superato la Safa che milita in serie B con lo stesso risultato.

Nel pomeriggio ci sono state le finali. Il Cuneo ha vinto il Safa per 3 a 0 aggiudicandosi il terzo posto.

Molto combattuta finale il Valeo si è aggiudicato con i parziali 12-15; 11-15; 15-8; 16-14.

g. m.

BASKET - Indicazioni positive

# Il Giornalino sconfitto ma la squadra migliora

ALBA — Nonostante la sconfitta, la terza consecutiva, il dalla trasferta di Asola con indicazioni positive per il suo futuro nel campionato di C1 basket. La squadra di Gullo, Tassone è stata battuta dai Gagliardi per 77-71 ma ha anche affinato finale e soprattutto ha messo in vetrina, finalmente, un orgoglio e un carattere che dovrebbero consentire nel prossimo incontro casalingo di interrompere serie negativa. Nella partita degli (Carucci da una parte, Schiadall'altra hanno avuto la meglio gli I quali hanno tuttavia tremato a lungo di fronte al Giornalino, riuscendo solo nell'ultimo minuto ad assicurarsi un margine di sicurezza. La squadra albese, che aveva chiuso il primo tempo in ritardo di 5 lunghezze (30-35) era riuscita nella ripresa andare in vantaggio di 6 punti prima di farsi raggiungere.

La partita è rimasta equilibrata fino all'ultimo minuto quando qualche e qualche fallo troppo nel tentativo di rubare palla agli avversari, hanno impedito ottenere il primo successo stagionale. Nel Giornalino c'è da registrare finalmente un'ottima prestazione di Alex Mangini, autore di 31 punti; il giocatore è apparso trasformato rispetto recenti opache prestazioni ed ha fatto vedere di-spone ottime capacità. Un po' ombra Fissore, che giocato un buon incon- l'Alessandria, si è di- il giovane Agnese che ha anche segnato 14 punti. Discreto bottino per Schiavi che contro gli ex compagni ha messo segno 12 punti.

Sull'altro fronte il migliore risultato il solito Carucci (31 punti come Mangini) che è stato marcato bene nel tiro fuori che ha trovato molte penetrazioni sotto canestro contro la uomo

«*Siamo soddisfatti anche se siamo stati sconfitti* — ha detto il general manager Marco Benedetto — *perché abbiamo finalmente visto squadra battersi con coraggio*

## Abet Bra debutta bene

BRA — E' cominciata nel migliore dei modi, con una vittoria in trasferta per 88-77 sull'Eurolavori di Torino, la stagione agonistica dell'Abet Basket, unica squadra della provincia che milita nel campionato di D e favorita con il Novara per la promozione in C.

# CINEMA ■ TACCUINO

**CUNEO**

CORSO: riposo.
FIAMMA: Il poliziotto dell'8° strada.
ITALIA: Apparenze porno assolute.
CORSO: riposo.
EDEN: Americano lotta pap.
SAN BOSCO: riposo.

**BRA**

riposo
007 bersaglio

**CARAGLIO**

SPLENDOR: Porchette ingorde.

**CEVA**

DORIA: riposo

**CHERASCO**

GALATEA: riposo.

**DRONERO**

riposo.

**FOSSANO**

POLITEAMA:

**MONDOVI'**

BERTOLA: riposo

**ORMEA**

ARISTON: riposo

**ROBILANTE**

riposo.

**RACCONIGI**

SAN GIOVANNI: riposo

**SALUZZO**

CIVICO: Blues metropolitan.
ITALIA: del

**FARMACIE**

Cuneo: Bazin Angelo, corso 48.
Alba: Parusso, via Cavour 7.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Municipale 3, via Matteotti 74.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Dominici, via Cavallotti 2.

LE CUPOLE
QUESTASERA
«LA
+ + SPETTACOLO
con il nuovo complesso
CIFO
l'orchestra di
PIOVANO
DANIELE

ipifim
prestiti
finanziamenti finalizzati in - mutui
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

CAMACO
STUDIO 20
CUNEO S.S. 20
BORGO DALMAZZO
Giovedì 24 ottobre
CASTELLINA PASI per il liscio
Venerdì 25 ottobre I concerto
La domenica gratis pomeriggio e

VIDAS
VIDAS è nata a Milano nel 1982.
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.
VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.
VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.
VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 di assistenza.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.
VIDAS
VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.
Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)
□ Desidero diventare volontario (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)
Nome
Cognome
Via n°
CAP Città (Prov.)
Le quote o i liberi contributi possono essere versati:
• c/c postale n° 23128200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 10237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• assegno a Vidas, Via G. Morelli, 8 - 20129 Milano
Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 8 - 20129 Milano - Tel. 8-780354
PUOI COLLABORARE TU SOCIO O VIDAS

### Dopo Asti, i biancocelesti alla ricerca dell'umiltà perduta

# L'Entella fa autocritica

**Cardinale: «E' [illegible] la determinazione» - Mariani: «E' [illegible] una classica giornata storta» - Stabile: «Mi auguro che la lezione sia servita» - Palazzotto: «Sarebbe stato meglio svegliarci un po' prima» - D'Agostino: «Ora [illegible] rifaremo con lo Spezia»**

Un esempio di come a volte viene fermato Antonucci (Tci)

CHIAVARI — Il campanello d'allarme [illegible] Asti [illegible] l'Entella [illegible] sul suo ruolo [illegible] matricola a caccia della salvezza: da sempre mister Giampiero Ventura predica umiltà e determinazione per centrare l'obiettivo della permanenza in C2, [illegible] scorsa però [illegible] compagine chiavarese ha preferito i tocchi di fioretto [illegible] consueti fendenti di spada e purtroppo i risultati [illegible] sono visti. Le accuse principali sono la mancanza di grinta, una [illegible] presunzione. [illegible] scarsa concentrazione. Vediamo come si difendono [illegible] imputati-giocatori nella settimana che porta al superderby con lo Spezia.

Roberto Cardinale, portiere: «*Effettivamente ad Asti è mancato l'indispensabile pizzico [illegible] determinazione e c'è trattato [illegible] un malessere generale; non [illegible] sono verificate sostanziali differenze nel rendimento [illegible] singoli, la squadra [illegible] è sembrata un tantino appannata. Tuttavia [illegible] certo che [illegible] tratti di un semplice episodio e domenica prossima nel derby con lo Spezia [illegible] ritroverà la vera Entella*».

[illegible] Cossi, difensore: «*Contro i piemontesi siamo scesi in campo un po' titubanti e la reazione [illegible] seconda parte della gara non [illegible] portato a risultati concreti. Nell'economia di un campionato [illegible] stanno anche questi alti e bassi per cui non [illegible] sembra il caso di drammatizzare la situazione. I discorsi non [illegible] bisogna rispondere alle critiche sul campo e [illegible] auguro che questa tradizione [illegible] venga rispettata: al Comunale è in arrivo lo Spezia e non potrebbe [illegible] occasione migliore per [illegible] riscatto sul piano del gioco e del risultato*».

Andrea [illegible], centrocampista: «*Senza determinazione e concentrazione l'Entella è la brutta copia di se stessa e mi auguro che questa volta la lezione [illegible] serva. Ad Asti ritenevamo [illegible] poter ottenere un pareggio [illegible] soffrire troppo, [illegible] realtà invece c'è dimostrata ben diversa e quando abbiamo cercato [illegible] rimettere le cose in sesto ormai c'era [illegible] poco [illegible] fare. Se vogliamo portare rispetto a una super-squadra per giocando un buon football, non ci sarebbe stato nulla da recriminare, [illegible] questo 3-0 fu davvero tanta roba. Domenica però arriva lo Spezia ed è una splendida opportunità per dimostrare chi siamo*».

Giuseppe Palazzotto, [illegible] centrocampista: «*Abbiamo approfittato l'Asti soltanto nel secondo tempo, ma sarebbe stato meglio svegliarci un po' prima! Per una matricola [illegible] una [illegible] d'arresto dopo quattro [illegible] utili consecutivi ci può anche stare, ma quella di domenica scorsa non era affatto una partita da perdere potevamo portare tranquillamente a casa un pareggio ed invece eccoci qui con un giugno di more in mano. Con il Derthona abbiamo vinto quando forse il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, [illegible] l'Asti invece meritavamo [illegible] punto e siamo stati sconfitti. Io [illegible] partita di [illegible] domenica prossima [illegible] Spezia dovremo vincere a [illegible] costi*».

Vincenzo D'Agostino, attaccante: «*Ad Asti la concentrazione [illegible] quella [illegible] sempre mia siamo stati carenti sul piano della grinta: tecnicamente eravamo superiori alla squadra di Mujesan ma la scarsa determinazione non ci [illegible] permesso di conquistare un risultato positivo. Insomma, si è trattato di una vera e propria giornataccia ma [illegible] Spezia saremo a disposizione un'occasione molto ghiotta per riscattarci*».

Aldo Costa

### I regionali di dressage e ostacoli a Sanremo

SANREMO — Quattro [illegible] liguri [illegible] equitazione [illegible] stati assegnati a Sanremo nel corso dei campionati regionali di dressage e salto ad ostacoli al campo ippico del Solaro, organizzati dalla Società Ippica Sanremese.

Nel dressage, tra gli juniores, si è registrata una vittoria femminile: la brava Morena Bartaghi di Finale Ligure su «Fellaby» si è imposta con autorità precedendo Nicola [illegible] (Sanremo) e Paola Bertoni (Finale); in campo maschile successo del genovese Francesco Pandolfini in sella ad «Aspirant» che ha visto davanti a Cristiano Digilio (Sanremo), istruttore del circolo matuziano, e a Federico Remondini (Genova).

Nel salto ad ostacoli [illegible] gli juniores di Peter Milelo [illegible] sella a «Palmary»: ha preceduto Demitilla Carupreso (Genova) e [illegible] Sh[illegible] (Finale Ligure). Tra i seniores, sempre nel salto [illegible] ostacoli, si è imposto Angelo [illegible] di La Spezia che ha avuto la meglio su Francesco Pandolfini (Genova), [illegible] vincitore [illegible] addestramento nella stessa categoria e su Alessandro Cavalli (Sanremo). (b. m.)

### I dirigenti bianconeri vogliono tappare le falle più evidenti

# Il Rapallo cerca esperienza Delfino crede nella Samm

**«Gli arancioni — dice il tecnico — devono soltanto acquisire una continuità nel rendimento»**

RAPALLO — *L'allenatore [illegible] Rapallo, Bonaldi, appena due giorni fa aveva dato [illegible] piena sincerità. «Conosco la situazione della società, un [illegible] ha fatto enormi sacrifici per affrontare questo campionato, perciò non posso chiedere rinforzi [illegible] presidente Verrone. Certo che se arrivasse qualche giocatore esperto per irrobustire un po' la squadra [illegible] gli sbatterei certo la porta in faccia». [illegible] il presidente [illegible] aggiunta «E' molto difficile re[illegible] nostre condizioni presentarci al mercato di Milano e nella sede di qualche società per trattare [illegible] dei giocatori con il portafoglio quasi [illegible] vuoto, noi però [illegible] proviamo.*

*Un mezzo miracolo è già accaduto, però, per questo Rapallo che navigava sul fondo della classifica. Ieri pomeriggio alla ripresa degli allenamenti [illegible] notavano due volti nuovi in [illegible] alla giovane truppa bianconera, quelli di Marrai e di Picasso. Marrai viene dal Camaitto, che guida attualmente la classifica del girone B di promozione. La mezzepunta è uno degli artefici di questa partenza a [illegible] della società spezzina [illegible] questa è un'ultima credenziale, ma, chi [illegible] il giocatore, aggiunge che [illegible] frutto di un autentico ciclone. Mario Picasso è molto noto [illegible] tifosi della riviera. Classe 1961, è stato qualche anno fa [illegible] dei «piccoli» della Pro Recco. Poi [illegible] giocato [illegible] polo nell'interregionale, trasferendosi a Rapallo sotto [illegible] guida di Sergio Rossetti, indimenticabile capitano del Genoa e recchese [illegible] adozione. [illegible] stagione ad altissimo livello, tanto [illegible] risultare fra i migliori centrocampisti del girone A. Poi venne l'amaro campionato [illegible] retrocessione, [illegible] cui Picasso giocò poco e [illegible] malanni fisici. [illegible] scorso [illegible] era a Novi Ligure.*

*Pare sia [illegible] arrivo comunque un altro giocatore [illegible] inserire nel settore nevralgico del campo: si tratta di Canessi, tesserato per il Migliarteli, cui il Rapallo ha fatto una corte serrata in questi ultimi tempi [illegible] il centrocampo a posto, resterebbe da sistemare un difensore centrale per dare nerbo ad un reparto che si fa infilare spesso con molta disinvoltura.*

*All'attacco ci sono Limetti e Palmiere due ragazzi che hanno indubbiamente delle doti, ma che sono ancora acerbi. La loro [illegible] potrebbe [illegible] Curletto Patrini, 37 anni, uno dei più noti globetrotter della serie A, [illegible] già lo scorso anno vestiva la maglia del Rapallo. Di tutti i «senatori» approdati nel Tigullio, Patrini è stato sicuramente quello che si è conquistato le maggiori simpatie, perché ha sempre dimostrato serietà ed impegno. Un brutto incidente [illegible] la fine della stagione lo ha [illegible] Adesso Patrini [illegible] è ben ripreso e scalpita.*

*Adesso mister Bonaldi può tirare un sospiro di sollievo, il cammino è sempre in salita, ma nel motore [illegible] Rapallo, oltre alla gioventù e alla freschezza, è forse arrivata anche un po' di esperienza. Chissà che non [illegible] questo il cocktail giusto per conquistare [illegible] salvezza.*

a. b.

[illegible] LIGURE — Luciano Delfino [illegible] cri[illegible] non vuol sentir proprio parlare: per l'allenatore della Samm. [illegible] difficoltà che [illegible] incontrando la squadra arancione [illegible] questo primo [illegible] di campionato rappresentano l'inevitabile scotto che una [illegible] deve pagare.

«[illegible] squadre come il Verona o la Sampdoria si può tirare in ballo la parola crisi, non per la Sammargheritese — dice l'allenatore —; [illegible] non abbiamo sperperato qualitativi, non abbiamo allestito una squadra [illegible] primi posti, speriamo fin da quest'estate che il cammino sarebbe stato molto duro».

«Prima [illegible] [illegible] campane a morto — aggiunge Delfino — aspettiamo almeno che si recuperi [illegible] partita con il Poggibonsi: nel caso di una nostra vittoria contro i giallorossi a maggio qualche altro risultato favorevole, sfruttando il fattore campo, [illegible] che ci troveremmo a [illegible] classifica e certi problemi scomparirebbero d'incanto».

L'allenatore Delfino

Per Delfino non esistono misteri [illegible] a questo fabbuono inizio di stagione. «*Le crisi sono [illegible] perché le [illegible] male e non si riesce a trovare [illegible] bandolo della matassa. Nel caso della Sammargheritese si tratta invece [illegible] acquisire la continuità di rendimento che finora è mancata. [illegible] nostre partite, per il momento, hanno [illegible] fisionomia ben precisa: giochiamo bene [illegible] tempo e poi stiamo a guardare. Anche nella gara vinta con il Rodigarese, dopo i primi 45 minuti così e così, in cui abbiamo concesso troppo, venendo puntualmente castigati, siamo cresciuti notevolmente fino a ribaltare il risultato. Ai ragazzi manca ancora la convinzione nei propri mezzi. Non ci sono dei fenomeni in [illegible] e noi, ma neppure dei brocchi: c'è il [illegible] tecnico per conquistare la salvezza con [illegible] certa tranquillità*».

L'impegno più [illegible] che Delfino deve affrontare in questo periodo è di natura psicologica: deve infatti infondere nei suoi giocatori la giusta grinta, fortificare i caratteri, eliminare [illegible] certo nervosismo che si manifesta in campo nei momenti più delicati. Luciano Delfino, comunque, [illegible] esperienza [illegible] vendere e conosce molto bene questo campionato. [illegible] guidato in serie D, non bisogna dimenticarlo, il Pontedecimo del Folla, dei Barbarini, del Cappanera. Come di un altro pianeta.

«*Delfino è comunque [illegible] sfruttare del materiale umano a [illegible] disposizione, anche se non [illegible] passare occasione per [illegible] che la [illegible] è un po' ristretta (sembra però [illegible] mai perfezionato il passaggio nelle file arancioni dell'esperto centrocampista toscano Podestà).*

«*Sono tutti ragazzi in prova [illegible] —, anche se [illegible] cuno stenta a raggiungere le condizioni migliori*».

Tirare fuori [illegible] artigli, senza però perdere la calma: gli sforzi di Delfino tendono tutti [illegible] questa direzione per avere finalmente una squadra agonisticamente valida, combattiva, senza però rinunciare [illegible] ragionevolezza, [illegible] lucidità.

L'allenatore arancione pensa in ragguardo il [illegible] campionato e [illegible] che è [illegible] troppo presto per esprimere giudizi. Aggiunge che anche altrove esistono problemi e preoccupazioni. Ora a ma' di esempio il Rosignano che ora [illegible] (un i favoriti ed attualmente a[illegible] sul [illegible] («*Persone [illegible] le altre, vedi il Pietrasanta che è considerato attualmente la squadra più in forma*») e ricorda [illegible] finora [illegible] Samm [illegible] giocato tre partite fuori e [illegible] sola in casa. Per una matricola è davvero un inizio in salita.

Stefano Bonaldi

### SECONDA CATEGORIA - Arrivano Vallesturla, Casarza e [illegible] Calcio

# Aggancio in alla classifica In tre affiancano Il Camogli

**Leanza ancora una volta rapinatore in area - Dallorso match winner - In coda perde colpi l'Om Star**

La capolista Camogli rallenta la marcia e viene affiancata al comando [illegible] scatenato terzetto Vallesturla Necchi, Casarza Ligure, Rl Calcio. In coda continua a perdere colpi la matricola Old Stars [illegible] ma non riesce a ingranare neppure l'ambizioso Sportak.

Leanza e Mariani — I due cannonieri della Vallesturla Necchi hanno colpito ancora e la vittima [illegible] si chiama Caperanese (2-0): Leanza ha [illegible] valere ancora una volta le sue doti di rapinatore dell'area [illegible] rigore, mentre Mariani ha [illegible] il primo gol di piede dopo ben quattro centri di testa. La squadra di Piero Righi vola, tutta Bersonasca parla apertamente [illegible] promozione e il dirigente Giancarlo Macera [illegible] «*E'un campionato strano dove le roccidette grandi [illegible] riescono ancora a decollare: Camogli e Arenzano hanno fatto però nello scontro diretto. Il Sori è stato addirittura sconfitto [illegible] una dei San Bartolomeo, la Calvarese e lo Sportak hanno buscato in trasferta. Per [illegible] momento [illegible] siamo lassù ma bisogna vedere come succederà quando le big si svegleranno*».

Ma la Vallesturla Necchi ha le carte in regola per puntare [illegible] Prima categoria? [illegible] Ugolini, da [illegible] matricola Caperanese, giudica così i suoi avversari: «*I valligiani [illegible] hanno destato una [illegible] impressione [illegible] loro terreno ben poche squadre riusciranno a far punti quello di Boreonasca infatti è [illegible] campo tradizionalmente molto difficile e potrebbe rappresentare l'arma in più di Mariani e compagni*».

Squadre rivelazione — L'etichetta [illegible] a pennello al biancorossi del Rl Calcio che sorprendentemente si trovano in testa alla graduatoria. [illegible] formazione di Roberto Cavaliere non partita con propositi salvezza, ma dopo il [illegible] raggio iniziale in [illegible] dei Sori (0-0) ha conquistato due affermazioni consecutive con l'Avegno (3-2 in trasferta) e lo Sportak (1-0 a Caperana) balzando al [illegible] del girone.

Contro i rapallesi dello Sportak il match-winner [illegible] [illegible] Dallorso [illegible] Ne Calcio) ma tutta [illegible] squadra s'è [illegible] se molto bene. E nel covo di via Gastaldi sostengono «*Lo Sportak [illegible] un'ottima compagine e non possiamo che rammaricarci per averla superata*».

Biancocelesti shay — I cugini del Rl Calcio stanno andando a gonfie vele e la Riese [illegible] [illegible] reggere il confronto per arrivare all'altissimo derby (3 novembre) nella migliori situazione possibile di [illegible]. I biancocelesti di Antonio [illegible] hanno ottenuto la prima vittoria [illegible] campionato proprio contro [illegible] quotata Calvarese (3-0) e sperano naturalmente di andare avanti di questo passo. Le reti decisive [illegible] state realizzate da Montaglia e Nutti.

«*Sono i nostri primi punti — dicono alla corte [illegible] Pilotta — ma non dimentichiamo che [illegible] recuperare il match con lo Sportak: attualmente le lunghezze [illegible] di[illegible] dal Rl Calcio sono tre ma prima del derby potrebbero diminuire*».

Il premio dell'inesperienza — Lo sta pagando la neopromossa Old Stars Carasco che ha già incassato tre sconfitte (su altrettante partite) i biancocelesti [illegible] Luciano Bignorini hanno alzato bandiera bianca di fronte al Deiva Marina (2-1 [illegible] casa), all'Arenzano (2-0 al Riboli) e all'Avegno (2-1 ancora a Carasco) e sono [illegible] sull'ultimo gradino della classifica. Mister Bagnasco sta lavorando con la solita grinta e cerca di far coraggio [illegible] giovani ma per sbloccare l'ambiente è assolutamente necessario un risultato favorevole. Arriverà domenica prossima con l'altra matricola Caperanese?

Prossimo [illegible] — Domenica prossima (ore 10,30) sono in calendario le partite [illegible] quarta giornata. Ecco il programma [illegible] dettaglio: Begliese-'76-Rl Calcio (campo Comunale, ore 14,45), Avegno-Casarza Ligure (San Rocco), Caperanese-Old [illegible] Carasco (Caperana), Arenzano-Framurese (Riboli), Calvarese-Camogli (Calvari), [illegible] Bartolomeo-Riese (Rivori), Sportak-Sori (Macera), Deiva Marina-Vallesturla Necchi (Deiva Marina, ore 14,30).

a. c.

Manlio Polucelli, vice presidente della capolista Camogli

### il tocco in più [illegible]

GENOVA — L'Erg Genova ha cominciato alla grande la stagione agonistica indubbiamente bisogna riconoscere il buon lavoro svolto [illegible] Maurizio Baldacci: il [illegible] ha saputo amalgamare al meglio le ragazze della vecchia Vbc Genova [illegible] quelle che aveva già alle [illegible] dipendenze nella passata stagione ma il tocco in più arriva sicuramente da Francesca Gualandi.

Ma chi è la nuova star del volley genovese? Francesca ha 20 anni [illegible] nata a Livorno nell'ottobre '37) e la [illegible] struttura fisica da pallavolista (altezza 1,78 m), gioca preferibilmente come centrale ed ha [illegible] spalle una notevole esperienza sportiva. [illegible] (a) proposito ricorda la Gualandi: «*Ho iniziato a giocare a 14 anni nelle file dell'U. S. Livorno e due stagioni più tardi ho [illegible] in serie B, sempre con la squadra della mia città. Tra le cadette sono rimasta per tre stagioni e poi c'è stato il lancio definitivo*».

Il Cecina si accorse di questa giocatrice, [illegible] prelevò dall'U. [illegible] Livorno e per cinque anni (dal [illegible] all'81) ne fece un punto fermo in A1. Francesca però continuava a studiare e nell'81 decise [illegible] interrompere momentaneamente l'attività sportiva.

Il grande ritorno [illegible] l'anno dopo nel Vecchia Marina Livorno (A2), dove rimase [illegible] alla passata stagione.

Nel suo curriculum ci sono naturalmente tante maglie [illegible] Vera Francesca? [illegible] collezionato: «*Ti preferisco nella nazionale A e Jr [illegible] quella juniores, [illegible] partecipato [illegible] campionati europei e ai mondiali, [illegible] Coppa Latina e [illegible] Coppa Primavera. Comunque ho ancora tante [illegible] di giocare e sono certa che quest'anno mi toglierò parecchie soddisfazioni*».

L'anno [illegible] la Gualandi s'è laureata in medicina presso l'Università di Pisa (un bel 110) e attualmente fa pratica presso l'ospedale di San Martino con il prof. Marmò.

a. c.

### AUTOMOBILISMO - Assente il genovese Tabaton lotta più aperta

# Dopo gli entusiasmanti duelli Limone pensa al rally dell'86

**La prossima edizione si svolgerà in luglio - Protagonisti e classifiche**

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — Si pensa già al rally edizione 1986, alla [illegible] internazionale (o europea?) che [illegible] finalmente a luglio, cioè nel [illegible] decisivo del campionato [illegible] calendario giocherà a tutto favore [illegible] Limone e degli [illegible] organizzatori della corsa. Piloti [illegible] primo piano, le Case al [illegible] completo, molti tecnici in più e un notevole riscontro d'immagine.

La seconda edizione si è chiusa domenica in mattinata [illegible] con la premiazione dei piloti, i primi per le classi e i gruppi. [illegible] festa per una [illegible] certo [illegible] smante. Un po' come il [illegible] Trabucchi di qualche anno fa, quando si correva con tutti i titoli già assegnati. Assenti Fabrizio Tabaton, il pilota genovese del team Orifone, campione italiano assoluto e di gruppo N, e Gianni [illegible] Zoppo che, dopo [illegible] parentesi (sfortunata) con la Peugeot 205 passerà [illegible] guida di una Fiat Uno di gruppo A nel campionato mondiale. [illegible] spostati [illegible] gruppi [illegible] e N, dove il «tricolore» deve ancora essere assegnato.

Al via [illegible] pattuglia [illegible] nutrita [illegible] Lancia Rally 037 [illegible] molti piloti fuori dal grande giro, pronti però a dare spettacolo [illegible] Nicola Bussani, industriale bresciano, Pier Felice Filippi, industriale di Mondovì, e come Piero Beltrandi, concessionario Lancia.

Mentre Bentivogli e Chiti hanno [illegible] vita [illegible] una entusiasmante duello in gruppo A, [illegible] vertice della classifica ha iniziato a delinearsi la «fuga» [illegible] Bussani (in coppia con il navigatore Daniele Cheoca) inseguito da Beltrandi e Filippi. [illegible] Sin[illegible] della prima tappa il terzetto della [illegible] Lancia era sempre al comando con Bussani in prima posizione, Filippi in [illegible] e [illegible] in terza. Arrabbiato il driver di Saluzzo: «*Foratura e rigatissima, qualche problema di troppo e così sono stato scavalcato da Filippi*».

Seconda tappa [illegible] altre sorprese. Il gruppo N è vinto da Milanesi che rimette così in discussione il titolo [illegible] categoria, mentre Piero [illegible] costretto al ritiro, lasciando il terzo posto a Bentivogli con la Audi [illegible] quattro. Fino al [illegible] degli oltre mille chilometri del percorso, tutti [illegible] asfalto, [illegible] classifica non ha subito altri scossoni. Vittoria nettissima [illegible] Nick Bussani che [illegible] dominato 27 [illegible] 30 prove speciali in programma (tre sono state cancellate da Pier Felice Filippi in coppia [illegible] Paolo Demela) e che ha [illegible] con sette minuti e 35" di vantaggio [illegible] Lancia Rally del pilota monregalese. Dopo le due vetture della Casa torinese il vuoto: Bentivogli è salito sulla pedana del traguardo distanziato di oltre 22 minuti; quarto Chiti con la Ritmo 130 Abarth a 27' dall'avversario di gruppo; quinto il pilota novarese Cerruti [illegible] la Opel Manta 400 distanziato da Bussani di [illegible] minuti.

Il copione è stato rispettato, con la Lancia Rally 037 a farla da padrone. Adesso si guarda al futuro e si pensa all'[illegible] con serenità. Un'edizione che [illegible] spettacolare e che (forse) potrà [illegible] determinante per l'assegnazione [illegible] titoli più importanti [illegible] campionato internazionale rally.

Fiorenzo Panero

### NOTIZIE FLASH

• Calcio — Sabato sono in programma cinque anticipi della quinta giornata di Promozione. Sampierdarenese-Camporerone (campo Belvedere, ore [illegible] e Taggese-Argentina Arma (ore 15) nel girone A, Begliese-Cap San Salvatore (Comunale, ore 15,15), Rivarolese Latte Oro-Bestri Levante (Rivarolo Begato, ore [illegible] e Molassana Boero-Canaletto (Ca de Rissi, ore 15,15) nel B.

• Tennistavolo — Nel campionato maschile [illegible] A2 (4ª giornata) la TT Libertas Genova è stata sconfitta in casa [illegible] Bolzano per 6-1. Il lavagnese Mauro Bangutieri ha conquistato il punto della bandiera. Nella B1 maschile, l'Acli Marassi è andata a vincere con un netto 5-0 sul campo [illegible] Vigor Terni. Pagano e Perugi hanno ottenuto due punti a testa, il quinto porta la firma [illegible] Mazzoni. Infine nella [illegible] maschile, l'Athletic Genova è stata superata sul terreno amico (4-5) [illegible] Novara e [illegible] TT Genova ha rifilato un secco 5-0 all'Auxilium Cuneo.

• Medicina dello sport — Da domani a domenica, a Santa Margherita, si svolgerà la XXIV edizione del Congresso nazionale di medicina dello sport. Vi parteciperanno più di trecento specialisti [illegible] del Congresso sarà il prof. Gustave Tuccimei, presidente del comitato organizzatore i prof. Alfredo Bonsignore e Giorgio Odaglia.

### SECONDA CATEGORIA - Arrivano Vallesturla, Casarza e [illegible] Calcio

# Aggancio in alla classifica In tre affiancano Il Camogli

**Leanza ancora una volta rapinatore in area - Dallorso match winner - In coda perde colpi l'Om Star**

La capolista Camogli rallenta la marcia e viene affiancata al comando [illegible] scatenato terzetto Vallesturla Necchi, Casarza Ligure, Rl Calcio. In coda continua a perdere colpi la matricola Old Stars [illegible] ma non riesce a ingranare neppure l'ambizioso Sportak.

Leanza e Mariani — I due cannonieri della Vallesturla Necchi hanno colpito ancora e la vittima [illegible] si chiama Caperanese (2-0): Leanza ha [illegible] valere ancora una volta le sue doti di rapinatore dell'area [illegible] rigore, mentre Mariani ha [illegible] il primo gol di piede dopo ben quattro centri di testa. La squadra di Piero Righi vola, tutta Bersonasca parla apertamente [illegible] promozione e il dirigente Giancarlo Macera [illegible] «*E'un campionato strano dove le roccidette grandi [illegible] riescono ancora a decollare: Camogli e Arenzano hanno fatto però nello scontro diretto. Il Sori è stato addirittura sconfitto [illegible] una dei San Bartolomeo, la Calvarese e lo Sportak hanno buscato in trasferta. Per [illegible] momento [illegible] siamo lassù ma bisogna vedere come succederà quando le big si svegleranno*».

Ma la Vallesturla Necchi ha le carte in regola per puntare [illegible] Prima categoria? [illegible] Ugolini, da [illegible] matricola Caperanese, giudica così i suoi avversari: «*I valligiani [illegible] hanno destato una [illegible] impressione [illegible] loro terreno ben poche squadre riusciranno a far punti quello di Boreonasca infatti è [illegible] campo tradizionalmente molto difficile e potrebbe rappresentare l'arma in più di Mariani e compagni*».

Squadre rivelazione — L'etichetta [illegible] a pennello al biancorossi del Rl Calcio che sorprendentemente si trovano in testa alla graduatoria. [illegible] formazione di Roberto Cavaliere non partita con propositi salvezza, ma dopo il [illegible] raggio iniziale in [illegible] dei Sori (0-0) ha conquistato due affermazioni consecutive con l'Avegno (3-2 in trasferta) e lo Sportak (1-0 a Caperana) balzando al [illegible] del girone.

Contro i rapallesi dello Sportak il match-winner [illegible] [illegible] Dallorso [illegible] Ne Calcio) ma tutta [illegible] squadra s'è [illegible] se molto bene. E nel covo di via Gastaldi sostengono «*Lo Sportak [illegible] un'ottima compagine e non possiamo che rammaricarci per averla superata*».

Biancocelesti shay — I cugini del Rl Calcio stanno andando a gonfie vele e la Riese [illegible] [illegible] reggere il confronto per arrivare all'altissimo derby (3 novembre) nella migliori situazione possibile di [illegible]. I biancocelesti di Antonio [illegible] hanno ottenuto la prima vittoria [illegible] campionato proprio contro [illegible] quotata Calvarese (3-0) e sperano naturalmente di andare avanti di questo passo. Le reti decisive [illegible] state realizzate da Montaglia e Nutti.

«*Sono i nostri primi punti — dicono alla corte [illegible] Pilotta — ma non dimentichiamo che [illegible] recuperare il match con lo Sportak: attualmente le lunghezze [illegible] di[illegible] dal Rl Calcio sono tre ma prima del derby potrebbero diminuire*».

Il premio dell'inesperienza — Lo sta pagando la neopromossa Old Stars Carasco che ha già incassato tre sconfitte (su altrettante partite) i biancocelesti [illegible] Luciano Bignorini hanno alzato bandiera bianca di fronte al Deiva Marina (2-1 [illegible] casa), all'Arenzano (2-0 al Riboli) e all'Avegno (2-1 ancora a Carasco) e sono [illegible] sull'ultimo gradino della classifica. Mister Bagnasco sta lavorando con la solita grinta e cerca di far coraggio [illegible] giovani ma per sbloccare l'ambiente è assolutamente necessario un risultato favorevole. Arriverà domenica prossima con l'altra matricola Caperanese?

Prossimo [illegible] — Domenica prossima (ore 10,30) sono in calendario le partite [illegible] quarta giornata. Ecco il programma [illegible] dettaglio: Begliese-'76-Rl Calcio (campo Comunale, ore 14,45), Avegno-Casarza Ligure (San Rocco), Caperanese-Old [illegible] Carasco (Caperana), Arenzano-Framurese (Riboli), Calvarese-Camogli (Calvari), [illegible] Bartolomeo-Riese (Rivori), Sportak-Sori (Macera), Deiva Marina-Vallesturla Necchi (Deiva Marina, ore 14,30).

a. c.



Manlio Polucelli, vice presidente della capolista Camogli

### il tocco in più [illegible]

GENOVA — L'Erg Genova ha cominciato alla grande la stagione agonistica indubbiamente bisogna riconoscere il buon lavoro svolto [illegible] Maurizio Baldacci: il [illegible] ha saputo amalgamare al meglio le ragazze della vecchia Vbc Genova [illegible] quelle che aveva già alle [illegible] dipendenze nella passata stagione ma il tocco in più arriva sicuramente da Francesca Gualandi.

Ma chi è la nuova star del volley genovese? Francesca ha 20 anni [illegible] nata a Livorno nell'ottobre '37) e la [illegible] struttura fisica da pallavolista (altezza 1,78 m), gioca preferibilmente come centrale ed ha [illegible] spalle una notevole esperienza sportiva. [illegible] (a) proposito ricorda la Gualandi: «*Ho iniziato a giocare a 14 anni nelle file dell'U. S. Livorno e due stagioni più tardi ho [illegible] in serie B, sempre con la squadra della mia città. Tra le cadette sono rimasta per tre stagioni e poi c'è stato il lancio definitivo*».

Il Cecina si accorse di questa giocatrice, [illegible] prelevò dall'U. [illegible] Livorno e per cinque anni (dal [illegible] all'81) ne fece un punto fermo in A1. Francesca però continuava a studiare e nell'81 decise [illegible] interrompere momentaneamente l'attività sportiva.

Il grande ritorno [illegible] l'anno dopo nel Vecchia Marina Livorno (A2), dove rimase [illegible] alla passata stagione.

Nel suo curriculum ci sono naturalmente tante maglie [illegible] Vera Francesca? [illegible] collezionato: «*Ti preferisco nella nazionale A e Jr [illegible] quella juniores, [illegible] partecipato [illegible] campionati europei e ai mondiali, [illegible] Coppa Latina e [illegible] Coppa Primavera. Comunque ho ancora tante [illegible] di giocare e sono certa che quest'anno mi toglierò parecchie soddisfazioni*».

L'anno [illegible] la Gualandi s'è laureata in medicina presso l'Università di Pisa (un bel 110) e attualmente fa pratica presso l'ospedale di San Martino con il prof. Marmò.

a. c.

### TERZA CATEGORIA - E' subito iniziato il festival del gol

# Rutese-raffica, ma è vera gloria?

**Il maggiore equilibrio si è avuto nel girone A - Buone prove di Pro Sestri - Derby deludenti**

Nella Terza categoria è iniziato subito il tradizionale festival del gol, ma non tutte le formazioni [illegible] già il meglio [illegible] condizione. Il girone A sembra indirizzato verso l'equilibrio generale [illegible] vittorie ottenute da L. Junior, Atletico Monea[illegible] Portofino sono di [illegible] misura), mentre nel B spiccano le nette affermazioni di Rutese e [illegible].

Tre successi — Nel girone B sono soltanto tre le formazioni che hanno già festeggiato la vittoria. I favoriti [illegible] Lazzarin Junior [illegible] sono aggiudicati il derby con l'Aurora Avis (3-2) [illegible] il vecchio Melillo ha pagato la sua esuberanza con un'espulsione evitabilissima. Sul campo bunker dei Rivari B si è visto ben poco gioco. «*Un vero e proprio picchia e dai*», commentavano [illegible] spettatori presenti). L'équipe di Barratta [illegible] [illegible] brava a sfruttare le occasioni create.

Anche il Portofino [illegible] mister Quarantin ha prevalso nello scontro tradizionale con i Commercianti. Corso [illegible] Italia; 2-1, con gol decisivo [illegible] Mairi su papera [illegible] dere Molinari.

Infine, alla Becca, l'Atletico Mareglia è riuscito a fermare il quotato [illegible] [illegible] (1-0). Nonostante la sconfitta, però, i ragazzi di Storti hanno destato [illegible] buona impressione.

Sestresi in palla — [illegible] Sestri ha sfiorato il colpaccio sul terreno [illegible] Calcio (1-1), meritandosi [illegible] applausi del pubblico. Il presidente chiavarese Romeo Carattini annuncia «*Il Pro Sestri è una squadra ben disposta tatticamente, applica alla perfezione la tattica del fuorigioco [illegible] molto quadrata arriverà senz'altro tra le primissime e per questo non battiamo volentieri [illegible] pareggio*». La Chiavari Calcio ha agguantato il pareggio in zona Cesarini.

[illegible] e [illegible] — Tanta gente e gran tifo per il tradizionale derby Tigullio-Vecchia Chiavari: è finita 0-0, [illegible] sono state [illegible] emozioni, ma, [illegible] sempre, questa atracitadina ha scelto i «big» delle due squadre. Nel Tigullio i maggiori consensi sono andati all'avv Cella (l'ultima bandiera [illegible] vecchia guardia), [illegible] rivelazione Pitruzzella e soprattutto al giovane regista Massimo [illegible] (figlio del popolare Walter, ex allenatore e ora presidente). E la Vecchia Chiavari? Ha risparmiato un grande Bertinelli.

Bartagnate soddisfatte — La Rutese s'è presentata trionfando [illegible] severissimo 6-0 al Ne Calcio [illegible] questa larga affermazione esterna (poker [illegible] reti dello scatenato Enrico Lagomarsino), la fer[illegible] biancazzurra mette subito in chiaro i suoi propositi di promozione. Sentiamo il presidente Roberto Bartagelata: «*Abbiamo disputato una buona gara, ma prima [illegible] affibbiarci definitivamente la patente [illegible] "grande" bisognerà attendere verifiche più attendibili*».

Prossimo turno — Oitrone [illegible], sabato ore 14,30: Portofino-Tigullio (Caperana, ore 14), Pro Sestri-Sporting '80 (Rivori B), Vecchia Chiavari-Aurora Avis (Colmata mare) e [illegible] Ar Boys-Commercianti Corso Garibaldi (Colmata mare, ore 10,30), domenica, ore 10,30: Lazzarin Junior-Chiavari Calcio (Rivori B); Ripsa Atletico Mareglia.

Oitrone B, sabato ore 14,30: Sanmartinese-Gallorina' (Gallotti); domenica: Rutese-Riviera (San Rocco, ore 9,45), Cogornese-Croce Verde [illegible] gliasco (Centro Scuola, [illegible] 10,30), Cosmos-Ne Calcio (Caperana, ore 14), Rani'Ilario-Corte '83 (Sori, ore 15). Riposa Bargagli.

a. c.

### BASKET - Tre liguri (su [illegible]) vincono in serie [illegible] maschile

# Mondial, Vadese e Savona [illegible] promettente partenza

Esordio vittorioso per Mondial Rapallo, Vadese e Savona [illegible] nella D maschile di basket. Le tre liguri occupano il primo posto in compagnia con Prealpi, Manetti Livorno, Serravalle e Carrara.

Il torneo si annuncia quest'anno particolarmente interessante. Su 14 squadre, ben 9 sono liguri. Il derby continua tra le quattro previste rende più incerta il pronostico. Le prime due classificate saliranno direttamente in C. Per conquistare la salvezza, l'obiettivo minimo è il quint'ultimo posto. Per le prime due poltrone, sono in corsa almeno cinque squadre. Dall'altra parte della classifica, si annuncia molto incerta anche la lotta per non retrocedere, con le matricole dotate a raggiungere la fruita la quota-salvezza.

Tre le squadre scese del primo turno: Albisola, Carrara e Mondial Rapallo. Quest'ultima ha toccato quota 100 nel derby con la Nalbi Sarzana. Il Mondial ha preso il largo nella ripresa, con un parziale di 54-46, trascinato da Galaschi (23), Fatteri (21) e Jancevich (20). Il Sarzana, matricola [illegible] giovane, [illegible] tenuto [illegible] agli avversari per tutto il primo tempo (45-46). Miglior realizzatore, [illegible] (21).

Esordio positivo per le portacolori della provincia di Savona. La Vadese ha battuto il Cesena 79-55. «Solo nei primi minuti i toscani ci hanno creato qualche problema, per[illegible] momentaneamente in vantaggio. Superata l'emozione dell'esordio, la squadra ha reagito bene e ha vinto in souplesse», ha detto il presidente della Vadese, Angelo Merlini. I migliori realizzatori sono stati Tosi (22), Leonardi (19) e Mauro Tiranno (12).

Brindisi anche per il Basket Savona, vittorioso nel derby casalingo col Camogli Sportia. Ancora una volta, Cres si è confermato «vecchino» [illegible] (20 punti). Dopo l'ottima sportiva con la Costiettera, la pallacanestro savonese non nasconde certe ambizioni. «Potenzialmente abbiamo grosse

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## [illegible]

### TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli) Riposo - Ier 883.609) Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi: 20.000 - 17.000. Ore 20.30 Un lampadario in cristallo Boemia di J.B. Priestley, regia Sandro Bajini, con [illegible]

GALLERIA (via Cesarea 11 - tel. 885.240) Teatro di Genova stagione di prosa 85-86. Prezzi: 18.000 20.000. Ore 21.30 Amleto di Shakespeare, regia Mario Missiroli, con [illegible]

TEATRO ALTROVE (via Carducci 47 - tel. 813.204 - 812.496) Teatro della Tosse. Riposo. Ieri ore 21 Prezzi 13.000. Ore 21.30 Teatro di Ricerca. Ultimi giorni. Compagnia Teatro della Tosse

### PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 19 - tel. 843.221) Cinema multisala. Vial 18 L. 6000

[illegible] (corso Buenos Aires 7 - tel. 586.810) Mod Mat. Ore 16 16.10 18.40 20.30 22.20. L. 6000

EMBASSY (via Cesarea 11 - tel. 881.067) Cinema 2

CORALLO (via Roma 5 - tel. 566.419) Cuba Cola Kid

DORIA (via Cesarea 11 - tel. 565.000) Storia e la appassionata vicenda. Vial 18

GRATTACIELO (c. Buenos Aires 59 - tel. 581.605) Cinema 3

IDEAL (corso Montegrappa 4 - tel. 845.500) riposo

LUX (via XX Settembre 20) Corso di tedesco. Ore [illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83 - tel. 302.076) Concerti Sudan disperato amore

OLIMPIA (via XX Settembre 35 - tel. 581.412) Passaggio per l'India

OPERA (via XX Settembre 121 - tel. 564.644) Domani

PALAZZO (via G. Cesare 36 - tel. 565.372) Quel giardino di aranci fatti in casa

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7 - tel. 203.748) Nuovo capo di mio meglio Vial 16

SUPERMARKET (via Cesarea 11 - tel. 882.738) Fantasma innocente

UNIVERSALE (via XX Settembre 210 - tel. 542.312. 687. Immagini nudità Ore 15.30 18.30 20.30 22.45

VERDI (via XX Settembre 30 - tel. 882.137) Miranda Ore 15 16.55 18.50 20.45 22.40 L. 6000

### PRIME VISIONI

CENTRALE (via E. Vincenzo - tel. 580.360) Film proibito sotto sotto

CRISTALLO (corso Torino 6 - tel. 881.002) In compagnia dei lupi

EUROPA Riposo

### VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1) Chiuso

CLUB PRIVATO (Cinema e Ristorante) NUOVO PALMSTORY L'inverno

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Rimassa 101 - tel. [illegible]) Chiuso

ARCO (via Cesarea 2 - tel. [illegible]) Riposo

ASTORIA (Sampierdarena) Chiuso

ELDORADO (via Rimassa 101 - tel. [illegible]) Riposo

SPLENDOR (via Cesarea 2 - tel. [illegible]) Riposo

### SESTRI PONENTE

[illegible] Via Dei Carpi in amore - Sapore [illegible] La rosa purpurea del Cairo. NERVI

GARIBALDO (via Cesarea 2 - tel. [illegible]) Riposo

CRISTALLO

ASTOR (via Nervi 24 - tel. [illegible]) Riposo

CANTERO (via Nervi 24 - tel. [illegible]) Riposo

MIGNON (chiuso)

NUOVO (via Nervi 24 - tel. [illegible]) Riposo

EDEN (via Nervi 24 - tel. [illegible]) Riposo

RAPALLO

GIUFONI (via Nervi 24 - tel. 50.791) Il mistero del calabrone scomparso

ITALIA (chiuso)

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR 007 operazione Goldfinger

DIANA Cercasi Susan disperatamente

ELDORADO Blue diamond (vietato)

JOLLY Marina e profumo

ARE Perfect

[illegible] Cinema un passato (vietato ai minori 14 anni)

ALASSIO

COLOMBO Chi più spende più guadagna

ALBENGA

ASTOR Bocca quella ragione

CRISTALLO Tom e Jerry robot

FIAMMA Il lupo

ORCHIDEA Terminator

### OPERA

[illegible]

SANTO: Sapore di peccato prima visione

ARENA DI [illegible]

CAPITOL: Film a luce rossa

CENTRO [illegible] sempre

## SANREMO

ARISTON (c. Matuzia 26 - tel. 71.071) Lagaan

CENTRALE (via Matuzia 26) Passaggio in India. Orario 16.15 inizio spettacoli

OPERA (c.so Matuzia 139 - tel. 82.333) Fantasmagorie

RITZ (via Matuzia) Concerti Sudan disperatamente

SANREMESE: La leggenda del ritorno

Madonna nel film «Cercasi Susan disperatamente»

## Incontri sui film d'animazione

# Genova, regno dei «cartoons»

GENOVA — In questi giorni Genova è la capitale internazionale del cinema d'animazione. Relegati in una zona piuttosto remota dell'immaginazione e della curiosità del pubblico, si svolgono gli incontri internazionali [illegible] autori d'animazione. L'interesse per questa importante manifestazione, che ospita i maggiori autori nel mondo, sembra provenire soltanto dagli addetti ai lavori, anche se l'argomento potrebbe essere un ghiotto richiamo per spettatori adulti e giovani.

C'è un fitto [illegible] di proiezioni (che si svolgono [illegible] cinema Palazzo) e non [illegible] cano i dibattiti. Si parlerà anche di crisi, in particolare [illegible] difficoltà che il cinema d'animazione italiano incontra nella [illegible] trasformazione [illegible] prodotto artigianale a realizzazione industriale. [illegible] questo stato [illegible] crisi ha pesato la flessione della domanda pubblicitaria di cartoons alla quale gli autori non [illegible] saputo contrapporre altre [illegible] di produzione che non fossero quelle pubblicitarie e [illegible] diffusione televisiva.

La tv rimane comunque il punto di riferimento fondamentale. [illegible] dibattito che [illegible] svolgerà nelle due giornate conclusive prenderà il via da questa domanda. «Ci [illegible] in Italia [illegible] risorse produttive e creative necessarie [illegible] lo sviluppo [illegible] un "made in Italy" dell'animazione spettacolare e di serie?»

Intanto, tra un dibattito e l'altro proseguiranno le proiezioni dei film suddivisi in diverse sezioni. La rassegna principale è dedicata quest'anno alla Francia che è ampiamente rappresentata. Una sezione a parte comprende tutta l'opera del francese Jean-François Laguionie che ha portato in Italia anche i lavori degli autori del nuovo centro d'animazione «La Fabrique». Chi è Jean François Laguionie? [illegible] originario [illegible] Besançon. Laguionie ha [illegible] compiuto studi grafici presso l'Ecole Germain [illegible] des Arts Appliquès.

E' stato poi l'incontro con Paul Grimault ad aprirgli la strada [illegible] successo Grimault ha finanziato i suoi primi cortometraggi, tra cui quello d'esordio «La Demoiselle et le Violoncelliste». Sono seguiti altri titoli, da «L'Arche [illegible] Noé» a le «Puces de sable» fino alla recente produzione [illegible] suo primo lungometraggio [illegible] «Gwen, le livre [illegible] sable» realizzato con un'equipe [illegible] amici e collaboratori [illegible] «La Fabrique», l'atelier [illegible] lui fondato in un villaggio della Linguadoca, St-Laurent Le Minier nel quale si [illegible] aggregati alcuni artisti [illegible] Emile Bourgel, Bernard Palacios, Nicole Dufour, Henri Heidsieck.

Sperimentatore di avariate tecniche, Laguionie è diventato caposcuola di uno [illegible] particolare, caratterizzato da [illegible] grande [illegible] sul disegno e nell'animazione creati utilizzando elementi [illegible] carta ritagliata [illegible] su un supporto [illegible] e strettamente aderenti allo [illegible] un procedimento [illegible] magnetizzazione.

«Gwen, le Livre de Sable», che ha ottenuto il premio per il miglior lungometraggio [illegible] nato dalla critica ad Annecy, si svolge nell'anno 3300 in un territorio sahariano arido e ventoso, «percorso da tribù nomadi arrampicate su trampoli come i pastori delle Landes alla ricerca di fonti d'acqua, che si rintanano dentro pozzi profondi nelle notti di luna piena, perentando i ritorni del "Maitre" potenze misteriose della città [illegible] morti, ai di là proibito di cui si percepiscono [illegible] lontano canti misteriosi».

Al salone della Commenda sono esposti [illegible] originali [illegible] film. Venerdì [illegible] stesso Laguionie incontrerà gli studenti genovesi presso la facoltà [illegible] ingegneria. «Gwen, le Livre de Sable» verrà presentato venerdì alle 21 alla presenza dell'autore. Il calendario di oggi comprende la proiezione [illegible] alcuni film [illegible] Ormayli, Colombat, Cordon, Palacios, Ollion, Otero, Laloux, Laguionie, [illegible] e Fausten (Francia).

d. g.

## Il regista prepara «Fert», [illegible] novità per lo Stabile [illegible] Torino

# *Il teatro di Sepe sul set con D'Annunzio*

### Nello spettacolo appariranno Giovanni Pastrone [illegible] l'Immaginifico - Un insieme [illegible] trovate, tra [illegible] un falso Cabiria

ROMA — Mentre Marian- [illegible] Melato raccoglie un personale successo con lo spettacolo di Sepe *Vestire gli ignudi*, in scena in questi giorni al teatro Quirino, e mentre «La comunità», la piccola compagnia del regista, [illegible] prepara- ndo per la prossima stagione un programma dedicato [illegible] musica in rapporto al cinema, al [illegible] e alla televisione. Giancarlo Sepe, tra più attivi fra i registi che furono ragazzi negli Anni [illegible] pensa a tutt'altro. In questo momento sta allestendo il [illegible] nuovo spettacolo, [illegible] intitolato *Fert*, [illegible] nome della celebre [illegible] casa di produzione cinematografica, a che allo Stabile di Torino [illegible] stato annunciato in un primo tempo come *Cabiria*, in scena [illegible] 18 febbraio al Carignano.

Nato da un'idea di Oreste Pelosi, che [illegible] di inaugurare la sua prima stagione da direttore artistico [illegible] Stabile con una serie di testi direttamente o indirettamente legati a D'Annunzio, Cabiria è stato commissionato a Giancarlo Sepe quest'estate con l'idea [illegible] offrire qualcosa [illegible] assolutamente inusuale. «La mia caratteristica — spiega Sepe — è mischiare in palcoscenico tecniche diverse provenienti tanto dal cinema quanto dalla musica per [illegible] lisare spettacoli nei quali [illegible] parola è messa sullo [illegible] piano dell'immagine e l'immagine sullo stesso piano delle note».

Per queste [illegible] operazioni Giancarlo Sepe abitualmente si serve [illegible] testi classici: è il caso, per esempio, dei quattro lavori [illegible] stabilirono un patto d'alleanza tra lui e Lilla Brignone: *Come [illegible] foglie di* [illegible] *La casa [illegible] Bernarda Alba* [illegible] Lorca, *Donna giacobbe* di Strindberg. [illegible] *Il padre* di Pirandello.

Questa volta Sepe deve comporre [illegible] spettacolo [illegible] intorno, lavorando soltanto sulla traccia di documenti storici, [illegible] libri, [illegible] materiale d'archivio. «Lo spettacolo si svolgerà tutto all'interno di Cabiria, [illegible] film muto che Giovanni Pastrone realizzò nel '14 con la collaborazione [illegible] D'Annunzio che ne scrisse le didascalie ma [illegible] soprattutto inventò, in quell'occasione, nomi che sono entrati a far parte della nostra cultura».

«Il caso più noto [illegible] Il nome attribuito da D'Annunzio all'eroe schiavo che [illegible] Cabiria dalle [illegible] che ha finito oggi per indicare semplicemente un uomo particolarmente forte e muscoloso».

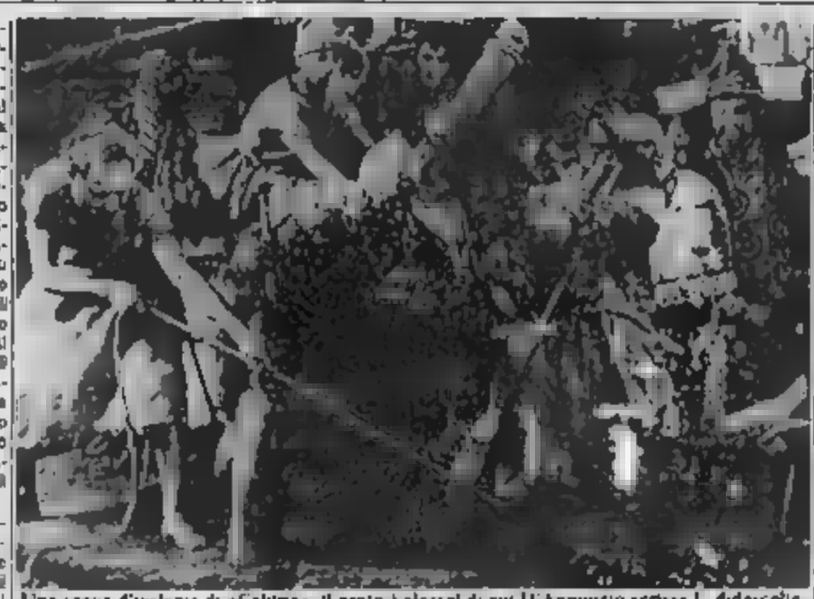
Sulla scena i personaggi dello spettacolo [illegible] quindi nomi famosi: ci sarà il regista Giovanni Pastrone, [illegible] il vate Gabriele D'Annunzio, ci sarà l'attrice Lydia Quaranta, grande diva di Cabiria, ci [illegible] Italia Almirante Manzini, [illegible] fu [illegible] nella medesima pellicola. Sarà per questo motivo che Giancarlo Sepe [illegible] preferito scegliere per interpretarli [illegible] gruppo di giovani attori [illegible] nomi assai poco noti come Leandro Amato, Bruno Burbi e [illegible] Carabone. Per lo spettacolo il regista ha voluto gli amici [illegible] sempre: Stefano Marcucci per le musiche e Eugenio Guglielminetti [illegible] le scene.

[illegible] Cabiria, nel [illegible] Sepe, non è tanto spettacolo [illegible] intreccio drammaturgico quanto di trovate sceniche: la più complessa è la rappresentazione su un palcoscenico trasformato in [illegible] cinematografica, [illegible] falsa Cabiria, girata da Sepe con i suoi attori [illegible] teatro nel bianco e nero dell'epoca. [illegible] spettacolo non sarà riservato [illegible] teatro, diventerà [illegible] uno speciale televisivo [illegible] verrà realizzato per la Rai con speciali tecniche di ripresa e [illegible] montaggio questa primavera.

Subito dopo Giancarlo Sepe ha un altro debutto: per la prima [illegible] nella sua vita farà una regia cinematografica. Grazie al produttore Enzo Porcelli e [illegible] contributi ministeriali per le opere prime, [illegible] riuscire a portare sullo schermo *A casa del lupo*, la storia di due fratelli e di un padre che lentamente scoprono il loro animo fino alla rivelazione finale. «E' un soggetto che ho scritto nel '63, prima ancora di mettermi a fare teatro».

[illegible] non è sconfortante dover aspettare oltre vent'anni per riuscire a fare un film? Sepe dice di [illegible] «Lo avrebbe potuto fare molto prima e non avrei fatto altro. Così, invece, è la prova che le mie idee son idee di lunga durata».

**Simonetta Robiony**



Una scena d'insieme di «Cabiria», il peplo kolossal di cui D'Annunzio scrisse [illegible] didascalie

## Gomez [illegible] Trezzini sul concerto sospeso dei premi Chopin

# I segreti [illegible] un [illegible] mancato

MILANO — *Sul mancato arrivo nel nostro Paese dei sei pianisti dell'undicesima edizione [illegible] «Premio Chopin» — che avrebbero dovuto tenere concerti a Venezia e Padova, [illegible] oggi a venerdì — c'è stato, ieri, una conferenza stampa degli ideatori del progetto, Lamberto Trezzini, vicepresidente del Teatro La Fenice, Italo Gomez, direttore della stesso teatro e Francesco Agnello, segretario generale del Cidim, comitato nazionale italiano dell'Unesco.*

*Secondo quanto si è appreso, la mancata concessione del permesso di espatriare, [illegible] parte delle autorità sovietiche e polacche per i rispettivi musicisti, [illegible] sarebbe intervenuta con altre difficoltà, soltanto dagli impresari dei due artisti francesi e [illegible] giapponese.*

*Questo il fatto poco gradito [illegible] i contratti gestiti direttamente fra gli organizzatori della manifestazione ed i musicisti, avrebbe toccato la suscettibilità [illegible] agenzie e impresari, che [illegible] sarebbero sentiti «tagliati fuori» [illegible] porpetto.*

*Qualcuno di loro avrebbe addirittura accennato che le firme dei sei finalisti, al suo tempo apposte sul documento di impegno, [illegible] dovevano essere considerate valide perché richieste e ottenute prima della [illegible] in stato di fragile [illegible] psicologica.*

*In una situazione simile, le autorità dell'Est avrebbero avuto gioco facile a decidere di non concedere più i documenti per l'espatrio, in precedenza [illegible] già assicurati.*

*Durante l'incontro con i cronisti, Gomez, Trezzini e Agnello, dopo avere deprecato le mancate esibizioni nel nostro Paese dei finalisti [illegible] questo prestigioso premio, hanno spiegato [illegible] loro intenzione di continuare a impegnarsi affinché l'iniziativa possa comunque realizzarsi.*

**a. r.**

## Un'anteprima pirandelliana alle Clarisse.

RAPALLO — Anteprima pirandelliana, domani e venerdì al teatro auditorium delle [illegible] di Rapallo. In occasione del cinquantesimo dalla morte del grande drammaturgo siciliano, al quale dalla in gran parte dedicata la stagione di [illegible] teatro rapallese che [illegible] al primi di novembre, il [illegible] mitato organizzatore delle Clarisse ha [illegible] due rappresentazioni riservate agli studenti e al pubblico della terza età. Le spettatrici rivivranno «Tanto vale allora la realtà quanto il fantasma» ed è ispirato al pensiero e all'opera di [illegible] Pirandello.

## Si apre il 6 novembre

# Lyceum [illegible] Genova [illegible] anno [illegible] scienza [illegible] teatro e di poesia

GENOVA — S'inaugura il [illegible] novembre, nella sala del Quadrivium, l'anno sociale del Lyceum genovese. Per l'occasione Luca Goldoni parlerà del suo recente libro *Colpa l'occasione*. Il programma di attività dell'associazione prevede anche quest'anno una nutrita serie [illegible] conferenze, recitals [illegible] opere poetiche a teatrali e concerti per [illegible] totale [illegible] circa 50 manifestazioni.

Sono stati organizzati due nuovi cicli di conferenze su temi scientifici e linguistici. Il primo s'intitola «Scienza e coscienza del futuro» e avrà [illegible] ospiti i professori Gilberto Bernardini, Aldo Franchini, Maria Teresa Molfino e Rezia Molfino Cepollina. Inoltre ad una tavola rotonda sulla manipolazione genetica parteciperanno l'onorevole Bruno Orsini, la professoressa Fernanda De Benedetti, presidente nazionale dell'Associazione Donne Medico, la professoressa Gabriella Zerco Manzueto dell'Università di Genova e il teologo Tettamanzi.

Il secondo ciclo, «La babele dei linguaggi», ospiterà i docenti universitari Giovanni Caitanel, Vittorio Coletti, Augusto Menduni, il giornalista Luciano Basso, gli scrittori Giancarlo [illegible] e [illegible] Guglielmino. Per il terzo anno del ciclo «Dove va la narrativa» si terrà un incontro dedicato alle scrittrici Natalia Ginzburg, Mimmi Alsona, Elena Bono, [illegible] Milli, Clara Rubbi, Camilla Salvago Raggi e Beatrice Solinas Donghi. Interverranno critici docenti universitari e giornalisti.

In prosecuzione [illegible] tradizionale ciclo «Nel cuore [illegible] una [illegible] interverranno Ivo [illegible] per il Teatro Stabile di Genova, Roberto [illegible] lo, preside della Compagnia di Prosa, e il contrammiraglio Leonardo Fontana sulle prospettive del porto, Giovanna Rotondi Terminiello per il centenario [illegible] Luca Cambiaso, Vito Elio Petrucci e Cesare Viazzi per il centenario di Giovi. Verrà inoltre [illegible] un'opera teatrale di Battistina Rambelli.

Sono previsti incontri [illegible] autori Mimì [illegible] Alberto Berlinoqua, Italo Alighiero Chiusano, Isidoro Cremaschi, Raffaele Crovi.

## In partenza per la Spagna, il musicista aspira alle colonne sonore

# Con [illegible] valigia piena di jazz Mussolini incontrerà il cinema

GENOVA — [illegible] Mussolini, con [illegible] suo complesso, nel quale spicca il clarinettista Gianni Saint Just, [illegible] esibisce [illegible] alcuni giorni al Mis in Glass di Genova, ottenendo il tutto esaurito.

*Forse [illegible] merito della scelta dei pezzi, relativamente conosciuti: si va dallo swing [illegible] agli Anni Sessanta, restando però nel genere tradizionale, senza escursioni nel jazz sperimentale, del «freddo» o addirittura nel «free jazz».*

*Il pubblico si diverte, applaude «Tiger Rag», la canzone preferita da Al Capone che la fece suonare a Chicago per [illegible] intera, poi [illegible] fantasie di Gershwin [illegible] e «Polvere di stelle», sospesa tra pianoforte e vibrafono.*

*Canta, con apprezzabile [illegible] americano-partenopeo Maria Kelly, una delle ultime voci italiane del jazz.*

«Ho fiducia nell'avvenire del jazz in Italia» — dice Romano Mussolini al termine dell'esibizione — [illegible] ripreso speranza quest'estate, dopo la lunga [illegible] conclusa alla Capannina [illegible] Viareggio con un'orchestra di dieci elementi, [illegible] [illegible] big [illegible] Certo, non bisogna sognare gli [illegible] gremiti, [illegible] i teatri [illegible] duemila posti. Occorre sollecitare [illegible] interessi, stimolare le memorie sopite. Non ci sono solo i cinquantenni e i sessantenni, cioè la mia generazione, [illegible] impinguare le file degli appassionati, ma anche i giovanissimi. L'ho verificato anche in piazze [illegible] come Reggio [illegible] e Palermo».

*Romano Mussolini racconta della propria iniziazione al jazz: «Ero giovanissimo, suonavo da solo, per passione, poi cominciai a prendere lezioni private. Ho il rimpianto [illegible] non aver frequentato il Conservatorio. Oggi mi [illegible] conto che [illegible] necessario e fondamentale. Comunque io amavo tutto quello che era cultura e soprattutto la cultura che veniva da fuori. La mia grande passione era il cinema, quello americano naturalmente. Ma ho visto in privato anche [illegible] corazzata Potemkin e Lampi sul Messico. Il cinema ancora oggi mi appassiona. Ho firmato un paio di colonne sonore, recentemente [illegible] passa il tempo, più vorrei [illegible] composizione, soprattutto il linguaggio che le immagini ispirano [illegible] compositore».

*Romano Mussolini si dichiara un [illegible] di cinema e teatro, anche se il cinema italiano lo delude profondamente: «Brutto, volgare, scurrile, sciocco». [illegible] sinceramente entusiasta [illegible] Modugno, sia come cantante, che come attrice.*

*Ha in progetto una «ristrutturazione» degli idoli della sua giovinezza, [illegible] Ellington [illegible] Dizzie Gillespie. Ha ammirato, il discorso [illegible] cade perché siamo a Genova, Natalino Otto, che poteva diventare il Frank Sinatra italiano. Ma la sua passione [illegible] ragazzo era Pippo Starnazza.*

*Ora nei progetti del quintetto c'è una lunga tournée in Spagna. Romano Mussolini metterà [illegible] valigia, accanto agli spartiti, anche una riserva [illegible] libri di storia, soprattutto di biografie, la sua [illegible] sione nascosta. Durante [illegible] permanenza a Genova ha già in programma una visita a San Fruttuoso di Camogli per ammirare l'abbazia millenaria e [illegible] tombe dei [illegible] Cito date e nomi con [illegible] voltura, senza sbagliare. «Noi italiani la storia non sempre l'abbiamo capita. Io sono un ammiratore dei francesi — dice — Avete presente Fernand Braudel? Bene, [illegible] ha fatto capire le repubbliche marinare».

**p. l.**

## Tv private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46 52, 54 — [illegible] 14.45 Prego ripeta. La commedia 15 [illegible] legge della [illegible] Film 18.40 Bianvi e Pinotto [illegible] 17.05 Cartoni 17.30 Telescuola sport 18 Quello sul tondo telefilm 18.30 Telefilm 19.55 Tg 19.15 Filo diretto 19.50 La Francia nella [illegible] 20.30 Calcio Coppa Europea 22.20 Dietro [illegible] parte chiave film

### TELEGENOVA

UHF 35 40, 42 — Ore 8 Leonia telefilm 9.45 Attualità del cinema 9.50 Buongiorno amica 11.15 Prima visione 11.50 Ape [illegible] cartoni, 12.10 Starzinger cartoni; 12.30 Pinocchio, cartoni; 12.50 Sam il ragazzo del West cartoni; 13.15 Catcheman il cartoni 13.40 Prima visione 13.45 Leonia, telefilm 14.40 Andrea [illegible] telefilm [illegible] Magà cartoni 16.25 La principessa Zaffiro cartoni 16.50 [illegible] cartoni 17.15 [illegible] stranger, cartoni 17.40 Sam il ragazzo del West [illegible] Ulysses cartoni [illegible] Cartoni [illegible] Pinocchio, cartoni, [illegible] Magà Pancione [illegible] [illegible] Speciale spettacolo. 19.45 Il magico mondo di Oggi, cartoni. 20.25 [illegible] è meraviglioso (1946) film (comm.) 22.10 Speciale spettacolo 22.15 L'uomo invisibile telefilm, 23 Mondo 23.30 Il cervello della distanza (1960), film (orrore)

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 I dieci magnifici anni cartoni 7.25 Ugo il re del judo; 7.50 Gechoman 8.15 Tre l'amore e il potere; 8.35 [illegible] Clara, [illegible] 9.30 Vendita promozionale, 10.15 I Mille giorni di Anna telenovela 10.45 Dentro al pozzo vendita; 11.45 [illegible] film [illegible] telenovela 13 Mr Smeraldi, cartoni, 13.30 Samuel ragazzo pescatore, [illegible] di Viviana, telenovela; 16.30 Veronica e volto dell'amore telenovela 19.30 Skyways, [illegible] Il pericolo è il mio mestiere telefilm, 16.30 Viva, spazio tv [illegible] ragazzi di cartoni i dieci magnifici anni, Ugo il re del judo, [illegible] pel [illegible] pescatore; 19 Bat- [illegible] telefilm; 19.30 Roberta Anna telenovela 19.50 Chips telefilm 20.30 Prima Clara telenovela 21.30 Sally e i pirati psichedelici film 23.30 Duffy il re del doppiaggio film 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

### PRIMOCANALE

UHF 23 31 28, 27 — Ore 9 Gordian cartoni, 9.30 Dee Chuck Story, cartoni 10 Terzetto film 11.30 Video shop proposte d'acquisto 12 Le tele e il professore telefilm 12.30 Arrivo in space telefilm 13.30 Mister Linda telenovela 14.30 I giudici di Valonia 17.30 Gordian cartoni [illegible] Dan Chuck Story cartoni 18.30 La [illegible] professore telefilm [illegible] Primo giornale cronaca sport e spettacolo 19.10 Rosa è [illegible] mondo di [illegible] spettacolo 20.30 Il barone (1960) film [illegible] Italia, 22.30 Derby thrilling telefilm 23.30 Gli invitati non volano film avventura

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34 41,.48 50 — Ore 9 [illegible] con Canale 7 [illegible] Il lupo, Il corto, Il gallo film commedia 12 Iron [illegible] cartoni 12.30 [illegible] cartoni 13 The Beverly Hillbillies telefilm 13.30 Radio America telefilm 14 Adolescenza telefilm telenovela 14.45 Gli assi grandi telenovela 15.30 Le ali [illegible] della giustizia, film 18.30 Il [illegible] solitario telefilm 17 Iron Man cartoni 17.30 Fantastici four cartoni 18 Gli invincibili telefilm 18 Il mondo della spiaggia film 19.50 Cronache del cinema rubrica 20 Adolescenza inquieta telenovela 20.45 Gli emigranti telenovela 21.30 Gli investitori telefilm 22.30 Video shop rubrica musicale 23 Storia d'amore, telenovela 23.55 Andiamo al cinema rubrica 23.55 Intermezzo di mezzanotte [illegible] Film [illegible] stop

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48 53, 56 — Ore 14.30 La nave dei giovani, film 16 Orizzonte negro film 17.40 Musicalia 18.10 Radiocronaca [illegible] La piccola grande Nell, cartoni 19.10 Shogun, sceneggiato 19.35 Robotmo cartoni 20 Il personaggio e il suo mestiere rubrica 20.25 Notiziario turistico 20.30 Tre canaglie film 22 Il personaggio e il suo mestiere rubrica 23 + [illegible] varia [illegible] film, 0.30 Fulbo + Film

### TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 55 — [illegible] Ascendi un'amica - [illegible] Tg pomeriggio 14 Fatigità, dove sei telefilm, 15 L'isola del [illegible] film 18.30 Aspettando il domani sceneggiato, 17 Buck Rogers telefilm, 18 Isola perduta telefilm 18.30 Il cammino della gloria film - Zoom Tg pomeriggio 20 Aspettando il domani sceneggiato 20.25 Fatima dove sei telefilm, 21.30 12 mesi d'amore (1954), film (sentim.) [illegible] 30 Aiazzone

### TELETRIS

UHF 29, 32, 37 60, 61, 67 63 — Ore 12 Club del bricolage, 12.30 Musicare 13 Tg Trio 13.30 Patrizia 14.30 Film 16 Telefilm 17 Cartoni 18 Tre volte donna 19 Documentario 19.30 Speciale spettacolo, 20 Tg Trio, 20.30 Documentario, 21 Boxe [illegible] Yard non perdona, film

### PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Supermouse, Gianni e Pinotto, cartoni 9.40 Skippy, il canguro - «Le gazzelle del I bosco»; 9 La volpe dall'orecchio d'oro, sceneggiato (quinta puntata) 9.30 La più bella favola del mondo cartoni 10 Il coraggio del mondo degli animali. «La conoscenza» documentario 10.30 Supermouse [illegible] 10.55 Boys [illegible] Girls telefilm [illegible] gazzi 11.20 La schiava [illegible] telenovela (dodicesima puntata) 12.10 Una signora in gamba «In fuga da Florida» situation comedy; 12.35 La brigata del Tigre «Tempo di calunnia» telefilm 13.30 Cyborg, cartoni, 14 Quando si [illegible] scelta film poema 15.30 La volpe dall'orecchio d'oro sceneggiato (ultima puntata), 15.45 La più bella favola del mondo, [illegible] 16.10 Skippy, il canguro «Vivo il modo» telefilm 16.30 Supergulliver cartoni 17 Boys & Girls telefilm ragazzi 17.20 Supermouse, Gianni e Pinotto cartoni 18.10 Il coraggio [illegible] degli animali «Orme e tracce», documentario 18.35 La brigata del Tigre «Polizia e polizia», telefilm, 19.30 Cyborg, cartoni 20 La schiava (ultima puntata) 20.45 Dixie [illegible] & Patsy Tribute, film commedia 22.15 Una signora in gamba «Una soluzione rapida» situation comedy; 22.40 Selvaggio West «In [illegible] di un ergastolano» 23.30 Mondiali: «Un amico» telefilm 0.30 Ultimo [illegible] cannibale film nella [illegible] Decollo

### CANALE 31 - [illegible]

UHF 51, 42, 21, 22 — Ore 20 Ruota reverdi, cartoni; 20.30 La famiglia Addams, telefilm; 21 Richard Diamond, telefilm 21.30 Selvaggio West [illegible] 22.30 Film.

## TV FRANCESI

### FR 1

Ore 9 Antiope 1, 10 Le Uno-deux-trois 10.15 Vitamine (et à 13 h 40) Dessins animés Informations variétés. 11.30 Les jours heureux. 12.02 Tournez... manège 13 Journal 14 Série Mike and Gaylord (Redif.) 17 Les trois premières minutes 17.30 La chance aux chansons; 18 Salut les petits loups. 18.30 Mini-journal pour les jeunes. 18.45 Feuilleton Santa Barbara; 19.15 Jeu Anagram. 19.53 Loto sportif 19.40 Cocoricocoboy 19.53 Tirage du Tac-o-Tac 20 Journal. 20.35 Feuilleton Le temps d'aimer. 21.40 [illegible] saison de la moto, [illegible] Perfor- [illegible] Magazine d'actualités culturelles; [illegible] Journal 0.20 C'est à lire. 0.35 Vidéo rock Championnats du monde d'échecs [illegible] Montpellier.

## Al Museo della Biblioteca dell'attore

# [illegible] Vera Vergani interprete [illegible] Pirandello

GENOVA — Il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova ricorderà questa [illegible] 18 nel foyer del Teatro [illegible] nervese la grande attrice Vera Vergani, sorella del celebre scrittore Orio Vergani, la quale, [illegible] l'altro, visse a Genova la seconda parte della propria vita.

Vera Vergani, [illegible] aveva sposato un comandante di Marina, lasciò il palcoscenico dopo aver recitato nella compagnia di Dario Niccodemi e [illegible] [illegible] la primadonna nelle compagnie di Talli e di Ruggeri.

La sua interpretazione più celebre resta quella della figliastra nei «Sei personaggi» di Pirandello.

Di lei hanno scritto in maniera entusiasta, oltre a Niccodemi, anche D'Amico, Gobetti, Gramsci, Sabatino Lopez. Questa sera a ricordare Vera Vergani sarà presente la figlia Vera, [illegible] è la moglie del regista Monicelli.

L'attrice Vera Vergani

## Si comincia il 25, [illegible] Palazzo Nervi

# I gr[illegible] della fotografia alla Biennale [illegible] Savona

SAVONA — Il 25, 26 e 27 ottobre a Savona, a Palazzo Nervi, si inizia una delle più importanti manifestazioni dedicate alla fotografia. [illegible] [illegible] [illegible] Biennale-incontro [illegible] Fotografia italiana.

Ci sarà una mostra itinerante che, dopo la sosta a Palazzo Nervi [illegible] ottobre, [illegible] 10.30) [illegible] allestita in contemporanea nel Comune di Savona, [illegible] Villa Gavotti ad Albisola Superiore, nel palazzo degli Anziani a Savona.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Liguria, dall'amministrazione provinciale, dal comune di Savona e Dalmo Montenotte, dalla Fiaf (Federazione [illegible] Associazioni Fotografiche). Poi dall'associazione culturale Incontro Biennale, il circolo fotografico [illegible] Savona, il gruppo Italgas, la Cassa di Risparmio di Savona [illegible] naturalmente, [illegible] [illegible] Ferrania.

La promozione e l'allestimento [illegible] mostra [illegible] sia- [illegible] curati dallo Studio D2 di Savona, diretto [illegible] Salvatore Clemente. Alle [illegible] del 26 saranno aperti ufficialmente i lavori. Dopo l'introduzione di Raffaele Antonucci, responsabile delle relazioni esterne [illegible] [illegible] 224, sono previste le relazioni [illegible] Pier Giorgio Branzi, direttore della Rai Toscana, Augusto Baracchini Caputi della rivista *Fotografare*, Lanfranco Colombo de [illegible] *Diaframma*, Mario De Biasi, fotografo di *Epoca* e di altre pubblicazioni, Michele Ghigo, presidente nazionale della Fiaf; Mario Lasalandra, fotografo; Romano Ragazzi, art director di F.M.; Roberto Thoni, [illegible] responsabile [illegible] *Infinito* e Paolo Namias, direttore [illegible] di *Progresso Fotografico*, la più antica rivista del settore.

Come si vede, [illegible] tratta dei più autorevoli esponenti nazionali della fotografia.

## FLASH

### *Luciana Serra canta Donizetti*

Jacqueline Bisset

[illegible] — Oggi, alle 20,15 e alle 22,15 al cineclub Lumière verrà proiettato il film «Class» con Jacqueline Bisset, Rob Lowe, Cliff Robertson, Janet Margolin. La regia è di Lewis John Carlino. «Class» riprende il tema del «Laureato» con una stile rapido e avvincente.

GENOVA — Oggi e domani alle 21 al cineclub Chaplin in piazza Cappuccini, verrà proiettato il film «Birdy - Le ali della libertà» di Alan Parker.

CHIAVARI — Va [illegible] questa sera, alle 21, al teatro [illegible] «Torquato Tasso», [illegible] in tre [illegible] di Giuseppe Ferretti, musica di Donizetti. Gli interpreti sono Ambrogio Riva, Simone Alaimo, Luciana Serra. L'orchestra [illegible] [illegible] De Bernart. [illegible] regia [illegible] di Filippo Crivelli. «Torquato Tasso» è presentato dal teatro dell'Opera Giocosa.

GENOVA — Proseguono al teatro Duse le repliche dello spettacolo «Retrò». [illegible] Aleksander Galin con Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Lucia Carli, Gianna [illegible] Elisabetta Carta e Ste[illegible] mini. [illegible] regia [illegible] di Marco Sciaccaluga.

CONVEGNO A SANREMO

## IN LIGURIA UN CALO OCCUPAZIONALE DEL 30-40%

La Stoppani di Cogoleto

# La chimica di fronte alla crisi (non ci sono segni di ripresa)

**In provincia di Genova e di Savona i maggiori problemi - Le analisi di Nicola Pozzi e Giuseppe Congiu - Ancora «tagli» all'Acna di Cengio - Gli scarichi della Stoppani**

SANREMO — Sono 70 mila i disoccupati della Liguria, con 43 mila giovani alla ricerca del primo impiego su un fronte occupazionale di 640 mila unità. Savona e Genova i centri maggiormente colpiti. Penalizzato, soprattutto nel Savonese, il comparto chimico che, negli ultimi dieci anni, ha fatto registrare un decremento occupazionale del 30-40 per cento.

La crisi della chimica, in generale, è stata analizzata ieri mattina a Sanremo dai delegati sindacali che hanno preso [illegible] al V Congresso nazionale della Uil-Cid, in corso al casinò. Nicola Pozzi, segretario regionale della Uil e Giuseppe Congiu, segretario regionale [illegible] chimica, hanno affrontato il problema facendo il punto di una situazione che non hanno esitato a definire «di estrema gravità».

Pozzi ha parlato di «crisi [illegible] integrazione endemica» nella maggior parte delle aziende chimiche liguri, sottolineando la necessità di rispetto dell'accordo sindacati-Regione del 1983 relativo alla gestione degli scuberi.

«L'industria chimica deve e può ricorgere», ha detto Giovanni Congiu ricordando [illegible] nel Savonese esistano gli strumenti per una ripresa. Congiu ha tracciato un grafico della situazione: «A Savona i disoccupati [illegible] ormai 8.000. Di questi il 30-40 per cento appartengono all'industria chimica. L'Acna di Cengio, ad esempio, in cinque anni ha dimezzato i suoi organici, passando da 1.600 a 800 dipendenti. Ma non è finita: secondo uno studio tecnico realizzato dall'azienda, attualmente ci sarebbe un esubero di 85 dipendenti. Alla 3M di Ferrania, fino a ieri considerata [illegible] roccaforte della chimica nel Savonese ed in Liguria, in tre anni si sono persi 150 posti di lavoro. Non dimentichiamo, però, che la 3M, nel biennio 84-85 ha investito 32 miliardi in nuove tecnologie».

L'ultimo potenziamento di organico [illegible] azienda [illegible] risale al 1983. Le vetrerie di Altare e Dego fecero registrare uno sviluppo occupazionale del 6%.

Nicola Pozzi imputa una parte della crisi che ha investito l'intera industria della Liguria alla difficile situazione politica: «La Regione è rimasta a lungo [illegible] un governo troppo litigi, troppe divergenze».

Al responsabili dell'amministrazione regionale i sindacati avevano [illegible] la necessità di un progetto straordinario sulla occupazione. Un piano che, secondo gli accordi, doveva prevedere qualificazione professionale, potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei porti e interventi promozionali nel settore del [illegible].

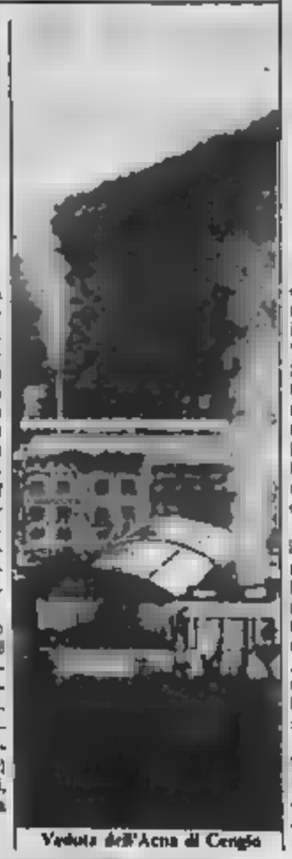
«E' una situazione di crisi accentuata dalle condizioni estremamente precarie delle coperte — dice ancora Congiu — Occorre difendere l'esistente e trovare presenza che non esistono alternative tradizionali».

Entro fine anno, se non interverranno fatti nuovi, chiederà [illegible] di Vado [illegible] per il ponente di San Raffaele: «Se non si raggiunge al più presto l'accordo — è il pensiero di Congiu — si rischia di dover chiudere anche il ponente e, subito dopo, quasi consequenzialmente, la Coltalia».

Situazione diversa, ma per questo non meno delicata a Genova. La principale fonte di problemi è la Stoppani, fabbrica di additivi per vernici, accusata di scaricare in mare fanghi inquinanti a base di cromo. Dice Nicola Pozzi: «Il sindacato non si deve limitare ad affrontare i problemi legati all'occupazione. [illegible] I suoi compiti [illegible] il controllo della gestione dalla [illegible] nell'interesse [illegible] cittadini. Il mi riferisco [illegible] problemi della città, dell'ecologia, [illegible] salute, dei trasporti».

Nel levante e nell'estremo ponente l'industria chimica riveste un ruolo di grande importanza nel tessuto industriale. Ceramica e vetreria a La Spezia (con numerose aziende che fanno ricorso alla cassa integrazione) e oleifici ad Imperia. E qui, tranne per qualche azienda minore, non c'è crisi.

**Gian Piero Moretti**



Veduta dell'Acna di Cengio

### La [illegible] segreteria della Uil

GENOVA — Si è riunito il direttivo [illegible] Uil ligure per eleggere [illegible] segreteria, sulla base delle dichiarazioni emerse nel corso del [illegible] so regionale

Del [illegible] organismo, allargato a [illegible] membri rispetto [illegible] del precedente, fanno parte Nicola Pozzi, riconfermato nell'incarico di segretario generale; Floriano Cerdini, Francesco Di Casale, Bernardo Puppo, anch'essi presenti nella segreteria uscente; e infine Luciano Pantini, Giacomo Negro, Aldo Occhipinti, Gianfranco Manelmi

Magnani fa il bilancio della visita negli Usa

# Un «Columbus Day» forse anche a Genova

**Una manifestazione in stile americano con sfilate, majorette e costumi - I vantaggi per il turismo - Tante idee, pochi programmi**

GENOVA — Il presidente della [illegible] Regionale, Ri[illegible]naldo Magnani, è rientrato nei giorni scorsi dagli Stati Uniti dove ha preso parte ai festeggiamenti del «Columbus Day» e a una serie di manifestazioni di carattere turistico e promozionale (prodotti made in Italy e soprattutto liguri nel settore alimentare e artigianale), organizzate dalle comunità italiane.

Magnani, dopo [illegible] ricordato che durante il suo soggiorno in [illegible] la sua delegazione [illegible] ha sofferto psicologicamente il clima antiitaliano, venutosi a [illegible] durante la crisi dell'«Achille Lauro», c'è soffermato su alcune considerazioni legate [illegible] colombiane.

«Forse dal prossimo anno — ha detto il presidente della Regione — potremo aprire anche a Genova una manifestazione di tipo americano per il Columbus Day, con sfilate, majorettes, costumi folkloristici di tutta Italia. Ci accorderemo con le altre Regioni, inoltre, ci adopreremo per inserirci già tecnicamente nei pacchetti turistici, che per adesso dagli Stati Uniti riguardano solo Roma, Venezia e Firenze. Cercheremo di coinvolgere anche le catene alberghiere americane», [illegible] di inserimenti in Liguria».

Magnani è tornato sul tema delle fondazioni colombiane. A Genova esiste un'istituzione comunale non ancora funzionante, mentre dev'essere costituita la [illegible] sione regionale che. [illegible] Il presidente [illegible] Regione, dovrebbe assorbire [illegible] le [illegible] iniziative e seguire i progetti [illegible] carattere nazionale

Per il momento, riguardo a Colombo, a Genova (Magnani ha ostentato ottimismo, ma le difficoltà e le contraddizioni sussistono, sempre [illegible] gravi) c'è [illegible] molta confusione: i progetti turistici, culturali, d'immagine e di organizzazione si accavallano senza trovare una linea rigorosa o una soluzione operativa.

**Paolo Lingua**

### Eletti presidenti [illegible] commissioni

GENOVA — Sono [illegible] eletti ieri i presidenti delle due [illegible] Consi[illegible] regionale che si [illegible] no rispettivamente [illegible] e servizi sociali e dello sviluppo economico.

Della seconda commissione (sanità e servizi sociali) è stata nominata presidente la democristiana Ines Boffardi, [illegible] terza commissione (sviluppo economico) il democristiano [illegible] Turci. Nel corso dei [illegible] non sono stati invece eletti i rispettivi vicepresidenti in quanto è mancata la designazione da parte delle [illegible]

Camogli, [illegible] tutti cercavano il cadavere in mare

# La ragazza scomparsa? E' in Germania e sta bene

SANTA MARGHERITA — Marlene Jrrgang, la ventiquattrenne turista tedesca data per dispersa nelle acque occidentali [illegible] promontorio di Portofino, è viva e si trova in Germania, a casa sua. La comunicazione ufficiale è giunta alle autorità italiane ieri pomeriggio attraverso un telegramma della polizia tedesca, che era stata interessata alle ricerche dai carabinieri

La storia parte così i risvolti del «giallo» per acquistare contorni «rosa», anche se i particolari di questa strana vicenda, che per tre giorni ha impegnato un notevole [illegible] mero di uomini nelle ricerche in mare, forse non si sapranno mai.

Dirk Witte, quarantenne impresario olandese di Mariano, [illegible] segnalato [illegible] scomparsa della ragazza nella serata di giovedì scorso. Uscita in mare sul gommone intorno alle 14, non aveva fatto ritorno al calare dell'oscurità. La rapida dell'accaduta [illegible] Portofino, invece l'imbarcazione viene ritrovata alla deriva a Camogli, oltre Punta Chiappa.

L'timbuto ancora inflato nel serbatoio e una tanica di carburante in mare fanno pensare che la ragazza sia caduta in acqua e annegata (Witte dice che non sapeva nuotare e non indossava il giubbotto salvagente)

Il mare non restituisce il corpo e intanto sorgono i dubbi, provocati dal mancato ritrovamento dei documenti e di una forte somma (duemila marchi, che, dice Witte, la ragazza aveva con sé. Babalo. Il turista tedesco riparte per la Germania, un comportamento che appare strano, anche se [illegible] ricerche in mare ancora in corso

Domenica, Dirk Witte chiama l'hotel [illegible]hare di Santa Margherita, [illegible] che ha rintracciato la donna a Monaco, si premura che vengano informate le autorità. Il giorno dopo, è la stessa Marlene a telefonare all'albergo, confermando [illegible] s di trovarsi in Germania. Sono solo voci, non voli, e per le autorità italiane potrebbe [illegible] anche di un tentativo di sviare le indagini; per quanto se ne sa a Santa Margherita, dietro la scomparsa potrebbe anche nascondersi un omicidio.

Vengono [illegible] le autorità tedesche e [illegible] giunge alla soluzione del «giallo». Appare attendibile la versione che vuole la giovane stanca [illegible] rapporto [illegible] il suo convivente, anche se in albergo nessuno aveva notato screzi o [illegible] si ipotizza l'incontro con un altro [illegible] (l'aspettava forse giovedì sera?) e la decisione di tornare in patria, probabilmente dopo [illegible] sbarcata [illegible] maggi

**n. pi.**

### Si ferisce [illegible] motosega [illegible] Zuccarello

ALBENGA — Un agricoltore di Zuccarello, Domenico Pirabile, 76 anni, via Statale 14 si è ferito gravemente ad una gamba con una motosega. L'infortunio è avvenuto in un suo podere: mentre tagliava un albero, l'attrezzo gli è sfuggito di mano finendo sulla gamba destra

Da [illegible] ore [illegible] lotta contro gli incendi, interessate vaste [illegible] della Liguria

# Siccità e vento spingono il fuoco

**Un campeggio e un albergo in pericolo sul passo del Bracco - Drammatica [illegible] di un pensionato a Valleggia**

[illegible] — Ancora [illegible] giornata di fiamme di tutta la Liguria. Vigili del fuoco e guardie forestali sono impegnati ormai da oltre 48 ore non cercare di domare [illegible] incendi che si sono sviluppati da levante a ponente. Segnalazioni arrivano da ovestri, dal Bracco, da Camogli, dal Savonese e dalla zona di Albisola.

Il più grave ha distrutto ettari [illegible] bosco sul Passo del Bracco, a Poggio Makallè. Le fiamme, divampate lunedì sera, hanno raggiunto il campeggio «Mare Monti», dove sono parcheggiate centinaia di roulottes di gattonesi. Una [illegible] proprietà di Simone Rossi, [illegible] anni, del valore di 15 milioni, è andata distrutta. Il fuoco ha poi raggiunto l'albergo ristorante «Kon Tiki» e alcune villette circostanti.

Ieri mattina, poco dopo le 8, la statale del Bracco è rimasta bloccata. Gli incendi hanno infatti interessato i due versanti della montagna. E' riuscita a transitare solo una pattuglia dei carabinieri che ha dato l'allarme. Molte case nella zona sono state, per precauzione, [illegible]

Un altro incendio, ma di piccole proporzioni, è stato domato a Camogli, mentre nell'entroterra genovese, tra Uscio e Lumarzo, le fiamme hanno distrutto una pineta di un ettaro circa. Molti focolai sono stati segnalati a Rapallo. Per fortuna la pioggia caduta nella notte ha agevolato il lavoro delle guardie forestali e dei vigili del fuoco.

In provincia di Savona, a Valleggia, una frazione di Quiliano, la notte è stata drammatica [illegible] tutto il paese è stato mobilitato alla ricerca di un pensionato di 74 [illegible] Leopoldo Delfino, che lunedì pomeriggio si era avventurato nei boschi in cerca di castagne. In serata, nella zona dove è stato visto il pensionato, si è sviluppato un vasto incendio. Gli abitanti di Valleggia, coordinati dai vigili del fuoco di Savona, si sono organizzati in squadre. Tutta la zona è stata setacciata palmo a palmo, mentre [illegible] guardia forestale cercava di domare le fiamme. Leopoldo Delfino è stato ritrovato solo all'alba di ieri. In preda [illegible] panico, l'uomo [illegible]

parte opposta del [illegible] verso [illegible] località «Rocche bianche». E' stato caricato su una camionetta e riaccompagnato a casa.

[illegible] notte, e per tutta la giornata di ieri, gli uomini della guardia forestale di Imperia e i vigili del fuoco di Sanremo hanno lottato contro un incendio nei boschi sovrastanti Doicenaqua, in località Madonna dell'Addolorata.

Infine a Selva, frazione di [illegible] è di ieri mattina le [illegible] hanno distrutto [illegible] pineta di circa 15 ettari. Solo alle 10 la situazione è stata [illegible] sotto controllo.

Le cause [illegible] questi incendi sono da ricercarsi ancora una volta nella si[illegible] che ha caratterizzato l'estate [illegible] si è appena conclusa e dal [illegible] vento che ha soffiato ininterrottamente per oltre tre giorni su tutta la Liguria.

Non è escluso però che molti [illegible] siano stati causati dalla mano dei piromani. [illegible] tutti gli episodi segnalati da vigili del fuoco sono in corso [illegible] da parte di polizia e carabinieri.

**Gian Paolo Carital**

### Sarà coperto il torrente ad Arenzano

ARENZANO — Il sindaco di Arenzano, Ferdinando Masella, che guida una coalizione dc, psi, psdi e pli, intende porre come primo obiettivo dell'Amministrazione la copertura del torrente Cantarana.

L'opera dovrebbe [illegible] protire un netto miglioramento [illegible] del [illegible] generale e creare [illegible] ree per il mercato settimanale. Gli investimenti saranno pari a due miliardi e prevedono una serie di [illegible] lavori [illegible] legati [illegible] viaria. Sarà [illegible] perto il tratto dal ponte di S. Antonio sino all'Aurelia.

I problemi tecnici da superare saranno notevoli e gli uffici tecnici del Comune [illegible] ponte il progetto. [illegible] anni ci parla di realizzare la copertura [illegible] Cantarana ed ora sembra arrivato il momento decisivo. (m. ru.)

### Contestata la giunta di Cogoleto

COGOLETO — Gli abitanti del quartiere di Punta Arretra hanno inviato un esposto alla procura generale della Corte dei conti. Contestano il [illegible] rispetto della convenzione [illegible] il 14 [illegible]

In particolare [illegible] state segnalate una serie di irregolarità [illegible] giunta nella realizzazione [illegible] pieni e della pavimentazione.

Le critiche alla giunta riguardano anche lavori che erano stati previsti nel momento in cui furono concesse le licenze [illegible] nel quartiere. Nei prossimi giorni la giunta esaminerà l'ennesimo esposto firmato da Rosario Amenta e Vin[illegible]

La polemica è [illegible] a proseguire [illegible] quanto l'Amministrazione non sembra disponibile al confronto (m. ru.)

Il popolo blucerchiato stasera attende dalla squadra [illegible] prova convincente

# La Samp [illegible] Lisbona per tornare grande

**Nelle roccaforti del tifo ci si interroga sul «perché» [illegible] crisi - Nei commenti [illegible] molti, emergono aperte [illegible] Bersellini, «colpevole di cambiare troppo» - Il [illegible] fa paura**

GENOVA — Della Sampdoria, della sua crisi, delle sue speranze — a poche ore dalla prova-esame di Lisbona — si parla [illegible] lle 3,30 del mattino. [illegible] Ai mercati di frutta e verdura di corso Sardegna dove salgo [illegible] diversi anni al fiorente club blucerchiato. E che si dice, fra casse d'uva e ceste di verdura? «Meglio parlare poco, aspettare il risultato di Lisbona e [illegible] trarne le conseguenze», è il cauto giudizio di Oliviero Benini, 56 anni, sampdoriano «fin [illegible] tempi in cui la squadra giocava a Sampierdarena e i genoani ci guardavano dall'alto in basso».

Il cuore batte a Lisbona — in quello ore, batte a Lisbona il cuore blucerchiato. Si aspetta un risultato positivo, come una liberazione dalla crisi che domenica scorsa ha toccato la sua punta più negativa. «Faccio un solo esempio — [illegible] Mario Gallazi, titolare [illegible] "Baretto" [illegible] via San [illegible] si mangiano hot-dog e Sampdoria — sa è quello di Vierchowod. Domenica per firmare uno come Cucciaritti che ha i piedi di piombo ha dovuto richiamare un fallo di rigore. L'anno scorso gli avrebbe passato la mazzetta per tutto l'incontro».

Di [illegible] Benedetto Orazzolo, funzionario della Regione, la cui tessera del [illegible] risale a mezz'aria: «E Vialli? Pareva giocasse una partita fra scapoli e [illegible] gliati».

Dove [illegible] il tifo — La partita di Coppa Uefa ha lasciato abbastanza indifferenti il centro della città (un solo negozio, in via XX Settembre, espone la bandiera blucerchiata con una frase d'incitamento) ma è argomento principale dei commenti in quell'itinerario marcatamente sampdoriano che va in tutti i centri del Ponente, e in Val [illegible] Qui è nato il tifo blucerchiato che nel 1948 aveva proporzioni [illegible] (uno della Samp contro diciotto del Genoa) e ora è in parità, avendo aggregato, spiega Giovanni Traverso, sampdoriano d'annata, «il 50 per cento degli immigrati che noi non abbiamo mai chiamato "terroni", [illegible] hanno fatto invece gli articolisti del Genoa».

La crisi e i suoi motivi — A Ponente, molte le vetrine che espongono poster della squadra. Ma la delusione per un campionato imprevedibilmente «storto» si avverte nei discorsi e in qualche scatto di rabbia. «Sopratutto — dice Giorgio Bevilacqua, motorista di rimorchiatori, che tiene comizio in un bar di Sampierdarena — siamo delusi dall'evidente, incredibile rapporto negativo fra il potenziale della squadra (che sul mercato non vale meno di una cinquantina di miliardi) e i suoi risultati. Ora ripetiamo nell'effetto-Coppa».

Ed ecco la serie delle cause sulle quali si discute [illegible] fino alla noia: troppo allungato il [illegible] scorso con la vittoriosa appendice della Coppa Italia ma con la stanchezza di molti [illegible] giocatori migliori; errori tecnici di [illegible] «che cambia troppo» e non riuscirebbe a gestire lo spogliatoio; preparazione atletica [illegible] che avrebbe mandato qualcuno in surmenage.

E comunque l'attacco — Sono i pareri che si raccolgono in tutte le aree blucerchiate e [illegible] vengono rilanciati [illegible] club [illegible] Margherita Ligure-Portofino, tredici soci, presidente Angelo Bettino, figlio del sindaco.

Dice Nello Massa, proprietario del bar nel quale il club ha sede: «Stiamo aspettando da Lisbona un risultato sociologicamente che consenta alla squadra di affrontare con un altro spirito il Pisa, domenica prossima. Perché siamo precipitati in basso? Secondo me diverse cause, quelle che tutti elencano, hanno finito [illegible] sommarsi e creare disagio nell'ambiente. [illegible] una [illegible] sione di crisi sopratutto psicologica. A Lisbona può essere sbloccata solo che la [illegible] ritrovi, oltre agli schemi tecnici, la personalità dell'undici scorso».

Non sarà facilissimo. Da Lisbona un dirigente della Sampdoria, Ernesto Gherardi, che è in contatto telefonici con i club, avverte: «Il Benfica può essere paragonato alla Roma di Liedholm con un po' di sprint in più. L'ho visto in allenamento. Mi è, come avevo sentito dire a Genova, una squadra di "vecchietti"». E comincia l'attesa [illegible] sampdoriani, fra tensione e speranze

**Guido Coppini**

Il provvedimento [illegible] tutt'Italia [illegible] primo gennaio [illegible] prossimo [illegible]

# Una revisione delle patenti nautiche «Le nuove scadenze troppo lunghe»

**Dopo i recenti incidenti spesso dovuti ad imperizia e imprudenza - [illegible] e modalità**

IMPERIA — Scatterà il 1° gennaio '86 in [illegible] Italia la revisione generale delle patenti nautiche. «Il provvedimento è stato deciso per mettere [illegible] nel settore e verificare il perdurante possesso dei requisiti fisici, psichici e morali prescritti, da parte dei titolari delle patenti. L'iniziativa è stata anche sollecitata da una serie di gravi incidenti in mare, che hanno causato la perdita [illegible] alcune vite umane. Si è trattato spesso di scafi a motore dovuti a imperizia e imprudenza». Lo spiegato il [illegible] Comandante della Capitaneria [illegible] Imperia, [illegible] lo Sommovigo.

La revisione, da parte delle amministrazioni competenti e degli enti e [illegible] nautiche riconosciuti, [illegible] inizio il 1° gennaio prossimo. Si [illegible] a punto un apposito [illegible] entro il 31 dicembre '86, dovranno essere [illegible] revisionate tutte le patenti più vecchie, [illegible] fino al 31 dicembre 1966: entro il '87, quelle rilasciate fino al [illegible] dicembre 1971; per le patenti [illegible] fino [illegible] 31 dicembre '76, c'è tempo ancora tre anni. Infine, per le patenti rilasciate successivamente al 31 [illegible] '76, è disposta la revisione periodica decennale.

In provincia di Imperia, i titolari di patenti nautiche sono circa 8 mila. Hanno [illegible] in Capitaneria: «Le patenti nautiche più comuni, sono di quattro tipi. Per imbarcazioni a vela fentro e oltre le sei miglia da terra) e a motore fuoribordo sino a 40 cavalli. Si aggiungono poi le patenti per il comando [illegible] navi da diporto di oltre 30 tonnellate [illegible] e un brevetto per navi professionisti. La nostra Capitaneria, da sempre, ha emesso solo 15 di questi brevetti. Infine esiste anche una patente per la conduzione di motori installati internamente alle imbarcazioni di diporto [illegible] una licenza poco comune, nella nostra provincia ne esiste soltanto una».

Per ottenere [illegible] revisione della propria patente, gli interessati [illegible] presentare all'ufficio di rilascio una domanda in carta legale, corredata dalla patente stessa e [illegible] un certificato medico, di data non anteriore ai tre mesi. Spiegano ancora all'ufficio-patenti della Capitaneria: «Inoltre, si dovrà allegare un versamento di 3 mila lire, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato. Se invece la patente non è bollata, gli interessati dovranno fare un versamento di 12 mila lire sul conto corrente CU 8081».

Chi non possiede ancora la patente e segna, per la prossima estate, di mettersi alla guida di un motoscafo o di una barca a vela, può mettersi in contatto con le sedi delle Capitanerie di Imperia e Sanremo, e con la Lega navale. Sono previste prove pratiche e teoriche.

Nella scorsa [illegible] nel mare della Riviera, non si sono registrati gravi incidenti. La «flotta» [illegible] pronto in[illegible] (composta, [illegible] che dalle CP 1003 a 2000, [illegible] motovedette dei carabinieri, della polizia marittima e della guardia di [illegible] ha svolto anche un [illegible] di controllo [illegible] le «liche»-pirata, a tutt[illegible] dell'incolumità dei bagnanti.

**Maurizio Fico**

TRIBUNALE DI SAVONA
167/83 R.G.E.
Avviso di vendita al pubblico incanto di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da Dottori Ersilia p. Avv. Giuliano n/ Lussetti Giuseppe.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 12 novembre 1985 ore 11.30 dei seguenti immobili in Andora come Tenda via A. Doria 17 p. S° (P. T.) con accesso dalla strada A (ex n. 17 di via A. Doria) ed 28 e costituito da ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, camera e sala, per una superficie coperta complessiva di circa 70 mq ed un poggiolo di circa 20 mq e N.C.E.U. part. 1803 F. 48 n. 391/48 via A. Doria 17-20, cat. A/3 cl 3°, vani 4 R.C.L. 380
Prezzo base L. 73.800.000.
Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 7.380.000 + L. 11.040.000. Aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 9 luglio 1985
Il Cancelliere
(dr. Gorig)

L'episodio al «Narconon» di Albisola

# Intossicati sei giovani del centro di recupero

ALBISOLA S. — Nel capiti della comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti «Narconon», che si trova ad Albisola Superiore, sono stati ricoverati l'altra notte all'ospedale di Savona per intossicazione da sicci metilico.

I giovani sono stati sottoposti alle cure del caso e dimessi. La prognosi per ciascuno di loro è di due giorni. Ai medici del pronto soccorso i sei ragazzi hanno raccontato di avere bevuto alcol metilico che avevano distillato con un alambicco.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte della squadra mobile di Savona. I responsabili del centro di recupero per i tossicodipendenti non nascondono una certa preoccupazione. Dapprima hanno negato il fatto, poi hanno ammesso che qualche «sapito» possa avere bevuto sostanze tossiche.

Si limitano a dire: «Il problema del recupero dei tossicodipendenti è troppo complesso per poterlo esaurire in poche parole. Forse non vi renderete conto del dramma di un giovane che sceglie di disintossicarsi».

Nel centro non c'è controllo? La risposta: «Ogni ragazzo che viene da noi è contattemente vigilato proprio per impedirgli di commettere qualche sciocchezza». Però in un'unica occasione sono rimasti incustoditi contemporaneamente sei persone. A questa osservazione nessun commento.

Il centro «Narconon» di Albisola Superiore è sorto tre anni fa. Attualmente sono in cura una quindicina di tossicodipendenti mandati da giovani che a loro volta sono usciti dal tunnel della droga.

**g. p. c.**

Albenga: il procedimento disciplinare dichiarato inefficace

# Espulso dal pci ricorre al giudice ora il partito dovrà riammetterlo

ALBENGA — L'anomala procedura con cui il segretario della sezione comunista «Aniball Rivo» di Albenga espulse, mesi addietro, una iscritta, Vittoria [illegible] è inefficace. Lo ha [illegible] il pretore civile di Albenga dottor Rizzi. La Doria, con una lettera dei suoi patrocinatori, gli avvocati Ferrari e Varalli, ha già avvertito il segretario politico che tra pochi giorni tornerà a frequentare la sezione

L'inconsueta vertenza ci pochissimi precedenti. nel Meridione, avevano chiamato in causa la dc (in circostanze del tutto diverse) era stata avviata dalla Doria, che era anche membro del direttivo, con un ricorso urgente in base all'art. 700 del codice di procedura civile, agli inizi dell'estate. Vittoria Doria [illegible] di [illegible] espulsa, ma di non avere mai [illegible] il [illegible] provvedimento e conosciuto le motivazioni; non poteva quindi presentare i [illegible] agli organi superiori del partito, come previsto dallo statuto. Al giudice chiedeva il reintegro e la disponibilità della documentazione

Nelle udienze seguite alla citazione, l'avv. Gangiano, difensore della sezione comunista, sostenne che l'iter burocratico della sanzione disciplinare non venne completato essendo giunta una lettera di dimissioni, ma l'interessata ritrattò che intendeva lasciare la sezione Riva, non il partito. La segreteria di sezione non era quindi in grado di presentare i verbali del procedimento disciplinare e nessun altro atto relativo alla sanzione. decise probabilmente con un'intesa tra i dirigenti per un generico «comportamento denigratorio».

Il pci ha sempre categoricamente smentito le [illegible] che attribuivano l'espulsione della Doria al ruolo di «accusatrice» che [illegible] nel procedimento penale per presunti maltrattamenti ai bambini dell'asilo nido Di Ferro, nel quale si trovano coinvolti il [illegible] [illegible] (poi e due maestre.

In base alle memorie presentate dalle parti, il pretore ha deciso che l'espulsione è inefficace non essendo stata formalizzata con il completamento della procedura. Neppure le dimissioni sono valide perché lo statuto del pci prevede una disamina e una discussione sui fatti da parte del direttivo o dell'assemblea sezionale, ma questo non risulta sia avvenuto.

### Fiori, anticipo dell'export in Austria

[illegible] — Venerdì si apriranno per la produzione floricola [illegible] e della Riviera le frontiere con l'Austria, con un anticipo di una settimana sulla tradizionale scadenza del 1° novembre.

Una novità importante sul piano commerciale, perché permetterà di sfruttare meglio il mercato [illegible]

Sanremo potrebbe disporre di sei miliardi per opere pubbliche?

# Ci sono i finanziamenti però mancano i progetti

**Secondo Pippione il decreto Galasso avrebbe bloccato gran parte dei [illegible] già [illegible] giunta - Per ottenere i mutui, entro novembre il Comune deve sottoporre alla Cassa depositi e prestiti piani attuabili**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Per il [illegible] il Comune rischia di perdere mutui per [illegible] miliardi [illegible] Cassa depositi e prestiti per [illegible] di progetti pronti E' SUCCESSO

«Non per colpa vostra — ha specificato il sindaco Leo Pippione — *ma a causa del decreto Galasso che ha spiazzato, con le sue norme di tutela e salvaguardia del territorio, la [illegible] e molte [illegible] amministrazioni. Ci stiamo comunque dando da fare per riuscire, entro il mese di novembre, a ribaltare la situazione e tentare di ottenere dallo Stato più soldi possibile per risolvere alcuni problemi della città...*

## Annunci e realtà

*Ministri [illegible] annunciano [illegible] troppa facilità finanziamenti per le autostrade, pellegrini a Roma in cerca di soldi, [illegible] Cassa depositi e prestiti presentata come un bancomat, Il Credito sportivo che interviene per campi, piscine, palazzetti. Non passa giorno senza che un ministro, un amministratore, un consigliere comunale annunci qualcosa di simile.*

*Più difficile [illegible] i soldi arriveranno davvero, verificare come verranno spesi, accertare se le promesse saranno mantenute. Talvolta tutto viene bloccato da autocolli di vario genere, veri e presunti, da crisi politiche, da ritardi nella formazione delle giunte. Ci sono Comuni che sembrano fare a gara in annunci di questo genere: se hanno ragione, non si capisce perché altri non seguano l'esempio. E ora ogni Comune ha un bersaglio sicuro contro cui sparare: è il decreto Galasso, che appare come il pantano fra le ruote del velocipede comunale.*

*Adesso si dice che Sanremo [illegible] perderà [illegible] miliardi, [illegible] pubbliche [illegible] importanti e attese. Ciò di [illegible] ralmente la legge Galasso, [illegible] il posto vincoli precisi, [illegible] forse eccessivi, e non è certo amata [illegible] amministratori.*

*Certamente in molti [illegible] la buona fede è fuori discussione. Ma troppi esempi invitano a [illegible] di questi proclami [illegible] guardi il raddoppio [illegible] della Savona-Torino, indispensabile [illegible] migliorare la mediocre [illegible] comunicazioni fra Liguria [illegible] Ponente e Piemonte: i fi[illegible] sono stati «annacquati» almeno una decina di [illegible] [illegible] na, non il primo colpo di piccone, se ci sarà davvero, è ben lontano.*

Sanremo, per [illegible] di mezzi economici, sta soffo[illegible] da nodi cronici [illegible] vanno dalla [illegible] spiagge, [illegible] fognature [illegible] palazzo dei congressi, dalle case agli stradali agli impianti sportivi.

Il sindaco la settimana [illegible] ha partecipato a [illegible] convegno nazionale [illegible] amministratori comunali. Nella città pugliese si sono radunati tutti i primi cittadini della Penisola. La caduta del governo ha mutilato la manifestazione. Pippione, però, ha potuto parlare a lungo con funzionari e dirigenti della Cassa depositi e prestiti intervenuti a Bari proprio [illegible] fornire [illegible] ogni amministrazione comunale la radiografia esatta della propria situazione nella richiesta e concessione di mutui e prestiti statali agevolati.

[illegible] ha [illegible] ottenuto dalla [illegible] mutui per 3 miliardi e [illegible] milioni. Il Comune ne ha però spesi per il [illegible] mento [illegible] e perché alcuni progetti, approvati dalla giunta, sono poi saltati a causa [illegible] legge Galasso. Qualche esempio? Quasi tutto il piano di potenziamento e restauro delle fognature è bloccato [illegible] pure la costruzione [illegible] di sostegno della regione Tre Ponti.

Da nella zona si verificheranno smottamenti l'Aurelia rischia di rimanere bloccata al traffico [illegible].

Sono stati concessi finanziamenti invece per il parcheggio dell'ospedale [illegible] milioni), interventi alla scuola di via Volta [illegible] milioni), a quella di piazza Eroi (214 milioni), l'illuminazione del porto vecchio [illegible] milioni), marciapiedi a Bussana (80 milioni), illuminazione in via Roccasterone (70 milioni), San Martino (95 milioni), via della Repubblica (45 milioni).

«Quello che più [illegible] — dichiarato Pippione — è che a [illegible] dirigenti della Cassa mi hanno comunicato che Sanremo potrebbe avere a disposizione, entro il [illegible] dicembre, prestiti per altri 6 miliardi e [illegible] tasiare, a tempi brevissimi, progetti approvati di opere di interesse pubblico».

[illegible] quali opere, se il decreto [illegible] ogni intervento [illegible] fascia a mare ed in altre zone ritenute «bellezze naturali» e quindi intoccabili? Tra queste c'è anche tutto il territorio della [illegible] Armea, dove [illegible] per sorgere il nuovo mercato dei [illegible].

L'area, da sempre, assomiglia ad un paesaggio [illegible] dove il caos ed il disordine regnano sovrani. «Proprio in questa zona — ha continuato il sindaco — *intendiamo intervenire e presentare a Roma il progetto per una nuova viabilità che dovrebbe servire anche al futuro [illegible] ceto. E' già tutto pronto. L'ingegnere Antonino [illegible] predisposto un elaborato*».

Costo dell'opera circa 2 miliardi e [illegible] milioni. Il Comune entro novembre vorrebbe centrare [illegible] tra bersaglieri via [illegible] e Canal in Valle Armea. [illegible] copertura [illegible] del torrente San Francesco mediante la realizzazione del tetto ed ultimo [illegible] dei lavori (spesa 3 miliardi) ed il collegamento di viale delle Nazioni con la passeggiata dei bagni Imperatrice.

La copertura [illegible] torrente San [illegible] regalerebbe [illegible] [illegible] una nuova strada da Baragallo a piazza Colombo.

**Roberto Basso**

### Violazione [illegible] a Bordighera

BORDIGHERA — Il sinda[illegible] Renata Olivo ha [illegible] un'ordinanza per inosservanza [illegible] edilizie nei confronti di Emilio Verrando, ex sindaco, consigliere comunale dc, e di Andrea Laiolo.

Quest'ultimo [illegible] costruito in via Verrando una palestra di due piani, su un [illegible] di cui è comproprietario assieme all'esponente dc, seguendo [illegible] procedura non regolare. [illegible] presentato il progetto (poi controfirmato dal Verrando) e, [illegible] il termine prescritto, [illegible] consentito la [illegible] ha iniziato i lavori senza attendere il parere [illegible] Commissione edilizia.

Alcune opere sono però risultate difformi al progetto.

Molte opere pubbliche bloccate, protesta il sindaco Garibaldi

# A Cipressa cantieri fermi

**I soldi ci [illegible] ma i lavori per le fogne e la rete idrica non [illegible] po[illegible]**

[illegible] — «*Abbiamo trecento milioni da spendere per le fogne, duecento per la rete idrica e non possiamo fare nulla: il decreto Galasso ed alcuni altri provvedimenti successivi stanno bloccando opere utilissime [illegible] punto [illegible] vista pubblico e che non han[illegible] alcun riferimento [illegible] la tutela [illegible] beni ambientali*»: con questo sfogo, Luciano Garibaldi, sindaco di Cipressa, ha espresso ieri la propria frustrazione [illegible] una situazione [illegible] stallo nella esecuzione di opere pubbliche che è comune a molte altre amministrazioni locali.

Spiega Garibaldi: «*La [illegible] se estate, in pieno periodo turistico, abbiamo dovuto proibire per alcuni periodi [illegible] balneazione perché il mare risultava inquinato dagli scarichi fognari. Ora queste leggi, nate [illegible] tutelare l'ambiente, bloccano le opere che ci permetterebbero [illegible] bonificarlo*».

Il sindaco ha proseguito. «*Noi siamo d'accordo sullo spirito di questi provvedimenti [illegible] tutela dell'ambiente, che è un patrimonio di [illegible] ma siamo contro queste aberrazioni interpretative. Basti pensare che tanto le fogne quanto le reti idriche presuppongono unicamente opere sotterranee, che non possono, pertanto, influire negativamente sul paesaggio esterno. Perché bloccarle?*».

Garibaldi ha concluso «*Nel recente incontro di Loriei con gli amministratori pubblici Galasso [illegible] era impegnato a [illegible] una circolare che eliminasse questi contrasti: ci auguriamo che giunga al più presto perché, in questa situazione, ogni lavoro è fermo ed i danni aumentano di giorno in giorno*».

Proprio sulla necessità di ritoccare queste leggi contestate nei punti in cui esse si scontrano con il buon senso, l'on Giuseppe Torelli ha presentato alla Camera un ordine del giorno che è stato accettato dallo stesso sottosegretario Galasso, si attende [illegible] che ai passi ai provvedimenti concreti.

L'ordine del giorno di Torelli sottolineava, infatti, come la Cassa depositi e prestiti, in base alla interpretazione di circolari esistenti, obblighi i segretari comunali a certificare, nelle richieste di mutuo, la non insistenza dei progetti da finanziare su aree soggette ai vincoli [illegible] cui al decreto Galasso.

Poiché, praticamente, tutta la fascia costiera della Riviera dei Fiori, e molta parte del territorio dell'entroterra [illegible] vincolati, ne [illegible] che non solo i Comuni non possono realizzare opere già approvate e finanziate, [illegible] neppure possono avviare le pratiche [illegible] ottenere il finanziamento di altre opere pubbliche necessarie alla collettività.

**l. v.**

### A Ventimiglia [illegible] riunisce il Consiglio

VENTIMIGLIA — Questa sera alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale nell'aula magna della scuola [illegible] Biancheri.

L'ordine del giorno prevede la presentazione [illegible] programma concordato dai [illegible] partiti della coalizione (dc, psi e psdi), 180 ratifiche di de[illegible] [illegible] giunta (una parte con ogni probabilità sarà ritirata) e la nomina dei rappresentanti comunali [illegible] seno a commissioni, assemblee e quella [illegible] revisori dei conti per il bilancio consuntivo 1984.

*(l. m.)*

# Sanremo, il cliente era un carabiniere

SANREMO — Rimasto senza soldi, infila la sua ragazza e prostituirsi, ma viene smascherato [illegible] un carabiniere [illegible] borghese, che [illegible] finge un cliente, e arrestato.

Ieri mattina il protagonista della vicenda, Giovanbattista Antonicelli, 31 anni, abitante a Torino [illegible] Grosseto 26), è stato condannato dal tribunale a un anno e [illegible] mesi di reclusione, più [illegible] mila [illegible] di multa, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e porto [illegible] di [illegible]. I giudici, accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore Alessandra Morani, gli [illegible] però concesso la libertà provvisoria.

**c. d.**

### Per [illegible] giunta di Diano [illegible] ancora rinvii?

DIANO MARINA — Un'altra «fumata [illegible]», per l'elezione del sindaco, questa sera in Consiglio comunale a Diano? L'intricata vicenda politico amministrativa, con tutta probabilità, neppure questa volta troverà soluzione: il gruppo socialista (che ha firmato un accordo col pci per una maggioranza di sinistra, a undici), [illegible] sia costretto a presentarsi in aula a ranghi incompleti: l'assenza previ[illegible] [illegible] quella del consigliere [illegible] Belli (per motivi personali).

*(l. d.)*

L'amministrazione vuol ricavare 800 milioni dalla vendita dei lotti

# *Bordighera, di nuovo all'asta i terreni comunali a Montenero*

**Sono appezzamenti agricoli che vanno dai [illegible] agli oltre 4 mila metri quadrati - L'incasso sarà utilizzato per opere pubbliche - [illegible] la prima offerta ha avuto un esito deludente**

BORDIGHERA — Il 27 novembre nella sala rossa [illegible] Palazzo del Parco di [illegible] ghera [illegible] svolgerà [illegible] seconda [illegible] per 19 [illegible] di proprietà comunali a Montenero, rimasti dopo la prima vendita, il [illegible] settembre [illegible] quando [illegible] [illegible] offerti all'incanto 30. Allora, per disinformazione o timori degli interessati, la maggior parte dei lotti era rimasta invenduta.

Ora [illegible] metri quadrati [illegible] nuovamente riproposti [illegible] pubblico. Marco Ferotto, del pri, delegato [illegible] patrimonio spiega: «*Questa volta [illegible] dovrebbero [illegible] mantenere, perché l'asta è stata maggiormente pubblicizzata. Il bando di concorso è stato inviato ai Comuni, [illegible] Comunità montane, [illegible] Consorzi agricoli, [illegible] banche e alle agenzie immobiliari. Le modalità inoltre [illegible] molto più semplici; l'asta sarà tenuta [illegible] mediante presentazione di offerte segrete. Si procederà quindi all'aggiudicazione [illegible] lotto, anche nel caso vi sia una sola offerta, purché uguale o superiore alla base di partenza. I plichi inviati a mezzo posta dovranno pervenire alla segreteria del Comune [illegible] Bordighera [illegible] sopiorno del 26 novembre, oppure dovranno essere presentati a [illegible] mattina della gara*».

Bordighera. Marco Ferotto e la zona di Montenero, dove ci sono i terreni comunali (Gratis)

I prezzi minimi d'asta [illegible] dranno dalle [illegible] lire il metro quadrato per i lotti compresi [illegible] i 400 e i [illegible] metri [illegible] il [illegible] quadrato [illegible] i lotti che superano i 4 mila metri. Per essere [illegible] messi all'asta bisogna [illegible] depositato presso la Tesoreria comunale la cauzione, pari ad un decimo dell'importo base d'asta [illegible] per cui si intende [illegible].

«*L'ufficio patrimonio di Bordighera* — conclude il consigliere [illegible] pri — *è a disposizione [illegible] le eventuali informazioni e per la distribuzione gratuita [illegible] bandi e relative cartine [illegible] segnati*».

I terreni che [illegible] messi all'asta sono in zona agricola, salvo eventuali [illegible] che potranno essere apportate dalla Regione [illegible] mio[illegible] di apporvare l'articolo [illegible] agricola) [illegible] piano [illegible] golatore generale.

L'amministrazione comunale di Bordighera, vendendo parte del suo patrimonio, mira a impiegare il ricavato per opere di utilità pubblica, come il palazzetto dello sport o altre strutture. Si ritiene che con la [illegible] alienazione di questa «fetta» [illegible] [illegible] già incassate, si po[illegible] raggiungere [illegible] 800 milioni [illegible] previsti. Tale cifra infatti è [illegible] già inserita nel bilancio '85-'86, nonostante il parere contrario [illegible] gruppo consiliare [illegible].

**Italo Merlo**

Aveva 83 anni

# Ventimiglia è scomparso [illegible] Mario Coppo

VENTIMIGLIA — [illegible] mor[illegible] la notte tra lunedì e martedì a Ventimiglia il ragionier Mario Coppo, [illegible] anni, titolare di una delle prime fabbriche d'acque [illegible] [illegible] zona. L'uomo non [illegible] ripreso da un malore accusato qualche ora prima della decesso.

Coppo, che [illegible] la moglie Silvana e due figli, Silvio e Pietro, entrambi coniugati, [illegible] da anni gestiscono l'azienda, è [illegible] uno dei promotori della battaglia dei fiori di Ventimiglia e di [illegible] avu[illegible] dedicato molto del [illegible] poco tempo libero alme [illegible] quando si svolse[illegible] edizione [illegible] manifestazione] poi ripresa [illegible].

Due dei figli, Silvio, è da tempo interessato alla vita sportiva cittadina: dopo aver guidato la Ventimigliese è dal [illegible] presidente del Vare[illegible] Calcio, la squadra [illegible] nel campionato di Promozione dopo la fusione della Ventimigliese con Pino Lamolla.

I funerali avranno [illegible] oggi [illegible] 14 partendo [illegible] l'abitazione di [illegible] Garibaldi [illegible] Rossi.

**l. m.**

Una vicenda edilizia ad Aurigo

# Contesta il sindaco per una demolizione

AURIGO — Risponde con un esposto (inviato alla procura della Repubblica di Imperia), a un'ingiunzione [illegible] demolizione di un muro e di [illegible] tettoia, realizzati in un rudere di Aurigo, nell'entroterra [illegible] Imperia. Protagonista della controversia edilizia [illegible] Giacomo Ferrari, 70 anni, abitante nella località in via [illegible] di San [illegible].

[illegible] inviato [illegible] procura, l'uomo [illegible] riassunto le varie fasi della vicenda che riguarda la costruzione di una [illegible] in plastica e [illegible] realizzati in [illegible] vecchio stabile di via Colombo.

Il sindaco di Aurigo, Luigino Delfino, con un'ordinanza [illegible] 13 agosto) aveva disposto [illegible] un primo tempo la sospensione dei lavori [illegible] edificazione, successivamente, in data 30 settembre, «accertata [illegible] l'esecuzione dell'opera in assenza [illegible] concessione edilizia» aveva firmato l'ingiunzione per la demolizione.

Spiega Ferrari: «[illegible] che quando è stata [illegible] l'ordinanza di sospensione dei lavori i muri erano già terminati e [illegible] il sindaco avrebbe dovuto dirmi per quale [illegible] no e in [illegible] a quale legge quell'opera è ritenuta [illegible] modificabilità, chiedo che [illegible] annullata l'ingiunzione [illegible] demolizione».

Il ricorso presentato da Ferrari ha [illegible] [illegible] Stefano Tosoni, avvocato [illegible] Imperia.

Molti bambini a Imperia hanno accusato dolori addominali

# Refrattine scolastiche: *i genitori chiedono più controlli in cucina*

IMPERIA — Ancora discussioni a Imperia per il [illegible] vizio di refezione scolastica: al centro [illegible] polemiche, dopo una lunga vertenza [illegible] risolta [illegible] tariffe per le insegnanti, ora c'è [illegible] che la qualità dei pasti serviti ai bambini.

Un gruppo di genitori degli alunni delle scuole [illegible] largo [illegible] dopo aver [illegible] [illegible] una vivace protesta nella quale si [illegible] un'ispezione [illegible] cucine, [illegible] convocato [illegible] pubblica.

Hanno spiegato i genitori, in un volantino: «*Molti bambini che mangiano alla mensa di largo Ghiglia, nei giorni scorsi hanno lamentato [illegible] addominali, con stato febbrile, diarrea e nausea. A causa [illegible] pasto che è stato loro servito? Sempre alla mensa di largo Ghiglia, ci sono stati dei problemi con le carne: è stata servita una bistecca maleodorante e maxibombe che i piccoli non hanno avuto il coraggio di mangiare. Il servizio deve migliorare*».

Aggiungono: «*E' accettabile la proposta del consigliere Sergio Lanteri, delegato alla refezione, di istituire una commissione di controllo formata da insegnanti, medici, amministratori e genitori. Chiediamo però che vengano specificati dettagliatamente i poteri di questa commissione e che un gruppo di genitori affianchi quelli inseriti direttamente nell'organo comunale, per lo specifico controllo sulla preparazione e consumo dei pasti*».

Giovanni Gramondo, [illegible] giliere delegato [illegible] pubblica istruzione e Sergio Lanteri, con delega alla refezione, hanno replicato ieri mattina: «*Siamo [illegible] noi a chiedere un capillare controllo [illegible] parte dell'ufficio igiene: i risultati delle analisi, effettuate su tutta la gamma di prodotti, sono stati assolutamente negativi. [illegible] soluzione [illegible] in qualità e freschezza [illegible] quanto [illegible] servito ai bambini. E' comunque nostra [illegible] proposta di formare una commissione [illegible] controllo*».

[illegible] aggiunto i consiglieri comunali: «*Per quanto riguarda la questione delle tariffe [illegible] le mancate [illegible] volontà dell'amministrazione di [illegible] il problema. [illegible] testimoniata [illegible] delibera [illegible] ha fissato [illegible] [illegible] del pasto [illegible] lire: [illegible] quota che riteniamo possa [illegible] già considerata [illegible] [illegible] politico. Andare oltre è problematico*».

**f. d.**

A Imperia cresce il successo dell'«educazione permanente»

# L'Unitrè: trecento studenti non soltanto «di terza età»

IMPERIA — Saranno oltre trecento gli studenti che frequenteranno quest'inverno i corsi della Università della terza età di Imperia, la Unitre, che [illegible] inizio il 4 novembre.

Quattordici [illegible] materie [illegible] studio, ventisette i docenti, tutti volontari e specializzati [illegible] argomenti trattati si va dall'arte, letteratura e musica [illegible] diritto amministrativo, letteratura latina, medicina, scienze naturali, [illegible] e tradizioni locali, arti minori, grafica e pittura, lingua inglese e francese, ed anche [illegible] enigmistica.

[illegible] particolare rilievo anche un [illegible] [illegible] educazione fisica [illegible] [illegible] conto [illegible] caratteristiche degli allievi. [illegible] [illegible] età può variare [illegible] trenta agli ottantaquattro anni, compiuti dallo studente più anziano.

[illegible] detto Rina [illegible] Biri, che ha accettato di riconfermare l'assunzione della presidenza: «*Per fare fronte alle maggiori necessità della Unitre, giunta [illegible] quarto [illegible] di attività, è [illegible] [illegible] [illegible] numero di allievi (e [illegible], è stato allargato il [illegible] componenti il direttivo con maggiori compiti affidati al vice prof. Francesco Ravera e prof. Giovanni [illegible] oltre agli altri collaboratori sempre tutti volontari*».

Ha chiarito Ravera: «*Apriremo [illegible] collaborazione con le altre quarantotto Unitre che operano in Italia, da Pinerolo a Ragusa. I corsi regolari saranno integrati, [illegible] volta [illegible] mese, [illegible] conferenze di personalità a livello nazionale. La prima con il musicologo prof. [illegible] Nicastro, di Roma, su "Musica pucciniana e letteratura [illegible] decadentismo"*».

A sua volta il prof. [illegible] ha ricordato [illegible] le lezioni [illegible] svolgeranno nella sede di via Nizza, intercalate da passeggiate ecologiche e da viaggi.

Ha concluso la Garibbo: «*L'Unitre ha [illegible] [illegible] ri[illegible] una grande importanza non soltanto dal punto [illegible] vista culturale, ma anche da quello sociale. Fare [illegible] diventato un articolo prezioso [illegible] scambio di esperienze e [illegible] amicizia fra persone di età diverse, dai trenta agli ottanta anni, per questo ci riferimento alla condotta verso chi può considerarsi superato. D'altro lato si è constatato che non sempre i meno [illegible] [illegible] hanno qualcosa da invidiare ai meno anziani: la curiosità ed il desiderio di sapere sono comuni a tutte le età*».

**l. v.**

Lunedì prossimo il Consiglio comunale darà [illegible] via all'atteso progetto

# Ospedaletti avrà [illegible] campo di calcio

OSPEDALETTI — Entro l'inizio del prossimo campionato, Ospedaletti avrà finalmente un campo di calcio regolamentare, per ospitare partite casalinghe e allenamenti della squadra locale, che disputa il torneo di Terza categoria.

Nei prossimi giorni, infatti, potranno riprendere i lavori sospesi nei mesi scorsi, su decisione dell'ufficio [illegible] Ambientali della Regione, che aveva giudicato [illegible] contrasto con il territorio alcune soluzioni previste [illegible] progetto.

Il 30 settembre Genova ha firmato l'autorizzazione, che è stata però comunicata all'Amministrazione comunale solo l'8 ottobre scorso. Lunedì prossimo il Consiglio comunale, convocato per le 20,30, potrà quindi dare il via definitivo all'intervento, molto atteso.

Il campo, che sarà omologato per incontri [illegible] al campionato di Promozione, sorgerà in regione Margotta, di fronte alle scuole medie. Il [illegible] dell'opera, che prevede anche la costruzione di spogliatoi e tribune, è di 800 milioni.

«*Se [illegible] [illegible] lavori, potrà [illegible] inaugurato [illegible] il settembre '86*» dice il sindaco Stefano Ghirardelli.

Lunedì, il Consiglio esaminerà altri interventi. L'Amministrazione [illegible] intenzione di affidare ad un tecnico l'incarico di studiare la ristrutturazione [illegible] piazza IV Novembre, nel quadro di un programma di abbellimento della cittadina che [illegible] la propria immagine turistica.

In programma vi è anche il restauro del [illegible] mento ai caduti [illegible] piazza della Stazione, con una spesa di tre milioni.

I consiglieri, inoltre, dovranno affrontare il problema del completamento del piano PEI-III di edilizia economica in regione Cavo Bardella, dopo il fallimento dell'impresa costruttrice, [illegible] «Crichetti e Bordone».

**c. d.**

### Il direttivo della Comunità

BADALUCCO — Il democristiano Vittorio Castore Colombo, insegnante, è [illegible] confermato presidente [illegible] Comunità [illegible] [illegible] valli Argentina e Armea.

[illegible] affiancato [illegible] sei assessori, tutti democristiani: Luigi Lantrua, di Triora; Enzo [illegible] sindaco di [illegible] di Triora; Sergio Bernaudi, per Carpasio e Montalto; Dario Roggero, per Castellaro e Terzorio; Giovanni Costamagna, per Pompeiana; Giorgio Calcagno, per Cerlana.

*(c. d.)*

«Su tutti i modelli OPEL»

[illegible].000 per 2 anni SENZA INTERESSI

SENZA CAMBIALI

[illegible]ZA IPOTECA

OPPURE FINO A 1.500.000 di sconto

PRESSO LE CONCESSIONARIE:

IMPERIA: AUTOIMPERIA - via T. Schiva 88 - Tel. 0183 24.333

SAVONA: AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. - via Nizza 196 Tel. 019 861.126

ALBENGA: AUTOALBENGA di COLOMBO EMANUELE e C. s.n.c. Reg. Bianchera - Tel. 0182 [illegible]

INDUSTRIE E AMBIENTE L'ampliamento della centrale Enel, gli inquinamenti, i rimedi

# La salute a rischio

## Anidride solforosa, ceneri, polvere di carbone: l'aria è ancora respirabile? - E' una serie di molti interrogativi a cui dovrebbero rispondere le autorità sanitarie - I calcoli dell'Enea

SAVONA — «*Si può fare, ma a quali condizioni*» - e già sono state fissate le tassative da rispettare. E' un po' questa, molto in sintesi, la risposta degli esperti Enea a proposito del potenziamento della centrale termoelettrica dell'Enel a Vado Ligure. Ma l'impatto ambientale è stato calcolato su basi tecnico-scientifiche. E quella sanitaria? Quali saranno le conseguenze sulla salute? Per questi interrogativi l'Enea non è competente.

A impianto raddoppiato, con i camini protetti dai filtri a massimo dell'efficienza, rispettando tutte le norme di legge, la centrale libererà nell'atmosfera, ogni anno, 8 mila tonnellate di anidride solforosa, in pratica la stessa quantità odierna, coi filtri elettrostatici del vecchio impianto. E' una delle prime conclusioni ai quali sono arrivati gli esperti Enea: sufficiente, è pensabile, a sollecitare l'attenzione delle autorità sanitarie, l'Usl in primo luogo.

E' davvero respirabile l'atmosfera nel comprensorio savonese? Intanto bisogna dire che non dipende tutto dall'Enel l'inquinamento atmosferico, e su questo argomento sarebbe bene una riflessione degli enti locali a proposito di altre aziende chimiche che non sono al centro di indagini altrettanto rigorose. «*Il contributo dell'Enel a questo tipo d'inquinamento è, al massimo, del 23%*», hanno affermato gli esperti dell'Enea, calcolando però la funzionalità a pieno regime dei filtri.

E' affrontato anche il problema delle ceneri, in relazione al fenomeno della radioattività. Sono stati esclusi rischi a livello di impianto, ma gli studiosi hanno messo in guardia gli amministratori a proposito delle dove saranno smaltite.

E la polvere di carbone, il fenomeno che più altri è avvertito perché annerisce l'intero ambiente? Ne finiscono nell'atmosfera 8 tonnellate all'anno, si prevede scendere sotto la media, grazie a impianto raddoppiato, applicando tutta una serie di accorgimenti. Il problema è stato esaminato in relazione al previsto terminal portuale, dove la movimentazione del carbone sarà di 4 milioni di tonnellate all'anno.

Nelle immediate vicinanze in ogni metro cubico d'aria ci sono 50 microgrammi di polvere, a distanza di un chilometro appena un microgrammo per cubico d'atmosfera. Tutto sommato, secondo i tecnici, una situazione sopportabile. Non sono previste neppure conseguenze per l'impatto termico (le acque di raffreddamento della centrale reimmesse in mare).

«*Sono conclusioni sulle quali siamo più precisi al termine dell'indagine*, fra un anno e mezzo circa».

Dal canto suo l'Enel sarà disposta ad aspettare anni per avere via libera al doppio? E' l'interrogativo sempre.

A proposito di rispetto delle leggi: il Parlamento europeo ha all'esame una proposta che prevede una forte riduzione delle emissioni nell'atmosfera dei grandi impianti di combustione. Tra dieci anni l'anidride solforosa dovrà essere ridotta dal 60%, le polveri e l'ossido di azoto del 40%.

Ivo

Vado Ligure. Una veduta della centrale Enel (Telefoto)

# Da Zinola un altro allarme ma è già pronta la soluzione

## La Oleifici Mediterranei accusata per scarichi in mare e emissioni di fumi maleodoranti - L'azienda ha deciso una serie di investimenti per annullare i disagi

SAVONA — Gli abitanti di Zinola protestano per la della «Oleifici Mediterranei» (Olmesa), un oleificio che occupa persone: ma l'azienda è già corsa ai ripari. Dopo una serie di incontri tra i dirigenti e il consiglio di fabbrica sono state una serie di investimenti per risolvere sia il problema delle acque reflue, sia quello delle emissioni.

Le prime provocheranno grazie all'inquinamento nel canale di scarico che andrà immettersi in mare, le seconde invece causerebbero disagi e fastidi alla gente del quartiere, che ha inviato una lettera di protesta al Comune.

La Oleifici Mediterranei è una delle poche aziende del settore chimico a non essere in crisi: raffina olio di vasto mercato interno ed estero, in particolare negli Stati. Da tempo è in corso una battaglia (tra il sindacato e la società proprio) questione ambientale. I processi di raffinazione hanno per per gli operai e gli addetti alle lavorazioni, di sofisticati impianti. Dovrebbero essere adottati nel prossimo futuro.

Gli abitanti di Zinola segnalano in particolare i fenomeni: l'Olmesa emette una nube invisibile che causa quartiere insopportabili. «*Anche se i fumi non sono pericolosi per la salute, sono fastidiosi e malsani*» e «*Vorremmo essere tranquillizzati dalle autorità sanitarie*». Prossimamente i tecnici dell'Usl effettueranno alcuni rilevamenti nell'atmosfera.

La questione ambientale è stata uno degli elementi principali di scontro fra consiglio di fabbrica e la direzione genovese dell'azienda (un altro stabilimento si trova a Voghera in Lombardia).

Spiega il segretario provinciale della Fulc Riccardo Pesce: «*In questo ultimo periodo si è fatto molto per attenuare i problemi più gravi e secondo noi si è scelta la strada giusta: quella degli investimenti e del confronto*».

Concludono alla Cgil: «*La gente ha ragione a contestare gli Oleifici Mediterranei i fumi sono davvero sgradevoli, e gli impianti vanno rinnovati*». I casi di inquinamento nell'area e nel comprensorio savonese diventano sempre più delicati e difficili da affrontare.

La centrale Enel, l'Esso-chem, la Formicola e la Vitrotti sono state al centro, negli anni passati, di critiche e proteste della popolazione.

Massimo

### Savona, Consiglio per venerdì

SAVONA — Il Consiglio comunale, dopo la seduta fiume dell'altra sera, conclusasi a notte fonda per una emanando serie di delibere relative all'«arretrato», tornerà a riunirsi venerdì, sempre alle 20.

### Due ragazzi arrestati a Savona

SAVONA — La squadra mobile di Savona ha arrestato ieri per oltraggio e resistenza a tossicomane di Savona Davide Di Sitonio, anni, via Stalingrado 7/8. Il giovane è in ospedale per ricevere la metadone prevista terapie (tossicanti) quando è arrivata una pattuglia della volante.

Gli agenti hanno intimato a perquisirlo. Ubiano si è ribellato spinto ed insultato i poliziotti. E' stato arrestato e trasferito nelle ra della questura, in giudicato dal pretore.

Ermanno Attias, 36 anni, Milano è stato arrestato, sempre dalla mobile, per un «colpo» avvenuto in un albergo. Attias si è impadronito di soldi ed effetti personali di un cliente. L'accusa è di furto.

(m. ma.)

Il documento verrà presentato al sindaco di Savona

# Gli ecologi: «Scardaoni vieti la caccia per 5 anni»

SAVONA — Gli ultimi gravi episodi di bracconaggio, il costante degrado della costa e dei boschi, i morti e i feriti per incidenti venatori, hanno spinto le associazioni ecologiste a chiedere al sindaco Umberto Scardaoni di vietare la caccia per cinque anni.

Wwf, Lipu, Associazione Radicale (attraverso Enrico Giannantonio) ed altre associazioni ed organizzazioni protezionistiche motivano così le loro richieste in un lungo documento diviso in due parti, che verrà presentato al sindaco nei prossimi giorni.

«*La situazione ecologica è compromessa* — scrivono gli autori della richiesta —. *Gli ultimi incendi hanno dato un colpo ad un equilibrio già precario. Le capacità di recupero dell'ecosistema si sono così fortemente indebolite, l'inquinamento, che ha distrutto fiumi, che provoca smog e il fenomeno delle piogge acide. Quindi la speculazione edilizia. Infine l'esercizio (sistematico) della caccia: il è la soluzione a tutti i problemi ecologici, ma un importante punto di partenza per il recupero ambientale*».

Prosegue il documento: «*Ogni anno viene liberata "selvaggina" con un costo economicamente rilevante (quest'anno la Provincia ha stanziato milioni, ndr). Alla fine della stagione ci si ritrova con i boschi tristemente vuoti. Questo succede non perché i nostri cacciatori particolarmente bravi, ma perché troppi e gli animali liberati prodotto di allevamenti. Sono domestici, non quando vedono l'uomo o nemici naturali. L'esempio più tipico è il porcastro, incrocio fra maiale, cui ereditato l'istinto avventurarsi alle alle, e il cinghiale*».

Gli ecologisti hanno quindi esaminato le soluzioni tecnico-amministrative adottate da altri sindaci della Liguria per limitare i danni della caccia. Viene citata la di Renata Oliva e di Roberto Cannaviera, sindaci di Bordighera e Ventimiglia. «La prima ha imposto il divieto in vaste zone del Comune, il secondo si ribellò all'apertura anticipata della caccia, autorizzata dall'amministrazione provinciale nella stagione '84. Ora a Scardaoni dare una risposta».

m. ma.

Si tenta di affrontare la crisi economica il maggior ente savonese ha un governo

# Albicola vincola l'area per salvare l'ex Arcos

ALBISSOLA M. — Durante il Consiglio comunale convocato d'urgenza lunedì e dedicato alla industriale e produttiva dell'ex Arcos (oggi Tsa) la giunta ha preso una decisione importante, che stronca sul nascere ogni possibilità di speculazione sulle di Orana: sarà mantenuto (nonostante il piano regolatore stia per scadere) il vincolo industriale. Alla riunione erano presenti sindacalisti e parlamentari savonesi.

Dice il sindaco Franco Gervasio, che guida la giunta formata da dc, psi e pri: «*Appoggeremo tutte le iniziative di forza che il sindacato e i lavoratori decideranno di sostenere. Bisogna trovare un modo per reperire altri posti di lavoro per gli operai minacciati di licenziamento. Proporremo di costituire un comitato di difesa dell'Arcos formato da Comune, Provincia e Regione, sindacato e Unione per tentare di salvare le attività produttive e i posti di lavoro*».

Il senatore Giancarlo Ruffino ha sottolineato il pericolo di altri licenziamenti che aggraverebbero la già precaria situazionale del settore metalmeccanico. Ha dato alcune indicazioni sull'evolversi della crisi che ha colpito l'Arcos: aveva 365 operai nel '78, poco più di cento persone nell'83. Dice: «*Cercheremo di stabilire un contatto con la Zena Srl, la società che ha già acquistato 5 mila metri di terreno ed un grande magazzino: dal momento che sono in corso le trattative per entrare in possesso degli altri 42 mila metri di terreno industriale, vorremmo garantire anche su essi capannoni poi utilizzati da nuovi compratori. Ecco, la situazione sembra arrivata al momento decisivo. Tocca ai politici ed agli amministratori evitare che la crisi dell'Arcos si trasformi in una disfatta completa*».

Nei prossimi scadono i termini della integrazione: se non sarà rinnovata, i lavoratori perderanno l'indennità.

Erano presenti anche i funzionari e gli amministratori Regione che hanno seguito la vicenda, tra cui il neo all'Industria Renzo Muratore, che ha promesso di investire la giunta, nel corso delle prossime riunioni della questione Arcos.

Si parla di coinvolgere nel piano di recupero produttivo, la Filse, la finanziaria pubblica che si occupa di investimenti.

m. ma.

### Albenga, cade dal camion si ferisce

ALBENGA — Un autista di Alassio, Eraldo Arnaldi, residente in regione Bellorina 14, è ricoverato all'ospedale di Albenga con prognosi di giorni per un infortunio.

Scivolando dall'autocarro fermo, ha subito una sospetta frattura vertebrale e la frattura esposta del polso destro cercando di attutire la caduta.

L'infortunio è avvenuto ieri sulla provinciale per Arnasco.

(p. m.)

# No al monocolore del pci la Provincia senza guida

SAVONA — A palazzo Nervi è sempre crisi, tutte le soluzioni sino a prospettate hanno incontrato ostacoli a sorpresa che le hanno portate verso il fallimento. E a cinque mesi dalle maggio non è certo un buon risultato; qualunque punto di vista lo guardi.

Un paio di settimane fa sembrava fatta, pci, psi, psdi, sinistra indipendente avevano raggiunto quasi l'accordo su un programma comune, il pri aveva manifestato, dal canto suo, «*astensione operativa*» della giunta pcipsi-psdi.

E l'imperovviso dissimpegno del psi, che ha proposto, in attesa della definizione dei rapporti fra le forze politiche locali, un monocolore comunista a palazzo Nervi ha creato una situazione nuova.

Il pri è negativamente sul monocolore, invece i precedenti impegni, e ha invitato il proprio consigliere provinciale, Tomagnini, a chiedere l'immediata convocazione del Consiglio. Il psdi ha approvato ieri un documento politico in cui giudica «*assolutamente inadeguata alle esigenze di stabilità e di efficienza dell'amministrativo della Provincia la potesi di un governo monocolore*». I socialdemocratici, in definitiva, sono disposti «*ad avallare qualsiasi formula di governo non organica*» e voteranno contro proposte non in linea con questi contenuti.

Il pci ha disposto a formare il monocolore a tempo ti socialisti sarebbero entrati in giunta dopo il congresso straordinario fine novembre), senza il sostegno di altre forze politiche il decollo nuova amministrazione appare frenato.

Chi garantisce l'appoggio a questa la sinistra indipendente.

Dal canto suo la de sta operando per recuperare terreno e sembra orientata a proporre un proprio monocolore, pronta a cedere il presidente ai socialisti termine del loro congresso del mese prossimo. «giallo» di palazzo Nervi continua.

l. p.

Il le proteste dei pendolari

# Alla stazione di Cairo il problema-parcheggi

CAIRO M. — Da alcuni giorni i pendolari che raggiungono quotidianamente la stazione di S. Giuseppe di Cairo sono in crisi per i parcheggi. Via Indipendenza infatti è intransitabile. Contemporaneamente l'amministrazione comunale ha iniziato gli scavi per sistemare le fognature, mentre il ferrovie dello stato deciso di restaurare l'ex «Cooperativa», con il raggiato che si trova tra la stazione e il palazzo «Ferrovieri». Fosse e impalcature hanno praticamente dimezzato la strada.

Chi vuole parcheggiare ogni mattina arrivano a S. Giuseppe una cinquantina di auto) è costretto a fermarsi lungo la strada che porta a Cosseria. Si crea così un pericolo per la circolazione. Le file auto nel tratto di strada che immette nell'abitato costituiscono un ingombro.

Quale può essere la soluzione? In attesa l'amministrazione comunale mantenga la promessa nel momento delle elezioni (nei programmi c'era la costruzione di un vasto parcheggio); i responsabili delle ferrovie dello Stato potrebbero tenere aperti i che immettono nell'area della «piccola» dove si trova lo e il binario che costeggia la Cooperativa anni è disattivato.

g. p. c.

Valorizzato il patrimonio di immagini

# «Clic» sulla '85 in concorso ad Albenga

ALBENGA — «*Il diffondersi dell'uso della macchina fotografica sta determinando la formazione di un grande archivio dei fatti e degli avvenimenti di cronaca che tuttavia rimane molto disperso e soprattutto sconosciuto.*

*Parte di questo patrimonio di immagini sta per essere finalmente valorizzato da un concorso fotografico intitolato «Cronaca 1985», promosso dall'«Annuario '85», il unico che riassume i fatti dell'anno, giunto settima consecutiva.*

*Coloro che hanno immagini di qualsiasi formato (da tre bianco e nero che a colori e in diapositive) riguardino fatti accaduti nel 1985 possono partecipare gratuitamente al concorso. I migliori «scatti» saranno pubblicati sull'Annuario, in edicola poco prima di Natale, quest'anno messo anche ai territori di Loano e Borghetto Santo Spirito (oltre alla consueta zona che va da Cervo a Andora).*

*C'è anche un palio una di borse fotografiche, tracolle, materiale da sviluppo e stampa. Della giuria fanno parte giornalisti, grafici e un rappresentante cineclub William Barinetti di Alassio.*

*Il termine di chiusura per inviare o portare direttamente foto (indirizzando all'editore dell'Annuario, Piero Bacchetta, via Cesare Battisti 11, Albenga) è fissato per il 15*

r. sr.

All'Usl Albenga un esemplare difficoltà per chi cerca lavoro

# Oltre duemila candidati per 85 posti

## Le domande arrivano da tutta la Liguria e da altre regioni - Concorrono per 5 impieghi amministrativi

ALBENGA — Tra un paio di mesi, non appena formate commissioni e svolte formalità procedurali, l'Usl 4 Albenganese mette a concorso pubblico 85 posti nei diversi settori attualmente coperti con incaricati. Le domande pervenute entro il 15 2235 e forse altre si aggiungeranno ancora se il servizio postale fatto ritardare qualche richiesta.

Alcuni si svolgono a di unità sanitaria locale, qualche altro a livello regionale. E affollato è comunque il concorso riservato agli impiegati (coadiutori amministrativi) con 80 candidati per soli posti disponibili, se quelli per gli ausiliari socio-sanitari con domande per 4 posti; per assistente medicina con 293 richieste e 5 posti; per assistente di sanità pubblica con 223 candidati e 6 posti; assistente di chirurgia 153 domande e 4 posti.

Per altri ruoli il numero delle domande diminuisce, ma squilibrio tra aspiranti ed i posti di lavoro disponibili è sempre elevato. Sono 8 le domande per il primariato vacante di chirurgia (ospedale Albenga), 96 fisioterapisti per 3 posti, 75 infermiere professionali per posti, 42 vigili sanitari per posti, 41 ostetriche per 4 posti, 34 di radiologia per 2 posti, 25 vigilatrici d'infanzia per 4 posti.

Ai di fuori del settore sanitario: 80 domande per un posto di magazziniere, 70 candidati per un posto di operaio qualificato, 29 autisti al contendono l'unica possibilità di occupazione.

Il panorama dei concorsi all'Usl Albenganese si completa con altri 17 settori, tra i quali tre primariati: medicina generale (Alassio) e 5 concorrenti, otorino (5 candidati) e (3 candidati) di Albenga.

I medici concorrono inoltre per aiuto di chirurgia (3 posti e 3 domande); aiuto di medicina (4 - 7), aiuto di ortopedia (1 - 2), aiuto di ostetricia e ginecologia (1 - 1), psichiatria (1 - 1), nefrologia (1 - 1), radiologia (1 - 3). Sempre nel settore sanitario: chimico collaboratore (1 posto per 8 domande), logopedista (1 - 12), assistente sanitaria (2 -7), capossala (2 - 3). Nei servizi: lavandaio (1 - 2), cuoco (1 - 9), muratore (2 - 6).

g. m.

### Oggi esequie giovane morto a Finale

FINALE LIGURE — Si lebranno questo pomeriggio alle 15,30 i funerali Savona, anni, morto, per cause improvvisate, lunedì pomeriggio. Questa i sanitari del S. Corallo hanno eseguito l'autopsia per stabilirne le cause. Si pensa comunque ad congestione.

Ivano Savona era membro della squadra antincendio schivo Finale Ligure e volontario tra i più della Croce di Finalborgo, in Milite Ignoto. I genitori, anni sono i custodi della sede Croce Verde.

(a. d.)

Sfilata l'altra all'Astor, venerdì si replica con Memo Remigi

# «Tutto esaurito» per la moda

Savona. La sfilata organizzata dai commercianti savonesi l'altra sera al teatro Astor (Telefoto)

SAVONA — Primi freddi, il «look» cambia. Anche provincia dimostra un crescente interesse alle novità, sia dell'abbigliamento che delle acconciature, maschili e femminili.

Alcuni tra i più sensibili operatori savonesi del settore hanno organizzato l'altra sera, al cinema-teatro Astor, una manifestazione che ha fatto registrare sorprendente tutto esaurito. Sulla passerella sono sfilate modelle pellicce, altre biancheria intima, poi è stata volta dell'abbigliamento d'avanguardia, degli accessori, compresi gli occhiali, della moda per i più piccini. E sul palco si sono i parrucchieri, anticipando i «tagli» dell'inverno e della prossima primavera.

Venerdì, Chiabrera, altra serata di gala mondo moda che fa registrare uno straordinario risveglio, annuncia un appuntamento chic, la manifestazione presentata da Memo Remigi.

l. p.

IL PAGELLONE

## Sono sotto [illegible] i centrocampisti

# Ecco le fonti del gioco

**[illegible] il sanremese Profumo - Il [illegible] Martinelli grande lottatore - [illegible] 7 e mezzo per l'imperiese Chiarotto - In Promozione [illegible] a Piana (Varazze), Sabbatucci (Dianese) e Campanella (Sampierdarenese)**

Problemi fraterni da un avversario: il centrocampista coinvolto nella crisi della Sanremese

Palla a centrocampo tocca agli uomini alla [illegible] nevralgica del campo, [illegible] protagonisti in prima persona, vuoi in sana gol, vuoi in copertura. Sempre, comunque, nell'organizzazione del gioco, in positivo e in negativo, della squadra in cui [illegible].

**PROFESSIONISTI**

Un giallo che [illegible] nella Sanremese. E' Profumo, [illegible] quale di sicuro ci si attendeva di più: 5. Altra insufficienza in C2, e per la precisione a Castellazzi [illegible] Calrese Magari ordinato e attento, ma mai incisivo e determinante come da lui ci si può attendere. 5 e mezzo.

[illegible] unisco un [illegible] alto, diciamo 6 e [illegible] Martinelli del Savona, [illegible] lottatore e sempre [illegible] di prove al di sopra delle righe. Il voler essere cattivi, diciamo pure che Martinelli, un «gregario». Ha fatto molto meglio [illegible] compagni più attesi. Uno sguardo anche all'Entella, dove tra i migliori si è distinto Scarpa (voto 7)

[illegible] «lampadina» illumina il centrocampo della categoria. Il altri non può essere all'infuori di Chiarotto, dell'Imperia, che non avrà [illegible] gari continuità e sarà genio e sregolatezza, ma quando si accende la luce abbaglia gli avversari. 7 e mezzo. Un 7 per il giovane Cutala (Levante C Pugliese), forse il migliore dei suoi a Pinerolo.

Sei e mezzo [illegible] per Costantini (Andora), anche lui come Martinelli gran lavoratore e polmone d'acciaio, mentre ci vorrebbe l'insufficienza [illegible] per Bartl Magri (Albenga), molto in ombra domenica. Ma tenuto conto di [illegible] prestazioni, diamogli pure un 6 di stima.

[illegible]

Tre nomi su tutti, tre nomi da 6. Il primo è Piana del Varazze capolista, che dopo aver firmato una doppietta sul Ventimiglia è stato tra i primattori [illegible] colpaccio ad Arma. Poi Sabbatucci, attorno [illegible] quale Cioni ha costruito la Dianese dei miracoli, infine il giovane Campanella, mezzala col vizio del gol nella sua Sampierdarenese.

Il trio è seguito da Delfino della Darcarese, che conta su una grande prova a Cerisale e merita 7 e mezzo, un pochino più di Orcino (Veloce). Babbrera (Libarna) Di Pace (Begliese e Mirco Bagnasco (Cengio), tutti [illegible] bravi in questo avvio [illegible] e sulla media del 7.

6 e [illegible] per Mirotone del Sanremo [illegible] che ha firmato su rigore il primo successo stagionale dei matuziani, e per Airagone, sempre tra i più [illegible] vista nel Ventimiglia (sufficienza piena (6) per [illegible] (Argentina), Bariolone (Ovadese), Canistrà (Audace) e Ottonello (Vado) [illegible] quest'ultimo val la pena spendere due parole: ha lampi di genio che gli sono riusciti, ma anche enormi pause. E' piuttosto solo, ma fa poco per [illegible] il [illegible] E da lui si pretende [illegible] più.

[illegible] due gli insufficienti di giornata. Il primo è Burace della Taggese, spesso [illegible] tosi a «rimare» in una squadra che sta pagando lo scotto del salto di categoria. 5 a Voltolano, la cui espulsione ha pesato sulla sconfitta interna del Ceriale. Non [illegible] tutta colpa sua ma quel cartellino rosso [illegible] lo voleva proprio.

**PRIMA [illegible]**

Aurea mediocritas o [illegible] di è in questa categoria, dove magari [illegible] ci [illegible] grandi bocciature, ma nemmeno [illegible] evidenti. Il miglior [illegible] spetta a un allenatore [illegible] Flavio Ferraro, mister-mezzala [illegible] Bergno, capace di fermare il Finale in trasferta: 7 e mezzo.

Quattro uomini col 7 in tasca. Sono Delfino [illegible] Bastia Villanovese (ha anche [illegible] to un [illegible] gol), [illegible] Piastra Ligure (match-winner col pericoloso San Bartolomeo Cervo). De Salvo dello scivolatissimo Mallare (ma il Calizzano dov'era?) e Molli [illegible] Borghetto. Quest'ultimo ha saputo organizzare la strenua resistenza di una squadra rimasta, causa espulsioni, in sette contro undici ad Albisola.

Poco gruppo anche a quota 6 e [illegible] Lo compongono Porcu, uomo-faro della rivelazione [illegible] Bartolomeo Cervo, Roau della Finalborghese (inutile il suo gol con la Loanesi, peccato), Eugeni [illegible] sempre [illegible] Bordighera, Dagnino «cervello» [illegible] Finale, Guido Grimaudo al rilancio col Boys Vado, il giovane Michela, [illegible] di valore dell'Albisola.

Ancora sufficienza [illegible] Cavanna (Altarese) e Pizzorno (Loanesi), Baglietto (Calizzano), mentre finiscono dietro la lavagna Ferrara della [illegible] San Filippo Neri e Cenia del Millesimo [illegible] primo è rimasto coinvolto nel naufragio di Barla, il secondo non ha ancora saputo dare al Millesimo il giusto sprint: 5 ad entrambi.

**Roberto Baglietto**

PALLANUOTO - Tre nuovi arrivi, [illegible] allo straniero strapagato

# Bogliasco non si fa illusioni punta ai playoff con i giovani

**Di Bartolo: «Operiamo per il futuro» - Rinnovato il rapporto con la Worker's**

BOGLIASCO — *Dopo il successo tricolore dell'81, il Bogliasco non è più riuscito ad esprimersi su livelli d'eccellenza, accontentandosi* [illegible] *malgrado di un ruolo secondario* [illegible] *quel magico campionato di quattro anni fa (solo mezzo in classifica dietro i bianco-celesti campioni come Gandolfi, Migliorini, Piaro, Rapone, Forcelli, Bermide,* [illegible] *Fiore, Jeravitelli, Costa, Roncen, Collina,* [illegible] *alcuni* [illegible] *loro hanno abbandonato l'attività, altri recitano ruoli di primo piano nel palcoscenico* [illegible] *campionato, senza* [illegible] *però i panni* [illegible] *primattori.*

*In* [illegible] *la pallanuoto* [illegible] *sicuramente lo sport numero* [illegible] *nella hit-parade supera abbondantemente il calcio (eppure ci* [illegible] *due formazioni calcistiche, il Bogliasco* [illegible] *e il Bogliasco '78), ma il «calcio» popolo bianco-celeste* [illegible] *riesce ad avere la soddisfazione dello stadietto.*

*Ce la farà quest'anno? Sinceramente* [illegible] *Milso Di Bartolo, uno dei padri della pallanuoto ligure che, dopo aver seminato le bene* [illegible] *tredici stagioni a Camogli, è passato da* [illegible] *anni al ruspi bogliaschini.*

*Dice il realistico «Gianni».* [illegible] *«E' perfettamente inutile* [illegible] *pericolose* [illegible] *tricolori. I grandi favoriti per il titolo sono i campioni d'Italia del Posillipo Parmeggiato e i nostri 'cugini' dell'Arta Camogli, che hanno fatto un bel colpo di qualità con l'acquisto di Gianni De Magistris. Il terzo incomodo potrebbe essere il Pescara Sisley, soprattutto* [illegible] *gli* [illegible] *riusciranno ad accaparrarsi il forte allenatore* [illegible] *Ortolani (Nervi,* [illegible] *'69). Il Bogliasco? Vogliamo raggiungere i playoff e naturalmente tutto quello che verrà in più, sarà ben accetto.* [illegible] *molto* [illegible] *sui giovani, speriamo che* [illegible] *in fretta e traguardo questo* [illegible] *meno sicuri di operare bene per il futuro della pallanuoto bogliaschina».*

*La squadra del presidente* [illegible] *Ravano ha rinnovato il rapporto di collaborazione con lo sponsor Worker's e ha confermato in* [illegible] *l'organico* [illegible] *passato stagione, puntellando i vari settori* [illegible] *l'acquisto di Luigi* [illegible] *per Ittaria, classe '64, centroboa), Roncen per Andrea Doria, classe '61, centro) e il ritorno all'attività* [illegible] *Olcovani* [illegible] *centroboa). L'ultimo arrivo* [illegible] *un giocatore straniero,* [illegible] *un primo tempo* [illegible] *fatti i nomi del* [illegible] *Simon e dell'ungherese Somogy, ma a questo punto i bogliaschini si affideranno ad una squadra fatta (italiana).*

*A tal proposito, spiega* [illegible] *Bartolo: «Tutti i giocatori stranieri di grande* [illegible] *hanno* [illegible] *trovato* [illegible] *maniera e perciò in comune accordo con il presidente Ravano abbiamo deciso di non rivolgerci al mercato estero se fosse possibile acquistare un campione assoluto come lo jugoslavo Bebic, il potrebbero* [illegible] *determinanti, sacrifici di carattere economico, ma ci sembra controproducente spendere una fortuna per giocatori di media levatura tecnica. Andiamo avanti per la nostra strada e siamo sicuri che i risultati ci daranno ragione dal resto, anzi come Piero* [illegible] *e Bernardo terranno molto utili alla squadra e una volta inseriti negli schemi offriranno sicuramente un ottimo rendimento».*

*Il Worker's Bogliasco si allena quotidianamente nella piscina comunale e, con i tempi che corrono, può essere considerata una vera e propria fortuna: sono molte infatti le squadre di serie A costrette ad elemosinare acqua altrove, mentre i bianco-celesti prendono già confidenza con le* [illegible] *di casa.*

**Aldo Costa**

## L'Imperia cerca un uomo-gol (e la salvezza per la società)

IMPERIA — L'assemblea dei soci per mettere in liquidazione la società è slittata di una settimana, e il presidente Werner [illegible] cali è [illegible] ieri a Milano al calciomercato: sono giorni decisivi per il futuro dell'Imperia, come squadra e, soprattutto, come società.

Società. La riunione di lunedì sera, in prima convocazione, è andata deserta, come era previsto. Sarà ripetuta [illegible] il 31 ottobre (probabilmente, si terrà il 29), [illegible] di legge per l'approvazione [illegible] «Sarebbe un peccato, ora che l'Imperia gira, [illegible] tutto», [illegible] Rivaroli.

Squadra. E' una punta l'obiettivo principale. Dice l'amministratore delegato Andrea Biamonti: «Anche [illegible] il problema da risolvere è quello del gol. La mole di gioco è tanta, manca però una finalizzatore. Contro il Moncalieri, dove tutti si aspettavano una goleada, a segnare è stato il libero Mauri: è stato un [illegible] d'allarme».

E' sfumato l'ingaggio di Mascora, bomber dell'Ospitaletto: si è accasato nell'Interregionale lombarda con un contratto principesco. Rivaroli segue un paio di alternative: un attaccante ex di A e B, ora al Savona, e un centravanti già della Fiorentina [illegible] B e C1), adesso tesserato per il Pisa. «Sono entrambi fuori-quota, però, e dovremmo [illegible] uno dei nostri quattro senatori», spiega Rivaroli.

Se troverà [illegible] adatto, [illegible] il presidente promette di essere disposto a compiere altro sforzo, pur di mantenere in Canale di Robbiano i «Anche se i piemontesi hanno 2.000 spettatori, e noi soltanto 600», precisa): in cambio, potrebbero partire Earidi e Mantovani, che saprà a tornare in C2. «Prima di comprare, bisogna sistemare almeno vecchie pendenze», avverte Rivaroli.

C'è infatti da definire la posizione di parecchi giocatori (Sabiocare, Trapani, Minetti, Laguni, Chiotellini), e da trovare un accordo con il Pontedera, che sembra intenzionato a «pretendere» l'ingaggio di Zaccaria, il cui rendimento, finora, non è stato pari [illegible] aspettative. «E deve pure decidere con l'inter la data dell'amichevole concordata con il [illegible] sessione [illegible] Parisi, ma non ancora organizzata, per l'indisponibilità del Cisternino», conclude Rivaroli.

**s. d.**

SECONDA CATEGORIA - Una mattatrice nel gi[illegible] A, aggancio nel [illegible]

# Prosegue la fuga del Camporosso

**Arbitro nega un gol direttamente dal portiere**

*Nel girone A prosegue la fuga solitaria del Camporosso: la capolista, vittoriosa* [illegible] *derby col Vallecrosia, ha collezionato la terza vittoria consecutiva. Nella* [illegible] *sole sono rimaste soltanto* [illegible] *Ri-*[illegible] *dei Fiori (seconda in classifica a quota* [illegible] *Alassio e Carlin's Sanremo (4).*

*Polemiche — L'episodio del gol, realizzato direttamente su rilancio del portiere, e ingiustificabilmente annullato dall'arbitro, fa ancora discutere. E' accaduto sul campo di* [illegible] *Giorgio, nei primi minuti di gioco. Il Pontelungo-Latigueglia (1 a 1 uno degli ospiti Battaglia, ha effettuato un lunghissimo rilancio con i piedi. Il pallone, scoppiato dal vento, ha attraversato quasi* [illegible] *il campo, è rimbalzato nell'area del Pontelungo ed è finito in rete. L'arbitro, per dichiarazioni dei giocatori del Latigueglia è durato solo pochi istanti. Il direttore di gara, Nuppo, ha infatti annullato il gol, tra la sorpresa generale. «Una vera beffa. L'arbitro ha dimostrato di non conoscere il regolamento. [illegible] non bastasse, nell'azione immediatamente successiva il Pontelungo ha realizzato il gol decisivo», dicono i dirigenti* [illegible] *Latigueglia. La rete albenganese è stata realizzata da Pomilio.*

*Triplette — L'ha [illegible] a segno Cammareri, del Camporosso. Tre gol importantissimi, che consentono alla formazione guidata da Giovanni Solinas di difendere il primato solitario.*

*Derby — L'Alassio si è aggiudicato di misura il «derby del mare» con l'Ancriium (1-0). Un [illegible] prezioso, che rilancia* [illegible] *dei giallorossi* [illegible] *stracittadina è stata decisa al 35', da una splendida gol di Carofiglio. Per la prima volta dall'inizio del campionato, l'attacco dell'Ancriium è rimasto all'asciutto.*

*Jolly — L'ha pescato* [illegible] *cucci, della Riviera dei Fiori, realizzando un «tripol» con tiro imparabile all'incrocio dei pali, nel derby col S.Lorenzo (1-0).* [illegible] *avversari, però, avrebbero meritato qualcosa di più. Ma detto l'ultimo fischio del S.Lorenzo, Marco Corradi: «I* [illegible] *meritano un elogio. La squadra, nonostante la sconfitta, ha offerto una* [illegible] *prova. Siamo sulla buona strada».*

*Tre reginli — Il Loca, in 11 contro 9, [illegible] è riuscito [illegible] ne dare oltre lo 0-0 nella* [illegible] *col S Stefano. Gli albenganesi hanno fallito* [illegible] *un calcio di rigore. Il penalty, calciato da Vio Almone, è scaturito le proteste dei* [illegible] *Stefano. L'arbitro ha estratto il cartellino rosso prima per D'Alessio e Beppi, poi per Basso.*

**m. f.**

# Un'Alba Docilia super matricola

**Tre in testa, gli albissolesi inseguono**

Le inseguitrici ringraziano lo Sciarborasca e agguantano il Formasi sulla vetta [illegible] girone B di Seconda Categoria, che conta così, adesso, su un trio di leader, formato [illegible] Celle, Lavagnola [illegible] e dallo stesso [illegible] A un punto inseguono da [illegible] matricola Alba Docilia Albisola.

**Lavagnola ci crede** — Ivo Buratina, vicepresidente [illegible] Lavagnola 78, non è affatto stupito della partenza-sprint della [illegible] squadra. Anzi, avverte: «*Nella lotta per il primato ci* [illegible] *anche* [illegible] *Le nostre ambizioni sono fatte molto seriamente, e il continuo ricambio alla prima squadra è offerto da un settore giovanile all'avanguardia. Ecco perché, nonostante tensioni di rilievo, ci riteniamo lì in lizza, e intendiamo starci a lungo».*

Il gol che [illegible] decise la [illegible] con lo Zinola è stato di Bianchi, il quale [illegible] anche fallito un rigore.

**Portieri imbattuti** — [illegible] verdito, ex dei Formasi ora nel Lavagnola [illegible] e Rusin, ex Don Bosco ora al Celle, [illegible] gli unici «guardiani» ancora imbattuti nel girone. E a proposito [illegible] c'è [illegible] che i ragazzi di Morando, pur battendo di misura [illegible] di Buschiazzo) il [illegible] Bosco, [illegible] hanno ripetuto la bella prova dell'esordio contro il Pietra Sport. «*Siamo [illegible] sfortunati*», sostengono nel clan del Don Bosco.

**Matricola interessante** — Due partite interne, due vittorie, una classifica più che brillante. Ma questa Alba Docilia vuole contrare un altro promozione? Risponde il vicepresidente Franco Della Casa: «*Non mettiamo il carro davanti ai buoi. La squadra è valida ma anche molto rinnovata, ed anche per questo cerchiamo di fare un buon campionato. Col Borgio abbiamo giocato un gran primo tempo, chiuso sul 2-0 coi gol di Lategana e Ziliani* [illegible] *ripresi, per poi soffrire nella ripresa. Credo comunque che l'Alba Docilia possa disputare una buona stagione. In salvezza dovrebbe arrivare in anticipo*».

**Le altre** — Prende un brodino il Legino, che ferma [illegible] 2-2 il Pietra Sport (savonesi pur ancora alle prese con gravi problemi in retroguardia, se non altro rompono il ghiaccio sia in area di rigore che in [illegible] e giurano un pronto ritorno a metà classifica.

Pareggio anche a Noli nel derby [illegible] la Spotornese. Due compagini [illegible] altalena, ma [illegible] di [illegible] candidate [illegible] retrocessione. Infine, primi due punti per [illegible] Parisenope, che ad Albenga [illegible] superato il Portovado col minimo scarto. Un risultato prezioso in una sfida che potrebbe diventare scontro diretto [illegible] la salvezza.

**r. bg.**

## Vigili del fuoco in campo oggi al Bacigalupo

[illegible] — Scontro «di fuoco», oggi alle 14,30, allo Stadio Bacigalupo, tra i vigili del fuoco di Savona e i loro colleghi di Massa. La partita, che mette di fronte formazioni tra le più quotate a livello nazionale, sarà diretta da una [illegible] arbitrale del Csi, per evitare sconfitti «eccellenti».

Questi i convocati di Savona, guidati [illegible] sempre da Maffei, Francese e Brondo: Giusta, Bolla, Di Mieco, Esposito, Cocca, Arena, Amicerio, Bosca, Grasso, Leonardi, Longo, Chiesola, Palermo, Crispino e Lauritano.

(m. mi.)

## Un'Alba Docilia super matricola

**Tre in testa, gli albissolesi inseguono**

Le inseguitrici ringraziano lo Sciarborasca e agguantano il Formasi sulla vetta [illegible] girone B di Seconda Categoria, che conta così, adesso, su un trio di leader, formato [illegible] Celle, Lavagnola [illegible] e dallo stesso [illegible] A un punto inseguono da [illegible] matricola Alba Docilia Albisola.

**Lavagnola ci crede** — Ivo Buratina, vicepresidente [illegible] Lavagnola 78, non è affatto stupito della partenza-sprint della [illegible] squadra. Anzi, avverte: «*Nella lotta per il primato ci* [illegible] *anche* [illegible] *Le nostre ambizioni sono fatte molto seriamente, e il continuo ricambio alla prima squadra è offerto da un settore giovanile all'avanguardia. Ecco perché, nonostante tensioni di rilievo, ci riteniamo lì in lizza, e intendiamo starci a lungo*».

Il gol che [illegible] decise la [illegible] con lo Zinola è stato di Bianchi, il quale [illegible] anche fallito un rigore.

**Portieri imbattuti** — [illegible] verdito, ex dei Formasi ora nel Lavagnola [illegible] e Rusin, ex Don Bosco ora al Celle, [illegible] gli unici «guardiani» ancora imbattuti nel girone. E a proposito [illegible] c'è [illegible] che i ragazzi di Morando, pur battendo di misura [illegible] di Buschiazzo) il [illegible] Bosco, [illegible] hanno ripetuto la bella prova dell'esordio contro il Pietra Sport. «*Siamo [illegible] sfortunati*», sostengono nel clan del Don Bosco.

**Matricola interessante** — Due partite interne, due vittorie, una classifica più che brillante. Ma questa Alba Docilia vuole contrare un altro promozione? Risponde il vicepresidente Franco Della Casa: «*Non mettiamo il carro davanti ai buoi. La squadra è valida ma anche molto rinnovata, ed anche per questo cerchiamo di fare un buon campionato. Col Borgio abbiamo giocato un gran primo tempo, chiuso sul 2-0 coi gol di Lategana e Ziliani* [illegible] *ripresi, per poi soffrire nella ripresa. Credo comunque che l'Alba Docilia possa disputare una buona stagione. In salvezza dovrebbe arrivare in anticipo*».

**Le altre** — Prende un brodino il Legino, che ferma [illegible] 2-2 il Pietra Sport (savonesi pur ancora alle prese con gravi problemi in retroguardia, se non altro rompono il ghiaccio sia in area di rigore che in [illegible] e giurano un pronto ritorno a metà classifica.

Pareggio anche a Noli nel derby [illegible] la Spotornese. Due compagini [illegible] altalena, ma [illegible] di [illegible] candidate [illegible] retrocessione. Infine, primi due punti per [illegible] Parisenope, che ad Albenga [illegible] superato il Portovado col minimo scarto. Un risultato prezioso in una sfida che potrebbe diventare scontro diretto [illegible] la salvezza.

**r. bg.**

● **Tennis** — Il Tennis Club Ventimiglia ha battuto in un incontro amichevole, la squadra francese del Tennis Club Breuil-sur-Roya per 6-4. Per la squadra italiana hanno giocato Fortti, Muratore, Facciolo, Bosio, Calderone, De Gaetano, La Calla, Frantoni, Tartaro, Bosso e Mischella.

AUTOMOBILISMO - Assente il genovese Tabaton lotta più aperta

# Dopo gli entusiasmanti duelli Limone pensa al rally dell'86

**La prossima edizione si svolgerà in luglio - Protagonisti e classifiche**

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — [illegible] già al rally [illegible] alla corsa internazionale (o europea?) che si correrà finalmente a luglio, [illegible] nel [illegible] decisivo del campionato. Il [illegible] lendario giocherà a tutte favore di Limone e degli organizzatori della corsa. Piloti di primo piano, le Case al gran completo, molti iscritti in più e un notevole riscontro d'immagine.

La [illegible] edizione si è chiusa domenica in mattinata con la premiazione [illegible] piloti. I premi per le classi e i gruppi. Una festa [illegible] una corsa non certo entusiasmante. Un po' come il 100.000 Trabucchi di qualche anno fa, quando si correva con tutti i titoli già assegnati. Assenti Fabrizio Tabaton, il pilota genovese del [illegible] Orlfone, campione italiano assoluto e di gruppo B, e Dei Zoppo che, dopo [illegible] parentesi (sfortunata) con la Peugeot 205 passerà [illegible] guida di una Fiat [illegible] gruppo A nel campionato mondiale, gli interessi si sono spostati sui gruppi A e N, dove il «tri-[illegible] deve ancora essere assegnato.

Al via una pattuglia abbastanza nutrita di Lancia Rally 037 con molti piloti fuori dal grande giro, proiti però a dare spettacolo. Come Nicola Bussani, industriale bresciano, Pier Felice Filippi, industriale di Mondovì, e come Piero Beltrandi, concessionario Lancia [illegible] Saluzzo.

Mentre Bentivogli e Chiti hanno dato vita ad una entusiasmante duello [illegible] gruppo A, al vertice [illegible] classifica ha iniziato a delinearsi la «fuga» di Bussani (in coppia con il navigatore Daniele Cioce). Inseguito da Beltrandi e Filippi. Alla fine della prima tappa il terzetto delle Lancia era [illegible] comando [illegible] Bussani in prima posizione, Filippi in [illegible] e Beltrandi in [illegible] Arrabbiato il driver di Saluzzo: «*Forature a ripetizione, qualche problema di troppo e così* [illegible] *stato sorvolato* [illegible] *Filippi*».

Seconda tappa ed altra sorpresa. Il gruppo N è vinto da Milanesi che rimette così in discussione il titolo di categoria, mentre Piero Beltrandi è costretto al ritiro, lasciando il terzo posto a Bentivogli con la Audi [illegible] quattro. [illegible] al termine degli oltre mille chilometri del percorso, tutti su asfalto, la classifica non ha subito altri scossoni. Vittoria pressoché [illegible] [illegible] Bussani che ha dominato [illegible] delle 10 prove speciali in programma (ne sono state cancellate [illegible] Pier Felice Filippi in [illegible] con Paolo Demela) e [illegible] ha chiuso [illegible] [illegible] » 20" di vantaggio [illegible] Lancia Rally del pilota monregalese.

Dopo le due [illegible] della Casa torinese il vuoto: Bentivogli è giunto sulla pedana del traguardo distanziato di oltre 12 minuti; quarto [illegible] con la Rimo [illegible] » 21" dall'avversario di gruppo; quinto il pilota novarese Cerutti con la Opel [illegible] distanziato di Bussani di 33 minuti.

Il copione [illegible] rispettato. [illegible] le Lancia [illegible] 037 e farà [illegible] padrone. Adesso si guarda al futuro e si pensa all'86 con serenità. Un'edizione che sarà spettacolare e che (forse) potrà [illegible] determinante [illegible] l'assegnazione [illegible] titoli più importanti [illegible] campionato internazionale rally.

**Fiorenzo Panero**

## Assegnati i [illegible] figuri [illegible] dressage e ostacoli

SANREMO — Quattro titoli liguri di equitazione sono stati assegnati a Sanremo nel corso dei campionati regionali [illegible] dressage e salto ad ostacoli al [illegible] ippico [illegible] Solaro, [illegible] rizzati dalla Società Ippica Sanremo. Una serie di gare interessanti, le cui vittorie si [illegible] distribuite lungo tutto l'arco ligure, premiando i rappresentanti [illegible] un po' tutti i circoli della regione e dimostrando la vitalità dell'equitazione ligure.

Nel dressage, tra gli juniores, si [illegible] registrata [illegible] vittoria femminile: la brava Morena Baraggini di Finale Ligure in «Folkoby» si è imposta con autorità precedendo Nicola Colombi (Sanremo) e [illegible] Bertoni (Finale); in campo seniores [illegible] del genovese Francesco Passadore in sella ad «Aspirant» che [illegible] vinto davanti a Cristiano [illegible] (Sanremo), istruttore del circolo matuziano, e a Federico Romanelli (Genova).

Nel salto ad ostacoli successo, tra [illegible] juniores, di Peter Mitolo di Rapallo [illegible] a «Palaury»: ha preceduto Domitilla Curopreso (Genova) e Cristina Parodi (Finale Ligure). Tra i seniores, sempre nel salto ad ostacoli, si è imposto Angelo Bottino di La Spezia che [illegible] avuto la meglio su Francesco Passadore (Genova), già vincitore dell'addestramento nella stessa categoria e su Alessandro Cavalli (Sanremo).

**b. m.**

FOOTBALL AMERICANO - Wasp ko

# I Waves [illegible] lanciati «Ora si fa sul serio»

BORDIGHERA — *I Waves Riviera dei Fiori ci hanno preso gusto: ottenuto il primo* [illegible] *domenica contro i Wasp Vigevano nel torneo di serie C di football americano, il* [illegible] *ripetuti a Parma sul terreno degli Harriers vincendo nettamente (33-0). «Ci* [illegible] *finalmente tolte tante paure. Il nostro campionato comincia* [illegible] *ora», commenta l'allenatore Lorenzo Zanoni.*

*Il match di Parma non ha avuto storia. I liguri hanno ottenuto sette punti nel primo quarto grazie ad un touch-down di Priolo poi trasformato da Intra; quest'ultimo, soltanto lui, ha dato poi alla sua squadra altri nove punti nel secondo e* [illegible] *quarto grazie a tre field- goal da tre punti, e ancora Intra, autentico mattatore, ha trasformato sull'ultimo quarto un touch-down: dal cannoniere Peter Bricco rapidendo gli ultimi sette punti.*

*Un successo indiscutibile che promette molto in vista del girone di ritorno che s'inizierà domenica quando si «Puglia» di Ventimiglia scenderanno gli Ironmen di [illegible] Speria, grandi favoriti del girone.*

«Vogliamo rifarci della sconfitta subita all'andata. Gli Ironmen sono fortissimi, ma anche noi abbiamo acquistato più superiorità. Il pubblico, siamo certi, si divertirà», dice Roberto Puni, segretario-giocatore dei Waves.

Tra l'altro il match in programma domenica al «Pegli» fara 10 presentare una grossa novità, quasi unica finora in Italia nella breve storia del football americano nostrano: l'arbitro sarà dotato di un microfono dal quale spiegherà al pubblico i motivi delle sue decisioni.

*Un contributo a far capire* [illegible] *più un poco da poco apprendere nelle abitudini degli italiani.*

**b. m.**

BASKET - Tre liguri (su nove) [illegible] in serie D maschile

# Mondial, Vadese e Savona [illegible] promettente partenza

Esordio vittorioso [illegible] Rapallo, Vadese e Savona. Le nelle D maschile di basket. Le tre liguri occupano il primo posto in compagnia con Fiscia, Manetti Livorno, Serravalle e Carrara.

Il torneo si annuncia quest'anno particolarmente interessante. Ben 14 squadre, ben 8 sono liguri: il derby continua tra le quattro province [illegible] più incerto il pronostico. Le prime due classificate saliranno direttamente in C. Per conquistare la salvezza, l'obiettivo minimo è il quint'ultimo posto. Per le prime due poltrone, sono in corsa almeno cinque squadre.

Tre le squadre scese del primo turno: Fiscia, Carrara e Mondial Rapallo. Quest'ultima ha toccato quota 100 nel derby con la Naldi Savona. Il Mondial ha preso il largo nella ripresa, con un parziale di 54-40, trascinato da Ciaiuchi (23), Fattori (21) e Janocevich (20). Il Savona, matricola del girone, ha tenuto testa agli avversari per tutto il primo tempo (46-46). [illegible] realizzatore, Alberti (21).

Esordio positivo [illegible] in particolare della provincia di Savona. La Vadese ha battuto il Cocina 78-58. «Solo nei primi minuti i tanovesi si hanno creato qualche problema, portandosi momentaneamente in vantaggio. Superata l'emozione dell'esordio, la squadra ha reagito bene e ha vinto in scioltezza», ha detto il presidente della Vadese, Angelo Martini. I migliori realizzatori sono stati Tosi (26), Lombardi (19) e Mauro Tiozzo (16).

Brillante anche per il Basket Savona, vittorioso nel derby casalingo col Camaiore Spedin. Ancora una volta, Orso si è confermato «cecchino» infallibile (30 punti). Dopo l'ottima sportiva con la Costantino, la pallacanestro savonese non nasconde certe ambizioni. «Potenzialmente abbiamo grossa possibilità. Le stretta rapporto di collaborazione dovrebbe portare a risultati positivi nel settore giovanile e nella prima squadra. L'obiettivo, nel giro di qualche anno, è la serie C. Per la stagione che si è appena iniziata, invece, il traguardo è una tranquilla salvezza», ha detto il dirigente savonese Antonino Orso.

Partenza in salita per il Borghigiano, sconfitto in casa dal tenace Fiscia (71-80). Dieci punti anche per l'IMI Genova, battuto dal Carrara 73-83. Inutile la buona prestazione di Campori (29).

Gli altri risultati della prima giornata: Manetti Livorno-Landini Lariel 81-71; Serravalle-Lavagna Sestrese Boogi 72-78. Prossimo turno: Lariel-Savona; Rapallo-Vadese; Lavagna-Carrara; Camaiore Spedin-Serravalle; Fiscia-Manetti Livorno; Carrara-Borghigiano; Cocina-IMI Genova.

Classifica: Fiscia, Livorno, Serravalle, Savona, Carrara, Vadese e Rapallo p. 2; Lariel, Cocina, Borghigiano, Savona, Camaiore Spedin, Lavagna e Genova 0.

**m. f.**

Provincia, [illegible] accordo

# Il pentapartito ancora lontano

**Il primo [illegible] a cinque per ricostituire la maggioranza non ha avuto alcun esito**

NOVARA — Il primo incontro a cinque, dopo la rottura della maggioranza all'Amministrazione provinciale, si è risolto, lunedì sera, con un nulla di fatto. In assenza di comunicazioni e informazioni ufficiali, dalle indiscrezioni trapelate si ha addirittura l'impressione che lo scontro in atto soprattutto fra dc e psdi, che si palleggiano a vicenda le responsabilità per la crisi, si stia acuendo.

In mezzo ai [illegible] contendenti, il psi nonostante la buona volontà dimostrata, fatica a sostenere il ruolo di paciere pur se è sostenuto dal pli. I repubblicani invece sono decisamente più vicini alle posizioni della democrazia cristiana così come avevano già lasciato [illegible] intendere in precedenza.

In sostanza, ritrovatisi attorno allo stesso tavolo, forse troppo presto, quando cioè le recenti tensioni non si erano ancora smorzate, i cinque alleati [illegible] rimasti [illegible] rispettive posizioni.

I rappresentanti democristiani si sono impegnati in una dura requisitoria contro il psdi reo di aver rotto l'alleanza andando a ricercare consensi al di fuori della maggioranza costituita pur di fare eleggere il proprio rappresentante nel consiglio d'amministrazione della Ceriò. L'accusa di slealtà politica non è stata così solamente lanciata.

I socialdemocratici hanno ribadito [illegible] su quella nomina specifica non [illegible] stato raggiunto alcun accordo preventivo in seno alla maggioranza. Il loro candidato quindi era da considerarsi legittimato almeno quanto quello democristiano. Il psdi ha fatto poi un preciso richiamo alla collegialità [illegible] decisioni in seno alla maggioranza mutuando una tesi sostenuta da altri in sede romana.

Ribadite, a muso duro, le rispettive posizioni da queste non si sono più spostati. In verità, a quel che si dice, la dc avrebbe avanzato anche la proposta di dimissioni dell'intero esecutivo dopo che i suoi tre rappresentanti (il presidente Ferrara e gli assessori Borando e Bristia) avevano già lasciato subito dopo la famosa votazione, così da azzerare [illegible].

Socialisti, socialdemocratici e il rappresentante liberale che hanno mantenuto invece i rispettivi incarichi [illegible] sono [illegible] giunti non [illegible] meno però dichiarati d'accordo. *«Lo faremo solamente nel momento in cui sarà raggiunta un'intesa per andare a costituire una nuova maggioranza»*.

I socialisti però, nel [illegible] dall'ultimo direttivo provinciale, hanno [illegible] una posizione molto chiara. Il loro obiettivo è quello di andare a ricostituire un pentapartito organico espletando tutti i tentativi possibili in questa direzione. Se questi non approderanno a risultati concreti *«non potrà venir meno un disimpegno socialista dalla giunta provinciale che dovrà significare ad altri, e non ai psi, essere ascritta la responsabilità»*.

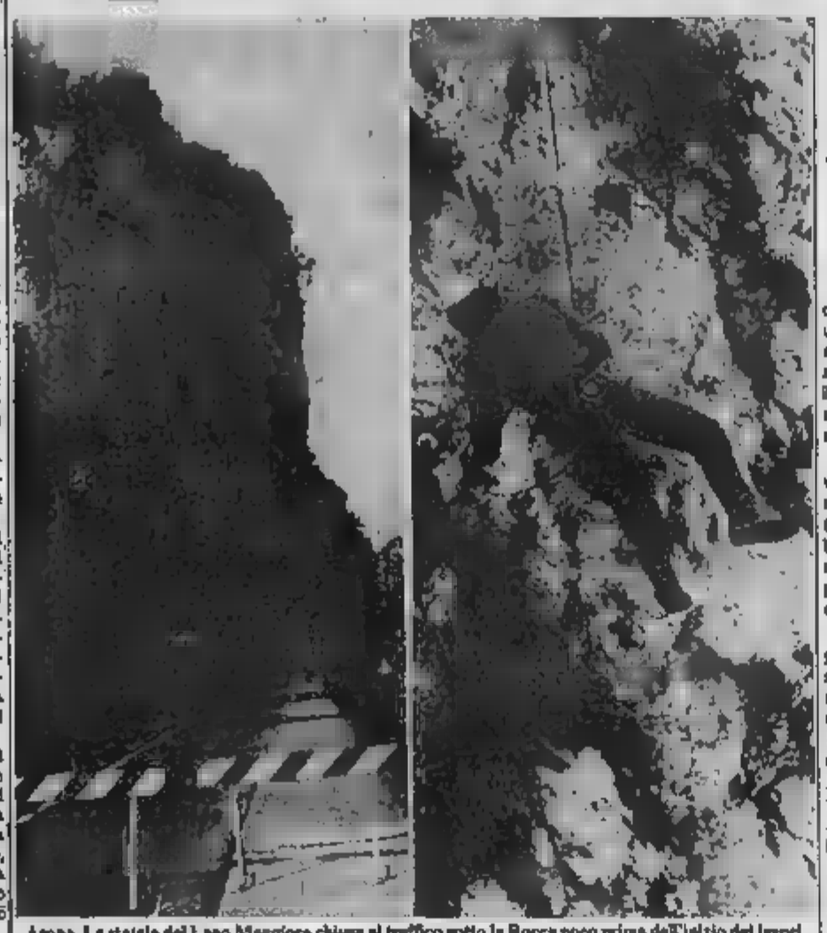
Secondo il psi ogni soluzione politica [illegible] di fuori dell'alleanza a cinque risulterebbe estremamente [illegible]

I tempi della crisi, come si può intuire, sono destinati ad allungarsi anche se per questa settimana sono previsti altri incontri bilaterali. Intanto il presidente dimissionario della Provincia è partito ieri mattina per una missione in Cina [illegible] lo terrà lontano da Novara sino [illegible] 1 novembre.

[illegible] Coreco regionale è poi giunta all'amministrazione provinciale la richiesta di una serie di chiarimenti sulla delibera che ha portato alla crisi. Ciò sulla base, anche, dell'esposto inviato la scorsa settimana dal [illegible] Roberto Negri, il candidato della dc [illegible] non è risultato eletto.

**Renato Ambiel**

LO SPETTACOLARE INTERVENTO SULLA PARETE CHE SOVRASTA ARONA



Arona. La statale del Lago Maggiore chiusa al traffico sotto la Rocca poco prima dell'inizio dei lavori. A destra un operaio appeso alla parete sta cercando i punti deboli della roccia (Foto Finotti)

# I «tecnici-ragno» salveranno la Rocca

**Dovranno contenere massi pericolanti e rimuoverne [illegible] imbragandoli in grosse reti d'acciaio - Mezzo miliardo di spesa - Chiusa la statale**

ARONA — Quasi sulla cima dello strapiombo, a un'ottantina di metri d'altezza, sono ben [illegible] due grosse porzioni di parete del peso [illegible] parecchie tonnellate: fuoriescono [illegible] verticale formando un tetto.

Potrebbero sgretolarsi e rovinare al suolo in qualsiasi momento, ed è qui, soprattutto, dove si stanno concentrando gli interventi dei tecnici, sulla Rocca di Arona, per eliminare lo stato di pericolosità sulla statale 33.

I lavori, cominciati lunedì, proseguiranno fino a tutto sabato: nel frattempo [illegible] nazionale del Sempione [illegible] chiusa al traffico fra le 8 e le 17 ogni giorno, anche se poi questi orari si stanno rivelando piuttosto elastici. Lunedì la strada è stata chiusa soltanto [illegible] (gravi disagi [illegible] sono avuti lungo via Ver[illegible] e via Belvedere, [illegible] e per il [illegible] Carlo, unico punto [illegible] saldatura [illegible] il traffico leggero lungo la fascia costiera); ieri i lavori sono potuti cominciare alle 9,30.

Per questa porzione di montagna, [illegible] interventi saranno limitati all'essenziale; i massi pericolanti di grosse dimensioni saranno imbragati in reti [illegible] di elevata resistenza; per [illegible] di materiale più piccolo sarà stesa un'altra rete circa a metà della parete [illegible]. La soluzione, in prospettiva, non appare come la migliore [illegible] il profilo estetico: ma evidentemente quest[illegible] il prezzo che bisogna pagare per ottenere un margine accettabile di sicurezza.

D'altra [illegible] questo è soltanto il problema immediato, proprio in [illegible] coinvolge il traffico su un'arteria internazionale. Ma c'è tutto il versante di montagna [illegible] prosegue verso Nord, per la lunghezza di circa duecento metri, immediatamente interessato al fenomeno franoso e che coinvolge, [illegible] una villa di privati, anche l'Hotel La Rocca.

La previsione [illegible] spesa, secondo i dati della Elrock che a suo tempo aveva compiuto gli studi preliminari (i lavori, [illegible] sono seguiti dalla ditta Cilos), ammontavano a poco meno di mezzo miliardo: circa [illegible] quinto [illegible] questo importo sarà coperto dall'Anas per le opere [illegible] in [illegible]. Per tutto il resto, l'amministrazione comunale è orientata a richiedere l'interv[illegible] dei privati ognuno per la propria parte.

Si tratta però di una strada praticabile soltanto in una certa misura, vuoi per ragioni di diritto (i proprietari delle aree e degl'immobili sottostanti la parete non lo sono anche della parete stessa, ed anzi taluno si sarebbe già cautelato avanzando ipotesi di risarcimento), vuoi per [illegible] gioni pratiche. Per contro, ben difficilmente il Comune [illegible] Arona potrà sopportare da solo l'onere delle [illegible] qui l'orientamento dell'amministrazione comunale di sollecitare [illegible] un finanz[illegible] regionale.

Oltretutto, [illegible] sono coinvolte nel piano [illegible] mento compete direttamente [illegible] Comune stesso: si tratta della porzione di monte [illegible] presa nell'area acquisita in concessione da Casa Borromeo. *«A parte tutto ciò, non possiamo certo aspettare che accada qualcosa [illegible] grave prima di intervenire»*, ha dichiarato un assessore. A sua volta il sindaco, che nel settembre [illegible] aveva emesso alcune ordinanze di [illegible] aveva anche affermato che il compito dell'amministrazione [illegible] ben lontano dall'essere concluso.

Pare dunque che [illegible] l'intenzione di chiudere [illegible] vicenda al più presto, e ciò a prescindere dai problemi economici, per non dire della prospettiva di intoppi burocratici (fra gli altri dovranno esprimere un [illegible]ere sia la Sovrintendenza alle belle arti, che l'assessorato regionale per l'ambiente) che potrebbero rallentare ulteriormente ogni tipo d'iniziativa.

**Mario [illegible]**

## Un convegno sul turismo

VERBANIA — Il turismo integrato: «Lago, colline, montagna» è il [illegible] [illegible] incontro sui problemi del turismo nell'Alto Novarese che il [illegible] comprensoriale del Verbano-Cusio-Ossola organizza quale [illegible] atto forse prima del suo ormai prossimo scioglimento.

Si svolgerà sabato al «Majestic».

(a. c.)

Parla il sindaco

## «Il Comune non deve ripianare il deficit trasporti»

NOVARA — Se l'allarme lanciato dal presidente della «Ama-Sun», A[illegible] Pedullà, sulla precaria situazione finanziaria dell'azienda di autotrasporto pubblico, ormai prossima al collasso, si proponeva di sollecitare l'intervento di Comune e Regione *«perché si risvegliino dal letargo in [illegible] sono caduti»*, ha centrato decisamente l'obiettivo.

Il sindaco Armando Riviera [illegible] intervenuto ieri mattina per riferire di un incontro avuto con l'assessore regionale ai trasporti Peppino Cerutti. *«Il ministero dei Trasporti è in ritardo [illegible] versamenti alle Regioni per il fondo nazionale dei trasporti. Cerutti mi ha garantito però che la Regione è in grado di dare un'anticipazione alla Sun per tirare avanti»*.

Sono 630 milioni che rappresentano il quarto acconto per la gestione di quest'anno.

Pedullà era stato critico anche sul ruolo del Comune, proprietario dell'azienda, denunciando una serie di difficoltà nei rapporti oltre al rifiuto opposto a ripianare i deficit.

Su questi temi il sindaco risponde oggi in termini duri al presidente della Sun. *«Il Comune non ha nessun obbligo di ripianare i deficit. La Corte Costituzionale si è espressa chiaramente a questo proposito. Il problema di chi debba provvedere è ancora in sospeso. Siamo venuti incontro alle difficoltà dell'azienda, che conosciamo bene, autorizzando, nel luglio scorso, ritocchi tariffari ben oltre il limite programmato d'inflazione. Già sappiamo che la [illegible] farà altre richieste di questo tipo che difficilmente potranno essere accolte»*.

Ma il presidente Pedullà ha lamentato anche un certo disinteresse dimostrato dal Comune.

Risponde Riviera: *«Queste dichiarazioni sono sorprendenti perché gli incontri fra Giunta e consiglio di amministrazione [illegible] della Sun sono stati frequenti. Non si è mai parlato di prospettive di sviluppo ma ci sono state solamente lamentele per la situazione finanziaria. Ho l'impressione che al vertice della Sun ci sia un po' di confusione. Se il presidente ritiene di non [illegible] in grado di svolgere completamente il suo mandato [illegible] trarre le opportune [illegible] seguenze»*.

**F. B.**

Manifestazione [illegible] 3 novembre

# Al Premio Stresa arriverà Cossiga

**Il Presidente interverrà alla consegna [illegible] celebrazioni manzoniane**

STRESA — Il «Premio Stresa» cambia formula ma verrà attribuito anche quest'anno. Non ci sarà [illegible] cinquina dei finalisti scelta dalla giuria dei letterati e [illegible] vincitore che emerge [illegible] dei cento lettori [illegible] tipo del «Campiello», ma il Premio verrà assegnato nel secondo centenario manzoniano a Ferruccio Ulivi, autore, appunto, di un «saggio» sull'autore de «I Promessi Sposi».

La manifestazione [illegible] particolare rilevanza per la presenza, il 3 novembre, al palazzo dei Congressi (confermata nonostante la crisi di governo) del Presidente [illegible] pubblica, Francesco Cossiga.

L'azienda di soggiorno [illegible] intanto reso noto, insieme al [illegible] ve della giornata, i nomi delle personalità [illegible] verranno attribuite le «Targhe Borromeo». Sono il cardinale Ugo Polatti, il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, il ministro del Turismo, Lelio Lagorio, il senatore [illegible] Bo e il vicepresidente e già amministratore delegato della Banca Popolare [illegible] Novara, Lino Venini.

[illegible] della manifestazione denominata «Duplice vertice di un'unica fiamma» (omaggio di Stresa a Manzoni e Rosmini) verrà fatta una lettura sceneggiata da «Le strenne» nell'edizione curata dal filosofo Pietro Prini.

Si tratta delle «Conversazioni sulla spenda 'del Lago», con un narratore e [illegible] personaggi: Téophile Gauthier, [illegible] Manzoni, Antonio Rosmini, Ruggero Bonghi, Teresa Manzoni e il marchese di Cavour, fratello del conte Camillo Benso, interpretati, nell'ordine, da Maurizio Lischetti, Claudio Orlandini, Giorgio Boni, Gianni Casoli, Stefano Aldovisi, Ornella [illegible] e Manlio Sgalsi.

Il programma, al Palazzo [illegible] Congressi, [illegible] inizierà alle 15,30 con l'apertura della mostra di studi grafici del pittore Giorgio Scarpati, su «I Promessi Sposi». Sono 48 tavole messe a disposizione dalla collezione Luigi Mapelli di Monza che verranno illustrate dal senatore Carlo Bo.

**Piero [illegible]**

Il mistero di Sarah Oberson, [illegible] scolara di sei [illegible] di Saxon

# Vane ricerche anche nell'Oberland della bimba sparita nel Vallese

[illegible] — Sempre avvolta nel mistero più fitto la scomparsa di Sarah Oberson, la bimba di sei anni residente con i genitori nel villaggio di Saxon, nel vicino Vallese. Un giallo inquietante che ha coinvolto emotivamente ormai tutta la Svizzera. Nella vicina Confederazione ci si chiede come una bambina di sei anni possa letteralmente svanire nel nulla [illegible] lasciare in giro [illegible] minima traccia. Un caso che ha ben pochi precedenti. I genitori della piccola hanno lanciato [illegible] ultimo, disperato appello [illegible] televisivi: *«Restituiteci la nostra bambina. Ridatecela anche se è morta, l'angoscia di non sapere nulla è peggiore di [illegible] lingua straziò»*. Parole straziami, pronunciate da genitori che stanno vivendo un'esperienza tremenda.

Le ipotesi che riscuotono maggior credito fra gli inquirenti sono che la bimba [illegible] stata vittima di un maniaco o che sia stata [illegible] e portata oltre confine. Saxon è un crocevia di direttrici internazionali: il villaggio dista poco più di un'ora d'auto dal Gran [illegible] Bernardo e dal Sempione, anche il confine francese è vicino.

Seguendo questa pista, la foto della bimba è stata distribuita a tutti i posti di frontiera ma senza risultato. Cigantografie con il volto sorridente di Sarah sono [illegible] le [illegible] nei più sperduti villaggi di montagna, nelle stazioni ferroviarie, negli uffici postali di tutta la Svizzera. Nessuno ha potuto però fornire la minima indicazione. Nella ricostruzione della vicenda c'è un vuoto di [illegible] venti minuti, che sono stati tuttavia sufficienti a far perdere ogni traccia della bambina.

[illegible] 17,30 del 28 settembre, Sarah era stata infatti vista da un conoscente mentre girava in bicicletta nel cortile [illegible] scuola elementare del villaggio, poco distante dalla sua abitazione. Alle 17,50 la madre era uscita per chiamarla e non l'ha più trovata. La donna ha pensato che si fosse recata dalla nonna, che abita a sua volta vicino alla scuola, o in casa di qualche amica e c'è voluto [illegible] tempo per contattare tutti i conoscenti. La polizia aveva poi trovato [illegible] bicicletta nel cortile della scuola.

Per le ricerche della piccola si era mobilitato anche l'esercito che si era affiancato alla [illegible]lia cantonale e ai volonta[illegible] del paese. Ogni metro della boscaglia che circonda Saxon è stato perlustrato, tutte le case del villaggio sono state minuziosamente perquisite. È stato scandagliato il fiume Rodano [illegible] attraversa il Vallese. Niente. La polizia cantonale ha rivolto un appello pressino ai giornali domenicali di tutta il Cantone, invitandoli a tenere gli [illegible] aperti durante le loro [illegible] e a segnalare il minimo indizio. Poteva [illegible] essere un'idea, ma non ha dato i frutti sperati.

**a. v.**

Sarah Oberson

## Presidio davanti alla cartiera Binda

[illegible] — [illegible] questa mattina i lavoratori in cassa integrazione della cartiera [illegible] di Cruslallo attueranno un presidio davanti allo stabilimento, per costringere [illegible] a rispettare l'accordo, [illegible] ricatto [illegible] di 51 dipendenti, [illegible] su. Dice Federico Sala, del coordinamento [illegible] greti: «Per [illegible] riguarda la parte fondamentale, relativa [illegible] problemi dell'occupazione e al ritorno [illegible] lavoratori in cassa integrazione, l'azienda non ha rispettato nessuno dei tre accordi sottoscritti, due presso il ministero del Lavoro, uno a livello di gruppo. Pertanto abbiamo deciso di iniziare seriamente la lotta». E' una presa di posizione ritenuta necessaria per la [illegible]mia di un problema «che — continua Sala — non serve solo a garantire i lavoratori in cassa integrazione, ma soprattutto la continuità dello stabilimento di Crusinallo e [illegible] a garantire anche coloro che lavorano».

(a. m.)

Il simbolo di Novara sarà sottoposto a nuovi esami [illegible] al restauro

# La statua del Salvatore «ricoverata» in basilica dopo la discesa dalla cupola di S. Gaudenzio

NOVARA — [illegible] tanto [illegible] (anzi, quasi alla cheti[illegible] la [illegible] del Salvatore [illegible] stata calata a terra dai 30 metri (sul tetto della basilica) dove era rimasta per dieci giorni, dopo la rimozione dalla sommità della cupola antonelliana il 30 ottobre.

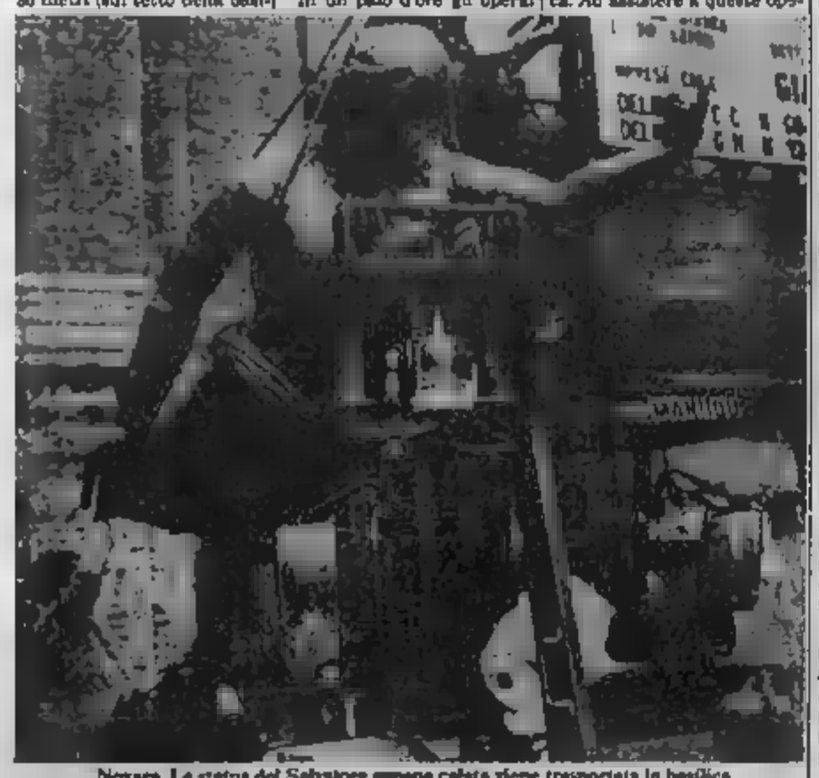
In un paio d'ore gli operai dell'impresa Montipò hanno completato le operazioni di [illegible] trasportando poi la statua all'interno [illegible] basilica. Ad assistere a queste operazioni c'erano solamente alcuni curiosi. Come il simbolo della città non fa più accorrere i novaresi che di tutta questa vicenda vorrebbero parlare il meno possibile.

Il [illegible] è stato[illegible] sul primo [illegible] a sinistra guardando la navata principale. Ritornerà sul piedistallo in sasso che aveva sostenuto la statua esposta in basilica, due anni [illegible] prima [illegible] risalita.

Qui, nei prossimi giorni sarà sottoposto a tutta una serie di esami per valutare [illegible] resistenza dei metalli e le condizioni della struttura portante interna. [illegible] non è stato [illegible] quali saranno i tecnici che provvederanno [illegible] nuove «radiografie». Dopo [illegible] prima infelice esperienza, l'Amministrazione comunale ha deciso di affidarsi adesso, completamente, alla So[illegible] [illegible] monumenti [illegible] alle belle arti. Saranno loro che dovranno stabilire anche il tipo di doratura e programmare tutti gli interventi necessari.

La statua del Salvatore per adesso resterà esposta in basilica. I novaresi potranno così rendersi conto [illegible] persona delle precarie condizioni in cui è ridotta la doratura rifatta appena tre anni [illegible].

**F. B.**



Novara. La statua del Salvatore appena calata viene trasportata in basilica


**CONSORZIO**

fra i Comuni di CERANO - GALLIATE - ROMENTINO e TRECATE [illegible] la [illegible] e la depurazione delle acque reflue con sede nel Comune di Galliate.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di operaio specializzato addetto alla manutenzione apparecchiature elettromeccaniche (IV qualifica funzionale).

Scadenza: ore 12 [illegible] 13-11-1985.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio.

Galliate [illegible].

IL SEGRETARIO
Albenga dr. Sergio
IL PRESIDENTE
Umberto Meda

**CONSORZIO**

fra i Comuni di CERANO - GALLIATE - ROMENTINO e TRECATE per la raccolta e la depurazione delle acque reflue con sede nel Comune di Galliate.

Concorso [illegible] per titoli [illegible] per la copertura [illegible] n. 1 posto di operaio specializzato addetto alla custodia ed alla manutenzione area impianto e fabbricati.

Scadenza: ore 12 [illegible] 13-11-1985.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio.

Galliate 10-10-1985.

IL [illegible]
Albenga dr. Sergio
IL PRESIDENTE
Umberto Meda

IMMOBILIARE VERBANO

di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 147
Tel. [illegible] - ab. [illegible]

PALLANZA lungo lago cedesi licenza di bar ristorante con possibilità di ampliamento ad albergo. L. 85.000.000 trattabili.

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA «CRI»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible]

Vendesi villetta [illegible] schiera in [illegible]

Nuova costruzione di mq 165 su 3 piani f.t. più seminterrato di mq 65 ed annesso giardinetto di mq 170 circa. Facilitazioni di pagamento, dilazioni, tasso interessante.

Tel. 0322 841.194 - 477.52.

STAMPA SERA LANCIA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si pesca [illegible] e [illegible].

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, dal 24 settembre. Puoi [illegible] con una sola cartolina di più, se vuoi avere più probabilità di [illegible].

3 Su ogni cartolina, che puoi ottenere gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 [illegible] pubblicheremo [illegible] per primo i numeri [illegible] compaiono. Vi saranno due estrazioni di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi già alcuni numeri pubblicati su [illegible] Sera, ritagliala con un cerchietto e conservala il giornale.

6 Se [illegible] i numeri pubblicati [illegible] nessuna cartella, sarà ritenuto una fila orizzontale di cinque numeri [illegible] sulla tua cartella (cinquina) telefona subito - e comunque entro le ore 11 del martedì successivo, allo 011 [illegible] - farai vincere uno dei premi previsti per la cinquina.

7 Se invece alla fine sulla cartella [illegible] risultano che sono usciti tutti i numeri della tua cartella VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare cinquina. Telefona allo 011 [illegible] prima delle ore 20 del sabato. Ti richiederanno poi contrassegni quale premio hai vinto.

8 Fino al 28 dicembre '85 i premi previsti ogni settimana per la CINQUINA sono:
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. [illegible]

9 Fino al 21 dicembre '85 i premi previsti ogni settimana per il BINGO sono:
1 [illegible]
2 Buoni acquisto COIN/Torino da L. [illegible]
3 Buoni acquisto COIN/Torino da L. [illegible]
[illegible] Buoni acquisto COIN/Torino da L. [illegible]

nella settimana dal 23 al 28 dicembre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 I.E.

10 Dalla ventiquattresima settimana di gioco con estrazione di numeri... sarai magnificamente sorpreso! Stanciono e porti vincere subito premi da capogiro! E per qualsiasi informazione telefona allo 011 [illegible].

Aut. Min. D. 4/2.4.4/27701 del 16-4-1985

L'incontro in Regione ha sciolto i dubbi soltanto in parte

# Medicina Torino promette ma Novara corteggia Milano

**Il preside di Facoltà è impegnato a continuare i «seminari» sperimentali con esami nel capoluogo torinese - I novaresi vogliono sondare un'altra possibilità con la Lombardia**

NOVARA — Il destino di università di medicina si conoscerà venerdì. L'incontro di lunedì sera, a Torino, fra i rappresentanti del comitato promotore per l'università a Novara e il rettore di Torino professor Umberto Dianzani accompagnato dal preside di facoltà Guido Filogamo, non ha risolto infatti definitivo. Anche se è ventilata l'ipotesi che i potessero rivolgersi alla tale di Milano, per ottenere le garanzie che Torino non è in grado di fornire, ha indotto i responsabili della facoltà torinese a rivedere le loro posizioni.

Torino e Filogamo si sono in pratica impegnati di fronte al presidente della Giunta regionale Vittorio Beltrami, agli assessori e consiglieri regionali presenti e con la folta delegazione novarese che comprendeva rappresentanti di Provincia, Comune e Usl, a garantire lo svolgimento di seminari sperimentali. Questi consentiranno agli studenti novaresi che li frequenteranno di sostenere gli esami a Torino.

Guido Pezzana

Ammette l'assessore all'istruzione del comune di Novara Guido Pezzana: «*Non sono ancora le garanzie assolute che chiedevamo, ma è un notevole passo in avanti. Questo perché viene garantita la qualità del tipo di insegnamento e c'è un preciso impegno di parte dell'università torinese, assunto di fronte ai massimi responsabili della Regione*».

La possibilità che l'università di Milano possa tenere a Novara, regolari corsi, è stata esclusa dal rettore e dal preside torinesi. A loro dire, la legge non lo consentirebbe. A questo proposito Pezzana ha commentato: «*Ci troviamo nella curiosa situazione di un'università che dice una cosa e l'altra sostiene esattamente il contrario. Per questo abbiamo deciso di vederci chiaro. Dopo l'incontro Torino ne riparleremo. Quando avremo un quadro completo della possibilità, ne discuteremo*».

Questa scaturirà assai probabilmente in un nuovo incontro già programmato per venerdì con il rettore Dianzani a Torino. La situazione è ancora piuttosto complessa e i tempi stringono perché l'inizio delle lezioni è previsto per il 4 novembre.

Dall'incontro dell'altra un fatto positivo è comunque emerso. I rappresentanti Regione hanno ribadito la volontà di tenere fede agli impegni assunti a suo tempo per la seconda università piemontese che sarà policentrica, sedi ad Alessandria, Novara e Vercelli.

F. S.

Accusa il presidente dell'azienda di soggiorno

# «Albergatori di Bognanco denunciano il 40% in meno delle presenze effettive»

DOMODOSSOLA — Luci e ombre nel bilancio finale della stagione turistica Valdossola. C'è anche chi contesta i dati statistici sostenendo che non rispecchiano la realtà. E' il caso Bognanco dove il presidente dell'azienda di soggiorno, Alfredo Lusardi, accusa apertamente gli albergatori di non aver denunciato tutti gli arrivi e le presenze per evadere l'imposta soggiorno. Nella stazione termale ossolana le cifre ufficiali parlano un calo della clientela di circa l'otto per cento rispetto allo scorso anno.

In effetti stagione ha tardato a decollare per il movimento francese che aveva portato alla temporanea chiusura della strada provinciale. A fine maggio e agli inizi di giugno grosse comitive erano state dirottate altre località. Ma i dati ufficiali denunciano un calo presenze degli alberghi che in agosto e settembre quando problema della strada risolto.

«*Sicuramente i dati risentono del fenomeno dell'evasione* — dice presidente dell'azienda di soggiorno — *che quest'anno a mio giudizio ha raggiunto punte particolarmente elevate. Forse non è esagerato parlare del per cento evasione nelle denunce. A Bognanco in piena stagione c'era parecchio gente, almeno tanta quanto scorso anno. La conferma venuta dagli abbonamenti per l'ingresso al Parco Terme che hanno fatto registrare addirittura un incremento. E' tratta di un termometro significativo che non può essere ignorato. Al fenomeno dell'evasione, che ci sforzeremo combattere, hanno alcuni timori natura fiscale dopo la legge Visentini. Per gli esercizi extralberghieri, soprattutto gli affittacamere, sono inoltre sentiti gli effetti una nuova normativa che ha tagliato i posti letto stabilendo alcuni parametri volumetrici. Ma le sono state affittate lo stesso, la gente non ha però denunciato i posti che ufficialmente non più. Questo significa che la nostra stagione termale non necessiti di un rilancio* — conclude Lusardi —; *alla fine del mese saremo a Montreux per partecipare ad alcune giornate turistiche organizzate dall'Enit e indirizzate alla clientela europea*».

Alfredo Lusardi

Bognanco stata comunque l'unica ad aver chiuso i conti della stagione in rosso. A Macugnaga, la principale stazione alpina novarese, tutti i raffronti con lo scorso anno positivi anche in alta denunce ufficiali. Nel trimestre giugno-luglio-agosto gli arrivi aumentati del 7,84 per cento e le presenze negli alberghi del 4,46 per cento. Più contenuti aumenti negli esercizi extralberghieri dove presenze poco.

A settembre si è invece mantenuti livelli dello scorso anno.

**Adriano Velli**

Giovanni Giani ed il Personale della ditta Guglielmo Giani partecipano al lutto della famiglia Spaggiari per la perdita del padre

**Giuseppe Pirallo**

Busto Arsizio, 25 ottobre 1985.

PROMOZIONE - Il commento

# In testa 4 squadre e tutte imbattute

NOVARA — Quattro squadre in testa alla classifica dopo la quinta giornata di campionato, tutte imbattute con lo stesso ruolino di marcia: 3 vittorie, 2 pareggi, otto punti all'attivo. La tratta sorprendente Trecate. navigato Borgomanero, Oleggio e Sunese. Alle loro spalle un terzetto a quota 6 (Villadossola, Stresa, Castellettese) e tutto il gruppo chiuso dal Cerano con il magro bottino di solo punto.

Abbiamo detto della «sorpresa» Trecate che merita tutta la miglior attenzione in questo inizio di campionato. Domenica i biancorossi hanno espugnato il terreno dell'Indy Gravellona ed il loro ruolino è del più significativi: nove reti segnate contro una sola subita a dimostrazione di un gioco collettivo del gruppo di giovani finiti corte di mister Quaglino. dove arriverà questo Trecate non è possibile dirlo ma, comunque, le previsioni sono più che ottimali dopo i primi minuti di gioco.

Anche il Borgomanero ha vinto in trasferta a Mezzomerico la sua «esplosiva» poteva essere preventivata trattandosi di derby partita il favore del pronostico. Borzoni e Trivelli hanno affossato le speranze dei padroni casa che hanno perso la possibilità dell'atteso aggancio. Oleggio e Sunese, le altre due del gruppo di testa, hanno pareggiato trasferta: la prima a Borgosesia e la seconda a Castelletto.

La matricola Sunese sino a quarto d'ora dal termine era virtualmente da sola in testa alla classifica il bel vantaggio avanito sul del pareggio dei padroni casa. Qualche rischio, invece, l'ha corso l'Oleggio costretto a rimontare la rete dei padroni di casa sino ad oltre metà gara.

Una grossa occasione è stata poi sciupata dallo Stresa, sconfitto in casa del Villadossola su deprecabile gol quando 16 minuti alla conclusione dell'incontro. Una sconfitta che ha bloccato i lacuali proprio quando avevano la possibilità compiere l'atteso balzo in alla classifica.

Vittoria in trasferta anche per il Grignasco sul «fanalino» coda Cerano, mentre il Verbania caduto pesantemente a Carisio e si trova ora nettamente staccato dalle prime posizioni. L'atteso derby della lana fra Gattinara e Cossato è finito in parità e tutto è rimandato al prossimo turno casalingo, sulla carta apparentemente facile per tutte.

**L. I.**

| | |
|---|---|
| Carisio-Verbania | 2-1 |
| Castellettese-Sunese | 1-1 |
| Cerano-Grignasco | 0-1 |
| Gattinara-Cossatese | 1-1 |
| Indy Gravell.-Trecate | 1-2 |
| Borgosesia-Oleggio | 2-2 |
| Stresa-Villadossola | 0-1 |
| Mezzom.-Borgomanero | 0-2 |

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trecate | 8 | 5 | 4 | 0 | 1 | 9 | 3 |
| Borgoman. | 6 | 5 | 3 | 0 | 2 | 9 | 3 |
| Oleggio | 6 | 5 | 3 | 0 | 2 | 6 | 3 |
| Sunese | 6 | 5 | 3 | 0 | 2 | 6 | 4 |
| Villadoss. | 6 | 5 | 3 | 0 | 2 | 5 | 3 |
| Stresa | 6 | 5 | 2 | 2 | 1 | 5 | 1 |
| Castellet. | 6 | 5 | 2 | 2 | 1 | 5 | 5 |
| Gattinara | 5 | 5 | 1 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| Grignasco | 4 | 5 | 1 | 2 | 2 | 4 | 5 |
| Mezzomer. | 4 | 5 | 2 | 0 | 3 | 7 | 9 |
| Verbania | 4 | 5 | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 |
| Cossatese | 3 | 5 | 1 | 1 | 3 | 3 | 9 |
| Carisio | 2 | 5 | 0 | 2 | 3 | 2 | 7 |
| Gravellona | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 3 | 6 |
| Borgosesia | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 2 | 11 |
| Cerano | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 1 | 11 |

■ dibattito e le indicazioni dalla «Prima conferenza dello sport»

# Per gli atleti e le società di Novara manca un centro di medicina sportiva

NOVARA — Lo sviluppo della pratica sportiva ha ormai raggiunto una dimensione tale da l'ampiezza di un vero e proprio fenomeno sociale.

Questa, in sintesi, la conclusione uscita dai lavori della prima «Conferenza sullo sport che hanno chiamato a raccolta pubblici amministratori, professionisti, medici, dirigenti sportivi e atleti per un esame che ha largamente spaziato in ogni direzione e ha concluso con una puntualizzazione su due argomenti: l'intervento sanitario e la domanda di impianti per soddisfare la richiesta di partecipazione.

Il sindaco Armando Rivera si è soffermato sull'enorme richiesta spazi che hanno chiamato l'amministrazione pubblica alla stesura di un «piano d'interventi» legato allo sport.

Poi sono sfilati i relatori che hanno rifatto la storia di anni di vita sportiva novarese. Mario Armano ha parlato sull'attività del Coni provinciale e delle federazioni mentre Federico si è soffermato sull'impiantistica sportiva. Interessante l'intervento enti promozione sportiva portato da Mauro Ottolenghi e più quello del dottor Maurizio sui «compiti della medicina nello sport». Qui l'analisi ha toccato l'aspetto medico-legale riferimento non solo 14 mila praticanti ma che sulla massa di altri sportivi. L'esigenza di un «Centro medicina sportiva» è più che mai d'attualità e per questo dovrà essere interessata l'istituzione sanitaria locale.

Poi le relazioni sulla «scuola e sport» e quella sui consigli di quartiere con un intervento sull'«informazione e il giornalismo sportivo».

Molto interessante serie degli interventi conclusi partecipazione, se vogliamo, straordinaria: quella del vicesindaco Ezio Leonardi. Il suo è stato un intervento sui numeri, riferiti all'agibilità attuali strutture pubbliche. Un problema che deve far riflettere quanto penalizza quasi interamente la partecipazione; persone al bocciodromo, 150 in piscina e 1349 palasport.

Queste cifre hanno avuto prezioso supporto di altre notizie quelle riferite alla programmazione in atto per nuove attrezzature: 300 milioni per il tennis a Vignale; 440 per il softball di S. Rita; 50 gli impianti di via Boerio; 810 per la zona di via Colli e Perrate; 8 miliardi per palestra di viale Verdi; 310 per gli spogliatoi di via Adamello; 75 per gli spogliatoi della zona Agogna; altri 100 per il campo di calcio di via S. Bernardino oltre alle altre spese interessanti sona sportiva del Terdoppio il riordino dell'ex stadio via Alcarotti. «*Un impegno enorme* — ha concluso l'assessore ai lavori pubblici — *che cercheremo di portare avanti*».

**Liliano Laurenzi**

# SPETTACOLI E TACCUINO

## NOVARA

**ASTRA:** Femmine seducenti.
**COCCIA:** riposo.
**ELDORADO:** Mad Max, oltre la sfera del tuono.
**FARAGGIANA:** riposo.
**S. CUORE:** Il mistero del cadavere scomparso.

## BORGOMANERO

**MODERNO:** Le due grandi libere.
**NUOVO:** Trifulion.

## DOMODOSSOLA

**CORSO:** riposo
**CINEUNO:** Verona-Juve su panoramico.

## VERBANIA

**APOLLO:** Orgasmic love.
riposo.
**VIP:** L'occhio del gatto.
**SOCIALE** (Pallanza): Period.
(Intra): riposo

## VIGEVANO

: Il cavaliere pallido.
**ASTORIA:** riposo
**CAGNONI:** I demoni.
**MARCONI:** riposo

## FARMACIE

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Cernago, p. Italia; dalle 8,45 alle 20,15: Biscossa, v. Sforzesca

## OSPEDALI

Novara (0321) 3731; (0321) 61054, Oleggio (0321) 91157, Arona (0322) 45341, Borgomanero (0322) 83093; Baveno (0323) 924921, Verbania (0323) 502321, Premosello (0324) 98210; Domodossola (0324) 46491; Omegna (0323) 642121.

## SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; Domo- (0324) , Gravellona (0323) 848569; (0321) 27000, Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) , (0321) 74222, Verbania 51000 -

## INTERVENTO E SOCCORSO

**Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 453555; Vigili urbani 458252; Soccorso Asl 118.**

Acquedotto ; 402401; ; Sip

## E

Stazione F.S. 26759, Stazione Nord Milano . Autostazione 21150; Taxi 21755

# ALLE TV PRIVATE

**ANTENNA 3**
Maigret, film
21,30 Bioni sera, spettacolo musicale
Speciale spettacolo

**RETE A**
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 12 mesi d'amore, film di V. Minelli con L. Ball — *Due sposini fanno il viaggio di su ingomorante roulotte. Dopo numerose disavventure la decide di lasciare il marito che vuole abbandonare roulotte*
23,30 Proposte d'arredamento

**TELENOVA**
20,30 L'ultimo Dominici, film di B. B. Aubert, con J. Gabin, B. Blanchet — *Versione di una vicenda accaduta realmente in Francia* (1973)
22,30 Charley,
23 — Rapimento, film di G. Guillermin con M. Douglas, P. — *Un mercante arriva un'isola sulla costa africana e a poco a poco riuscirà a sconvolgere la vita di una famiglia* (1955)
0,30 La mia piccola Margie, telefilm

20,30 Maurizio Costanzo show, spettacolo
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agente U.N.C.L.E., telefilm

**TELECITY**
20,30 Illusione d'amore, telenovela
22,15 Oscar John, telefilm
23,15 Tuttocinema
23,20 Mobili Casa, vendita
23,45 Sangaree, film di E. Ludwig con F. Lamas, A. Dahl — *Ufficiale sanitario sono, difende vittoriosamente una nave attaccata dai pirati* (1953)

**G.R.P.**
20,20 Maigret, film
21,30 Bioni sera, spettacolo musicale
23,30 Spettacolo spettacolo
23,35 G.R.P. monitor, replica
24 — Tommasi Casa, rubrica
1,30 Billy Comby show, telefilm
2 — Una carabina per Sahut, film di R. Siodmak con L. Barker, M. Versini — *Sahut è un fuorilegge nei Balcani sotto le mentite spoglie un mercante di tappeti*


dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

**UDIRE MEGLIO**

luogo Verbania
25 ottobre

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

**SE NON SENTI,** ma non sempre capito ogni parola nelle conversazioni TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che vogliono e non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale **GRATIS** e senza impegno. interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

- niente **orecchie,** nessun ricevitore, e cordino con gli speciali occhiali
- **tutto nell'orecchio;**
- **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà

Come Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro riservato al d'udito **NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!** Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle

- INTRA
**FILIALE AMPLIFON**
Corso Mameli, 156 (Lungolago) / 53322

più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

LA DOMUS IMMOBILIARE

**OLEGGIO**

Frazionamento di stabile del '600 in Via delle Chiuse n. 8 libero, indipendente e locali su 2 piani, L. 32.000.000 dilazionabili libero: da arredare per ricavo 2 locali, servizi, box, L. 12.000.000 dilazionabili.

Tel. 46.864

EVEREST

NOVARA CORSO VERCELLI: libero appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box L. 78.500.000
NOVARA CORSO TORINO: libero appartamento composto da ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, studio, 2 camere letto, 2 bagni, cantina, box L. 100.000.000.
0321 45.80.85

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

MANO» PER PICCOLE, E PROFESSIONISTI

Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161

IL ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

Cosa vorresti fare da grande?

unicef COMITATO ITALIANO

VIVERE!


# ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

proprietari anticipiamo 20% valore su incarico di vendita. Studio Pavia 0321 20.755

## 3 Aziende, negozi

con appuntamento cedesi zona Lago Maggiore. Adatto per persona o coppia. Tel. 0323 34.90.
STRESA cedesi ristorante caratteristico conduzione familiare. Tel. 0323 921.73 escluso mercoledì

## 6 Domande lavoro impiego

**AUTISTA** patente C+E, 38 anni, esperto autoarticolati, cerca lavoro stabile serio. Telefonare 0321 82 003.
**DIPLOMATA** liceo pedagogico specializzata presso parcheggiatore e antiquariato, esperienza biennale studio architetto, cerca impiego adeguato anche part-time, zona Verbano-Cusio-Ossola. T. 0324 61.193.

## 7 lavoro impiego

**CHIMICA** di solenologia già specializzata offre borsa grande futuro. Maglioni maschili un lavoro. Chiama di persona a Dianetics Istituto Via Rosselli 10 - 28100 Novara, telef. 0321 35.139 - 35.139 - 389.655 - 390.656 (chiedi del dipartimento «Uno» del personale).
**RICERCHIAMO** persona dinamica e preparata per vendita articoli tecnici. Tel. 0323/657.457.
**800.000** liete mensili per collaboratori per attività interessante. Possibilità carriera. Dati presentarsi provenienza del settore. Auto, propria. Studio Casa Novara 0321 20 755.

## 8 Rappresentanti

**ASSUMIAMO** rappresentanti Siamo anche ditte agenzie autonomi. per visitare propria clientela in zona. Offriamo addestramento, fisso, più provvigioni. Telefonare per appuntamento 02/44 75 811.

## 19 Vendita alloggi

**CANERI** libera casa su 2 complessivi 3 locali bagno ampio. L. 4 milioni contanti più 11 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321/20 755.
**CORSO** Risorgimento casa su 2 piani e locali più servizi possibilità ampliamento tetrano 500 mq L. 30 milioni pensano più 65 milioni dilazionabili in 10 anni. Studio Casa Novara 0321 21 213.
**PERCHE'** vendere il vostro immobile? Vi aiuteremo a 20% del valore e vi impegniamo a vendervi per voi. Per appuntamento telefonare 0323 61 213.
**VEVERI** casa su 2 piani composta soggiorno ampia cucina abitabile 3 camere 2 bagni servizi giardino a box L. 35 milioni contanti più 100 milioni dilazionabili in 20 anni. Studio Casa Novara 0321/20 755.
**VUALE** Volta casa su 3 piani, piano terra negozio; primo piano appartamento 4 locali più doppi servizi 140 mq circa secondo e terzo piano luminosissimo appartamento di 6 locali più tripli servizi box possibilità ampliamento trasformando a duplex. Studio Casa Novara 0321/20 755.

## 21 Offerte affitto

**AFFITTO** perché? Con minima cauzione e rate pari affitto puoi acquistare la tua casa. Tel. 0321 20 755 - 0323 61.313.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**LOANO** pure private vende in villetta monolocale e bilocale piano interno pronti ad accasamento ad come appartamento unico. Per informazioni telefonare 0322/40 212 - 21.80.
Il Palazzo a 700 mila trasferti prende vendo a Cavagna d'Agogna casa rustica da ristrutturare su tre piani più cascina più cantina. Tel 0321/78 208.

DISCOTECA
**TAM TAM**
VERBANIA - 0323/43.210
*Tutti i mercoledì sera di ottobre ballo liscio con l'orchestra spettacolo di*
**BRUNA LELLI**
*I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio*
DISCOTECA

**TELEMATICA**
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, BANCHE-DATI, VIDEODISCHI, BASCHE OTTICI, VIDEOTEX
Immediato inserimento nelle nuove professioni con i corsi della società **EXPERT ITALIA** nella tua zona in orari pomeridiani. Per appuntamento telefonare **02/657.8287, 704.3105, 873.141** oppure scrivere
Centro - Palazzo Cl- rici - C.P. 727 - 20101 MILANO.

studio casa
DIMORA
LAGO MAGGIORE 8/B
TEL. 0323 61.313
**BORGOMANERO:** soleggiata casa semindipendente, di 6 ampi locali più servizi, terrazzi, riscaldamento, giardino L. 18 milioni più dilazioni.
**BORGOMANERO:** casa indipendente di 12 locali più servizi, posto auto, terreno di 1000 mq circa.
**OMEGNA:** 25 milioni più dilazioni in palazzina semindipendente soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, taverna, posto auto, terreno circostante di mq 2000 circa.
**VERBANIA** pentalocale casa nuova indipendente cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, taverna con camino, locale caldaia, lavanderia con servizio, doppio garage, giardino. L. 85 milioni dilazionabili.

**In Novara**
DELLA
edificio: nuovo mq 105 circa: living, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Rise. autonomo. Ottima finitura L. 72 milioni.
libero mq 120 ca.: salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina box L. 67 milioni.
CEFIM - 0321 34.760

Sconfortante panorama sindacale nelle aziende trinesi

# Ancora grave la situazione nelle fabbriche Tvr e Satil

**In entrambe i dipendenti sono in cassa integrazione - Contrasti anche alla Recchi e alla Boltro**

TRINO — Prospettive future per la Tvr e per la Satil, questione salariale alla Recchi, applicazione del contratto di lavoro alla Boltro: sono questi i temi sui quali le organizzazioni sindacali si stanno confrontando in questi giorni con la controparte industriale.

La Tvr, l'azienda produttrice di materiali plastici che da aprile non dà lavoro ai suoi 60 dipendenti, che attendono la concessione della cassa integrazione, vede aumentare le difficoltà da superare per giungere ad una ripresa produttiva.

All'interno del gruppo Nitar, il pool di aziende chimiche nel quale è inserita la Tvr, la situazione è sempre meno rosea in quanto anche gli stabilimenti di Oubbio e di Trento stanno attraversando momenti difficili.

«Siccome la situazione del gruppo Nitar si fa sempre più drammatica — dice Angelo Musio, della Fulc di Casale — si rende ancora più opportuno l'incontro a suo tempo programmato tra le aziende Nitar, il sindacato ed il ministero dell'Industria per discutere gli assetti produttivi ed occupazionali di tutti gli stabilimenti del gruppo. Solleciteremo anche con forza affinché si svolga il previsto incontro tra Ministero, Regione, Enel e Comune di Trino, per capire quali sbocchi occupazionali potranno avere i lavoratori cassintegrati con l'apertura del cantiere di costruzione della centrale nucleare di Leri-Cavour».

Tra qualche giorno i sindacalisti della Fulc si incontreranno con l'avv. Roberto Scheda, commissario giudiziale nominato dal tribunale di Vercelli. Lo scopo dell'incontro è di prendere in esame alcuni progetti elaborati per rendere possibile la ripresa produttiva della stabilimento trinese, di capire gli sviluppi dell'operazione finanziaria che deve permettere al gruppo Nitar di recuperare il miliardo e 300 milioni necessari per finanziare il concordato preventivo firmato il mese scorso e di stabilire le modalità di pagamento degli stipendi ancora in sospeso.

Per quanto riguarda la Satil, sembra ormai certo che il periodo di cassa integrazione in scadenza il prossimo 27 novembre verrà prorogato fino al mese di febbraio del prossimo anno. Poi, la vicenda della Satil e il destino dei suoi 70 operai saranno decisi. A febbraio scadono infatti i due anni di amministrazione controllata e la proprietà della Satil dovrà comunicare se si può uscire positivamente dalla situazione di crisi e se esistono concrete prospettive occupazionali per i dipendenti.

Alla Recchi, una azienda che svolge lavori di manutenzione all'interno della centrale «Enrico Fermi» occupando 80 persone, metà trinesi e metà trasferitisi, si sta discutendo in questi giorni di problemi di natura salariale. I lavoratori ed il sindacato chiedono che i premi di produzione vengano concessi in maniera equiparata, evitando le discriminazioni attualmente in vigore che creano scontento tra i lavoratori. L'accordo non si è finora raggiunto e trovarlo, mentre sembra più facile giungere ad un'intesa sui permessi da accordare ai trasferitisti che vogliono trascorrere qualche giorno con le loro famiglie.

Situazione conflittuale anche alla Boltro, azienda operante nel campo dei manufatti in marmo e cemento. La proprietà si rifiuta infatti di applicare il contratto nazionale di lavoro della categoria, che prevede quaranta ore di lavoro in meno durante l'anno. Il sindacato minaccia di ricorrere alle vie legali.

g. g.

Vercelli — L'Associazione commercianti organizzerà un corso per gli agenti di commercio; per l'iscrizione a ruolo occorre infatti l'attestato di frequenza di un corso professionale per tutti coloro che non sono in possesso di un titolo di studio.

Dopo anni d'attesa ridisegnata la segnaletica per le bancarelle

# *Finalmente sistemata piazza Cavour*

**Adesso il traffico è più sicuro nelle giornate di mercato - Il provvedimento dopo la minaccia degli autisti dei bus di sospendere il servizio - Gli spazi riservati per il parcheggio di auto**

VERCELLI — *Il primo sintomo di cambiamento sono state le strisce gialle ridipinte sull'acciottolato di piazza Cavour: la delimitazione degli spazi ha dato più ordine ai parcheggi, ma soprattutto, ai banchi degli ambulanti. L'atteso intervento, sollecitato più volte da automobilisti e da commercianti, è l'inizio di una serie di provvedimenti per migliorare il cuore della città, risolvendo annose questioni.*

*Negli ultimi mesi il mercato era sull'orlo del collasso: gli autisti dei bus avevano addirittura minacciato il blocco dei servizi se la situazione non fosse cambiata. Il percorso, dall'imbocco di via Gioberti sino all'incrocio con corso Libertà, attraverso la piazza, ha messo a dura prova la loro abilità. Non sono stati rari i casi di tendoni di bancarelle agganciati dai bus perché sporgevano oltre misura. Ogni sparo utile era (oltre occupato a scapito delle norme di sicurezza: in caso di incendio in una delle case che si affacciano sulla piazza, o in uno dei numerosi negozi sotto i portici, come avrebbero potuto i mezzi di soccorso arrivare in centro?*

*Tutto questo, se gli interventi avviati in questi giorni saranno completati, apparterrà al passato. Spiega l'assessore Luciano Caffi: «La risistemazione degli spazi è cosa fatta e gli effetti si vedono: abbiamo tenuto conto dei «confini di emergenza» ed ora, con la collaborazione di tutti cercheremo di farli rispettare. La piazza ha assunto un'altra fisionomia anche durante i giorni in cui viene utilizzata come parcheggio. Non vedremo più auto fuori senia che ostacolano il transito».*

*La colpa, per la verità, non è sempre stata degli automobilisti. Come parcheggiare con ordine senza una traccia? Un tempo, infatti, gli spazi bianchi disegnati sul selciato per indicare le zone di sosta, erano scomparsi e le richieste al Comune per provvedere alla risistemazione della segnaletica orizzontale mai ascoltate.*

*Aggiunge l'assessore Caffi: «Ma i problemi del mercato, o meglio, dei mercati della città, non si sono esauriti con la sistemazione degli spazi: il dibattito si è appena iniziato e le proposte da esaminare sono molte. I piani commerciali nel frattempo sono scaduti ed occorre ridiscuterli alla luce delle nuove esigenze. Certo, piazza Cavour avrà più attenzione e le ipotesi di riordino non mancano».*

*Si parla di un «utilizzo più qualificato» della piazza: dietro la formula c'è ad esempio la proposta di riservare il centro della città a settori merceologici particolari, trasferendo il resto in viale Garibaldi e in viale Rimembranze. Alcuni appassionati avevano inoltre proposto all'allora assessore al commercio Marco Barberis di ospitare un mercatino dell'antiquariato sotto i portici della piazza.*

*Ma la ristrutturazione del commercio ambulante potrebbe passare per corso Magenta e sfociare nell'area occupata dal mercato ortofrutticolo. E' appunto una delle tante proposte di cui parla l'assessore Caffi. Dice: «La struttura di corso Magenta ha perso gran parte della sua importanza: lo utilizzano pochi commercianti, forse una ventina, non di più. Se le bancherelle dal settore vi si trasferissero daremmo un nuovo impulso al centro commerciale. E poi anche l'afflusso di clientela sarebbe maggiore: la struttura è coperta ed il maltempo non costituirebbe più un ostacolo per le vendite».*

**Daniele Cabras**

Vercelli. Più tranquillità fra le bancarelle dopo la sistemazione della piazza Cavour

I lavori di sistemazione sulla strada per Biella e la tangenziale

# *Un incrocio sempre pericoloso*

Vercelli. Così appare l'incrocio [illegible] lavori per la sistemazione

VERCELLI — *La sistemazione dell'incrocio tra la strada per Biella e la tangenziale, all'altezza dello stabilimento Siver, era attesa da tempo, ma ora i lavori stanno creando problemi a non finire, non ultimo un incidente. Gli automobilisti si lamentano in particolare perché il cantiere non è segnalato a dovere: chi non ha mai percorso prima questo tratto di strada rischia di travolgere le transenne poco illuminate; gli altri, invece, non abituati alla nuova sistemazione, si trovano disorientati e rischiano (come in realtà è successo) di urtare le barriere in cemento che delimitano i nuovi percorsi. Alla sistemazione non è stata data sufficiente pubblicità per evitare disagi agli automobilisti.*

*Inoltre la situazione si è fatta complessa. Mentre chi arriva da Vercelli e va verso Biella ha la strada libera, chi viene dalla parte opposta deve seguire un percorso obbligato, dare la precedenza alle auto che giungono dalla tangenziale ed infine immettersi sulla Biella-Vercelli.*

d. ca.

Il comunista Pier Luigi Monti nuovo vicesindaco

# Santhià, rimpasto in giunta

SANTHIA' — Pier Luigi Monti, comunista, è il nuovo vicesindaco: lo ha nominato lunedì sera il Consiglio comunale. Sostituisce Leonardo Guerrieri, dimissionario dall'esecutivo per motivi di lavoro: Guerrieri rimarrà comunque in carica come consigliere e sarà capogruppo del pci.

E' stato così ratificato, senza di sorpresa, il preannunciato rimpasto della giunta, operazione che, come aveva chiarito lo stesso vicesindaco uscente, era stata motivata solo da ragioni personali e non da presunti dissensi all'interno dell'esecutivo guidato da Carlo Cortimone. La votazione ha dato 11 voti (pci e psi) a Monti e, a tre schede bianche, se ne sono aggiunte 3 con il nome di Guerrieri.

A sua volta la giunta ha deciso alcuni spostamenti. Insieme con la carica di vicesindaco, Pier Luigi Monti dovrà occuparsi dell'assessorato all'assistenza e alla sanità, retto attualmente da Gabriele Zuccolo, pure eletto nelle liste del pci. A sua volta Zuccolo dovrebbe subentrare a Guerrieri alla guida dell'assessorato alla cultura e all'istruzione.

L'ingresso in giunta di Monti è stato contestato dalla minoranza (dc, pli, psdi e indipendenti di sinistra). Nella precedente amministrazione aveva già ricoperto incarichi di giunta, con la responsabilità dei lavori pubblici: si era dimesso per protestare la sua buona fede in occasione di alcuni lavori di ristrutturazione del palazzo comunale, lavori eseguiti dall'impresa senza autorizzazione. La vicenda non si è ancora conclusa: l'appello è fissato per il 25 novembre. Secondo la minoranza sarebbe opportuno attendere questa data per l'ingresso in giunta di Monti.

w. ca.

Ancora la collaborazione con lo Stabile di Torino

# *La «Bottega» di Gassman nel cartellone del Civico*

VERCELLI — *La stagione comunale di prosa bussa alle porte del Civico. Ancora con la collaborazione dello Stabile di Torino (ma forse è l'ultimo anno), l'assessorato alla cultura ha definito il cartellone degli spettacoli che animeranno le serate a teatro: Pirandello, Goldoni, i classici dell'800, Balena sono alcuni degli autori che compariranno in cartellone.*

*Le anticipazioni sulla stagione sono dell'assessore Angelo Fragonara: la definisce «stagione di transizione», per sottolineare le difficoltà nell'allestire il cartellone. In poche settimane gli uffici di Santa Chiara hanno dovuto svolgere un lavoro che richiede mesi, ma è stato possibile assicurare la continuità dell'iniziativa, un punto fermo nelle manifestazioni culturali della città.*

*Sui titoli, sulle compagnie e sulle date l'assessore non si sbilancia. Dice Fragonara: «Ci sono ancora alcune cose da sistemare, comunque non dovrebbero esserci più sorprese. La stagione si dividerà in due parti: quella tradizionale, di 8 spettacoli, una seconda, con 3 serate, di teatro «leggero».*

*La «mini-stagione» presenterà il recital di un cantautore, bersaglino del pubblico vercellese, una commedia brillante e per ultimo un lavoro che giunge dall'Inghilterra, dove ha riscosso consensi nei teatri di Londra. In cartellone, per la stagione ufficiale, anche Dostojewski. Al proposito tra le fitte maglie dell'assessorato alla cultura è trapelato il nome della compagnia che porterà il lavoro a Vercelli: i giovani della «Bottega» di Vittorio Gassman. E i prezzi degli abbonamenti?*

L'assessore Fragonara

*Le tariffe non sono state ancora fissate, ma è confermato un lieve ritocco rispetto ai prezzi praticati per la scorsa stagione. Verranno comunque praticate riduzioni particolari a favore dei giovani, degli studenti.*

*Ma a fianco dei nomi che fanno da sempre cassetta, l'assessorato alla cultura non ha dimenticato chi calca le scene spinto dalla sola passione: Angelo Fragonara si riferisce alle compagnie di dilettanti che fanno teatro in città. Dice l'assessore: «Vorrei fare in modo che nell'abbonamento per i 6 spettacoli sia inserita una serata di teatro locale. Lo scopo è duplice: permettere al grosso pubblico di conoscere anche le compagnie di dilettanti e dare la possibilità a questi attori di confrontarsi con una platea più vasta».*

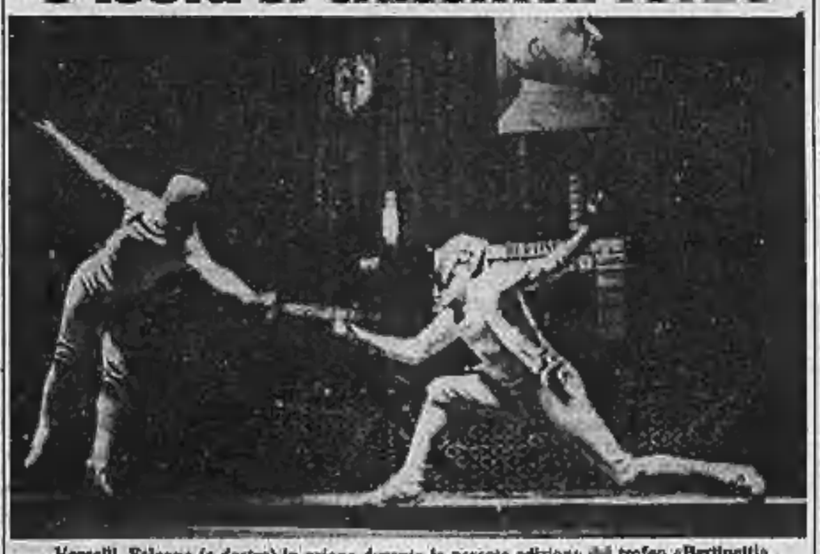
*Discorrendo di teatro, il riferimento al Civico è immediato. Il Comune, ad esempio, è in lotta contro il tempo per assicurare che tutto sia pronto per ospitare le serate: il teatro ha infatti l'agibilità sino al 31 dicembre. Molto è stato fatto per ridare lustro al Civico, ma sono indispensabili altri interventi. Ad esempio la sostituzione dei velluti (sipari, poltroncine), che verrà eseguita nella prossima primavera. Intanto, il Civico chiede più attenzione e gli amministratori sono intenzionati a completarne la ristrutturazione, ma soprattutto a renderlo più sicuro. Sono previsti interventi anche all'esterno dell'edificio: i segni del tempo si avvertono un po' dovunque sulla facciata ebraidita di via Monte di Pietà. Intanto Fragonara pensa ad altri spazi per alleggerire il teatro: negli ultimi anni il suo utilizzo non ha avuto tregua e di conseguenza le strutture ne risentono. L'obiettivo dell'assessore è di dirottare alcune manifestazioni altrove per lasciare al teatro solo ruoli di primo piano.*

*Rimaniamo al Civico: malgrado le difficoltà non mancheranno i tradizionali appuntamenti con la lirica, da sempre attesi da un folto pubblico: sono in programma dal 16 al 17 novembre. Poi la palla passerà alla prosa.*

d. ca.

SCHERMA - I successi internazionali della Pro

# Randazzo vince a Ginevra e Isola si classifica terzo



Vercelli. Falcone (a destra) in azione durante la passata edizione del trofeo «Bertinetti»

VERCELLI — Inizio brillante dell'attività agonistica per l'Associazione scherma Pro Vercelli: ha già al suo attivo sonanti vittorie. Cominciamo con Maurizio Randazzo, che ha vinto l'internazionale di spada di Ginevra, mentre Riccardo Isola si è classificato al terzo posto. Gli atleti in gara erano oltre cento, ma i due vercellesi hanno dominato il campo.

Durante la gara (due turni più eliminazione diretta, a partire da 36 schermitori, senza ripescaggio), Randazzo ha subito due sole sconfitte e Isola una, a dimostrazione di una forma e di una concentrazione perfette.

Con l'entrata in campo nei prossimi giorni di altri validi atleti, arriveranno all'Associazione scherma nuove affermazioni.

Sono attese le prove di Enrico Andreoli e Marco Falcone, che con Randazzo e Isola conquistarono lo scorso anno il titolo di campione italiano a squadre.

Riccardo Isola, dal canto suo, aveva già vinto a Cinisello nei giorni scorsi il titolo di campione regionale di seconda e terza categoria di spada. A Torino ancora ottimi risultati con i vercellesi che l'hanno fatta da padroni: al secondo posto Paolo Politi, al terzo Massimo Germano Zenga e al quarto Pietro Buzzi.

Sempre a Torino e a Vercelli si sono disputati infine i campionati piemontesi di quarta categoria di fioretto e di spada. Nel fioretto femminile Maria Biginelli si è piazzata al quarto posto stesso risultato in quello maschile per Massimo Germano Zenga.

Nella spada Bruno Mazzi si è classificato decimo, mentre Alessandro Tacchini, Franco Crandon Baldi, Gian Luigi De Luca e Simone Rosazza sono usciti dai turni eliminatori.

f. l.

Nel tiro a segno

# Tutti i titoli conquistati dai veterani

VERCELLI — *Trionfali campionati italiani di tiro a segno per i veterani vercellesi: quattro titoli individuali, uno a squadre e due secondi posti. Hanno quindi dominato le gare. La competizione è stata organizzata dalla sezione Veterani sportivi, presieduta da Renato Ranghino e dalla sezione Tiro a segno.*

*Il poligono di tiro aveva ospitato due settimane fa i campionati di bersaglio mobile.*

*Alle gare si sono iscritti tiratori provenienti da tutta Italia, appartenenti ad una decina di sezioni. Le più numerose quelle di Milano e Roma, anche le più organizzate e con una lunga esperienza alle spalle. Il campionato è stato molto combattuto e si sono visti lusinghieri risultati, come il punteggio di Silvano Stefanoli, vercellese, che si è affermato nella carabina libera, categoria B, con il punteggio di 293 su 300.*

*Ma anche gli altri concorrenti locali hanno ottenuto risultati di rilievo. Aldo Guerra ha ancora vinto nella pistola automatica con 289 punti su 300. E' la sua specialità. Giuseppe Carotenuto, sempre nella categoria B, si è imposto nella carabina a 10 metri, con 225 punti su 300. Infine Gianbattista Corallino ha vinto la pistola 10 metri, categoria A, con 280 punti su 300.*

*I due secondi posti sono stati appannaggio di Gianfranco Soccioni nella pistola standard, categoria B, con 273 su 300 e di Piero Francese, nella carabina 10 metri, categoria A, con un bel 286 su 300.*

*La sezione veterani vercellesi, forte di questi risultati ha ottenuto il primo posto assoluto. E' un risultato che premia autentici sportivi che coltivano un'attività dilettantistica per passione.*

Vercelli — Il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Orlando Sobrini della Caresanese, squadra di seconda categoria e una ad Andrea Castellina del Carisio, formazione under 18. Nel settore giovanile due giornate di squalifica a Salvatore Cannizzo, dell'Aravecchia.

PALLAVOLO - La Coppa a Romagnano

# Libertas S. Bernardo sconfitta a sorpresa

VERCELLI — Inattesa sconfitta della Libertas San Bernardo nella partita di ritorno della Coppa di lega di pallavolo a Romagnano.

I vercellesi, che avevano vinto il primo incontro al palasport di via Donizetti, sono stati sconfitti nella cittadina novarese per 3-2. Dovranno battere l'Alpignano sabato, in casa, se vogliono proseguire la corsa nella Coppa.

Nell'incontro di Romagnano non ha potuto giocare Salini, rimasto in panchina per una contrazione muscolare. L'ha sostituito Tonelli che si è battuto al massimo delle sue possibilità. Ma l'assenza di Salini, fondamentale nel gioco della Libertas San Bernardo si è fatta sentire. Inoltre non ha garreggiato al meglio Stilo. L'italo-canadese, in serata negativa, non ha dato quell'apporto che la squadra chiedeva, sia nella fase offensiva che in quella difensiva.

La squadra ha risentito del mancato apporto e così i padroni di casa si sono aggiudicati l'ultimo set con il punteggio di 15-6. L'allenatore Cesare Lesa ha spiegato che la formazione ha migliorato come ricezione, ma è ancora debole nella difesa. Ha lasciato intendere che la società starebbe per ingaggiare un sostituto di Salini. La società dovrà però fare i conti con uno stretto bilancio che non consentirà altri spazi di azione.

Intanto la panchina della squadra si è ulteriormente accorciata: Lantaffame, in disaccordo con i dirigenti, ha preferito trasferirsi a Novara.

f. l.

## Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA:** film vietato ai minori.
**NUOVO ITALIA:** In compagnia dei lupi.
**PRINCIPE:** chiuso.
**VIOTTI:** chiuso.

**GATTINARA**

**ITALIA:** chiuso.

**MUSEI**

**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Dallari, via Larga 7.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.060; **Crese Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Covagna** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.856; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 829.666.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 62.221.

**BENZINAI**

*Impianti self-service, servizio diurno e notturno:* Agip, piazza Solferino; Stessi, corso Gastaldi; Mobil, corso per Quinto.

**Borsa risi**

**Risoni.** Comuni: 50.000, 52.000; Cripto 48.000, 50.000; Lido: 48.000, 51.000; Padano: 52.000, 54.000; S. Andrea: 51.000, 54.000; Venezia: 52.000, 54.000; Europa: 52.000, 54.000; Ribe-Ringo: 57.000, 58.000; Roma: 59.000, 63.000; Arborio: 66.000, 69.000.

**Risi raffinati.** Comuni: 85.000, 88.000; Lido: 85.000, 88.000; Maratelli: 88.000, 90.000; S. Andrea: 115.000, 118.000; Ribe: 100.000, 102.000; Arborio: 124.000, 128.000.


CORSI
SUB
PER IL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO INTERNAZIONALE
INIZIO 5 NOVEMBRE '85
Unici corsi in cui l'addestramento è curato e diretto da
IVANO MARANGONI
PROFESSIONISTA DEL MARE
Prova «TEST» in camera di decompressione
Solo così potrai scendere in mare con la vera sicurezza.
IVANO MARANGONI
ti propone l'immersione sportiva con gli stessi margini di sicurezza dei sommozzatori professionisti.
RICORDALO!!!
Informazioni: MARANGONI SPORT
Via Torino 57 - BIELLA - Tel. 21.301

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordo 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

RINGRAZIAMENTO
Esprimo la mia riconoscenza al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha guarito dall'asma che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria con la quale mi conservo in ottima salute.
Roberto Cagliero anni 36
Via Massa 380 - Torino

Concessionarie Veicoli Industriali
CERCA VENDITORI
Militassolto, pratica esperienza nel campo della vendita, età compresa tra i 20-30 anni.
Scrivere:
Salodini Pubblicità - Via Pietro Micca 4-B - BIELLA

AVIS
VERCELLI
Via Palestro, 17 - Tel. 69760

TELEMATICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, BANCHE-DATI, VIDEOEDISON, DISCHI OTTICI, VIDEOTEX.
Immediato inserimento nelle nuove professioni con i corsi della società EXPERT ITALIA nella tua zona in orari extralavorativi.
Per appuntamento telefonare 02/687.6827, 804.3386, 872.141 oppure scrivere:
Centro Machiavelli - Palazzo Cicogna - C.P. 737 - 20100 MILANO.

# ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA: dal 1945 al servizio dell'artigianato

## ARTIGIANO!

## L'ASSOCIAZIONE VUOLE DARTI PIU' TEMPO PER IL TUO LAVORO

***COSA SIGNIFICA PER TE LAVORARE BENE?***

**SEGUIRE CON PIU' ATTENZIONE UN CLIENTE**
**GARANTIRE PROFESSIONALITA' NEL TUO PRODOTTO**
**INVENTARE «SOLUZIONI NUOVE»**

Purtroppo tutto ciò diviene estremamente difficoltoso, dati gli adempimenti burocratici ed amministrativi che vogliono parte del tuo tempo. A volte poi una disattenzione o il mancato aggiornamento possono complicare ancor più le cose.

**ARTIGIANO,**

l'Associazione con i suoi servizi lavora nel tuo interesse, garantendoti il tempo necessario per il tuo lavoro.

**ARTIGIANATO PER AVERE PIU' TEMPO!**

SEDE CENTRALE

## I SERVIZI DELLA ASSOCIAZIONE

**Autorizzazioni - Credito - Informazioni**
- Iscrizioni, variazioni, cancellazioni all'Albo Imprese Artigiane e Camera di Commercio.
- Iscrizioni enti previdenziali ed assistenziali (Inps, Inail, Ussl)
- Trapassi e voltura aziende
- Consulenza per la richiesta di mutui agevolati (Reg. Piem.)
- Istruzioni pratiche mutui agevolati - Cooperativa legge regionale n. 47
- Licenze comunali
- Il Bollettino informazione «Artigianato oggi e domani» bimestrale della associazione inviato gratuitamente a tutti i soci
- Servizio circolari: comunicazioni di particolare urgenza od importanza inviate a tutti i soci oppure, per problemi specifici, a singole categorie
- Assistenza legale: Contratti, Recupero crediti, Locazioni
- Iscrizioni albi installatori (per appalti)
- Consulenza urbanistica
- Deposito marchi e brevetti
- Consulenza EDP (per l'eventuale acquisto di personal computer)
- Promozione mostre e fiere per l'artigianato

**Elaborazione paghe**
- Pratiche di assunzione e licenziamenti
- tenuta e aggiornamento libri paghe
- Elaborazione dati mensili inps-irpef
- Pagamento dei contributi per conto delle imprese
- Compilazione modd. 101 102 per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770
- Compilazione estratto conto Inps
- Assistenza durante le ispezioni Inps, Inail

**IVA - Denunce redditi**
- Consulenza gratuita ai Soci
- Contabilità ordinaria (partita doppia)
- Registrazioni sui registri iva
- Dichiarazioni iva mensili, trimestrali, annuali
- Pagamento delle relative imposte presso gli istituti di credito
- Analisi periodica della situazione aziendale
- Denunce redditi dichiarazioni irpef ilor
- Autotassazione
- Bilancio ciperal
- Assistenza durante le ispezioni - Iva - Uff. Imposte

**CONSULENZA ASSICURATIVA**

**CONSULENZA CONTRATTUALE E RAPPORTI DI LAVORO**

*ATTENZIONE!!! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna consulenza per l'esatta applicazione dei contratti di lavoro. Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori.*
*In caso di controversie con i dipendenti solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in sede di commissione vertente presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.*

**L'Associazione tramite la Confederazione C.A.S.A. ha sottoscritto i seguenti contratti:**
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche e delle installazioni
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane di barbieri e parrucchieri
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane dell'edilizia
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese della ceramica
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane degli autotrasporti
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane tintorie e lavanderie
- C.C.N.L. per i dipend. delle imprese artig. degli orafi e argentieri
- C.C.N.L. per i dipend. imprese artig. del legno e dell'arredamento
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane odontotecniche
- C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese tessili e dell'abbigliamento

### E.A.S.A.
**Ente Assistenza Sociale Artigiani**

Patronato di assistenza sociale.
Pratiche per pensioni di vecchiaia, infortunio, invalidità, pagamento contributi ecc.

### F.A.G.A.
**Fondo accantonamento gratifiche ed anzianità**

Una interessante iniziativa per l'accantonamento reale dell'indennità di anzianità dei dipendenti.

Vista la persistente emanazione di norme e regolamenti legislativi economici che caratterizzano l'attuale periodo, l'Associazione per una più completa assistenza ai propri associati, ha predisposto nuovi servizi tra i quali:

### COMMERCIO ESTERO
Il crescente interesse per l'ampliamento del mercato delle aziende artigiane sollecita l'Associazione a promuovere nuove iniziative in tal senso. Ciò porterà alla prossima costituzione di un servizio di consulenza volto a favorire l'inserimento delle imprese in mercati stranieri.

### CENTRALE ELETTRONUCLEARE DI TRINO V.SE
La costruzione della Centrale Elettronucleare in Piemonte coinvolgerà tutti i settori produttivi. L'Associazione, a seguito di specifiche richieste, s'impegnerà a favorire la partecipazione dell'Artigianato nella realizzazione di tale grandiosa opera con un opportuno servizio di informazione.

### CONDONO EDILIZIO
**Il movimentato cammino della legge n. 47 ha messo in difficoltà tutti gli intenzionati ed usufruire di tale strumento. E' intenzione dell'Associazione disporre subito una assistenza completa (informazioni, convenzioni ecc.) in vista delle scadenze del prossimo autunno.**

### PREVENZIONI INCENDI
**La proroga del termine di presentazione delle domande al 31 dicembre indurrà parecchi artigiani a dimenticare tale obbligo. L'Associazione continuerà l'opera sensibilizzatrice nonché l'istruzione delle pratiche relative.**

***QUESTE E TANTE ALTRE SONO LE INIZIATIVE CHE L'ASSOCIAZIONE HA IN CANTIERE!***

**ARTIGIANO!**

**QUANDO NELLA TUA AZIENDA NASCE UN PROBLEMA NON DIMENTICARE CHE L'ASSOCIAZIONE E' AL TUO SERVIZIO**

**TELEFONA IMMEDIATAMENTE!!!**

## SEDE CENTRALE:
**BIELLA - Via T. Galimberti 4/E - Tel. 015 405.012 (3 linee r.a.)**

**SEDI ZONALI:** 13014 COSSATO - Via dei Mercati 71/73 - Tel. 93.008
13011 BORGOSESIA - Via V. Veneto 51/53 - Tel. 0163 23.266
13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera 2 - Tel. 0161 54.078
13042 CAVAGLIA' - Via Malnelli 13/B - Tel. 0161 966.110
13040 VIVERONE - Via Provinciale 18 - Tel. 0161 98.006

**RECAPITI:** ANDORNO - NETRO - GATTINARA - VALLE MOSSO - PONZONE - MONGRANDO - MOSSO S. MARIA - TRIVERO - COGGIOLA

SEDE DI COSSATO

## L'ATTIVITA' DI UN SINDACATO D'IMPRESE!

Da anni ormai stiamo adoperandoci in concrete attività di rappresentanza sindacale per affermare l'istanza dell'Artigianato ad essere protagonista e non solo destinatario nella formulazione dei provvedimenti concernenti il nostro settore. Crediamo quindi che il nostro agire debba porre le basi per un dialogo costruttivo tra governo, confederazione, Enti Locali ed Associazione.

***ARTIGIANO!***
***I TUOI INTERESSI INDIVIDUALI SONO GLI INTERESSI COLLETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE!***

SEDE DI BORGOSESIA

SEDE DI CAVAGLIA'

SEDE DI VIVERONE

**ARTIGIANO! PARTECIPA ALLA VITA ASSOCIATIVA, PORTA IL TUO CONTRIBUTO! INSIEME POSSIAMO OPERARE PER LA SOLUZIONE DEI NOSTRI PROBLEMI. ADERISCI ALL' ARTIGIANATO**

CHI SONO E DOVE OPERANO GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

# Un esercito di 15 mila persone

**Dice il presidente Aldo Zaniboni: «Siamo come tante formiche in continuo movimento; guai a fermarsi. Il processo tecnologico in continua evoluzione impone di rimanere al passo con i tempi. Costituiamo una categoria che riveste grande importanza, ma che non è valorizzata»**

BIELLA — Artigianato: ovvero un intreccio di attività che si dipanano in mille matasse, uno dei pilastri portanti dell'economia della provincia.

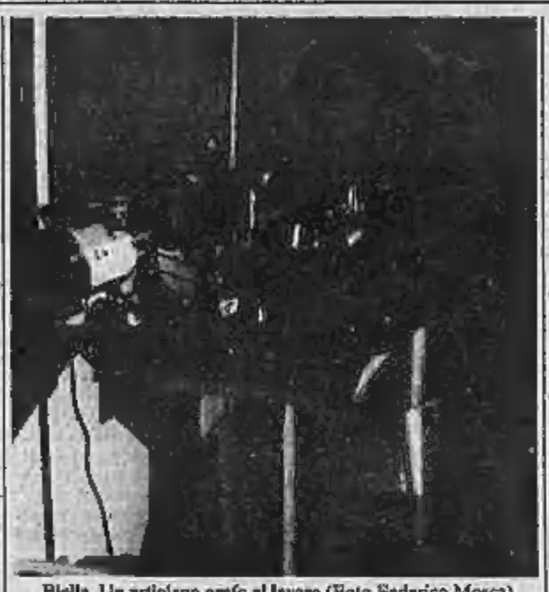
Sono quindicimila complessivamente gli operatori iscritti all'Associazione artigiani, l'organismo che ha sede a Biella, uno dei più importanti a livello interregionale che opera nelle tre aree del territorio: Biellese, Vercellese, Valsesia.

Dice Aldo Zaniboni, presidente da cinque anni, titolare di una impresa edile: «*Siamo come tante formiche in continuo movimento; guai a fermarsi. Il processo tecnologico in continua evoluzione impone di rimanere al passo con i tempi. Costituiamo una categoria che riveste grande importanza, ma che non è valorizzata o riconosciuta per quanto sta facendo. Di noi ci si ricorda solo quando le casse dello Stato sono vuote*».

E' un ramo preminente, quello occupato nell'economia biellese dagli artigiani, con un giro di affari annuale valutato in decine e decine di miliardi.

Nel comprensorio laniero sono oltre 5 mila le ditte in attività (4700 iscritti all'Associazione di via Garibaldi), per una forza lavoro di 20 mila addetti.

Prosegue Aldo Zaniboni: «*Li abbiamo raggruppati in otto settori: legno, edilizia, abbigliamento, meccanico, impiantisti-elettrici, tessili, lattoneria e vari. In tutto sono quattrocento le categorie rappresentate. Alcune rispetto ad un passato niente tanto lontano sono in fase di regresso, come ad esempio quelle degli scultori in legno, altre, come quella delle pulizie, in espansione*».



Biella. Un artigiano orafo al lavoro (Foto Federico Mosca)

I motivi di questo cambio di orientamenti sono legati, come sottolinea il presidente «*ad una evoluzione del costume*». Continua Aldo Zaniboni: «*Vi sono settori che potrebbero espandersi ulteriormente, come quello degli idraulici, dei muratori, dei lattonieri, degli elettricisti. L'offerta di lavoro non manca, anzi, ma sono pochi i giovani che si avvicinano a questo tipo di attività*».

Il ramo nel Biellese che conta più occupati (oltre duemila) è quello tessile, ma anche altri settori, come quello edile (circa seicento ditte) o delle imprese di servizi, dimostrano di una buona presenza.

Il boom dell'artigianato si è registrato negli anni scorsi in concomitanza con la crisi che ha investito il territorio del comprensorio.

A questa branca economica hanno guardato in molti come ad una scialuppa di salvataggio in un momento particolarmente delicato, quando la cassa integrazione era imperante e su parecchi operai pesava come una spada di Damocle il pericolo di un possibile licenziamento.

Aggiunge il presidente dell'Associazione: «*Nell'ultimo decennio abbiamo creato numerosi posti di lavoro, specie per chi, ex dipendente di una azienda, aveva delle indubbie doti professionali*».

Nel Biellese si è così verificato un doppio fenomeno: mentre le industrie hanno affidato un determinato tipo di lavorazione a terzisti, automaticamente è aumentato il numero delle piccole imprese tessili artigianali.

Afferma Aldo Zaniboni: «*E' primaria l'importanza dei nostri operatori per la grande industria. Rispetto al passato sono in diminuzione i lanifici a ciclo completo; adesso tanti passaggi della produzione vengono affidati all'esterno*».

Se il ramo tessile è sempre al primo posto nel Biellese, vi sono altre categorie che hanno fatto segnare, anche se non in maniera sensazionale, incrementi forse insperati fino a qualche anno, come il settore della sartoria e dei calzolai. Forse un segno dei tempi che cambiano, non un mini-ritorno alle origini.

r. eyn.

# L'«Aage» aprirà venerdì alle 16.30

BIELLA — Alle 16,30 di venerdì 25 ottobre si inaugurerà nei padiglioni di Biella-fiere a Gaglianico, l'ottava edizione di Aage, la tradizionale manifestazione agricola promossa dall'associazione artigiani del Biellese.

La rassegna floristica occupa anche quest'anno 12 mila metri quadrati, suddivisi in tre capannoni. Duecento le ditte espositrici a questo tradizionale appuntamento con le novità del settore.

Dice uno degli organizzatori: «*Ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare al massimo l'importanza della figura dell'artigiano nella nostra società, non solo dal punto di vista economico, ma anche della continuazione di antiche tradizioni. Per questo abbiamo organizzato ad Aage dei veri e propri laboratori dove bravissimi artigiani eseguiranno sotto gli occhi dei visitatori i lavori più disparati*».

L'iniziativa ha consentito di fare anche una specie di censimento dei mestieri artigianali, consentendo di riscoprire attività ormai dimenticate.

Ad esempio non molti, fra le giovani generazioni, avrebbero immaginato che il Biellese avesse una tradizione in fatto di artigiani orafi. Molto apprezzati un tempo erano anche quei falegnami, veri maghi dell'incisione o del ferro che costruivano oggetti per tutti gli usi: dall'inginocchiatoio al macinapepe.

Alcuni di questi eredi e continuatori di antiche tradizioni lavorative del Biellese saranno ad Aage 85 per dare ai visitatori un'idea delle attività degli artigiani.

Da seguire molto interessante si preannuncia quello gastronomico con specialità e ghiottonerie veramente per tutti i gusti. Data la siccità di quest'anno che ha condizionato non poco la raccolta dei funghi, è molto attesa una ditta delle Langhe che porterà ad Aage 85 funghi e tartufi del Cuneese.

La mostra rimarrà aperta fino al 3 novembre con il seguente orario: feriale 8-33; al sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 23.

m. al.

Un lungo viaggio alla ricerca dei vecchi mestieri artigianali del Biellese

# Quando i «Tir» avevano la criniera

**Nella zona venivano costruiti i birocc, i tracabiun, le bighe, i tombarelli, i landò e i carri agricoli a trasporto misto**

BIELLA — La Premiata Ditta Fratelli Fontana di Torino provvedeva al «macinino» del treno; dalla Ditta Reina di Milano giungeva l'assale. Tutto il resto che costituiva la fisionomia e l'essenza della auto e dei Tir dell'800 veniva aggiunto a mano da artigiani specializzati che si tramandavano i segreti dell'arte da una generazione all'altra: i carradori. Dalla Bottega d'Arte di carradori, che portavano cognomi evocatori della loro opera, come i Carriola di Chiavazza, come da quelle degli Agliatta di Pavignano o degli Uberti Bona di Zumaglia, uscivano, a seconda delle specializzazioni, i birocc, i tracabiun, le bighe, i tombarelli, i landò e i carri agricoli a trasporto misto destinati a percorrere, con calma, le calme strade della regione. Per costruire il più semplice di tutti, il carro agricolo, un buon carradore con un buon aiutante non impiegava meno di due mesi. Tempi proporzionali alla velocità dei mezzi.

I gommisti di allora, invece, come quelli di oggi, tentano sollevata a turno una delle quattro basi motrici, provvedevano a sostituire il consunto, rappezzare il parzialmente danneggiato e applicare in inverno contro il ghiaccio e la neve grossi chiodi provvidenziali per le ruote, non per il manto stradale. Lavoravano in officine aperte ad ogni spiffero, quando non aperte del tutto, lastricate un tipico tremolio di cuoio pesante e al pavimento: maniscalchi. Il loro era considerato uno dei mestieri più duri da apprendere e da praticare, tanto che non vigeva per questa attività la tradizione di passaggio di padre in figlio, ma da idoneo a idoneo.

Il tradizionale «landò» piemontese, ovvero l'auto sportiva d'inizio secolo (Archivio La Stampa)

L'autoaccessori aveva come insegna una testa di cavallo di legno verniciato di un bel marrone scuro, con espressivi occhi di vetro e narici fieramente dilatate. All'interno, alle pareti e sui banchi a profusione, si poteva trovare ampio scelta tanto di cose indispensabili quanto di optionals sfiziosi, da fanali a tappeti per interno, fodere, coperte impermeabili, finimenti, cuscini per i sedili e — oggi, ahimé, scomparsi — fruste e frustini. Anche qui nomi che a Biella e nel Biellese fu furono celebri in questo campo: i Boffa, i Cossavella, i Giallina, i Tasca.

L'automercato dell'Usato Sicuro aveva il suo epicentro nel vasto spiazzo, ora devastato da condomini, ad oriente dei giardini pubblici, ed aveva il suo momento magico nel periodo delle fiere di maggio e di ottobre. Per le «offerte del mese» la clessidra del tempo veniva tirata indietro riportando a nuovo il vecchio con accurate strigliature e lavaggi, fiori e nastri fra criniere e code, opportuni ripost e provvidi pieni di foraggio. La prova-garanzia consisteva in un carro pesante con sopra due grosse pietre e le ruote immobilizzate da una sbarra di ferro. Ben nutrito e riposato, il cavallo o il mulo, o l'asino con facilità spostava il carro; e l'acquirente convinto comprava. Tutt'attorno, box in legno eretti per l'occasione, ospitavano bestiame o materiale più pregiato e gli stands degli accessori non esclusi quelli dell'olio per rendere più lucenti le vetture e del grasso per i finimenti e le mosse delle ruote. Altri banchi, banchetti e box esponevano i suggerimenti e i prodotti di altre arti, opposte o affini, tutte però collegate, in un verso o nell'altro, all'Artigianato della locomozione: i concintori di Biella e Andorno, gli zoccolai di Masserano, di Ronco e di Viverone, i forgiatori di Donato e di Netro, gli ebanisti, gli scultori di metalli e, ultimi e modesti, i magnini e i mulita: una grande fiera, espositrice del vivace, vitale, fiorente artigianato di quei tempi.

Pier F. Gasparetto


AERBIELLA
PIPER service center
AERBIELLA
Manutenzione velivoli leggeri
AEROPORTO VERGNASCO
CERRIONE - Via Monte Mucrone 1/A
Tel. 015/671.270

GREMMOTEX
di
GREMMO PIER LUIGI
Lavorazione per conto terzi
LANERIA - DRAPPERIA - ARREDAMENTO
GAGLIANICO (Biella) - Via Cairoli - Tel. 015/543.532

COMIX SNC
COSTRUZIONI · INOSSIDABILI
di ANGELINO - CASAGRANDE - FAGNOLA - FILEPPO
— Impianti e macchine per tintorie industriali
— Macchine per l'industria chimica - tessile - alimentare
— Accessori e lavorazioni speciali
MEZZANA MORTIGLIENGO (Vc)
Via S. Antonio, 38 Frez. Sola - Tel. 015/742.201

ELSY LANE s.n.c.
Biella - Vaglio
FILATI INDUSTRIALI e per AGUGLIERIA
• LANA
• MOHAIR
• COTONE
• FANTASIE
VENDITA DIRETTA al PUBBLICO
Provinciale per Zumaglia - Tel. 56.14.14

Macchine per verifica, misura e arrotolatura, per qualsiasi tipo di tessuto, in assenza di tensione, in particolare quelli a maglia
Elaboratori elettronici per la contabilizzazione e la stampa su scheda dei difetti rilevati, applicabili su ogni tipo di macchina da verifica
CORIMATEX di F. GILI & C. s.a.s.
13055 Occhieppo Inferiore - Biella (Vc) - Italy
via Marigone, tel. 015 591.146 - 591.706 - Telex n° 223150 CORGIL - I

A--genzia
R--azionalizzazione
E--nergia
di VAGLIO MAURIZIO
al Vs/ servizio per un utilizzo ottimale della
ENERGIA
nei Vostri impianti idro-termici ed elettrici INDUSTRIALI o CIVILI
VERIFICHE - PROGETTI - CONTABILIZZAZIONI
INSTALLAZIONI - REGOLAZIONI
BIELLA, via Nazario Sauro 17/C, tel. 015 26.328

Maglificio Tonella
di
Tonella Ermes
CONFEZIONE (conto terzi)
A CICLO COMPLETO DI
MAGLIERIA
INTIMA ED ESTERNA
PER UOMO-DONNA E BAMBINO
SPECIALIZZATI ED ATTREZZATI
CON IMPIANTI ELETTRONICI
PER LA PRODUZIONE DI
COSTUMI DA BAGNO
PER UOMO-DONNA E BAMBINO
BIELLA
via F.lli Rosselli 59 int. 61, tel. 015 401.385

elettro RDM s.n.c.
ELETTRO RDM
di A. Rattin - D. De Marco & C. s.n.c.
via Marconi 2/G, telefono 015 512.096
13069 VIGLIANO BIELLESE
IMPIANTI ANTIFURTO
IMPIANTI ANTINCENDIO
AUTOMATISMI CANCELLI
IMPIANTI ELETTRICI

Falegnameria Lanza Anacleto
MOBILI - SERRAMENTI
13069 VIGLIANO BIELLESE - LARGO STAZIONE 12 - TEL. (015) 510.553

# Strada ad angolo retto

Biella. Via Carso ad angolo retto: le curve verranno presto eliminate (Foto Maurizio Mosca)

Dopo la decisione di chiudere il reparto maternità di Varallo

# Otto sindaci contro l'Uls «Continuate ad isolarci»

**Sono i primi cittadini di Alagna, Mollia, Pila, Piode, Scopello, Rassa, Riva Valdobbia e Rossa**

ALAGNA — Otto sindaci valsesiani entrano nella polemica che si è sollevata dopo l'annuncio di chiusura del reparto di maternità dell'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo. I primi cittadini dei centri più importanti della valle, con una lettera aperta all'Usl di Borgosesia, chiedono di non venire ulteriormente isolati.

Scrivono nel documento: «*E' vero che sui 'Poveri Infermi' di Borgosesia gravitie la maggioranza della popolazione dell'Usl. Non si deve però dimenticare che il 10 per cento da noi rappresentato costituisce la fetta più disagiata del territorio governato dalla sanità locale*».

Nelle scorse settimane il comitato di gestione dell'Usl ha votato una richiesta di smantellamento dei reparti di ginecologia e ostetricia da Varallo e il potenziamento delle rispettive sezioni di Borgosesia. La decisione, che deve ancora essere sottoposta all'approvazione dell'assemblea, ha scatenato una vera e propria bufera politica tra gli amministratori borgosesiani e varallesi.

Sottolineano Bruno Guglielmina, Silvano De Marchi, Candida Prandina, Carlo Ollardi, Luigi Dazza, Rita Tocchio, Janine Micheletti e Vilfredo De Dominici, rispettivamente sindaci di Alagna, Mollia, Pila, Piode, Scopello, Rassa, Riva Valdobbia e Rossa: «*Non abbiamo l'intenzione di fomentare la guerra tra i due centri più popolosi della valle. L'unica nostra preoccupazione è quella di essere dimenticati*».

Soprattutto in inverno gli abitanti dei paesi isolati verso il Rosa hanno difficoltà di collegamento.

Spiegano: «*Alla luce delle decisioni che stanno per essere prese, che cosa possiamo rispondere a quei cittadini che ci chiedono garanzie e miglioramento dei servizi? Leggendo tra le righe dell'attuale politica portata avanti dall'Usl, come possiamo tranquillizzare i nostri amministrati su quanto accade a sfavore dell'ospedale di Varallo?*».

La paura della valle e dei varallesi è che prima o poi si arrivi alla chiusura del nosocomio cittadino. La tendenza della normativa regionale è quella di garantire un solo ospedale per l'intero territorio valsesiano.

Dicono i sindaci: «*Un passo alla volta pare proprio che ce lo stiano portando via. La contropartita della scuola per infermieri e del servizio trasfusionale, proposta di cambio della maternità, possono apparire come un tentativo di buttare fumo negli occhi*».

Tra le indicazioni sottoscritte nel documento di protesta, i rappresentanti dei Comuni della valle ipotizzano la realizzazione di un ospedale unico per l'intera zona, costruito a metà strada tra Varallo e Borgosesia. Chiedono anche la creazione di un centro di soccorso aereo, indispensabile per la sicurezza delle zone di montagna.

**Gianni Perino Valga**

## Biella forse diventerà sede di «Circondario»

**La proposta verrà avanzata alla Regione**

BIELLA — L'esempio di Rimini verrà seguito da Biella. Il Comune romagnolo, uno dei quattro con il centro laniero, Lodi e Lecco in predicato di diventare provincia, in attesa del riconoscimento ufficiale, ha ottenuto dalla Regione le medesime deleghe affidate agli altri capoluoghi ed in pratica, per molte decisioni, è diventato un organismo autonomo.

Una richiesta identica verrà avanzata alla Regione da Biella in modo da riprendere un discorso fortunatamente interrotto qualche tempo fa.

Lo si è deciso nell'ambito della riunione tenuta al Comprensorio, presente Franco Bielli, presidente dell'organismo territoriale, Luigi Petrini ed Elio Acotto consiglieri regionali, i sindaci di Biella e di Cossato Luigi Squillario ed Elio Panozzo, membri della giunta comprensoriale, segretari di partito e capigruppo.

Il dibattito è stato incentrato sull'opportunità del riconoscimento da parte della Regione di Biella come sede di Circondario.

«In questo modo sarebbe un altro passo avanti sulla strada dell'autonomia» è stato il parere unanime.

Gli intervenuti si sono dichiarati d'accordo sulla stesura di una bozza sulla proposta di legge per la richiesta del Circondario.

Il documento verrà redatto in tempi strettissimi: l'obiettivo è infatti la presentazione al parlamentino di Torino del disegno legislativo entro metà novembre.

r. ayn.

La serata domani al Micheletti

# Cantanti e poeti di scena a Cossato

**Ospite d'onore il comico Ezio Greggio**

COSSATO — Domani sera, alle 20.45, il teatro Micheletti ospiterà la terza edizione di «Cossato alla ribalta», la manifestazione a sfondo benefico organizzata dal Fondo di solidarietà sociale con il patrocinio del Comune e della Pro Loco.

L'iniziativa è una rassegna di arte varia che, come dice il titolo, porta alla ribalta musicisti, cantanti, poeti, e fantasisti di Cossato.

La manifestazione anche quest'anno avrà come ospite d'onore Ezio Greggio, il popolare conduttore di Drive In, che è originario di Cossato. Coautore dei testi della fortunata trasmissione di Italia Uno, Greggio porterà sul palco del Micheletti i personaggi che interpreta per il piccolo schermo.

Il cast di «Cossato alla ribalta» è comunque nutritissimo. Ne fanno parte il pianista Sergio Di Siena; i minicantanti Roberta Minato e Marco Di Siena; i cantanti Germani, Andreani, Bassi e Beniamino Boschiroli; il complesso «Allano gruppo 2» di Borgomanero; la cantante Monica; i poeti Enea Ribatto, Rosella Conti, René Fiorio e Mario Martinello; il fisarmonicista Giancarlo Marzucco-to; la cantante Rosella Pontarella; il coro «La Campagnola» diretto da Denis Piantino; il duo Elena Turcato e Giorgio Carollo; il mago Holla; il pianista Ermanno De Stefani; il soprano Nella Mastri Reale e il tenore Orazio Menotti; i cabarettisti Bruno Colombara, Giuseppe Orsiola e Pierangelo Pitto; il solista di tromba Angelo Versolatto con Renzo Cappio (organo) e Italo Tallia (chitarra elettrica).

Il comico Ezio Greggio

Il Fondo di solidarietà sociale è stato costituito nel 1983. Presieduto da Ezio Menotti, opera a favore dei portatori di handicap e della terza età del territorio di competenza dell'unità sanitaria 68.

Ma Cossato, in questi giorni, è un fermento di iniziative. E' partita, infatti, organizzata dall'assessorato all'ecologia e dall'assessorato alla pubblica istruzione, l'operazione Arca. E' un «gran premio» della carta» bandito tra gli allievi delle scuole elementari e medie di Cossato.

Lo scopo è quello di incentivare la raccolta differenziata della carta per educare i futuri cittadini di domani al risparmio energetico, al risparmio delle risorse naturali quali alberi e piante, e fare allo stesso tempo qualcosa di immediato per diminuire l'inquinamento del territorio e i costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il tutto ha anche una componente benefica, in quanto la raccolta della carta andrà a favore dei donatori di sangue della Fidas.

Gli studenti, ma anche i cittadini di Cossato, se vorranno, saranno impegnati in questa gara che durerà fino alla fine di maggio del prossimo anno.

L'ufficio ambiente, ogni mese, provvederà a stilare le classifiche, scuola per scuola, che terranno conto della quantità di carta raccolta in rapporto alla popolazione scolastica. Alla fine degli otto gran premi mensili verranno premiate le prime tre scuole che avranno conseguito i maggiori punteggi, mentre agli studenti distintisi nell'operazione Arca andranno riconoscimenti particolari.

**Maurizio Alfini**

# Strade: in arrivo 1500 milioni per eliminare il caos nel centro

**Via Carso verrà collegata con via Cernaia attraverso i lanifici Rivetti - Gli altri progetti**

BIELLA — Traffico e viabilità: un binomio che da sempre crea innumerevoli problemi al capoluogo laniero. La città, per la sua struttura, la miriade di vie che si intersecano, le molte strade di collegamento con i paesi e le vallate del circondario, è soffocata dal flusso automobilistico.

Via Repubblica, via Ivrea, tutta la zona del centro sono tra le più importanti zone in «rosso». Ma qualcosa cambierà nei prossimi mesi: l'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento di un miliardo e 500 milioni per eliminare uno dei punti caldi, collegando via Carso con via Cernaia attraverso i lanifici Rivetti.

Dice il sindaco Luigi Squillario: «*La nostra preoccupazione è di non portare in città il traffico di passaggio come, in questo caso, quello verso Cossato, Vigliano, la valle di Andorno. La lunghezza sarà di circa 500 metri e seguirà il percorso del vecchio tram-ovest*».

Il tracciato stradale è disegnato nell'area dei lanifici Rivetti, una zona che misura 180 mila metri cubi, sede ancora di attività industriali e commerciali. Una parte di questi stabili è ancora abitata, ma solo un capannone attualmente non utilizzato verrà abbattuto per consentire il collegamento.

La carreggiata conterà su una larghezza di dieci metri e seguirà il tracciato della antica linea ferroviaria.

Aggiunge il primo cittadino di Biella: «*Il progetto iniziale risale a quattro-cinque anni, qualche tempo dopo l'apertura del prolungamento di via Carso. Il flusso è stato subito intenstissimo e già allora si era previsto il raccordo*».

Il sindaco Luigi Squillario

Inizialmente l'opera, il cui costo si aggirava sul mezzo miliardo, avrebbe dovuto utilizzare il sedime sul quale erano stati posati i binari della ferrovia, ma dai rilievi tecnici è risultato che il fondo dovrà essere rifatto. Il costo è così salito ad oltre un miliardo e mezzo.

Ma nel piano di ristrutturazione della viabilità figura un'altra opera di particolare rilievo: la «*tangenziale del Piazzo*», una carreggiata che salendo dal mattatoio di via Ivrea attraversa l'antico borgo e poi con una pendenza media del 4 per cento scende nel vallone tra il Piazzo e il Barazzetto e va a sbucare alle spalle degli ex stabilimenti Bertrand.

Aggiunge Luigi Squillario: «*Questa opera acquista particolare importanza sia perché eviterà di convogliare il traffico proveniente da Cossa nella piazza del Mercato sia perché consentirà la costruzione di tre parcheggi. Il primo posteggio sarà formato dall'ampliamento di quello già ricavato al ricolo del Bellone, un altro nascerà a metà della strada e un terzo in sostituzione all'attuale stabilimento Bertrand al Battalino. Complessivamente si ricaveranno duecento posti-auto*».

Il progetto che deve essere ancora discusso (il partito comunista immediatamente aveva espresso delle perplessità di ordine geologico e paesaggistico) prevede un costo di due miliardi; la carreggiata sarà larga sette metri, la lunghezza è di un oltre un chilometro.

Continua il sindaco: «*Con questi due interventi si compirà un grosso passo in avanti, anche se poi bisognerà risolvere il problema della deviazione del traffico proveniente dalla tangenziale del Piazzo, se sulla via Rosselli, oppure sull'ipotetico prolungamento di viale Macalle. Questo opera dovrebbe arrivare fino al cimitero ed avere una diramazione per la zona industriale*».

**Roberto Eynard**

## Ha riaperto il «Sociale»

BIELLA — Dopo tre mesi e mezzo di chiusura totale, ha riaperto i battenti nella nostra città il cinema-teatro «Sociale». In tutto questo tempo l'edificio è stato adeguato alle più recenti norme di sicurezza e l'impresa Quaglia ne ha approfittato per rimodernare anche i macchinari per le proiezioni e gli impianti.

Il teatro «Sociale», quindi, è tornato a presentarsi al suo pubblico in una veste nuova.

(g. p. v.)

# In jet da Torino a Napoli Venerdì sera il sorteggio

**Il concorso abbinato alla Settimana aerea**

BIELLA — Migliaia di schede-voto, molte risposte esatte, quasi il 90 per cento dei tagliandi giunti al nostro giornale. I biellesi che hanno partecipato al concorso abbinato alla settima edizione della «Settimana aerea piemontese» hanno dimostrato di sapere tutto (o quasi) sull'aeronautica e sulla storia dell'aviazione. Le domande (bisogna ammetterlo) erano però anche molto facili.

Così lo spoglio è stato più semplice, anche se l'ingente numero di tagliandi ha ritardato il sorteggio. L'appuntamento con la fortuna è per venerdì sera negli uffici dell'Intendenza di finanza di Torino. I funzionari estrarranno le schede fortunate. Sul numero di domenica di «La Stampa» pubblicheremo i nomi dei lettori che hanno vinto. Viaggi in jet da Torino a Napoli, altri «passaggi» da Torino e Roma, poi ancora decine e decine di premi.

La consegna ufficiale è in programma per mercoledì prossimo 30 ottobre negli uffici della redazione di Biella in via della Repubblica 29.

f. pan.

Aule e laboratori in una vecchia centrale elettrica

# Borgo, nasce un Centro per gli operai forestali

BORGOSESIA — La vecchia centrale idroelettrica basso-valsesiana si sta trasformando nella sede di un centro di formazione professionale per operai forestali. Entro i primi mesi del prossimo anno l'edificio, utilizzato fino al dopoguerra per la produzione di energia, ospiterà le aule e i laboratori di studio di una scuola per tecnici della forestazione, che dovranno agire in Valsesia e Valsesarra.

Il progetto, finanziato con i fondi di investimento occupazionale, è portato avanti dalla Ipla di Torino, l'istituto di ricerca che agisce parallelamente alla Regione.

Spiega il prof. Pasal, direttore della società torinese: «*I lavori di recupero dei locali sono a buon punto. Entro il prossimo anno contiamo di far entrare in funzione la sezione valsesiana che rappresenterà per noi una sede staccata rivolta a tutto il Piemonte orientale*».

La gestione e lo sfruttamento dei boschi è l'obiettivo del centro, che ha alla Mandria di Venaria Reale un corso di formazione identico a quello che sarà aperto in Valsesia.

Dice il responsabile del progetto: «*Le migliaia di ettari boschivi della valle e della vicina Valsesiera potranno essere controllati attraverso l'attività del centro operativo in allestimento. Saranno gli stessi giovani iscritti ai corsi a svolgere ricerche pratico-teoriche per l'apprendimento della professione e lo studio delle situazioni locali*».

Borgo. Presto i boschi della Valsesia verranno controllati e sorvegliati da una pattuglia di nuovi tecnici forestali (Foto Cesare Bosio)

Le lezioni, alle quali potranno accedere i ragazzi in possesso del grado di istruzione media con un'età non inferiore ai 16 anni, prevedono la frequenza di due anni. Durante il periodo di studio gli studenti potranno essere ospitati negli alloggi realizzati all'interno dell'edificio in fase di ristrutturazione.

Sottolinea il prof. Pasal: «*Per quanto riguarda il numero delle iscrizioni l'istituto sarà controllato. Prima dell'inserimento alla preparazione gli aspiranti saranno selezionati attraverso una serie di prove*».

g. p. v.

Ha vinto il titolo nazionale

# La squadra dell'Ana campione di marcia

VARALLO — La sezione varallese dell'Ana si è aggiudicata il campionato italiano di marcia alpina di regolarità. La squadra valligiana, composta da Adriano Perino, Ennio Baravaglio ed Emilio De Giorgis, ha vinto la prova unica per l'assegnazione del titolo, svoltasi a Calolziocorte, in provincia di Bergamo. Con sole 78" di penalità i componenti del gruppo locale hanno battuto gli alpini di Lecco. Al terzo e quinto posto si sono piazzate due compagini di Biella, la prima capitanata da Giuseppe Lacchia, l'altra da Amelio Cretti.

Al campionato nazionale della specialità hanno partecipato sessantadue squadre, rappresentanti di Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto e Lombardia. La gara si è svolta su un percorso di venti chilometri attraverso le cime che appartengono al gruppo del Rosegone.

Spiegano i tre neocampioni italiani: «Si è trattato di un tracciato molto impegnativo che ci ha messi a dura prova. Tre salite molto ripide nella prima parte e due discese nel finale hanno caratterizzato la competizione».

La regolarità prevede continui cronometraggi lungo il percorso.

I portacolori del gruppo alpini di Varallo sono veterani della specialità. Con la stessa squadra, Adriano Perino ed Ennio Baravaglio, residenti a Viera, una frazione di Coggiola, ed Emilio De Giorgis, di Borgosesia, avevano già vinto il titolo tricolore due anni fa. Nel 1983 si erano infatti piazzati primi alla manifestazione organizzata in Valle Susa.

g. p. v.

## Lunardelli «affonda» il Cus

BIELLA — Strepitoso avvio nella prima giornata di campionato del Lunardelli che opposto al Cus Torino, quindici retrocesso dalla C1, si è imposto con un clamoroso 38-0.

Contro una delle pretendenti alla finali i gialloverdi hanno disputato una splendida gara. Già nel primo tempo il Lunardelli ha imposto la sua superiorità firmando con Lamantia (due), Taricco e Fasciolette quattro mete tutte trasformate.

Nella ripresa è stato Paganoni a fissare il punteggio sul largo ed insperato 38-0.

(g. p. v.)

In Prima categoria il Romagnano guida solitaria la classifica

# Pro Candelo all'inseguimento

**La squadra biellese è ad una lunghezza - Crollo del Vigliano - Gli altri risultati**

BIELLA — Prende il largo il Romagnano. La squadra di Longhi espugna (2-1) il campo del Fenis Nus, diretta concorrente nella corsa alla salvezza, e grazie al regalo del Salussola che impone il pari alla Quincinettese, si ritrova a guardare gli avversari dall'alto della prima posizione in classifica.

Il successo dei valsesiani è di quelli che contano, sia perché testimonia il buon grado di forma raggiunto dalla squadra, sia perché rappresenta un ottimo biglietto da visita per le altre pretendenti alla promozione.

Il terreno del Fenis è probabilmente il campo più caldo del girone e conquistare i due punti in palio non è mai stata impresa facile.

Il Romagnano, dopo un primo tempo guardingo al è scatenato nella ripresa: un 'autorete di Allera ha dato il la al successo dei granata. Poi, dopo il temporaneo pareggio di Perruquet ci ha pensato Cavallari a firmare il gol vincente.

Alle spalle della capolista inseguono ad una lunghezza Pro Candelo e Quincinettese. I verdi si sono prontamente ripresi dalla sconfitta subita sette giorni prima a Romagnano aggiudicandosi con un 3-0 all'inglese il derby con il Vigliano.

Il primo gol è stato messo a segno da Perciballi alla mezz'ora, doppiato a quattro minuti dalla conclusione da una marcatura del bomber Crepaldi.

Contro i giallorossi la formazione di Granal ha confermato di poter aspirare alle piazze alte della graduatoria.

Un importante pareggio è stato ottenuto dal Salussola, anche se in zona Cesarini: trovatisi in svantaggio un attimo prima del riposo, i ragazzi di La Pirenpe hanno reagito nella ripresa cogliendo un meritato 1-1.

Sulla quarta piazza della graduatoria, a quota sei, si sono insediate cinque squadre: Occhieppese, Saint-Christophe, Salussola, Angi Eter e Dufour Varallo.

Se le prime quattro possono ritenersi soddisfatte dei risultati ottenuti, non così è per la Dufour, compagine a cui l'ultimo minuto di gioco sta diventando fatale.

A Sarre l'undici di Arrondini si è scioupato il rigore della vittoria, mentre Quarona, sempre nei sessanta secondi finali, ha gettato alle ortiche il successo pieno a spese del Saint-Christophe subendo un incredibile gol.

La Dufour sta conducendo (indossando i panni di squadra rivelazione: ancora senza campo (il comunale di Roccapietra è temporaneamente indisponibile) si sta rivelando specialista in pareggi (ne ha collezionati quattro).

Non è servito a molto il rimpasto alla guida dello Spollina (mister Olbellino è stato rimpiazzato dalla coppia Pozzo-Marangotto): la matricola è stata sconfitta di fronte al pubblico amico dall'esperta Occhieppese che quatta quatta sta risalendo la graduatoria. A firmare il gol della vittoria è stato Peretti in apertura.

Infine non ha avuto difficoltà ad imporsi la Folgor Valdengo che ritorno alla mezz'ora con Pregnolato e Galimberti ha messo al sicuro il risultato ai danni della Quarenese.

r. ayn.

## CINEMA E TACCUINO

### BIELLA

**APOLLO:** film per adulti
**IMPERO:** Mondo cane 1985, l'orrore continua
**MAZZINI:** La miglior difesa è... la fuga
**ODEON:** Concerto dell'orchestra sinfonica della radio-tv di Lubiana
**SOCIALE:** Passaggio in India

### COGGIOLA

**ITALIA:** riposo
**ENNIO:** Elementi estratti di una gelosona
**RADAR:** riposo

### COSSATO

**MICHELETTI:** riposo
**PRIMAVERA:** Fantastiche audaci e vitaces

### PRAY

**EXCELSIOR:** Inferno in diretta

### FARMACIE

**Usl 47 - Biella:** Serra, via Italia 11, tel. 22.480; Pralungo, Sandevale, Sandigliano.
**Usl 48 - Cossato:** S. Raffaele, via Marconi 69, tel. 84.158; Rassio, Pensone.
**Usl 49 - Borgosesia:** Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.010; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

### GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.26.01; Mongrando 66.66.13; Trivero 75.65.86; Valle-mosso 70.61.54; Varallo 52.412

## Le poesie di Patellaro

SERRAVALLE — E' uscita la raccolta di poesie di Giuseppe Patellaro, l'artista serravallese autore di numerose opere in rima. Nel volumetto, intitolato «Lo scarabeo del cuore», sono stati inseriti diciannove lavori, frutto della sensibilità del compositore valsesiano.

(g. p. v.)

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari
IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI
IMMOBILI PER L'IMPRESA • IMMOBILI DI PRESTIGIO
IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
Biella - Galleria L. da Vinci, 2 - Tel. 015/35.52.41

CITTA'

VIA CAVOUR 16: in condominio decoroso appartamento libero subito composto da salone, tinello, cucina, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, cantina 110.000.000 possibilità box auto a 12.000.000.
VIA ARNULFO: in stabile antico ma ristrutturato appartamento libero composto da tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone, cantina. 30.000.000 possibilità mutuo Gabetti fino al 70%.
VIA CERINO ZEGNA 14: appartamento/ufficio primo piano composto da salone/tinello, cucina abitabile, bagno, cantina. Libero subito 85.000.000.
VIA GORIZIA 4: appartamento in piccola palazzina composto da ingresso cucina, tre camere, bagno, libero subito; 88.000.000 dilazionabili.
VIA BOTALLA 3: appartamento terzo piano libero composto da ingresso saloncino, cucina, office, tre camere, doppi servizi, balconi, cantina 120.000.000 dilazionabili.
VIALE MACALLE' n. 18: appartamento quarto piano composto da ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, balconi, soffitta. Libero subito 50.000.000. Possibilità mutuo Gabetti fino al 70%.
CHIAVAZZA VIA FIRENZE cond. PARCOBELLO: appartamento libero attico composto da ingresso, salone, cucina, studio, stireria, tre camere, doppi servizi lavanderia, terrazzo molto grande. 250.000.000 dilazionabili.

CHIAVAZZA VIA DEAMICIS 14: in condominio signorile con giardino e parco giochi appartamento libero soleggiato composto da ingresso, ampia cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, balconi, cantina garage. 110.000.000 possibilità dilazionamento Gabetti fino al 70%.
CHIAVAZZA VIA MILANO 87: appartamento terzo piano libero composto da ingresso, cucinotta, tinello, tre camere, bagno, balconi, cantina garage. 70.000.000 dilazionabili.

FUORI CITTA'

SANDIGLIANO VIA GRAMSCI: in palazzina circondata da giardino condominiale appartamento signorile abitato pochissimo, ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, balcone, ampio terrazzo, cantina box auto. 120.000.000 dilazionabili.
MAGNANO VIA MESCONI (centro paese) casa ristrutturata con giardinetto composta da cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due locali auto. Libero subito 54.000.000 sufficienti 14.000.000 contanti rimanenza rate mensili.
ANDORNO Frazione Locate (Cerruti 38): casetta semindipendente libera composta da, tavernetta cantina con camino, cucina, soggiorno, una camera, biservizio, giardinetto 32.000.000 sufficienti 10.000.000 contanti e rimanenza comode rate mensili.
OCCHIEPPO SUPERIORE Via Grappia 67: in palazzina circondata da verde appartamento libero composto da ingresso, cucina, salone con camino, due camere, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage. Libero 92.000.000 possibilità mutuo Gabetti.
TOLLEGNO Centro: casetta indipendente su tre piani, composta da tavernetta cucina, tre camere, stireria, bagno, giardino, rustico, orto. Libera 85.000.000 dilazionabili.
CAMANDONA Borgata Gallo: casa su tre piani completamente ristrutturata composta da tavernetta, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, giardino, box, riscaldamento a gas. Libera subito, 85.000.000 dilazionabili.
PETTINENGO Centro: appartamento parzialmente ristrutturato in casa bifamiliare composto da cucina, salone, quattro camere, bagno, balcone, due cantine, giardino. 45.000.000 sufficienti 12.000.000 contanti rimanenza comode rate mensili.
TRIVERO Via Roma: casa con negozio e due appartamenti liberi subito vendita in blocco. 80.000.000 dilazionabili.
QUAREGNA Via Fornaca 3: appartamento libero subito composto da ingresso cucina, soggiorno, tre camere, bagno, balconia, cantina. 70.000.000 possibilità box auto.